Anno 122 - Numero 122

Venerdì 10 Giugno 1988 - L. 900

Il tempo che farà: SERENO o POCO NUVOLOSO

Temperature di ieri: Max. Napoli 29° · Min. Bolzano 9° · Torino (media) 14,9°

Previsioni a pagina 15

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221.131 - Spedizione abbon. postale (A. 1/70) ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6566.334-335. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 3 1534): consegna decennale posta anno L. 700.000 - Estero L. 480.000 - Usa: La Stampa (USPS 984-830) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly. (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11-03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copia arretrata L. 1.800 - Estero: (spedizione via aerea *) Austria sc. 17; *Belgio fb 50; *Canada $ can. 1,75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pi. 100; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 8; *Germania DM. 2,20; *Grecia dr. 180; *Inghilterra p. 85; Jugoslavia din.; *Libia din. 380; Lussemburgo fr. 50; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 150; *Spagna pts. 175; *Svizzera sfr. 2,50; Svizzera fr. 1,80; Svizzera Ticino fr. 1,70; *Usa $ 1,50 *Usa West Coast $ 1,75. Concess. esclusiva per la pubblicità: **PUBLIKOMPASS S.p.A.** - **Tariffe:** Modulo mm 42x45, festivi, pasqua, e data di ogni tariffa in periodico. Occasionali L. 580.000 (672.000). Comm. L. 530.000 (636.000) - Prodd. elettronici L. 625.000 (750.000). Rubriche pers., 4 venerdì L. 580.000 (672.000) - Finanz. e legali L. 649.000 (774.000) - Necrologi L. 6.500 parola (Famiglie L. 6.500) - Echi L. 15.500 la linea - Economici vedi rubriche - **Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione**

VALUTE — DOLLARO 1278,50 +4,52 · MARCO 763,04 +0,42

BORSE — MILANO (Comit) 482,52 +1,05% · NEW YORK (Dow Jones) 2093,35 -9,60

OGGI — La Stampa Torino Sette — Settimanale per scoprire la città

Oggi il governo vara le misure per garantire scrutini ed esami

Scuola, firmata l'intesa

Assieme a Cisl e Uil anche lo Snals convinto da ulteriori concessioni economiche - La Gilda si spacca - I Cobas dell'ala più dura confermano il blocco

Il prezzo della stima

E' giusto o non è giusto concedere rilevanti miglioramenti economici agli insegnanti, dicendo al tempo stesso agli altri settori del pubblico impiego di non sognarsi nemmeno di chiedere altrettanto? Ebbene è giusto, la risposta in sostanza il governo, richiamandosi ancora ieri alla specificità della funzione degli insegnanti. Il problema, naturalmente, sta ora nel vedere se i destinatari del messaggio (che comprendono di sicuro anche i lavoratori del settore privato) considereranno valido tale argomento. Ma, se si bada alla valutazione sociale delle occupazioni nella nostra società, è assai probabile che i destinatari del messaggio non siano per niente convinti dall'argomento del governo. E' infatti tale forma di valutazione che viene presa tacitamente a riferimento dalla maggior parte della popolazione, allorché si tratta di stabilire se le risorse assegnate in misura differenziale a un certo gruppo o categoria professionale rispettano o no una nozione comune di giustizia distributiva.

Ora, stando alle ricerche disponibili, gli insegnanti sono collocati in posizione medio-bassa nella scala nazionale di valutazione delle occupazioni, ben al di sotto di molti altri gruppi professionali del settore pubblico e privato. In una ricerca che ha utilizzato un indice composto di valutazione nel quale si combinano il prestigio riconosciuto dagli intervistati a una data occupazione, l'importanza sociale ad essa assegnata, e la sua attrattiva, gli insegnanti di scuola media vengono collocati al 23° posto, e gli insegnanti della scuola materna ed elementare addirittura al 35°, su un totale di 93 gruppi occupazionali che vedono al vertice il giudice costituzionale e al fondo lo spazzino (De Lillo-Schizzerotto, *La valutazione sociale delle occupazioni*, 1985).

Queste sofisticate ricerche precisano e confermano in modo difficilmente oppugnabile un'osservazione che molti possono fare con strumenti più casalinghi: la coscienza sociale, in complesso, attribuisce alla professione di insegnante un valore notevolmente inferiore a quello di molti altri gruppi di lavoratori, manuali e non manuali, dipendenti ed autonomi.

Ma se le cose stanno davvero così, il problema di non scatenare la rincorsa agli aumenti retributivi nel pubblico impiego appare largamente sovrastato da quello del come far salire nella coscienza sociale la valutazione del prestigio, della funzione, dell'immagine dell'insegnante. Un simile obiettivo non lo si consegue richiamandosi semplicemente alla specificità di questa professione, o alla centralità della scuola in una società moderna. In modo molto più duro, preciso e stabile di quanto non pensi chi scorga in questi processi collettivi dei puri stati d'animo, degli atteggiamenti transitori, la valutazione sociale delle professioni è un indizio che sintetizza l'esperienza quotidiana e concreta che gran numero di individui si formano interagendo con chi svolge una data professione. Per far salire il posto che una professione occupa nella valutazione collettiva, bisogna quindi cambiare concretamente il contenuto di quella esperienza.

Al fine di cambiare l'esperienza che la collettività si forma degli insegnanti, gli aumenti retributivi — che sarebbero più facilmente accettati da tutti come giusti se la loro professione godesse di una più alta stima sociale — certamente non bastano. Occorrerebbe pure ovviare d'urgenza al paradosso per cui gli insegnanti studiano di tutto, nel periodo della loro formazione, tranne come si fa ad insegnare efficacemente materie differenti, presupponenti forme differenti di intelligenza, a giovani che a loro volta sono differenti per classe di età, sviluppo cognitivo, origine sociale, fondo culturale. (Ciò vale anche, badiamo bene, per i docenti universitari, molti dei quali vengono proiettati in un'aula senza aver mai sentito parlare nemmeno per un'ora di tecniche di insegnamento).

Con non minore urgenza si dovrebbero porre in essere strutture capaci di realizzare un processo continuo di aggiornamento delle conoscenze professionali e didattiche della totalità degli insegnanti, in luogo dei fiaschi e sporadici cicli di lezioni chiamati attualmente corsi di aggiornamento: dove il tema di maggior interesse per i partecipanti è, troppo spesso, il punteggio buono per la graduatoria che la frequenza al corso promette. Infine sarebbe indispensabile, così quel che vuole in termini di consenso, introdurre dispositivi efficaci per compensare, incentivare, promuovere gli insegnanti meglio dotati, preparati e diligenti, e penalizzare chi dotato, preparato e diligente non sia. Problema cruciale per tutto il pubblico impiego; ma la cui mancata soluzione è particolarmente lesiva nella scuola, perché qui non si danneggiano soltanto pratiche d'ufficio, ma cervelli.

Quando simili misure fossero attuate, è probabile che la valutazione sociale degli insegnanti salirebbe di molto, e rapidamente. Non si può nemmeno escludere che la scuola funzionerebbe meglio. E gli aumenti retributivi richiesti non solo apparirebbero giusti a tutti, ma non farebbero venire in mente quei genitori supercoccupati i quali, al figlio che vorrebbe da loro maggior comprensione, tempo e rispetto, mettono frettolosamente in mano un po' di soldi perché si compri qualcosa.

Luciano Gallino

ROMA — Scrutini ed esami saranno garantiti. Dopo una serie di colpi di scena anche lo Snals è stato convinto da un'ulteriore concessione economica (180 miliardi) a firmare il contratto con Cisl e Uil. I tre sindacati rappresentano assieme quasi il 60 per cento degli insegnanti. De Mita ha confermato che il governo dovrà ricorrere a nuove tasse per garantire gli scrutini che arriveranno a partire dal 1° luglio.

La Cgil, invece, non ha sottoscritto l'intesa; ma ha ribadito la sua piena collaborazione alla regolare conclusione dell'anno scolastico: nelle ultime ore concitate, con la sua presenza a Palazzo Vidoni, sede del ministero della Funzione Pubblica, ha voluto sottolineare l'apprezzamento per la notevole cifra destinata al rinnovo (oltre 6000 miliardi al 1990) e per buona parte delle norme definite. Non ha firmato la Gilda, dominata dall'ala dura dopo una sensazionale spaccatura; ma per il momento non ha confermato il blocco degli scrutini e degli esami. Irremovibili sul «no» all'accordo e sul blocco i Cobas-doc, la Cisnal, i «Cda» (comitati docenti scuole superiori), l'Alpi-quadri.

Pur avendo strappato un grosso risultato in considerazione degli enormi ostacoli incontrati fin quasi sul limite del traguardo, il governo è costretto ad affrontare subito il problema assillante della conclusione degli studi nelle scuole di ogni ordine e grado. Il Consiglio dei ministri approva questa mattina un decreto legge che prevede due strumenti principali per assicurare scrutini ed esami nelle classi e nelle scuole dove i docenti non rientrino nella normalità a partire da lunedì mattina: «collegi imperfetti» (cioè commissioni giudicanti composte di un numero inferiore a quello prescritto dalle attuali disposizioni) e «commissari ad acta», da nominarsi quando non sia possibile realizzare il collegio imperfetto. In casi estremi, la precettazione, che è stata alquanto diluita dopo l'esplosione di contestazioni da parte di sindacati e forze politiche.

A queste conclusioni si è giunti dopo un'altra giornata di eccezionale tensione, nella quale a un tratto è affiorato perfino il pericolo che la firma del documento conclusivo potesse andare

Gian Carlo Fossi

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Il mandato di cattura emesso da pochi giorni, era ricercato da otto anni

Improvviso arresto a Lugano di un br della strage di via Fani

Lojacono, condannato all'ergastolo, viveva tranquillamente in Svizzera e lavorava alla radio

DAL NOSTRO INVIATO

LUGANO — Alvaro Lojacono, 33 anni, ricercato da otto, il brigatista che avrebbe partecipato alla strage di via Fani, al sequestro e all'assassinio di Aldo Moro, un ergastolo per omicidi, da mercoledì sera è agli arresti nel carcere di Lugano. Misteriosa, al momento, la sua cattura.

Le autorità di polizia elvetiche, così come la procura federale del Canton Ticino, si limitano ad un comunicato di sei righe. Righe che confermano, alle cinque della sera, quel che in Italia si dice dalla tarda mattinata.

Lojacono ricercato per la strage di via Fani da pochi giorni non è più latitante. In realtà a Roma erano in molti a sapere che il «latitante» viveva in Svizzera con la madre. E, anche se il mandato di cattura è di soli pochi giorni fa, da più di un anno era stato accertato che il br aveva partecipato al rapimento del leader dc. E' questo l'ultimo colpo a sorpresa di un crescendo di polemiche sul caso Moro che, dopo dieci anni, è tornato a dividere il mondo politico.

Poche e misere le notizie sulla cattura. Le sei righe di comunicato fanno sapere che altre notizie, «compatibilmente», verranno rese note «più tardi». Di Alvaro Lojacono, nonostante il tradizionale riserbo, dal comunicato si può sapere che («dal 1986») abitava a Castelrotto, 400 abitanti, più frazione che paese, un quarto d'ora d'auto da Lugano, venti minuti dalla frontiera con l'Italia. Abitava con la madre e la sorella in via Villa Orizzonti. Lo conoscevano, la conoscono, come Alvaro Lojacono, «il figlio della Ornella Baraglioia», «un brav figlio».

Alvaro Lojacono

Nessuno, adesso, dice o ammette di aver mai saputo, di aver mai letto sui quotidiani italiani o anche svizzeri notizie su Alvaro Lojacono. Il brigatista ricercato era qui, tra Lugano e Castelrotto, da anni. Alle autorità svizzere aveva chiesto ed ottenuto la cittadinanza elvetica, come suo diritto visto che la madre è appunto svizzera. E tra Lugano e Castelrotto, anche grazie al cognome Baraglia, l'ex sessantottino romano si era — come si dice — rifatto una vita. Un irreprensibile svizzero. Con tanto di contratto di lavoro alla Radio svizzera. Insomma, un altro.

«E ricordate: per voi, se risolverete questo indovinello, sono in palio dieci bottiglie di profumo. Telefonate...». Registrata, la sua voce è andata in onda anche ieri mattina alle 12, terza rete di Rtsi, la radiotelevisione svizzera, stazione del Canton Ticino. Programmino leggero, «Mezzogiorno di gioco», musica e quiz. Conduce in studio Alvaro Baraglia Lojacono. Tra i 15 e i 20 mila ascoltatori: quasi tutti, in questa Svizzera ticinese che parla italiano e si sente più vicina a Milano che a Berna, nati, legati e collegati all'Italia. Un programma di successo.

Dice Pieremilio Taglabue, dirigente di «Rtsi», incaricato in queste ore dei rapporti con i giornalisti italiani che vogliono sapere di Lojacono Baraglia: «*Il signor Baraglia lo conosco solo di vista. Del resto ha un'emittente ridotta, e da pochi mesi, credo sol, che lavora con noi. Si occupa di quiz, ideazione e presentazione, per il programma radiofonico della nostra terza rete. Cosa posso dire di lui? Segni particolari, nessuno. Una trentina d'anni, scuro di carnagione, fisicamente ben messo, gentile. Del suo arresto l'ho saputo dai giornalisti italiani. Posso solo confermare che è in carcere*».

Alvaro Lojacono, secondo la polizia cantonale di Lugano, sarebbe stato arrestato mercoledì sera. Dopo una cena con tre amici, due italiani e uno svizzero, gli agenti l'hanno portato nel carcere di Lugano. Si ignorano le identità degli accompagnatori. «Ricercato — si legge nel comunicato ufficiale — *da vari ordini di arresto internazionali per omicidio e altri reati commessi in Italia negli anni scorsi nell'ambito delle attività delle Br*». In questo testo non si fanno riferimenti alla strage di via Fani, alla morte di Moro, alla prigionia di Moro.

Giovanni Cerruti

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

L'incidente alla Fertimont di Cairo Montenotte (Savona): un morto e un ferito

«Esplode la fabbrica», paese in fuga

Una grande fiammata si è sprigionata da una caldaia in cui vengono mescolati azoto e idrogeno - In pezzi i vetri delle case vicine allo stabilimento che produce fertilizzanti

DAL NOSTRO INVIATO

CAIRO MONTENOTTE — Un grande boato, una fiammata, un'esplosione che porta via e uccide un operaio: ieri alle 21,10 è saltato in aria il reparto «Sintesi» della Fertimont, in Valle Bormida.

E poi la paura di una fuga di idrogeno, lo stabilimento chiuso, le cellule fotoelettriche, la gente che ha paura. Qualcuno scappa, qualcuno in una persona cara dentro e arriva di corsa.

L'esplosione (non è ancora possibile conoscerne le cause) è avvenuta in una caldaia dove vengono mescolati azoto e idrogeno per produrne urea, un fertilizzante. Nel reparto «Sintesi» c'erano il capoturno Armando Carlini, di Cairo, e gli operai Pietro Suffia, 50 anni, di Cosseria, e Marino Bazzano, di Bragno. Suffia, vicinissimo all'impianto, è stato travolto dall'onda d'urto ed è morto per le fratture e le ustioni. Carlini ha riportato escoriazioni. Bazzano stato di choc.

L'esplosione, che si è sentita per chilometri, ha fatto saltare in aria i vetri delle case a Passeggeri e San Giuseppe. Ed è stata subito paura per la gente della Val Bormida, abituata a vivere con il pericolo. A lungo si è temuta una fuga di idrogeno, che avrebbe avuto conseguenze gravissime, e la possibilità di un incendio.

L'ingegner Giorgio Dolcetta, direttore dello stabilimento, ha detto: «*Gli impianti e i servizi di sicurezza hanno funzionato e questo ha permesso di evitare danni maggiori. I reparti sono andati in blocco, permettendo di fermare tutte le lavorazioni*». Giuseppe Congiu, segretario provinciale della Uil, ha spiegato: «*Per la settimana prossima era in programma un incontro con la direzione per discutere anche della sicurezza. Va detto però che la fabbrica è sempre stata considerata sicura e che, a partire dal 1977, è stata completamente ristrutturata e sembrava dare la massima affidabilità per quanto riguarda il pericolo di esplosioni e fughe di sostanze nocive. Questo episodio deve però far riflettere e aumentare ancora le nostre preoccupazioni. Evidentemente* si corrono *pericoli anche in aziende sino ad oggi considerate sicure*». Il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, ha voluto ringraziare di persona i soccorritori.

La Fertimont, azienda del gruppo Montedison che produce fertilizzanti, è uno degli impianti «storici» della chimica savonese. Conobbe lo sviluppo maggiore negli Anni 50 e 60, quando si chiamava Montecatini e occupava circa 1500 dipendenti. La crisi del settore provocò un lento declino dello stabilimento, che nella seconda metà degli Anni 70, con massicci investimenti tecnologici, ci fu un'inversione di tendenza. Oggi, dopo aver abbandonato parte della vecchia produzione, la Fertimont occupa 275 dipendenti.

In provincia di Savona ci sono alcune aziende classificate ad alto rischio, tra cui la Essochem e la centrale Enel di Vado Ligure e l'Acna di Cengio, al centro delle polemiche che hanno portato tra l'altro gli abitanti della Val Bormida a bloccare il Giro d'Italia. Anche per tutto questo ieri sera, subito dopo l'esplosione, tanta gente è corsa davanti ai cancelli della Fertimont. Vigili del fuoco con le cellule fotoelettriche, ambulanze, polizia e carabinieri. Il pianto dei familiari e degli amici della vittima, la paura di chi aveva qualcuno dentro.

Per oggi i sindacati hanno convocato un'assemblea, la fabbrica sarà presidiata.

A molti è tornato alla mente lo scoppio che il 13 maggio 1979 avvenne nel reparto «Colorazioni d'alluminio» dell'Acna: esplose un serbatoio per un difetto ad una valvola, morirono due operai.

Sandro Chiaramonti

A PAGINA 12

Il ministro Colombo spiega la «stretta» fiscale d'estate

di Stefano Lepri

In Italia c'è più bisogno di tutela dell'individuo

L'Apocalisse di S. Giuliano

Giuliano Amato (*Corriere della Sera* di mercoledì 8 giugno) chiama i suoi interventi in tema di aborto «prediche inutili». Il vezzo canagliesco può astrattamente essere perdonato, tanto più che è beneaugurante per gli impegni istituzionali di Amato come ministro del Tesoro. Ma il contenuto della predica merita qualche commento.

Amato inquadra il problema dell'aborto in una riflessione sul cambiamento di clima culturale del Paese e mette in rilievo tre punti. Primo: che coloro che hanno lottato per i diritti di libertà individuali pensavano di «creare libertà dai precedenti vincoli repressivi e intolleranti, non solo più spazio per la personalità di ciascuno, ma anche la responsabile solidarietà di ciascuno con gli altri». Secondo: che questo processo di liberazione è avvenuto, è stato benefico, ma desta «motivi di inquietudine» perché oggi ci troviamo «assai spesso di fronte alla solitudine, all'egoismo, alla ricerca e alla pratica dello scontro e contro gli altri e nel migliore dei casi, senza gli altri e senza neppure riferirsi perché a ognuno vero che queste individualità garantite nelle loro solitudini produrranno qualcosa di analitico, non lederà nessuno». Terzo: che, siccome non si può tornare indietro, la soluzione non può che consistere nel «progredire al di là delle libertà individuali, delle ragioni della solidarietà e delle responsabilità». In tema di aborto, ciò significa mettere in guardia le donne contro i rischi della «trappola della solitudine» nella quale fatalmente cadono «se vengono meno il richiamo della responsabilità e il senso dei doveri e delle necessarie solidarietà», che concorrono non meno dei diritti a mantenere in piedi famiglie, convivenze, rapporti con gli altri».

Come si vede, questo settore della solitudine è ricco e denso. Chi voglia trovarvi riferimenti culturali, può spaziare da San Francesco che raccomanda le virtù avite, a Berlinguer che predica la sofferenza e la serietà dei costumi, a Papa Wojtyla che arringa gli emigranti perché il benessere vela all'uomo i valori essenziali. Non manca neppure un'eco di quella sociologia scientifica e marxista che un tempo ci spiegava che in Paesi ad alto sviluppo economico e di tutela delle libertà individuali come quelli scandinavi si sta apparentemente meglio ma in sostanza sono un inferno.

Marcello Fera

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

«VOGLIO VEDERLI CONDANNATI, I MIEI 15 STUPRATORI»

Caltanissetta. Si è iniziato il processo per direttissima ai quattro giovani maggiorenni (gli altri undici, minori, saranno giudicati il 7 luglio) che il giorno di Pasquetta violentarono Pina Siracusa (in primo piano nella foto), ventiduenne, a Mazzarino. Pina, che ora vive a Palermo e pensa di riprendere gli studi abbandonati a 14 anni, ha detto: «Ho avuto la forza di denunciarli e di affrontare il processo: non ho più paura». Uno imputato: «Mai toccata, quella lì» e gli altri: «C'è stata, c'è sempre stata» (A pagina 9 il servizio di Antonio Ravidà)

Germania-Italia inaugura stasera un torneo di calcio che non è più monopolio Rai

C'è anche il campionato europeo della tv

Parte la sfida europea del calcio, ma non soltanto negli stadi. Una competizione del tutto speciale avverrà nel nostro Paese fra le tre televisioni che trasmetteranno in contemporanea l'avvenimento: Rai, Capodistria, Montecarlo. Secondo stime attendibili sarà di circa venti milioni il pubblico da catturare nei momenti di punta, cioè quando scenderà in campo gli azzurri. Quale tasto premerà l'esercito degli sportivi, essendogli offerto dai tre concorrenti un prodotto in pratica identico? Immaginate tre negozi l'uno al fianco dell'altro sulla stessa via, con gli stessi prodotti e gli stessi prezzi. Gli acquirenti entrano a caso? O c'è una scelta ragionata? E in base a che cosa?

Il paragone in realtà non è esatto perché i prezzi non sono del tutto identici, fra i concorrenti. Alla Rai viene pagato un canone che invece le altre televisioni non esigono. Questo fatto di per sé condiziona spesso la scelta: chi paga chiede in cambio un servizio al destinatario del suo denaro. Fino ad arrivare al masochismo di preferire un commento magari meno buono sulla Rai piuttosto di quello valido degli altri, ma almeno potrà sfogarsi con le critiche, esercitare appunto un suo diritto. Poi c'è il discorso di fondo. La Rai entra nelle nostre case dal 1954, mondiali di calcio della Svizzera; e le abitudini non cambiano facilmente. Perciò, pur disponendo i tre negozi dello stesso prodotto, esiste un venditore privilegiato destinato a servire il 90 per 100 della gente.

Alle tivù concorrenti lo stesso e non si scompongono più di tanto per una battaglia che ritengono prematura e semmai da giocarsi alla pari di tempi lunghi. Puntano, l'una e l'altra emittente, a ritagliare un 6-8 per 100 a testa dell'audience totale e non a tagliare le gambe al colosso Rai. Ma aguzzano l'ingegno cercando di esporre al meglio i loro prodotti. Visto che sul piano delle telecronache le loro invenzioni sono state sposate dalla Rai, che da qualche tempo ha rinunciato al suo tradizionalismo per affiancare un esperto (in Germania Sandro Mazzola) al telecronista degli azzurri (Bruno Pizzul), Capodistria e Montecarlo stanno cercando nuove vie.

La tivù jugoslava presa in prestito da Berlusconi ad esempio punta sulla replica delle partite Italia-Germania di stasera andrà in onda di nuovo domani alle 13,30; a Danimarca-Spagna di domani, viceversa, essendo incontro pomeridiano, sarà ritrasmessa di sera, per cercare la fascia di spettatori presa da altri impegni nei momenti cruciali. Capodistria e Montecarlo puntano inoltre su telecronache che ritengono «più snelle e vivaci» per

strappare al colosso di via Teulada il pubblico giovane attraverso «credibilità e qualità». Proprio per garantirsi un linguaggio fresco e moderno Capodistria non esita a pettare in maschio un telecronista di appena 22 anni, Massimo Marianella, in arrivo dalle tv private di Roma. Farà coppia con Bettega, e Capello, un altro grande ex, assisterà Piccinini. Le coppie di Montecarlo sono ampiamente collaudate: insieme a Colombo c'è Bulgarelli, con Longhi quel pittoresco Altafini, capace di urlare alla brasiliana e disintossicare con la sua arguzia.

Attorno agli ex calciatori che sanno reggere un microfono si è scatenato un vero e proprio mercato. La Rai, oltre a Sandro Mazzola, manda in campo Michel Platini con una serie di trasmissioni speciali di affiancamento. E in questo tipo di servizi Capodistria risponde addirittura con Vialli, mentre Montecarlo chiama Boskov, l'allenatore della Sampdoria. Ancora Montecarlo inventa un gioco a premi, cinque milioni in gettoni d'oro, per chi telefonerà dopo la partita il nome del migliore in campo. Siamo più o meno al fattino con il premio, pur di accaparrarsi il cliente.

Se in occasione delle dirette le due tivù commerciali si accontenteranno di racimolare le briciole, sul piano delle trasmissioni di contorno ritengono che la battaglia si possa svolgere quasi in parità. Perciò sfidano la Rai con le loro «troupe» alla ricerca di curiosità e sensazioni. La spedizione Rai è forte di una cinquantina di persone (c'è anche la radio), quelli di Montecarlo sono una ventina, idem Capodistria. I costi del safari non sono elevatissimi, un miliardo dice Montecarlo, il solo a sbottonarsi in una cifra. La tivù tedesca ha venduto la manifestazione all'Eurovisione a prezzi stracciati, meno di 60 miliardi, perciò la quota pro capite non sarà molto alta: sul piano economico, è certo, la partita con gli Europei di Germania è già stata vinta da tutti e tre gli sfidanti.

Gianni Romeo

L'arresto del terrorista sarebbe avvenuto con almeno un anno di ritardo

Tutti sapevano dov'era Lojacono

Il dissociato Morucci aveva permesso da tempo la sua identificazione, ma il mandato di cattura è della settimana scorsa

Il primo delitto a 20 anni, nell'81 fu espulso dalle Br

ROMA — Alvaro Lojacono era in Svizzera a casa della madre, dove a Roma molti giurano di aver sempre saputo che si potesse trovare. Alessio Casimirri, invece, è oltreoceano, individuato, ma difeso dai confini di un Paese da cui sarebbe difficile riuscire ad ottenere l'estradizione.

Due destini paralleli, al momento conclusi in modo diverso. Lojacono è stato arrestato. Casimirri forse non lo sarà mai. Parallela e misteriosa la loro lunga latitanza, la fama di imprendibilità. Misterioso che solo pochi giorni fa la magistratura romana abbia formalizzato in due mandati di cattura le accuse note da tempo di aver partecipato alla strage di via Fani e al rapimento di Moro. Curioso che la latitanza di Lojacono sia finita meno di una settimana dopo che quel mandato di cattura è stato firmato.

L'ultima inchiesta sul caso Moro sta diventando un giallo a puntate. Solo ieri si è saputo che il sostituto procuratore Domenico Sica nei giorni scorsi è stato a Rebibbia per interrogare Mario Moretti, capo br e regista del rapimento del presidente democristiano. E' il primo colloquio tra Moretti e un magistrato. Quasi un fatto storico, anche se non sono uscite nuove verità. «*E' tutto chiaro e tutto scritto*», ha ripetuto l'ex capo delle Br a Sica.

Il fatto veramente nuovo — l'unico finora — è l'arresto di Lojacono, 33 anni, nato a Milano, residente a Roma, studente universitario, attivo nella sovversione di Autonomia fin dal '75, passato alle Br grazie all'arruolamento di Valerio Morucci quando si costituì a Roma la colonna brigatista fondata per portare nella capitale l'attacco al cuore dello Stato e per organizzare il sequestro di un leader democristiano.

Che Lojacono (con Casimirri) fosse stato uno dei nove di via Fani lo si sapeva con sufficiente certezza ormai da più di un anno. Almeno da quando Valerio Morucci, deponendo ai processi Metropoli e Moro-ter, aveva disegnato un identikit degli ultimi due brigatisti rimasti senza nome nell'agguato alla scorta di Moro. Morucci, senza venire meno alla sua posizione di dissociato, aveva però consentito l'identificazione dei due.

I verbali delle sue deposizioni sono rimasti a lungo nella cancelleria della Corte d'assise, fino a quando il decimo anniversario di via Fani, il *battage* sui misteri insoluti del caso, le polemiche politiche che sono seguite, hanno accelerato il corso di una nuova istruttoria. Si sono risentiti i pentiti, i dissociati, tutti coloro che avevano qualcosa a che fare con la vicenda. E così, finalmente, ciò che tutti ormai sapevano si è materializzato in due mandati di cattura.

All'individuazione di Lojacono nella sua tranquilla residenza svizzera, per nulla clandestina, anche se protetta dalla fragile barriera del cognome della madre — Baragiola — pure ampiamente noto, i carabinieri del gruppo di Milano con la collaborazione di quelli dell'antiterrorismo di Roma sono arrivati tre giorni fa. Mercoledì pomeriggio l'arresto non difficile. Lojacono è considerato un «*arreso*», non ci sono prove di suoi collegamenti con l'ultima frazione br (del Partito comunista combattente) che ha sparato gli ultimi colpi due mesi fa uccidendo a Forlì il senatore Roberto Ruffilli.

Alvaro Lojacono, conosciuto dagli amici come «*Varo*», dai compagni br come «*Ciello*», è figlio di buona famiglia (come Alessio Casimirri, suo padre è un noto biologo romano). E' stato condannato all'ergastolo nel corso del primo processo alle Br romane con l'accusa di aver ucciso il giudice Girolamo Tartaglione (ottobre '77), per aver partecipato all'assalto alla sede della dc romana di piazza Nicosia (maggio '79) in cui furono uccisi due agenti di ps, all'omicidio del colonnello dei carabinieri Antonio Varisco, a quello del democristiano Italo Schettini e del maresciallo di ps Mariano Romiti.

Ma il suo primo delitto politico risale al 28 febbraio 1975, quando durante una manifestazione di Autonomia davanti alla sede del msi di Prati venne ucciso da un colpo di pistola il giovane di destra Mikis Mantakas. In primo grado Lojacono era stato assolto: in appello (1980) condannato a 16 anni insieme a Fabrizio Panzieri. Quel giorno (e si era già a due anni dalla strage di via Fani) Lojacono era a palazzo di giustizia dove assistette alla sua prima condanna. Ma l'immediato ricorso in Cassazione non consentì il suo arresto. Subito dopo «*Varo*» scomparve.

Poi i pentiti (soprattutto Antonio Savasta e Emilia Libera) avrebbero raccontato la sua vicenda brigatista. Uscito dal gruppo assieme a Morucci e alla Faranda subito dopo il sequestro Moro, finito in un altro spezzone br in quegli anni di divisioni e di lotte intestine, contrario all'«*autocritica*» politica della liturgia stalinista delle Br, definitivamente espulso dal partito armato intorno all'81. Di lui si sono trovate in questi anni tracce a Parigi, ma già nell'80 gli amici di famiglia sentivano dire che si trovava a casa della madre, in una *dependance* nei pressi di Lugano, dove mercoledì pomeriggio sono arrivati anche gli inquirenti.

Cesare Martinetti

Formigoni: scontro interno alla dc

ROMA — «*Queste polemiche sulla vicenda Moro sono una storia brutta, una bruttissima. Se fossi il direttore del Washington Post sguinzaglierei cinque giornalisti per sapere chi, come e perché*». Il vicepresidente della Camera Gerardo Bianco in questi giorni non pensa ad altro. «*E' chiaro che è una manovra contro il Quirinale, anche se appare ancora indefinita*», dice senza mezzi termini Giuseppe Zamberletti, intimo di Cossiga. «*C'è odore di forte speculazione*», aggiunge Flaminio Piccoli.

Insomma, la dc si guarda intorno. Il nuovo polverone che si è alzato sui tragici giorni del rapimento Moro è guardato con sospetto a piazza del Gesù. E anche se per i più l'obiettivo è il Quirinale, molte sono le interpretazioni della vicenda. La sensazione — dicono i democristiani — è quella di vivere dei giorni strani, in cui la scienza della «dietrologia» diventa l'unico strumento per tentare di capire quel che sta avvenendo.

Virginio Rognoni esprime già solidarietà al Presidente della Repubblica. «*Non credo che ci sia un attacco contro il Quirinale, ma soltanto la dietrologia folle di questo Paese*», afferma. Ma nessuno nella dc ci vede poi tanto chiaro nelle polemiche di questi giorni. Tutti che c'è chi propone di analizzare attentamente la vicenda. Guido Bodrato, vicesegretario del partito, ha chiesto una riunione dell'ufficio politico sull'argomento. La sua è un'analisi preoccupata. «*C'è una manovra in giro. Occorre capire da dove parte e dove vuole andare a finire. E lo conferma l'assenza di fatti nuovi*».

La parola d'ordine a piazza del Gesù per il momento è quella di minimizzare. «*Si arguisce che c'è qualcosa sotto, ma noi siamo tranquilli*», si limita a dire il capo della segreteria dc, Giuseppe Gargani. Mentre un altro fedelissimo di Ciriaco De Mita, Nicola Mancino, capogruppo dei senatori dc, è molto prudente: «*Allo stato attuale ci sono solo delle dichiarazioni in libertà*».

Ma dietro tante precauzioni, a piazza del Gesù le supposizioni sulle finalità di questo disegno non mancano. C'è chi pensa che nel mirino ci sia soprattutto Francesco Cossiga. «*I fili portano tutti là, è una campagna molto mirata*», dice il deputato democristiano Usellini. Ma sono in molti quelli che pensano che il bersaglio sia tutta la dc, per intralciarne la ripresa sul piano elettorale. E addirittura c'è chi crede che tutto si svolga all'interno del partito. «*Io sono sospettoso* — è la riflessione di Roberto Formigoni —, *dietro ci sono tutto: ci può essere anche una parte della dc contro l'altra. I congressi si fanno anche così*».

Prima le polemiche sulla «Renault» rossa che avevano chiamato in causa Rognoni, poi le voci che insinuavano la partecipazione di Licio Gelli alle riunioni del comitato di crisi istituito al ministero dell'Interno durante i tragici giorni del rapimento Moro. Questo continuo alimentare la polemica insospettisce, tanto più se, come afferma sicura Tina Anselmi, che fu presidente della commissione P2, «*non emergono fatti nuovi, che non siano già conosciuti, e questa è una vicenda che può essere giudicata solo su fatti reali e verificati altrimenti non si giunge alla verità, ma si solleva un polverone*».

Ma proprio per questo l'on. Tina Anselmi crede che il problema di fondo sia quello di non aver fatto chiarezza su tante vicende. «*In tutte le sedi politiche — spiega — ho sempre detto che era necessario prendere le distanze drasticamente dal mondo della P2. Altrimenti continueranno sempre ad esserci mine vaganti, che oggi possono scoppiare in una casa, domani in un'altra*».

Ed in tutto questo il Quirinale tace, proprio per non entrare in un gioco vischioso di cui non si conosce la posa.

Augusto Minzolini

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Un br

menti a date o episodi specifici. Inutile sollecitare chiarimenti dal procuratore di Lugano Venerio Quadri.

Alvaro Lojacono, in quest'ultima settimana, era uscito dal dimenticatoio e dagli archivi. Di lui, e dell'altro latitante Alessio Casimirri, erano tornati a parlare i protagonisti dell'inchiesta sul caso Moro. Adesso, a pochissimi giorni dalla notizia dell'arresto. Un arresto che, per qualche ora, era stato attribuito ad una difficile indagine condotta dai nostri servizi segreti. Poi si è saputo che Lojacono da tempo era a casa della madre, che aveva ottenuto la cittadinanza elvetica da due anni, che lavorava alla radio svizzera del Canton Ticino.

Proprio la cittadinanza svizzera di Lojacono-Baragiola potrebbe però spiegarne l'arresto. Ricercato da otto anni perché condannato per reati di terrorismo, Lojacono si sarebbe avvalso di un privilegio che la legge svizzera concede: non essere estradato per condanne in contumacia.

Ma ora c'è il mandato di cattura per la strage in via Fani e quel che ne è seguito. Da cittadino svizzero ha due possibilità: o venire in Italia accettando il processo, oppure ottenere un processo in Svizzera per i medesimi reati contestati in Italia. Prevedibile che Lojacono, diventato Baragiola, scelga la seconda possibilità.

Giovanni Cerruti

S. Giuliano

perché vi abbonda l'egoismo, l'angoscia, l'alienazione e tutto ciò che condanna l'individuo alla disperazione e infine alla droga e al suicidio. Manca solo un riferimento all'Aids, ma non sembra fatica intellettuale improbo riferirlo allo scenario apocalittico descritto.

Può darsi che le trombe dell'Apocalisse di San Giuliano suonino bene per qualche Paese immaginario, ma per la realtà italiana sembrano stonate. In primo luogo, c'è assai dubbio che coloro che hanno partecipato alla lotta per dare più spazio alle libertà individuali cercassero più solidarietà. In un certo senso, è vero il contrario. Chi si è battuto per la liberazione dell'individuo cercava meno solidarietà, cercava di far valere diritti (di pensiero, di costume, di sessualità, di merito, ecc.) che gli venivano negati da quella cultura marxista che lo riconosceva soltanto in qualità di membro solidale di una collettività cui sottoporsi e da quella cultura cattolica che lo riconosceva solo in quanto parte solidale di una relazione verso gli altri in cui identificarsi. Non altro che quel pasticcio italiano di cultura marxista e di solidarismo cattolico sono stati il bersaglio principale del processo di emancipazione di milioni di persone che nuovi sistemi di lavoro e relazioni sociali hanno indotto a prendere coscienza di individui titolari di diritti in proprio.

In secondo luogo, è dubbio anche che si possa raffigurare la società italiana come una somma di individualità tutelate. Se c'è un Paese in cui ciò non accade è proprio il nostro. L'individuo singolo non è tutelato contro i soprusi della burocrazia che lo considera meno che niente; non è tutelato contro il potere delle corporazioni sindacali che, a seconda degli umori, decidono di non ricoverarlo in ospedale, di non farlo viaggiare, di non recapitargli la corrispondenza o di fargli mancare qualche servizio, senza che nessun organo dello Stato (il luogo mistico della solidarietà) faccia qualcosa per lui; non è tutelato contro chi gli nega giustizia o contro chi fa della giustizia un mezzo di lotta politica; non è tutelato contro il fisco che gli fa pagare le tasse prima che guadagni, che lo tratta col principio del *solve et repete*, che, per compilare un modulo, gli presenta un'invereconda enciclopedia giuridica al posto delle istruzioni, gli intima di decifrarla e poi lo condanna se non sa leggere ciò che le autorità non sanno scrivere. E così via. Un cittadino che ancora reclama nel deserto queste tutele non è uno che ha «problemi da analista», ma semplicemente uno che reclama una democrazia decente.

C'è infine un ultimo punto. Supponiamo che il ritratto che Amato fa dell'Italia sia corretto. In quale libro profetico è scritto che la tutela delle libertà individuali porta solitudine e maggiore infelicità? E poi, che c'entra tutto questo con l'aborto? La coscienza laica che lo richiese e tuttora lo difende lo considerò sempre un male necessario per evitarne uno peggiore. Il siccome le donne lo sanno benissimo e Amato lo riconosce, perché richiamarle al «senso dei doveri e delle necessarie sofferenze»? Se è abbastanza chiara la matrice culturale di questo oscurantismo penitenziale, se è più oscuro il fine. Qualche tempo fa, Amato dichiarò che non si poteva lasciare i problemi dell'aborto solo a quelli di Comunione e Liberazione. Non vorrei ora aspettare che al fondo delle sue «prediche inutili» ci fosse davvero questa preoccupazione. Perché allora di un problema serio si sarebbe fatta una questione di (solidarietà di) bottega.

Marcello Pera

Scuola

per aria. Lo stesso governo fra le 15 e le 18 di ieri aveva rischiato di spaccarsi sull'opportunità o meno di sottoscrivere l'intesa, nella scia delle gravi lacerazioni avvenute all'interno della Cgil (dove la maggioranza moderata è stata ribaltata da una forte contestazione oltranzista, delle resistenze opposte dalla Snals e delle inevitabili pressioni della Cgil).

Fino a quando sembrava certa soltanto l'adesione di Cisl e Uil, il vice presidente del Consiglio De Michelis, il ministro della Pubblica Istruzione Galloni, il sottosegretario al Tesoro Sacconi e anche qualche altro esponente governativo avevano manifestato consistenti riserve. Qualche ora prima, la direzione del psi si era dichiarata apertamente contro la firma solo a due, cioè con Cisl e Uil, e aveva criticato — sostenendo la tesi della Cgil — il vantaggio dato all'anzianità di carriera e la non chiara definizione delle tre ore che formano l'orario aggiuntivo.

Al contrario si è aggravata la frattura tra Cisl e Uil, da una parte, e Cgil dall'altra. Subito dopo l'atto conclusivo a Palazzo Vidoni, il segretario generale della Cisl Marini ha concretizzato: «*Hanno firmato soltanto le organizzazioni democratiche*». Ma, già in mattinata, Marini aveva sferrato alla Cgil un attacco di inusitata violenza. «*La Cisl* — ha detto ai mille delegati della scuola, convenuti a Roma da ogni parte d'Italia — *non si farà trascinare nel fossato di una Cgil che ha perso la bussola, commettendo un errore strategico di portata tale da dare qualche plausibilità ai giudizi di chi la va dipingendo, in questi giorni, come il vero sindacato dei Cobas*».

Immediata e indignata la replica della Cgil: «*Marini ha espresso giudizi ingiuriosi che poteva risparmiarsi. Probabilmente il segretario generale della Cisl ha difficoltà interne. Altrimenti non si spiegherebbe questo rigurgito settario*».

Per Cgil e Cobas, dunque, la partita non è chiusa, anche se le posizioni sono diverse: «*Aggiustamenti per valorizzare la professionalità*» secondo la prima, «*una totale revisione dell'accordo*» per gli altri. Lo Snals, invece, è soddisfatto delle concessioni che, nelle ultime battute, gli hanno permesso di modificare radicalmente l'atteggiamento negativo assunto mercoledì: aumento delle retribuzioni dei docenti a quelle dei professori universitari attraverso il ripristino del rapporto tra gli stipendi, salvaguardia delle prerogative del collegio dei docenti, riduzione del monte ore per attività connesse al funzionamento della scuola e tetti invalicabili per l'aggiornamento e la partecipazione agli organi collegiali, la valorizzazione delle anzianità e delle posizioni economiche ai 16°, 18° e 24° anno di carriera, miglioramenti per il personale ausiliario ed esecutivo, riconoscimento per tutto il personale ausiliario tecnico e amministrativo dei servizi pre-ruolo come per i docenti e dei servizi prestato senza titolo specifico per il personale docente. Sembra che questi «ritocchi» costino altri 130 miliardi.

Cosa accadrà ora? Il governo, a seconda degli eventi, avrà il suo da fare per garantire gli scrutini e gli esami, applicando le misure di emergenza che verranno approvate oggi. Però solo in alcune zone, quasi interamente controllate dai Cobas-doc, si incontreranno consistenti difficoltà: a Napoli, Bari e Savona, ad esempio, forse si dovrà ricorrere anche alla precettazione, se non basteranno i collegi imperfetti e i commissari «ad acta».

Sul piano contrattuale, invece, le organizzazioni sindacali dissenzienti avranno sessanta giorni di tempo (in base alle norme della legge quadro del pubblico impiego) per inviare un documento al governo con osservazioni e richieste. Alla fine, se potrebbe essere investito il Parlamento. La questione, però, non riguarda i Cobas «duri» che non hanno voluto costituirsi in associazione sindacale: a loro non resterà che proseguire la lotta.

Gian Carlo Fossi

(Altri servizi a pag. 7)

Nuoro, concluso il processo ai «Mas»

Un'altra condanna per i terroristi sardi

NUORO — Il Movimento armato sardo («Mas»), il gruppo eversivo che nel 1983 rivendicò quattro omicidi e due duplici sequestri di persona nell'ambito della lotta per la liberazione della Sardegna, è esistito. A questa conclusione sono giunti i giudici della Corte d'assise dopo 59 ore di camera di consiglio in una località segreta del Nuorese.

La sentenza, letta dal presidente Pietro Fiore, individua in Claudio Cadinu 32 anni di Mamoiada (Nuoro) uno dei capi del «Mas». Il giovane è stato infatti condannato a 26 anni di reclusione per costituzione di banda armata, il sequestro dei coniugi Buffoni e l'omicidio dell'ex carabiniere Giovanni Bosco, teste d'accusa al processo contro l'anonima sequestri sarda.

Cadinu, per il quale il pubblico ministero Sandro Nocito aveva chiesto la condanna all'ergastolo, è stato assolto dagli omicidi di Claudio Balia e di Gonario Sale.

Con Claudio Cadinu è stato condannato anche il dentista Mauro Orunesu 38 anni di Bitti (Nuoro). I giudici, nel riconoscerlo colpevole del solo reato di costituzione di banda armata, lo hanno condannato a sette anni di reclusione.

Per Cadinu ed Orunese questa è la seconda condanna, dopo i 30 ed i 18 anni inflitto loro per il sequestro Bulgari-Calissoni. Il pubblico ministero aveva chiesto per Mauro Orunesu la condanna a 27 anni di reclusione.

I giudici della Corte d'assise, accogliendo le richieste del rappresentante la pubblica accusa, hanno invece assolto con formula ampia gli altri nove imputati.

I nove imputati assolti sono tutti in libertà per decorrenza dei termini di custodia cautelare (Ap)

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

I verdi (troppo) profondi

Venerdì 3/lunedì 6, la natura che difendiamo. — Quale natura stiamo difendendo, contro le dissennatezze dello sviluppo inquinante? Un Verde di casa nostra, un Verde dichiarato e militante nei partiti tradizionali, risponderebbe con impazienza: la natura favorevole all'uomo, la geminata che garantisce l'uomo, il vecchio equilibrio che protegge uomini e animali. Ovvio, comprensibilmente irritate le reazioni a certi profondi verdi americani, ai radicali di destra, agli ecologisti che non credono alla coesistenza pacifica di uomo e ambiente e, posti nella scelta, fanno il tifo per la Natura e per i suoi mezzi di difesa, anche drastici (viva l'Aids, viva le malattie, viva le pestilenze e i nuovi virus, magari fra poco rivivà la guerra, rivivà la bomba atomica). Questi nemici del genere umano e amici della natura matrigna mostrano quanto l'abitante della Terra sia divenuto insopportabile a se stesso e ci ricordano che l'ecologismo proprio del mondo industriale è il logico contrappunto del progresso, vuol salvare l'ambiente per salvare il colpevole, l'uomo. Si capisce che il segretario del partito Verde del deserto di Gobi e il presidente dell'associazione Salvate Nostro avrebbero idee più precise sull'uso delle nostre risorse e magari opinioni diverse sul concetto di natura. E si capisce anche che erano natura le glaciazioni di millenni fa e che sono natura i deserti della Luna. Così come non tutti gli animali o gli insetti o i virus avrebbero interesse a preservare lo stesso pezzo di natura. Per non confondersi con gli ecologisti di destra, può darsi che vadano rispolverati certi vecchi slogan: difendiamo questa natura o, addirittura, lotta dura contro natura. Bisogna salvare quello che resta della natura buona, dicono gli ecologisti del primo mondo, decisi a fare il tifo, nella scelta problematica, ancora per l'uomo.

Martedì 7/mercoledì 8, la stupenda e il venduto. — C'è un uso della natura d'attualità che tiene in conto le grandi questioni, ma, necessariamente, non i protagonisti. E' abbastanza ragionevole, ma abbastanza aghiacciante, leggere che la donna stuprata a Roma da tre giovani vicino a piazza Navona, adesso è in carcere per furto. E' stata sorpresa in un grande magazzino col suo compagno francese, mentre rubava alcuni prodotti. Ieri grande mobilitazione intorno a lei, tutti che s'affannavano a chiamarla per nome, grande comprensione per i suoi problemi, il processo in tv, ammirazione per la sua forza d'animo nel testimoniare; oggi in carcere per un furto solo sospettato. Non ci seducono le frasi ad effetto degne dei vecchi avvocati tromboni (*«Stuprata ci servirà, badate voi»*), ma la donna di piazza Navona si fa ancora più pena e forse ha più bisogno di comprensione.

L'altra notizia riguarda il bambino messo all'asta dalla madre a Napoli: chi più offre se l'aggiudica. In questo caso la convenienza economica per sensitrice e mediatori cresce con le garanzie per il neonato, difficilmente i miliardari comprano i bambini per farli soffrire. Sacrosanta l'indignazione dei commentatori per il turpe mercato, se non nascondesse l'inerzia umana e legislativa intorno alle adozioni e alla sorte dei bambini abbandonati. E' meglio essere un bambino venduto o campare vent'anni senza famiglia? Insomma perché ci si lascia tentare dall'ignobile commercio? Ecco il memoriale di un ragazzo con un'infanzia infelice tra istituti e comunità assistenziali: *«Appena sono una famiglia ugiata voleva comprarmi per venti milioni, ma per fortuna lo Stato mi riprese e mi mantenne i miei mancati genitori adottarono poi un bimbo sudamericano e, poco tempo fa, l'hanno lasciato erede di cinquanta miliardi. Cure da non credere. Io non cesso di ritenermi fortunato: a cosa servirebbero tanti effimerismi brefotrofi, tenuti da un personale così squattrito, se non venissero usati il più a lungo possibile?»*.

Giovedì 9, ipotesi di una storia d'amore tra Occhetto e Alessandra Martines. — Dapprima una semplice conoscenza, uno scambio di battute nel ridotto: il vicesegretario aveva assistito a uno spettacolo di balletto per rinfrancarsi. Poi un gran mazzo di *rose rosse*: *«Non ho mai visto un sorriso così bello»*. Incominciò una passione tempestosa, stavano interi periodi senza mangiare, senza dormire. Una notte lei sbottò: *«O me o il partito»*. Lui, lacerato da un sospetto: *«Ti pagano i socialisti?»*. Lo schiaffeggiò. Si lasciarono. Ma da allora il vicesegretario non è più lui.

■ Oggi chiusi gli aeroporti di Nord-Est

ROMA — Gli aeroporti di Trieste, Venezia, Treviso, Verona, Bologna, Firenze e Ancona oggi sono chiusi dalle ore 7 alle 20 per uno sciopero dei controllori del traffico aereo del Centro di controllo di Padova, che interessa la zona Nord-Orientale dell'Italia.

(Ansa)

■ Crisi diplomatica Italia-Nigeria per le scorie

LAGOS (Nigeria) — Il governo militare della Nigeria ha richiamato ieri il proprio ambasciatore dall'Italia, per protesta contro la discarica segreta di rifiuti tossici provenienti dall'Italia scoperta nel territorio della Nigeria Orientale, ed ha chiesto al governo italiano di richiamare il proprio ambasciatore dalla Nigeria.

L'annuncio, di ieri sera, è del portavoce del ministero degli Esteri nigeriano, Binyia Koroye.

Stando alle prime informazioni alle autorità italiane sarebbe stato chiesto anche di portare via le migliaia tonnellate di rifiuti. (Ap)

L'Editrice LA STAMPA

L'Editrice bandisce un concorso per **20 borse di studio** da assegnare nell'anno 1988.

Le borse di studio mirano ad offrire una **opportunità di formazione alla professione giornalistica** attraverso la frequenza di corsi teorici e pratici.

Il concorso è rivolto ai cittadini italiani nati dopo l'1/1/1960, che abbiano conseguito un diploma di laurea con una votazione non inferiore a 100/110 o punteggio equipollente oppure siano iscritti all'Albo dei pubblicisti.

L'assegnazione della borsa comporta, per la durata di 6 mesi a partire dal novembre '88, l'obbligo di frequenza "full time" delle attività formative predisposte.

L'importo di ciascuna borsa di studio viene fissato in L. 7.000.000 (al lordo delle ritenute fiscali) erogabili in sei quote mensili.

Per i residenti fuori Torino e provincia sono previste agevolazioni per il soggiorno a Torino.

Gli interessati sono pregati di inviare a:

Editrice LA STAMPA
Via Marenco, 32 - 10100 TORINO

entro il 15/7/1988, citando su busta il riferimento **Borse Studio '88:**

- l'allegato **modulo** debitamente compilato e firmato
- un **curriculum vitae dettagliato,** corredato di fotofessera, con tutte le notizie ritenute utili dal candidato (eventuali collaborazioni giornalistiche precedenti o in corso, specializzazioni conseguite in materie giornalistiche, interessi culturali, lingue conosciute, soggiorni all'estero, ecc.) **allegando:**
- fotocopia della documentazione relativa al titolo di studio conseguito (la più dettagliata possibile)
- fotocopia eventuale tessera di iscrizione all'Albo dei pubblicisti
- fotocopia delle eventuali collaborazioni giornalistiche

Costituirà titolo preferenziale la buona conoscenza della **lingua inglese.**

I candidati ritenuti idonei in base ai curricula saranno convocati a Torino nel mese di settembre / ottobre per prove tese ad approfondire le attitudini, la preparazione culturale generale e la conoscenza della lingua inglese.

MODULO PARTECIPAZIONE BORSE STUDIO '88

COGNOME NOME

DATA DI NASCITA LUOGO

DOMICILIO VIA

CITTÀ PROV. TEL.

☐ Diploma Data conseguimento Punteggio

☐ Laurea in Data conseguimento Punteggio

NO SI Iscrizione all'Albo Pubblicisti di Del

NO SI Conoscenza lingua inglese: livello

Data Firma

FRA CRISTIANESIMO E DEI PAGANI

Sospiri di Rozanov

Di quel singolare personaggio che fu Vasilij Rozanov il lettore italiano può ora leggere — dopo *Foglie cadute* e *L'Apocalisse del nostro tempo* — *Da mattoi orientali*, scritto nel 1916, quando aveva sessant'anni. Anche questo libro incompiuto e ormai introvabile è stato tradotto, per la prima volta al mondo e sempre per l'Adelphi, dal compianto Alberto Pescetto, con la finissima conoscenza del linguaggio anche familiare russo che è indispensabile per rendere la prosa da molti ammirata di un autore come Rozanov.

Una prosa fatta di bisbigli e sussurri, di accenni e di gridolini, di enfatiche ripetizioni, un linguaggio di casa, e più ancora d'alcova; uno stile, come scrive nell'introduzione Jacques Michaut, che è l'*«esaltazione dell'intimo»* fino a rasentare *«la mancanza di pudore e la provocazione»*, fino a confondersi con il ritmo fisiologico del respiro o, più che del respiro, della sessualità.

In Rozanov si svolge, con modalità tipicamente russe, una lotta che anche oggi e anche da noi continua a essere combattuta: quella fra paganesimo e cristianesimo. A vincere in lui è, almeno all'apparenza, il paganesimo, la cui incarnazione più piena è insieme la più remota nel tempo, la religione egiziana come religione della vita e della fecondità. Rozanov non cessa d'intenerirsi di fronte alle immagini egizie della madre che allatta il suo bambino, o che innalza le braccia al cielo per invocarne la guarigione. Il culto vitalistico dell'Egitto era del resto, nella Russia di quegli anni, un luogo comune di letterati decadenti.

* *

Fallace verso, invece, per il paganesimo greco, dove la *«bellezza afroditica»*, che è quella infeconda delle cose, bellezza senza fisiologia, senza biografia, senza futuro, bellezza di forma e non di contenuto, rispecchia nella menzogna dell'arte la menzogna della vita, e mostra, addirittura, la *«profonda limitatezza spirituale»* dei greci.

Ma i giudizi di Rozanov non vanno presi alla lettera, erano soggetti a continue, amplissime oscillazioni, senza che egli se ne preoccupasse minimamente. Poteva collaborare, con l'aiuto di pseudonimi, a testate diverse mantenendo opinioni opposte — per esempio antiebraiche e filoebraiche, ugualmente penitenziali e accanite —, giustificandosi col dire che era «convinto della "stupidità" e della "inutilità" di questo genere di cose». Gli importava solo il pulsare della vita nella sua immediatezza, solo il calore della carne.

Questa sua ossessiva religione Rozanov l'attribuiva, altresì all'Egitto, pensato come culla della civiltà umana, all'intero «Oriente semitico-camitico», ai «popoli della circoncisione», perché la circoncisione è stabilisce un rito di iniziazione al matrimonio e alla vita del clan. Il Dio della Bibbia lo impone ad Abramo quando lo benedice promettendogli di renderlo *«estremamente fecondo»* e *«padre di una moltitudine di popoli»*.

Il vero paganesimo, per Rozanov, coinciderebbe dunque con il monoteismo ebraico, l'unico, in definitiva, che consenta di fondare su testi quel culto della vita e della fecondità che il poeta crede di poter ricostruire attraverso le raffigurazioni egizie. Quanto all'odio e al disprezzo dei profeti per l'idolatria, Rozanov li spiega come una condanna non delle divinità degli altri popoli, ma dell'infedeltà degli ebrei che rompono il patto di fedeltà sponsale con il loro Dio.

Rozanov, in questo libro più ancora che in altri, forza le testimonianze a favore della propria tesi, incorrendo non di rado in veri e propri fraintendimenti, o falsificazioni. Ma è sostenuto sempre da un'intuizione penetrante e creativa. Non so quanto corrispondenti ai fatti, ma sono belle e commoventi le pagine in cui, sulla base del racconto di Erodoto, capovolge il senso che noi diamo all'antica prostituzione sacra, facendone un mirabile esempio di pietà, nel dono del proprio corpo che ogni donna faceva, una volta nella vita, a qualunque straniero che gettandole in grembo una qualunque moneta lo chiedesse.

Altrettanto vive sono molte altre pagine, come quelle in cui evoca la vicinanza e la convivenza, in quei popoli orientali, fra uomini e animali. In *Foglie cadute* Rozanov ricorda quando nella sua infanzia misera e infelice trovava alimento e calore succhiando la mammella dell'unica mucca che la famiglia possedeva. Ciò tutt'altro che inverecondo quando questa immagine si sovrappone a quella del *«piccolo Rozanov rannicchiato da qualche parte nel calore del sino che non osa di succhiare»*.

Ma qui, in questa insistenza sulla piccolezza e insignificanza bisognosa di calore e di consolazione di un'altra creatura che «pianga un pochino» con te, la prospettiva vitalistica dell'onnipotenza del sesso cede a una sensibilità che sembra impensabile senza il tramite del cristianesimo, e in particolare del cristianesimo russo dalle chiuse, misteriose, accoglienti, paradisiache penombre animate dalla calda luce delle candele e dai volti familiari di benevoli santi soccorritori.

Dietro ai *«sparadrati sconcertanti»* di Rozanov, scrive Michaud, *«si nasconde una compassione infinita, una tenerezza immensa per il piccolo essere vile e abietto che ci portiamo dentro e che, seduto su una sedia, con le dita nel naso, sa contemplare il tramonto del sole, ascoltare i palpiti del proprio cuore e sentire salire dentro di sé la linfa eterna della Vita»*.

Lungo tutta la sua esistenza, Rozanov non ha mai rinnegato, forse neanche sul letto della sua morte almeno formalmente cristiana, il contrasto che viveva in sé tra paganesimo e cristianesimo. Ne è stato anzi lacerato e travolto. Ha visto nel cristianesimo — qualche volta separandone Cristo, qualche volta includendovelo — il disprezzo della carne, la scelta dell'ascesi e della rinuncia, in definitiva il rifiuto della vita.

* *

Nell'*Apocalisse del nostro tempo*, l'ultimo suo libro, additerà nella violenza distruggitrice della rivoluzione l'ultima, fatale tappa di questa scelta di morte. Nulla, ha ripetutamente scritto, è più perfetto, più bello del Cristo morto che i cristiani adorano, e che seduce alla morte. Questo è il veleno che è entrato in noi, e che non ci darà scampo.

Dunque al cristianesimo, assessato religione del Figlio, si deve contrapporre secondo Rozanov l'ebraica religione del Padre, Dio creatore di tutto, Dio della vita. Questo sempre risorgente odio anticristiano (che è tuttavia un odio-amore, perché si accompagna a un profondo attaccamento alla Chiesa e al culto ortodossi) lo accomuna a Nietzsche, tanto che è stato chiamato «il Nietzsche russo».

Le differenze sono troppe, ma in entrambi il giudizio di condanna portato sul cristianesimo è fondato su un comune equivoco, sull'attribuzione cioè all'originaria fede neotestamentaria di quella che sarà la successiva sovrapposizione, ad opera dei monaci e dei Padri della Chiesa, di una spiritualizzazione ascetica che non ha certo radici nella Bibbia ebraica, e neppure nella predicazione di Gesù.

A complicare la psicologia religiosa di Rozanov si aggiunge infine il fatto che è presente in lui, suo malgrado, anche la spinta spiritualizzatrice della tradizione ecclesiastica. Le stesse realtà terrestri finiscono, in questo contraddittorio ma straordinario personaggio, per essere trasposte in sublimi realtà celestiali: raggi solari, luce, profumi, fiori, stelle.

Sergio Quinzio

IL «SERGENTE NELLA NEVE» RITORNA IN URSS

Gavetta italiana dal fronte del Don

Fu ritrovata in un orto a Suckumi, città della Georgia sul Mar Nero - Sarà ancora vivo Primo, caporale d'artiglieria, che incise sull'alluminio la sua storia di guerra e d'amore? - Un cannone, il volto d'una ragazza, Lina, e i versi: «Amor/non piangere/Che un dì/tornerò/e allora/per sempre/vicino a te/resterò» - Al monastero di Zagorsk, mentre si celebrano i mille anni della santa Rus'

Zagorsk. Tra i fedeli al cremlino-monastero della Trinità di San Giorgio, cuore della Chiesa ortodossa (Foto dell'autore)

MOSCA — *In primavera la strada che da Mosca porta a Zagorsk è una esplosione festosa di colori e di buoni odori. Boschi di teneri betulle si alternano a nere distese di terra arata, boschi di pini a vasti campi seminati a grano o a erba medica; stagni con anatre selvatiche a villaggi di casette di legno ridipinte a nuovo. Attorno ai villaggi branchi di anatroccoli con le madri, vitelli al pascolo, capre ai pali, calandre nel cielo. Sulla strada il traffico si è fatto intenso, molto se confrontato con quello di dieci o venti anni fa; il fondo stradale è un po' malandato, ma dobbiamo anche pensare come qui sono l'inverno e il disgelo.*

Prima di Zagorsk uomini e macchine stanno rifacendo il manto d'asfalto, e a Zagorsk, davanti al cremlino-monastero della Trinità di San Giorgio, cuore della Chiesa ortodossa, è tutto un fervore di lavori: si restaurano porte e mura, si asfaltano i marciapiedi, si allargano i posteggi. Molti sono i pullman con targhe di città lontane, molte anche le automobili e, oltrepassata la Porta dell'Assunzione, è come entrare in un nostro santuario nel giorno del patrono. Ma con più ordine e con più silenzio: le voci sono sussurri e nessuno fuma per le strade o per i giardini dentro le vecchie mura, e noi occidentali, con la nostra curiosità, sembriamo quasi dei profanatori.

Davanti alla Cattedrale dell'Assunzione, fatta costruire da Ivan il Terribile nel XVI Secolo, mi incuriosisce la tomba di Boris Godunov, della moglie e dei due figli. Ma qui è tutto un insieme di arte e di storia, di poteri tirannici e di popolo, di fede e di superstizione: Zagorsk è un concentrato di Russia, e guardi e osservi e medili e cerchi nella memoria cose lette in tanti anni per tentar di capire questa terra sconfinata e, per certi versi, ancora da noi poco conosciuta. Cerchi anche di capire questa gente che viene da lontanissime contrade per riempire d'acqua una bottiglia, che già contenevo vodka e pepsicola, alla Cappella della Fonte Miracolosa che si trova lì ti bel campanile disegnato dai Rastrelli e la chiesetta del Santo Spirito O per baciare il sarcofago d'argento di San Sergio nella Cattedrale della Trinità dove ci sono i frammenti degli affreschi di Andrej Rubl'ov e sue stupende icone.

Nelle chiese del Monastero della Trinità di San Sergio, tra iconostasi dorate, lumi di centinaia di candele, odore d'incenso, canti profondi che pare arrivino dal sottosuolo, e tanta gente: donne, uomini, ragazzi, ragazze, soldati, sacrestani, babuske, preti, occhi severi di cristi e dolci di madonne, ieratici di santi, piano piano ti senti preso e anche, quasi, ti metteresti in fila con quelle vecchie e quelle ragazze che davanti a una icona miracolosa depongono in una cassetta di legno un foglio di carta dove hanno scritto la loro segreta richiesta.

Questa è la Rus' del Millennio quando la principessa Olga, madre del granprincipe Sviatoslav, volle convertire il suo popolo al cristianesimo, e Vladimir il Grande fece battezzare la gente di Kiev nel maestoso Dnepr: è la Russia dei principi e delle guerre contro gli Svedesi, delle invasioni tartare, dei signori mascalzoni, e quella degli Czar e degli intrighi di Corte, delle rivolte contadine di Razin e di Pugacev, la Russia imperiale delle guerre europee, e l'Urss della rivoluzione leninista. Chi vuole leggere nelle cose costruite dagli uomini nel tempo: cremlini, conventi, palazzi, cattedrali, babuske, preti, icone, fabbriche, dighe, aeroporti, arriva fino al monumento dei conquistatori dello spazio che, rivolto di titanio, illumina il tramonto sopra Mosca. (E qui dissocro tutto con una barzelletta sentita da una straniera: «Il monumento ai conquistatori dello spazio? Il sogno dell'impotente!»).

A Mosca, una sera, prima di partire per il Sud dell'Ucraina, siamo stati a cena in una trattoria cooperativa a conduzione familiare. Un'attività concessa dalla recente legge che liberalizza certe iniziative private. E' in via Komsomolskaya 7 e occorre prenotare in tempo, a condurla è la signora Zoya Mikhailovna e l'esercizio si chiama «Curia». L'ospitalità è tradizionale, si mangia e si bere alla georgiana: polenta bianca di mais e formaggio caprino, fagioli al peperoncino, una specie di pizza e, per chi vuole, carne cruda ai ferri. Si sta un poco stretti, ma bene, come in pace. Tutto il contrario di quel ristorante statale «Al cacciatore» sulla strada da Mosca a Zagorsk, dove si sta molto larghi e con ottimi servizi da tavola ma si mangia malissimo selvaggina mai colta, e per bere non abbiamo trovato nemmeno acqua ma solo disgustose bevande dolciastre che chiamano «limonata».

Zoya ogni tanto si affaccia dalla cucina per controllare se i clienti sono soddisfatti e per invitarci ad assaggiare qualche sua specialità. Sono assieme a dei giornalisti della Novosti, a Nikolaj Samvelian ed altri amici. Il mio vicino di destra ha un cognome tipicamente piemontese e gli chiedo se è figlio di qualche fuoriuscito italiano degli Anni Venti. «No, mi risponde, sono di origine tatara. Quelle famiglie piemontesi che hanno questo cognome discendono dalle avanguardie tatare che attraverso la Porta Adriatica sono arrivati ai piedi delle Alpi Occidentali». La spiegazione mi lascia un po' perplesso.

E' in questa serata da Zoya Mikhailovna che Juri Efremov mi dona un oggetto straordinario: è quello gavetta italiana che sua madre ritrovò sotterrata nell'orto di casa, a Suckumi, una città della Georgia sul Mar Nero.

I reperti fanno storia, e attraverso questi oggetti e dal luogo del loro ritrovamento si può qualche volta rendere chiara una molteplicità, e su questa gavetta di alluminio con la punta del temperino o con un chiodo, come allora tutti facevano, un soldato ha scritto la sua vicenda.

Il numero di matricola è A - 3713 (A sta per Alessandria?) ed è inciso sul fermacinghia; dal trofeo disegnato sopra si può rilevare che il proprietario era un artigliere che apparteneva a un reparto «1». Unico reparto italiano di artiglieria che aveva questo numero era l'Undicesimo Raggruppamento di Corpo d'armata, comandato dal colonnello Guglielmo Maj, e questa artiglieria era direttamente dipendente dal Corpo d'armata alpino in linea sul Don.

Dal disegno del cannone si può intuire che il nostro artigliere fosse appartenuto a una delle nove batterie di cannoni da 105/32 e non alle due batterie antiaeree da 20 o alle tre di obici da 149/13. (Questi dati tecnici li ritrovo dal volume Le operazioni delle unità italiane sul fronte russo, edito dall'Ufficio Storico dello Stato maggiore dell'esercito). Da un altro disegno posso arguire che l'autore fosse stato caporale servente al pezzo perché è nell'atto di porgere una granata e sulla manica della giubba ha i gradi di caporale. Nessun segno, però, indica a quale gruppo o batteria appartenesse.

Dopo le iniziali «militari» sul davanti, dietro la gavetta in alto a sinistra, vicino al volto di una ragazza, si legge: Dopo la partenza tua / di quel dì / la gioia mia finì e un nome scritto in grande: Lina, una colomba che porta una lettera e dei fiori. Sotto il nome della ragazza c'è quello di lui. Primo e il ritratto in abiti civili di un giovane con la scritta: Amor non piangere / Che un dì / tornerò / e allora / per sempre / vicino a te / resterò e due cuori trafitti che poetici sono. Storia di due innamorati negli Anni Quaranta. Ma che accadde poi?

Il 13 gennaio del 1943 le truppe dell'Armata Rossa dislocate nel settore di Voronez iniziarono un'offensiva denominata «Ostrogozsko-Rossoschanskaja» dal nome degli obiettivi. Lo scopo era di eliminare il Corpo d'armata ungherese, il Corpo d'armata alpino e altre grandi unità. Il giorno 16, nella zona di Alekseivka, nelle retrovie degli alpini, si chiude la linea esterno dell'accerchiamento. Che avvenne degli artiglieri del XI Raggruppamento dislocati a ridosso del Don? Riuscirono a spanciarsi prima della chiusura del cerchio effettuata dai carri armati del XII Corpo corazzato? Quanti finirono prigionieri? O morirono in combattimento? O per congelamento e di stenti durante la ritirata? E di Primo innamorato di Lina che avvenne?

Forse il proprietario della gavetta che era è qui sul mio tavolo venne fatto prigioniero e portato in qualche lager della sconfinata Unione Sovietica. Ma osservando bene la carta geografica con le dislocazioni dei campi di prigionia, ricostruita con diretta esperienza dallo storico Valdo Zilli, vedo che il luogo più vicino a Suckumi dove giunsero dei soldati italiani è Novorossijsk, porto nel Kuban sul Mar Nero e che si trova a cinquecento chilometri di distanza. Come poté giungere fin lì il nostro Primo?

Ma forse, anche, la gavetta per le sue attraenti incisioni venne raccolta sul campo di battaglia da qualche soldato russo che partecipò a quelle battaglie sul Don e da lui portata verso casa come ricordo alla fine della guerra. Ora l'interno è incrostato di gesso, il fondo è annerito dal fuoco ma sono sempre ben leggibili le incisioni che ho descritto. E magari qualche lettore leggendo queste note potrà riprendere una traccia, e se il proprietario è ancora vivo, o un parente lo ricorda, a Lina, tengo questa gavetta a loro disposizione. Se no, la darò a qualche museo.

Mario Rigoni Stern

QUATTRO MESI DI FESTIVAL INTORNO ALLE MOSTRE DI CARTIER BRESSON E BERENGO GARDIN

I maestri fotografi di Spilimbergo

Gianni Berengo Gardin: «Lido di Venezia, 1959». Spilimbergo mette a confronto il fotografo italiano con Henry Cartier Bresson

SPILIMBERGO (Udine) — Per il secondo anno la Regione Friuli-Venezia Giulia protegge a Spilimbergo i quattro mesi ininterrotti, da giugno a settembre, di un Festival internazionale della Fotografia; e al centro stavolta sono collocate le grandi mostre di due «maestri» paralleli e diversi, egualmente eleganti e puntigliosi, l'ottantenne francese Henry Cartier Bresson e l'italiano cinquantottenne Gianni Berengo Gardin: ormai HCB e GBG per gli addetti ai lavori.

Si somigliano, non si somigliano? Affrontano il mondo a viso aperto o forse invece lo spiano? Eroi del «mai visto» si riparano piuttosto dietro la nera maschera opaca di una macchina fotografica? Tra i diversi convegni di «Spilimbergo *1988*» ce n'è proprio uno dedicato, domani, al contatto possibile e alle differenze inevitabili tra le sagge avventure, le esplorazioni eleganti, l'inflessibile pudore dei due fotografi: «Un certo modo di fotografare».

«Non posso lasciarmi fotografare», mi diceva tanti anni fa Cartier Bresson, *«per non rischiare di essere poi riconosciuto dalla gente. Ho bisogno, nel mio lavoro, di passare inosservato»*. E a noi che lo seguivamo filmandolo, esibiva il suo solitario balletto attorno al soggetto ignaro: la Leica che copriva la faccia, i piedi che si muovevano — un danzatore, un pugile, un torero — avanti e indietro, di lato, a cercare l'inquadratura. Si vantava anche, HCB, di non «tagliare» mai un fotogramma, di catturare cioè la realtà già armonica, totale, esaustiva col solo sistema di «prolungare» il proprio occhio attraverso l'obiettivo.

«Sono un timido e un riservato, ma con un gran bisogno di comunicazione. Solo fotografando ho potuto superare questa difficoltà», confessa Berengo Gardin nel gran volumone (350 foto dal 1953 a oggi che le edizioni Arti& di Udine gli han dedicato in occasione di Spilimbergo. E va in giro «vestito da fotografo»: giubbotto a molte tasche come un coltellino svizzero, due o tre macchine a tracolla, jeans, cappelluccio da pescatore. Sembra sempre che vada in battaglia e poi riflette ed esamina, conta e calcola, spia e aspetta, o mette in posa. Esattamente come l'Altro, che non confessa.

Quanto a «tagliare» GBG racconta che a volte lo fanno gli editori: ha pubblicato centoventi libri di fotografie, solo finora, e ne riconosce pienamente solo due o tre, il celebre *Venise des saisons*, un'*Inghilterra* del Touring Club, uno *Scanno* pubblicato questo Natale. C'è qualcosa in comune, prima e dopo lo scatto, il «clic», tra due personaggi così diversi?

Uno sembra nascere dal cinema italiano del dopoguerra, da quel poco di serio e fresco che rimase nel neorealismo: e così difatti lo capirono a «Il Mondo», e lo usarono. E lui seguì dopo a crescere per conto suo: grave, eppure capace di differenziarsi da quell'interessato intrigo di Brancati e Rossellini. L'altro cominciava da Prévert e Céline, da Breton e Peret: concludeva Degas o Seurat e già aperta Masson e quasi Dubuffet.

Questo confronto-incontro Italia-Francia è il centro, il richiamo di Spilimbergo 1988. E poi attorno la mostra e catalogo (sempre Arti& di Udine, come Cartier Bresson, come l'organizzazione generale) di un gran giramondo e girafatti come John Phillips: una vita ch'è quella stessa di *Life*, il paradigma del gran fotoreporter del secolo: tante guerre, tanta gente, tanto lavoro scrupoloso ed attento, sensibile e dedicato.

E poi Dorotea Lange, in mostra dal luglio. E poi ancora workshop e incontri, con Scianna e Basilico, Roiter e Toscan, Ghirri e Klein, e *Neorealismo e fotografia*. Perché Spilimbergo, difatti? Cominciò qui nel primo dopoguerra, con i fratelli Borghesan, Zannier, Rotter, un discorso pasoliniano in fotografia: una piccola patria di fotografi che raccontavano onestamente, senza retorica né effetti ma con grande affetto la vita del proprio paese.

Se c'era dunque da fondare anche noi un Raduno fotografico annuale, come quello famoso di Arles, codesto era il luogo giusto: qui, ai confini d'Europa e in un antico nodo europeo. E poi c'è la grande ombra sfortunata di Tina Modotti, friulana trasmigrata dalla rivoluzione, dall'amore, dal mestiere di testimone fotografa e fotografata: ponte fra Russia e America, tra speranza e infelicità, emigrante come tutti qui. Perché non dedicarle una mostra, chi ha paura di Friuli di Tina Modotti?

Claudio Savonuzzi

Una guida preziosa per il traguardo più importante
ACS
Walter Passerini
OBIETTIVO LAVORO

Introduzione di Giancarlo Lombardi
Come scrivere un'inserzione giusta, un curriculum vincente, affrontare un colloquio di selezione, quali sono gli indirizzi utili per trovare un'occupazione...
Un aiuto concreto per trovare un impiego o migliorare la propria posizione.
RIZZOLI

E' IN EDICOLA IL NUMERO DI GIUGNO
RIZA
psicosomatica
GELOSIA, CHE PASSIONE!
Torna di moda e fa bene la "malattia" più vecchia del mondo
■ Il tradimento: è giusto confessarlo?
■ Fare l'amore pensando all'altro: ecco cosa significa.
TEST: SIETE GELOSI?

Algeri: la Lega Araba finanzierà la rivolta anti-Israele

All'Olp 120 miliardi

Successo per Arafat che ottiene l'impegno di 21 Paesi a promuovere uno Stato palestinese - Porta socchiusa per l'Egitto - Incidente diplomatico fra re Hassan e il rappresentante del Polisario

ALGERI — Il primo vertice arabo dopo la rivolta a Gaza e in Cisgiordania si è chiuso ieri, alle 19 ora italiana, con l'unanimità raggiunta dai Capi di Stato dei 21 Paesi della Lega araba per appoggiare «politicamente ed economicamente» la lotta palestinese contro Israele.

Il vertice, che si è autodefinito dell'*intifada*, ovvero della rivolta, ha ricevuto un ampio e completo appoggio a Yasser Arafat e all'Olp, consacrandolo formalmente «*unico e legittimo rappresentante del popolo palestinese*». Ad Algeri, quindi, i palestinesi hanno vinto, e per loro l'Olp. Hanno ottenuto l'imprimatur della Lega a uno Stato autonomo, e si sono visti ribadire il diritto di sedersi in una delegazione unitaria alla Conferenza di pace sul Medio Oriente.

L'aiuto finanziario, il cui ammontare resta segreto — si parla di cento miliardi di dollari l'anno, circa centoventi miliardi di lire — verrà soprattutto dall'Arabia Saudita, dall'Algeria e dagli Emirati, verrà gestito dal Consiglio dei ministri della Lega e sarà allargato anche alla Giordania e alla Siria, i Paesi maggiormente esposti nella lotta contro Israele.

Il gruppo dei moderati, con in testa l'Arabia Saudita, la Giordania, gli Emirati e l'Algeria, non hanno rigettato le proposte americane, anzi intendono mantenerle in vita pur esprimendo la necessità che si adattino alla realtà araba e palestinese.

Re Hassan II del Marocco, ritornato in Algeria dopo undici anni, è stato l'altra sera al centro del più grave incidente diplomatico del vertice, quando ha voluto snobbare il pranzo ufficiale a causa della presenza di Mohamed Abdel Fattah, l'ambasciatore della Repubblica saharawi (fronte Polisario) che conduce, con il sostegno militare dell'Algeria, la lotta armata contro il Marocco per rivendicare la sovranità sul Sahara occidentale. Il presidente algerino a tarda notte è salito sul lussuoso yacht di Hassan ancorato nel porto di Algeri per chiarire l'equivoco «*in nome dell'unità araba*».

Il vertice ha raggiunto quindi l'unico obiettivo che si era prefisso, il sostegno alla rivolta palestinese. Le spaccature e i grandi dissensi fra i Paesi arabi sono caduti nel vuoto evitando di porre all'ordine del giorno gli altri focolai di tensione nel Medio Oriente.

Il tentativo dell'Arabia Saudita e dello Yemen del Nord di invitare già ad Algeri il presidente egiziano Mubarak è sfociato in un compromesso ricercato dall'Algeria. La Lega Araba potrà rivedere lo statuto che richiede l'unanimità dei consensi per l'estromissione o la riammissione di uno dei suoi membri. Il presidente Mubarak potrà dunque essere invitato al prossimo vertice arabo di Riad (Arabia Saudita) riottenendo il suo seggio, dopo nove anni di assenza dovuta all'accordo di pace raggiunto con Israele nel 1979.

Gheddafi ha sfoggiato anche ieri una kefiah palestinese al collo e una lunga tunica bianca con bottoni d'oro; oltre al guanto bianco alla mano destra. Il colonnello indossa normalmente un guanto bianco nei suoi spostamenti ufficiali per reggere con la mano destra un fucile mitragliatore di marca inglese, «accessorio» che completa la sua alta uniforme di leader della rivoluzione. Ma ad Algeri il guanto bianco di Gheddafi è invece rimasto per «evitare un contatto troppo diretto con certi dirigenti arabi» non ben precisati da una fonte libica. Si tratterebbe, ha precisato un portavoce libico, di evitare il contatto diretto con mani che hanno stretto quelle di Shimon Peres, il ministro degli Esteri israeliano. Peres, quando era primo ministro, incontrò re Hussein di Giordania, ora presente al vertice di Algeri, nel luglio 1986 in una zona di confine.

In Israele ha destato soprattutto scalpore il discorso del «moderato» Hussein in cui si appoggia l'Olp e si incoraggia la rivolta nei territori. In un primo commento da New York, dove si trova, Shamir ha detto che Hussein ha inferto un duro colpo all'iniziativa di pace del segretario di Stato Shultz. Il ministro degli Esteri ha invece dichiarato l'altra notte che re Hussein «*è rimasto fedele ai suoi principi*» perché «*non ha respinto l'idea di una conferenza internazionale di pace e non ha rotto i suoi legami con la Cisgiordania*». *(Ansa-Ap)*

SEUL TEME LA MARCIA DEGLI STUDENTI

Seul. Migliaia di studenti si sono scontrati con la polizia all'università Yonsei dove si erano radunati circa 20 mila giovani che si stavano preparando a partecipare all'odierna marcia fino al confine con la Corea del Nord per incontrare i loro colleghi e discutere la riunificazione della penisola. Almeno una decina di poliziotti sono rimasti ustionati da bombe incendiarie, mentre alcune decine di persone sono rimaste ferite. Gli scontri sono iniziati quando gli studenti hanno tentato di uscire dall'università (Ansa)

Sorrisi ma nessuna intesa nell'incontro al Palazzo di vetro

Di fronte a Shevardnadze Shamir conferma i suoi no

Il ministro degli Esteri: Israele deve accettare la Conferenza di pace se vuole relazioni con l'Urss

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Una settimana dopo il vertice di Mosca, e nella scia della missione di pace di Shultz in Medio Oriente, il premier israeliano Shamir ha incontrato ieri al Palazzo di Vetro per la prima volta il ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze, e il colloquio, pur senza fornire risultati clamorosi, sembra aver avviato il cammino verso un accordo, peraltro non vicino.

Dopo essersi fatti fotografare sorridenti al tavolo delle trattative, Shamir e Shevardnadze hanno infatti rilasciato dichiarazioni caute ma ottimistiche ai giornalisti. Shevardnadze ha affermato che «*il colloquio è stato molto utile e proseguirà*», e ha annunciato che a luglio una delegazione israeliana visiterà Mosca. Shamir ha sottolineato che «*non si possono dirimere tutte le divergenze in un solo incontro*» e ha aggiunto di sperare che «*si presentino altre opportunità di ridarle e poi superarle*».

Le prospettive di una intesa in tempi brevi sembrano essersi arenate sull'insistenza dell'Urss che Israele accetti una Conferenza internazionale di pace per il Medio Oriente sotto l'egida dell'Onu. Per Shevardnadze l'assenso di Shamir alla proposta è la condizione per la ripresa della emigrazione ebraica dalla Russia, e per riallacciare le relazioni diplomatiche Mosca-Tel Aviv interrotte nel '67. Il premier israeliano ha rifiutato, ma senza chiudere la porta, prospettando uno sviluppo del dialogo insieme con gli Stati Uniti.

Con una nota di speranza, il sottosegretario russo Petrovski ha dichiarato che «*il momento è favorevole, ed esiste una buona possibilità di migliorare radicalmente la situazione mediorientale*». «*Le difficoltà che si frappongono a una soluzione totale della crisi* — ha aggiunto Petrovski — *sono molte, ma non sono insuperabili*». Il commento di Petrovski è stato però più positivo verso Shultz («*la sua condotta è incoraggiante*»), che verso Shamir.

Dei due leaders, il meno soddisfatto alla fine dell'incontro è sembrato Shevardnadze, che ha risposto con un ferreo «no» alla domanda di un giornalista se il colloquio al Palazzo di Vetro di New York abbia segnato «l'inizio di una nuova fase» per i due Paesi. Egli ha lamentato che la conferenza di pace non decolli «*sebbene siano ormai tutti favorevoli, americani, europei, Onu, Paesi arabi e anche molta gente in Israele*». Come Shultz nei giorni scorsi, così ieri il ministro degli Esteri sovietico pensava probabilmente di riuscire a piegare l'interlocutore. Ma Shamir non ha fatto concessioni, confermando di essere su posizioni ben diverse da quelle del suo ministro degli Esteri Peres. Tra Peres e Shevardnadze si è stabilita una certa sintonia, che darebbe subito frutti se le elezioni del prossimo autunno in Israele portassero alla caduta del premier.

Shamir aveva già incontrato un ministro degli Esteri sovietico, Gromyko, all'Onu nell'84, ma l'incontro era rimasto senza risultati. Non si sa quali interventi compirà Shultz: ieri il segretario di Stato Usa era a Madrid per la riunione della Nato.

All'Onu, la posizione di Shevardnadze è stata giudicata più costruttiva di quella del suo interlocutore. Il braccio destro di Gorbaciov ha ottenuto consensi tra i delegati già l'altro ieri, con il suo discorso sul disarmo. Secondo lo stesso ambasciatore americano all'Onu, Vernon Walters, il discorso «*ha evidenziato alcuni punti interessanti*». Uno è stato la proposta che i componenti del Consiglio di Sicurezza si rechino nell'Urss ad assistere alla distruzione dei missili a medio raggio.

e. c.

Giorno di violenza nei territori occupati

Un giovane ucciso a Nablus La rivolta al settimo mese

GERUSALEMME — Mentre in tutti i territori occupati è in atto uno sciopero generale indetto dal comando clandestino della rivolta per segnare l'inizio del settimo mese dell'*Intifada*, l'insurrezione, si allunga l'elenco delle vittime degli scontri fra dimostranti palestinesi ed esercito israeliano; un giovane di 17 anni, Ahmed Hasna Hawari, è stato ucciso da un proiettile che lo ha colpito alla testa durante gli incidenti verificatisi a Sebastya, vicino Nablus. La giornata di ieri ha segnato una brusca nuova impennata della tensione. Lo sciopero dichiarato ieri intende anche essere un messaggio per i leader arabi riuniti ad Algeri.

Sempre in Cisgiordania, nella città di Tulkarem, un diciottenne e una ragazza di dodici anni sono rimasti feriti alle gambe, mentre altri sette arabi hanno fatto ricorso a cure mediche per lesioni da proiettili di gomma.

Processioni, dimostrazioni, sbarramenti, scontri con truppe israeliane sono stati segnalati in numerose località. Sembra tuttavia che i disordini più violenti si siano verificati a Tulkarem e a Nablus. Nella striscia di Gaza due bottiglie incendiarie sono state lanciate contro un automezzo della polizia e contro l'abitazione di un abitante di Rafah — presumibilmente sospettato di collaborare con Israele — senza però causare vittime o danni.

Secondo la radio dell'esercito, palestinesi con il volto coperto hanno fatto irruzione ieri in numerose scuole della Cisgiordania per incoraggiare gli alunni a partecipare alle manifestazioni. Rimangono intanto soggetti a coprifuoco circa 110 mila arabi residenti in diverse località dei territori occupati. Negli incidenti di questi giorni si è rilevata una crescente partecipazione di studenti e questo fatto, secondo la stampa locale, potrebbe indurre l'amministrazione civile a ordinare di nuovo la chiusura delle scuole che erano state riaperte solo di recente. *(Ap)*

Un altro colpo di Gorbaciov, Londra teme per il suo mercato

Mig in vendita a Farnborough

L'Expo aereo inglese aveva chiesto due vecchi modelli, a sorpresa arriveranno moderni Mig-29

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Tutto cominciò «per divertimento», *for fun*, come dicono i funzionari inglesi. La *Society of British Aerospace Companies*, che organizza ogni due anni il grande *Air Show* a Farnborough, non lontano da Londra, aveva invitato i russi a mandare questo settembre due vecchi *Mig-21*. Perché no? Ormai tutti conoscono quell'aereo, suvvia, non è più un segreto, se ne servono ben 37 aviazioni in tutti gli angoli del globo. Pochi giorni fa, è arrivata la risposta. «*D'accordo. Vi invieremo i Mig-21. E anche due Mig-29*». Choc e stupore. Una prima in Occidente.

E' il *Times* ad annunciare questa novità, con una *story* che domina la prima pagina. Non sembrano esservi dubbi sulla sua veracità. La confermano tutte le fonti ufficiali e britanniche e sovietiche. Ma non mancano note tristi in questo lieto coro, note amare. C'è infatti chi teme che Mosca voglia gareggiare con l'Occidente nella vendita di velivoli militari, una campagna che, a giudizio di vari esperti, rischierebbe soprattutto all'Inghilterra, gelosa del suo «secondo posto» nella classifica degli esportatori di armi. Lo sfoggiante titolo del *Times* e infatti: «*I russi vogliono vendere Mig*».

L'ambasciata sovietica a Londra non fa mistero delle sue ambizioni commerciali. Il funzionario Anatoly Vinogradov ha dichiarato al *Times*: «*Siamo più che consapevoli dell'importanza di Farnborough per il mercato internazionale. La nostra agenzia Aviaexport si occuperà attivamente di quest'operazione*». Farnborough è un appuntamento atteso con impazienza dal mondo aeronautico. Nell'86, oltre 300 mila persone assistettero a questo *Air Show*, a un'ottantina di chilometri da Londra, con acquisti per oltre un miliardo di sterline, più di duemila miliardi di lire. Sempre secondo il *Times*, Mosca già tallona la Gran Bretagna nella «lega» degli esportatori di armi. E' al terzo posto, dopo Washington e Londra.

Non sembra neppure un divario vistoso. Nell'86, gli Stati Uniti avrebbero venduto armi per 8 miliardi e 200 milioni di sterline; la Gran Bretagna per 5 miliardi e 300 milioni; l'Unione Sovietica per 4 miliardi e 200 milioni. In realtà, il *Mig-29* non è una novità assoluta. Ne sono già stati venduti due alla *Air Force* indiana, a un «prezzo d'amico», un «prezzo conveniente», scrivono gli inglesi. Ma è una novità assoluta, secondo il *Times*, questa «presentazione in pubblico», questo gesto che accenderà l'interesse di tutti gli osservatori, non soltanto degli esperti. La denominazione Nato dei *Mig-29* è *Fulcrum*.

La *Society of British Aerospace Companies*, che Farnborough organizza, chiamerà invece i due «ospiti» russi *Glasnost* e *Perestroika*. E' un «omaggio al nuovo spirito». Il Commodoro dell'Aria Dan Hanley, vicedirettore della *Society*, ha dichiarato ieri sera: «*Siamo eccitatissimi. Quei due Mig-29 costituiscono una magnifica sorpresa. Non vediamo l'ora di ammirarli*». I due poderosi jet militari dovrebbero arrivare nel cielo britannico dalla base aerea di Kubinka, vicino a Mosca. L'Unione Sovietica ha già chiesto a vari Paesi i necessari permessi per il sorvolo. C'è chi non esclude che, dopo Londra, i russi presentino i due *Mig* in altre città europee.

La sorpresa è giunta con un telex dell'ambasciata sovietica a Londra. A Farnborough dicono: «*Tutto avvenne durante un cocktail party organizzato dall'addetto aeronautico russo. Avevamo chiesto soltanto due Mig-21. E adesso arrivano i Mig-29*». Per il *Times* c'è lo zampino di Gorbaciov, che vuole competere sui mercati internazionali.

Mario Ciriello

Critiche ufficiali a Belgrado sugli arresti per violazione di segreto militare

Cresce la fronda slovena

Lubiana chiede più «glasnost» nell'inchiesta e che siano rispettati i diritti della difesa Un nuovo caso Gilas rinfocola le tensioni tra la Repubblica e la Presidenza federale

BELGRADO — La presidenza della Repubblica jugoslava slovena è intervenuta ieri ufficialmente nella vicenda degli arresti a Lubiana per divulgazione di segreti militari. Si chiede alla presidenza federale, cioè a Belgrado, di intervenire perché la magistratura concluda rapidamente, e in conformità con le leggi, l'istruttoria contro i due giornalisti ed il sottufficiale finiti in carcere.

L'inchiesta riguarda il giornalista e candidato alla presidenza dell'Unione giovanile socialista slovena Janez Janša (nel domicilio del quale sarebbero stati trovati documenti coperti dal segreto militare), il sottufficiale Ivan Borstner ed il giornalista David Tasic, tutti accusati di divulgazione di segreti militari ed implicati nella pubblicazione di articoli critici verso le forze armate sul giornale giovanile sloveno *Mladina*. In particolare si configurava una propensione golpista in alcuni alti ranghi dell'esercito.

Lubiana chiede ai massimi dirigenti della federazione di informare meglio il pubblico sulla vicenda e vegliare perché tutti gli imputati beneficino di tutti i diritti legali della difesa.

Secondo la presidenza slovena la procedura si svolge senza irregolarità, ma si fa rilevare che le informazioni diffuse al proposito sono incomplete e, di conseguenza, «considerata la possibilità di implicazioni e di manipolazioni politiche, l'opinione pubblica reclama giustamente di essere informata su tutti i fatti ed esige che la Costituzione e le leggi siano rispettate».

Si rileva infine che la presidenza non può e non deve ingerirsi direttamente nei lavori degli organi giudiziari. Quello che più preoccupa in questo caso — sottolinea la presidenza — è il fatto che «l'opinione pubblica slovena è in agitazione e che la fiducia nelle istituzioni del sistema politico è diminuita».

Il presidente della Repubblica slovena Janez Stanovnik sarebbe venuto appositamente a Belgrado per affrontare la questione con il presidente federale Raif Dizdarevic. Stando alle indiscrezioni, il leader sloveno avrebbe manifestato preoccupazione per la tensione provocata dal provvedimento. Il viaggio è avvenuto all'indomani delle velate critiche mosse da Stanovnik alle autorità militari per il riserbo che caratterizza la vicenda.

Ma la Slovenia ha dato ieri un altro dispiacere a Belgrado. La prima conferenza pubblica tenuta da Milovan Djilas, il principale dissidente jugoslavo, dopo 34 anni, è stata infatti ripresa dalla tv slovena che ha consegnato la registrazione ad alcune reti estere, causando la protesta della televisione federale, a Belgrado.

Nel suo discorso tenuto a Maribor, presso il confine austriaco, su invito di un gruppo di studenti sloveni, Djilas ha parlato del momento critico che attraversa il Paese, affermando che la scelta che si presenta alla Jugoslavia è tra «democrazia o sfacelo». *(Ansa-Ap)*

dal mondo

■ Nel Golfo colpita una petroliera

NICOSIA — Iran e Iraq hanno ripreso le ostilità sia nel Golfo sia sul fronte terrestre, mentre la tv di Teheran ha ricominciato ad ammassare volontari a ridosso delle linee nemiche. Radio Baghdad ha annunciato che «vicino alle coste iraniane» gli iracheni hanno colpito nella notte di mercoledì un «obiettivo marittimo», termine generalmente usato per designare una petroliera.

■ Cade a Zermatt elicottero del soccorso

ZERMATT — Un elicottero dell'*Air Zermatt*, compagnia specializzata in missioni di soccorso alpino (effettua anche servizio *charter*), è precipitato ieri durante la manovra di atterraggio a Zermatt, sul versante svizzero del Cervino. I cinque turisti elvetici che si trovavano sul velivolo, un *Alouette III*, hanno perduto la vita insieme al pilota. *(Agi)*

■ Americani minacciati da terroristi in Cina

PECHINO — Le autorità cinesi hanno informato l'ambasciata americana che forse terroristi appartenenti ad un altro Paese potrebbero progettando attentati contro cittadini americani a Pechino. La rappresentanza diplomatica Usa ha diffuso un «avviso urgente» a tutti gli americani informandoli della minaccia e invitandoli alla prudenza. Agli impiegati dell'ambasciata e agli uomini d'affari che operano in Cina è stato distribuito un foglio con 15 suggerimenti per la sicurezza personale. *(Agi)*

Meno pubblicità e più programmi educativi nelle trasmissioni per bambini

La Camera Usa vieta «spot selvaggio»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Intervenendo in un dibattito che ferve anche in Italia, quello sulle trasmissioni televisive per bambini, la Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti ha votato ieri, a stragrande maggioranza, 328 voti a 78, una legge che regola la quantità e la qualità degli spot pubblicitari e che impone l'obbligo di «*programmi educativi e informativi per l'infanzia*» alle varie reti. Il Senato ha già annunciato che a sua volta approverà la legge nei giorni prossimi, senza emendamenti, ponendo così fine a «schermo selvaggio» inaugurato nel 1984. Il Congresso è intervenuto dopo che è stato investito da una pioggia di proteste contro il deterioramento della televisione per bambini. A partire dall'84, l'industria dei giocattoli si è inserita nella tv Usa, rendendo sempre più commerciali e violenti i programmi per l'infanzia, ed eliminandone l'informazione e l'istruzione.

La legge passata ieri dalla Camera limita la durata degli spot pubblicitari a 12 minuti per ogni ora di trasmissione nei giorni feriali e a 10 minuti nei giorni festivi. Nelle parole del capo della Commissione per le telecomunicazioni della Camera, il deputato democratico Ed Markey richiede inoltre che essi «*rispettino il pubblico interesse*». Ma più importante ancora dell'articolo sugli spot è l'articolo sulla «*soddisfazione dei bisogni educativi e informativi dell'infanzia*».

«*Per ottenere il rinnovo della propria licenza* — ha spiegato il deputato — *le reti dovranno mettere in onda programmi responsabili*». A riprova del degrado della tv negli ultimi quattro anni, Markey ha citato il caso della Cbs: «*Nell'84* — ha detto — *la Cbs aveva 29 persone nei servizi giornalistici che lavoravano alle trasmissioni per bambini, adesso non ne ha nessuna*».

La *deregulation* dell'84 era stata un colpo di mano di Mark Fowler, l'allora presidente della *Federal Communication Commission*, l'ente statale di controllo delle radio-tv. Fowler aveva abolito le restrizioni ai programmi e alla pubblicità infantili esistenti, affermando che «*il libero mercato avrebbe stabilito che non è meglio per i bambini*». Il mercato invece ha finito per sfociare la corruzione: l'industria dei giocattoli è arrivata a fare le reti partecipi dei suoi profitti in cambio di trasmissioni che Ed Markey ha definito «*diseducative*».

Negli Stati Uniti, le tv trasmettono programmi per bambini dall'alba alla sera tardi, ed i piccoli trascorrono davanti al televisore almeno cinque ore al giorno. Come ha osservato il deputato democratico, «*la televisione li influenza più dei genitori*».

L'Associazione nazionale delle radio-tv si è opposta con veemenza alla legge, ottenendone qualche modifica: la Camera per esempio ha rinunciato a un articolo che avrebbe imposto alle reti di mandare in onda un programma scolastico di un'ora al giorno. La Casa Bianca l'ha spalleggiata, accalcando i parlamentari di abdicare dei loro poteri e di legiferare sul contenuto dei programmi, senza peraltro minacciare il veto del Presidente.

Ma la spinta della pubblica opinione verso la riforma è stata troppo forte. Frank Orne, il capo della Associazione nazionale dei teleutenti, ha affermato che «*il clima politico è cambiato*»: «*Di fronte alla crisi della scuola, al dilagare delle droga e della criminalità tra i minori, le famiglie hanno incominciato a chiederci perché la tv non svolga un ruolo più fattivo, non si faccia cioè strumento di civismo oltre che di svago*».

Il *Children Television Act*, come la legge viene chiamata, è probabilmente solo il preavviso di una regolamentazione sempre più attenta della televisione americana.

Il prossimo obiettivo del Congresso è il ripristino della *Fairness doctrine* per i partiti, la cosiddetta dottrina della eguaglianza sui teleschermi Usa. Abolita un anno fa, essa stabiliva che a ogni mezz'ora di tv concessa al governo corrispondesse una mezz'ora concessa alla opposizione e viceversa. Sotto Reagan, il grande comunicatore, la fine della dottrina si è rivelata un disastro per i democratici, tenuti spesso lontani dagli schermi.

Ennio Caretto

Tigrai ed Eritrea senza aiuti dopo l'espulsione dei soccorritori

Croce Rossa bloccata in Etiopia

■ Balene affonda trimarano

LONDRA — Il navigatore solitario canadese Mike Birch è colato a picco con il suo trimarano in pieno Atlantico dopo aver prima sfiorato e poi preso in pieno, nel giro di poche ore, due balene. Una nave portacontainer ha raggiunto il luogo del naufragio dopo aver raccolto l'S.O.S. del velista. Birch era partito domenica da Plymouth, in Inghilterra con altre barche partecipanti alla regata transatlantica fra 36 navigatori solitari. Mercoledì sera è avvenuto lo scontro con la prima balena, dodici ore dopo il secondo. *(Ansa)*

GINEVRA — Il Comitato internazionale della Croce Rossa ha concluso martedì 7 giugno di esser «*stato messo nell'impossibilità di proseguire l'opera di protezione e di assistenza a favore delle vittime della siccità e dei conflitti in Eritrea e nel Tigrai*». I suoi 48 delegati e i 367 impiegati locali sono così costretti a fermare l'attività.

Le relazioni tra la Croce Rossa internazionale ed il regime al potere in Etiopia non sono mai stati improntati al bello stabile. Il deterioramento dei rapporti si è accentuato dall'inizio di quest'anno, quando i camion con le insegne della Croce Rossa non potevano più circolare liberamente nelle tre province settentrionali del Paese, l'Eritrea, il Tigrai e il Wollo.

Il 6 aprile il Cicr ricevette l'ordine di abbandonare tutta la regione, gravemente provata dalla siccità e dalla guerra civile. La decisione di Addis Abeba riguardava l'insieme delle istituzioni operanti nel Paese, con la sola eccezione dell'Onu e di qualche organismo assistenziale confessionale.

Essendo il solo organismo in grado di attraversare le linee del fuoco il Cicr aveva continuato, conformemente ai suoi fini, a fare tutto ciò che era ancora umanamente possibile per portare soccorso alle vittime ed assicurare loro protezione. Ma le pressioni del governo esercitate in nome della «sicurezza» hanno infine costretto la Croce Rossa a lasciare la zona.

E adesso? Che destino attende le 26 mila tonnellate di cereali, del valore di quasi 19 miliardi di lire, che il Cicr destinò alle popolazioni colpite? Nel suo comunicato, la Croce Rossa auspica che queste derrate siano «trasferite» agli organismi ancora in grado di operare... Ma a Ginevra ci si chiede soprattutto quale sarà la fine di quei 500 mila etiopici che il Cicr, secondo i piani, doveva ancora soccorrere prima della fine del mese di luglio (un altro mezzo milione di persone aveva potuto beneficiare degli aiuti in base agli aiuti raccolti fino a febbraio).

In attesa di un possibile «ristabilimento di un dialogo costruttivo» che intanto augura, il Comitato internazionale della Croce Rossa rimane autorizzato a continuare le sue attività d'assistenza per i prigionieri di guerra somali in Etiopia.

Isabelle Vichniac

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Il Rapporto Gromyko dopo le proteste in piazza

«Niet» al sogno tartaro d'una patria in Crimea

Nessuna autonomia, ma sarà garantita la libertà di residenza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — I tartari potranno tornare liberamente in Crimea, dalla quale furono deportati nel '44: ma quella penisola affacciata sul Mar Nero e dal '54 annessa dall'Ucraina non diventerà una Repubblica autonoma. Undici mesi dopo le manifestazioni della Piazza Rossa, quando 700 persone sostarono per ventiquattr'ore accanto alle mura del Cremlino, le autorità sovietiche hanno respinto ieri per la prima volta la principale richiesta del movimento nazionalista.

La commissione governativa presieduta da Andrei Gromyko, e costituita l'anno scorso per «*porre fine alle rivendicazioni*», «*è arrivata alla conclusione che non esistono fondamenti alla creazione di un'entità autonoma in Crimea*». Nel dopoguerra, in quella regione sono avvenuti infatti «*sostanziali cambiamenti sociali e demografici*», secondo la commissione.

Ma i diritti economici e sociali dei tartari «*saranno difesi, per consentire lo sviluppo della loro cultura nazionale*». E, soprattutto, «*i tartari beneficeranno degli stessi diritti di tutti gli altri cittadini sovietici, compresa la scelta del luogo di residenza*». I militanti nazionalisti avevano chiesto il ritorno di circa l'esistenza di un decreto del governo, mai pubblicato, secondo il quale le autorità locali potevano rifiutarsi di accoglierli. Ieri, la Tass enfatizzava invece un'altra decisione ufficiale, che «*fissa le condizioni di residenza dei cittadini sovietici in Crimea e nelle altre regioni situate al di fuori del Paese, indipendentemente dalla loro nazionalità*».

Nell'insieme, dunque, quello annunciato ieri appare un compromesso, e piuttosto scontato: soddisfare la rivendicazione di una Repubblica autonoma era impossibile per il Cremlino, impegnato su altri fronti dalla protesta nazionalistica. Se accolta, la principale richiesta dei tartari avrebbe innescato una serie di rivendicazioni per rivedere i confini di varie Repubbliche, e certo attizzato nuovi focolai di protesta tra i nazionalisti armeni, che reclamano la restituzione della Regione autonoma del Nagorny-Karabakh.

Per i tartari si tratta, comunque, di una mezza vittoria: perché se è vero che la Repubblica autonoma non ci sarà, è anche vero che le loro proteste qualche risultato lo hanno ottenuto; e che il rispetto delle loro particolarità nazionali e dei loro diritti, finora spesso violati, viene formalmente assicurato dal governo sovietico. Una delle tesi che saranno discusse alla Conferenza del partito di fine giugno insiste appunto sulla «*necessità di vegliare*» perché la nazionalità prive di un territorio «*dispongano delle migliori possibilità di soddisfare le proprie esigenze*».

Il comunicato diffuso ieri dalla Tass bada a distinguere, inoltre, tra la maggioranza della popolazione tartara e «*alcuni gruppi che tentano di opporsi alle misure positive previste e insistono sulla necessità di risolvere prima di tutto il problema dell'autonomia nazionale*». Confermando una linea subito adottata, ma soltanto ora formalizzata, e che era già stata seguita a proposito dei Nagorny-Karabakh: si alle richieste economiche, culturali e sociali, no a quelle di carattere nazionalistico.

La commissione assicura infine che sorveglierà «*severamente l'esecuzione delle misure decise*» per assicurare i diritti dei tartari «*in tutti i luoghi di residenza*». Ma le prime reazioni non sono entusiaste. Ieri, un portavoce dei militanti tartari, Elvira Ablaeva, denunciava le decisioni del governo. «*Senza autonomia, nessuno dei nostri diritti nazionali può essere garantito*», diceva, prevedendo una ripresa delle manifestazioni (scatteranno, pare, il 20 giugno) alle quali hanno partecipato decine di migliaia di persone nell'ultimo anno. e. p.

La nuova politica sovietica al centro del Consiglio Atlantico di Madrid

La Nato farà l'esame a Gorbaciov

Carrington: l'evoluzione all'Est è sempre imprevedibile - Shultz ha sottolineato la necessità di «un sano scetticismo» verso .. riforme in Urss - Assente Andreotti - Non si è discusso del trasferimento degli F-16 in Italia

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — Al Consiglio Atlantico di primavera era assente Andreotti, unico dei sedici ministri degli Esteri Nato a dichiarare forfait: c'era in compenso un illustre «convitato di pietra», Mikhail Gorbaciov. Attorno alla sua *perestrojka*, e in particolare alle conseguenze che gli scossoni sovietici potranno avere sui satelliti dell'Est europeo, è stato infatti impostato l'esame dell'ampio e multiforme dibattito sul disarmo e sulla distensione fra Est e Ovest, in una girandola di speranze e di timori, di ipotesi e suggerimenti. Alla loro prima riunione dopo il vertice di Mosca — se si esclude la rapida informativa di Shultz a Bruxelles — gli alleati hanno espresso il loro placet, sia pure con diverse coloriture che vanno dallo «stimolo critico» auspicato dallo spagnolo Ordonez al «sano scetticismo» su cui ha insistito il segretario di Stato americano, nei riguardi del processo di riforma avviato dal Cremlino e che permea sempre più i Paesi del blocco sovietico.

Una fin troppo evidente consegna del silenzio ha liquidato la vicenda degli *F-16* destinati all'Italia. Il sottosegretario agli Esteri Susanna Agnelli, venuta al posto di Andreotti incapsulato fra due viaggi a New York e Washington (e non rimasto lontano, come suggeriva invece la radio spagnola, per contrasti con Shultz sul Medio Oriente o per imbarazzo sulla questione degli *F-16*), aveva riferito sulle vicende parlamentari italiane al segretario generale Lord Carrington. La prevista celebrazione di unità atlantica è così sfumata: è stato l'effetto Gorbaciov sull'Est europeo — solo oggi il discutersi di disarmo convenzionale e di ripartizione delle spese — a tenere banco, a focalizzare gli sforzi atlantici nella riunione che è stata d'addio a Lord Carrington.

Il segretario generale, che dal mese prossimo sarà sostituito nella carica dall'ex ministro tedesco della Difesa Manfred Woerner, è stato il grande festeggiato: «*Esaminando i quattro anni del mio impegno alla Nato* — egli ha detto — *si scopre che il mondo è cambiato grazie a Gorbaciov, a Reagan, agli sforzi dell'Alleanza, ed è un mondo di maggiore speranza*». Di questo mondo, ieri, si sono cercati di catturare i bandoli ancora dispersi, pur ammettendo che concreti movimenti in seno al Patto di Varsavia si potranno avere solo dopo la conferenza del peus, intesa come elemento chiarificatore per tutta la galassia comunista. Per ora ci si limita (Carrington) a predicare «*prudenza nel dialogo*», perché «*l'evoluzione dei Paesi dell'Est è imprevedibile*»; oppure (il britannico Howe) a incoraggiare le riforme, che «*sebbene economiche non possono non sboccare in una riforma politica*», senza però «*precipitare quei Paesi nel caos*».

E' ormai chiaro che l'Urss stessa sta cercando nuovi rapporti con i suoi satelliti, ormai obsoleti nel ruolo di «cordone sanitario». Ma quali i limiti delle trasformazioni, potenziali e pericolose «fughe in avanti» capaci di portare a clamorose rotture non volute e a traumatici squilibri fra i due blocchi? E una Nato che scopre, paradossalmente, come la guerra fredda fosse un elemento di stabilità, ha cercato di rispondere il ministro tedesco Genscher. Sulla falsariga del segretario di Stato Shultz. Il quale ha provocatoriamente dichiarato che «*l'espressione "Europa orientale" non va più usata*» poiché ha diversa misura l'omogeneità fra riforma economica e trasformazione politica. Genscher ha indicato tre linee d'evoluzione dei Paesi dell'Est: 1) la ricerca anche di un modo per fare fronte ai problemi economici; 2) l'analisi ugualmente autonoma di una risposta interna agli avvenimenti in Urss; 3) l'esame di un ricambio dirigenziale.

I notevoli progressi economici e sociali di una Bulgaria fino a ieri sottosviluppata, per esempio, danno meno spazio a un fermento dissociativo di quanto possa esserne in una Cecoslovacchia che ha già conosciuto democrazia e benessere. E ancora: il progressismo ungherese che si scontra con la repressione in una Romania in crisi; per non parlare di una Polonia dove la Chiesa gioca un ruolo particolare, ma in cui la mancanza di appoggio popolare per Jaruzelski e l'indebolimento di Solidarnosc provocano un'«apatia generale»; o ancora la Rdt, che guarda sempre più a Ovest e i cui motivi di tensione vengono semmai dal riferimento a Bonn piuttosto che a Mosca. E' la «nebulosa dell'Est», le cui varie velocità («*Non tutti hanno un Papa*», ha osservato Susanna Agnelli) impongono scelte differenti all'Alleanza.

Ma in contrasto con il segretario di Stato Usa, che ha invitato gli alleati a non elargire nuovi crediti ai Paesi dell'Est finché siano «verificate» le trasformazioni politiche in atto, e che anzi ha invitato a «*procedere con gli occhi aperti, perché lo sforzo militare sovietico continua*», Genscher ha replicato osservando, per esempio, che la crisi — avvenuta ieri — dell'intesa fra Cee e Comecon rappresenta un «*utile inquadramento per il futuro*».

Fabio Galvano

La Chiesa aiuta i parenti dei caduti in Afghanistan

Annuncio del patriarca russo Filarete

MOSCA — Il patriarca Filarete ha annunciato la costituzione di una fondazione della Chiesa ortodossa per prestare aiuto alle famiglie dei soldati sovietici caduti in Afghanistan e che non hanno ricevuto assistenza. E' una nuova ammissione di quanto la guerra contro i *mujaheddin* è costata alla società sovietica. Il Concilio della Chiesa ortodossa russa riunito per il Millennio cristiano ha intanto inviato un messaggio a Gorbaciov che contiene un inno alla *perestrojka*, e esprime «*profonda gratitudine per l'atteggiamento benevolo verso i bisogni spirituali dei cittadini credenti e per tutto ciò che ha fatto lo Stato sovietico per risolvere i problemi vitali della Chiesa*».

L'intera gerarchia ortodossa assicura sostegno globale alla *perestrojka*, anche nelle sue applicazioni pratiche, esattamente come le intende il leader del Cremlino. La lettera del patriarca di Mosca Pimen, indirizzata in termini familiari ed anche affettuosi al «*profondamente stimato Mikhail Sergejevich*», omettendo confidenzialmente alla maniera russa il cognome, afferma che l'ortodossia russa coglie l'evento del Millennio «*come tempo opportuno per considerare i compiti che deve affrontare oggi il nostro Paese, la Chiesa e ciascuno di noi*». E si aggiunge: «*Ci rendiamo conto che tali compiti sono condizionati da un processo di risveglio e compiuta perestrojka*».

Sempre a nome della gerarchia ortodossa, Pimen scrive a Gorbaciov: «*Noi siamo profondamente impegnati per il futuro immagine della nostra madrepatria e consideriamo che il nostro dovere prendere parte alla sua costruzione, fondandoci sulle nostre convinzioni cristiane, mediante l'affermazione di forti ideali morali nella vita privata e pubblica*».

Il messaggio infine si rallegra per il «*successo della politica estera*» di Gorbaciov «*insieme con tutte le persone di buona volontà*» ed in particolare elogia la politica sovietico-americana di progressivo annullamento degli armamenti nucleari, si felicita per la svolta degli avvenimenti in Afghanistan ed apprezza tutti gli sforzi per «*arrivare una stabilità internazionale*». Il cardinale Casaroli, che è latore di un messaggio del Papa a Gorbaciov, si è recato ieri a visitare a casa il patriarca Pimen, 78 anni, sofferente di disturbi circolatori. Entrambe le parti hanno definito l'incontro molto cordiale. E' confermato che il card. Casaroli farà un secondo discorso, dopo quello che pronuncerà stamane al teatro Bolscioi di Mosca alle cerimonie pubbliche del Millennio, lunedì 13 giugno al Cremlino, presente Gorbaciov, al ricevimento che sarà dato dalle massime autorità dello Stato alle delegazioni straniere

(Ansa-Agil)

Siglata a Mosca l'intesa fra la Cee e il Comecon

La firma il 25 giugno a Lussemburgo

MOSCA — Cee e Comecon hanno siglato ieri nella capitale sovietica l'istituzione di relazioni ufficiali. La Comunità economica europea era rappresentata da John Maslen, il Consiglio di mutua assistenza economica dei Paesi dell'Est da Martin Petrov Marinov. La firma è prevista a Lussemburgo il 25 giugno prossimo. L'agenzia sovietica *Tass* ha sottolineato che «*la normalizzazione dei rapporti tra il Comecon e la Cee è un contributo alla realizzazione dell'Atto finale della Conferenza sulla sicurezza e cooperazione in Europa*», e che si aprono «*nuove opportunità per sviluppare la cooperazione tra le due organizzazioni internazionali e i Paesi che ne fanno parte in diverse aree, in primo luogo nella scienza e nella tecnologia, nella protezione dell'ambiente, nell'energia — soprattutto quella nucleare — e nell'industria*».

Nell'avviare, tre anni fa, l'ultimo ciclo di colloqui per il riconoscimento reciproco, la Cee aveva posto come condizione che l'apertura di relazioni ufficiali non ostacolasse la stipulazione di accordi bilaterali di cooperazione commerciale fra i 12 e i singoli Paesi del «Mercato comune dell'Est». Ora negli ambienti comunitari di Bruxelles si auspica che entro il 25 giugno i primi accordi bilaterali possano essere perfezionati: i negoziati hanno già raggiunto uno stadio definito «*maturo, vicinissimo alla conclusione*» con la Cecoslovacchia, e «*assai avanzato*» con Romania e Ungheria. Contatti sono in corso anche con Urss, Polonia, Germania Est e Bulgaria per verificare possibilità concrete di accordi di cooperazione.

Intervista al direttore della Novosti sui conflitti nel pcus

«Ligaciov non è il numero 2»

«Il massimo ideologo è il segretario generale, dopo vengono gli altri, alla pari» - «Ci vuole maggior informazione diretta sulle attività del Politburo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — **Valentin Falin, lei è membro del Comitato centrale e presidente dell'agenzia Novosti: un osservatorio duplice e privilegiato, dal cuore del potere sovietico. Boris Eltsin ha rilanciato la polemica su Ligaciov, chiedendone l'allontanamento. Ligaciov mantiene gli incarichi di prima, controlla il controllo dell'ideologia, e resta il numero due?**

L'ideologo principale è il Segretario generale. Gli altri segretari sono pari, e fra i pari non ci sono numeri due, tre e così via. Conosco le alchimie politiche che si attribuiscono in Occidente. Ma di numeri due ce ne sono molti.

E' sempre stato così?

Nella compagine attuale del Politburo è sempre stato così. Le voci di tensioni tra Gorbaciov e Ligaciov riflettono il fatto che in Occidente non ci si è ancora adattati alla nuova situazione. Ci si pronuncia per il pluralismo, ma se tra le opinioni c'è divergenza, per l'Occidente è già un conflitto. Per noi, invece, significa risanamento del partito e dei suoi dirigenti. Sarebbe una tragedia se si tornasse alla situazione di prima, quando uno parlava e tutti annuivano. Gorbaciov non apprezza le parole futili e vuote, o di lode, ma le idee e le valutazioni basate sui fatti che aiutano a comprendere meglio i problemi. Il nuovo modo di pensare nel partito e nella società per noi sta diventando norma di vita; in Occidente è un fatto sensazionale.

Quando Gorbaciov è assente da Mosca chi lo sostituisce?

I problemi di competenza del Segretario generale vengono riferiti a lui. Senza di lui non sono risolti. Gli affari correnti vengono risolti dai vari segretari.

Nessuno coordina?

Per tradizione, e non per un atto formale, le riunioni della segreteria vengono presiedute da Ligaciov. Ma è solo una tradizione, non c'è niente di straordinario. Ligaciov è, tra i segretari attuali, quello con la maggiore anzianità di lavoro.

Vladimir Falin

Ma al Politburo chi sostituisce Gorbaciov quando è assente?

Lasciamo questo argomento per la prossima volta.

E le decisioni come vengono prese, in segreteria e al Politburo?

Vale la regola dell'unanimità. Se qualcuno non è d'accordo, la decisione non viene approvata, e viene rinviata a un ulteriore esame. Dunque, non si sarebbe presa nessuna decisione, se fosse vero che nel Politburo non c'è consenso.

Ma consenso significa, spesso, compromesso.

Certo.

Secondo lei, l'intervista di Boris Eltsin alla Bbc, che si è intrecciata al vertice tra Gorbaciov e Reagan, è stata una iniziativa personale o qualcuno l'ha ispirata?

Le analisi occidentali della vicenda partono dal principio che non c'è il male senza il bene. C'è un altro detto: tra due diavoli, il pessimista sceglie quello più piccolo, l'ottimista quello più simpatico. Dire che l'intervista è stata ispirata da qualcuno, in Urss, è senza fondamento. Per quanto mi so io, la conversazione con la *Bbc* è durata alcune ore: l'informazione mandata in onda è stata soltanto di pochi minuti, perciò è corretto chiedersi se quanto è stato trasmesso corrisponde a quanto è stato detto. Ma Gorbaciov considera risolto ed esaurito il problema sollevato da Eltsin: perciò se il compito di Eltsin, per una qualsiasi ragione, era di riaccendere la discussione, per risolvere lo stesso problema bisognerebbe sprecare di nuovo del tempo. Ma Gorbaciov è molto impegnato, e non ritiene giusto ridiscutere lo stesso problema due o tre volte. Ha altri problemi urgenti da risolvere.

C'è chi chiede la massima pubblicità alle riunioni del Politburo. Fin dove ci si potrà spingere?

Ci sono i pro e i contro. Chi sa di essere seguito alla tv da tutto il Paese a una riunione di governo, potrebbe partire dal presupposto che deve dire anche quello che può far piacere alla gente. La politica ha qualcosa in comune con lo spettacolo, e il presidente Reagan lo ha confermato, ma sarebbe assurdo trasformarla in uno spettacolo televisivo. Ma accetto la tesi che ci vuole più informazione di quanta non ce ne sia oggi. La tendenza è questa. Certo, ci sono limiti oggettivi: non è necessario scoprire tutti i particolari, anche se non si deve fare un mistero di quello che non è un segreto.

Per esempio la competenza dei vari segretari, le loro decisioni?

La tendenza è appunto in questa direzione. Il problema sarà discusso alla conferenza del partito.

Lei ha assistito a tutti e quattro i vertici fra Gorbaciov e Reagan. C'è chi dice che ha vinto Reagan, c'è chi dice che ha vinto Gorbaciov.

Se fosse vero che c'è stato un vincitore non sarebbe stato possibile un documento congiunto così importante. Se tutto fosse così semplice, i rapporti tra i leader dei due Paesi non avrebbero prospettive. Il criterio per capire quel che è successo è capire l'equilibrio di interessi. Se questo c'è, allora c'è progresso, anche se bisogna avvicinarsi e raggiungere dei compromessi. Dunque nessun vincitore e nessun vinto: sarebbe ingenuo mettere in dubbio che i due hanno mostrato temperamento politico diverso. Ognuno ha definito a modo suo le sue priorità. Ognuno si è posto obiettivi propri, rivolgendosi all'opinione pubblica. Uno si è appellato alla ragione e al buon senso, l'altro ai sentimenti.

Una parte consistente del vertice è stata dominata dall'ideologia. Gorbaciov ha dato l'impressione di non gradire l'atteggiamento di Reagan.

La dichiarazione di Reagan sui diritti umani non è stata la pagina migliore del vertice. Ognuno ha il proprio concetto di tatto. Gli americani pensano di non dover seguire le regole di comportamento generalmente accettate. Fa parte del loro carattere nazionale. C'è un proverbio molto saggio: non tutte le cupole bianche sono santuari, anche se sono su una moschea. Ma per quanto riguarda la sostanza politica del vertice, questi episodi non hanno avuto un'importanza decisiva.

Ma Gorbaciov ha dato l'impressione di essere deluso.

Conosco il pensiero di Gorbaciov, anche quello non espresso in pubblico. Le parole "*Si poteva fare di più*" indicano le possibilità che si sono lasciate sfuggire ma delle quali bisogna tener conto, e che si possono recuperare.

Emanuele Novazio

DOMANI IL "CORRIERE" ESCE DAL QUOTIDIANO.

RCS Editoriale Quotidiani

CORRIERE DELLA SERA

I dirigenti della Gilda messi in minoranza e costretti alle dimissioni

Si spacca il fronte dei ribelli

Una parte dei delegati si allinea con i Cobas più duri: rifiuta la firma del contratto e mantiene il blocco degli scrutini

«Questo contratto peggiora di ora in ora»

ROMA — Il preside del liceo classico di Oristano, Nicola Salvio, getta gli ultimi sprazzi di voce nel microfono: «*Colleghi, avevamo convocato questa assemblea per ritrovarci di nuovo uniti, e invece ce la ritroviamo sotto i piedi!*». La riunione dei delegati provinciali della Gilda ormai è ingovernabile. L'assemblea si trasforma nell'agonia di un'organizzazione che ha preso il nome dalle corporazioni medioevali, nata per questo contratto della scuola e che su questo contratto si sta dissolvendo.

Si susseguono urla e insulti, le mozioni vengono gridate in un'aria irrespirabile senza che nessuno riesca a sentirle. Dopo otto ore di dibattito l'esecutivo del movimento si dimette in blocco. A Palazzo Vidoni i ministri aspetteranno invano: la Gilda non firmerà il contratto. Con gli scrutini non si sa ancora che cosa accadrà. Non ha vinto la continuazione del blocco (che pure ha raccolto la maggioranza dei voti, ma non i due terzi prescritti dallo statuto), non ha vinto la revoca. In serata Maria Carla Ciulotta, una dei capi dimissionari, ha dichiarato «*naturalmente domani (oggi, ndr) lo sciopero*»; ma quanti insegnanti li seguiranno? E quanti, invece, prenderanno la strada del blocco e oltranza, già battuta dall'ala dura dei Cobas?

Sandro Gigliotti, leader fino a ieri, firmatario del preaccordo sconfessato dalla base, si aggira per la sala dove si svolge l'assemblea come una fiera in gabbia. E' dalle 10,30 che si sta agolando per convincere i delegati a revocare il blocco degli scrutini anche senza firmare il contratto: «*Non andiamoci a cercare la precettazione, perché manderemmo la categoria e il movimento al massacro. Continuare con gli scioperi a questo punto significherebbe penalizzare solo studenti e genitori!*». Ma sono rimasti in pochi ad ascoltarlo.

Adesso sono i duri a cavalcare l'assemblea, e, a colpi di mozioni che per essere presentate sfiorano la rissa, prende il sopravvento la linea di revocare il blocco solo di fronte a un impegno del governo di riaprire le trattative. Guida la carica Sandro Campicacigli, professore di un istituto tecnico romano: «*Con questo contratto, che sta peggiorando di ora in ora, non abbiamo un bel niente*». Gli applausi coprono le urla dei moderati che tentano di difendere le posizioni conquistate col preaccordo. Ma ormai non c'è più spazio per le mediazioni, arrivano le dimissioni e la Gilda si ritrova decapitata, senza più una linea di condotta. La nuova corporazione muore alle 19,40, nel manicomio in cui la direzione dell'albergo che ospita l'assemblea stacca i microfoni.

Quando la notizia arriva a Palazzo Vidoni, tanti ghigni luciferini fioriscono sui volti dei professori Cobas che manifestano contro l'accordo con striscioni e cartelli. «*E' la nostra vittoria, la base ha respinto il tradimento!*», esulta Marco Ferrando, uno dei capi della rivolta nelle scuole. I contestatori, guardati a vista da polizia e carabinieri, sommergono di fischi tutti coloro che varcano il portone del ministero.

Ma la divisione non contagia solo i sindacati. Anche nel governo si rischia la rottura fra il ministro della Funzione Pubblica Cirino Pomicino, che chiede 80 miliardi in più per concedere alla Snals l'aggancio all'università, e il sottosegretario al Tesoro Bacconi, che non è disposto a concedere una lira di più per il contratto. Vince il secondo.

La spaccatura della Gilda, con la base che ha fatto saltare il vertice, sembra più orizzontale che verticale. Nello Snals invece i dirigenti sono riusciti a tenere a freno lo scontento dei professori. Dopo essere passato sotto il tunnel degli insulti lanciati dai Cobas, il segretario generale Nino Gallotta si presenta alle 18,50 nel bivacco permanente di Palazzo Vidoni. Ha in tasca i risultati del comitato centrale dello Snals che si è appena concluso: 65 voti a favore del contratto, 22 contro. Ma anche il leader del sindacato autonomo si lamenta di qualcosa: «*La categoria è amareggiata per come è stata condotta la trattativa, con la nostra esclusione. Solo nelle ultime ore, di notte, siamo riusciti ad ottenere quegli aggiustamenti che ci consentono di firmare il contratto e di revocare il blocco degli scrutini*». Poi una punta di compiacimento per il tramonto della Gilda: «*Siamo stati gli unici a condurre in porto questa battaglia a sostegno della categoria degli insegnanti*».

Giovanni Bianconi

Ma all'estero le buste paga non sono più pesanti

Stipendi e condizione sociale degli insegnanti nel resto del mondo non sono granché diversi da quanto accade in Italia. Quasi dappertutto — come emerge da questa rassegna dalle capitali più importanti — le retribuzioni sono allo stesso livello delle nostre, a talvolta anche più penalizzate al confronto con altre attività.

Gli inglesi contano sulle indennità

LONDRA — A partire dal 1° aprile di quest'anno, gli insegnanti britannici hanno un nuovo contratto. La struttura delle remunerazioni è diversa da quella italiana, in quanto diverse sono le categorie, senza la suddivisioni in elementari, medie inferiori e medie superiori. Punto di partenza della «scala» è lo stipendio di 8235 sterline l'anno, pari a 19 milioni di lire.

Questo è quanto riceve un giovane, appena entrato nella professione. Con scatti automatici, regolari, non vincolati a promozioni, le 8235 sterline salgono, in nove anni, a 13.863, pari a circa 32 milioni di lire.

Il *general Teacher*, la maggioranza, riceve dunque le 13.863 sterline. Ma una maestra elementare, con classi assai ampie, riceverebbe in più 3400 sterline, per un totale, annuo, di circa 38 milioni di lire. Un insegnante di fisica, in un liceo, capo di un «Department», riceve le 13.863 sterline più altre 4 mila o più fino a toccare i quarantatré milioni di lire annui. Si può così dire che gli stipendi vanno da un minimo di 19 milioni ad un massimo di 43. Cifre superiori possono percepire i presidi di una scuola media superiore fino a un totale di 74 milioni. m. cl.

Urss, stipendi sempre inferiori agli operai

MOSCA — Lo stipendio medio di un insegnante di scuola media e media superiore, in Unione Sovietica, è di 165-170 rubli. Inferiore, dunque, allo stipendio medio nazionale, che è oggi di 199 rubli.

Un riferimento storico dà meglio l'idea della situazione: nel 1940, un insegnante guadagnava 33 rubli al mese, e un operaio 38; nel 1970 ne guadagnava 108, e un operaio 150; nel 1980, ne guadagnava 136, e un operaio 202. Oggi, lo stipendio dello stesso operaio è di 250 rubli.

Allo stipendio base vanno aggiunti dei premi trimestrali e annuali, sulla base dei risultati raggiunti dagli studenti. Non sono molto alti: tra i 25 e i 40 rubli. e. a.

Negli Stati Uniti una lunga lotta per gli aumenti

WASHINGTON — La media degli stipendi degli insegnanti americani delle scuole pubbliche con 15 anni di carriera, dalle elementari alle superiori, è stata di 28 mila dollari nell'87, quasi 32 milioni di lire. Ma si è trattato di una media fittizia: gli stipendi sono andati infatti dai 40 mila dollari dell'Alaska, dove l'indennità di residenza è molto alta a causa delle condizioni disagiate, ai 19 mila dollari del Mississippi, uno degli Stati più poveri del Profondo Sud.

Questi dati non comprendono inoltre le scuole paregiate, dove la media è molto inferiore: in esse gli stipendi iniziali sono meno più della metà di quelli iniziali delle scuole pubbliche, circa 19 mila dollari.

Gli insegnanti americani hanno lottato lungamente per arrivare ai 28 mila dollari all'anno: sino a un quinquennio fa, essi incontravano grosse difficoltà economiche. Oggi negli Stati Uniti una famiglia di 4 persone in cui lavorino entrambi i genitori raccoglie un reddito medio di 34 mila dollari annui, e quindi se anche il coniuge ha un impiego l'insegnante può raggiungere una modesta sicurezza. Ma ogni non figurerà mai tra le categorie meglio pagate. e. e.

In Giappone niente sciopero e poche ferie

TOKYO — Gli insegnanti in Giappone guadagnano meno degli addetti di pari cultura nel settore privato, ma mediamente il 10 per cento in più degli altri dipendenti statali di pari grado. Questo modesto trattamento di favore è l'ultimo riconoscimento che sopravvive per una categoria un tempo circondata di prestigio.

Lo stipendio medio di un maestro elementare di 35 anni, includendo quattro mensilità annue di indennità in aggiunta alla retribuzione mensile, è di circa 330 mila yen, pari a tre milioni di lire. Quello di un professore di scuola media superiore, della stessa età, è di 320 mila yen, cioè 2 milioni 200 mila lire. Un assistente universitario percepisce tre milioni e mezzo di lire al mese, un professore universitario di 40 anni di età oscilla tra i 4 milioni e mezzo e i 5 milioni di lire.

Come tutti gli altri statali gli insegnanti godono di una liquidazione migliore che nel settore privato, e di un miglior trattamento pensionistico. Come tutti in Giappone, essi hanno poche ferie. Per legge gli insegnanti non possono scioperare. Ne hanno invece diritto quelli delle scuole private. Ma, pur pagati meno, essi non se ne avvalgono perché ne andrebbe del buon nome della scuola in cui lavorano. f. m.

Francia, il peso degli «assegni famigliari»

PARIGI — In Francia gli stipendi degli insegnanti sono compresi tra il milione e 320 mila lire di un maestro delle scuole elementari di prima nomina e 1 2 milioni e 680 mila lire di un professore di liceo all'ultimo livello di anzianità.

All'interno di questa «forchetta», gli stipendi medi per categorie sono così divisi. Maestri: da 1 320.000 lire a 1.980.000 lire. Professori di scuola media: da 1.410.000 lire a 2.055.000 lire. Professori di liceo: da 1.680.000 a 2.680.000. Le differenze dipendono dai livelli di anzianità che sono tre per ogni categoria. Ma gli stipendi possono variare anche di 400 mila lire al mese se si prende in considerazione un insegnante non sposato o uno che abbia a carico moglie e figli. e. s.

Bonn, benessere dopo un lungo precariato

BONN — La categoria degli insegnanti si divide in Germania in due grandi gruppi: il primo e quello, ben pagato, dei docenti di ruolo, il secondo quello, insaziato, dei precari. Fra questi ultimi serpeggia lo scontento perché la lista d'attesa è lunga e non sempre le prospettive d'inserimento in ruolo sono concrete.

Quelli che invece preferiscono aspettare, una volta passati dalla precarietà al ruolo, godono di una condizione relativamente florida. Non soltanto per lo stipendio compreso tra i 3000 e i 4000 marchi mensili (si tratta di valori lordi) da due milioni e 100 mila a poco meno di tre milioni, che corrisponde in Germania a un buon reddito medio, ma soprattutto per la situazione giuridica. Come funzionari statali, i professori sono infatti inamovibili. a. v.

■ Decreto precari approvato in commissione

ROMA — Dopo un tormentato dibattito la commissione Lavoro di Montecitorio ha approvato, in sede referente, il decreto sui precari della scuola. In un primo tempo la maggioranza si è spaccata, dopo le dichiarazioni del ministro della Pubblica istruzione Galloni che ha difeso la «intangibilità» del provvedimento, «*frutto di un accordo di governo*». Socialisti e repubblicani si sono detti d'accordo; di diverso avviso alcuni democristiani e i liberali che hanno proposto di allargare la sfera di applicabilità del provvedimento. A questo punto si è dimesso il relatore Pistecchio (dc), sostituito dal collega di partito Andrea Borruso.

Dopo una sospensione, le divergenze fra i partiti di maggioranza si sono ricomposte. Il testo del governo, con la sola aggiunta di alcuni ritocchi tecnici, è stato approvato in referente e trasmesso all'aula per il voto, in programma mercoledì prossimo. Unica novità potrebbe essere l'estensione al 1991 della possibilità di immettere in ruolo i precari. Dell'emendamento, proposto dal nuovo relatore Andrea Borruso, si occuperà il comitato dei 9.

(Ansa)

Molti istituti non potrebbero pagare gli aumenti del contratto statale

Le private in allarme

Sino ad ora gli insegnanti delle scuole legalmente riconosciute hanno avuto retribuzioni non molto diverse dagli statali - Ma c'è anche una giungla degli stipendi nelle varie scuole

ROMA — Scuole pubbliche nell'incertezza e nella tensione. Ma che cosa succede in quelle private, dov'è iscritto circa il 10 per cento degli studenti? «*Per ora non ho segnalazioni negative, ci lavora sodo, ci si prepara agli esami di idoneità e di maturità. Però...*» dice il dottor Bairati, che dirige l'Aninsei, la più grossa associazione di istituti privati laici. «*L'impegno è immutato, la serietà è la stessa, anche qui si lavora bene. Però...*» dice padre Perrone, presidente della Fidae, che raggruppa le scuole religiose.

Da due settori, separati da steccati ideologici, giungono gli stessi bollettini tranquillità, ma rischio di terremoto brutto. «*Per esempio rischio* — precisa Bairati — *che possano registrarsi insuccessi imprevisti agli esami di idoneità, nei quali è previsto l'intervento di commissari statali che potrebbero scioperare*».

«*Per esempio, rischio* — precisa Perrone — *che gli insegnanti degli istituti religiosi incomincino a fare raffronti con le paghe che otterranno i docenti statali se la contrattazione avrà buon esito. Naturalmente la Fidae si augura che la vertenza possa chiudersi bene, anche perché ciò significherà il riconoscimento del carattere centrale della funzione docente nella società italiana. Ma i trattamenti salariali dovrebbero essere eguali a coloro che operano nel settore privato: anche questo significa parità*».

Sino ad oggi le differenze non sono state rilevanti. L'Aninsei e l'Agidae, braccio sindacale della Fidae, hanno stipulato lo scorso mese di marzo un contratto con lo Stato avvalendosi dell'aiuto delle rappresentanze istituzionali: confederali e Snals. Grazie ai meccanismi dell'indennità di contingenza, che assicura stipendi più consistenti di quelli previsti dall'indennità integrativa speciale predisposta per gli statali, i divari tra salari dei docenti privati e pubblici sono stati in parte notevole colmati. Ma non il nuovo contratto il solco è destinato ad approfondirsi.

Dire quanti siano i docenti che operano nel settore privato laico è molto difficile. Si tratta di una zona molto variegata, dove accanto agli istituti legalmente riconosciuti, spesano scuole «meramente private», che non rilasciano titoli di studio, ma preparano soltanto gli studenti in difficoltà impartendo loro lezioni in vista degli esami di riparazione o di licenza. Comunque, fa capire Bairati, la differenza di trattamento, indurrà i docenti degli istituti legalmente riconosciuti a considerare sempre più le scuole private come zona di transito, come settore dove «*si fa tirocinio in vista dell'ingresso nella scuola pubblica*». O magari come luogo di ritorno: si fanno i 18 anni e sei mesi nel settore statale, si raggiunge il minimo della pensione e poi ci si mette nel privato talvolta anche fondando una scuola.

Nelle scuole religiose operano circa 31 mila docenti, dei quali 20.500 laici (il 66,5 per cento) e 10.500 religiosi (il 33,5 per cento).

E ancora: tra i laici abbiamo 15 mila donne e 5500 uomini. Il loro trattamento economico, come risulta anche dall'ultimo contratto stipulato dall'Agidae, non è uniforme, ma dipende dal tipo d'istituto nel quale insegnano. Le scuole private religiose, infatti, sono suddivise in cinque categorie. Nella prima (68 istituti) i privati pagano le rette più alte e lo stipendio degli insegnanti è più elevato. Nelle seconda (100 istituti) rette e stipendi scendono e il calo continua nella terza (418 istituti), nella quarta (318) e nella quinta (650).

«*Già di per sé* — dice padre Perrone — *la differenza di trattamento non è molto giustificata. Forse che gli insegnanti svolgono attività diverse? O che quelli dell'ultima categoria faticano meno dei docenti della prima? Anzi... Ma il divario potrebbe ancor più accentuarsi se non si arriverà a una legge di parità con la scuola pubblica. Dopo il nuovo contratto, se gli istituti privati fossero lasciati a se stessi dovrebbero almeno triplicare la retta delle famiglie per colmare il distacco. Ma è uno sforzo che non si potrebbe chiedere neppure a quelli che mandano i figli nelle scuole di prima categoria*».

Dal settore privato giunge dunque un allarme: la chiusura della vertenza, positiva per parecchi aspetti, potrebbe avere un effetto di «trascinamento». Per limitarne le conseguenze, da parte del settore religioso, si registra una nuova, pressante richiesta della legge di parità.

Clemente Granata

Il decreto entrerà in vigore già domani

Ecco il «salvapagelle»

Collegi imperfetti e commissari «ad acta» - Ampi poteri a presidi e provveditori - Previsti anche supplenti temporanei

ROMA — Per assicurare la normale conclusione dell'anno scolastico oggi il Consiglio dei ministri dovrebbe approvare un decreto legge, da pubblicare domani mattina sulla *Gazzetta Ufficiale* perché abbia efficacia immediata. Collegi imperfetti e commissari «ad acta» sono gli strumenti principali cui intende ricorrere il governo.

«*Al fine di consentire all'interno del territorio nazionale la regolare conclusione dell'anno scolastico, i docenti delle scuole di ogni ordine e grado* — afferma il decreto legge — *sono tenuti ad effettuare le operazioni di scrutini o di esami secondo le seguenti disposizioni; all'effettuazione degli scrutini e delle valutazione provvedono i consigli di classe riuniti anche con la sola presenza della maggioranza dei rispettivi componenti, oppure, in mancanza, il capo di istituto o un suo delegato, o in caso di sua assenza od impedimento per qualsiasi causa, un ispettore tecnico, un capo di istituto o un docente nominati dal provveditore agli studi, i quali si avvarranno dell'eventuale collaborazione degli insegnanti della classe interessata*».

«*Queste operazioni* — precisa il documento "salvapagelle" — *sono valide anche nel caso in cui non siano stati effettuati gli scrutini e le valutazioni trimestrali o quadrimestrali*». Negli esami di maturità e di licenza linguistica, «*qualora i consigli di classe non abbiano proceduto alla assegnazione del docente chiamato a fare parte quale membro interno della commissione degli esami, il capo di istituto ne dispone d'ufficio la nomina, scegliendo possibilmente tra i docenti della classe interessata*».

Il provveditore agli studi può procedere anche alla sostituzione dei presidenti e dei componenti delle commissioni degli esami di maturità, di licenza linguistica e di abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio e dei presidenti delle commissioni agli esami di licenza di scuola media, che non partecipano allo svolgimento delle varie operazioni fissate dal calendario scolastico.

«*Per esami diversi da quelli della maturità e da quelli di scuola media* — cioè per quelli di istruzione elementare, secondaria ed artistica — *i capi di istituto provvedono, eventualmente anche mediante la nomina di supplenti temporanei, alla sostituzione dei docenti che comunque non partecipano alle relative operazioni*». (Ansa)

■ Cisl: queste le percentuali dei sindacati nella scuola

ROMA — Precisazione della Cisl scuola sulle cifre e sulle percentuali in materia di rappresentanza sindacale nel modo della scuola. «*Poiché circolano dati sempre più strampalati* — rileva la Cisl — *ci pare opportuno fare riferimenti ai dati percentuali delle ultime elezioni per il rinnovo degli organi collegiali svoltesi a fine febbraio, in un momento di difficoltà per il sindacalismo confederale e mentre era già in atto il blocco degli scrutini. Le percentuali sono: allo Snals il 36,1%; alla Cisl il 25,4; alla Cgil il 19,8, alla Uil il 7,2*». (Ansa)

Allarmato intervento della Conferenza episcopale svizzera: il 30 giugno ci sarà lo scisma?

Mons. Lefebvre rompe l'accordo con Roma

CITTA' DEL VATICANO — Venti di scisma soffiano sempre più forti da Econe, roccaforte del vescovo tradizionalista Lefebvre. Il presule sospeso «*a divinis*» da Paolo VI nel 1976 avrebbe rotto le trattative in corso con la Santa Sede e si prepareerebbe a consacrare il 30 giugno prossimo un vescovo senza l'accordo di Roma. E' un gesto che comporta per i protagonisti dell'atto la scomunica immediata, e da un punto di vista politico-ecclesiale la rottura con la Chiesa cattolica. Le fonti ufficiali della Santa Sede, interpellate ieri sera, ribadiscono la linea del silenzio seguita negli ultimi mesi, fino al momento in cui la vicenda Lefebvre si sarà conclusa, in maniera drammatica o con un lieto fine, e non confermano la notizia di una rottura. Ma nei palazzi pontifici non ci si nasconde che la situazione è estremamente seria.

Se il Vaticano tace, parla la Conferenza Episcopale Svizzera, direttamente interessata (Econe è in territorio elvetico). Il portavoce dei vescovi, Ronald Trauffer, al termine di una riunione della Conferenza, ha detto che Lefebvre ha denunciato l'accordo raggiunto il 5 maggio scorso a Roma con il Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede (ex Sant'Uffizio), precisando che la denuncia risale allo scorso mese. Evidentemente dal momento della denuncia ad oggi vi sono state trattative per convincere il presule a tener fede ai patti di maggio. La Conferenza Episcopale Elvetica, che ha sempre assunto una posizione dura nei confronti di Lefebvre, fa sapere di guardare «*con apprensione*» alla situazione che si è creata. Mons. Henri Schwery, vescovo di Sion (nella cui diocesi si trova Econe), ha detto che «*la Chiesa adesso si trova di fronte alla minaccia più che mai prossima di uno scisma*».

Il comunicato dei vescovi svizzeri invece si limita a sottolineare la «*preoccupazione*» con la quale si seguono gli sviluppi «*concernenti mons. Lefebvre e le possibili conseguenze*». Mons. Schwery parla di «*problemi giuridici e pastorali*» anche se ora il vescovo ribelle dovesse tornare sui propri passi, pentendosi della rottura dell'ultima ora. E' significativo, a indice di quanto sia grave la situazione, il fatto che parli la Conferenza Episcopale Svizzera. Evidentemente la Santa Sede, di fronte al deteriorarsi dei rapporti, vuole mantenere un certo margine di silenzio per intervenire in un secondo momento, lasciando ai vescovi competenti territorialmente il compito di lanciare i primi messaggi, fare pressione sul vescovo ed eventualmente prendere i primi provvedimenti di carattere giuridico e pastorale.

Anche negli ambienti vaticani più vicini a Lefebvre, e da parte di chi si è battuto per una composizione della frattura con il vescovo che rifiuta il Concilio Vaticano II e ha accusato di comportamenti prossimi all'eresia sia Paolo VI che l'attuale Pontefice, le speranze di una conclusione felice della vicenda sembrano attenuate.

«*Lefebvre è molto testardo, e ha attorno persone che gli rimproverano quello che loro chiamano la troppa debolezza verso la Santa Sede. Hanno quello che loro chiamano tranquillità di coscienza, pensano di essere i difensori di Dio contro un Satana che non esiste*», ci ha detto un alto dignitario, commentando le possibilità che si sia arrivati a una crisi. Le difficoltà principali nella trattativa riguardavano la scelta di un vescovo come successore di Lefebvre alla guida della Fraternità sacerdotale San Pio X da lui fondata, e la data della nomina. Il presule chiedeva — secondo indiscrezioni — che la consacrazione avvenisse il 30 giugno prossimo. Da parte della Santa Sede gli è stato fatto rilevare che la data era troppo vicina, e che sarebbe stato necessario un tempo maggiore per valutare e vagliare i possibili candidati. A meno che Lefebvre non fosse d'accordo nello scegliere un vescovo già nominato, e in piena comunione con Roma, per porlo a capo della Fraternità: un'ipotesi che non pare sia stata accolta favorevolmente.

Chi nomina il vescovo di Econe tiene che di fronte a quest'impasse e spinto dalle ali più estremiste e antiromane dei suoi seguaci (ambienti di destra francesi e tedesco-occidentali). Lefebvre abbia deciso di mantenere fede all'impegno preso con i suoi e di forzare la mano a Roma, alla vigilia della scadenza del 30 giugno.

Marco Tosatti

■ Opzione zero, De Michelis replica a Ronchi

ROMA — In merito alle dichiarazioni fatte dall'amministratore della Fiat Cesare Romiti — che in un'intervista ha definito «*imbecille*» l'opzione zero — il vicepresidente del Consiglio dei ministri, De Michelis, ha affermato: «*Come membro del governo devo sollevare una questione di forma e di sostanza. La questione di forma riguarda i corretti rapporti tra poteri economici e poteri democratici: in nessuna democrazia al mondo l'amministratore della più grande azienda privata definirebbe in modo tanto sprezzante un disegno di legge approvato dal Governo*». La questione di sostanza: «*In nessuna democrazia moderna una fortissima concentrazione monopolistica nell'informazione si accompagna alla proprietà sui giornali non di editori, ma di grandi imprese che hanno in altri settori la loro attività prevalente. L'arroganza verso i poteri democratici deriva in parte proprio dalla pressione di influire direttamente attraverso la stampa sull'opinione pubblica*». (Ansa)

AFRICANI PROTESTANO: «LA POLIZIA CI PICCHIA»

Milano. Un centinaio di immigrati, in prevalenza marocchini e tunisini, hanno manifestato dinanzi alla questura per protestare contro il trattamento violento che subirebbero da parte dei poliziotti, tipo manganellate, perquisizioni immotivate, sequestro della merce. A Milano è in corso un'inchiesta della magistratura: a una cinquantina di persone i medici del carcere di San Vittore hanno riscontrato ecchimosi sul corpo e sul viso

Il leader psi polemizza con la protesta per la base in Puglia

F-16, Craxi sgrida i vescovi

«Non ci sono regole tra Stato e Chiesa che prevedono un loro permesso in campo militare» - «Il governo non doveva ammettere una inammissibile intromissione» - Replica monsignor Bello: «Il Concordato non ci impedisce di predicare il Vangelo» - Una nota anche dai prelati di Crotone

ROMA — Con un secco dichiarazione Bettino Craxi ha sgridato ieri i vescovi pugliesi, che si erano espressi contro l'installazione degli aerei F-16 in Italia, e il governo in carica per non aver ribattuto a quella che lui ha considerato un'indebita ingerenza. «Osservo — ha dichiarato il segretario del psi — *che non esiste alcuna norma del Concordato tra lo Stato e la Chiesa che, in rapporto alle dislocazioni nel territorio italiano di truppe o di mezzi militari, preveda l'autorizzazione vescovile*». Questo per quanto riguarda i vescovi.

«*Osservo che* — ha poi proseguito Craxi spostando il bersaglio — *il governo della Repubblica, indipendentemente dalle valutazioni e decisioni sull'ubicazione in Italia di un nucleo aereo dell'alleanza atlantica, che in ogni caso non potrebbe che perseguire scopi di sicurezza e di pace, dovrebbe far rilevare questa inammissibile intromissione negli affari dello Stato*». E questa è la stoccata al governo, criticato per non aver saputo difendere la dignità del suo ruolo istituzionale.

La gara delle interpretazioni sulla sortita di Craxi ha visto scendere in campo numerose tesi. Non c'è dubbio, per esempio, che il segretario socialista, firmatario a suo tempo, quando era presidente del Consiglio, del nuovo Concordato, ha voluto richiamare i vescovi al rispetto dei patti. Monsignor Antonio Bello, vescovo di Molfetta e presidente nazionale del movimento *Pax Christi*, considerata il promotore del documento sottoscritto poi da altri sei porporati, su questo punto ha replicato: «*Osservo anch'io che il Concordato non prevede nessuna norma che ritagli pagine del Vangelo che noi non possiamo predicare*».

Il Popolo in edicola oggi giudica quella di Craxi «una *forzatura*». L'ex-presidente delle Acli, Domenico Rosati, ha dichiarato: «*Craxi vuol far credere di essere stato lui a concedere in libertà di parola ai vescovi attraverso la firma del Concordato*». E il vicesegretario della dc, Guido Bodrato ha rilevato che «*nel nostro Paese non esiste il reato di opinione*».

Il segretario liberale Renato Altissimo, invece, ha definito quella dei vescovi pugliesi «*una nuova e non accettabile intromissione nelle scelte che nella sua autonomia il Parlamento italiano è chiamato a fare*». E, sulla *Voce repubblicana* di oggi, compare un corsivo nel quale si rileva la «coincidenza» in base alla quale, mentre il Vaticano non permette allo Stato italiano di giudicare monsignor Paul Marcinkus, «*si consente ai vescovi di interferire, con i loro pronunciamenti, in decisioni che spettano al governo italiano e al Parlamento*».

Ma, mentre i laici sono scatenati con Craxi (anche se i repubblicani lo puntecchiano per la «*rottura*» con la quale è stato firmato il Concordato), i comunisti sono scesi in campo in difesa dei porporati. Antonio Rubbi, della direzione, ha definito «*non pertinente*» chiamare in causa il Concordato «*su una questione squisitamente militare e politica*», ricordando poi che lo stesso Craxi, poco tempo fa, propose che gli F-16 restassero nella penisola iberica. E il deputato Renato Nicolini ha avanzato il sospetto che, di questo passo, ci si può avviare «*sulla strada della censura*».

La replica dei collaboratori di Craxi a queste accuse e abbastanza ruota attorno al concetto dell'«*irresponsabilità*» dei vescovi, il non tener conto, cioè, delle conseguenze che simili posizioni possono produrre. Infatti, è stata la replica del portavoce socialisti, poiché il governo deve ancora decidere il luogo dell'installazione, i vescovi entrano come protagonisti in un possibile conflitto tra governo e popolazioni locali su un problema molto delicato, sul quale sarà più difficile decidere.

Nemmeno a farlo apposta, ieri sera è stato diffuso il testo di un documento dei vescovi calabresi, nel quale è scritto che «*le armi, quando sono pieno di potenza, sono strutture di peccato*». I vescovi calabresi «*ritengono eticamente particolarmente urtante l'installazione dei suddetti F-16 in Calabria*», soprattutto se motivata da una promessa di convenienza economica. Parallelamente è stato diffuso un documento del pci calabrese che definisce «*inaccettabile*» l'eventuale collocazione degli aerei a Crotone.

E così la situazione si è molto complicata, perché le due possibili destinazioni degli aviogetti sono proprio quella calabrese e quella pugliese di Gioia del Colle.

Oltre all'interpretazione «concordataria» della mossa di Craxi, ve ne sono altre di natura strettamente politica, che riguardano la dc e il governo. Palazzo Chigi ha manifestato un certo stupore per la nota di Craxi e i portavoce hanno parlato di «*polemica pretestuosa*», poiché il governo ha già preso la sua decisione prima del pronunciamento dei vescovi e non la cambierà certo a causa di questo.

Del resto, ha detto il segretario dc Mino Martinazzoli, «nessun vescovo ha preteso di *dare autorizzazioni di qualsiasi tipo*». Craxi, però, questo lo sapeva e allora, ha congetturato qualcuno, oltre a voler dimostrare che lui, al posto di De Mita, avrebbe saputo difendere meglio l'autonomia nazionale, il segretario socialista probabilmente, ha inteso mandare un messaggio a Ronald Reagan, che si appresta a ricevere il presidente del Consiglio in carica. Un messaggio (ipotetico) di questo tenore: «*Io, all'interno della Nato, parlo apertamente e faccio anche le mie critiche, ma posso farlo perché sono un alleato fedele. La dc, invece, non critica mai, ma poi si copre dietro i movimenti pacifisti cattolici e questo la rende poco affidabile*».

Paolo Passarini

Smentita la paternità del documento di esperti cattolici

La Cei: non chiediamo un patto dc-pci

CITTA' DEL VATICANO — Secca smentita della Conferenza episcopale italiana: l'auspicio di un «*patto*» tra la dc e l'opposizione di sinistra per «*rinnovare la politica nel nostro Paese*», contenuto in un documento redatto da un gruppo di «*esperti*» di area cattolica, «*non è in alcun modo espressione dell'ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro, né tantomeno* — ha precisato il portavoce dell'episcopato, mons. Francesco Ceriotti — *del segretario generale della Cei mons. Camillo Ruini*».

Ponti cattoliche non ufficiali avevano diffuso l'altro ieri una sintesi del documento, ripresa ieri da alcuni giornali, attribuendone una sorta di paternità alla Conferenza episcopale, che secondo loro l'avrebbe fatto redigere, ed in particolare al segretario generale Ruini che avrebbe dato la sua approvazione al testo. Una circostanza che quest'ultimo già mercoledì aveva fatto smentire.

Il documento, che pur mancando di qualunque approvazione della Cei è comunque significativo, essendo stato elaborato da un gruppo di giovani studiosi dell'Azione cattolica, delle Acli, dell'Elia Giovenù operaia cristiana, che lavorano alla Cisl, al Censis, alla Confindustria, all'Unioncamere e negli uffici del Parlamento, denuncia «*il logoramento ormai avanzato delle regole e delle istituzioni che il Paese si è dato 40 anni fa*». (Agi)

Una nota sovietica all'Italia sul trasferimento degli F-16

L'Urss protesta per i caccia

L'inviato di Gorbaciov a Roma: «Quegli aerei sono condannati a morte dalle trattative sulle armi convenzionali» - Palazzo Chigi: non si può attuare un disarmo unilaterale

ROMA — L'Unione Sovietica è «preoccupata» per il prossimo trasferimento in Italia dello stormo dei caccia-bombardieri americani F-16. Inquieta per una decisione che considera «illogica, contraddittoria» nell'attuale clima di distensione internazionale, alla vigilia della ripresa dei negoziati sulla riduzione delle armi convenzionali in Europa. Questo, in sintesi, il messaggio che ha portato a Roma un inviato speciale del Cremlino, il direttore del dipartimento europeo del ministero degli Esteri Nikolaj Afanassievskij, brillante e giovane seguace del «nuovo corso» della diplomazia sovietica stile Shevardnadze.

Con Andreotti, ieri, e prima con il segretario generale della Farnesina Stefano Bottai e con il consigliere diplomatico di De Mita, Umberto Vattani, il rappresentante sovietico ha dunque tratteggiato in tinte positive i risultati dell'ultimo vertice fra Gorbaciov e Reagan, avvenuto specie con il nostro ministro degli Esteri anche alle possibilità di rilancio dei negoziati sulle forze convenzionali in Europa in corso faticosamente da anni a Vienna. Parole caute, lessico diplomatico e molta attenzione a non urtare il fianco alla facile accusa di «ingerenza» hanno fatto da sottofondo anche alla conferenza stampa finale di Afanassievskij in un salone dell'ambasciata russa, prima di un incontro in Vaticano con monsignor Alessandrini.

Ma in questa sede l'inviato del Cremlino ha finito per parlare più chiaro. E stuzzicato a dire la sua sugli F-16, ha affermato: «*Francamente non ci è chiara la logica del trasferimento in Italia degli F-16. E' appena entrato in vigore il trattato sull'eliminazione degli euro-missili e fra poco riapriremo le trattative sulla riduzione delle armi convenzionali in Europa. E' un'occasione che non va sprecata e in realtà non vedo fattori che possano rovesciare la tendenza alla diminuzione degli armamenti. Di conseguenza la sorte degli F-16 è praticamente decisa: sono più condannati a morte. Quindi non capisco la logica del loro trasferimento in Italia, anzi considero questa decisione una contraddizione*».

Il nuovo corso della politica estera sovietica evidentemente non ha ovattato la tradizionale propaganda. Il diplomatico sovietico sembra dimenticare che in realtà nei faticosi negoziati di Vienna finora di riduzione degli armi non si è ancora discusso. E la tesi del governo italiano alla base della decisione di accogliere gli F-16 «stralciati» dalla Spagna è appunto quella di costringere l'Urss a trattare anche su questo tipo di armi, per ridurle al più basso livello possibile. Secondo Palazzo Chigi una nostra rinuncia allo stormo di caccia-bombardieri equivarrebbe a una sorta di «*disarmo unilaterale*» da parte della Nato.

Nikolaj Afanassievskij, naturalmente, contesta alla base la tesi del governo De Mita e dell'Alleanza Atlantica. Sostiene che è la Nato a detenere una netta supremazia sul fianco-sud e afferma che l'avanzata di mille chilometri, dalla Spagna all'Italia meridionale, dello stormo di caccia-bombardieri «*non è poi così innocente come si vuol far vedere*». Per il diplomatico sovietico, infatti, «*il punto di vista militare si deve tener presente questo fatto importantissimo. In Spagna non c'erano depositi di armi nucleari, mentre in Italia ce ne sono. Quindi, questi stessi aerei assumono una caratteristica diversa: mentre in Spagna erano in qualche modo "di riserva" perché dovevano venir fin qui per caricare le bombe, invece in Italia diventeranno armi da primo attacco*».

Dopo le dichiarazioni dell'ambasciatore Lunkov, domenica scorsa, è la seconda volta che un rappresentante del Cremlino esprime ad alta voce le preoccupazioni di Mosca circa il dislocamento degli F-16 prima del voto del Parlamento.

I diplomatici sovietici sostengono comunque di voler preservare «*il felice momento*» delle relazioni bilaterali, come dice il messaggio di Shevardnadze consegnato ieri ad Andreotti. L'obiettivo è il continuare «*un dialogo proficuo*» con tutto l'Occidente, anche al di là del vertice moscovita: ieri Afanassievskij ha ripetuto che «*la possibilità di arrivare a un accordo Start entro quest'anno resta in piedi*» e che Gorbaciov è pronto a incontrarsi ancora una volta con Reagan. «*Se non sarà possibile con lui/avverrà con il suo successore, chiunque esso sia* — ha concluso l'inviato di Mosca.

Paolo Patruno

Accordo tra i capi comunisti, lunedì si riunirà la direzione

Occhetto segretario a luglio e congresso del pci a gennaio

Silenzio di Natta - Pellicani sul caso Arezzo: cambiando il vertice non si risolvono i problemi

ROMA — Occhetto ha dovuto cedere. Sarà eletto segretario dal comitato centrale di luglio, ma il congresso non sarà rinviato a dopo le elezioni europee, come lui avrebbe desiderato. Il congresso del pci sarà invece convocato all'inizio dell'anno, in gennaio-febbraio, con un anticipo di due mesi sulla scadenza naturale. La notizia l'ha data ieri alla radio del pci l'on. Gianni Pellicani, della segreteria, in modo solo apparentemente informale.

«*Il congresso credo che si terrà alla scadenza stabilita, o meglio a gennaio-febbraio prossimi. Credo che la direzione e il comitato centrale sceglieranno di mantenere la scadenza stabilita*», ha detto precisando di parlare a titolo personale. E' stata chiesta conferma ad un altro membro della segreteria, Piero Fassino, il quale ha risposto con un laconico «sì».

Su due punti sono quindi riusciti a mettersi d'accordo i massimi dirigenti del partito. La segreteria ad Occhetto sembra inevitabile per luglio e il congresso a gennaio. Lunedì si riunirà la direzione per fissare la data del tanto atteso comitato centrale. Sarà un punto fermo nel gran marasma che pare montare nel pci dopo la sconfitta elettorale, e approfittando della forzata assenza del segretario Natta.

E dire marasma è forse poco. Non era mai successo nel pci che una federazione provinciale potesse tranquillamente approvare un documento che, tra l'altro, chiede le dimissioni del segretario. Lo ha fatto la federazione di Arezzo l'altro ieri, e ieri il segretario aretino Tito Barbini ha rivendicato senza esitazioni la paternità del documento davanti ai cronisti stupiti.

Ma quel che sorprende di più è che ad essere stupiti per quello che pare un attacco indelicato e pesante al segretario convalescente, sono più gli osservatori esterni che gli stessi comunisti.

L'*Unità* ha dato ieri notizia del documento aretino che chiede le dimissioni di Natta e di tutto il gruppo dirigente, con la immediata elezione di Occhetto, come una notizia qualsiasi. Un titolo a due colonne a pagina quattro. L'on. Pellicani, interrogato in proposito, ha risposto: «*Qualcuno pensa che cambiando il 35 per cento del gruppo dirigente o il segretario si risolve tutto. A parte la mancanza di gusto di queste posizioni, mi sembra che siano sbagliate. Sono cose che non servono a nulla*». «*Mentre si discute della linea politica e del voto è naturale che si discuta anche del gruppo dirigente* — ha aggiunto, sdrammatizzando.

Pellicani ha spiegato che Natta non ha inviato nessuna lettera di dimissioni e che il vicesegretario Occhetto si sta tenendo in contatto stretto col segretario. Questo, molto probabilmente, starà osservando amareggiato lo spettacolo del suo partito che sembra aver perso il controllo dei propri nervi, sino a mancare delle più elementari norme di buona creanza nel dargli un brusco benservito. Il silenzio che Alessandro Natta sta tenacemente conservando comincia a sembrare un muto rimprovero.

Un attestato di stima per Natta, anche se non molto caloroso, è venuto dal segretario regionale del pci toscano, Vannino Chiti. «*Nella riflessione che si sviluppa con passione in Toscana* — ha detto riferendosi al documento del pci aretino — *sugli esiti del voto, un aspetto non può essere oggetto di equivoci: la richiesta di un ulteriore sforzo, e di atti conseguenti, di rinnovamento in tutti i campi, programmi, azione politica, partito, gruppi dirigenti, sono rese possibili anche per il venire avanti in questi anni di un processo di rinnovamento a cui Natta ha dato con la sua segreteria un significativo impulso*».

E poi, esortando i suoi compagni ad un maggiore autocontrollo, Chiti ha aggiunto: «*E' necessario che il dibattito nel partito si sviluppi con serenità, in modo costruttivo, con trasparenza, evitando però, sia da parte di singoli sia di organizzazioni, scritte ad effetto che rischiano più di provocare confusione che aiutare ad assumere concreti ed efficaci scelte di rinnovamento*». a. rap.

Ma ad Arezzo insistono «Occorre uno scossone»

AREZZO — Alla federazione aretina del pci, nessuno si aspettava che il documento approvato lunedì sera dal comitato federale finisse sulle prime pagine dei maggiori quotidiani nazionali. «*Non ci aspettavamo tanta pubblicità sui giornali, forse è stata anche cercata* — dice Giuseppe Brogi, 31 anni, responsabile dell'organizzazione del pci aretino —. *Giuro che non era nelle nostre intenzioni*». Eppure le affermazioni che vi erano contenute non potevano passare inosservate: ringraziare e mettere il segretario Alessandro Natta in pensione sostituendolo con il suo vice Valerio Occhetto, la direzione al completo si presenti dimissionaria al comitato centrale di luglio, convocare un congresso straordinario anticipato, costituire un nuovo pci. Il documento, approvato con 21 voti favorevoli, 3 contrari e 9 astensioni, è il sintomo di un malessere sempre più diffuso nella base comunista, delusa e umiliata dalle continue batoste elettorali e dal progressivo fallimento della proposta politica elaborata dai vertici del pci.

L'uscita del pci aretino ha preso un po' in contropiede i vertici toscani. Il segretario regionale Vannino Chiti cerca di sdrammatizzare: nessuna aperta censura ai compagni aretini, ma una tiratina di orecchie sì.

A sua volta, però, Tito Barbini, segretario aretino da tre anni, riconferma in pieno il documento e dice: «*Per superare la crisi attuale, abbiamo bisogno di un risveglio nel partito e tutto il gruppo dirigente deve mettersi in discussione*».

— Ma come mai un'uscita di questo genere?

«*Ci sono* — dice Barbini — *dirigenti nazionali del pci, come Lama, Fanti, Napolitano, che sui giornali si esprimono pro o contro Occhetto. Tutti danno per scontate le dimissioni di Natta e l'apertura di un problema politico. Noi abbiamo chiesto un metodo più rigoroso e serio: aprire la discussione attraverso l'organismo dirigente del partito e non a livello individuale*».

«Trabocchetto» per la compravendita dell'immobile

Chi ha chiesto il condono rischia lo sconto sulla casa

Se non presenta entro domani un documento perde i benefici-Formica

ROMA — Tutti gli acquirenti e i venditori di appartamenti che, dopo aver beneficiato del condono edilizio, hanno stipulato atti notarili usufruendo delle agevolazioni fiscali previste dalla legge Formica per la prima casa hanno tempo fino a domani per evitare di pagare ingiustamente all'erario decine di milioni di lire a testa. L'ultima legge del condono edilizio approvata tre mesi fa dal Parlamento contiene infatti un «trabocchetto» che fa scattare salatissime sanzioni. Tutti coloro che hanno firmato atti di compravendita di unità immobiliari «condonate» hanno a disposizione poche ore per non incorrere nella decadenza dei benefici fiscali della legge Formica.

Entro domattina devono presentare all'Ufficio del registro dove è stato depositato l'atto di compravendita una dichiarazione del Comune oppure una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (che si richiede all'anagrafe o nelle circoscrizioni) attestante che la domanda di concessione o di autorizzazione in sanatoria presentata a suo tempo al Comune, in base alla legge di condono edilizio n.47 del 28 febbraio 1985 e sue successive modifiche, non ha ancora ottenuto definizione.

Va ricordato che il documento non può essere spedito per posta ma deve essere consegnato di persona all'Ufficio del registro. Sono quindi inevitabili attese di lunghe ore in fila. Per di più questa operazione dovrà essere ripetuta ogni anno.

I trasgressori a questa disposizione contenuta nell'articolo 9 della legge 13 marzo 1988 numero 90, entrata in vigore il giorno successivo ma con effetto «congelato» per 90 giorni (cioè fino a domani), dovranno pagare l'imposta di registro nella misura del 20 per cento (comprese le imposte ipotecarie catastali) e dell'Iva nella misura del 18 per cento, nonché dell'Invim, oltre naturalmente alle sanzioni pecuniarie e agli interessi di mora.

Ad esempio, chi ha acquistato nell'86 per 100 milioni di lire un appartamento destinato a prima casa, e il venditore ha pagato il condono edilizio per la copertura di una veranda abusiva, rischia di versare al fisco una penale di 8 milioni di imposta di registro (o addirittura 18 milioni di Iva se ha acquistato da una società) oltre ad interessi e sopratasse, mentre il venditore dovrebbe pagare il 20 per cento in più di Invim.

Gli esperti della materia hanno fermamente criticato questa norma di legge. «*E' una formalità del tutto inutile che rischia di ingombrare gli uffici del catasto*», sostiene il notaio Raffaello Capasso, in quanto «*dovrebbero essere i Comuni a comunicare agli Uffici del registro l'elenco delle domande respinte e questi dovrebbero poi controllarle*». Il professionista romano si chiede inoltre: «*Perché il cittadino deve restare vittima di questa incredibile situazione ed essere penalizzato così pesantemente solo perché non adempie ad una banale formalità, per di più poco pubblicizzata all'opinione pubblica, cioè in pratica solo perché non informa l'Ufficio del registro che il Comune non ha fatto nulla?*».

Pierluigi Franz

L'Associazione costruttori denuncia: dopo gli scandali c'è paralisi

«La paura frena i lavori pubblici»

ROMA — Un gran parlare, ma sembra ormai una modernizzazione alla rovescia: nei giorni scorsi denunciata dal Governatore della Banca d'Italia, Ciampi, ieri confortata dalle cifre dell'importante Associazione dei costruttori edili. Lo Stato nell'87 su ogni 1000 miliardi stanziati per le opere pubbliche è riuscito a spenderne appena 400. Una «*inefficienza programmata*», è stata definita dal direttore generale dell'Ance, Carlo Ferroni. E poi una denuncia dopo il tifone De Mico: «*Il ministero dei Lavori Pubblici è paralizzato. I funzionari sono terrorizzati e anche il lavoro di routine non viene portato a termine*».

Maxiparcheggi, depuratori Mondiali '90, discariche, «treni» da paese nel Gotha industrializzato? A sentire i tecnici c'è da mettersi l'anima in pace e attendere con certosina pazienza che la situazione migliori spontaneamente o quasi. Tra la ricerca dell'area, la soluzione dei problemi urbanistici con l'ente locale, la progettazione e l'approvazione dei progetti da parte del Consiglio dei lavori pubblici, per la realizzazione del viadotto o della scuola trascorrono dai 5 ai 10 anni. Il risultato è che lo scorso anno nelle casse dello Stato erano disponibili 63.000 miliardi mentre ne sono stati utilizzati 27.500. Nel Mezzogiorno, dove la disoccupazione ha raggiunto picchi drammatici, nel 1987 si è speso meno della metà di quanto si era riusciti a fare nel 1983. Per gli aeroporti sono stati spesi appena 39 miliardi su 1115, l'Anas ha erogato il 17 per cento delle sue disponibilità per carenze tecniche interne, il ministero delle Finanze ha effettuato pagamenti per uno stanziamento 10 per cento rispetto alle somme a disposizione.

«*Non so se questo sistema incide sulle tangenti*», afferma Ferroni, mentre il vicepresidente dell'Ance, Pesci, nega seccamente che il fenomeno delle bustarelle sia conosciuto tra gli associati e comunque ha chiarito che la sua impresa preferisce, ad esempio, non spingersi in Sicilia. Ma il dubbio rimane dopo i casi Trane e De Mico, dopo che quest'ultimo ha spiegato con dovizia di particolari anche le modalità di versamento. Un fenomeno che potrebbe essere alimentato proprio dall'inefficienza della pubblica amministrazione che facilita il gioco della revisione prezzi o l'accelerazione oliata dei pagamenti. Si è parlato in passato di percentuali fisse per appalti e subappalti: 15 per cento, 10 e 5 per cento. Se il fenomeno fosse davvero generalizzato significherebbe che in Italia nell'87 sono stati pagati più di 1300 miliardi in tangenti per opere pubbliche.

«*Non bisogna demonizzare il subappalto*», ha affermato Pesci, perché c'è il rischio di mettere tutto in un calderone dove non si comprende più che cosa è dannoso e che cosa è utile e trasparente. E ha portato l'esempio di Roma, dove per l'abbattimento di alcune strutture per il nuovo stadio Olimpico si è reso necessario l'intervento di una ditta specializzata di Brescia in supporto al consorzio che sta gestendo la ristrutturazione.

Ma è stato lo stesso Pesci ad affermare che i funzionari del ministero sono terrorizzati. Che cosa rispondono ai Lavori Pubblici? Che è vero e che il ministro Ferri si sta dando molto da fare per ridare slancio al personale trasformato dopo l'ondata di scandali finita sulle prime pagine dei giornali. Un clima ancora di sospetti non dovuto di lettere anonime che continuano a piovere sulla scrivania del ministro e che segnalano questo o quel «caso».

«*La nostra associazione* — ha dichiarato Pesci — *chiede da tempo una legislazione che elimini passaggi farraginosi e che favorisca la trasparenza, ma non vorremmo che i funzionari per evitare sospetti o illazioni finissero per rallentare ancor più la realizzazione di opere pubbliche indispensabili*».

Eugenio Palmieri

IL RE DEI TAPPI A CORONA

Amburgo. In venticinque anni Günter Offermann ha raccolto 39.337 tappi a corona di tutto il mondo. Il suo nome e la sua specialità figurano nel Guinness dei primati. I pezzi della collezione provengono da 147 Paesi. Nella sola Germania ne ha potuti raccogliere undicimila (Publifoto)

«Per il bene di Genova annulliamo lo sciopero»

I portuali non firmano il contratto, ma lavorano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — L'assemblea dei lavoratori portuali di Genova ha deciso ieri mattina, dopo una infuocata discussione, di interrompere lo sciopero che bloccava tre dei quattro terzi delle operazioni di carico e scarico. I portuali hanno deciso, come hanno precisato in un documento, di «*riprendere il lavoro normalmente in piena autonomia e consapevolezza e facendosi carico degli interessi della collettività*». Al tempo stesso, i portuali hanno ribadito il loro «no» all'ipotesi di accordo nazionale di categoria, siglato al ministero della Marina Mercantile il 4 giugno scorso da Cgil, Cisl e Uil, dirigenti alla Assoporti (l'associazione degli enti che gestiscono gli scali italiani), al ministro e ai rappresentanti dell'utenza privata. L'assemblea ha dato mandato ai propri rappresentanti di riprendere le trattative nazionali, ribadendo però le richieste della base.

Fin qui i fatti, ma l'interpretazione del comportamento dei portuali genovesi è più complessa. Non essendo la base d'accordo sulla bozza di contratto, è scattato uno sciopero che ha paralizzato lo scalo genovese nel momento d'una non più impossibile ripresa, confortata da recenti ottimi esiti di bilancio di gestione, scatenando una durissima reazione in città. Armatori, titolari di agenzie di import-export, agenti marittimi, spedizionieri, trasportatori, in un summit alla Camera di Commercio, hanno condannato senza sconti il comportamento dei portuali genovesi.

Gli scaricatori, e lo si è ben compreso dagli apprezzamenti della base nell'assemblea di ieri mattina, si sono sentiti ancora «accerchiati» e «incompresi», vittime «di campagne di stampa». Di fronte al pericolo di restare isolati e — secondo alcuni — con l'intervento del pci genovese, preoccupato della piega degli avvenimenti, hanno deciso la via della ragionevolezza: restano le critiche, ma per il bene comune si torna a lavorare.

g. l.

Per lo sfruttamento petrolifero e minerario accordo tra 33 Paesi

Antartide, terra di conquista

Anche l'Italia è interessata alla grande intesa - Sono già stati individuati depositi di cobalto, uranio, rame, ferro e oro - Ma i verdi protestano

Presto gli antartidi aprirannno un fronte di guerra al Polo Sud. Dopo sei anni di negoziati difficili, 33 Paesi hanno deciso di aprire l'Antartide allo sfruttamento di risorse petrolifere e minerarie. I «verdi» di Greenpeace, che con una loro nave già da tempo pattugliano le coste del continente australe, sono pronti a opporsi al progetto con tutte le loro forze.

L'accordo di sfruttamento del patrimonio minerario dell'Antartide è stato raggiunto qualche giorno fa in una conferenza a Wellington, in Nuova Zelanda, ed è ancora molto preliminare. Dovranno ratificarlo almeno 16 dei 20 Paesi che riconoscono il Trattato Antartico del 1959, e ciò non potrà avvenire prima della fine di quest'anno e più probabilmente all'inizio del prossimo.

Ma l'esplorazione e l'uso delle risorse su larga scala dovranno poi ancora passare al vaglio di un'altra commissione e richiederanno un ulteriore parere unanime dei venti Paesi. La convenzione appena approvata riguarda soltanto una prima serie di sondaggi per individuare giacimenti di petrolio e minerali utili tramite test sismici e altre tecniche che non rechino danno all'ambiente.

Il Trattato Antartico prevede un periodo di studi e di ricerche fino agli Anni 90. Dopo di che i Paesi impegnatisi in questo lavoro e dotati di basi antartiche permanenti potranno prendere decisioni sulla base delle conoscenze acquisite. Fino a oggi, quindi, l'Antartide è stata un immenso laboratorio di ghiaccio, con una popolazione di duemila persone costituita esclusivamente da tecnici e scienziati.

Anche l'Italia, che aderisce al Trattato, da tre anni invia nel continente australe una spedizione scientifica sotto la direzione dell'Enea con il concorso dell'Università e del Cnr. Dopo l'ultima spedizione, la base italiana è diventata stabile, e il nostro Paese potrà di diritto partecipare alle trattative sull'utilizzazione delle risorse.

Risorse che, a un primo esame, sono di grande interesse. Benché oggi i 13,5 milioni di chilometri quadrati dell'Antartide siano ricoperti da duemila metri di ghiaccio, in lontani tempi geologici, a causa della deriva dei continenti, quelle terre si trovavano molto più vicine all'equatore. Poterono così formarsi enormi giacimenti di combustibili fossili: carbone, petrolio e gas.

Petrolio è già stato individuato nel Mare di Weddel e nel Mare di Ross, dove le perforazioni fatte a scopo scientifico hanno trovato anche metano ad alta pressione. Una prima stima delle riserve parla di ben 45 miliardi di barili. Carbone se ne trova lungo tutta la catena transantartica, nei monti Ellsworth e nella Terra della regina Maud: la qualità però è scadente. Ottime, invece, il carbone dei Monti del principe Charles.

Un rapporto preparato dal Servizio geologico degli Stati Uniti elenca 900 depositi minerari consistenti. Una ventina sono in regioni non coperte da ghiaccio (queste rappresentano appena il 2 per cento della superficie dell'Antartide). I giacimenti di ferro sono circa 300, altrettanti quelli di carbone di largo uso industriale, 150 quelli di metalli preziosi. Il ferro si trova prevalentemente nei Monti del principe Charles (Antartide orientale), nella Terra della regina Maud e nelle zone di Bunger e Dufek. Questi giacimenti però sono interessanti, più che per il ferro, per i metalli associati: nichel, cromo, rame e potassio. Soprattutto il rame risulta molto abbondante. Oro, argento, cobalto, molibdeno, stagno, titanio, uranio e torio sono in quantità economicamente interessanti.

Poi ci sono i giacimenti marini: ancora petrolio, noduli di manganese associati a cobalto, rame e nichel; piombo, zinco, noduli di fosforite. Per non parlare delle risorse biologiche, in primo luogo il krill, un gamberetto che vive di plancton, essenziale alla catena alimentare dei mari antartici ma così abbondante che l'uomo potrebbe ugualmente prelevarne grosse quantità pur nel rispetto dell'ambiente (oggi se ne pesca un milione di tonnellate all'anno). Lo stesso ghiaccio è una potenziale risorsa: esistono dei progetti per trainare iceberg fino alle regioni equatoriali, vicino a Paesi assetati.

Gli argomenti degli ambientalisti però hanno una loro solidità. L'Antartide, con i suoi 25 milioni di chilometri cubici di ghiaccio, è un po' il refrigeratore del pianeta e il regolatore del livello dei mari. Intaccare questo equilibrio potrebbe essere pericoloso. Dei rarefarsi dell'ozono sul continente si è già molto parlato e l'allarme continua. Inquinanti provenienti dai Paesi industrializzati hanno già contaminato persino queste terre polari: nella carne dei pinguini si trovano tracce di Ddt. Tutti motivi che dovrebbero indurre alla prudenza e, se si arriverà a uno sfruttamento delle risorse, a una regolamentazione severa, senza smagliature.

I Paesi che hanno in mano le chiavi della cassaforte-Antartide sono Stati Uniti, Unione Sovietica, Francia, Inghilterra, Italia, Belgio, Germania Ovest, Germania Est, Polonia, Norvegia, Giappone, Cina, India, Sud Africa, Australia, Nuova Zelanda, Cile, Argentina, Brasile e Uruguay. Le ricerche scientifiche finora condotte dagli italiani sono tra le più disinteressate: ci siamo occupati, prevalentemente, di astrofisica, mettendo le basi per un Osservatorio che scruti il cielo nei raggi infrarossi.

Piero Bianucci

Arrestato a Roma

Autista ha violentato sei bambine

ROMA — Un autista dell'Acotral, una delle aziende di trasporto pubblico romane, Augusto Pietrolati, 48 anni, è stato arrestato con l'accusa di aver violentato alcune ragazzine (sei secondo quanto accertato finora dalla squadra mobile) di età compresa tra i 12 e i 14 anni.

Il magistrato aveva ricevuto le denunce dei genitori delle vittime. Pietrolati è stato rinchiuso nel carcere di Regina Coeli con le accuse di atti di libidine violenta, violenza carnale, lesioni, minacce e corruzioni di minori.

Teatro delle violenze era l'orto di casa dell'autista, nella zona di Castelverde, sulla via Nomentana, subito fuori la cinta urbana della capitale. Le vittime, tutte adolescenti che abitano nella zona, venivano attratte dalla presenza nell'orto di conigli e galline con pulcini.

Non si sa esattamente in quale periodo le violenze siano state commesse e se si siano protratte nel tempo. Sul tavolo del magistrato le denunce dei genitori sono arrivate un paio di settimane fa. Subito sono cominciate le indagini e ieri, ricevuto il rapporto di polizia, il giudice ha emesso l'ordine di cattura.

Le violenze alle bambine di Castelverde erano iniziate già cinque anni fa. Il primo caso di cui si ha notizia coinvolse una ragazzina di undici anni. L'uomo la invitò nell'orto, accanto alla sua abitazione, per guardare i conigli che allevava. Poi, facendo finta di nulla, le mostrò alcuni fumetti pornografici. La bimba però si ribellò e raccontò tutto alla madre. Di fronte alle accuse, Agostino Petrolati prima negò poi disse che non aveva brutte intenzioni e che il fumetto era lì per caso.

Sembrava un fatto isolato, ma un anno e mezzo fa sono emersi altri quattro casi accaduti in questi anni. Ad essere coinvolte sono sempre state bambine che all'epoca delle violenze avevano 5-8 anni. Il magistrato ha ricevuto le denuncia di due coppie di genitori. La tecnica di adescamento era la stessa. Petrolati è descritto come un tipo che sapeva trattare i bambini. Li faceva entrare nell'orto ma non lasciava capire quel che aveva in mente riservandosi altri tentativi.

Le bambine sarebbero tornate anche perché le madri non sospettavano nulla, e preferivano che le figlie andassero a vedere gli animali piuttosto che correre rischi in mezzo alla strada.

Quando le voci hanno cominciato a circolare con più insistenza le stesse madri hanno cominciato a spargere la voce per mettere sull'avviso le altre.

(Ansa)

In aula a Caltanissetta la ragazza stuprata in Sicilia da quindici giovani

«Mi hanno violentata, condannateli»

Il padre di Pina non ha resistito all'assalto di giornalisti e curiosi ed è svenuto davanti ai giudici - Due degli accusati insistono nella loro versione: «Nessuna aggressione»

CALTANISSETTA — L'aria inebetita, i grandi occhi azzurri socchiusi sotto i lampi dei flash e le lampade delle tv, Pina Siracusa, la ragazza di 21 anni stuprata a Mazzarino il giorno di Pasquetta da 15 giovani, cinque dei quali adolescenti, ha affrontato con grande forza la prima udienza del processo ai quattro imputati maggiorenni. Gli altri 11 non ancora diciottenni saranno processati il 7 luglio dal tribunale dei minorenni.

Con l'assistenza dell'Udi (Unione donne italiane) la ragazza, che denunciò ogni cosa ai carabinieri, si è costituita ieri parte civile, chiedendo la condanna dei violentatori rinviati a giudizio per violenza carnale e sequestro di persona.

Dalle labbra di Pina ieri sono uscite solo poche frasi. «*Ora mi sento cresciuta. Non ho più paura*», ha detto la ragazza che vive a Palermo, ospite dell'Udi, le cui dirigenti intendono sottrarla alla curiosità che si è fatta morbosa (anche un giornale di fotoromanzi ha proposto alla giovane la pubblicazione delle sue memorie).

«*Ho avuto la forza di denunciarli tutti e adesso ho anche quella di affrontare il processo*», ha affermato Pina entrata nell'aula del tribunale di Caltanissetta verso le 11 (il ieri mattina scortata da un'amica e da una delle due donne avvocato che la rappresentano, Marinella De Nigris Siniscalchi del foro di Napoli e Maddalena Giardina, legale Udi.

Pina è stata letteralmente assalita dagli operatori dei giornali e delle tv mentre il tribunale, presieduto da Renato Di Natale (fu p.m. nel primo processo in cui Michele Greco, il «Papa» fu condannato all'ergastolo per il delitto Chinnici) si insediava, dichiarando aperto il dibattimento.

Giuseppe Siracusa, il padre di Pina, un contadino semianalfabeta che ha sempre lavorato sodo nei campi, ha raggiunto il banco dei tribunale e ha baciato un crocifisso: «*Non è giusto, basta!*», ha urlato l'uomo e si è quindi inginocchiato davanti ai giudici. Sono stati attimi di tensione e confusione. Pina, esasperata, è scoppiata a piangere e si è stretta a un'amica. Il Presidente Di Natale ha ordinato la prosecuzione a porte chiuse.

L'udienza, infine rinviata a martedì 13 prossimo, per gli interrogatori dei quattro imputati, è durata sino a poco prima delle 14 e per un'ora e mezza, in due fasi, il tribunale è rimasto in camera di consiglio per pronunciarsi su alcune istanze. E' stata respinta la costituzione di parte civile delle femministe dell'Udi e del movimento «Tribunale 8 marzo» che era condotto il Presidente Di Natale e i suoi due giudici a latere, non hanno interessi «*diretti e immediati*» nel dibattimento.

Anche il p.m., Francesco Polino, e gli avvocati Filippo Siciliano, Giampiero Russo, Fulvio Santangelo e Salvatore Daniele, che difendono gli imputati, hanno sostenuto l'inammissibilità.

E i giovani indicati da Pina come stupratori? Immobili, ben vestiti, le mani in tasca, uno accanto all'altro nel banco degli imputati, hanno sfidato i lampi dei fotografi e le cineprese senza tradire alcun sentimento. Sono Alagona, 21 anni, Giuseppe Capobianco di 19, Serafino Cascino di 18 e Luigi Margiotta di 21, in una pausa dell'udienza hanno scambiato qualche battuta con i giornalisti. «*Mai toccata, non l'abbiamo neanche sfiorata quella lì*», hanno detto sprezzanti indicando Pina sia Cascino che Capobianco. Fin dall'inizio della vicenda i due giovani hanno negato di aver avuto rapporti con la giovane in quel lungo, movimentato pomeriggio dell'indomani di Pasqua in cui la sfortunata giovane fu costretta a subire le violenze degli stupratori prima in una casa di campagna, poi in un rustico casolare dove, arrivati altri «picciotti» fu deciso di continuare la «festa».

Alagona e Margiotta, invece, hanno insistito nella loro versione: «*Pina ci stava, era sempre stata*» e si sono mostrati sbalorditi perché «*poi se n'è andata a sporgere denuncia*». Quest'ultima versione a Mazzarino, nel cuore della Sicilia povera, dove l'agricoltura è ancora arretrata e la crescita civile è indietro di decenni rispetto al resto dell'isola, è stata alimentata da una odiosa quanto insistente campagna anti-Pina e la giovane a metà aprile ha preferito abbandonare Mazzarino perché non reggeva più alle insinuazioni dei compaesani.

Dalla casa (un ambiente di 20 metri quadrati attiguo alla stalla) condivisa in paese con i genitori e la sorella minore, al piccolo alloggio di Palermo a 170 chilometri di distanza che equivalgono all'anni luce, Pina ha conosciuto una trasformazione radicale. «*Mi ci trovo bene*», dice con semplicità mentre pensa a trovare un'occupazione e a riprendere gli studi interrotti alla terza media. Ma prima il processo.

Antonio Ravidà

Arrestato il sindaco di Corleone

Accusato di associazione a delinquere, truffa e evasione fiscale - In carcere anche sei big del paese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Michele La Torre, democristiano, 53 anni, sindaco di Corleone, è stato arrestato per associazione per delinquere, truffa aggravata in danno dello Stato, interesse privato in atti d'ufficio e frode fiscale. Con La Torre sono finiti in prigione sei personaggi pure molto noti nel paese a 72 chilometri da Palermo che con fierezza rifiuta l'etichetta di «capitale della mafia» affibbiatagli anni fa per aver dato i natali a boss del calibro di Luciano Liggio, Bernardo Provenzano e Salvatore Riina.

I militari della Guardia di Finanza della legione di Palermo hanno arrestato i sette ieri notte a Corleone su mandato di cattura del giudice istruttore Giovanni Barrile. Avrebbero evaso le imposte sui redditi per circa 3 miliardi e 300 milioni di lire ed avrebbero inoltre truffato alcune centinaia di milioni allo Stato per aver iscritto tra i beni della Cooperativa vinicola corleonese macchinari e attrezzature agricole che, a quanto pare, venivano invece utilizzati da pochi raccomandati di ferro.

Oltre al dottor La Torre, laureato in giurisprudenza e dipendente dell'amministrazione provinciale, le Guardie di Finanza hanno accompagnato nel carcere dell'Ucciardone Michelangelo Gennaro, di 51 anni, funzionario dell'assessorato regionale all'Agricoltura, che è sospettato di aver fornito tutte le necessarie coperture alle attività della «Vinicola corleonese»: Luciano Labbruzzo, di 44 anni, presidente della cooperativa; il presunto mafioso Francesco Spatafora, di 71 anni; Leoluca Pollara, 51 anni, presidente della Cantina sociale «Ivicar»; Michele Badami e Giovanni Di Miceli, di 66 e 65 anni, soci della cooperativa sorta una quindicina di anni fa e che dai tredici soci iniziali è passata agli attuali seicento.

Più volte sindaco sin dagli Anni Settanta, ininterrottamente da quasi quattro anni La Torre presiede una giunta dc-psi-psdi con l'apporto di una lista civica. In varie interviste, anche televisive, tre anni fa il sindaco ora in prigione sostenne di aver fatto del Comune «una casa di vetro» ed aggiunse che «*la migliore lotta alla mafia la si fa caricando trasparenza alla pubblica amministrazione*».

a. r.

Giovane industriale comasco liberato in Aspromonte (pagato un riscatto di 3 miliardi)

«Per sei mesi incatenato al buio»

REGGIO CALABRIA — Non ha quasi aperto bocca per tutta la giornata Oreste Villa, il trentenne industriale comasco liberato poco prima della mezzanotte di mercoledì in Aspromonte dai suoi sequestratori dopo oltre 6 mesi di prigionia. Per lui hanno, invece, parlato i genitori, Arialdo, 53 anni, titolare dell'impresa «Betonvilla» di Merate, e Luciana Carati, 49 anni, che nel cuore della notte hanno abbracciato il figlio a Palmi e che già da qualche giorno erano in Calabria dove hanno versato, tramite un intermediario, l'ultima rata del riscatto ed attendevano con ansia una telefonata in un albergo di Vibo Valentia.

«*La cosa di cui più ha sofferto Massimo* — dice la madre — *è stata la mancanza di luce perché è stato sempre tenuto incappucciato. Non si è invece lamentato per come lo hanno trattato perché, specialmente nei primi mesi, gli hanno sempre dato quel che chiedeva, e lo catena che lo teneva legato ad un piede non gli ha lasciato alcun segno. Non ha saputo dire come lo hanno trasferito già in Calabria, ma pare con un camion. Non faremi dire di più... L'importante è che sia tornato con noi*».

Ma per riaverlo pare che i genitori abbiano dovuto sborsare in varie rate qualcosa come 3 miliardi. Arialdo Villa non l'ha ammesso ma ha solo dichiarato: «*Spero che Dio mi dia la forza di ricominciare perché ci vorrà tutta una vita per ripare tanto denaro*»; e, dal canto suo, il sostituto procuratore della Repubblica di Palmi, dott. Pellecchia, ha confermato che la cifra sborsata dai Villa è stata davvero ingente.

Il magistrato aveva ascoltato già nel cuore della notte il giovane industriale liberato intorno alle 23,15 in contrada «Sanatorio» del Comune di Santa Cristina d'Aspromonte, quasi sul crinale dello spartiacque che separa il versante jonico da quello tirrenico, e dove vengono abitualmente detenuti gli ostaggi della «mala calabrese». Qui, il 6 febbraio di quest'anno, era riuscito a liberarsi da una pesante catena l'ingegner Claudio Mazzocco, imprenditore sanremese, e qui il comando generale dell'Arma dei carabinieri ha installato ormai da alcuni mesi un campo per esercitazioni forte di 300 uomini che si alternano ogni due settimane e che hanno il compito di rastrellare la zona.

Ma i sequestratori continuano impunemente a «gestire» i propri ostaggi. E Oreste Villa è stato liberato proprio in prossimità del campo dei carabinieri. Al calar delle tenebre, Oreste Villa è stato costretto a camminare, sempre incappucciato ed in compagnia, per alcune ore nei boschi per fargli perdere il senso dell'orientamento e rendere pressochè impossibile la localizzazione del nascondiglio che, d'altronde, pare non sia stato sempre lo stesso.

Lasciato infine solo ai margini della strada, il giovane si è liberato del cappuccio e finalmente ha scorto alcuni militari. Ai soccorritori è apparso con la barba lunga e gli abiti laceri, quasi certamente gli stessi che indossava la sera del 21 novembre dello scorso anno quando i suoi sequestratori lo avevano bloccato mentre rincasava.

Le trattative per il riscatto sarebbero state abbastanza lunghe e laboriose, sempre sorvegliate da grande riserbo anche se si sospettava che il giovane era tenuto in Aspromonte, dove si troverebbero attualmente almeno altri due ostaggi: il medico reggino Diego Cuzzocrea, 56 anni, titolare anche di una farmacia e rapito il 19 gennaio scorso, e Cesare Casella, 19 anni, rapito a Pavia, dove il padre è titolare della concessionaria Citroën (del piccolo Marco Fiora non si hanno più molte notizie dopo l'ultimo abboccamento del padre con i sequestratori prima di Natale).

«*Non è possibile* — ha dichiarato Arialdo Villa ieri mattina ai giornalisti mentre il figlio riposava in albergo — *che si tollerino fatti gravissimi come i sequestri di persona. Un Paese come il nostro, che afferma di essere uno dei più democratici del mondo, non può accettare episodi di questo genere. E terribile. Mio figlio ha dovuto vivere un'esperienza atroce che lo segnerà per tutta la vita*».

Il giovane rilasciato è rientrato, assieme ai genitori, ieri pomeriggio con il volo Lamezia-Milano, nella sua abitazione di Merate. Al momento di lasciare l'albergo di Vibo Valentia è apparso abbastanza in buone condizioni. Ma le gambe e gli occhi portavano ancora inequivocabilmente i segni della prigionia in Aspromonte.

Enzo Laganà

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

AFFARONE vendesi rarissima universale Lancia supercaccessoriata ed altre. Telefonare 724.660 ore ufficio.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
imprenditori concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
semplice telefonica
massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 517 2525
EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAAAAA FINCOTEX non Ca 1958 "La finanziaria di fiducia per tutti anche se pensionati, protesti in 1 giorno, sportelloni, buste paga, cessioni quinti, mutui ipotecari, prestiti personali anche senza garanzia anche a L. 15 milioni rimborso 6.36 mesi, e in 3 giorni (previo lavoro atto di pignoramento mutui immobiliari anche in sofferenza ipotecaria fino a 1.500 milioni esaminiamo in 5 gg. Per ogni esigenza anche con forme singole se Regioni fuori di mercato. Telefonici sopra per maggiori info e preventivi **FINCOTEX SPA** (via Nizza 152 - 773.0626 (ang.c Frejus 15).

AAAAAA 1.000.000 (40 rate L. 113 mila 13.000.000 L. 228 mila 20.000.000 36 mesi L. 760 mila senza garanzie sono in 2 giorni, serietà citando commissario dati. Finanza Studiorata corso P. Gr. done 14 bis 473.1609 - 431.156.

AAAA A chiunque (5 milioni 60 rate L. 113.000, 7 milioni L. 71.250, 10 milioni L. 230.000, senza e cambiali, no spese anticipate, no garanzie. Studio Fragapane, c. Inghilterra 27, 547.343.

AAA PER un mutuo veloce e comodo Studiorata entro in 5 giro. Da 15 anni 30 milioni 360 rate di meno 10 milioni, 611 rate di meno tasso variabile ecc. Se per qualsiasi cifra di mutuo non vuole dove andare provate da Studiorata, sicuro di vincita. Orario uffici: lunedì martedì 15-18. Tel. 471.116.

AAA VI serve un prestito? Per farvi un finanziamento di qualsiasi importo con firma singola, semplice e veloce. Telefonate 877.240

AA ATTENZIONE! Finanziamo tutti senza busta paga, cessione del quinto, senza garanzie, protesti, ipoteche, pignoramenti, anche in corso. Interessi bassissimi. Vieni anche senza garanzie. Tel. 531.222 (5 linee r.a.).

AA A autofinanziamo a 2 tassi convenienti, finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola, semplice e veloce. Telefonate 877.240

AA ATTENZIONE! Finanziamo tutti senza busta paga, cessione del quinto, senza garanzie, protesti, ipoteche, pignoramenti, anche in corso. Interessi bassissimi. Vieni anche senza garanzie. Tel. 531.222 (5 linee r.a.).

A dipendente anche apparso evitato 15 milioni firma singola. A tutti in Lombardia 40 milioni senza garanzie. Tel. 696.3140.

CASALINGHE dipendenti, pensionati, commercianti, a tutti presto facile, veloce senza spese anticipate. Telefonate anche in 24 ore 02 - 391.961 - 2511.949.

CONCEDIAMO prestiti in 24 ore a tutti da 1 a 50 milioni senza garanzie. Numero 505.704 - 505.710 orario ufficio.

BAR mq 140 quartiere privato mq 500 2 alloggi mila affitto contratto nuovo ideale per trasformazione pizzeria ristorante cinema in Torino cedo a nucleo o soci storici. Bella 404.1428 - 404.1316.

BAR super centrale zona pedonale affido nuovo ottima posizione cedo a professionale diplomando. Bella 404.1428.

BAR super con ciò corso zona ufficine ed uffici L. 600 mila in di ceco L. 60 milioni anticipo. Stellone 521.22.72.

BAR super cremeria cintura Torino 30 km corridoio tangenziale prestigioso affare L. 2 milioni al di cede per salute minimo anticipo. Bella 404.1428 - 404.1316.

BAR super incasso L. 1 milione al dì orario ciclo aperto 4 persone cedo L. 90 milioni anticipo. Stellone 521.22.72.

BAR super cremeria corso L. 500 mila affitto passaggio bello per maternità L. 50 milioni anticipo. Tel. 521.22.72.

CARTOLIBRERIA esaminiamo offerte in zona ottimo avviamento mq 60 circa 3 vetrine L. 20 milioni. Tel. 511.295.

CEDO mobilificio (Torino) coperti. Telefonare 5521.52.969.

CIT TURIN affitta ufficio con cassaforte arredato mobili mercato 2 vetrine mq 45 mila affitto commerciale nuovissimi servizi. Bella 404.1428 - 404.1316.

GESTORI ristorante, pizzeria, Bar, cartolerie per nuove 40 aperture 50 disponibili da Torino. Telefonare 8.81.439.

ISTITUTO privato studio matrimoniale mettiamo insieme signorile avviatissimo con dimostrazione L. 100 mezzo senza cedesi L. 20 milioni preferibilmente a persona di carattere amabile socievole. Tel. 745.6610.

BAR mq 140 quartiere privato mq 500 2 alloggi mila affitto contratto nuovo ideale per trasformazione pizzeria ristorante cinema in Torino cedo a nucleo o soci storici. Bella 404.1428 - 404.1316.

BAR super centrale zona pedonale affido nuovo ottima posizione cedo a professionale diplomando. Bella 404.1428.

BAR super con ciò corso zona ufficine ed uffici L. 600 mila in di ceco L. 60 milioni anticipo. Stellone 521.22.72.

BAR super cremeria cintura Torino 30 km corridoio tangenziale prestigioso affare L. 2 milioni al di cede per salute minimo anticipo. Bella 404.1428 - 404.1316.

BAR super incasso L. 1 milione al dì orario ciclo aperto 4 persone cedo L. 90 milioni anticipo. Stellone 521.22.72.

BAR super cremeria corso L. 500 mila affitto passaggio bello per maternità L. 50 milioni anticipo. Tel. 521.22.72.

CARTOLIBRERIA esaminiamo offerte in zona ottimo avviamento mq 60 circa 3 vetrine L. 20 milioni. Tel. 511.295.

CEDO mobilificio (Torino) coperti. Telefonare 5521.52.969.

CIT TURIN affitta ufficio con cassaforte arredato mobili mercato 2 vetrine mq 45 mila affitto commerciale nuovissimi servizi. Bella 404.1428 - 404.1316.

GESTORI ristorante, pizzeria, Bar, cartolerie per nuove 40 aperture 50 disponibili da Torino. Telefonare 8.81.439.

ISTITUTO privato studio matrimoniale mettiamo insieme signorile avviatissimo con dimostrazione L. 100 mezzo senza cedesi L. 20 milioni preferibilmente a persona di carattere amabile socievole. Tel. 745.6610.

Denaro contante
IN GIORNATA
commercianti e artigiani.
Tel. 011 677.174
631.906

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su beni e immobili. Nessun costo di anticipo. Torino, via Accademia 15, telefoni 510.136 - 530.297.

FINANZIAMENTI
a tassi bancari senza cambiali a persona non protestata con reddito documentabile. Rimborso fino a 48 mesi. Tel. 011 543.852.

FINANZIAMO
dipendenti - pensionati - artigiani. Ns sede centralissima Torino 521.681 - Rivoli 958.6384.

Lei è un dipendente
Lei è un artigiano
Lei è un professionista
Tel. 011 592.043 506.057

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diretti istantanei senza fideiussori massima serietà, garanzia imprenditoriale. t. 540.387 - 534.650

PRIVATO

CAPIFIN
dove i soldi costano meno

18.000.000
3.000.000
35.000.000

3 Aziende e negozi

INTERAZIENDA
RICERCA
ATTIVITA' COMMERCIALI
TEL. 561.1655

ACTIVA cerca per nuova apertura zona Borgo Vittoria locali commerciali anche da ristrutturare. **ALBERGO** cercasi zona adiacenze Torino 2 stelle arredamento vecchio o nuovo. Tel. 011 364.491. **AZIENDA MARKET** 650.21.75 alimentari zona corso Mediterraneo buon incasso L. 20 milioni più stabile. **AZIENDA** produzione immobile adiacente si dimensioni acquisto contanti cifra cinque zeroni. Tel. 851.812 mattino. **BAR** centralissimo incasso L. 700 mila al dì prezzo interessante vendesi per non conoscerlo. Tel. 280.810.

BAR mq 140 quartiere privato mq 500 2 alloggi mila affitto contratto nuovo ideale per trasformazione pizzeria ristorante cinema in Torino cedo a nucleo o soci storici. Bella 404.1428 - 404.1316.

BAR super centrale zona pedonale affido nuovo ottima posizione cedo a professionale diplomando. Bella 404.1428.

BAR super con ciò corso zona ufficine ed uffici L. 600 mila in di ceco L. 60 milioni anticipo. Stellone 521.22.72.

BAR super cremeria cintura Torino 30 km corridoio tangenziale prestigioso affare L. 2 milioni al di cede per salute minimo anticipo. Bella 404.1428 - 404.1316.

BAR super incasso L. 1 milione al dì orario ciclo aperto 4 persone cedo L. 90 milioni anticipo. Stellone 521.22.72.

BAR super cremeria corso L. 500 mila affitto passaggio bello per maternità L. 50 milioni anticipo. Tel. 521.22.72.

CARTOLIBRERIA esaminiamo offerte in zona ottimo avviamento mq 60 circa 3 vetrine L. 20 milioni. Tel. 511.295.

CEDO mobilificio (Torino) coperti. Telefonare 5521.52.969.

CIT TURIN affitta ufficio con cassaforte arredato mobili mercato 2 vetrine mq 45 mila affitto commerciale nuovissimi servizi. Bella 404.1428 - 404.1316.

GESTORI ristorante, pizzeria, Bar, cartolerie per nuove 40 aperture 50 disponibili da Torino. Telefonare 8.81.439.

ISTITUTO privato studio matrimoniale mettiamo insieme signorile avviatissimo con dimostrazione L. 100 mezzo senza cedesi L. 20 milioni preferibilmente a persona di carattere amabile socievole. Tel. 745.6610.

RICERCO
ATTIVITA' COMMERCIALI
per risolvere
più in fretta e meglio
il tuo problema.
INTERCOM 65.20

USAV [illegible]

UTIP

Volete vendere il vostro negozio?
Aziendal Market
011 650.2175

90% in 90 anni
ACTIVA
PER VENDERE LA TUA ATTIVITA' CON REALIZZO IN CONTANTI.
TEL. 011 642.778

4 Terreni

AFFITASI

5 Locali e negozi

offerte

AFFITASI

AFFITTO UFFICI
Centro Ovest mq superfici 600-1500 mq ampio parcheggio merce. Galetti Impresa tel. 011 5767.

BASSO

CAPANNONE

IMPRESA

STUDIO DATA

VENDO AFFITTO
unità di prestigioso centro direzionale Rivoli mq 60-120 mq ben collegato. Galetti Impresa t. 5767

VENDO LOCALE
mq 70 zona semicentrale mq 30 zona Centro corso Vittorio Impresa con Via Galetti Impresa tel. 5767

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COLF

ELETTRICISTA

OPERAIO

OFFRESI

DIPENDENTE

SIGNORA

SIGNORE

commessi, baristi

BARISTA

RAGAZZA

impiegati

DISEGNATORE

ESPERTA

ESPERTO

CE

GEOMETRA

GEOMETRA

IMPIEGATA commerciale esperienza assicurazioni commercialista studio privato compatibile, apertura di orario. Telefonare 347.2114 - 340.611.

IMPIEGATA segretaria 20enne diploma lavoro ufficio. Commuter Office Automation, conoscenza computer con preferenza esperienza pubblicità relazioni offresi. Tel. 566.5768.

SERIA ditta in formazione cerca persone e appassionati per stampa di materiale pubblicitario. Tel. 311.1564.

IMPIEGATA esperienza segreteria, contabilità clienti fornitori, offresi. Scrivere Puntoimpresa 1210 - 10100 Torino.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio lunga esperienza operativa computer offresi. Telefonare 415.5868.

IMPIEGATA pratica prima nota contabilità banche clienti fornitori lotti lavori ufficio autonoma lavoro libera esamina proposte. Tel. 544.033 pasti.

IMPIEGATA 25enne, referenziata, libera subito, 8 anni esperienza, presso lavori ufficio offresi sera ore. Tel. 762.909.

IMPIEGATO programmatore conoscenze contabili clienti fornitori disponibilità per turni e magazziniere libera subito offresi. Tel. 831.987 sera.

LAUREANDA relazioni pubbliche, maturità classica, francese e inglese, esperienza pubblicità e assistenza direzione, domiciliata a Torino. Tel. 0124 33.555.

OFFRESI segretaria d'ufficio con quella ragionevole esperienza meccanografia, buon fisico per lavoro presso sede della p ufficio Telefonare 01 696.3866.

PERSONATA settori impiegatizio cerca lavoro part-time. Telefonare sera 836.534.

PERITO aziendale 23enne esperienza impiegato magazziniere conoscenza computer, automunito offresi a zona no sonica. Tel. 308.0860.

PERITO aziendale 28enne esperienza impiegato tecnico laboratorio conoscenza computer, lavoro ufficio commerciale, automunito offresi a zona no sonica. Tel. 308.0860.

QUADRO amministrativo, diploma ragioneria, esperienza organizzazione ufficio, buona conoscenza lingue commerciali, automunito, disponibile trasferte, cerca lavoro come responsabile amministrativo. Tel. 882.0301.

QUARANTENNE esperienza [illegible]

RAGIONIERA [illegible]

RAGIONIERA [illegible]

RAGIONIERE [illegible]

RAGIONIERE diploma [illegible]

RESPONSABILE [illegible]

RESPONSABILE [illegible]

SEGRETARIA [illegible]

SEGRETARIA [illegible]

SIGNORA [illegible]

20ENNE [illegible]

21ENNE [illegible]

22ENNE [illegible]

24ENNE [illegible]

40ENNE [illegible]

ADENNE [illegible]

AGENNE [illegible]

tecnici

FUNZIONARIO [illegible]

TECNICO [illegible]

UTENTE [illegible]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. AGGIUSTATORE

A.A. PER [illegible]

AGGIUSTATORE

ASSUMESI

AZIENDA metalmeccanica ad elevato contenuto tecnologico per ampliamento organico ricerca operatori addetti macchine utensili tradizionali in quadramento, retribuzione e trattamento di carriera di sicuro interesse. Scrivere Puntoimpresa 7829 10100 Torino.

AZIENDA

CERCANSI

CERCASI

CERCO

CITTA

ELETTRICISTI impianti elettrici industriali esperienza pluriennale assicurati. Telefonare 387.033.

ELETTRICISTI esperti installazione per conto ditta di specialità. Pagamento assicurato. Telefonare ai 203.167.

FABBRICA unità produttiva settore tessile cercasi Scrivere Giornale via Cavour Moncalieri 27 Torino.

IMPRESA cerca assume subito autisti patente C/CE con esperienza anche non [illegible] specializzato. Tel. 767.872.

LITOGRAFIA cerca fotolitografo per montaggio lastre precomposizione copiatrice. Preferibile Arti Grafiche Fabbri Bastia per Sacconnese 2 - Torino.

MEDIA azienda sana industriale Vicenza cerca fresatori macchine con controllo numerico e fresatori con attitudine a essere avviati alle macchine a controllo numerico. T. 424.1240.

OFFICINA meccanica di precisione cerca operatori pratica programma per tornio a controllo numerico, fresatori almeno otto anni esperienza, orizzontali e verticali. Telefonare 273.1258 - 273.3601.

PICCOLA azienda settore plastica cerca urgentemente operaio qualificato esperto stampaggio materie plastiche da affiancare eventualmente a responsabile produzione. Tel. 566.4777.

SERIA ditta in formazione cerca persone e appassionati per stampa di materiale pubblicitario. Tel. 311.1564.

(continua)

Sempre al centro di polemiche

«Per la Sanità terapia d'urto»

Più collaborazione fra ospedale e Università

Non è difficile prevedere un'estensione nel settore della sanità delle attuali controversie che affliggono i servizi pubblici nazionali. Sarà, invece, improbabile che si possa approfittare di tale evenienza per migliorare sostanzialmente il servizio, riqualificando e rendendo più efficienti alcune attività fondamentali. Il pessimismo deriva soprattutto dalle recenti esperienze nel settore sanitario stesso.

La presenza politica, non soltanto ai vertici, ma in tutte le articolazioni esecutive della gestione degli ospedali e delle attività territoriali, voluta dalla riforma sanitaria, non si è tradotta, almeno finora, in una migliore gestione e produttività. Il servizio è diventato il più costoso del Paese, e assolutamente privo di un controllo negativo, sì che la spesa può aumentare di migliaia di miliardi senza che sia assicurato un miglioramento del prodotto: non dispone di un programma che rispetti i più elementari principi aziendali.

Riaprire in questi giorni l'annosa polemica sull'eccessivo consumo di farmaci, ma non si pensa che, per decenni, le medicine hanno costituito un gratuito bene di consumo, anziché uno strumento di cura. Non si è mai studiata, inoltre, una radicale riforma dell'attuale sistema assistenziale che consenta un diverso rapporto tra cittadino e medico in grado di conferire a quest'ultimo possibilità e tempo di discutere a fondo con il paziente — o presunto tale — tutti i suoi problemi e le sue angosce, anziché risolversi in pochi minuti con la prescrizione di due o tre farmaci.

Un'inversione di tendenza degli attuali livelli produttivi ospedalieri potrebbe essere inizialmente ottenuta migliorando talune strutture e servizi e creando migliori condizioni di lavoro per il personale infermieristico e medico. Si tratterebbe di accettare la filosofia imprenditoriale di investire per migliorare la produttività e di abbandonare la «cultura assistenziale» (aumentare semplicemente i salari e consentire, senza controlli sulle capacità, la progressione di carriera).

Il miglioramento delle strutture e dei servizi dovrebbe riguardare, in primo luogo, tutte le prestazioni d'urgenza e particolarmente delicate, oppure i servizi diagnostici e terapeutici ad alto contenuto scientifico e tecnologico e di elevata specializzazione, che riflettono il continuo progresso della biologia e della medicina. Tutti questi servizi, sempre più richiesti in una società moderna, funzionano esclusivamente nelle strutture ospedaliere pubbliche e sono intimamente collegati all'attività di ricerca. Quest'ultima si svolge prevalentemente nell'Università, per cui le convenzioni tra facoltà mediche ed ospedali diventano sempre più indispensabili, in quanto assicurano un «know how» assolutamente necessario per applicare il progresso scientifico e tecnologico, in Italia, di avvicinare il livello delle prestazioni sanitarie a quello europeo.

Un altro aspetto riguarda la riqualificazione del personale paramedico, sempre più indispensabile nelle attività sanitarie. La carenza di infermieri professionali in un Paese con punte di disoccupazione giovanile del venti per cento, è un assurdo. Un obiettivo strategico di primaria importanza è portare questa nobile professione allo stesso livello degli altri Paesi del Mercato Comune, mediante l'allestimento di nuove scuole e di corsi parauniversitari, migliorando la preparazione professionale e l'aggiornamento per le attività specialistiche ed assicurando, ovviamente, un trattamento economico proporzionale alla professionalità. Si aumenterebbero in questo modo le vocazioni, ed il mestiere della «nurse» sarebbe ambito come negli altri Paesi per il suo spiccato interesse umano e professionale e per l'elevata considerazione sociale.

Felice Gavosto
(Direttore I° Clinica Medica Generale Università di Torino)

LA FIRST LADY FESTEGGIA I 60 ANNI DI TOPOLINO

Buena Vista. La signora Reagan aiuta Mickey Mouse a tagliare la grande torta preparata nel grande parco dei divertimenti della Florida. Il popolare Topolino compie quest'anno 60 anni

dall'Italia

Per il «Leonardo» 8 a giudizio

MILANO — Otto persone sono state citate a giudizio dal sostituto procuratore della Repubblica Sandro Raimondi al termine dell'inchiesta sull'illecita esportazione della «Vergine delle Rocce», un disegno di scuola leonardesca, finito in Giappone alcuni anni fa.

Dovranno rispondere di violazione dell'art. 65 della legge sulla tutela del patrimonio artistico (divieto di esportazione di opere d'arte sottoposte a vincolo da parte del ministero dei Beni culturali).

Per il reato contestato la legge prevede pene da uno a quattro anni di reclusione.

Secondo la ricostruzione fatta dal magistrato la «Vergine delle Rocce» sarebbe passata illecitamente quattro esportazioni clandestine. *(Ansa)*

Scientology, ventotto arresti

MILANO — Sono trentasei i mandati di cattura emessi dal giudice istruttore Guicia Mulliri nell'ambito dell'inchiesta sull'attività della cosiddetta «Chiesa di Scientology».

Dei trentasei provvedimenti, ventotto sono stati eseguiti dalla polizia giudiziaria e tributaria, gli altri otto colpiti sono ricercati. Lo stesso magistrato ha emesso anche cinquanta mandati di comparizione.

Per gli imputati si parla di associazione per delinquere a scopo di estorsione, truffa, circonvenzione di incapace, esercizio abusivo della professione sanitaria. Alcuni sono anche accusati di infrazioni valutarie per essersi costituiti disponibilità all'estero. *(Ansa)*

Rapina con pioggia di milioni

NAPOLI — Nove dei 121 milioni rapinati ieri nell'ufficio postale di San Giorgio a Cremano, si sono «volatilizzati» nelle concitate fasi della cattura dei due banditi che avevano fatto irruzione nel locale. Gli investigatori hanno fatto ieri il bilancio della «pioggia» di banconote causata dall'intervento di due elicotteri.

Le eliche dei velivoli hanno disperso parte del bottino abbandonato dai malviventi sul tetto dell'edificio dove avevano cercato rifugio prima di essere arrestati. Alla fine sono stati recuperati 112 milioni. Secondo gli investigatori la somma mancante è stata in parte raccolta e intascata da passanti che si sono visti piovere addosso il denaro. *(Ansa)*

Mostro di Firenze, perizia Dna

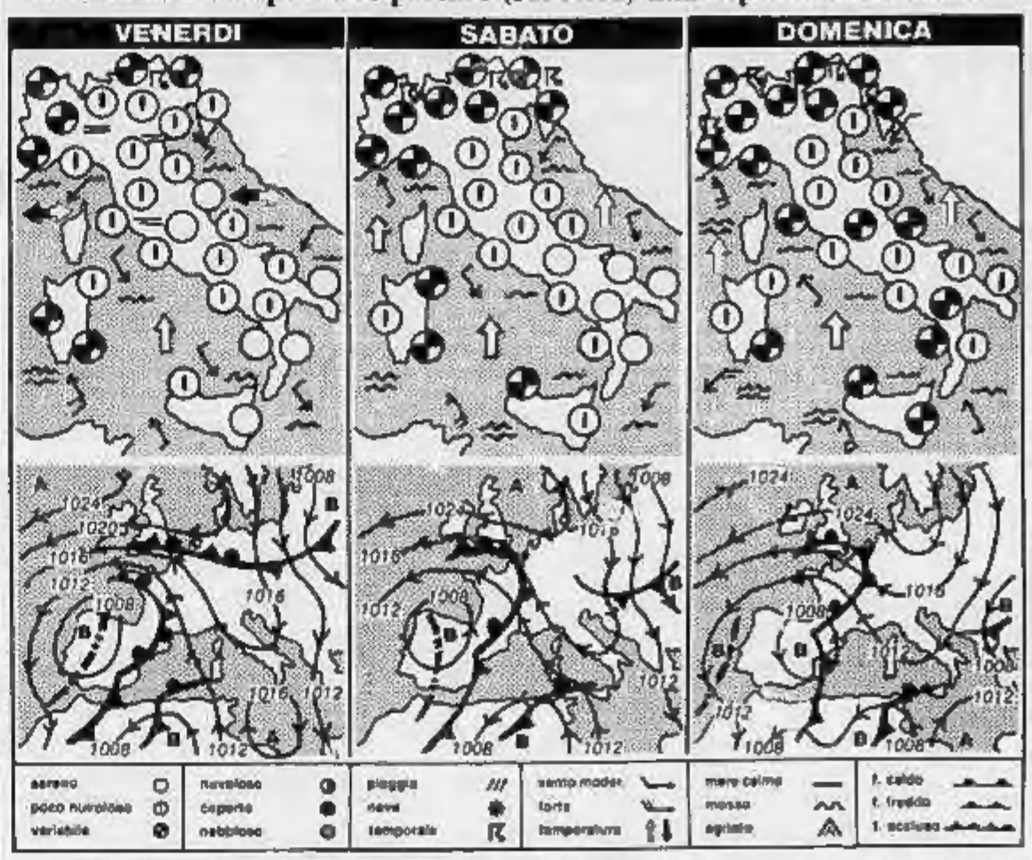
FIRENZE — C'è una nuova perizia per il Dna in corso nell'ambito dell'inchiesta sui delitti del «mostro di Firenze». Al centro dell'attenzione uno straccio con alcune macchie di sangue rinvenuto, nel 1984, poco dopo il duplice omicidio di Vicchio, in una borsa trovata in casa di Salvatore Vinci, l'uomo già inquisito nell'ambito di questa inchiesta e recentemente assolto a Cagliari dall'accusa di aver ucciso la moglie.

Lo straccio con le macchie di sangue è stato ora inviato a Roma per esami complessi attinenti la ricerca dell'impronta genetica, il Dna. Fino a poco tempo fa, i inquirenti sostenevano che un esame del genere non era possibile essendo le macchie sanguigne sullo straccio troppo piccole. *(Agi)*

Dopo pioggia e vento arriva il bel tempo

Il sole, finalmente

Temperature in aumento ovunque, anche se a disturbare il primo vero weekend d'estate potrebbe passare (sul Nord) una depressione atlantica



Ci attende un fine settimana caldo ed assolato, salvo qualche eccezione. E' tornato il bel tempo e le temperature sono ovunque in aumento, ma è prematuro dare per scontato che siamo entrati nella «calma estiva».

La situazione meteorologica sull'Europa, ed in particolare sul Mediterraneo, non è quella richiesta dalla stagione. L'alta pressione dell'Oceano Atlantico, ad esempio, continua ad ignorarci, preferendo le latitudini del Nord Europa, mentre resta aperta la porta del Mediterraneo alle aree depressionarie che giungono da Ovest che a quelle di origine africana. Delle due, quelle che danno più pensieri sono le prime; nel caso specifico è quella che vediamo stazionare sulla Penisola Iberica. Per ora non sembra che abbia intenzione di venire a disturbare il nostro weekend.

In prospettiva però dobbiamo prendere in considerazione lo spostamento di questa depressione verso le nostre regioni settentrionali, previsto tra martedì e mercoledì prossimi. Nel frattempo possiamo anticipare che alla parentesi di bel tempo si associerà una ondata di caldo tale da innalzare le temperature diurne fino a toccare i 30 gradi su molte località.

La previsione per oggi: su tutte le regioni prevarrà il sereno salvo degli annuvolamenti parziali, nelle ore pomeridiane e serali, sulle zone alpine e prealpine occidentali e orientali, dove peraltro non si esclude qualche occasionale temporale. La Sardegna sarà raggiunta da un velo di nubi alte stratiformi. I venti si presenteranno di debole intensità e provenienti dai quadranti settentrionali con una tendenza a rinforzare da Sud-Est.

Per domani sono previste le stesse condizioni iniziali di cielo sereno e poco nuvoloso su tutta l'Italia. Nel corso della giornata, però, le regioni settentrionali saranno raggiunte da annuvolamenti irregolari.

Infine dopodomani: complessivamente sarà una giornata calda ed assolata per quanto sulle regioni settentrionali e sulla Toscana comincerà ad avvertirsi la vicinanza della depressione iberica.

Marcello Loffredi

città italiane

Bolzano	9	27
Verona	12	25
Trieste	15	28
Venezia	13	26
Milano	12	25
Torino	11	25
Cuneo	11	21
Genova	14	24
Bologna	15	23
Firenze	11	25
Pisa	12	25
Ancona	12	22
Perugia	13	23
Pescara	12	23
L'Aquila	10	23
Roma Urbe	11	28
Roma Fiumi.	12	24
Campobasso	11	21
Bari	17	23
Napoli	18	29
Potenza	13	30
S.M. Lauca	16	26
R. Calabria	17	23
Messina	19	24
Palermo	19	24
Catania	18	26
Alghero	13	25
Cagliari	14	24

città estere

Amsterdam	10	17	nuvoloso
Atene	18	32	nuvoloso
Bangkok	25	33	sereno
Berlino	13	19	pioggia
Bruxelles	9	23	nuvoloso
Buenos Aires	8	16	nuvoloso
Copenaghen	—	—	n.p.
Dublino	11	17	sereno
Francoforte	10	19	nuvoloso
Gerusalemme	—	—	n.p.
Ginevra	8	19	sereno
Helsinki	13	21	sereno
Honolulu	21	30	sereno
Il Cairo	22	37	sereno
Lisbona	13	18	pioggia
Londra	12	18	nuvoloso
Las Angeles	13	24	sereno
Madrid	13	29	nuvoloso
Montreal	8	18	nuvoloso
Mosca	14	29	nuvoloso
New York	18	24	nuvoloso
Parigi	12	23	sereno
Pechino	23	33	sereno
Rio de Janeiro	16	32	sereno
Sydney	9	17	nuvoloso
Tokyo	18	24	nuvoloso
Varsavia	16	26	nuvoloso
Vienna	15	25	s. sereno

Stato civile di Torino

7 GIUGNO 1988

NATI — Pisanino ... Facio ... Trimani ... Vico ... Perzolio ...

MORTI — De Luca ... Benedetto ... Sandrone ... Fratnero ... Milano ... Bernardi ... Mercio ... Bertolo ... Ferrero ... Bonino ... Le Tauro ... Barbo ... Degnoli ... Fasano ... Ferrero Luciano ... Pettinazzo ... Cabodi ... Poggio ... Muroto ... Nati 1 - Morti 27

Profondamente addolorata ne annuncia la scomparsa

Walter Della Valle

di anni 36

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Ludovica**, i figli **Gianfranco** e **Tullio**, la nuora **Giovanna**, il nipote **Bruno**, parenti tutti. Funerali sabato 11 corrente alle ore 15 nella parrocchia di S. Domenico Savio. Si partirà dalla casa mortuaria di via Cigna 30. Non fiori ma offerte all'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte (via Cigna 31, Torino).

Torino, 9 giugno 1988

Sono vicini con affetto a Ludovica e Gianfranco **Delfina, Franca, Adriano, Gianni, Romano, Carlo, Giovanni, Susanna, Massimo** e rispettive famiglie

---

Partecipano commossi al dolore della signora Ludovica e figli **Bacci, Castoghi** e **Amici** della **Applause snc**

E' mancato improvvisamente al suo cari

Carlo Antonio Costantino

di anni 56

Profondamente addolorati ne annunciano la morte la moglie, figli, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 11 corrente mattina ore 8,15 partendo dall'abitazione (condomini). La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 9 giugno 1988

Tristi pensieri e rimpianto al triste annuncio

Annibale Lanzi

Lo piangono la moglie, figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Torino, 10 giugno 1988

Profondamente addolorata ne annuncia la scomparsa

Anna Boria in Pia (Nina)

La piangono i mariti **Pasquale** e **Carlo**, la figlia **Andrea** e la nipote **Valeria**, parenti, amici, colleghi, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 11 corrente alle ore 15,30 partendo dalla Chiesa parrocchiale.

Torino, 9 giugno 1988

Con profondo dolore si comunica la scomparsa di

avv. Camillo Piacenza

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Licinia**, **Massimo, Giampaola** e **Domenico** con **Magda, Paolo, Lorenzo** e **Giacomo**, la sorella **Cecilia Pellitti** ved. **Evelina Bottoma** e le cugine le famiglie

— **Torino**, 9 giugno 1988

Il giorno **Cecilia** ved. **Evelina Piacenza, Ottavia, Fosca, Gallarino, Pellitti**, il giugno **Ocsalin** mancante commossa

avv. Camillo Piacenza

— **Torino**, 9 giugno 1988

Guido e **Irma Bodetto** sono vicini a Domenico e famiglia nel ricordo del suo caro **PAPÀ**

Tutti gli Amici del «Centrosole» partecipano al dolore per la scomparsa del **PADRE**

Sono improvvisamente mancati alla loro nuova Casa Celeste Piacenza

Lydia Guaria
Liliana Cavaglià
Daniela Lisciani
Margherita Reggio

Gianni e **Vanda, Ettore** e **Maddalena, Piero** e **Mariabella** sono affettuosamente vicini a Domenico, Magda, Paolo, Lorenzo, Giacomo

---

La **Presidenza**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione Generale** della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il Consigliere Avv. Camillo Piacenza, prematuramente scomparso, e ricordano la sua lunga e proficua attività per la Cassa

avv. Camillo Piacenza

— **Torino**, 9 giugno 1988

Ernesto e **Vanna, Mario** e **Vanna** sono affettuosamente vicini a Domenico e famiglia

---

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Chianale

Ne danno annuncio la moglie **Licia**, il figlio **Emilio** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo sabato ore 10 nella parrocchia di San Gaetano

— **Torino**, 9 giugno 1988

E' mancato

Domenico Ravasio

Lo annunciano moglie, figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 11 corr. alle ore 8,15 nella parrocchia S. Giovanni Bosco via Sarpi

— **Torino**, 9 giugno 1988

Continuamente e immutato all'affetto dei suoi cari

Adelina Machieraldo

di anni 74

Con dolore lo annunciano le figlie **Carla** e figlia **Luciana** con il marito **Franco**, i cari nipoti **Andrea, Paola** e **Michela**, nipote acquisita Sig.ra Eugenia e sua unica figlia. I funerali avranno luogo in Casale sabato 11 corrente alle ore 15,30 partendo dalla Chiesa parrocchiale

— **Cavaglià**, 9 giugno 1988

La **Società Machieraldo Gustavo S.p.A.** annuncia la scomparsa del suo presidente

Adelina Machieraldo

benemerita e grande cara famiglia

— **Cavaglià**, 9 giugno 1988

L'**Amministratore Delegato** e il **Collegio Sindacale** della **Società Machieraldo Gustavo S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Machieraldo per la scomparsa del proprio cliente

Adelina Machieraldo

— **Cavaglià**, 9 giugno 1988

I **Collaboratori** della **Società Machieraldo Gustavo S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia Machieraldo per la perdita della propria presidente

Adelina Machieraldo

— **Cavaglià**, 9 giugno 1988

L'**Amministrazione Comunale** partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa del sindaco

COMM.

Adelina Machieraldo

— **Cavaglià**, 9 giugno 1988

La **Sezione** di **Cavaglià** della **Democrazia Cristiana** partecipa commossa al grave lutto della famiglia per la scomparsa del caro

COMM.

Adelina Machieraldo

— **Cavaglià**, 9 giugno 1988

I **Dipendenti Comunali** partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del sindaco

COMM.

Adelina Machieraldo

— **Cavaglià**, 9 giugno 1988

I Presidenti **Giorgio Franzini** e tutti i **Soci** e **Collaboratori** della **Ferrialla** partecipano con dolore al grave lutto che ha colpito la famiglia del socio Adelina Machieraldo per la perdita del caro

COMM.

Adelino Machieraldo

— **Cavaglià**, 9 giugno 1988

Il Signore ha chiamato a sé

Giuseppe Meitano

di anni 74

A funerali avvenuti ne danno comunicazione con dolore carissima sorella Ines, la sorella politica Maria, i nipoti **Enza** e nonno **Maria** ed **Annamina**, cugine, cugini, nipoti, pronipoti, parenti tutti.

— **Fossano**, 9 giugno 1988

Guido Alessandrini
Pia Bertola
Carlo Bertolino e famiglia
Caterina Damiano e famiglia
Bruno Delpozzo
Enzo Mariateresa Grasso
Nuccia Alberto Molinar
Mariateresa Maigrot e famiglia
Giuseppe Prano
Mariateresa Simoni Romita

sono vicini a Enza e alla mamma

Gina Ricci con **Franca, Ornella** e **Pia** partecipano con affetto al dolore di Enza e mamma

— **Torino**, 9 giugno 1988

Carla, Giampiero e famiglia sono profondamente vicini a cara Enza e Ilenia e in questa triste circostanza

---

Fam. Carolina, Gianni, Franco Lobello partecipano commossi

E' mancato all'affetto di tutti coloro che lo hanno avuto caro e

GENERALE DI CORPO D'ARMATA

Gustavo Leporati

combattente nella Resistenza
cittadino onorario di Torino
e Casale Monferrato

Ne danno il triste annuncio i figli **Piergaetano** con **Nucci, Renata, Pina, Manda** con **Beppe, Paola** con **Sandro**, i nipoti e pronipoti. La salma sarà benedetta giovedì ed abbruciata in Torino. Partenza il giorno 13 alle ore 13, proseguirà per Casale Monferrato dove in Duomo avverrà il rito funebre alle ore 16 del 15 giugno 1988. Non fiori ma opere di bene.

— **Saint-Vincent**, 9 giugno 1988

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, gli **Impiegati** e le **Maestranze** del **Gruppo Fergat** partecipano con profondo dolore al lutto della signora Renata Leporati e dei figli ing. Bruno Freyrot per la scomparsa del

GENERALE

Gustavo Leporati

rispettivamente padre e nonno

— **Chambéry-Brissi**, 9 giugno 1988

Tristani e Dipendenti dei **Walter S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto per la morte del

GENERALE DI CORPO D'ARMATA

Gustavo Leporati

già Amministratore della società

— **Aosta**, 9 giugno 1988

Dipendenti e **Collaboratori** della **M.T.R. s.r.l.** partecipano con profondo cordoglio al grande dolore per prematura scomparsa Fernanda Leporati per la scomparsa del padre

Gustavo Leporati

generale di Corpo d'Armata

— **Torino**, 9 giugno 1988

E' mancato

Paolo Marchisio

Come sua disposizione ne danno annuncio a funerali avvenuti moglie, fratello, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti

— **Torino**, 8 giugno 1988

Il Signore ha chiamato a sé

Giuseppe Mellano

di anni 74

A funerali avvenuti ne danno comunicazione con dolore carissima sorella Ines, la sorella politica Maria, i nipoti **Enza** e nonno **Maria** ed **Annamina**, cugine, cugini, nipoti, pronipoti, parenti tutti.

— **Fossano**, 9 giugno 1988

Guido Alessandrini
Pia Bertola
Carlo Bertolino e famiglia
Caterina Damiano e famiglia
Bruno Delpozzo
Enzo Mariateresa Grasso
Nuccia Alberto Molinar
Mariateresa Maigrot e famiglia
Giuseppe Prano
Mariateresa Simoni Romita

sono vicini a Enza e alla mamma

Gina Ricci con **Franca, Ornella** e **Pia** partecipano con affetto al dolore di Enza e mamma

— **Torino**, 9 giugno 1988

Carla, Giampiero e famiglia sono profondamente vicini a cara Enza e Ilenia e in questa triste circostanza

---

Fam. Carolina, Gianni, Franco Lobello partecipano commossi

E' mancato all'affetto di tutti coloro che lo hanno avuto caro e

GENERALE DI CORPO D'ARMATA

Gustavo Leporati

combattente nella Resistenza
cittadino onorario di Torino
e Casale Monferrato

Ne danno il triste annuncio i figli **Piergaetano** con **Nucci, Renata, Pina, Manda** con **Beppe, Paola** con **Sandro**, i nipoti e pronipoti. La salma sarà benedetta giovedì ed abbruciata in Torino. Partenza il giorno 13 alle ore 13, proseguirà per Casale Monferrato dove in Duomo avverrà il rito funebre alle ore 16 del 15 giugno 1988. Non fiori ma opere di bene.

— **Saint-Vincent**, 9 giugno 1988

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, gli **Impiegati** e le **Maestranze** del **Gruppo Fergat** partecipano con profondo dolore al lutto della signora Renata Leporati e dei figli ing. Bruno Freyrot per la scomparsa del

GENERALE

Gustavo Leporati

rispettivamente padre e nonno

— **Chambéry-Brissi**, 9 giugno 1988

Tristani e Dipendenti dei **Walter S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto per la morte del

GENERALE DI CORPO D'ARMATA

Gustavo Leporati

già Amministratore della società

— **Aosta**, 9 giugno 1988

Dipendenti e **Collaboratori** della **M.T.R. s.r.l.** partecipano con profondo cordoglio al grande dolore per prematura scomparsa Fernanda Leporati per la scomparsa del padre

Gustavo Leporati

generale di Corpo d'Armata

— **Torino**, 9 giugno 1988

E' mancato

Paolo Marchisio

Come sua disposizione ne danno annuncio a funerali avvenuti moglie, fratello, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti

— **Torino**, 8 giugno 1988

Dopo una vita generosa è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlenrico Costa (Carletto)

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rina**, il figlio **Vittorio** con **Anna** la nipote, cognati. Le nozze si terranno tutti. Un grazie incancellabile a medici e infermieri del reparto Medicina. Un affettuoso ringraziamento assistita Funerali sabato 11 corr. ore 9 in piazza 48 Martiri 27. La cara salma riposerà nella sua casa di famiglia a Cherio d'Asti

— **Torino**, 10 giugno 1988

Piangono la cara zia Suor **ASSUNTA** i nipoti

Beppe Sinistrero con **Mara, Monica** e **Chiara**

Franca Sinistrero con **Salvatore** e **Anna**

Maria Rosa con **Mario** e le piccole **Alessandra** ed **Elisa**

Lucia Formagnana con **Gianni, Paolo** e **Michele**

Giannino e **Mirella Borghi** con **Delia Paolo Marcella** e **Andrea** partecipano con affetto al dolore di Beppe e famiglia per la perdita della indimenticabile

suor Assunta Sinistrero

— **Torino**, 9 giugno 1988

Si è spento serenamente il

dott. Agrippino Severino

maestro primario chirurgo
dell'ospedale di Borgosesia
cittadino onorario
di anni 85

Ne danno partecipato la famiglia ed i parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi 10 giugno alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di piazza di reni alvare fino ma di devoluzione di eventuali offerte alla divisione di chirurgia dell'ospedale di Borgosesia

— **Borgosesia**, 9 giugno 1988

Il Signore ha chiuso nella Sua gloria eterna l'anima pura di

Suor Assunta Sinistrero

F.M.A.

Lo annunciano con profondo dolore la sorella **Margherita Sinistrero** ved. **Grandi** il cognato **Laura Almici** ved. **Sinistrero** nipoti, parenti tutti e le consorelle F.M.A. del cui bene attissimo l'hanno amorevolmente assistita. Funerali sabato 11 corr. ore 9 in piazza 48 Martiri 27. La cara salma riposerà nella sua casa di famiglia a Cherio d'Asti

— **Torino**, 10 giugno 1988

Piangono la cara zia Suor **ASSUNTA** i nipoti

Beppe Sinistrero con **Mara, Monica** e **Chiara**

Franca Sinistrero con **Salvatore** e **Anna**

Maria Rosa con **Mario** e le piccole **Alessandra** ed **Elisa**

Lucia Formagnana con **Gianni, Paolo** e **Michele**

Giannino e **Mirella Borghi** con **Delia Paolo Marcella** e **Andrea** partecipano con affetto al dolore di Beppe e famiglia per la perdita della indimenticabile

suor Assunta Sinistrero

— **Torino**, 9 giugno 1988

Il **C.I.O.F.S.** con viva commozione comunica la scomparsa di

suor Assunta Sinistrero

per molti anni Presidente dell'Associazione, esemplare fedele e infaticabile del comune sentire nel campo della Formazione Professionale

— **Torino**, 10 giugno 1988

I **Medici** e il **Personale** del Istituto di **Anatomia** della **Clinica Pinna Pintor** partecipano al lutto

---

E' mancata

Angela Gola (magna Angiolina)

Lo annunciano figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali nella parrocchia di S. Ambrogio (corso Cincinnato, 228). Per orario telefonare al numero 85 20 97

— **Torino**, 9 giugno 1988

I nipoti **Domenico** e famiglia partecipano addolorati alla perdita della cara zia **ANGIOLINA**.

Sono affettuosamente vicini e partecipano al dolore della sig.ra Susanna Ferrero per la perdita della suocera signora

Angela Gola

I **Dipendenti** dell'Istituto **Finanziario Enti Lavoro** della **Uniflor** e della **Semfer**

— **Torino**, 9 giugno 1988

Contraddistinto e mancato

Maria Camerio

anni 73

Lo annunciano le sorelle **Iolanda** con il marito **Secondo Rosolo; Ida**. Le cerimonie partirà da Torino, cimitero nuovo, Abbadia Alpina Marmi, largo Gottardo, sabato 11 corrente alle ore 9,15 per Lombardore ove alle ore 10,15 la sepoltura. Funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 9 giugno 1988

Direttore Didattico, Insegnanti, Personale non docente del Circolo di Casale partecipano con vivo rimpianto al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR PROFESSOR

Emanuele Bermida

Ispettore Tecnico Ferroviario

già Direttore Didattico a Casale dal 1945 al 1961

— **Casale**, 9 giugno 1988

Franco, Livio Galastrone e famiglie sono particolarmente vicini ad Anna e Piercarla

---

Bianca Ezzner e **Giacinto Pierangelo** e **Maria Pia Cerri** con profonda mestizia partecipano al dolore della signora Eugenia e figli per la scomparsa del

comm. Pietro Rossi

— **Torino**, 9 giugno 1988

Giuseppe Zaira Erik Laura Salamone partecipano commossi

Tommaso Pignatare vicino ad Eugenia e figli grande una parte al loro dolore

---

La **Sezione** di **Torino Lega Italiana Lotta contro i tumori** si associa al dolore dei familiari per la perdita del

comm. Pietro Rossi

— **Torino**, 9 giugno 1988

Il **Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana** partecipa al lutto dell'Università per la scomparsa del

PROFESSOR

Ruggero Ceppellini

— **Torino**, 10 giugno 1988

Pietro Cerqui partecipa profondamente costernato al grande lutto dell'amico internazionale e nazionale

---

Improvvisamente e mancata al suo cari

PROFESSORESSA

Giuliana Eda Tamiso in Fernex

Lo annunciano il marito **Gualberto**, congiunti, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato in corrente mese ore 8,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano via Soriseria 5. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 9 giugno 1988

Partecipano gli amici

Anita e **Bruno Castelli**
Angela e **Umberto Fasanaro**
Anna e **Armando Ferraro**
Lina e **Bruno Pallada**
Felicina e **Leo Perrit**

Mary Alfredo Pier Paolo Vanetti unitamente alle loro famiglie sono profondamente vicini al pugno Gualberto per l'immatura scomparsa della cara

prof. Eda Tamiso in Fernex

— **Torino**, 9 giugno 1988

Presidio, Colleghi e **Personale** della **Scuola media Negri** partecipano al dolore della famiglia

---

Nilla, Costantino, Piera, Dedi e famiglie si uniscono al dolore di Gualberto

---

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Crotta Oberto

Ne espettano la volontà della mamma lo annunciano, a funerali avvenuti, i figli **Paola** con **Piero Ferretti, Alberto** e **Lorenzo, Giuliana** con **Alberto Conte Giorgio** con **Vicki Capanegg Emanuela** e **Federica Laura** con **Carlo Barbavella**. Si uniscono la nuora **Ersilia** con **Rinaldo Mai**, la cognata **Terzi Orengia Oberta**, i nipoti **Oberto Contri, Mel** e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Riccardo Rivera, all'amico professor Gianni Aimo e alla signora Sandra Giachetti per le affettuose cure prestate in questi ultimi mesi alla loro cara mamma. Si prega di non inviare fiori ma di devolvere la somma offerta alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori sezione di Torino. Via Cavour 31. Torino.

— **Torino**, 10 giugno 1988

I compagni **Marisa** e **Pier Achille Capanegg Del Monte** con **Anna** e **Leo Granella** si uniscono al dolore di Giorgio e famiglia per la perdita della carissima **IDA**.

— **Ivrea**, 10 giugno 1988

Emilia e **Mario Conio** con i loro figli sono affettuosamente vicini a Paola, Giuliana, Giorgio e Laura nel ricordo e nel rimpianto della carissima **Ida**

— **Asti**, 10 giugno 1988

Rinuccia e **Beppe Appendino Novella** e **Enrico Salza Franca Teide** ricordano **IDA** con grande affetto

---

La **Technital spa** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Pomella per la morte della signora

Ida Oberto

— **Ivrea**, 10 giugno 1988

Partecipano al lutto

Ferdinando Alberto
Adriana Nicolai
Romana Pisati
Gianfranco Rissone

Mario e **Luciana Premoselli** si uniscono al dolore di Paola e della famiglia per la morte della mamma signora **IDA**

Louis Quagliata partecipa con affetto al dolore di Paola e Piero Pomella per la morte della signora **IDA**

Presidente, Consiglio e **Soci** del **Lions Club di Ivrea** sono affettuosamente vicini al socio Giorgio Conio, parecchi anni suo prestigioso dottore per la perdita della mamma

Ida Crotta ved. Oberto Tarena

— **Ivrea**, 9 giugno 1988

Stefano Garavello Nerva ricorda con affetto la carissima **IDA** e con lei le gioie e i ricordi di lavoro al dolore di Laura e Carlo e famiglia tutti

---

Tempestivamente è mancata all'affetto dei suoi cari anche nella tarda attesa

prof. Maria Allocco nata Ruffinengo

di anni 68

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Giovanni**, il figlio **Giorgio** con la moglie **Laura Sabbadino** e figlia **Cristina** ed **Elisabetta**, la figlia **Lucia**, la consorella **Maria Vittoria Salomone**, cognati, cognate, nipoti, da tre cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ivrea sabato 11 corrente alle ore 16 partendo da via Principe Amedeo 15 per la parrocchia di S. Salvatore.

— **Ivrea**, 9 giugno 1988

E' mancata

Maria Gemello ved. Novarese

di anni 85

Lo annunciano la figlia **Annamaria** con il marito **Carlo Vercellino**, la cognata **Lydia**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino venerdì 10 giugno alle ore 16 nella parrocchia di S. Paolo Solbrito. Non fiori.

— **S. Paolo Solbrito**, 10 giugno 1988

Francesco e **Maria Roberto, Sebastiano** e **Priscilla Roberto** e famiglie sinceramente partecipano al dolore per la scomparsa della cara zia

Maria Gemello ved. Novarese

— **Torino**, 10 giugno 1988

Il **CFT S.p.A.** prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Giuseppe Saitta

dipendente CFT

— **Torino**, 9 giugno 1988

Il **Gruppo Aziani CFT** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita del signor

Giuseppe Saitta

sezione CFT

— **Torino**, 9 giugno 1988

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Cerizzi** e **Beux** ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la perdita della cara

Bianca

— **Torino**, 9 giugno 1988

ANNIVERSARI

1938 1988

E poi, ridiscendemmo verso una giornata più mite

Maurizio Rastello

8 anniversario

S. Messa 11 giugno ore 18 Newgrange 12 giugno ore 18,30 p.zza Cavaliere, Rivoli

1983 1988

Vittorio D'Amelio

Sempre ricordandoci Luisa.

1983 10 giugno 1988

dott. Luigi Meione

Sempre presente nell'affettuoso ricordo

Alla Bocconi il master Sda concluso sui rapporti morale-impresa

Scuola di etica negli affari

Nata a Milano un'associazione di manager che si propone di seguire una nuova sensibilità - «Basta con le tangenti, no a "Borsa selvaggia", meno inquinamento» - Se ne parla da anni negli Stati Uniti

MILANO — E anche l'Italia ha un gruppo di persone che si propone pubblicamente un nobile smetterla con le tangenti nei rapporti con la pubblica amministrazione; dire basta a «Borsa selvaggia», cioè a tutti quei giochi non proprio eleganti e cristallini che fanno perdere la fiducia dei risparmiatori; vietarsi di sporcare l'ambiente. Da ieri infatti si è costituita a Milano la prima associazione italiana di «etica degli affari». Ne fan parte imprenditori, manager, docenti universitari, professionisti, consulenti. Un'avanguardia che punta a diffondere una nuova sensibilità morale e sociale nel mondo del *business*. L'associazione è il frutto di una serie di generali, di una conferenza nazionale anche questa inedita da me. Il concreto sfondo economico e culturale era detto nel titolo: *«Dalla ristrutturazione delle imprese alla rifondazione dei valori»*.

All'Hotel Michelangelo erano giunti professori dall'Europa e dagli Stati Uniti, dove son 12 anni che se ne discute e si agisce in questo campo. L'appassionato organizzatore e banditore era Laura Urania, che è consulente dei problemi d'impresa, che ha appena lanciato una nuova rivista, intitolata naturalmente *Etica degli affari*, e cui collaborano tra gli altri il politologo Pasquino, l'economista Scilo, il filosofo Vera.

«Questo tema è finalmente maturo anche qui», dice Urania, non più cavaliere solitario. In effetti i segnali d'interesse sono ormai numerosi: hanno successo i libri di morale, l'Associazione per la formazione alla direzione aziendale (Astor) sta tirando le fila di un sondaggio presso 300 alti dirigenti, il «Premio internazionale senatore Giovanni Agnelli» è stato assegnato lo scorso febbraio a Isaiah Berlin per i suoi studi sui principi dell'etica. E sempre ieri si è saputo che il nome della Scuola di direzione aziendale (Sda), in Bocconi, si conclude da quest'anno con una serie di sessioni dedicate all'etica degli affari.

Dagli interventi e dall'intenso dibattito, pilotato da Piero Ottone (autore del volume *Affari e morale*), sono emerse varie cose. Innanzi tutto che esiste di fatto anche da noi la cosiddetta «comunità degli affari». Proprio perché ormai esiste questa nuova realtà già si possono tenere discorsi simili. Ed è nuova per questa realtà, perché se ne ha consapevolezza, categorie finora sempre considerate separatamente. Erano tutte lì, rappresentate il pubblico: imprenditori, manager privati e pubblici, finanzieri, banchieri, commercianti, professionisti, accademici, consulenti e così via.

E' questa aggregazione sociale, molto varia e multiforme, «quasi un'ammucchiata» dice Urania, che riconosce di condividere gli stessi problemi e avverte l'esigenza di compiere un salto di qualità. Come un tempo si passò, dalla lotta più barbarica e traditrice di ognuno contro tutti per voglia di fare e di ricchezza, allo scontro ritmato da regole, a veri e propri codici cavallereschi: adesso si vuol chiudere un passato di aggressioni indiscriminate e perverse invece a duelli leali, ancorati da comportamenti morali.

Poiché in tutto il mondo che nasce da una disordinata attività economica può continuare, e non può continuare perché la consapevolezza morale è cresciuta fino a chiedere l'azione. I casi sono due: o la regolamentazione dei conflitti e delle distorsioni cala dall'alto, dallo Stato, o a darsela sono gli stessi protagonisti. E deriva solo dallo Stato — è stato detto — sarà sempre tardiva e inadeguata, dunque soffocante se punitiva: questo perché nell'attuale società i fenomeni continui, difficilmente controllabili. Molto meglio — è concluso — che sia la stessa comunità degli affari «a darsi una regolata». Lo Stato definirà le grandi coordinate.

Balzava così in primo piano una visione affrescata da esempio dallo studioso Robert Nozick: i cittadini al regolano soli, lo Stato è «minimo». Ma ci sono anche i sostenitori (come Salvatore Veca) della di un altro filosofo sociale, Harvard John Rawls, che invece propone un più articolato intervento del pubblico. In ogni caso si pensa sia venuto il momento di convincere differenti categorie professionali e le singole imprese a dotarsi di codici di comportamento morale, rispettoso cioè di alcune regole e il rispetto e la tutela reciproci e della natura.

Alla base di tutto sta una conquista concettuale: termini «morale» e come «affari» non sono più ritenuti antitetici e inconciliabili.

Claudio Altarocca

In futuro l'Auditel anche per i giornali

Auspicata un'intesa con la Fieg all'assemblea annuale dell'Upa (utenti pubblicità) - Chiesta maggior chiarezza nelle tariffe «che spesso sono troppo alte»

MILANO — Rispetto alla carta stampata, il mercato televisivo — secondo l'Upa (Unione Pubblicità Associati), raggruppa le 500 maggiori imprese pubblicitarie nazionali — ha vantaggi della chiarezza sul tipo e sulla dimensione di pubblico a cui arrivano i messaggi pubblicitari. Per questo con la Fieg (federazione degli editori) e gli editori del settore, ha riferito ieri all'assemblea annuale dell'Upa il presidente riconfermato Giulio Malgara, è stata «una serie di *contatti proficui*» in vista della costituzione di «una *grande società, finalizzata alla rilevazione più ampia e valida dei dati e delle caratteristiche di lettura di quotidiani e periodici*». In altre parole, «Auditpress» potrebbe quanto prima affiancarsi all'omologa società preposta al controllo televisivo (Auditel).

Proprio i quotidiani e i periodici, ha affermato Malgara, «*sarebbero i veicoli più adatti a promuovere azioni di immagine e sostenere strategie di informazione e di consenso*», ma in tutti i tipi dei nostri giornali, ha aggiunto, le tariffe pubblicitarie sono «*tra le più elevate in Europa*». E, a proposito delle riviste, il presidente ha rilevato che pari e superano l'affollamento pubblicitario pur saturi periodici di altri Paesi.

Però, «*la distribuzione delle pagine pubblicitarie risponde a esigenze più di carattere editoriale e giornalistico che di natura pubblicitaria, con conseguenze negative sull'efficacia degli annunci e sul grado della loro convenienza economica*».

Chiarezza nelle tariffe, dunque, e di possibilità nell'espansione del mercato e opinione favorevole alla nascita di nuove emittenti: questi gli altri temi esaminati ieri dall'assemblea dell'associazione, presente anche il direttore generale Felice Lioy.

Le previsioni dell'Upa sono ottimistiche — per l'88 si pensa a un incremento del fatturato pubblicitario e quest'anno si dovrebbero raggiungere i quasi 7 mila miliardi, cioè il 10% in più rispetto all'87 — tuttavia, in questi primi mesi, la crescita è stata solamente del 4%. «*Segni di perplessità*», li ha definiti Malgara, spiegando poi che «*si può includere siano dovuti in parte al considerevole impegno ogni campagna, anche sul piccolo schermo*». Le tariffe tv, subito secondo Malgara, forse anche a causa del lungo «vuoto» legislativo «*stanno diventando fra le più care del mondo, avendo già ampiamente superato la Francia e maggioranza Paesi europei salvo l'Inghilterra*».

Di opinione diametralmente opposta il presidente della Rai Manca, per cui anzi, rispetto alle reti straniere, la nostra è a buon mercato.

o. f.

Restituiti dalla Francia, tornano oggi a Velletri e a Ronciglione

Nascosti in un attico a Parigi due capolavori rubati in Italia

I preziosi dipinti hanno subito danni - Sgominata una banda che operava in Europa

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Tornano oggi in Italia, nel Museo Capitolare di Velletri e nel Duomo di Ronciglione, due capolavori trafugati nel Lazio da una banda internazionale di ladri e ricettatori e ritrovati a Parigi nel giugno dell'anno scorso. Uno spettacolare blitz nel salone di un favoloso attico vicino alla Tour Eiffel nascondeva i preziosi dipinti: una Madonna con bambino di Raibolini, detto il Francia (nato a Bologna nel 1450 circa, morto nel 1517) e il trittico raffigurante il Cristo Salvatore tra Pietro e Santa Caterina, di Francesco Gabriele da Viterbo. Il critico e storico d'arte Federico Zeri ha subito la seconda opera attribuibile con certezza al pittore del XV secolo.

Il proprietario dell'attico, ora nei guai con la giustizia francese, è l'italiano Gianni Origaro, di professione rappresentante di impermeabili, che all'occasione rivendeva di opere d'arte rubate. Del ritrovamento è stato un anno e ieri mattina al ministero dell'Interno, in rue de Saussaie 19, si è avuto il felice epilogo di uno dei capitoli più importanti di questa vicenda giudiziaria che riserverà ancora clamorose sorprese.

La riconsegna - La restituzione all'Italia delle preziose tavole è avvenuta ieri mattina alla presenza di un ristretto drappello di funzionari francesi e italiani: il vicedirettore degli Affari Criminali Lebruchel, il capo della quinta divisione della polizia Girel, il commissario principale dell'Ufficio per la repressione dei furti di opere d'arte di Parigi, madame Ballestrazzi, il collaboratore Deferre e l'ispettore Bourguet, l'aggiunto Gendarmerie Serge il maggiore Luigi Bacceli, del Reparto per la Tutela del patrimonio artistico di e il brigadiere Leonardi Lagravinese. Il giudice istruttore Limoges Alain Reynal, il suo collega torinese Piergiorgio Closso, il sostituto procuratore Vittorio Corsi.

Il mancato scambio - Prima che l'ispettore Bourguet firmare il verbale di riconsegna, monsieur Lebruchel ha esortato a proseguire la lotta ai trafficanti di opere d'arte e alla collaborazione sempre più stretta i due Paesi. Ha manifestato il rammarico per non potuto celebrare una cerimonia ancora più solenne la restituzione. Una ragione per dolersi i francesi ce l'hanno. Ieri avrebbero voluto festeggiare un altro ritorno a casa: quello di tre preziosissimi arazzi della manifattura di Aubusson del XVII secolo. Gli arazzi, sequestrati dalla Centro Banca di Firenze per ingente somma di miliardi francesi, stimano dieci volte di più), stati riconosciuti come quelli rubati al Museo di Arles nell'82 e sequestrati nel novembre scorso dal giudice fiorentino Manucci.

Ma la banca ha fatto ricorso ai tribunali della libertà: «*Li abbiamo comprati da un antiquario, ad un prezzo ragionevole, dunque non si tratta di acquisto*».

L'inchiesta - Recriminazioni a parte, l'inchiesta condotta dai carabinieri del Reparto Patrimonio di Roma e del nucleo di Torino e dagli uomini di madame strazzi, ha messo a nudo le ramificazioni e le complicità di una banda che opera a livello europeo. Dicono gli inquirenti: All'inizio soltanto che un gruppo di torinesi aveva razziato i francesi, piazzando poi le d'arte presso antiquari piemontesi, liguri e toscani. Poi abbiamo scoperto che i pezzi possono finire in Svizzera, Olanda, Inghilterra, un traffico che si allarga a livello europeo. Dicono gli investigatori: «Il basista è semplice: è un commercio lucroso quasi quanto quello della ma meno rischioso per gli organizzatori.

I dipinti - La tavola del Francia (56 x 34 cm.) fu rubata la notte del maggio dell'83 dal Museo Capitolare di Velletri. Il trittico pala centrale 140 x 57 cm. le due laterali 137 x cm.) del Duomo di Ronciglione fu trafugato nell'agosto dell'85.

Claudio Cerasuolo

GALLERIA D'ARTE «PRIVATA» IN UN PARCO DI MOSCA

Mosca. Due quadri di ragazze nude e il ritratto di un vecchio davanti a una bottiglia fanno parte di una galleria d'arte all'aperto nel Parco Izmailovsky, alla periferia della capitale. Artisti ufficiali vendono al pubblico le loro opere per conseguire guadagni privati. Queste pitture sono state vendute per cifre equivalenti a 250-350 mila lire (Ap)

Ad aprile (+0,6%) l'incremento più alto da 14 mesi

I prezzi all'ingrosso riprendono a salire

Rispetto ad un anno fa la tendenza registra un'ascesa del 4,4

L'Ocse richiama l'Italia

PARIGI — La situazione e le prospettive dell'economia mondiale sono migliorate rispetto alle previsioni di sei mesi fa, ma molti Paesi rimane il rischio di una ripresa dell'inflazione, mentre la disoccupazione si mantiene elevata specialmente in Europa, e i principali squilibri delle bilance correnti sono destinati a rimanere consistenti in termini assoluti. Per l'Italia il rischio principale risiede nella possibilità di una crescita della domanda interna superiore al previsto, con una conseguente accelerazione dell'inflazione, che in ogni caso, nel si manterrà «ben al di sopra dei livelli degli altri Paesi».

E' quanto risulta, in estrema sintesi, dall'ultimo rapporto semestrale dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo (Ocse) presentato il 10 giugno. Sulla base di queste considerazioni il capo del dipartimento di economia e statistica dell'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, David Henderson, ha invitato ieri i Paesi membri a migliorare ulteriormente le prestazioni economiche, proseguendo sulla strada delle riforme strutturali.

Per quanto riguarda l'Italia, il prodotto interno lordo — secondo i dati dell'Ocse — è cresciuto di poco più del tre per cento in volume.

Il primo quadrimestre a confronto con il 1987

MESE	Variazione mensile		Variazione annua	
	1987	1988		1988
GENNAIO	+1,1	+0,3	−1,7	+3,0
FEBBRAIO	+0,2	+0,5	−0,2	+4,2
MARZO	+0,1	+0,2	+0,6	+4,3
APRILE	+0,5	+0,6	+1,6	+4,4

ROMA — Nello mese di aprile l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è aumentato dello 0,6 per cento rispetto al precedente; su base tendenziale, cioè rispetto all'aprile '87, l'incremento dell'indice è stato invece del 4,4 per cento e nel marzo risultato pari al 4,3 per cento).

Secondo i dati resi noti ieri dall'Istat, aumenti di un certo rilievo si sono verificati ad aprile per i metalli ferrosi e non ferrosi (+2,5 per cento), i prodotti petroliferi (+0,9 cento), petrolchimici (più 1,3 cento) e i prodotti chimici di base (più 1,4 per cento).

In flessione sono risultati i prezzi dei prodotti zootecnici (−1,2 per cento) e delle treschie e conservate (−0,9 per cento). L'analisi del tasso tendenziale, secondo la destinazione economica dei prodotti, che l'indice dei beni finali di consumo è cresciuto del 4,8 per cento rispetto all'aprile 1987, quello dei beni finali d'investimento del 5,4 per cento e quello dei beni intermedi e materie ausiliarie del 3,6 per cento.

Anche l'indice dei prezzi alla produzione praticati dalle imprese industriali (escluse quelle del ramo costruzioni edili) ha registrato nello di aprile un aumento (0,4 per cento) nei confronti del mese di marzo, mentre la base tendenziale presenta un incremento del 2,6 per cento (in leggerissima crescita rispetto a quello di marzo, pari al 2,5 per cento).

Con riferimento alle principali classi di attività economica — precisa l'Istat — l'indice dei prezzi alla produzione delle imprese industriali ha fatto segnare nel mese di aprile le seguenti variazioni percentuali rispetto al mese di marzo: prodotti delle industrie alimentari, delle bevande e del tabacco +0,2; prodotti petroliferi e gas naturale +1,7; minerali e metalli ferrosi e non ferrosi più 0,9; prodotti in metallo le macchine e i mezzi di trasporto +0,8; prodotti tessili e dell'abbigliamento +0,6.

Una lieve flessione è invece registrata per i prodotti in gomma e in plastica (−0,1).

Più pesante il deficit Usa

NEW YORK — Il deficit commerciale Usa in marzo è stato pari a 11,95 miliardi di dollari su base destagionalizzata contro di 9,75 miliardi su base destagionalizzata. Lo ha annunciato il ministero del Commercio, comunicando che per il 1987 il deficit commerciale è stato rettificato a 170,32 miliardi di dollari.

Il ministro Colombo spiega la manovra fiscale

Arriva la «stretta» d'estate

L'Iva crescerà (ma di poco), sarà rivisto il regime forfettario per i lavoratori autonomi - Ma resta la variabile contratti

ROMA — L'Iva accrescerà quest'estate, ma poco, e cercando di limitarne l'effetto sui prezzi. Ed è in arrivo un'altra novità: la revisione, forse già durante l'anno, con qualche inasprimento, del regime forfettario Visentini per i redditi da lavoro autonomo. Trascurando la polemica, la saletta del Senato il ministro delle Finanze Emilio Colombo spiega con tranquillità che sta preparando: «*Solo provvedimenti urgenti, di razionalizzazione, graduali*».

Per Colombo, il controverso aumento dell'Iva si può fare alcune precise condizioni: non sia in forma di una addizionale temporanea, ma di una razionalizzazione in chiave europea; che non sia troppo brusco e pesante; che ne sia «sterilizzato» l'effetto sulla scala mobile, che sia chiaro quale ne è lo scopo.

Il ministro del Tesoro, Giuliano Amato, è anche lui nelle stanze di Palazzo Madama ma preferisce tacere. «*Meglio non inflazionare le dichiarazioni*». Il dissenso c'è stato, sulla misura, sui tempi, sui modi con cui seguire il consiglio del governatore della Banca d'Italia di frenare con imposte l'eccesso di consumi (che appesantisce i conti con l'estero). Si ora di giungere a una posizione all'interno del governo.

Se non altro, la discussione si sposta in avanti. La severità dei provvedimenti annunciati per la fine di giugno potrà maggiore o minore a seconda dei andamenti cattivi o buoni i prossimi dati sul commercio estero e sui movimenti di capitali. E, anche, dipenderà dalle prospettive per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego e dalla disponibilità dei sindacati a evitare che eventuali ritocchi Iva si riflettano sulla scala mobile (per modificare la quale è stato il loro consenso).

Segnali favorevoli e sfavorevoli dall'economia si alternano, anzi si intrecciano, in questi giorni. Proprio ieri, Colombo ha reso noto che le entrate fiscali vanno molto bene: un aumento del 15,9% nei primi quattro mesi di quest'anno, contro una previsione del 10%. «Sì, sono dati positivi — dice il Finanze — occorre essere prudenti. L'esperienza ci insegna che per le entrate fiscali la seconda metà dell'anno è spesso diversa dalla prima. Inoltre, l'Irpeg e l'Ilor sono in calo e dobbiamo capire perché».

Il gettito abbondante non necessariamente eviterà che prendano altre misure fiscali. Anzi, per uno spiacevole paradosso, proprio quel troppo dinamismo, «surriscaldato» dell'economia che gonfia le tributarie potrebbe richiedere, per non mettere in pericolo la lira, frenato ulteriori aumenti di gettito.Niente allarmismo, ripete Colombo, ma neanche facile ottimismo.

Il ministro delle Finanze ha già altre gravose esigenze da rispettare: 1) la copertura degli per il contratto scuola, 800 miliardi nel 1988 e ulteriori nulla (quindi nel 1989; 2) sostitutivi entrate permanenti per l'88 delle entrate temporanee previste per dal decreto-legge di fine maggio; 3) prosecuzione del piano di risanamento della finanza pubblica appena avviato; 4) copertura dello sgravio aliquote Irpef dall'89, per 3500-4000 miliardi.

E se per giunta i sindacati chiederanno di varatiare dell'Iva «sterilizzazione» con sgravio Irpef già nel 1989? «*Per restiamo alla legge* — risponde Colombo — *subordino gli sgravi Irpef a un determinato tasso di inflazione*» ormai difficile da conseguire. Di fronte a tutto questo «*l'armonizzazione europea dell'Iva, che passiamo attuare solo gradualmente perché non sappiamo a quale esatto livello dovremo misurci, rischia di essere un lenzuolo troppo corto per prire scuola, Irpef, risanamento del bilancio*».

Stefano Lepri

Cassa di Genova allarga l'attività

TORINO — La di risparmio di Genova ed Imperia, la più importante banca della Liguria, con una quota del 35% sul totale dell'intermediazione bancaria regionale, ha aperto una filiale a Torino.

Nata quasi un secolo fa addietro con un decreto di re Carlo Alberto, oggi la Cassa (2872 dipendenti e 136 dipendenze nei quattro capoluoghi della provincia ligure ha un'operatività che si avvale di una struttura estera supportata da quattro uffici di rappresentanza a New York, Londra, Parigi e Francoforte. La Cassa detiene, inoltre, una partecipazione del 25% nell'istituto bancario Banquerium s.p. di Francoforte.

Presidente della Cassa, che ha chiuso l'esercizio '87 con un utile di 34,3 miliardi di lire, è l'avvocato Gianni Dagnino.

Nei primi quattro mesi il fisco ha fatto il pieno

ROMA — Continuano a correre, per ora, le entrate tributarie: nei primi quattro mesi dell'anno sono arrivate nelle casse dello Stato 67.209 miliardi, un incremento del 15,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, contro l'aumento medio del 10% preventivato nel bilancio '88. Ma a gettar sul fuoco dell'ottimismo il delle Finanze segnala il dato relativo all'Irpeg, l'imposta versata dalle persone giuridiche che nello stesso periodo ha un calo del 28,2% rispetto al primo quadrimestre dell'87, e l'andamento dell'Ilor che, sempre a tutto aprile, ha subito una flessione del 6,3%.

Questo «crollo», avverte il ministero, «anche se è anche prematuro una previsione attendibile sull'andamento dell'autotassazione dei due tributi, può dare qualche preoccupazione perché, in mancanza di recupero, si ripercuoterebbe negativamente sull'acconto di novembre». Secondo i tecnici sul tappeto ci sarebbero due ipotesi: la prima, rassicurante, collega il calo dell'Irpeg ad uno sfasamento dei tempi, tra l'87 e l'88, nella chiusura dei bilanci il «buco» potrebbe in sostanza essere recuperato nei prossimi mesi. La seconda ipotesi, invece, è più preoccupante perché il calo dell'Irpeg e dell'Ilor al cattivo andamento dei conti del settore creditizio nell'87.

In «compenso» l'Irpeg va male, l'Irpef, l'imposta pagata dalle persone fisiche, continua a garantire livelli di gettito molto alti: nei primi 3 dell'anno ha fruttato 20.156,6 miliardi con un incremento percentuale, sullo stesso periodo dell'87, del 30,6%. Decisamente al di sotto di questi livelli di crescita, è invece l'incremento delle imposte indirette: complessivamente aumentate del 10,5% garantendo un gettito di 25 023,6 miliardi di cui 17 173 dall'Iva.

Ecco di seguito, in tabella, i valori delle principali entrate tributarie erariali per il periodo compreso tra gennaio e l'aprile 1988, con il fianco le variazioni percentuali rispetto al corrispondente periodo del 1987 (i valori sono espressi in miliardi di lire).

Tributi	Gen.-apr. 88	Variaz. %
Imposte sul patrimonio e reddito:	31.311,7	+20,8
Irpef	23.156,6	+29,5
Irpeg	926,6	−28,2
Ilor	915,1	−6,3
Imposta sostitutiva	2.302,1	+62,5
Tasse e imposte su affari:	25.623,6	+10,5
Iva	17.173,6	+7,0
Imposta di registro	1.361,1	+0,6
Imposta di bollo	1.415,3	+13,8
Imposte produz., consumi, dogane	3.943,6	+12,1
Imposta fabbricazione oli minerali	1.136,6	+16,8
Monopoli	1.501,3	+5,6
Lotto, lotterie, giuoco	885,9	+34,4
Totale entrate tributarie:	67.209,3	+15,9

Washington non boccia il «piano Mitterrand», ma non farà sconti

Usa freddi col Terzo Mondo

La Casa Bianca, a Toronto, chiederà al «G7» di escludere i Paesi più esposti - Baker favorevole a nuovi prestiti - Il Senato non riesce a superare il veto di Reagan sulla legge commerciale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Come Ronald Reagan alla Conferenza annuale del Sette a Toronto la settimana prossima gli Stati Uniti non si opporranno alla proposta Mitterrand di cancellare un terzo dei debiti delle nazioni più povere, e di dimezzarne gli interessi, o di prorogarne le scadenze. Ma da parte propria non concederanno nessun «condono» e insisteranno anzi perché nel comunicato venga esclusa per i massimi Paesi debitori, in genere quelli dell'America Latina, verso cui sono più esposti.

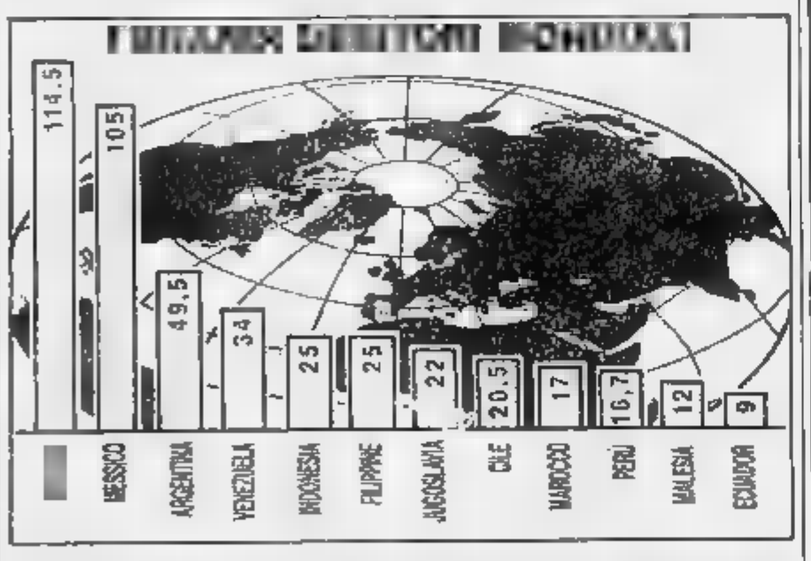
Lo ha dichiarato ieri un portavoce del ministero del Tesoro, sottolineando che gli Stati Uniti «*non possono fare regali a nessuno per non aggravare i deficit di bilancio e per non vanificare gli sforzi compiuti finora per l'aumento di capitale della Banca Mondiale*». La posizione americana di appoggio teorico all'iniziativa franco-tedesca ma di rifiuto pratico di adeguarvi è stata concordata dietro le quinte la scorsa settimana a Parigi, Bonn e Washington. Il ministro Baker è rincuorato dal «no» contro Mitterrand per tre ragioni. Perché, come ha scritto ieri Le Monde, «*nell'impossibilità dei Sette di prendere misure economiche credibili in vista delle elezioni Usa a novembre, l'alleggerimento dei debiti delle nazioni più povere può costituire il loro successo meno costoso*».

Uno dei motivi fondamentali della presa di degli Stati Uniti è che mentre la Francia perderà con la proposta Mitterrand una cifra relativamente modesta, 174 miliardi di lire, estendendola all'America Latina essi perderebbero alcune migliaia di miliardi. Un altro è che Baker nel «*jeu boniego*», ossia nel non mollare la presa, non fare concessioni, ma costringere i Paesi debitori a una politica di austerità economica con pressioni continue. Il motivo dominante del rifiuto è comunque e l'imminenza delle elezioni: il ministro del Tesoro che diverrebbe segretario di se il vicepresidente Bush le vincesse, non vuole scontrarsi con l'establishment e il protezionismo che ormai condizionano le votazioni del Congresso.

La linea Baker è quella di nuovi prestiti alle 15 nazioni più indebitate purché riformino le loro economie sulla base della reaganomica, essia liquidando i carrozzoni e rilanciando il libero mercato. Per il momento ne sa lui il anche della : in settimana scorsa il candidato democratico alla Casa Bianca Dukakis si è infatti detto d'accordo col ministro sulla necessità di evitare ulteriori oneri al governo Usa, aiutando che «non c'è molto spazio per un nostro contributo sostanzioso all'alleggerimento del debito Terzo Mondo». Ma Dukakis ha aggiunto che se eletto Presidente chiederà al Giappone, che ha deficito «*il corriere del 2000*», di assumere la guida per rapida soluzione del problema. «Potremmo accordarci — ha aggiunto — *sul terreno della riduzione dei debiti*».

Secondo i giornali e le radio-tv, Baker dimetterà dopo la Conferenza di Toronto per dirigere la campagna elettorale di Bush, e gli subentrerà o il sottosegretario di Stato Whitehead, un ex finanziere, o l'ex senatore Brady, autore del rapporto sul lunedì nero del 19 ottobre scorso a Wall Street. Nulla tuttavia cambierà nell'amministrazione, neppure per quanto riguarda il contenzioso sul commercio. Inoltre campo l'altro ieri il Senato è riuscito a superare il veto di Reagan contro la legge protezionista, e lo spettro di una guerra commerciale tra Stati Uniti e la Cee al alimentato. Ma Congresso tornerà alla carica.

Ennio Caretto



La Germania farà la sua parte

BONN — La Germania federale, dice il cancelliere , è pronta a fare la sua parte per affrontare il problema dell'indebitamento dei più poveri fra i Paesi in via sviluppo. Anzi, ha già cominciato a farlo: annullando debiti per 4,3 miliardi marchi (più di 3100 miliardi di lire) a vantaggio di ventiquattro Paesi, fra i più poveri del Terzo . Parlando a una conferenza stampa, il cancelliere tedesco annuncia che il problema dell'indebitamento crescente del Terzo Mondo sarà, fra l'1 10 e il 12 giugno, uno dei temi centrali del vertice dei Sette a Toronto.

, nasce da una serie di consultazioni: con il presidente francese François Mitterrand e con il presidente del Consiglio italiano Ciriaco De Mita. Mitterrand aveva presentato al cancelliere, durante un recente incontro a Evian, il suo piano a ridurre il debito venti Paesi più poveri dell'Africa nera. Su questo piano Kohl non si è direttamente pronunciato: nelle sue parole sono implicite sia una accettazione della proposta francese sia la sottolineatura del Bonn opera già da tempo su quella linea.

BORGOSESIA S.p.A.

Torino - Via Monte di Pietà 1
Cap. Soc. L. 4.725.000.000 i.v.
Trib. di Torino n. 6481 - CCIAA Torino n. 1627
C.F. e P. IVA 00515400019

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino presso la Sala Congressi Seat via Bertola n. 34 alle ore 8.30 di giovedì 30 giugno 1988 in prima convocazione, alle ore **8.30 di sabato 2 luglio 1988 in seconda convocazione**, ed alle ore 9.30 di sabato 9 luglio 1988 in terza convocazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Deliberazione in ordine alla dell'azienda sociale;
2) Nomina dell'amministratore previa determinazione del numero e durata del comparto;
3) Nomina dei componenti il collegio sindacale e delibera del compenso;
4) Attribuzione di alla revisione per la certificazione dei bilanci per il triennio 1988-1989-1990 di sensi DPR 136 del 13.5.75.

Possono intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le loro azioni a termine di legge presso la sede della società in Torino, via Monte di Pietà 1.

Milano, 12 1988

IL AMMINISTRAZIONE
Amministratore Delegato
Ing. Marco Ferrero

COMUNE DI NICHELINO
Provincia Torino

Giunta Amministrazione intende affidare la fornitura del seguente alimentari occorrenti per il funzionamento del servizio di refezione scolastica mense scolastiche per il periodo settembre 1988-luglio 1989:

— frutta e verdura
— carne bovina fresca
— carne di pollo magra
— prodotti ortofrutticoli surgelati
— prosciutto cotto di coscia
— burro
— olio extra vergine di oliva
— olio di semi di arachide
— Parmigiano
— pasta «Da Cecco»
— petti di pollo
— cosce di pollo
— coniglio
— lesso e cosce di tacchino
— uova
— pane comune
— pesce surgelato
— formaggio Grana Padano
— riso fino e superfino

L'affidamento avverrà per subentrare alla fornitura attualmente, con il vincolo della facoltà prevista espressamente di cui all'articolo 7a del citato regolamento sopra cita C.E.E.A.

Le ditte interessate a partecipare alla licitazione privata di cui all'art. devono far pervenire entro il 25 giugno 1988 apposita e semplice domanda in bollo da L. 3000 per richiesta della fornitura, indirizzata al «Comune di Nichelino (TO) - Ufficio Ragioneria; Piazza Di Vittorio n. 1».

Si fa presente in ordine che qualunque fornitura o regalia da rapporto capitolato speciale d'appalto.

La domanda non contiene a quanto sopra precisato non saranno prese in considerazione.

La domanda in carta non contiene l'autocertificazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Dr. Rocco)

IL SINDACO
(Mauro Armato)

AMMINISTRAZIONE LA PROVINCIA DI CUNEO
Avviso di gara a licitazione privata

L'Amministrazione Provinciale di Cuneo - con sede in Cuneo - corso Nizza 21 - intende procedere mediante licitazione privata da esperirsi a termine degli artt. 1 - lettera c) e 3 della Legge 2 febbraio 1973 n. 14, con offerte in ribasso, ai sensi del seguenti lavori:

1) Completamento Strada Provinciale n. 21 Cuneo - Boves - Borgo San Dalmazzo mediante costruzione, sulla sponda destra, del tratto in variante compreso tra Cuneo (Borgo S. Giuseppe) e Boves (Confreria) - importo a base d'asta Lire L. 374.667.134
Istruzione A.N.C. Categoria A) abilitato per Lire 1.500.000.000
2) Completamento della Strada Provinciale per Colle del Colletto Tecnico Industriale Statale «M. Delpozzo» di Cuneo
Importo a base d'asta Lire 995.300.000
Istruzione A.N.C. Categoria 2 abilitato per Lire 1.500.000.000
3) Costruzione di variante lungo la Strada Provinciale n. 120 da Roccadebaldo in corrispondenza della Stazione F.S. di Revello ed con sistemazione di passaggio a livello sulla linea ferroviaria Cuneo-Torino
Importo a base d'asta Lire 949.927.000
Istruzione A.N.C. Categoria A abilitato per Lire 1.500.000.000

FINANZIAMENTO: Lavori di cui ai punti 1) e 2) Mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del Risparmio Postale rimborso per eventuale ritardo dei pagamenti a carico dello Stato ex D.L. 55/83.
Lavori di cui al punto 3) per il 55,6% contributo Ente F.S. - per il 44,4% Mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del Risparmio postale interessi per eventuale ritardo dei pagamenti a carico dell'Am. Prov.le ex D.L. 55/83.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara inviando separate domande (una per ogni gara) su carta in competente bollo all'Amministrazione Provinciale di Cuneo - Segreteria Generale - Corso Nizza n. 21 entro domande dovranno pervenire entro il 4 luglio 1988.

La richiesta di invito non vincolerà l'Amministrazione Provinciale aggiudicante.

Si precisa inoltre che l'Amministrazione Provinciale non prenderà in considerazione domande di ammissione di appalto che facciano esplicitamente riferimento alle imprese appaltatrici.

Cuneo, li 8 giugno 1988

IL PRESIDENTE (dott. Giovanni Quaglia)

Eni
Ente Nazionale Idrocarburi
Roma - P.le E. Mattei, 1

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO «ENI 1982/92 INDICIZZATO SEMESTRALE» DI L. 220.100.000.000 GARANTITO DALLO STATO

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Il 20 giugno c.a. iniziano a maturare gli interessi relativi al semestre 20 giugno - dicembre 1988.
Il tasso di interesse relativo al suddetto semestre è del 5,60% ed è equivalente a quello annuo risultante dalla media aritmetica, maggiorata di un margine dell'1,50 e arrotondata allo 0,05 più vicino dei seguenti tassi di rendimento:
- i tassi di rendimento annuali dei titoli esenti da imposta dei comparti: Buoni del Tesoro Pluriennali, delle Obbligazioni di aziende autonome, degli enti pubblici e degli enti territoriali, rilevabili dal "Supplemento al Bollettino, Mercato Finanziario della Banca d'Italia" o dal "Il Sole 24 Ore" costituiranno il riferimento per il calcolo del 50% della media aritmetica sopra indicata.
Specificatamente, per il calcolo della cedola avente godimento dal 20 giugno di ogni anno, si considereranno i rendimenti dei novembre e dicembre dell'anno precedente e gennaio ad aprile dello stesso
- i tassi di rendimento effettivo posticipato semplice riferito all'anno commerciale dei Buoni Ordinari del Tesoro rilevato in occasione delle aste mensili costituiranno il riferimento per il calcolo del secondo 50% della media aritmetica sopra indicata.
Specificatamente, per il della cedola avente godimento dal giugno di ogni anno si considereranno i rendimenti dei mesi di bre e dicembre dell'anno precedente e da gennaio ad aprile dello stesso .

Il pagamento degli interessi sarà effettuato presso gli istituti di Credito all'uopo autorizzati dall'ENI. Per i certificati nominativi a taglio variabile, il pagamento sarà effettuato, sempre tramite gli istituti di Credito autorizzati, dopo che l'ENI - Amministrazione Titoli - avrà provveduto ad annotare i certificati stessi il suo beneficiario.

Gli interessi corrisposti ai possessori sono soggetti alla ritenuta di cui al 1° comma dell'art. 26 del DPR 29/9/73 n. 600 e successive modificazioni.

PROVENZA AZZURRA
5 punti vendita a Nizza, Aix e Marsiglia catena nazionale ★★★
«LES CITADINES»
affittasi a settimana, mese, soggiorni completamente attrezzati con cucinetta, televisione, telefono e servizi a richiesta.
67 Rue de Moncalm - 75008 Paris - Telef. 00331 / 42 89 08 26
Telex 042/643 359 F.

PRINCIPATO DI MONACO
Unico!
UFFICI DI PRESTIGIO DA AFFITTARE NEL CENTRO DI MONTE-CARLO
di dimensioni con una conduenza e posti-macchina
OTTIMA UBICAZIONE
Per dettagli, prendere con
AGEDI
J. de Beer - Presidente
28 Bis, Bd Princesse Charlotte
MONTE CARLO MC 98000 MONACO
Tel. 93.50.60.00 - Telex 479 417

In attesa del tribunale

Comit proroga l'Opa Irving

Ma la [illegible] of New York [illegible] demorde

MILANO — La Banca Commerciale Italiana ha prorogato l'offerta per l'acquisizione del 51% [illegible] capitale [illegible] Irving Bank Corporation (che scadeva l'8 giugno) alla mezzanotte del 21 giugno. Il quale per consentire agli azionisti Irving di conoscere la sentenza [illegible] giudice sul ricorso fatto dalla concorrente Bank [illegible] New York contro la «poison pill» studiata [illegible] management Irving e approvata dalla [illegible] dell'istituto. Una clausola che impedisce per i prossimi cinque anni qualsiasi [illegible] possibilità di fusione per Irving.

La sentenza, attesa a giorni, è determinante nella soluzione della [illegible] [illegible] i due contendenti. La Comit con un'Opa anichevole e la Bank of New York [illegible] take-over e un'Opa ostili, impegnati [illegible] un mese o [illegible] in [illegible] duello sottile e senza esclusione [illegible] colpi. Se infatti il giudice approverà la clausola come legittima, è possibile che la Bank [illegible] New York (detta Sonny) si ritiri dalla tenzone, dal momento che la sua Opa era basata proprio su un progetto di fusione con Irving.

Intervistato due giorni or sono da «Il Sole-24 Ore», Carter Bacot, [illegible]o e amministratore delegato [illegible] Bank of [illegible] York, ha detto: «*Tutto è nelle* [illegible] *giudice che deve decidere sulla legittimità della poison pill. Noi non ci opporremo con azioni legali al suo verdetto, ma accetteremo la decisione del giudice e se questa* [illegible] *ci sarà favorevole,* [illegible] *è libera alla Banca Commerciale Italiana*».

Un via libera all'operazione Comit è venuto intanto in Italia dal governo che, in data 7 giugno e per tramite del ministero del Commercio estero, ha autorizzato la Commerciale ad acquistare l'importo in dollari [illegible] rio [illegible] perfezionare l'Opa, che prevede l'acquisto [illegible] 0,5 milioni di titoli ordinari della Irving Bank, pari [illegible] 51% del capitale, al prezzo unitario [illegible] 30 dollari, più il pagamento [illegible] un interesse annuale del 7 per cento a partire dal maggio 1988. Si tratta dell'ultima autorizzazione necessaria [illegible] parte italiana per procedere [illegible] perfezionamento dell'offerta.

Nonostante il fair play ostentato nell'intervista al quotidiano italiano, il presidente Bacot non è rimasto inattivo. La Bank [illegible] New York, infatti, ha lanciato un appello alle autorità bancarie [illegible] Stato di New York e alla [illegible] Reserve perché sbarrino il [illegible] alla Commerciale, negando l'autorizzazione ad acquistare [illegible] Irving. Lo riferisce il «New York Times» che riporta anche il parere [illegible] alcuni analisti, i quali si dicono abbastanza [illegible] della vittoria di Comit. In particolare [illegible] [illegible] Brown, managing director della Smith Barney, stima che la Bank of New York abbia una possibilità [illegible] cinque di riuscire a spuntarla nella acquisizione di Irving, e spiega che l'offerta della Comit è «*un po' più attraente*» di quella di Sonny. Insomma, sembra che una parte del mondo finanziario newyorkese stia preparandosi alla vittoria del gruppo italiano.

Sempre la Comit ha fatto sapere che fino a ieri risultavano depositate un milione e 21.584 azioni Irving, commentando: «*Il numero di azioni è fino ad ora in linea con le previsioni, poiché la* [illegible] *aveva già segnalato la sua intenzione di prorogare l'offerta*». v. s.

[illegible] A Tokyo la Borsa sfonda quota 28.000

TOKYO — Chiusura con [illegible] storico [illegible] di sopra della soglia «psicologica» dei [illegible] yen ieri alla Borsa di Tokyo dove l'ottimismo mostrato recentemente dagli investitori è stato confortato da una serie [illegible] indicatori positivi dell'economia nazionale e statunitense. L'indice medio «Nikkei» ha chiuso [illegible] 28.072,62 yen, 159,37 yen in più di ieri con [illegible] aumento [illegible] 0,57 per cento dopo una sessione definita dagli operatori eccezionalmente attiva che ha visto investitori privati e istituzionali impegnati in ripetute e massicce operazioni [illegible] acquisto [illegible] quali tutti i titoli.

Stando agli operatori il rialzo dipende dagli alti livelli raggiunti dalla disponibilità di liquidità sul mercato.

La Borsa dopo [illegible] partenza sprint ha rallentato nel finale

La carica dei titoli Ferruzzi

Acquistate le Standa, Calcestruzzi, Montedison e Iniziativa Meta - Interesse persino per le Trenno - Bene il comparto assicurativo, risveglio per le Toro

MILANO — Continuano i fuochi d'artificio del gruppo Ferruzzi in Borsa. Standa, Calcestruzzi, [illegible] Meta, Montedison rimangono [illegible] centro dell'interesse del mercato. E ieri si è aggiunta la Trenno, società simpatica, [illegible] marginale nell'universo di Ravenna, con alcuni spunti degni [illegible] nota. Tutto questo in un mercato nervoso, che si prepara alle scadenze tecniche mensili della prossima settimana. Partita di gran carriera, con un miglioramento di circa il 2% dopo un'ora di scambi vivaci, [illegible] Borsa [illegible] è progressivamente appesantita riducendo il rialzo a poco più dell'1% in chiusura (indice Comit +1,05% a 482,92).

Mentre tra le corbeilles molti sono convinti che la cessione della Standa sia di fatto già stata concordata (le offerte presentate sarebbero [illegible], quella della Fiat-veat e l'altra della tedesca Kaufhof, entrambe [illegible] sui 700 miliardi), i titoli della società della grande distribuzione si sono mossi con forti strappi. La Standa ordinaria è balzata fino a 20.000 lire [illegible] oscillazioni precedenti la chiusura [illegible] chiusura e infine ha terminato [illegible] 18.450 [illegible], con una flessione di quasi il 4%. La risparmio ha perso il 3,3%. Stessa sorte anche per la [illegible]truzzi che, dopo le performances degli ultimi giorni, è scesa del 5%.

L'attenzione con la quale Piazza Affari segue il gruppo di Raul Gardini in questo momento non è solo determinata dalle voci attorno a questa o quella società, ma soprattutto alimentata dalla necessità di verificare [illegible] sarà il gruppo al termine del rimpasto. Se si considera la sola Ferruzzi Finanziaria, società capogruppo dell'impero di Ravenna destinata a entrare al listino, al termine [illegible] riorganizzazione avrà debiti per circa 500 miliardi. Se dovessero [illegible] realizzate [illegible] cessioni di Standa e Calcestruzzi la posizione finanziaria della Ferruzzi diventerebbe attiva [illegible] circa 300 miliardi.

Nel frattempo mantiene [illegible] buon passo la Montedison, salita a 1500 [illegible], e nel gruppo hanno segnato sensibili rialzi l'Agricola, l'Eridania e la Montefibre. La Trenno, società [illegible] ippica e terreni, è migliorata del 2,3% a 2190 lire e nel dopolistino ha superato le [illegible] lire.

La Borsa non offre molti altri argomenti interessanti. E' significativo però il risveglio della Toro che, [illegible] centro [illegible] molte voci, ha guadagnato il 4,5% [illegible] l'ordinaria e il 3,2% [illegible] [illegible] privilegiata. Tutti i maggiori [illegible] assicurativi, comunque, si sono comportati bene, comprese le Generali e [illegible]. Decisamente superiore [illegible] media [illegible] mercato è stato il rialzo dell'Allivar (+8,1%), da imputare in parte alle indiscrezioni [illegible] possibili intese e in parte a [illegible] reazione ai ribassi precedenti.

La Fiat ordinaria ha recuperato 170 punti a 3830 lire e anche [illegible] altri valori del gruppo si sono mossi su basi più solide. L'Ifil, ad esempio, ha recuperato il 5,6%, l'Unicem il 4,6% e la Snia Bpd il 2,3%. Nell'area De [illegible]etti [illegible] spunti sono [illegible] [illegible] gnali da Cir e Buitoni, mentre Olivetti, Cofide e Sabaudia sono rimaste [illegible].

Nel frattempo alla Commissione Finanze e Tesoro del Senato sono iniziate le audizioni sul disegno di legge, proposto dal ministro Amato, per la [illegible] della società di intermediazione mobiliare (sim), uno dei principali strumenti della riforma di Borsa. I banchieri si sono espressi a favore in quanto «l'attività di [illegible], finora affidata ai soli agenti [illegible], può trovare più adeguato svolgimento attraverso strutture opportunamente dotate in termini patrimoniali e [illegible] grado di fornire un sistema di operatori più dinamico anche perché più competitivo al [illegible].

La posizione degli agenti di cambio, illustrata da Giuseppe Galfino, è invece più critica. Per i tradizionali operatori, che temono di veder [illegible] il loro ruolo con la riforma, il disegno [illegible] di legge autorizza «società [illegible] al cui capitale partecipano società o enti con titoli quotati [illegible] Borsa e negoziati sul mercato ristretto». Si pongono quindi, secondo Galfino «macroscopici problemi di conflittualità di interesse tra società abilitate e le categorie degli investitori e dei risparmiatori».

Rinaldo Gianola

La richiesta supera l'offerta di oltre 1200 miliardi

Volano i Bot semestrali

ROMA — Ottima risposta dei [illegible] all'offerta infrannuale di [illegible]. [illegible] fronte di un'emissione per 3500 miliardi, gli operatori ne hanno richiesti per 4732 miliardi, concentrando la domanda soprattutto sui titoli a sei mesi, che hanno quindi visto ridursi marginalmente i rendimenti rispetto alla base d'asta. In sostanza tuttavia, i tassi rimangono fermi sui livelli delle precedenti offerte.

A fronte di un'offerta di mille miliardi di titoli a 12 mesi, il mercato [illegible] ha richiesti [illegible] 1071 miliardi circa. Il rendimento medio ponderato di aggiudicazione è rimasto fermo al 10,99% al lordo e al [illegible] al netto d'imposta, invariato rispetto ai livelli di offerta. Per i titoli semestrali, al è invece registrata una richiesta di 2593 miliardi circa a fronte dei 1500 offerti. Ciò ha consentito [illegible] ridurre leggermente il [illegible] medio ponderato di aggiudicazione, che è sceso al 10,60% e al 9,35%, rispettivamente al [illegible] e al netto d'imposta, contro il 10,64 e il 9,39% previsto a base d'asta. Tutti collocati anche i 1000 miliardi di titoli a tre [illegible], per i quali la richiesta ha superato i 1069 miliardi.

Gli utili della Sgb in pesante [illegible]

BRUXELLES — L'utile netto di gruppo della Société Générale de Belgique, la holding belga al centro della battaglia tra il finanziere italiano Carlo De Benedetti e il gruppo capeggiato dalla Compagnie Financière de Suez, [illegible] un crollo del 43% nel 1987 per oneri straordinari collegati alla ristrutturazione di alcune unità industriali.

Il netto è infatti ammontato a 3,61 miliardi di franchi belgi contro i 6,33 miliardi dell'anno prima.

Il 72% degli oneri straordinari dell'anno scorso, ammontati a 11,3 miliardi [illegible] franchi, viene attribuito dalla società ai costi di riorganizzazione delle attività di consolidate in perdita fra cui l'Acec (impiantistica elettrica), la Fabrique Nationale (armi), la Gechem (chimica) e la Vielle Montagne (produzione e raffinazione [illegible] zinco).

Le attività totali delle [illegible] ciata capofila del gruppo, nota il comunicato, sono [illegible] ammontate [illegible] a 91,71 miliardi di franchi da 79,04 [illegible] del [illegible] mentre le attività del gruppo [illegible] no aumentate dell'8% a 582,37 miliardi di franchi.

Anche il cash flow netto è aumentato dell'8%.

Il rapporto annuale della società fa [illegible] [illegible] accenno [illegible] avvenimenti del 1988 e, [illegible] nominare De Benedetti, sottolinea che si è verificata «*una forte concentrazione di azioni nelle mani di azionisti istituzionali*».

● **RIVA** — Si è chiuso con un utile di 7,4 miliardi di lire, superiore per 1,6 [illegible] rispetto all'anno precedente. Il bilancio '87 [illegible] Riva Finanziaria, società quotata alla Borsa di Milano a cui fa capo indirettamente la Riva Calzoni. Il consiglio di amministrazione della società ha convocato l'assemblea dei soci per il 12 luglio prossimo.

In quell'occasione — informa un comunicato — oltre all'approvazione [illegible] bilancio, i soci saranno chiamati ad approvare la proposta di distribuzione di un dividendo di 400 lire per [illegible].

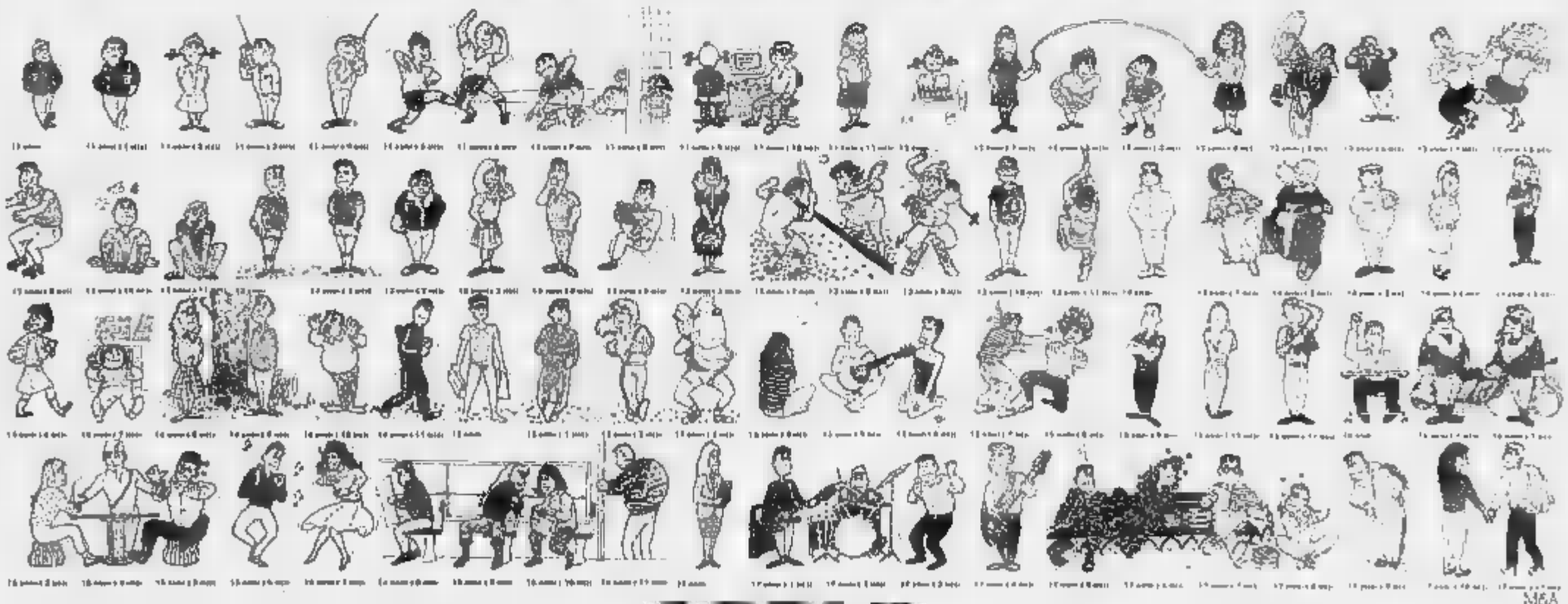
IL RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Toro di Risparmio	500	(485)
Aviator	2.540	(2.540)
Italiana Incendio e vita	167.500	(167.900)
Banca Brianza	12.850	(12.850)
Chiburni Italia	4.000	(4.000)
Banca Prov. Napoli	5.200	(5.200)
Banca Lagrano	3.370	(3.370)
Banca Agr. Mantovana	91.000	(97.900)
Cr. Agr. Bresciano	3.040	(3.050)
Banca del Friuli	17.500	(17.500)
Banca Pico. Cr. Vallelonga	13.500	(13.500)
Banca Pop. Comm. Industria	13.300	(13.350)
Banca Pop. Bergamo	15.000	(15.000)
Banca Pop. Brescia	6.050	(6.050)
Banca Pop. Crema	23.150	(23.310)
Banca Ind. Gallaratese	16.000	(16.000)
Banca Prov. Lombarda	[illegible]	(6.400)
Banca Prov. Lombarda priv.	[illegible]	(4.300)
[illegible] Subalpina	4.310	(4.310)
Banca Ubertina	5.900	[illegible]
Banca Perugia	1.080	(1.075)
Creditwest	1 [illegible]	(6.275)
Finance ord.	[illegible]	(24.000)
[illegible] priv.	10.150	(10.150)
Banca Pop. Cremona	[illegible]	(5.500)
Banca Pop. d'Emilia	[illegible]	(83.300)
Banca Pop. Intra	8.980	(8.000)
Banca Pop. Lecco	15.500	(15.330)
Banca Pop. Lodi	[illegible]	(91.890)
Banca Pop. Luino e Varese	7.290	(7.290)
Banca Pop. Milano	8.070	[illegible]
[illegible] Novara	15.500	(15.700)
Banca Pop. Siracusa	7.210	(7.200)
[illegible] Bergamasco	[illegible]	[illegible]
Bastogi	6.100	(6.170)
Fratia	7.280	(7.070)

FONDI D'INVESTIMENTO

	08-06	09-06		08-06	09-06
ITALIANI			Ireland	12.736	12.730
Ade	11.477	11.479	Interbanc. az.	15.509	15.479
America	10.827	10.830	Interbanc. ob.	13.777	13.788
Arca BB	18.957	18.964	Interbanc. rs.	14.547	14.547
Arca BR	11.735	11.757	[illegible]. Fondo	10.150	10.145
Arca Venturfondo	8.816	8.809	Investire az.	9.751	9.739
Atlante	16.751	16.687	Investire bil.	9.910	9.903
Azimut Free	16.218	16.281	Legend az.	10.249	10.259
Azimut Risk	19.288	19.273	Legend obb.	10.291	10.288
Azzurro	13.139	13.139	Libra	15.103	15.084
B.N. Multifondo	10.674	10.643	Money Time	10.076	10.072
B.N. Rendifondo	10.748	10.743	Multirisk	15.809	15.868
Capitalcredit	9.389	9.391	Nagracapital	[illegible]	12.452
Capitalfit	11.635	11.619	Nagrarend	12.134	12.121
Capitalgest	13.372	12.359	Nordcapital	[illegible]	[illegible]
Cashbond	10.183	10.153	Nordmobili	11.450	11.532
Cash Manag.	12.041	12.021	Prevalent	9.340	9.392
Centrale Capital	10.018	9.991	Primecapital	21.348	21.187
Centrale Global	10.108	10.059	Primegest	11.958	11.955
Centrale Reddit	10.775	10.773	Primerisk az.	9.820	[illegible]
Commercio-Tec	9.815	9.857	Primerisk obbl	10.227	10.227
Corona Ferrea	10.106	10.068	Primevest	15.640	15.637
Epta Bond	11.879	11.877	Promofonde Unb	9.979	9.946
Epta Capital	9.943	9.944	Reddicassa	14.585	14.584
Euro Androm.	14.859	14.824	Redditalia	10.813	10.815
Euro Antares	12.858	12.832	Rendifit	11.233	11.196
Euro Vega	10.810	10.810	Risp. Italia bil.	15.761	15.583
Euro Cap. Fund	9.902	9.871	Risp. Italia ex	13.572	[illegible]
Eurorend. Reddito	10.491	10.288	Rolegest	10.550	10.548
Fiorino	28.672	28.960	Rolomix	9.534	9.537
Fondattivo	10.874	10.874	Salvadanaio	9.151	9.096
Fondersel	22.377	22.226	Sforzesco	11.149	11.144
Fondieri 1	10.942	10.932	Sogefi Domani	10.037	10.018
Fondieri 2	9.850	9.857	Venture Time	10.410	10.369
Fondimpiego	11.068	11.067	Verde	11.015	11.011
Fondinvest 1	11.861	11.859	Visconteo	14.156	14.143
Fondinvest 2	13.371	13.343	Fondo Ire	1985.23	1985.14
Fonde Centrale	12.208	12.188	Sel Conto	10552.6	10550.2
Fonde Futuro F.	10.674	10.674			
Fonde Proteo.	25.312	25.290			
Gabercapital	10.431	10.361	Fonditalia	$ 64.87	64.45
Generalcomit	10.443	10.444	Interfund	$ 43.80	34.14
Geoprevest	9.457	9.437	Int. Sec. Fund	$ 31.67	34.58
Geoprogest	10.355	10.353	Italfortune	$ n.p.	37.68
Gestielle B	9.363	9.382	Italmoney	$ 26.48	20.64
Gestielle M	10.713	10.710	Capital Italia	$ 36.94	28.78
Gestirend	17.317	17.300	Medioritalia	$ 33.38	31.30
Imicapital	72.208	72.185	Rasohvest	$ 27.72	29.45
Imidomani	11.371	11.367	Rasfund	L 33.617	33.517
Imiindustria	8.980	8.983	Fondo Tre P.	L 25.502	25.442

SE SEI COSÌ GRANDE



APRI IL CONTO FUTURO UNO

RICEVERAI SUBITO [illegible] OMAGGIO UNA RADIO CON [illegible]

E' UN SERVIZIO DELLA BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino

POTRAI INOLTRE VINCERE UNO DEI 400 PREMI MESSI IN PALIO

• 20 Computer COMMODORE [illegible] 500 • [illegible] Videoregistratori PANASONIC • 40 Mountain Bikes CINZIA • 80 Tende serie Messner FERRINO • [illegible] Macchine fotografiche Compatta [illegible] mm. [illegible] • 20 Viaggi Vacanza/Studio ACTOUR • 20 Vespe 50 XL PIAGGIO

Il ministro Battaglia annuncia un disegno di legge entro un mese

Legge antitrust al varo

Le caratteristiche della nuova norma si accorderanno con le regole Cee - Primo obiettivo la tutela dei consumatori

Banche nel '92 tre proposte di legge dc

ROMA - «In vista del 1992 l'innovazione deve riguardare anche il terziario, in particolare credito e finanza»: da questa premessa, sottolineata dal ministro delle Partecipazioni statali, Franciani, sono nate le tre proposte di legge della dc presentate alla stampa. Per sottolineare l'impegno «riformatore» del partito erano i due vicesegretari Bodrato e Scotti, e il ministro che fino a due mesi fa era il responsabile del dipartimento economico.

Trasparenza - «Una proposta di straordinaria semplicità — ha sottolineato Bodrato — e che può nascere dal fallimento della sincerità delle intenzioni dell'Abi, ci siamo però delle resistenze ad adottare criteri reali di trasparenza».

Casse di risparmio: un'unità di una legge-quadro per tutti gli istituti ma con salvaguardia dell'autonomia degli «statali»

Intermediazione: la proposta dc mira a favorire l'intermediazione nei «prodotti» per questo ha trattato nuove regole per i fondi comuni di investimento chiusi, per il collocamento a dumicilio di valori mobiliari per l'intermediazione.

Il ministro dell'Industria Adolfo Battaglia con l'ex ministro delle Finanze Bruno Visentini

ROMA — Il governo presenterà «molto presto, entro un mese» il disegno di legge per la definizione di una normativa anti-trust. E' stato lo stesso ministro dell'Industria Adolfo Battaglia a preannunciare l'imminente presentazione della governativa e ad illustrarne a grandi linee i contenuti («Anche se — ha precisato — c'è ancora l'articolato»), intervenendo a tavola rotonda tenutasi nell'ambito del convegno indetto sul tema dalla fondazione Luigi Einaudi e dalla Esso Italiana.

Battaglia ha precisato che le caratteristiche principali della proposta da lui delineata sono il frutto di una riflessione sulle conclusioni della commissione presieduta dal prof. Franco Romani (insediata dallo stesso Battaglia) e del documento approvato dalla commissione Industria del Senato al termine di una lunga indagine.

Secondo il ministro, il problema centrale per il varo della legislazione anti-trust è che esso «si armonizzi con quella europea, senza dare luogo a sovrapposizioni». Sulla questione centrale delle concentrazioni, che ha visto il presidente della commissione Industria del Senato Roberto Cassola su tesi contrapposte a quelle della commissione Romani, si può raggiungere un accordo, secondo Battaglia, prendendo a riferimento i parametri indicati nella proposta di regolamentazione europea sulla concorrenza che dovrebbe essere definita sempre entro giugno.

In sostanza, al di sopra di una certa soglia, ha detto Battaglia, interviene l'autorità europea, al di sotto di tale soglia la legislazione italiana.

Il ministro ha chiarito che la legislazione sulla concorrenza va inserita in un quadro più vasto di misure volte a facilitare l'ingresso e l'uscita dai settori produttivi, a porre le imprese pubbliche e private sullo stesso piano, a favorire la crescita delle piccole e medie imprese.

Secondo Battaglia, occorre rimuovere i vincoli alla concorrenza ancora presenti in Italia e favorire la competitività delle nostre aziende.

Soffermandosi sulle caratteristiche dell'autorità preposta al controllo, Battaglia ha affermato che, a suo avviso dovrebbe trattarsi di una commissione con caratteristiche di «assoluta indipendenza e imparzialità», con poteri istruttori e i cui compiti; accertare se norme o regolamenti possono portare distorsioni nella concorrenza; segnalare le situazioni di distorsione; suggerire misure per eliminarle; fungere da consulente di governo e Parlamento.

Il presidente della Consob, Franco Piga, ha detto di riconoscersi nella bozza di articolato delineata dal ministro Battaglia.

Una legge anti-trust, ha sostenuto il direttore generale della Confindustria Paolo Annibaldi, deve difendere i consumatori e porre limiti agli eccessi del mercato, senza però reprimere le opportunità di crescita delle aziende.

Il progetto approvato in commissione al Senato

Via libera all'opa

ROMA — Gli incrementi di partecipazioni azionarie in società quotate in borsa superiori al 4% dovranno essere comunicate entro 48 ore alla Consob che a sua volta sarà tenuta a darne notizia al pubblico. E' questa la principale novità inserita nel nuovo testo del disegno di legge sulle offerte pubbliche di vendita, di acquisto o di scambio, messo a punto dalla commissione Finanze e Tesoro del Senato in sede redigente. L'attuale normativa prevede l'obbligo di comunicare alla Consob entro trenta giorni gli incrementi superiori al 2%. Il provvedimento sarà sottoposto al voto definitivo dell'aula il 15 giugno.

In particolare, il nuovo ddl prevede che l'obbligo di lanciare un'opa (offerta pubblica di acquisto) scatti quando si possiede dal 25 al 50% del capitale di una società, con incrementi del 5% all'anno.

INSIDER — I partiti hanno scoperto i pericoli dell'uso di informazioni riservate per effettuare speculazioni in Borsa, ossia l'insider trading ed alla commissione Finanze della Camera sono state proposte di legge (ne è stata adottata una come testo base) per colpire il fenomeno. Il provvedimento è ora all'esame della commissione Finanze del Senato in sede redigente. L'articolo 1 del testo unificato prevede che «chiunque, avendo acquisito informazioni riservate per ragioni di lavoro, professione, ufficio o funzione, compia operazioni su titoli quotati in borsa, o su altri strumenti finanziari, o ne dia consiglio ad altri, è punito con la reclusione da 6 mesi a 3 anni e con la multa da 10 a 100 milioni». Il reato è perseguibile a querela della persona offesa, ma si procede d'ufficio se il fatto è commesso da amministratori, sindaci, liquidatori o dipendenti di società quotate in borsa, o da chi esercita la revisione contabile. Relatore dei tre disegni di legge e il vicepresidente della commissione, il democristiano Giacomo Rosini, il quale ha sintetizzato i punti salienti delle varie proposte.

Ad agevolare l'unificazione delle quattro proposte dovrebbe essere soprattutto l'approfondita indagine conoscitiva svolta dalla commissione Finanze.

olivetti

Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. - Sede Ivrea, via Jervis, 77

Capitale sociale L. 549.859.077.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Ivrea - Registro Società n. 158

PAGAMENTO DIVIDENDO

L'assemblea degli azionisti del 19 maggio 1988 ha deliberato il pagamento, a partire dal 16 giugno 1988, del dividendo relativo all'esercizio 1987, al lordo della ritenuta prevista dalle norme vigenti, nella misura di L. 340 (trecentoquaranta) per ogni azione ordinaria e privilegiata e di L. 360 (trecentosessanta) per ogni azione di risparmio, contro rit. della cedola n. 18.

Si avvisano i Signori azionisti che potranno effettuare l'operazione sopra presso la sede sociale di Ivrea e presso i sottoelencati Istituti:

IN ITALIA:

Banca Commerciale Italiana - Credito - di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Napoli - Monte dei Paschi di Siena - Banco di Sicilia - Banco di Sardegna - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Cassa di Risparmio di Torino - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - Cassa di Risparmio di Firenze - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Bergamo - Banca Popolare Commercio Industria - Banca Popolare di Verona - Banca Popolare di Sondrio - Banca S. Paolo Brescia - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca di Santo Spirito - Credito Romagnolo - Nuovo Banco Ambrosiano - Istituto Bancario Italiano - Banca Toscana - Banca Cattolica del Veneto - Banca Provinciale Lombarda - Banca d'America e d'Italia - Credito Commerciale - Credito Varesino - Credito Lombardo - Credito Artigiano - Banca C. Steinhauslin & C. - Istituto Centrale di Banche e Banchieri - Citibank - Société Générale - Banca Sella - Banca Nazionale delle Comunicazioni - Banco Lariano - Banca Agricola Milanese - Banca Mazzanti & C. - Banca Antoniana di Padova e Trieste - I.C.C.R.E.A. Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane - Monte Titoli S.p.A. per i titoli della stessa amministrati.

ALL'ESTERO:

Henioch & Cie, Ginevra - Deutsche Bank, Francoforte - Crédit Lyonnais, Parigi - Banque Paribas, Parigi - Banque Louis-Dreyfus, Parigi - Banque Nationale de Paris, Parigi - Société Générale, Parigi - Union de Banques Suisses, Zurigo - Banca della Svizzera Italiana, Lugano - Banque Bruxelles Lambert, - Banco di Roma (Belgio), Bruxelles - Creditanstalt, Vienna, Altre Banche straniere incaricate Italiane a semi di legge.

Ivrea, giugno 1988

Il Consiglio di Amministrazione

L'unione fa la forza del progetto telematico URMET

Una collaborazione progettuale per la diffusione della moneta elettronica

Il gruppo URMET (Torino, Roma), una delle presenze più tradizionali e insieme più innovative nella telefonia italiana, ha in corso una collaborazione progettuale con I.B.M. Italia, in vista del nascente mercato della moneta elettronica, nel particolare settore EFT (Trasferimento Elettronico dei Fondi).

I.B.M. ha realizzato un pacchetto applicativo e di controllo per gli elaboratori della serie S/370, che lascia notevole flessibilità applicativa all'utenza garantendo la sicurezza con procedure operanti in tempo reale e con algoritmi di crittografia avanzati.

URMET ha implementato sui propri terminali EFT i protocolli e le interfacce che ne garantiscono la compatibilità con i sistemi IBM, unitamente a tecniche d'impianto e trasmissione altamente avanzate.

I terminali URMET EFT POS (Point of Sale), denominati Talento e Ducato, sono compatibili con tutti i tipi di carte bancarie di credito e di debito esistenti: permettono la "validazione" della carta, la raccolta dei dati relativi alla transazione effettuata, il trasferimento elettronico dei fondi ad operazione avvenuta: possono inoltre essere connessi a registratori di cassa o a personal computers.

Per la connessione tra i Centri di Servizio tecnologia I.B.M. ed i terminali d'utente P.O.S. (tecnologia URMET), ancora URMET si segnala con concrete proposte hardware e software, intese alla costituzione di una rete nazionale per servizi telematici a larga diffusione e basso costo.

Se gli utenti accoglieranno questa specifica realizzazione con lo stesso interesse che già suscita presso i gestori del servizio e presso i costruttori, la telematica italiana potrà uscire dall'ambito ristretto e specializzato in cui finora si è faticosamente mossa, per entrare nell'uso comune.

E — Informazione a cura della URMET S.p.A. — urmet sud

Lo ha dichiarato Bolaffi, della Fiom nazionale

«Fiat, chiediamo di trattare dalla prossima settimana»

TORINO — Dice Bolaffi, segretario nazionale Fiom per il settore auto: «Siamo chiedendo alla Fiat di fissare la data per l'inizio della trattativa sulla piattaforma. La nostra speranza è che il negoziato possa cominciare la prossima settimana».

Nel proposito del sindacato la vertenza Fiat dovrà fare da traino per la contrattazione aziendale delle altre fabbriche metalmeccaniche. La Fiom ma anche Fim e Uilm punta a rinnovare complessivamente tutto il settore. L'esecutivo della Fiom nazionale ha tenuto ieri una riunione «per fare il punto delle vertenze integrative aziendali da quelle aperte a quelle già chiuse e quelle ancora in via di definizione». Hanno partecipato il segretario piemontese Cgil, Perino e quello della Camera del Lavoro, Marrucci.

Nel corso della riunione il segretario generale dei metalmeccanici piemontesi Fiom, Damiano, la leader nazionale della contrattazione Fiom, ecc — ha detto — «...vertenze chiuse e quelle aperte... Fiat che le aziende ...sulle sono 259 con oltre ...delle lavoratrici interessate. Questa cifra è per difetto perché è ferma alla fine di maggio».

«Le piattaforme più grosse — ha proseguito Damiano — sono quelle della Fiat che in Piemonte ha circa 40 mila dipendenti e quella del gruppo Aeritalia con 5500 lavoratori. Sono in via di avanzato definizione le piattaforme della Olivetti e del Comau».

Disaggregando la cifra complessiva risulta che gli accordi stipulati finora sono 141 per circa 35 mila lavoratori. Tra le restanti 117 aziende infine la Fiat e l'Aeritalia ci sono l'Ilssimo la Sipea, la Borgo, la Marles di Alessandria e la Sant'Andrea di Novara. «Per il salario — ci ha dichiarato Damiano — dove si è chiusa la cifra oscilla da 60 a 130 mila lire mensili. Si tratta di salario non collegato a obiettivi nella maggioranza dei casi. Solo alcuni accordi parlano di salario legato alla produttività. Ci sono anche casi isolati di accordi che collegano il salario alla presenza, stipulati anche se il sindacato è nettamente contrario».

In generale il sindacato sta ridistribuendo una limitatissima riserva delle assunzioni in parecchie aziende. «Stanno entrando nelle fabbriche — ci ha detto Damiano — una certa percentuale di donne. Si sta rafforzando la tendenza di assorbire lavoratori dalle aziende in crisi. Ci si muove anche sul collocamento per qualche assunzione numerica. Nelle vertenze integrative è generalizzato l'orientamento a chiedere la conferma dei contratti di formazione in corso nelle imprese».

L'orario è uno dei temi centrali delle piattaforme. Le trattative già concluse hanno portato a risultati diversificati: in qualche impresa si è ottenuto il godimento delle 30 ore annue che il contratto nazionale prevede vengano monetizzate per i turnisti. Molto diffusi gli accordi sull'orario di lavoro annuo con possibilità di orari stagionali: si lavora il sabato o più di otto ore il giorno nei periodi di punta e si recupera nei periodi di bassa produzione; a fronte di questa flessibilità i lavoratori ottengono benefici salariali o ulteriori riduzioni d'orario.

Sergio Devecchi

Martedì Fracanzani porta il documento a Bruxelles

Governo e sindacati discutono nuovo piano per la siderurgia

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il governo è pronto ad affrontare la difficile prova di Bruxelles per la siderurgia. Oggi a mezzogiorno il presidente del Consiglio De Mita ha a Palazzo Chigi un vertice con Piccinato, Benvenuto e i sindacalisti dei metalmeccanici. Probabilmente esporrà loro le linee del piano rivisto e corretto mercoledì sera dal vicepresidente del Consiglio Gianni De Michelis (insieme al colleghi Fracanzani e Battaglia).

Gli ultimi incontri per mettere a punto definitivamente la posizione del governo in vista dell'appuntamento di Bruxelles, tenendo conto che di fatto allista la scadenza del 10 giugno, la data che i ministri europei dell'Industria avevano fissato perché la Commissione Cee ottenesse «impegni precisi e rinunce» di riduzioni delle capacità produttive.

Martedì, infatti, il ministro delle Partecipazioni statali dovrebbe presentare nella capitale belga il documento sulla ristrutturazione della siderurgia italiana. A quel punto la Commissione Cee avrà giorni di tempo per esaminarlo prima del vertice dei ministri in programma il 24 giugno. L'impressione è che la decisione sul piano da parte dei partner della Cee possa slittare di un altro mese.

Fracanzani intanto ha inviato una lettera a Bruxelles con la quale mette nero su bianco ciò che aveva sostenuto in più occasioni nelle ultime in risposta ai rilievi mossi dal Commissario Sutherland: l'Italia ha elargito aiuti pubblici in modo surrettizio alla Finsider contravvenendo alle direttive comunitarie. La querelle riguarda in particolare 1153 miliardi versati lo scorso anno. La tesi difensiva è che la Finsider non ha ricevuto alcun trattamento privilegiato da parte delle banche pubbliche perché trattamenti analoghi le sarebbero stati riservati dagli istituti di credito privati e internazionali.

E' confermata la notizia che Bagnoli non chiuderà. Anzi il vicepresidente del Consiglio De Michelis fa capire che vi sono buone probabilità che l'intero ciclo produttivo dello stabilimento napoletano possa essere mantenuto in vita oltre i prossimi due anni. Spacciato, invece, appare Campi con i suoi 1300 occupati. Votati alla chiusura anche la Deltasider di Torino e di Sesto S. Giovanni: oltre 2000 posti di lavoro che in qualche modo dovranno essere salvati.

Il presidente della Commissione bicamerale delle partecipazioni statali Biagio Marzo, parla di successo nel lungo braccio di ferro sul caso Bagnoli, che consente di tenere in vita il più moderno laminatoio d'Europa. L'esponente socialista esclude la privatizzazione di Piombino «come qualcuno vorrebbe», riferendosi in modo indiretto al gruppo Lucchini. «Il governo deve chiarire al più presto chi dovrà farsi carico dell'indebitamento della Finsider, e cioè se il debito dovrà ricadere sull'Iri o sullo Stato».

Proseguono i contatti tra i manager dell'Ilva, Lupo e Gambardella, e i vertici dell'Assider per raggiungere un'intesa che riguardi gli impianti Deltavaldarno, S. Giovanni Valdarno, Marghera e Sima di Villadossola. Nei giorni scorsi è stata raggiunta un'ipotesi di accordo: una società tra i privati, forse con una partecipazione pubblica. Ma la fisc appare ancora piuttosto complessa.

ItalCable SpA

PAGAMENTO DIVIDENDO 1987

Assemblea Ordinaria

Amministratori: Sindaci Effettivi: Sindaci supplenti:

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi sotto la presidenza del Presidente il dott. Ugo Marrazzo, Vice Presidente il Prof. Enzo Pontarollo ed Amministratore Delegato il dott. Ernesto Pascale, Direttore Generale il Ing. Umberto Malta

soprin

AVVISO D'ASTA

BANDISCE

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nel Fallimento n. 280/83 B. di S.d.I. **GREMO Vittorio e SCARAFIOTTI Margherita** il Giudice Delegato dott. Colacioni ha disposto la vendita con incanto per il giorno 1-7-1988 alle ore 10 dei seguenti beni.

In Torino, via Mario Angiolo 31-A, edificio a due piani f.t. adibito parte ad abitazione e parte ad attività industriale, non ancora censito al NCEU ma autorizzato con concessione n. 1145 del 25-11-1975 intestata a soc. Gremo di mq. 1750, censita al C.T. alla partita 35162 fg. 22 n. mappale 96 - 97 - 50 - 68 - 69 sub B.

Il complesso è occupato in affittanza non al novembre 1989, ed è costituito da laterizi della superficie di mq. 1734.

L'immobile è locato

Prezzo base L. 204.000.000

Cauzione a corpo, 25% del prezzo base da versarsi all'atto di presentazione dell'offerta.

Il rimanente da versarsi entro 60 dall'aggiudicazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino.

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (Libertillo Joca Celeste)

SOPRIN

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nel Fallimento n. 280/83 B. di S.d.I. **GREMO Vittorio e SCARAFIOTTI Margherita** il Giudice Delegato dott. Colacioni ha disposto la vendita con incanto per il giorno 1-7-1988 alle ore 10 dei seguenti beni.

In Torino, via Mario Angiolo 31-A, edificio a due piani f.t. adibito parte ad abitazione e parte ad attività industriale, non ancora censito al NCEU ma autorizzato con concessione n. 1145 del 25-11-1975 intestata a soc. Gremo di mq. 1750, censita al C.T. alla partita 35162 fg. 22 n. mappale 96 - 97 - 50 - 68 - 69 sub B.

Il complesso è occupato in affittanza non al novembre 1989, ed è costituito da laterizi della superficie di mq. 1734.

L'immobile è locato

Prezzo base L. 204.000.000

Cauzione a corpo, 25% del prezzo base da versarsi all'atto di presentazione dell'offerta.

Il rimanente da versarsi entro 60 dall'aggiudicazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino.

Il DIRETTORE DI SEZIONE (Rosanna Poli)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale n. 1011/88 R.E.S. n. 100383/87 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 17-2-1988 ha pronunciato la

CONTRO

MESSINA nato a Venaria il 16-3-1943 residente in Torino, via Bava n. 8

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino, il 24-12-86, 30-12-86, 30-12-86 emesso sulla Cassa di Risparmio di Asti, Nuovo Banco Ambrosiano, Nuovo Banco Ambrosiano, assegni bancari di L. 1.500.000, 2.000.000, 4.400.000 senza che ...avessero fondi corrispondenti e ciò per l'esecuzione di un ...disegno criminoso.

Ipotesi grave per il l'importo degli assegni.

Recidivo ex art. 99 C.P.

OMISSIS

Con decreto è stato citato a giudizio dinanzi a questo Pretore per rispondere del reato ascrittogli.

DISPONE

Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni uno.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, lì 2 giugno 1988

IL DIRETTORE DI SEZIONE (Carlo Barzi)

REPUBBLICA ITALIANA IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL PRETORE DI CIRIE'

All'udienza del 31 marzo ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale a carico di:

TRAINITO Vitale, nato a Caltanissetta di Sicilia il 20-9-1952, reside a Grie, Largo n. 54, Commesso.

Imputato del reato p.p. dagli artt. 81, 1° co. C.P., 116, 1 comma 1 e 2 R.D. 21-12-33 n. 1736, perché emetteva l'assegno bancario n. 327045160 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino - agenzia n. 10 di Torino - di L. 460.000, senza autorizzazione dell'istituto trattario e senza che vi esistessero i fondi.

In Cirié, il 26-12-1986

Ipotesi grave, trattandosi di assegno emesso dal titolare del

Con la recidiva specifica, reiterata ed infraquinquennale di cui all'art. 99 C.P.

OMISSIS per tali motivi IL PRETORE

Visti gli artt. 483, 460 C.P.P.

DICHIARA

Trainito Vitale responsabile del delitto ascrittogli e, col concorso della contestata aggravante grave e recidiva, lo condanna alla pena di mesi tre e giorni 20 di reclusione e L. 600.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali.

Visto l'art. 116, 2° co. LA

VIETA

al condannato di emettere assegni bancari per la durata di anni uno;

DISPONE

la pubblicazione della presente sentenza, per estratto e una sola volta, sul quotidiano «La Stampa» di Torino

IL PRETORE
dott. Antonio Malagnino
IL CANCELLIERE
dott. Lucia Porzio

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nel Fallimento n. 230/83 A di s.d.f. **GRIGNO Vittorio e SCARAFIOTTI Margherita** e Giudice Delegato dott. Colacioni ha disposto la vendita con incanto per il giorno 1-7-1988 alle ore 10 dei seguenti beni.

In Torino, strada da Genola all'Abbadia di Stura n. 49/11, unità del 50% in stabile di piano rialzato, composto da 3 camere, cucina, ripostiglio e bagno oltre a cantina posti nel piano interrato con corte di mq. 1.000 circa, censito al NCEU con denunciata di nuova costruzione con scheda n. 6534 in data 9-11-1982 su terreno dal fg. 22 mappale 312/b. L'immobile è locato

Prezzo base L. 18.961.500

Cauzione pari al 25% del prezzo base da versarsi all'atto della presentazione dell'offerta.

Il rimanente entro 60 dall'aggiudicazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE (Rosanna Poli)

TRIBUNALE DI [illegible]

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

COMUNE DI CESANA TORINESE

PROVINCIA DI TORINO

IL SINDACO

In esecuzione di quanto previsto dall'art. 15 della L.U.R. n. 56/77 e modifiche ed integrazioni

AVVISA

che la deliberazione esame delle controdeduzioni alla variante organica del P.R.G.C. con delibera C.C. n. 34 del 12-5-88 è depositata presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi a partire dal 10-6-88 durante i quali chiunque potrà prenderne visione.

Durante il predetto periodo la deliberazione sopra è altresì pubblicata all'Albo Pretorio del Comune.

Cesana Torinese, 10-6-88

IL
Allizard Giuseppe

SULLE

	Lire		Dm		Fl		Ffr		Yen		Fol	
4 mesi	8	9/16	8/16	9/16	7/16	7/16	6/16	6/16	3/16	3/16	3/16	3/16
7 giorni	8/16	9/16	9/16	10/16	7/16	7/16	7	7/16	3/16	4	3/16	3/16
1 mese	9/16	10	10/16	11/16	7/16	7 5/16	8/16	8/16	3/16	3/16	4/16	4/16
3 mesi	10 1/16	10 5/16	11	11/16	7 5/16	7 7/16	8/16	8/16	3/16	3/16	4	4/16
6 mesi	10 5/16	10 9/16	11/16	12/16	7/16	7 9/16	9/16	9/16	3/16	3/16	4/16	4 1/16
1 anno	10 9/16	11 1/16	12/16	13/16	8/16	8/16	9/16	9/16	4/16	4 1/16	4/16	4/16

VALUTE	Tassi (in fr. ov.) 09-06	09-06	Francoforte (in marchi) 09-06	09-06	Londra (per sterling) 09-06	08-06	Parigi (in fr. f.) 09-06	09-06
Dollaro	1,4365-1,4373	1,4310-1,4325	1,7190-1,7200	1,7187-1,7193	1,5137-1,5143	1,5135-1,5140	5,7995-5,8118	5,7990-5,8010
Franco sv.	— —	— —	178,84-179,01*	178,85-179,05*	2,6070-2,6094	2,6067-2,6091	4,8397-4,8473	4,8495-4,8555
Franco fr.	29,70-29,78*	29,67-29,80*	29,61-29,65*	29,60-29,61*	10,537-10,549	10,533-10,544	— —	— —
Marco	83,37-83,42*	83,33-83,37*	— —	— —	3,1205-3,1214	3,1202-3,1205	5,2717-5,2731	5,2735-5,2758
Sterlina	2,6630-2,6648	2,6602-2,6628	3,118-3,120	3,121-3,124	— —	— —	10,5295-10,5375	10,5458-10,5528
Yen	1,1668-1,1679*	1,1616-1,1629*	1,2747-1,2767*	1,2685-1,2695*	228,58-228,80	227,56-227,68	4,5367-4,5443*	4,5353-4,5389*
Lira	0,112850-0,112935*	0,11235-0,11239*	1,543-1,545**	1,5485-1,5497**	2232,40-2232,60	2219,8-2219,8	4,5378-4,5467**	4,5424-4,5512**

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi: 7 17/16 6 mesi: 7 7/8

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
[illegible]	45	96,735	10
30/6/88	21	[illegible]	10,050
15/9/88	94	97,465	10,190
30/9/88	109	97,072	10,190
31/10/88	140	96,271	10,100
30/11/88	170	95,465	10,190
30/1/89	231	93,835	10,200
14/2/89	246	93,048	10,205
28/2/89	260	92,255	10,200
30/3/89	290	92,258	[illegible]
28/4/89	319	91,595	10,500
30/5/89	351	90,750	10,500

MONETE E METALLI

Sterlina vec.	130000 - 141000
Sterline nuc.	134000 - 142000
Marengo it.	103000 - 113000
Marengo sv.	— —
Marengo fr.	— —
Marengo b.	104000 - 113000
[illegible]	[illegible]
Krugerrand	588000 - 598000
Argento	296 - 332
Platino (*)	33 601 - —

(*) Per grammo, non bollato

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	[illegible]	[illegible]
Overnight	11,50-11,62	12,12-12,25
Vista	10,500	11
7 giorni	10,250	11,250
10 giorni	10,625	11,625
1 mese	10,625	[illegible]
2 mesi	10,625	11,[illegible]
3 mesi	10,750	11,375
6 mesi	[illegible]	11,625

[illegible] Indicativo S. Paolo

ORO: [illegible]

(Prezzi per pezzo/pezzo in $ per oncia)

Mercato	09-06	08-06
Londra	458,85	457,85
Zurigo	456,20	456,75
Parigi	453,80	453,95
New York	458,87	459,20
Milano (Lingot.)	[illegible]	19.000
Hong Kong	[illegible]	454,50

Un'oncia vale grammi 0,31 [illegible]

[illegible] VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE [illegible]	[illegible]	ARLANO 09-06	08-06	MEDIA UIC 09-06	08-06
[illegible]	1375	1725	1378,05	1774,25	[illegible]	1778,075
Dollaro Usa L. p.	1350	1390	—	—	—	—
Marco tedesco	741,75	741,75	743,18	747,65	743,04	[illegible]
Franco francese	215,90	216,90	216,15	218,68	216,183	218,875
[illegible]	661	992	[illegible]	661,87	661,65	661,80
Franco belga	35,40	35,80	35,545	35,533	35,543	35,534
Sterlina	2228	2238	2219,70	2220,70	2219,916	2220,86
Lira irlandese	2020	2020	1999,50	1997,75	1999,13	1997,875
Corona danese	[illegible]	194	196,61	196,25	196,51	196,253
E.C.U.	—	—	1543,75	1542,70	1543,225	1543,72
Dollaro canadese	1035	1035	1047,10	1042	1047,05	1042
Yen giapponese	10,10	[illegible]	10,318	[illegible]	[illegible]	10,18
Franco svizzero	890	890	899,35	898,60	[illegible]	898,58
Scellino austr.	105,50	105,50	[illegible]	105,383	[illegible]	105,377
Corona norv.	203	[illegible]	203,66	202,83	203,005	202,89
Corona svedese	212,21	212,75	213,38	213,14	213,275	213,145
Marco finlandese	313	313	313,35	313,35	[illegible]	[illegible]
Escudo port.	9,80	9,80	9,87	9,87	9,815	9,876
Peseta spagnola	11,25	11,28	11,343	11,343	11,346	11,343
Dinaro tagliо gr.	8,75	8,79	—	—	—	—
Dracma tagliо gr.	8,99	9,70	9,275	9,362	9,275	[illegible]
Dollaro austral.	[illegible]	1000	1027,55	1029	1026,55	[illegible]

DEL 09-06-88

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 68/88 3	97,75	97,50
Enel 7% 73/93	93,70	93
Enel 83/93 Ind. I	103,25	103
Enel 83/98 Ind. II	104,45	104
Enel 83/98 Ind. III	105	105
Enel 83/98 Ind. IV	104,70	104
Enel 83/98 Ind. V	106,60	106,70
Enel 84/90 Ind. II	103,60	103,65
Enel 84/99 Ind. III	103,90	103,80
Enel 84/92 Ind.	105	105,50
Enel 84/93 Ind. II	106,50	106
Enel 84/93 Ind. III	107,30	107,10
Enel 84/93 Ind. IV	107,70	107,50
Enel 84/99 Ind. I	103,15	103,60
Enel 85/00 Ind. II	103,15	103,10
Enel 85/00 Ind. III	102,80	103
Enel 85/01 Ind.	102,80	103,40
Enel 8,50% 86/93 II	94,70	94,45
Enel 86/93 III p.c.	103,30	103
Enel 9,25% 86/93 IV	99,40	99,25
Enel 9,25% 87/94	96,45	96,60
I.R.I. 8/4pr 83/98 T.V.	102,80	102,60
I.R.I. 83/98 T.V.	101,20	100,20
I.R.I. 83/93 T.V.	101,80	101,70
I.R.I. 85/90 T.V.	100,30	100
I.R.I. 85/95 T.V.	100,70	100,45
Autostrade I.R.I. 7% 72/91	96,50	93,90
CCDP 5% 30/a	97,60	97
CCDP 5% 30/a	79,75	79,60
CCDP 7% 30/a	79,40	79,70
CCDP 8% 1975/2005	77,85	79,40
CCDP 9% 1976/2006	83,90	84
CCDP 10% 1977/2007	89,85	89,75
CCDP Ind. 81. 7% 70/90 I	96,75	97
CCDP Ind. 82. 7% 71/91 III	94,90	93
CCDP Ind. 81. 7% 72/92 V	94,10	93,80
CCDP Ind. 84. 7% 73/93 VII	93,90	93
CCDP Autost. 6% 66-90 I	89,30	89,50
CCDP Autost. 7% 70/90	94,40	94
CCDP Autost. 8% 74/94	90,70	90
CCDP Autost. 8% 75/95	89,80	89,50
CCDP FF.SS. 6% 66/88	98,40	98
CCDP FF.SS. 7% 71/91	99,30	98,50
CCDP FF.SS. 7% 72/92 I	93,80	94,10
CCDP FF.SS. 7% 73/93 II	93,80	93
CCDP P. Verde 6% 66/86 VII	100	99,90
CCDP P. Verde 6% 68/89 VIII	98	97
CCDP P. Verde 7% 71/91 I	93,90	94
CCDP P. Verde 7% 71/91 II	94	94
AZ. FF.SS. 83/98 Ind.	105	104,75
AZ. FF.SS. 83/93 Ind. II	103,50	103,40
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	105,30	105,10
AZ. FF.SS. 85/95 Ind.	104	103,80
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	102,90	103,40
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	102,45	102,30
AZ. FF.SS. 9,50% 86 - 5% OPT	99,30	98,90
AZ. FF.SS. 86/93 c.c.	93,60	93,70
Aeroporti 85/00 Ind.	102,90	103,35
Enel 8% 68/88 XXVII	99	97,80
IMI 7% 73/93 XI	103,40	104
IMI 8% 74/94 XXVIII	91	92
IMI 8% 74/94 XI	91	90,80
IMI 10% 75/95 II	89,90	89,90
IMI 12% 77/97 LIV	100,80	101
IMI 12% 78/98 LX	100,80	101,20
IMI 14% 81/91 XII	107,90	n.q.
IMI 15% 82/97 XIII	109,50	n.q.
IMI 15% 82/97 XIV	109,50	n.q.
IMI Aeroporti opz. 86/91	100,80	97,80
IMI CIR opz. 85/91 T.V.	99,70	99,90
REI 14% 84/91	108,90	n.q.
BEI 13% 86/93	107,70	n.q.
BEI 13,50% 86/93	108,70	n.q.
BEI 13,25% 86/93	108,20	n.q.
BEI 13,75% 86/94	109	n.q.
BEI 87 95 T.V.	107,70	n.q.
IRFIS 12,5% 86-94	104,60	[illegible]
IRFIS 12,5% 88-93	105,50	n.q.
CECA 9,75% 88-98	96	n.q.
ENIMONT 10% 75-91 EXTR	97,90	98
ENIMONT 12% 78-93 EX.	101,70	102
ISPU 6% 38/a	100	[illegible]
ISPU 7% 70/a 72-92 V	94,20	95
[illegible] 11/a 78-93	94,80	97,90
S. Paolo c.i. 8%	103	97
S. Paolo c.i. 8%	91,80	92
S. Paolo c.i. 6% Conv.	91	[illegible]
S. Paolo c.i. 7%	[illegible]	[illegible]
S. Paolo c.i. 8%	90	91,80
S. Paolo o.i. 10% 76/96 I	94	97,50
S. Paolo o.i. T.V. 81/91 XXXII	98	98,50
S. Paolo o.i. T.V. 81/91 XXXIII	105	103,75
S. Paolo o.i. T.V. 81/91 XXXIV	105,10	103
S. Paolo o.i. T.V. 81/96 XL	104,80	103
S. Paolo o.i. T.V. 82/97 XLIV	[illegible]	102
S. Paolo o.p. 8% Ex 8%	77,30	77,40
S. Paolo o.p. 8%	77,60	77,75
S. Paolo o.p. 8%	91	90
S. Paolo o.p. 7%	91	90
S. Paolo o.p. 8%	95	95
S. Paolo o.p. 8% 78-93 Exc.	123,80	124,30
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXII	[illegible]	103
S. Paolo o.p. T.V. 81 91 XIX	105	103
S. Paolo o.p. T.V. 81 91 XXIV	104	102,50
S. Paolo o.p. T.V. 82/93 XXVI	102	103

Titoli	Milano	Torino
S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXX	101	99,90
Mediob. 7% 4% 81/91 opz.	103,70	105

CONVERTIBILI e con WARRANT

Agric. Ita Fin. 7% 84/93	93,70	n.q.
ANIC ERI 6,50% 91	93	n.q.
Cart. Stella De Medici 7%	[illegible]	n.q.
CIR 10% 85/92	[illegible]	104
EFIB. 85/00 Stella 10,75%	100,40	n.q.
EFIB. 85/00 [illegible] 10,50%	99,90	n.q.
EFIB. 85/00 Saipem 10,50%	98	n.q.
Eridania 85/00 10,75%	100,80	101,50
Euromobiliare 12% 86/93	84,50	n.q.
Generali 12% 81/88	880	880
GIM 9,75% 85/91	104,50	103,50
IMI CIR 10,50 T.V.	106,95	108
IMI - UNICEM 14% 84/90	108,10	108
IRI2. MECA 7% 88/93	91	n.q.
IRI-STET 7% 72-89	137,90	140
Med. Buitoni 8% 85/95	274,60	n.q.
Med. Buitoni 12% 85-93	141	n.q.
Med. CIR 7% 86/95	86,30	84,80
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	77,90	n.q.
Med. Mediocredito 7% 85/99	122	n.q.
Med. Olivetti 8% 86/95	83,10	83,10
Med. Pirelli 7% 86/96	104,90	n.q.
Med. Unicem 7% 86/93	86,15	n.q.
Med. Watteria 7% 86/93	[illegible]	n.q.
Med. Pirelli I. C. 8,5% 88/95	[illegible]	81
Med. Saipem 7% 86/96	84,90	84,60
Med. SIP 7% 73/88	103	101
Med. SIP 8% 86/91	[illegible]	93,80
Med. Sola Fiore 8% 86-96	[illegible]	n.q.
Med. Sola Tecn. 7% 93	93	n.q.
Med. S. Eparbi 7% 73/88	114,50	109
Med. Ducato 7% 86-96	86	83,50
Mediol. Belm-Metis 10% 92	95,60	n.q.
Olcese 7% 87-94	81,90	n.q.
Perugina 8% 86-93	93,50	n.q.
Pirelli & C. 8,75% 88-93	107	101
Pirelli Spa 8,75% 87-93	121	118
RELMI 7% 88-93	86,90	n.q.
SAIAG 7% 87-97	81,10	n.q.
SAI 10,25% 85-93	99,45	98
Sasi BPD 10% 85-93	114,20	115
Sasibon 8,50% 86 II e	[illegible]	n.q.
I.R.I. Aeritalia 8% 86,5 ex	103,30	104
I.R.I. Alitalia T.V. 84-9..	107,30	106
I.R.I. S. Eparbi T.V. 82-88 ex	100,35	100,50
I.R.I. STET T.V. 84-89 ex	144	[illegible]
I.R.I. STET T.V. 84-91 ex	146,50	147
I.R.I. STET 10% 85-93 ex	122	122
I.R.I. STET 9% [illegible] ex	105	104
STET T.V. 81 86 ex SIP	107,25	108

TITOLI [illegible] STATO [illegible] 09-06-88

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/6/88	n	n
C.C.T. 1/7/88	100,10	100
C.C.T. 1/8/88	100,35	100,30
C.C.T. 1/10/88	100,50	100,45
C.C.T. 15/7/90	99,20	99,45
C.C.T. 16/8/90	99,15	99,15
C.C.T. 1/11/90	101,75	101,70
C.C.T. 1/12/90	101,60	101,70
C.C.T. 16/12/90	99,35	99,35
C.C.T. 1/1/91	101,70	101
C.C.T. 1/2/91	101,70	101,70
C.C.T. 1/3/91	100,10	100,15
C.C.T. 1/4/91	100,60	100,70
C.C.T. 1/5/91	100,70	100,80
C.C.T. 1/6/91	100,90	100,90
C.C.T. 1/7/91	100,15	100,25
C.C.T. 1/8/91	100,30	100,30
C.C.T. 1/9/91	100,20	100,20
C.C.T. 1/10/91	100,15	100,20
C.C.T. 1/11/91	100,20	100,15
C.C.T. 1/12/91	99,95	100
C.C.T. 1/1/92	99,80	99,90
C.C.T. 1/2/92	99,80	99,90
C.C.T. 1/3/92	97,75	97,85
C.C.T. 1/4/92	92,85	92,85
C.C.T. 1/5/92	93,15	93,20
C.C.T. 1/6/92	92,50	92,50
C.C.T. 1/7/92	92,70	93
C.C.T. 1/8/92	93,80	94
C.C.T. 1/9/92	93,25	93,25
C.C.T. 1/10/92	93,15	93,20
C.C.T. 1/11/92	93,35	93,40
C.C.T. 1/12/92	94,25	94,40
C.C.T. 1/1/93	93,80	93
C.C.T. 1/2/93	93,75	93,65
C.T.Ecu 14% 22/3/88	104,50	104,70
C.T.Ecu 13% 22/11/88	107,45	106,70
C.T.Ecu 12,50% 20/12/90	108	107,60
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	105,50	104,90
C.T.Ecu 10,50% 22/11/92	105,20	105,50
C.T.Ecu 9,50% 22/2/93	107,90	[illegible]
C.T.Ecu 9% 22/7/93	104,20	104,90
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	103,15	103,70
C.T.R. 2,50%	91,85	93
B.T.P. 12,50% 1/7/88	100	100
B.T.P. 12,50% 1/10/88	100,80	100,85
B.T.P. 12,50% 1/11/88	101,10	101,10
B.T.P. 12,50% 1/1/89	101,45	101,35
[illegible] 12,50% 1/3/89	102,05	102
B.T.P. 12,50% 1/10/89	103,65	103,65
B.T.P. 12% 1/4/90	102,80	103
B.T.P. 12,50% 1/7/90	100,90	100,95
B.T.P. 9,50% 1/1/90	98,80	98

QUOTAZIONI A TORINO [illegible] 09-06-88

ALIMENTARI

Alivar	[illegible]
Eridania	3780
Eridania risp.	2270

ASSICURATIVI

Milano ass. ord.	[illegible]
Milano ass. risp.	9900
Latina Ass. ord.	10900
Generali	[illegible]
[illegible] [illegible] ion	15600
Ras	40000
Ras risp.	18700
Sai ord.	14800
Sai risp.	[illegible]
Toro ass. ord.	17200
Toro ass. priv.	13000
Toro ass. risp.	8250

BANCARI

Banca Commerciale it.	1980
Banca Comm. it. r.p.	2050
Bna ord.	7000
Bna priv.	3050
Bna risp.	1650
Banco Roma	[illegible]
Credito Italiano	1029
Credito Italiano risp.	1070
Interbanca priv.	9050
Mediobanca	15800
[illegible]	2250
N.B. Ambrosiano risp.	1515

CARTARI - EDITORIALI

Burgo ord.	11550
Burgo priv.	8000
Burgo risp.	[illegible]
Fabbri PRIV.	1650

CEMENTI - CERAMICHE

Pozzi-Ginori ord.	1050
Pozzi-Ginori risp.	1000
[illegible] ord.	13900
Unicem risp.	[illegible]

CHIMICI - GOMMA

Montedison	1729
Mira Lanza	40700
Montefibre	1940
Montefibre risp.	745
Pirelli ord.	7250
Pirelli risp.	6800
Pirelli Spa	2510
Pirelli Spa risp.	2541
Pirelli Spa risp. nc	1480
Saffa ord.	6700
[illegible] risp. priv.	5700
Saiag	2050
Saiag risp.	1150
Sarda Explosifs ord.	1980
Sarda Explosifs risp.	2240
Sarda Explosifs Nomadelfia	7100

COMMERCIO

Rinascente ord.	[illegible]
Rinascente priv.	[illegible]
Rinascente risp.	[illegible]
Silos Genova	600
Silos risp.	540

COMUNICAZIONI

Alitalia ord. A	1660
Alitalia priv.	[illegible]
Autostrade To-Mi	1980
Italcable ord.	[illegible]
Italcable risp.	8550
Sip ord.	3125
Sip risp.	2100

FINANZIARI

Bastogi Urbs	343
Cir ord.	1280
Cir risp.	1280
Cir risp. nc	[illegible]
Cofide	5290
Cofide risp.	4540
Credito	[illegible]
Fidis	[illegible]
Fingruppo-Gabe	38500
Finanmil ord.	4700
Finanmil risp.	[illegible]
Fornara	3800
Gim ord.	6750
Gim risp.	2480
IFI priv.	18000
IFI ord.	9950
IFI risp.	7500
Italmobiliare	48000
Pirelli & C. ord.	4200
Pirelli & C. risp.	[illegible]
Saiaroulo ord.	1710
Saiaroulo risp.	1510
Sasib	4700
Schiapparelli	850
Snia	[illegible]
Snia risp.	1980
Snia ord.	[illegible]
Snia risp.	1980
Saiagri	6700
Snia ord.	636
Snia ord. ingrand	n.r.
Snia risp.	3070

IMMOBILIARI - EDILIZI

Attività Immobiliari	[illegible]
Ipi	4870
Risan. Napoli ord.	13600
Risan. Napoli risp.	10000

MECCANICI - AUTO

Aerfer Lamet	4850
Costruzioni	4700
Fiat ord.	5700
Fiat priv.	3510
Fiat risp.	5525
Gilardini ord.	11500
Gilardini risp.	8500
Magneti Marelli ord.	3490
Magneti Marelli risp.	3480
Olivetti ord.	9800
Olivetti priv.	3490
Olivetti risp. nc	4760
Pininfarina risp.	8700
Savia ord.	2240
Savia priv.	[illegible]
Telecomp	1700
Telecomp 1/7/87	1060
Telecomp risp.nc	870
Valeo	5260
Westinghouse	28500

MINERARI - METALLURG.

Dalmine	398
Italo Cmlto	non q.
[illegible]	[illegible]
Beni ord.	[illegible]
Cantoni Coton.	[illegible]
Cantoni Coton. risp.	3900
Fisac ord.	3180
Fisac risp.	[illegible]

DIVERSI

Condotte Acque Torino	[illegible]
Cigahotels	3430
[illegible]	465

MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL [illegible] 09-06-88

Listino ufficiale delle azioni della Borsa valori di Torino

Azioni	Ultimo	Diff. Uff.	Compens. mese prec.	1988 max	1988 min	Quantità (migliaia)
A Aprilia	1550	+200	87250	79300	46500	1500
Acq. De Ferrari a.	5851*	5	[illegible]	4410	5340	9800
Acq. De Ferrari r.	3025*	+4	1850	1540	2700	1000
Acque Marcia	391	+13	349	298	318	174000
Acq. Marcia 1-4-87	310	+5	289	270	421	123000
Acque Marcia r.	310	+4	304	195	310	112000
A. Marcia r. 1-4-87	[illegible]	—	199	143	255	116000
Acqua	7180*	—	7250	6530	7850	8000
Acqua risp.	[illegible]	+10	2950	2630	6300	1000
Acquila	2225*	-3	2300	1945	2580	20000
Acquila w	210000	+8000	375000	207000	210000	5
Alitalia ord. A	1440	-6	740	610	1481	23000
Alitalia priv.	1080	+3	680	357	1310	144000
Alivar	8640*	+650	8250	6800	8625	9500
Allegrini Ass.	64000	[illegible]	65000	39000	53150	2500
Allegrini Ass. risp.	48500	10	46850	40800	54500	1250
Amp Finanziaria	8850	+40	8380	7370	11400	30400
[illegible]	[illegible]	+10	[illegible]	3500	4160	28600
Anfibia	1970*	+150	[illegible]	[illegible]	20200	31000
Aonzero	2585	+35	2790	3000	5805	7040000
Arbor Immobiliare	2387*	+5	3000	2900	3830	78000
Aurelia ord.	640*	-	—	350	851	—
Aurelia risp.	590*	—	—	420	895	—
Autogrill	1745*	-110	2000	1810	6600	1000
Autostrade To-Mi	[illegible]	+490	8700	8800	11300	8600
Autostrade Mi pr.	1030	+5	7070	1052	1395	18.4000
B Bastogi risp.	340	+1	318	199	390	18500000
Banca A. Milanese	9351*	22+	9400	7680	8500	8700
Banca Catt. Veneto	[illegible]	+30	3720	2870	4280	19000
B. Com. V. e m.	3480*	-10	3.90	3400	3150	4000
B. Comm. it.	1960*	—	2221	1900	2280	107300
B. Comm. it. r.p.	[illegible]	-31	2300	1930	[illegible]	31000
Bna priv.	3050*	+4	2814	[illegible]	2270	17300
Bna ord.	7030*	-80	6911	6120	7600	34000
Bna risp.	[illegible]	+33	1890	1625	2050	20000
B. Manusardi	872*	+1	1000	970	1800	271000
Banca Mercantile	10280*	-100	10740	9110	12250	9100
Banca Toscana	2500*	-1	2850	2499	4300	11800
Banca di Chiavari	2110	+10	2850	2701	3650	4500
Banca Napoli q.t p.	14850*	-60	[illegible]	14895	16900	2400
Banca di Roma	4170	+20	3975	4611	7750	161800
Banca Sardegna risp.	8585*	-140	10400	8650	12650	2400
Banca Lariana	2210*	+2	2160	2200	2863	11500
Bpl risp.	10085*	+80	11400	[illegible]	16050	8100
Casaltrino	[illegible]	+150	9400	8210	12000	25800
Sopra Berbiland.	5350	+50	5250	4751	6800	500
Bonaiuto Farma.	[illegible]	-50	24250	21650	[illegible]	200
Bonif. Siele ord.	28750	+450	23500	17750	27700	90400
Bonif. Siele risp.	21900	+600	8850	9000	[illegible]	1900
Brioda	4211	+30	4040	3158	[illegible]	[illegible]
Brioschi	899	—	880	821	830	10000
Buitoni ord.	8910*	+200	8520	[illegible]	11250	11000
Buitoni risp.	4535*	+25	[illegible]	3720	5850	184000
Bulloni	2650	—	[illegible]	3410	2930	3000
C Caffaro ord.	643*	-5	731	599	812	95000
Caffaro risp.	691*	-6	737	600	799	—
Calcestruzzi	9401	-399	7120	6850	10100	142000
Calp	2360*	-50	2510	2150	2799	7000
Caltiri	1783	+10	1580	1730	2130	—
Cmi	3851*	+10	4120	3450	4230	5000
Cantoni Coton.	4650	+60	4150	3400	5300	8300
Cantoni C. risp.	4350	+270	4560	500	6300	900
Cart. Ascoli	3250*	+81	3260	2950	4027	3900
Cart. Boria-Modici	1610	-2	1600	1580	3200	30000
Cart. Burgo ord.	13550*	+200	11220	9900	13450	215000
Cart. Burgo priv.	7200*	-3	8040	7750	9910	1500
Cart. Burgo risp.	12300*	-10	10200	9670	12045	4200
Cementir	2717*	+117	2640	2230	2315	216000
Cement. Augusta	3870*	+70	4343	3600	4430	[illegible]
Cement. Barletta	4200*	+70	7200	6850	9271	—
Cement. Merone	2680	+15	[illegible]	2220	4065	[illegible]
Cement. Meroni r.	2300	—	2350	2001	2260	[illegible]
Cem. di Sardegna	4880*	+20	5400	4800	6150	5200
Cement. Siciliana	5200*	+60	7000	6140	8250	[illegible]
Cigahotels	3458*	+30	3350	3000	4110	31000
Cigahotels risp.	1350*	+70	1545	1310	1795	17500
Cir risp. nc	2178*	+70	[illegible]	1680	3200	121500
Cir risp.	9450*	+100	9400	8330	6400	37000
Cir ord.	5380*	+120	5900	5330	6630	43.4000
Cofide	5200	-1	5475	3600	5831	51000
Cofide risp.	1551	+11	1875	1223	2042	42500
Cogefar ord.	4700	+100	4270	3710	5500	19000
Cogefar risp.	3116	+30	3255	3000	3580	10000
Comau	3180	+80	3095	1951	3815	60000
Cond. Acq. Torino	6100*	—	6230	6100	6601	3000
Cr. Varesino ord.	3180	+20	3080	3050	3703	9000
Cr. Varesino risp.	1490	-30	1815	1830	[illegible]	[illegible]
Credito Bergamo	1650*	-8	1696	1630	[illegible]	[illegible]
Credito Ital. risp.	1030*	+20	1238	1000	1438	10000
Cr. Commerciale	2745*	-3	3100	2585	3600	21000
Credito Fondiario	2220*	+30	2515	2135	[illegible]	8000
Credito Lombardo	4400	-10	6+.	4750	4945	500
Cucirini Cantoni	1670	-10	1585

GRUPPO INDUSTRIALE

operante nel campo della meccanica e della robotica con un ruolo di assoluto rilievo sul mercato europeo e internazionale nella produzione di macchine e sistemi ad alto contenuto tecnologico, nell'ambito di un articolato piano di potenziamento delle strutture ci ha incaricati di ricercare:

DIRETTORE QUALITA' (Rif. SP 10112)

che, alle dirette dipendenze della Direzione Generale assicuri il raggiungimento degli standards qualitativi dialogando con la progettazione, le tecnologie e la produzione ed estrinsecando una efficace azione nei confronti dei fornitori. La ricerca è indirizzata a candidati con una formazione culturale tecnica ad indirizzo superiore che abbiano acquisito la padronanza delle più moderne metodologie di controllo della qualità in realtà industriali avanzate in campo meccanico.

RESPONSABILE DEL PERSONALE (Rif. 10113)

che, alle dipendenze della Direzione del Personale sia responsabile della realizzazione delle politiche del personale seguendo in particolare le relazioni sindacali e la gestione del personale.

Il candidato ideale ha un'età intorno ai 30-35 anni ed ha maturato una valida esperienza in ruoli analoghi preferibilmente presso aziende metalmeccaniche. **La posizione può portare, nel medio-breve termine, il Candidato prescelto ad assumere le responsabilità DEL PERSONALE.**

Per entrambe le posizioni il nostro cliente è in grado di offrire un trattamento economico allineato alle fasce alte ed interessanti del mercato e la possibilità di inserirsi in un gruppo in costante espansione e di respiro internazionale.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le risposte, **siglate sulla busta e su lettera con il Rif. SP ..... di specifico interesse e corredate di recapito telefonico,** dovranno pervenire a:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10123 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n.3 - Tel. 011/51.69.60
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

Importante Società di medio-grandi dimensioni, facente parte di primario gruppo industriale leader sul mercato nel settore dei durevoli, ci ha incaricati di ricercare:

SEGRETARIA DI ALTA DIREZIONE

La selezione è volta ad individuare Candidate di bella presenza, una preparazione culturale a livello di scuola media superiore, che abbiano acquisito una valida professionalità nel ruolo ed abbiano una perfetta padronanza della stenodattilografia e dei più moderni sistemi di videoscrittura.
Costituisce titolo preferenziale la conoscenza di base della lingua inglese.
La persona prescelta, che dovrà gestire gli impegni del proprio Superiore ed organizzare il lavoro d'ufficio, dovrà inoltre possedere spiccate doti di equilibrio e di riservatezza ed una naturale propensione ai rapporti umani a tutti i livelli.
Il nostro Cliente è in grado di assicurare un trattamento economico adeguato alle professionalità richieste e l'inserimento in un contesto di sicuro rilievo.
La sede di lavoro è nella cintura sud di TORINO.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo verrà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10105 e corredate di recapito telefonico,** dovranno pervenire a:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10123 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n.3 - Tel. 011/51.69.60
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

Dinamica Società industriale operante nel settore dei beni di investimento, nell'ottica di un ampio piano di potenziamento delle proprie risorse ci ha incaricati di ricercare:

CAPO UFFICIO CONTABILITA' (RIF. 10107)

che alle dirette dipendenze del Direttore Amministrativo assicuri il corretto funzionamento delle problematiche attinenti la prima nota, la contabilità clienti/fornitori, provvedendo alla preparazione dei dati di bilancio annuale e dei bilancini di verifica mensili. Per la posizione si richiede un'età orientativa intorno ai 40 anni ed una precedente esperienza maturata presso Società di organizzato ed operanti con il supporto di un centro elaborazione dati.

ESPERTA CONTABILE (Rif. SP 10108)

Per la posizione si richiede una buona conoscenza della contabilità generale, delle procedure meccanizzate ad essa collegate ed attitudine ad operare in forma autonoma.
Per entrambe le posizioni la sede di lavoro è Moncalieri.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo di inviare un dettagliato curriculum professionale, corredato di recapito telefonico e Rif. Rif. SP .... di specifico interesse, a:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10123 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n.3 - Tel. 011/51.69.60
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

SOFTWARE HOUSE

Che opera nella progettazione
e realizzazione
di software di base ricerca:

ANALISTI PROGRAMMATORI

PROGRAMMATORI

I candidati,
in possesso di laurea o diploma
in informatica, devono avere acquisito
almeno due anni di esperienza
in una delle seguenti aree:

sistemi operativi unix e ms-dos
comunication

La sede di lavoro è a Ivrea.

Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 333 - Torino

Dinamica Azienda piemontese ubicata in zona **Racconigi-Carmagnola** nell'ottica di un normale avvicendamento nella posizione ci ha incaricati di ricercare

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Il nostro Cliente è orientato ad entrare in contatto con candidati di età intorno ai 35-40 anni, in possesso di una buona preparazione di base che abbiano maturato una significativa esperienza in posizione analoga o immediatamente subordinata nell'ambito di aziende modernamente organizzate interessandosi anche di problematiche inerenti il budgeting e la contabilità industriale.
Il candidato prescelto dovrà essere in grado di svolgere in forma completamente autonoma compiti di prima nota, clienti, fornitori, Iva, cassa, banche pervenendo con l'ausilio di una elaborazione dati alla preparazione dei dati per la stesura del bilancio. Inquadramento e retribuzione non predeterminati saranno definiti dalla professionalità acquisita.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10111,** alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10123 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n.3 - Tel. 011/51.69.60
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

Importante Società meccanico/elettronica, produttrice di beni strumentali e d'investimento ad elevato contenuto tecnologico ricerca:

PROGETTISTA MECCANICO

al quale affidare lo studio e lo sviluppo di progetti relativi a modifiche di macchine standard ed a nuovi modelli.
La persona prescelta dovrà dialogare con i servizi commerciali e di produzione e dovrà seguire il lavoro degli uffici tecnici esterni alla società.
La ricerca è rivolta a Candidati con cultura di livello medio superiore (perito meccanico) che abbiano acquisito una valida e significativa esperienza in ruoli analoghi e si sentano pertanto pronti ad operare con ampia autonomia nello sviluppo delle commesse loro affidate.
E' richiesta la disponibilità ad operare con sistemi CAD.
A garanzia della massima riservatezza preghiamo di indicare «RISERVATO» sulla busta, in quanto lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto.
Le risposte, **siglate sulla busta e su lettera il Rif. SI 10114,** dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10123 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n.3 - Tel. 011/51.69.60
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

LA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

NELL'AMBITO DEL POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DEL SERVIZIO TECNICO

RICERCA

elementi di età non superiore a 32 anni, con le seguenti caratteristiche:

Rif. 01 ARCHITETTI

con esperienza triennale nel campo della progettazione architettonica e di arredamento, possibilmente non nell'edilizia residenziale ma nell'edilizia per uffici. È preferibile l'esperienza maturata presso Studi Professionali di progettazione.

Rif. 02 INGEGNERI CIVILI

con esperienza triennale nel campo dell'edilizia per abitazioni ed uffici riferita principalmente ai cantieri e alle strutture.

È richiesta per entrambi i riferimenti **l'abilitazione all'esercizio della professione.**

La sede di lavoro è in Torino con inquadramento contrattuale nella categoria impiegatizia.

Gli interessati, cui viene assicurata la massima riservatezza, dovranno inviare, entro il **1° Luglio 1988,** un dettagliato curriculum, citando il riferimento della posizione che interessa, alla CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, Ufficio Formazione e Selezione, presso Casella Postale n. 1417 - 10100 Torino.

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

CAPO VENDITE (Torino e provincia)

Affermata Società torinese, operante nel campo dei beni di largo consumo, leader nel proprio settore merceologico con una produzione di assoluto prestigio e qualità, nell'ambito di un articolato piano di sviluppo e potenziamento delle strutture ricerca:

GIOVANI LAUREATI
DISCIPLINE SCIENTIFICHE O
DISCIPLINE ECONOMICHE

da inserire in qualità di:

ASSISTENTI ALLA DIREZIONE

La selezione è volta ad entrare in contatto con Candidati di ambosessi in possesso di un valido curriculum universitario di età non superiore ai 28 anni, da inserire inizialmente in una attività di staff (analisi mercato, prezzi, concorrenza, ecc.) che permetterà di acquisire le conoscenze fondamentali per indirizzarsi successivamente a funzioni professionalmente più ampie.
Costituisce titolo preferenziale la conoscenza di lingue estere.
L'inserimento avverrà in un contesto professionalmente molto qualificato ed in forte evoluzione con concrete possibilità di effettivi sviluppi di carriera e di responsabilità.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SI 10110,** a:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10123 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n.3 - Tel. 011/51.69.60
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

Media azienda situata nella cintura Nord di Torino, produttrice di impianti per il trattamento termico ad induzione di metalli, ricerca

TECNICO ELETTRONICO
PER ASSISTENZA TECNICA

La posizione prevede una persona con ottima esperienza nell'elettronica industriale di potenza che in elettronica analogica e digitale di controllo è indispensabile l'assoluta padronanza dell'uso dell'oscilloscopio.
È richiesta piena disponibilità ad interventi brevi e frequenti fuori Sede, anche all'estero.
Si prega di inviare dettagliato curriculum alla **Publikompass - Torino.**
Si assicura la massima riservatezza ed ottimo trattamento economico.

Azienda meccanica torinese. Appartenente ad un primario gruppo industriale operante in posizione di assoluto rilievo nel campo dei beni strumentali di investimento, ad elevato contenuto tecnologico, ci ha incaricati di ricercare

IL RESPONSABILE EVASIONE ORDINI RICAMBI ITALIA ED ESTERO

in grado di coordinare operativamente un gruppo di lavoro per assicurare l'ottimizzazione ed il corretto inoltro ai clienti dei materiali di ricambio, dialogando con i magazzini, le spedizioni, l'assistenza tecnica e con gli altri enti aziendali interessati all'evasione dell'ordine.
La selezione è indirizzata a candidature di età orientativa intorno ai 30 anni in possesso di spiccate capacità organizzative che abbiano maturato solide esperienze in ruoli analoghi presso aziende modernamente organizzate operanti con il supporto EDP.
La conoscenza di base di eventuali lingue estere verrà valutata con elevata attenzione.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10106 e corredate di recapito telefonico,** dovranno pervenire a:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10123 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n.3 - Tel. 011/51.69.60
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

Importante Società elettromeccanica torinese ricerca

A) DISEGNATORE MECCANICO PARTICOLARISTA

in possesso di valida tecnologia di stampaggi metallici e materie plastiche per gestione modifiche ed innovazioni migliorative stampi.

B) AGGIUSTATORI STAMPI PLASTICA

con approfondita conoscenza disegno ed attrezzature e tecniche moderne di stampaggio.

Per ambedue le posizioni è offre retribuzione interessante, e comunque adeguata alle capacità.

Scrivere:
PUBLIKOMPASS 312 - 10100 TORINO

---

split FISSAGGI EDILIZIA

cerca per le province di e CUNEO

VENDITORI TECNICI QUALIFICATI

max 30enni, cultura media, dipendenza di vendita, preferibilmente residenti in zona.
Offriamo: inquadramento viaggiatori industria 1° categoria, premi ed incentivi, rimborso spese, autonomia società.
Telefonare ore ufficio **011 851.837**

Azienda leader beni strumentali cerca

ISPETTORE E AGENTI DI VENDITA

per il Piemonte

Sede di Torino.
Costituisce titolo preferenziale introduzione distribuzione organizzata e di genere tecnico interessante. Assicurasi massima riservatezza.

Inviare curriculum a:
Publikompass 323 — 10100 Torino.

GRANDE AZIENDA INDUSTRIALE TORINESE
ricerca

A) DIPLOMATI TECNICI
da inserire nella struttura produttiva dopo adeguato periodo di formazione.

B) PERSONALE OPERAIO
per i Servizi di Fabbricazione, con disponibilità ai tre turni avvicendati.

Scrivere a: **331 - 10100 TORINO.**

O.R.I. SPA SOCIETA' DEL GRUPPO ELF
AZIENDA LUBRIFICANTI

ricerca **UN AGENTE**
TORINO PROVINCIA

Si richiede: esperienza di vendita, dinamismo, presenza, cultura, residenza in zona.
Si offre importante portafoglio clienti, provvigioni interessanti, incentivi, premi, inquadramento Enasarco.
Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 21/B - 20123 Milano

DIREZIONE MARKETING

Affermata Società torinese, operante nel campo dei beni di largo consumo, leader nel proprio settore merceologico con una produzione di assoluto prestigio e qualità, nell'ambito di un articolato piano di sviluppo e potenziamento delle strutture ricerca:

GIOVANI LAUREATI
DISCIPLINE SCIENTIFICHE O
DISCIPLINE ECONOMICHE

da inserire in qualità di:

ASSISTENTI ALLA DIREZIONE

La selezione è volta ad entrare in contatto con Candidati di ambosessi in possesso di un valido curriculum universitario di età non superiore ai 28 anni, da inserire inizialmente in una attività di staff (analisi mercato, prezzi, concorrenza, ecc.) che permetterà di acquisire le conoscenze fondamentali per indirizzarsi successivamente a funzioni professionalmente più ampie.
Costituisce titolo preferenziale la conoscenza di lingue estere.
L'inserimento avverrà in un contesto professionalmente molto qualificato ed in forte evoluzione con concrete possibilità di effettivi sviluppi di carriera e di responsabilità.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SI 10110,** a:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10123 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n.3 - Tel. 011/51.69.60
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

Bic Piemonte
Business Innovation Center

CERCHIAMO PERSONE
CON PROGETTI E IDEE

OFFRIAMO

UN SERVIZIO SU MISURA
PER LA NASCITA,
LA FORMAZIONE E LA CRESCITA
DELL'IDEA IMPRENDITORIALE

BIC PIEMONTE:

Vercelli - Tel. (0161) 56.539
Biella - Tel. (015) 40.24.32
Torino - Tel. (011) 51.38.61

---

nel abbigliamento sportivo ricerca

AGENTI

qualificato per regioni
Liguria e/o Piemonte e/o Val d'Aosta.

Scrivere dettagliato curriculum a:
Publikompass cassetta 1063 Bologna.

Società di trasporti internazionali ricerca

IL/LA RESPONSABILE

della Sua di Torino.
Si richiede: residenza comune di Torino, età non superiore ai 35 anni, esperienza nel settore terrestre internazionale a ciclo completo. Conoscenza lingua francese ed esperienza di lavoro sia commerciale che amministrativo.
Scrivere Publikompass 18/B - 20123 Milano.

Cerchiamo esperti VENDITORI di organizzativa per le province del PIEMONTE.
Il candidato ideale avrà età minima 32 anni, provata esperienza di vendita servizi; capacità di trattativa a livello manageriale con responsabili d'azienda, auto propria, residenza in zona di lavoro.
Si offrono, all'inserimento numero 1, ragionevole, possibilità di guadagni elevati.

Per ulteriori informazioni rivolgersi:
Cerocolo 69 - Milano - Tel. 349.2551
(Si prega citare riferimento 885)

CASA EDITRICE RICERCA:

COORDINATORE REDAZIONALE

Al candidato si richiede:
— età preferibilmente non superiore ai 30 anni
— attitudine alla gestione e al coordinamento
— gusto grafico
— vivacità intellettuale e interessi culturali
— possibilmente conoscenza dell'inglese.

Si offre:
— inserimento nel settore Periodici e Pubblicazioni tecniche delle Edizioni Bolaffi con ottima possibilità di carriera.

Inviare curriculum dettagliato e fotografia, indicando referenze indirizzo e telefono a:

GIULIO BOLAFFI EDITORE
VIA CAVOUR 17 - 10123 TORINO

Primaria Società di Servizi operante a livello nazionale, ricerca, per il potenziamento della struttura amministrativa di Direzione Generale:

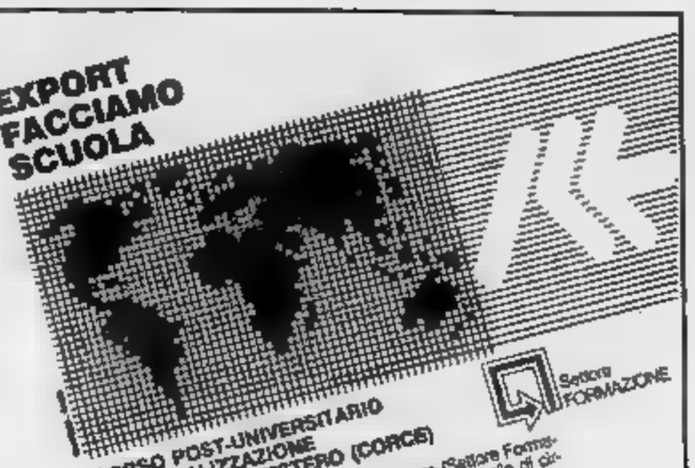
ESPERTO CONTABILITA' ANALITICA ANALISI E CONTROLLO COSTI/REPORTING

Si richiede:
— Laurea in Economia e Commercio o Diploma in Amministrazione Aziendale
— Esperienza di 1-2 anni maturata nel settore.

Sede di lavoro: Torino.

I candidati dovranno inviare dettagliato curriculum specificando livello raggiunto e retribuzione percepita a:
PUBLIKOMPASS 336 - 10100 TORINO

EXPORT FACCIAMO SCUOLA



Settore FORMAZIONE

CORSO POST-UNIVERSITARIO DI SPECIALIZZAZIONE IN COMMERCIO ESTERO (CORCE)

L'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (Settore Formazione) ha indetto un concorso per 16 Borse di studio di circa 7 milioni ciascuna per laureati in discipline giuridico-economiche ed ingegneria di età non superiore ai 30 anni pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 IV Sezione speciale del 7-6-1988.

DURATA E STRUTTURA DEL CORSO
circa 6 mesi di cui:
— 4 mesi di formazione in aula «full time»
— 4-6 settimane all'estero presso Università Usa

SEDE DI SVOLGIMENTO
Milano, Ufficio ICE, Palazzo delle Stelline, c.so Magenta 58

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE
Sede Ifor, v.le Murillo 17

Dovranno pervenire entro il 7-7-1988, inviate con raccomandata A/R indirizzate a Ifor Viale Murillo 17 20149 Milano.

I bandi di concorso sono disponibili presso l'Ifor, gli Uffici ICE italiani ed esteri.

I giovani interessati a partecipare al corso possono rivolgersi per informazioni a:
ICE Ufficio Form. Est. (tel. 06 5992-401-403-582)
ICE sede di Milano (tel. 02 481.38471)
IFOR-Scuola Superiore del Commercio (tel. 02 4030.5309)

IFOR

---

kléber

La Kléber, settore Kléber Industrie, **leader sul mercato degli articoli tecnici in gomma** destinati ai costruttori di autoveicoli, nel quadro di un potenziamento delle sue strutture tecnico-commerciali in Italia, ricerca:

Rif. A) GIOVANI INGEGNERI

Attività: ai candidati sarà affidata la responsabilità tecnico-commerciale delle linee di componenti **a più alto contenuto tecnologico** e dello sviluppo di nuovi prodotti. Terranno i contatti con gli uffici tecnici delle aziende clienti per la definizione delle caratteristiche dei prodotti e con gli uffici acquisti per le trattative commerciali conseguenti. Sono previsti periodici viaggi su territorio nazionale.

Rif. B) PERITI MECCANICI

Attività: ai candidati saranno affidati compiti di assistenza tecnico-commerciale su alcune linee di componenti. Saranno a contatto con gli uffici tecnici ed acquisti dei costruttori di motori, in stretta collaborazione con i tecnici della Casa Madre.

Requisiti: per ambedue le posizioni si richiede: età non superiore ai 35 anni, buona conoscenza della lingua francese o disponibilità ad apprenderla e buona capacità di contatto. Costituisce titolo preferenziale una significativa conoscenza e/o esperienza nel settore automobilistico o comunque in attività tecnico-commerciali nel settore dei beni industriali.

Condizioni: l'azienda offre l'inserimento in una struttura in sviluppo, dinamica, moderamente organizzata con concrete possibilità di crescita professionale e di **carriera anche internazionale**.
Il pacchetto normativo-retributivo verrà stabilito in funzione di una seria valutazione singola candidature ponendosi comunque ai migliori livelli di mercato.

Candidature: si prega inviare curriculum particolareggiato, completo di fotografia, a: Kléber Italiana S.p.A. - Personale e formazione - Strada Brandizzo n. 150 - 10040 Volpiano (To) specificando il riferimento di interesse.

Coloro i quali non riceveranno una risposta entro i prossimi 45 giorni saranno comunque tenuti in considerazione per future necessità.

EUROSYSTEM
COMPAGNIA EUROPEA DI ORGANIZZAZIONE SPA

Società controllata dall'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** operante con uffici in **Torino, Milano, Roma, Genova e Bologna**, è interessata ad assumere personale da inserire in un gruppo preposto a fornire assistenza all'attività di «end user computing» nell'ambito dell'automazione d'ufficio con

ESPERIENZA MATURATA SUI SISTEMI OPERATIVI MS-DOS E UNIX

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese, cultura a livello universitario, spiccate attitudini organizzative, conoscenza di «productivity tools» su PC e del DBMS ORACLE.

Età massima 30 anni. Sede di lavoro **TORINO.**

Inviare curriculum

EUROSYSTEM
Compagnia Europea di Organizzazione S.p.A.
Via F. Campana n. 7 - 10125 TORINO

AGENTI DI VENDITA

ENTUSIASMO COSTANZA VOLONTA' SONO LE TRE QUALITA' CHE [illegible]

1) Siamo la filiale di una società americana che ha oltre mezzo secolo di esperienza.
2) Siamo leader [illegible]
3) In [illegible] anni [illegible] OCCUPLICATO è lavorato [illegible] modo
4) Prodotti e mercato che consentono sin dal primo anno di attività guadagni di [illegible] milioni
5) Il [illegible] addestramento tecnico-commerciale è occasionato in [illegible] avvincenti [illegible] di battaglia.
Anticipo di L. 1.000.000 sulla liquidazione mensile delle provvigioni.
Portafoglio clienti.

Inquadramento Enasarco

L'età media dei [illegible] collaboratori è compresa tra i 30-45 anni

Resta possibilità di carriera: tutti i [illegible] dirigenti, a qualsiasi livello, sono sempre scelti tra le nostre forze di vendita.

DISPONIAMO DI POSTI DI AGENTE ESCLUSIVO [illegible] LE ZONE **LIBERE DEL PIEMONTE.**

Telefonare al **Sig. Meraviglia, tel. [illegible] 52.50.59**, Venerdì [illegible] (orario ufficio) **tel. (011) 670.19.47**; Lunedì 13-6-1988 dalle [illegible] e dalle ore 16 alle ore 18,30 [illegible] immediato incontro

AUTO INDISPENSABILE

SETTORE STRUMENTAZIONE SCIENTIFICA

RESPONSABILE SEGRETERIA

Ufficio Periferico Torino

L'AZIENDA
E' una prestigiosa multinazionale americana leader nel suo settore

LE CANDIDATE
di età inferiore ai 30/35 anni in possesso di diploma di scuola media superiore hanno già maturato un'esperienza pluriennale di segreteria preferibilmente in [illegible] commerciali medio-grandi.
Sono dinamiche, intraprendenti, flessibili hanno uno spiccato senso di responsabilità e sanno muoversi con autonomia. Hanno facilità nei rapporti interpersonali.

LA POSIZIONE
riporta al branch manager e costituisce un'ottima opportunità per chi ama operare con ampi spazi di autonomia e responsabilità.
E' ubicato direttamente a contatto con la clientela.
La società è interessata ad inserirsi anche persone che desiderano cambiare nel mondo del lavoro dopo temporanea assenza purché in possesso dei requisiti richiesti.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae indicando un recapito telefonico e citando anche sulla busta il riferimento FJR 702 a

fact
FACT - Corso di Porta Nuova 18
20121 Milano
Tel. 02 653.2793

ORGA

Società leader a livello nazionale operante nel campo della commercializzazione e vendita di **APPARECCHIATURE MEDICALI** [illegible] quadro del potenziamento delle strutture — a supporto di una fase di continua espansione — ci ha incaricati [illegible] ricercare

agenti (B 878 S.)

per il settore apparecchiature: sistemi [illegible] monitoraggio per rianimazione e unità coronariche, monitor per sale operatorie, monitor defibrillatori, apparecchiature Doppler per indagine vascolare, Holter ECG e per pressione.

agenti e rivenditori (B 879 S.)

per radiologia, interventistica, urologia, chirurgia e cardiologia.

Zona [illegible] lavoro: PIEMONTE.

Si offre: contratto ENASARCO, [illegible] possibilità mono-plurimandatari.

A tutti gli [illegible] verrà comunque data risposta, garantendo la massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato, indicando un recapito telefonico [illegible] citando chiaramente il riferimento [illegible]:

Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l.
[illegible] - Via Plinio 63

INDUSTRIA FARMACEUTICA di [illegible] importanza, operante a [illegible] tensionale [illegible] dotata di laboratori di ricerca nazionali dal ministero della Sanità, nel quadro del continuo sviluppo, [illegible] giovani **LAUREATI o LAUREANDI** in discipline scientifiche (farmacia, chimica, biologia, soc.) da inserire nella posizione di

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

Rif. A-7909

I candidati con i quali desideriamo entrare in contatto sono di età inferiore ai trent'anni.

La presente ricerca è rivolta a candidati [illegible] **provincia di [illegible] - NOVARA - CUNEO.**

Non si hanno preclusioni ad ordine di contatto anche con candidati privi di esperienza specifica: l'Azienda è attrezzata per fornire ai propri informatori medico-scientifici un adeguato addestramento iniziale e permanente.

Si offrono inquadramento impiegatizio secondo CCNL, rimborsi spese e interessanti forme di incentivazione.

L'Azienda partecipa alla selezione in date prima fissate

Inviare [illegible] esaurito dettagliato curriculum [illegible] recapito telefonico, **indicando chiaramente anche sulla busta il [illegible]**, a
SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 22
Tel. [illegible] 469.14.17

1.500.000 mensili, provvigioni, carriera al raggiungimento degli obiettivi, e subito iniziativa privata a

GIOVANI AMBOSESSI

[illegible] per potenziamento commerciale su tutto il territorio nazionale. Richiede età 25/30 anni, ottima presenza, intraprendenza, ambizione ed una spiccata simpatia.

Per appuntamento tel. 055 375.485 - 375.508. Rif. W

Importante Azienda produttrice di beni industriali ad elevato contenuto tecnologico ricerca

RESPONSABILE VENDITE ESTERO

Si richiede:
- pluriennale esperienza commerciale maturata nella vendita all'estero di prodotti altamente qualificati
- doti di organizzazione e coordinamento
- disponibilità a frequenti viaggi all'estero
- ottima padronanza di inglese e francese, gradito lo spagnolo.

L'azienda, situata [illegible] prima cintura di Torino, offre — dopo il periodo di prova contrattuale — il massimo livello impiegatizio [illegible] una retribuzione commisurata alle effettive capacità del candidato prescelto.

Si prega di inviare [illegible] dettagliato curriculum, indicando la retribuzione attualmente percepita, a:
C.P. 46 - 10099 SAN MAURO (TO)

Società [illegible] primaria importanza operante nel settore della commercializzazione del GPL ricerca per la sua **FILIALE DI VOLPIANO (TO)**

un giovane diplomato

Il candidato verrà inserito nell'ambito del settore amministrativo e ne curerà diversi aspetti assicurando la regolarità [illegible] gestione sotto il profilo amministrativo contabile.

E' prevista l'assunzione con contratto di formazione.

La selezione sarà curata dall'Azienda Cliente. Inviare dettagliato curriculum indicando il recapito e citando chiaramente anche sulla busta 4297 S. alla:

Divisione Selezione [illegible] Personale dell'ORGA S.r.l.
20129 MILANO - Via Plinio 63 - Tel. 02 203.464

Azienda articoli tecnici zona Moncalieri cerca

Venditori

Torino provincia

per vendita esterna ed interna. Stipendio, provvigioni e rimborso spese

Scrivere: Publikompass 5048 - 10100 Torino

PHILIPS

Per la propria sede di Torino ricerca

INGEGNERE [illegible]

La posizione prevede la promozione di sistemi e prodotti per l'illuminazione presso una clientela costituita da enti pubblici e studi professionali.

Si richiedono un'età intorno ai [illegible] una significativa esperienza maturata nel settore specifico. Saranno prese in considerazione anche candidature di neolaureati, motivati ad intraprendere una carriera tecnico-commerciale.

Si offrono condizioni retributive di sicuro interesse e concrete possibilità di sviluppo professionale.

Inviare dettagliato curriculum citando il Rif. 1151 e un recapito telefonico a: Philips S.p.A. Servizi del Personale - Piazza IV Novembre, 3 - 20124 Milano

---

Sintactica
Via G. Frua, 21/6
20146 Milano

PRODUCT MANAGER [illegible] INDUSTRIALI

All'interno delle strutture produttive di una società internazionale attiva nel settore delle [illegible] dotata di una vasta gamma di sistemi computerizzati per [illegible] è stata individuata la necessità di inserire un Product Manager [illegible] preposta a pianificare, realizzare e sviluppare gli studi di prodotto, [illegible] all'introduzione di nuovi prodotti e [illegible] esigenze della clientela, in stretto contatto con la Direzione Marketing europea che ha sede in Germania. Siamo interessati ad ingegneri [illegible] di ingegneria di 30-31 anni che abbiano maturato un'esperienza [illegible] di natura commerciale presso ad enti manifatturieri preferibilmente del settore [illegible] dell'automotive. La conoscenza scorrevole della lingua inglese è [illegible] indispensabile. Le condizioni di inserimento saranno regolate dal contratto metalmeccanico con un livello retributivo che verrà definito in base alle caratteristiche curriculari. La sede di lavoro è a nord di Torino. Gli interessati, cui assicuriamo la più assoluta riservatezza, sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, citando anche sulla busta il riferimento L 31 36

FERROLI

Industrie Riscaldamento S.p.A.
ricerca
DUE AGENTI ESCLUSIVI
per le provincie di
ASTI
ALESSANDRIA

con esperienza di vendita presso installatori e grossisti a cui affidare una Agenzia con o senza deposito. Garantiamo: portafoglio ordini, trattamento economico interessante, preffinanziamento, anticipo provvigioni.
Massima riservatezza.

Inviare curriculum vitae a:
Ferroli Industrie Riscaldamento S.p.A.
Casella Postale 19 - 37047 San Bonifacio - VR

Importante industria chimica ricerca

CENTRALINISTA

Segretaria
Conoscenza inglese
Bella presenza

Scrivere:
Publikompass 7018
10100 Torino.

SOGEN FIDITALIA

Società finanziaria appartenente a primario gruppo bancario internazionale operante nel settore del Credito al consumo e del Leasing di autovetture ricerca per il potenziamento dei quadri [illegible] filiale di **Torino** un

FUNZIONARIO

Il candidato, di [illegible] non superiore a 35 anni, diplomato o laureato deve avere una spiccata propensione alla vendita di servizi finanziari, dinamismo e facilità nei rapporti col [illegible].

Si richiede inoltre la conoscenza delle tecniche per la valutazione del fido, capacità [illegible] controllo operativo, sensibilità per i problemi di ordine amministrativo.

Il candidato [illegible] maturato la sua esperienza nell'ambito [illegible] Società Finanziarie «market oriented», presso istituti di Credito nell'ambito del Servizio Fidi-Sviluppo affari o importanti organizzazioni di vendita.

Le condizioni economiche offerte e l'inquadramento nel settore «Credito» sono in grado di soddisfare le esigenze dei candidati più qualificati.

Inviare curriculum vitae a:
[illegible] **FIDITALIA S.r.l.**
Servizio [illegible] Personale
Largo [illegible] dei Servi [illegible] - 20122 [illegible]

VUOI ESSERE UN LEADER NELLA VENDITA INSIEME A NOI?

Siamo un Gruppo leader nel settore dei beni di consumo per la riparazione e manteniamo a tua disposizione 70 anni di esperienza e prodotti di alta tecnologia.

Cerchiamo agenti per la [illegible] di **TORINO, AOSTA, NOVARA, VERCELLI, ALESSANDRIA.**

Richiediamo: età compresa tra 28 e 45 [illegible], esperienza di vendita; residenza in zona, auto propria e recapito telefonico.

Offriamo: prodotti ad alta [illegible]; zona in esclusiva; training in zona; anticipi sul fatturato; provvigioni liquidate mensilmente. [illegible] guadagni fin dall'inizio.

Per informazioni telefonare al **Sig. De Pisi (02) 657.56.97** lunedì 13 giugno, ore 8-18 oppure inviare curriculum vitae a **SINTEX Srl - Via Frua 22 20146 Milano, citando anche sulla busta il Rif. A-7904.**

INNS UOMO

Affermata azienda produttrice Hitech-Sonics cerca per la presentazione di una nuova linea VATONO UOMO

AGENTI
[illegible] IL TERRITORIO

La richiesta è rivolta esclusivamente ad agenti professionali che abbiano maturato lunga esperienza nel settore abbigliamento uomo.

Inviare per eccesso curriculum a
INNS - Divisione Commerciale di Roma
Via F. Ughelli 22/F - 00179 ROMA
Tel. 06 780.63.50 - 780.57.36 - 784.37.[illegible]

CAPO REPARTO ATTREZZERIA

Età 30/35 anni. Diploma tecnico o equivalente. Esperienza in mecccanica di precisione e conoscenza base elettronica. Richiesta capacità gestire e coordinare un gruppo di lavoro. Sede di lavoro: Torino Ovest.

Scrivere: Publikompass 5040 - 10100 Torino

PROGETTISTA RESPONSABILE DI LINEA PRODOTTO

[illegible]

FRESATORE REPARTO ESPERIENZE

[illegible]

Scrivere: Publikompass 7005 - 10100 Torino.

Azienda metalmeccanica situata nella prima cintura di **Torino Ovest** cerca per proprio ufficio tecnico

DISEGNATORE

con esperienza di progettazione attrezzature e [illegible] speciali.

Inviare curriculum dettagliato a **Publikompass 7003 - 10100 Torino.**

Importante società leader distribuzione prodotti fotografici

ricerca

AGENTE

in esclusiva per le zone di **Al - At - Vc e parte Torino.**

La persona adatta è un giovane [illegible] e professionale anche non proveniente [illegible] settore. E' gradita la residenza in zona (Al - At - Vc).

Scrivere: **Publikompass 7016 — 10100 Torino.**

ORGA

[illegible]
che opera in posizione primaria [illegible] settore [illegible] farmaceutico ricerca

agenti di vendita

per PIEMONTE E LIGURIA

Desideriamo entrare in contatto con [illegible] spiccato, monomandatari, aventi [illegible] esperienza documentata [illegible] la vendita [illegible] beni di largo [illegible] ed abituati a lavorare per obiettivi.
Età [illegible] anni.
E' prevista l'inquadramento Enasarco - provvigioni - graduali premi - concorso spese.
La selezione verrà curata direttamente dall'Azienda Cliente.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 4288 S. [illegible]:

Divisione Selezione [illegible] Personale
dell'ORGA S.r.l.
20129 MILANO - Via Plinio 63
Tel. 02 [illegible]

Azienda industriale leader settore ricerca

GIOVANE MILITEASSOLTO

da avviare alla carriera commerciale. Richiedesi disponibilità a trasferte. Offresi stipendio più [illegible] più di lista.

[illegible] **Publikompass 328 — 10100 Torino.**

[illegible] commercializzazione e rappresentanza di strumentazione scientifica, per ampliamento rete vendita in Piemonte, ricerca:

A) [illegible] **STRUMENTAZIONE**
B) **VENDITORE MATERIALE DI [illegible]**

Si chiede di sviluppare portafoglio clienti.
Si propone inquadramento fisso commisto con incentivi commisurati ai risultati [illegible]
Costituisce titolo preferenziale [illegible] esperienza vendita [illegible] che in settori similari.

Scrivere: **Publikompass 7027 - 10100 Torino.**

Affermata Azienda operante nel settore dell'automazione industriale ha incarichi di ricercare:

RESPONSABILE COLLAUDO ELETTRONICO
Rif. GB F05

Il candidato ideale ha interessanti esperienze nel settore delle apparecchiature industriali a microprocessore in Aziende moderatamente organizzate o in posizioni di rilievo nel settore dell'Assistenza Tecnica IIW in Field, è in possesso di laurea o diploma in elettronica ed avrà un'età massima di anni.

SISTEMISTA SOFTWARE DI AUTOMAZIONE
Rif. GB F06

Il candidato ideale è un laureato elettronica, anche con breve esperienza, o diplomato con anni di esperienza nel settore specifico.
Gradita la conoscenza del linguaggio C.
Entrambe le posizioni NON prevedono mobilità estera.
Inquadramento e retribuzione comunque interessanti saranno commisurati alla effettiva esperienza.
Sede di lavoro prima cintura Sud-Est Torino.
Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico, citando i riferimenti, a:

SIRTEXPERSONALE TORINO
VIA B. GALLIARI

Azienda elettromeccanica operante nel settore della componentistica, ci incarica di:

ANALISTA PROGRAMMATORE
Rif. GB F07

con esperienza maturata nella conduzione diretta di progetti e capacità nell'interazione con l'utenza. Ottima conoscenza CICS ed esperienza di utilizzo di Data Base (TOTAL preferenziale). Costituiranno condizioni significative conoscenza del CICS e della lingua inglese.
Età massima anni 30.

TECNICO CAD/CAE/CAM
Rif. GB F08

con esperienza almeno triennale nella gestione sistematica dei relativi elaborati, delle problematiche del processo produttivo. Ottima della lingua inglese.

SISTEMISTA JUNIOR
Rif. F09

con esperienza almeno biennale su sistemi operativi VSE, DOS/VSE-DC/CICS. Età massima 30 anni e buona conoscenza della lingua inglese.
Sede di lavoro prima cintura di Torino.
Per tutte le posizioni sono previsti crescita professionale, rimborso di inquadramento di sicuro interesse.
Inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, citando i Riferimenti a:

SIRTEXPERSONALE 10125 TORINO
VIA B. GALLIARI 5/E

Azienda multinazionale leader nel settore della componentistica elettrica/elettronica, ci incarica di ricercare:

PROGETTISTI MACCHINE SPECIALI ED ATTREZZATURE
Rif. F10

con esperienza in costruzioni meccaniche atte alla produzione di componenti elettromeccanici. In considerazione della specifica tecnica e degli obiettivi di costo e semplicità assegnati dovranno, in piena autonomia, eseguire lo studio del complessivo ed il relativo svolgimento dei disegni di dettaglio, il follow-up della fabbricazione e del condizionamento fino all'entrata in produzione della macchina.
È gradita la provenienza dal settore elettromeccanico, la conoscenza dei sistemi di controllo e collaudo in linea.
L'Azienda dispone di un avanzato sistema CAD/CAE/CAM per cui sarà necessario possedere abilità specifiche ed essere disponibili all'apprendimento nell'utilizzo del mezzo, seguendo appositi corsi di formazione.
Elementi indispensabili per la posizione sono: spirito creativo, disponibilità, comunicazione efficace per operare in un Gruppo polifunzionale.
Esperienza richiesta nella mansione 10-15 anni. Età massima 30-35 anni.
Sede di lavoro prima cintura Ovest di Torino.
Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico, citando il Riferimento a:

SIRTEXPERSONALE 10125 TORINO
VIA B. GALLIARI 5/E

Il Gruppo SpA ricerca un giovane laureato da inserire nell'

UFFICIO STUDI ECONOMICI

Oltre all'analisi macro-economica internazionale e nazionale la persona prescelta deve seguire – più specificatamente – il settore in cui l'azienda opera, sia dal punto di vista strutturale-congiunturale che dal punto di vista delle forze competitive e delle dinamiche di mercato.

Gestisce i rapporti con gli Istituti e gli Enti esterni di ricerca economica e redige i rapporti periodici, in prevalenza diretti all'alta Direzione.

Oltre alla laurea in discipline economiche i candidati devono avere buona conoscenza della lingua inglese, inoltre nella comunicazione orale, tenendo in considerazione gli incarichi di lavoro di gruppo ed direzionali ad operare in un contesto molto diversificato e flessibile.

Sede di lavoro Torino.
Le persone interessate possono inviare il loro curriculum vitae a:

GFT SpA - Selezione del Personale
Corso Emilia 1 - 10152 Torino
Rif. Ufficio Studi Economici

GRUPPO

Azienda leader nel settore della componentistica ricerca per il proprio Raggruppamento Climatizzazione

SISTEMISTI DI PROCESSO

con esperienza specifica di software per sistemi a microprocessori in grado di definire la logica di funzionamento e partecipare attivamente alla stesura degli algoritmi di calcolo.

E' gradita la conoscenza dell'uso dei sistemi di sviluppo operanti in ambiente UNIX.

L'azienda offre l'inserimento in un contesto dinamico e professionalmente avanzato con concrete possibilità di carriera e l'opportunità di continui aggiornamenti.

L'aspetto economico, di sicuro interesse e l'inquadramento verranno definiti sulla base delle esperienze acquisite.

La sede di lavoro è situata in **Poirino** (Torino).

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico a:
RIF. B 6

BORLETTI CLIMATIZZAZIONE
Direzione Personale
Frazione Masio
10046 POIRINO (To)

Siamo una nota Azienda internazionale produttrice di sistemi di prova e di simulazione.
Per il potenziamento Servizio di Assistenza tecnica della nostra Filiale italiana ricerchiamo

TECNICO DI SERVIZIO

con esperienza nella manutenzione e riparazione di impianti elettromeccanici ed elettroidraulici.
Indispensabile profonda conoscenza dell'elettronica analogica di controllo mentre l'esperienza nel settore dei microcomputers costituirà titolo preferenziale.
Si prendono anche in considerazione neodiplomati con ottimo curriculum scolastico.
Inoltre:
— propensione ai rapporti interpersonali
— disponibilità a frequenti viaggi in Italia
— buona conoscenza della lingua inglese

Condizioni economiche di sicuro interesse.
Sede di lavoro Torino.
Indirizzare curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 7014 - TORINO

GIOVANI DA INSERIRE IN UN'ORGANIZZAZIONE DI PROPAGANDA

ricerca importante industria Farmaceutica per la sua filiale di **CUNEO.**

E' richiesta:
— diploma di scuola media superiore;
— libertà di sede per motivi di studio;
— fissazione di obblighi militari;
— un autoveicolo proprio;
— la residenza nella città di **Cuneo.**

Costituirà titolo preferenziale l'aver già maturato una precedente esperienza in attività commerciali.

Si offre:
— un trattamento provvigionale che permetterà un rapido inizio di sicuro interesse più concorso spese auto;
— prospettive di incrementi retributivi a breve termine;
— completo corso di preparazione professionale presso la Sede dell'Azienda e successivo inserimento in un'importante organizzazione nazionale.

Inviare curriculum dettagliato precisando il proprio numero di telefono a:
PUBLIKOMPASS 318 - TORINO

Importante Gruppo Industriale per un proprio prestigioso negozio di abbigliamento femminile di prossima apertura in TORINO

CERCA DIRETTRICE

max 40enne, di bella presenza, con esperienza maturata presso qualificati punti vendita del settore.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto presso C.P. 41 - 41019 Soliera (Mo)

GOLDWELL
INTERNATIONALE HAARKOSMETIK

Azienda leader nel settore "Prodotti per Signora" nel programma di potenziamento della rete di vendita

CERCA:
N. 3 agenti monomandatari per la zona di

CUNEO E PROVINCIA
VERCELLI E PROVINCIA
PARTE DELLA PROVINCIA DI TORINO

OFFRESI:
Portafoglio clientela - Inquadramento Enasarco - Minimo garantito - Provvigioni - Premi - Incentivi

CHIEDESI:
Come titolo preferenziale l'introduzione nel settore bhbl/i esente - Auto propria

Inviare curriculum a Goldwell - Via Mazzini, 79 - 46043 Castiglione delle Stiviere (MN)
Oppure telefonare allo 376 chiedendo del Dott. Beretti.

Società Cosmetica Leader in ascesa per il potenziamento della propria rete di vendita, ricerca diplomate/i diplomati di ambo i sessi da

INSERIRE NELL'ORGANICO

per la seguente zona: **Alessandria, Asti, Cuneo**

Si richiede: entrare in contatto con consulenti che abbiano maturato una precedente esperienza in vendita fortemente indirizzata al successo, con disponibilità immediata e auto propria.
Si offre: un ambiente sereno, parco clienti, sicuro avvenire per un inserimento lavorativo, possibilità di carriera a breve termine, guadagni superiori alla media.

Si prega inviare dettagliato curriculum, non esclusivo, con recapito telefonico a: **PUBLIKOMPASS 18/P - 20123 MILANO**

IMPORTANTE SOCIETA' FINANZIARIA

ricerca per la sua sede di Torino

ANALISTA

con 4-5 anni di esperienza informatica

Titoli preferenziali:
conoscenza dell'ambiente IBM DOS/VSE/CICS
esperienza in area finanziario/bancario/assicurativo

Scrivere a: autômata S.p.A.
V. D. Bertolotti 7 - 10121 TORINO

FACIT
Mercato della Confezione
cerca per filiale in apertura
Borgo S. Dalmazzo (Cuneo)

COMMESSE E COMMESSI

con esperienza nella vendita di confezione e abbigliamento per uomo, donna e bambini
Inviare domanda scritta indicando esperienza di lavoro, indirizzo e numero telefonico a:

FACIT
V. Po 2 - 10123 TORINO

Società di engineering ricerca per ampliamento organico

a) **INGEGNERE MECCANICO**
con provata esperienza nell'impiantistica industriale, perfetta conoscenza lingua inglese disponibilità trasferte

INGEGNERE MECCANICO
con provata esperienza conduzione impianti industriali e conduzione personale. Si richiede perfetta conoscenza lingua inglese e disponibilità a trasferimenti

c) **ELETTRICISTA BORDO MACCHINA**
con provata esperienza in posizione analoga. Costituisce titolo preferenziale conoscenza lingua inglese ed elettronica.

OPERATORI DI LINEA
da inserire con esperienza in produzione di componenti tramite impiego materie plastiche, disponibilità immediata, richiesta conoscenza disegno e disponibilità trasferimenti

e) **INGEGNERE CON MANSIONI TECNICO-COMMERCIALI**
con esperienza nella vendita di strumentale. Si richiede perfetta conoscenza della lingua inglese, tedesco e disponibilità a frequenti trasferte. Costituisce titolo preferenziale conoscenza della lingua spagnola.

Scrivere dettagliando curriculum vitae a:
Sicrdo Aragno - Corso Stati Uniti - 10129 Torino

MECCANICI 2° LIVELLO
parlato-scritto lingua italiana di importante ditta metalmeccanica tedesca
Assunzione immediata ufficio Torino
Telef. 741.2312 - 741.2322

NOTA INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA

Pos. a **n. 1 giovane militeassolto, diplomata/o**
indirizzo amministrativo, per ufficio gestione e programmazione ordini commerciale

Pos. a **n. 1 giovane militeassolto, diplomata/o tecnico**
ufficio programmazione della produzione

Telefonare ufficio 011 647.1064

PRIMARIA INDUSTRIA
leader nel settore, intende proseguire l'assetto organizzativo alle crescenti esigenze di informazione della classe medica sui propri farmaci, ricerca

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

per le province di
TORINO - NOVARA - VERCELLI
residenza nei rispettivi capoluoghi.
Si richiede entrare in contatto con personale che abbia maturato una precedente esperienza nel settore, di età superiore ai 25 anni, possiedano laurea o laureandi in discipline scientifiche.
Oltre l'inquadramento al livello C del CCNL nel settore chimico-farmaceutico, una retribuzione ai vertici alti livelli di mercato, la prospettiva di un'ottima qualificazione professionale cui contribuisce con corsi di formazione e perfezionamento.
I candidati in possesso dei requisiti richiesti sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a recapito espresso a:
- TORINO

Agenzia nazionale operante nel settore **MARCHIO BEMAFORD**, cerca personale motivato e promozionale concentrato sulla vendita diretta per Novara, Asti, Alessandria

AGENTI

Si richiede: automunito.
Si offre: fisso mensile di L. 1.000.000 provvigioni, premi.

Telefonare oggi 10-6-83 signa Gabriella - ore ufficio n. 1 388.1447.

Società con sede in Settore selezionerebbe

CAPO CONTABILE

con provata esperienza pluriennale maturata nel settore contabilità generale ed analitica. Si garantisce retribuzione adeguata alle oggettive capacità proposte.

Si prega inviare curriculum vitae al [illegible]

Società commerciale, operante nella distribuzione di componenti elettronici, ricerca

RESPONSABILE VENDITE ITALIA

Si richiede:
— età massima 35 anni
— diploma di scuola media superiore
— dinamismo, iniziativa, capacità di autonomia

Inquadramento a livello retributivo di sicuro interesse.

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 6038 - TORINO

Settore automotive

ISPETTORE VENDITE

in grado di gestire alle dirette dipendenze della direzione commerciale una rete di vendita diretta ed indiretta.
Sono graditi: precedente esperienza in analoga posizione, esperienza mercato materiali per edilizia, residenza in Torino o vicinanze, disponibilità a frequenti viaggi e trasferte.
Si offre: inquadramento contratto industria in grado di soddisfare anche le candidature più valide.

Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 301 - 10100 Torino

LA CIPEMME S.p.A.
produttrice di chiusure in pelle per ortologi, leader nel proprio settore, in fase di ristrutturazione confidenziale,
ricerca
per il potenziamento della propria rete di vendita

AGENTI PER IL PIEMONTE

Titolo preferenziale la provenienza dal settore specifico, età compresa tra i 25 anni, iscrizione al ruolo agenti e rappresentanti, iscrizione alla C.C.I.A.A.

Scrivere alla **CIPEMME S.p.A. - Viale dei Mandrii - 36031 Bassano (VI)** o telefonare al numero 0424/502.355 (quattro linee a ricerca automatica).

Società italiana in rapida crescita con sede in Torino, operante nel mercato chimico-farmaceutico e cosmetico punta di un gruppo multinazionale leader mondiale nei settori dei macchinari per laboratorio ed apparecchiature ad uso medicale e dei reagenti di diagnostica ELISA

CAPO UFFICIO CONTABILE

Il candidato ideale ha nel ruolo ricoperto compreso diploma di ragioniere ed interessante esperienza pluriennale di analisi di bilancio consolidato, preferibilmente acquisita presso società appartenenti a gruppi italiani o esteri, con ottima conoscenza della lingua inglese. Età ideale 30-35 anni. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua francese. Sede di lavoro: ambiente dinamico ed in rapida crescita, età ideale 30 anni. Si offre un inserimento economico di sicuro interesse commisurato alla capacità ed alla professionalità dimostrate in relazione ai programmi esistenti.

Si prega di inviare curriculum vitae riservato a:
Consulenti M.C.S. - Via XX Settembre 3 - 10121 Torino
indicando sulla busta il riferimento ER1

La stessa società ricerca inoltre

IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A

che riportando al capo ufficio contabile svolga funzioni d'ordine nella area della banche, clienti, fornitori ed altri adempimenti amministrativi.
Si richiede diploma o regolare ed equivalente ed esperienza idonea maturata in analoghi contesti aziendali.

Si prega inviare dettagliato curriculum vitae a:
Consulenti M.C.S. - Via XX Settembre 3 - 10121 Torino
indicando sulla busta il riferimento ER2

Eventuali e richieste sono coperte dal segreto professionale

CONSULAUDIT

Azienda leader produzione buste plastica e carta, tradizionale, carta da banco e vari

cerca **GIOVANI AGENTI**

spiccato attitudine vendita e senso di responsabilità, raccomandabili per Torino, Aosta, Novara, Vercelli, Asti, Alessandria e provincia, cui affidare, ambita zona aziendale, promozione e vendita propri prodotti. Retribuzione L. 1.500.000 mensili quale rimborso spese e inquadramento con provvigioni.

Gli interessati potranno inviare dettagliato curriculum a:
L'INCARTO s.r.l. via F. Corridoni 13 - 60015 Falconara (Ancona)

Azienda nazionale in portafoglio e distributrice di articoli per i negozi di **CINE-FOTO-OTTICA** ricerca

3 AGENTI MONOMANDATARI

per le province di:

- TO.
- AL - AT - PC - PV.
- VC - NO - AO.

Si richiede:

- età inferiore ai 30 anni
- residenza in zona
- auto propria

Si offre:

- inquadramento
- portafoglio clienti
- premi
- provvigioni
- fisso e fedeltà
- indennità vettura
- rimborso

Inviare curriculum citando il rif. S1570 a:
Sipea s.r.l. - via Giardino Giusti, 2 - 37129 Verona.

Società elettromeccanica in Grugliasco, cerca

TECNICI DI LABORATORIO

per prove su piccole apparecchiature elettromeccaniche.
Si richiede diploma di perito elettromeccanico, esperienza biennale, media assoluta, ottima conoscenza inglese. Offresi inquadramento iniziale con o senza contratto di formazione.

Scrivere: Publikompass 5044 → 10100 Torino.

Importante calzaturificio leader nella propria moda e nella fantasia ricerca

RAPPRESENTANTI PLURIMANDATARI

per Piemonte Sud (AT - CN - AL)
Riconosciamo provvigioni ai livelli di mercato, piano
Inviare curriculum ed attuali impegni a: **Publikompass 19/B - 20123**

Compagnia di Assicurazioni RICERCA

AGENTI

per provincia
Massima riservatezza.
Per appuntamento telefonare al

WÜRTH

Gruppo multinazionale, operante in Italia da oltre 25 anni nel settore dei prodotti chimici, dell'attrezzatura, del minuteria metallica, e dei sistemi di fissaggio, ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI

per TORINO, NOVARA, VERCELLI, AOSTA e provincie

Si richiede:
- un'età compresa fra i ed i 38 anni
- residenza in zona
- auto propria
- obblighi militari assolti

L'Azienda offre provvigioni, incentivi di vendita, indennità vettura, rimborso spese, fondo integrativo di fedeltà, corso di formazione teorico-pratica in zona e presso il "training center" aziendale, costante assistenza di funzionari della società, inquadramento ENASARCO.

Inviare curriculum dettagliato indicando recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta la sigla GEU, a Würth - 39018 TERLANO/BZ

Società commerciale, operante nella distribuzione di componenti elettronici, ricerca

RESPONSABILE VENDITE ITALIA

Si richiede:
— età massima 35 anni
— diploma di scuola media superiore
— dinamismo, iniziativa, capacità di autonomia

Inquadramento a livello retributivo di sicuro interesse.

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 6038 - TORINO

settore automotive

ISPETTORE VENDITE

in grado di gestire alle dirette dipendenze della direzione commerciale una rete di vendita diretta ed indiretta.
Sono graditi: precedente esperienza in analoga posizione, esperienza mercato materiali per edilizia, residenza in Torino o vicinanze, disponibilità a frequenti viaggi e trasferte.
Si offre: inquadramento contratto industria in grado di soddisfare anche le candidature più valide.

Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 301 - 10100 Torino

INDUSTRIA BENI DUREVOLI

RESPONSABILE VENDITE

Si richiede esperienza nella formazione e conduzione di vendita dirette e indirette. Capacità e attitudine nelle trattative commerciali anche rivolte a grande distribuzione. Età 30-40 anni. Si offrono interessanti prospettive di carriera.

Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 8505 - 10100 Torino.

TeKno consult...
Consulenza Aziendale e Sistemi Informatici

*La **TEKNO CONSULT S.p.A.** è un'affermata Società di Informatica che opera nel settore dal 1973. Appartiene al **GRUPPO TEKNO**, che ha attualmente organico oltre 120 collaboratori. Ricerca*

PROGRAMMATORE ESPERTO

Il candidato ideale, in possesso di un livello culturale superiore e di età compresa tra i e i 28 anni, avrà maturato significative esperienze nell'ambito informatico relativamente all'organizzazione ed erogazione di corsi di formazione EDP. Avrà anche collaborato alla progettazione e realizzazione di standard e metodologie di sviluppo. Completano lo skill la conoscenza della lingua inglese e spiccate caratteristiche di flessibilità e dinamicità.

L'inserimento avverrà in un ambiente giovane, caratterizzato da un trend di sviluppo; è offre un piano retributivo di sicuro interesse commisurato alle esperienze e capacità espresse.

I candidati sono pregati d'inviare un dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico, a:

TEKNO CONSULT S.p.A.
Ricerca & Selezione Personale
via San - Torino

A gonfie vele le vendite delle granturismo di Maranello sui mercati mondiali

Ferrari, il mito non tramonta

Le delusioni in F1 non incidono sui risultati commerciali - Il grande successo della «F 40» - Già tutta prenotata la produzione '88

La Ferrari «Testarossa» e (riquadro in alto) la berlinetta «F 40»

«Non ■ *credereste* — dicono a Maranello —, ■ *dal punto di vista commerciale mai la situazione* ■ *stata così ro-* ■ *per noi. Stiamo vivendo un momento magico. Sembra che tutti i 'vip' vogliano viaggiare in Ferrari*». Il ■ *ci crederete*» ■ ■ ■ gentile per sottintendere che ■ sport e produzione non esistono, evidentemente, legami. ■ dire?, psicologici. La Ferrari che corre non vince un titolo ■ di Formula 1 dal 1979 (Jody Scheckter) e le ultime vicen- ■ portato più delu- ■ che gioie, ma le nubi e le ■ che avvolgono la ■ agonistica della Casa modenese non si riflettono sull'altra componente, quella industriale.

Il mito reale e continua a esercitare il ■ fascino. L'anno scorso la Ferrari ha prodotto e venduto quasi quattromila vetture e altrettanto farà ■ «*Più di* ■ *non possiamo fare*» sospirano gli uomini del Cavallino. Però poi si affrettano a precisare che ■ meglio non superare certi numeri. ■ I motivi sono evidenti: Maranello costruisce auto ■ qualità, auto-simbolo, auto che fanno immagine. Sarebbe controproducente salire in quantità. Chi compra ■ Ferrari apprezza anche il fatto di entrare in una specie di club per pochi eletti.

■ 1947, primo anno di produzione, ■ Ferrari costruì 3 macchine e nel '48 cinque. Quota cento fu superata nel '■ (113), per la precisione, ■ vetture nate quell'anno), mille nel '71 (1946), duemila nel '79 (2221), tremila nell'85 (3119). In 41 anni ■ Maranello sono ■ 45.944 granturismo da sogno. E molte ■ diventate pezzi da collezione, che valgono miliardi.

Oggi la ■ Ferrari comprende n■ vetture ■ motori a otto e dodici cilindri, ■ parte ■ ■ ■ «208 Turbo Intercooler GTB/GTS» ■ su misura per il mercato italiano (si evita l'Iva ■ 38%), ■ ale alle «328 GTB/GTS» ■ modello più venduto), alle «Mondial 3.2/Cabriolet» e alla «412», al approda infine ■ l'empireo della «Testarossa» e della «F 40». Le cilindrate variano ■ ■ a 4942 cc, le potenze da 254 a ■■ CV, le velocità da 250 a 324 km/h. I prezzi da 83 a 373 milioni.

Dicono a Maranello: «*Abbiamo* ■ *liste d'attesa interminabili su tutti i mercati. In media bisogna aspettare sei mesi per avere una Ferrari. Ma per la 'Testarossa' ■ attendere 15 mesi negli Usa e due ■ in Inghilterra. Per noi il 1988 è già chiuso: abbiamo già venduto tutto quello che c'era da* ■*dere*». Attualmente la Casa modenese riesce a produrre circa 17-18 auto il ■

Perché quelle successo di vetture che sono il simbolo della velocità in tempi di limiti e costrizioni varie? A parte il mito, le Ferrari rappresentano un interessante investimento. Sono vetture che ■ si avvalutano con ■ vendono sempre benissimo e che, addirittura, rischiano di essere un capitale per il futuro. In più, è cambiato il clima intorno all'automobile ed ■ ■ granturismo del Cavallino è più facile ■ gi che qualche anno fa.

Ma ci sono ■ due ele- ■ ■ sottovalutare. La ■ della Porsche, che ha indirettamente rafforzato la leggenda di Maranello, e l'arrivo della ■ «F 40», che ha dato ■ scossa a tutto il mondo Ferrari. La «F 40», una berlinetta stupenda che, come ricorda la ■, celebra i 40 anni di produzione Ferrari (1947-1988): avrebbe dovuto intenzionalmente essere costruita in circa 400 unità. Adesso i piani prevedono di raggiungere, più ■ meno, i mille esemplari. Un terzo appena delle richieste pervenute in fabbrica. «*Abbiamo dovuto dire ai concessionari di non inoltrarci più segnalazioni, tanto sarebbe stato impossibile esaudirle*» sottolineano quelli del Cavallino.

La maggior parte delle Ferrari ■ all'estero (78%, primo mercato gli Usa). Ambasciatrici di classe del «made in Italy».

Michele Fenu

Le vetture d'occasione sempre più convenienti

■ *è molto parlato, negli ultimi* ■ *anni,* ■ *forte,* ■ *per molti versi inaspettata nelle sue dimensioni, crescita della domanda di automobili in Italia, che — ricordiamo — alla fine* ■ *1987 ha registrato il consuntivo-record* ■ *oltre un milione e 276 mila vetture consegnate. Ma in genere si trascura* ■ *ass* ■ *l'andamento del mercato delle auto d'occasione, e come si è usi dire, dell'usato. Eppure questo comparto ha una ricaduta economica importante. Si stima che l'anno scorso i passaggi* ■ *proprietà siano stati qualcosa come 3.200.000,* ■ *un giro* ■ *affari di almeno 14 mila miliardi di lire.*

Se si esamina l'andamento delle vendite del nuovo e d' ■ *l'usato nell'ultimo decennio, si rileva che fra* ■ ■ *esiste un parallelismo abbastanza singolare, anzi un'interdipendenza che le statistiche mettono* ■ *piena evidenza. Si può anche osservare che le cifre riguardanti le vetture di* ■ *sione* ■ *quasi costantemente superiori alle altre* ■ *almeno il 30-35%. In altre parole, per ogni 10 automobili nuove vendute ce ne sono 13* ■ *14* ■ *da collocare.*

Tutto questo porta con sé problemi di peso non indifferente per i concessionari e venditori in genere, quotidianamente alle prese ■ *necessità di permute e valutazioni* ■ *di rado «strocciate» e costretti a fare i conti con stoccaggi* ■ *veicoli di seconda* ■ *terza mano non sempre facilmente collocabili, e che comunque rappresentano un pesante immobilizzo finanziario.*

Ma il problema riguarda anche, in modo indotto, le stesse Case nei rapporti ■ ■ *il mercato sia con i venditori. Bisogna* ■ *fatti considerare che* ■ *nostro è un mercato essenzialmente* ■ *sostituzione: ogni 100 acquirenti* ■ *vetture nuove, infatti, almeno 90 danno in permuta* ■ *veicolo usato.* ■ *quindi inevitabile che se aumentano le vendite del* ■ *cresca la disponibilità di auto* ■ *seconda e terza* ■ *mano.*

Non basta, ■ *specialisti del settore precisano che «le vetture sono sempre più affidabili e sicure, per cui gli interventi* ■ *manutenzione continuano a ridursi. Inoltre, la vita commerciale delle auto si è ridotta, e quindi* ■ *turn-over nuovo/usato s)* ■ *accresciuto. Sul mercato si trovano quindi esemplari "freschi" a dispetto dell'anzianità* ■ *del parco circolante. Le Case* ■ *impegnate* ■ *fondo anche nel settore dell'usato, nell'intento di offrire* ■ *clientela le* ■ *agevolazioni offerte all'acquirente della vettura nuova».*

A proposito di anzianità fece circa ■ *milioni di vetture circolanti in Italia nel* ■ *dato disponibile), il 37%, cioè 7 milioni e mezzo, è stato costruito 10 e più anni fa, mentre più delle* ■ ■ *oggi ha superato i 5 anni. Comunque, l'età media del parco è di 6,5 anni, e la vita di una vettura dura* ■ *diamente 14 anni.*

Perché ■ *acquista un'automobile usata? Secondo una recentissima indagine condotta dalla Fiat, le motivazioni sono, in ordine* ■ *importanza: problemi finanziari (35,4% dei casi), la speranza di un buon affare (34,7%), la previsione di un impiego molto limitato del mezzo (12,4%). Seguono:* ■ *di una seconda macchina, mancanza* ■ *garage, le minori cure richieste dal mezzo d'occasione. Il desiderio* ■ *non investire troppo denaro.*

Come sempre ■ *i modelli usati* ■ *piccola cilindrata a meglio mantenere quotazioni sostenute. Semplice* ■ *ragionare: sono i più richiesti* ■ *parte di chi acquista la sua prima auto, oppure desidera una seconda vettura per girare in* ■ *o accontentare le esigenze della famiglia.*

Tuttavia, l'eccezionale incremento ■ *vendite* ■ *auto nuove di fabbrica negli ultimi due anni ha provocato un generale ribasso dei modelli di seconda mano,* ■ *l'eccezione* ■ *qualche vettura sulla cresta dell'onda (Fiat «Uno», Volkswagen «Golf», Lancia «Y10») che continuano* ■ *avere quotazioni sostenute. Flessioni più marcate* ■ *quasi tutte le Diesel, indipendentemente dalla cilindrata.*

Comunque, se qualche cliente cerca il buon affare, indipendentemente dalle dimensioni, cilindrata e immagine del modello, ■ *rivolga al mercato delle medie e medio-grandi. Essendo le meno richieste, sono vendute a prezzi* ■ ■ *molto interessanti.*

Ferruccio Bernabò

Seconda gioventù della berlinetta Lancia sull'onda delle vittorie in corsa

Dal rally una spinta alla «Delta»

I successi sportivi stanno contribuendo ■ modo vigoroso all'immagine del marchio Lancia e, soprattutto, della «Delta». La versione da corsa della berlinetta «HF integrale» ha raccolto l'eredità della precedente «4WD» ■ è diventata la regina del rally. Su sei prove del mondiale, ne ■ vinte cinque, battendo concorrenti di estrazione diversa, ■ particolare giapponese, e ha offerto un deciso cocktail di ■ e affidabilità ■ ■ tipo di terreno.

■ «Delta», nata nel ■, sta conoscendo una seconda giovinezza. Nell'85 le vendite in Italia erano scese ■ appena 18.012 unità. Nell'86, grazie a un restyling della ■ e alle prime imprese della «4WD», ■ una impennata (33.673) e ■ scorso, con il ■ mondiale rally, un ulteriore balzo (39.478). «*E nell'88 — dicono in* ■ — *potremo arrivare a quota 35 mila*».

In effetti, le cifre dei primi cinque mesi sono molto buone: 18.546 vetture consegnate contro le 13.530 del corrispondente periodo '87 con un aumento del 17,20% ■ Lancia nella sua globalità è salita «solo» ■ 8,48%). In testa alle vendite la «1300 LX» (7420 unità), seguita dalla «turbo ds» (2865) e dalla «HF integrale» (2044).

Quest'ultima concreta in modo evidente quello scambio tra produzione e competizione che è sempre ■ segno distintivo della Lancia. ■ modello di serie, con la ■ solida struttura di base, le dimensioni compatte e il passo ■, ha permesso lo sviluppo della versione sportiva e questa, a sua volta, un affina- ■ della vettura di ■ normale.

Fatto ■ che ■ ■ ■ abbiamo ■ berlinetta stradale brillante e tecnologicamente progredita (motore turbo ■ ■ 185 CV, ■ ■ h, trazione integrale permanente), dall'altra una vettura ■ corsa che ha impedito ■ costruttori giapponesi di ripetere nel rally la stessa operazione di immagine realizzata dalla Honda ■ Formula 1. Una vettura che ■ anche sperimentando dispositivi e sistemi di grande interesse tecnico: cambio a 6 rapporti ■ una «prima» ■ corta, frizione bidisco a comando idraulico, accensione diretta.

«*Il segreto dei successi della 'Delta' ■ rally* — sostiene l'ing. Claudio Lombardi, responsabile ■ programmi tecnico sportivi — *sta nella sistematicità delle prove realizzate in laboratorio e su strada allo* ■ *di controllare livelli* ■ *di prestazione elevati per motore e vettura e di raggiungere la massima affidabilità. Non a caso la Lancia ha vinto il Safari e l'Acropoli*».

La «Delta HF integrale» ■ rally ha una potenza di circa 275 CV e percorre i 400 m ■ partenza ■ fermo in 12"5 (14"7 per la ■ di serie). Tempo inferiore a quelli di modelli concorrenti (13"5 per la BMW «325i», 12"8 per la Ford «Sierra Cosworth»). «*E abbiamo finalmente dimostrato* — dice Lombardi — *che* ■ ■ *sull'asfalto una* '4x4' *è più veloce di* ■ '2rd'. *Quindi, a pari velocità, una* ■ *integrale è più sicura*».

m. fe.

Plastica, il futuro è suo

Leggera e resistente, rappresenta ■ soluzione ideale contro la corrosione - L'esempio della «Vector», un prototipo a quattro posti pensato per una produzione di 120 mila unità ■

Prendiamo un'automobile, quella che guidiamo ogni giorno, e col pensiero spogliamola di tutti gli elementi realizzati in materiali plastici. E' difficile non provare ■ di quanto rimane.

Da quando, ■ 1869, John Wesley Hyatt produsse negli Stati Uniti la prima palla da biliardo in celluloide, la plastica ■ saputo sostituirsi con successo ■ materiali tradizionali in svariate applicazioni ed ha fatto molto per l'auto, per le sue forme, per i ■ posti. E ■ la General Electric Plastics ha presentato il prototipo «Vector», ■ ■ evidenziare le possibilità ■ tecnopolimeri termoplastici e per anticipare quello che, nell'opinione ■ ■ GE Plastics, potrà essere il futuro dell'industria automobilistica: appunto, la vettura di plastica.

«Vector» è lontana dal mondo delle dream-car, è un progetto concreto di auto compatta a 4 posti, pensata ■ una produzione ipotetica ■ ■ vetture anno con investimenti contenuti ed impostata su ■ pianale convenzionale ■ acciaio che potrebbe, in ■ successive, essere realizzato in materiale compositi. Il primo prototipo ■ paraurti, parafanghi, pannelli angolari posteriori, portellone, coperchi portiere e coppa dell'olio in materiale plastico e, nel prossimo anno, il processo si estenderà a padiglione, cofano ■ anteriore, porta e nuova plancia strumenti.

La plastica consente una maggiore libertà alla matita del designer, con investimenti limitati nei casi ■ più frequenti di restyling o ■ versioni, permette una progettazione più flessibile, carrozzerie più leggere, è dotata di eccellente resistenza alla corrosione e finitura superficiale, ed oggi anche ■ buona resistenza meccanica, chimica e termica (ad esempio si costruiscono parafanghi in plastica ■ all'urto a 25 km/h ed alle temperature di circa 160° C richieste dalla verniciatura in linea).

Concepita, sviluppata e costruita dall'Automotive Center ■ Plastics ■ Olanda, «Vector» è stata realizzata ■ stampi di produzione per dimostrarne la fattibilità ed il bilancio costi/benefici si rivela competitivo con i sistemi tradizionali. Un'operazione anche ■ immagine.

Interessante, infine, lo studio effettuato dalla GE Plastics per un sistema integrato di riciclaggio ■ potrebbe utilizzare i rottami plastici ■ provenienza auto- ■ ■ applicazioni secondarie. ■ passo importante, affinché la plastica ■ si trasformi da preziosa alleata in opprimente nemica dell'uomo.

Roberto Piatti

Vinci 5 milioni a partita con gli Europei di

Gli Esperti di Telemontecarlo sono in ■ per dirti se ■ ■ ■ gol ■ partita stasera o in diretta oggi o ■ domani – al cuore del giocatore che il remista può essere meglio in campo.

Basta la parola, basta telefonare allo (0933)933.182 e dire il nome del giocatore giusto. Se risponderai per primo, dall'Italia, ti daremo 5 milioni in gettoni d'oro.

Sintonizzati sui canali della tua zona.

Agrigento: 30; Alessandria: 62; Ancona: 27-61; Aosta: 20; Arezzo: 30; Asti: 20-61; Avellino: 30; Bari: 63; Belluno: 30; Bergamo: 66; Bologna: 30-63-65; Bolzano: 24; Brescia: 24; Brindisi: 25-56; Cagliari: 26-56-61; Caltanissetta: 61; Campobasso: 30; Caserta: 61; Catania: 29; Catanzaro: 32; Chieti: 61; Como: 30; Cosenza: 32; Cremona: 24-67; Crotone: 56; Cuneo: 30; Enna: 56-61; Ferrara: 30-61; Firenze: 30-61; Foggia: 30; Forlì: 65; Frosinone: 61; Genova: 24-61; Gorizia: 24-61; Grosseto: 61; Imperia: 32-61; Isernia: 22-67; Aquila: 61; La Spezia: 32-61; Latina: 21-56-61; Lecce: 29-61; Livorno: 30-61; Lucca: 30-61; Macerata: 30-61; Mantova: 20-61; Marsala: 56; Massa Carrara: 30-61; Matera: 62; Messina: 56; Milano: 24-61-65; Modena: 30-61; Napoli: 30-61; Novara: 65; Nuoro: 66; Oristano: 61; Padova: 55; Palermo: 56; Parma: 63; Pavia: 60-65; Perugia: 30-56-65; Pesaro: 30; Pescara: 61; Piacenza: 29-65; Pisa: 30-61; Pistoia: 61; Potenza: 24-61-64-65; Ragusa: 61; Ravenna: 65; Reggio Calabria: 24-61; Reggio Emilia: 30-65; Rieti: 66; Roma: 24-61, sub rete: 22-62; Salerno: 29; Sassari: 66; Savona: 61; Siena: 61; Siracusa: 61; Sondrio: 61; Taranto: 61-65; Teramo: 66; Terni: 61-62-65; Torino: 30-65; Trapani: 26-55; Trento: 23-68; Treviso: 55; Trieste: 16-56-57; Udine: 33-61; Venezia: 55; Vercelli: 65; Verona: 55; Viareggio: 55; Vicenza: 24-33.

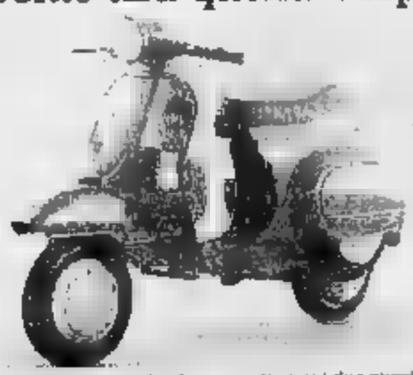
TMC TELEMONTECARLO

TV senza frontiere.

Telemontecarlo.

Novità Piaggio tra i «cinquantini»

Come tira quella Vespa



La Piaggio sta lanciando in questi giorni due nuovi veicoli: la Vespa 50 «Rush» (nella foto) e il ciclomotore ■, entrambi disponibili in due versioni. La «Rush», che esalta la gloriosa gamma dei «cinquantini» Piaggio, presenta il 46% di potenza in più rispetto al passato, adotta ■ cambio a 3 marce e un nuovo gruppo sospensione-freno anteriore. La potenza è salita da 1,5 a 2,3 CV e l'incremento è stato finalizzato alla ripresa e allo spunto. Prezzi (chiavi ■ mano): L. 1.901.000 per la versione base e 2.108.000 per quella con avviamento elettrico. Il «Boss», caratterizzato dal telaio «tubone» e da una elegante carenatura, ■ ta, sempre chiavi in mano, L. 1.437.000 e 1.532.000. Dal '46 all'87 la Piaggio ha prodotto la bellezza ■ sei milioni e mezzo ■ «cinquantini», di cui due milioni ■ Vespa senza targa.

autoflash

■ Nell'Urss ■ ■ morti ■ ■

Gli incidenti stradali in Unione Sovietica hanno mietuto, negli ultimi cinque anni, ■ ■ vittime ed hanno provocato un milione e duecentomila feriti. Lo ■ ■ l'organo del Partito comunista sovietico, la «Pravda», che ha intervistato in proposito il capo ■ dipartimento delle ispezioni sulle ■ del Ministero dell'Interno, Tverkovsky, il quale ha rilevato che ■ forte percentuale ■ incidenti, pari ■ 50 per cento, va attribuita ■ una scarsa attenzione o capacità di guida, mentre il 5 per cento è dovuto all'ubriachezza.

■ Metà delle ■ con pneumatici sgonfi

Solo poco ■ ■ a metà delle automobili in circolazione hanno pneumatici gonfiati ■ pressione corretta: è quanto sostiene l'Unione Nazionale Consumatori riferendosi ai ris■ ■ un'indagine condotta alla Michelin ■ in collaborazione con l'Aci su oltre 20 mila auto.

■ La «Chase ■ ■

La Chase Manhattan Bank ha investito ■ milioni ■ dollari nell'Autolatina, la holding che coordina ■ produzione automobilistica della Ford e della Volkswagen ■ ■ e in Argentina. L'operazione è stata autorizzata ■ Banca Centrale ■ Brasile e aiuterà l'Autolatina a ■ nuovi investimenti per ■ ■ di dollari nei due grandi Paesi sudamericani durante i prossimi cinque ■. Si è trattato in realtà ■ conversione in investimenti in Brasile ■ parte del credito che la «Chase Manhattan Bank» ■ nei confronti del Brasile, pari a due miliardi di dollari.

Torino 2000: il Comune affronta i grandi progetti per la città

Lingotto, è tempo di check-up

L'approvazione d'un piano particolareggiato per la futura destinazione del complesso dovrebbe sbloccare i progetti fermi da anni - Nel gigante di via Nizza spazio per le nuove tecnologie, fiere, congressi, università e servizi

Da sei anni è un'immensa gabbia [illegible] 500 metri [illegible] facciata, il piani di vetro e cemento, 1 milione e [illegible] mila metri cubi di spazio chiamato Lingotto. Grande come un quartiere (potrebbe contenere tutte le case del vecchio centro), si anima [illegible] dei Saloni e [illegible] convegni, ma il suo futuro fa discutere per intere [illegible] il Consiglio comunale.

Ad ogni accenno di crisi politica, la questione ritorna puntuale al primo posto nell'agenda [illegible] colloqui. C'è anche [illegible] questi giorni, punto cruciale della verifica politica che coinvolgerà tutta, o quasi, le competenze del Comune: parcheggi, metrò, piano regolatore, Sanità, casa e centro storico, personale del Comune, a un mese dalla battaglia aperta dopo la bocciatura [illegible] progetto-stadio. Ma l'impianto della Continassa è ripartito, ha superato le imboscate dei franchi tiratori e le verifiche del Comitato regionale [illegible] controllo, mentre il [illegible] mento-fabbrica di via Nizza è ancora in discussione.

Il suo destino, in teoria, è ben definito da un passaggio logico: com'era stato, 60 anni fa, simbolo della nascente capitale dell'auto, sarà simbolo della [illegible] non più legata a una sola industria [illegible] divisa tra tecnologie, commercio, fiere e congressi, istruzione, servizi. Un nuovo modello, insomma, corredato [illegible] una serie [illegible] accessori: verde aperto [illegible] cittadini, negozi, alberghi, ristoranti, ripetto parcheggio per 4 mila auto. In termini monetari, un investimento stimato sui 300 miliardi.

Gli spazi sono stati divisi da un'equipe di 9 professionisti. Renzo Piano, l'architetto che ha realizzato il *Beaubourg* di Parigi. Giuseppe [illegible], l'economista direttore del *Censis*. Roberto Guiducci, sociologo urbano. Lo studio, commissionato dalla giunta-Cardetti nel 1985 e costato 800 milioni, è durato 2 anni ed è progettato il recupero di una sola vasca: dal Lingotto alle Dogane ai [illegible] generali. Presentato dalla giunta-Cardetti nell'aprile '87 è stato approvato a novembre [illegible] Consiglio comunale, dopo una seduta di [illegible] ore.

[illegible] tutto il *dossier*, però, sicuramente valido soltanto lo studio sull'area-Lingotto. Il resto dovrà essere rivisto perché, nel frattempo, la stessa giunta [illegible] affidato ad altri architetti (i milanesi Gregotti, Cagnardi e Cerri della *Gregotti Associati*) l'incarico di preparare il [illegible] piano regolatore.

Le idee dei due gruppi di studio non coincidono. Piano ha collocato, ad esempio, il centro Fiere nella Sala Presse. Gregotti ha obiettato che la sede non è ideale, perché mal servita da strade e parcheggi. Saloni e altre manifestazioni si possono tenere al Lingotto, [illegible] provvisoriamente, in attesa di una collocazione più razionale.

Aspettando il piano regolatore, lo studio Piano-De Rita-Guiducci sull'edificio e l'area circostante di stabilimento costituisce, però, il primo passo [illegible] il recupero [illegible] una parte vitale della città. Stabilisce che, dei 230 mila metri quadri disponibili, [illegible] mila [illegible] destinare a Centro Fiere, 60 [illegible] all'Università, 15 mila al progetto *Incubator* (aree ricalcate su modelli [illegible] Nizza e Boston, adatte ad ospitare la nascita di piccole aziende, molto avanzate, a stretto contatto [illegible] Università e aree congressuali, fino [illegible] montante in [illegible] non saranno in grado di trasferirsi). 40 mila per il Centro Innovazione, 30 mila per la parte commerciale-tempo libero.

Per realizzare concretamente [illegible] il progetto, è necessario un «matrimonio» fra [illegible] Fiat, che possiede l'immobile, e il Comune, [illegible] consentire il cambiamento. Il Lingotto è, infatti, vincolato dal vecchio piano regolatore e dalla Soprintendenza: è contemporaneamente fabbrica e monumento, non si può abbattere, non se ne può variare l'aspetto. I Saloni dell'auto e [illegible] altre manifestazioni vengono autorizzati, ogni due anni, da protocolli d'intesa. Soltanto l'amministrazione pubblica può concedere di cambiarne l'uso [illegible] piano particolareggiato: in pratica una variante al piano regolatore.

La «promessa di matrimonio» è stata regolarizzata nella [illegible] seduta-fiume del Consiglio comunale: [illegible] che prevede la costituzione d'una società mista, con un capitale di [illegible] miliardi (15 a carico dell'amministrazione, 30 di Fiat e privati), in grado di gestire e controllare la trasformazione dello stabilimento, valutato 24 miliardi. Ma l'atto amministrativo, superate le perplessità all'interno della maggioranza e la durissima battaglia dell'opposizione, s'è arenato, a gennaio, sulle obiezioni del Comitato regionale di controllo che ha detto, in [illegible]: «*Non si può costituire [illegible] società di gestione prima di definire esattamente che cosa dovrà gestire*».

Le discussioni sono riprese e si concluderanno, probabilmente nei prossimi giorni, con l'unica decisione possibile: l'approvazione, in giunta, [illegible] piano particolareggiato che dovrà essere inviato ai quartieri prima di passare in [illegible] comunale ed essere approvato. Soltanto allora (e si parla di ottobre), [illegible] potrà riproporre la costituzione della società mista Comune-Fiat e mandare in porto l'operazione-Lingotto.

[illegible] Gianotti

Come è adesso e ciò che potrebbe diventare

Il Lingotto, visto dall'alto, e, nel disegno, i vari servizi in cui, secondo il progetto, si articolerà l'ex fabbrica

Riflessioni intorno a 4 ricerche sociologiche

Scommessa sul futuro nella città del disagio

Sfruttare le tecnologie per migliorare la vita quotidiana

Un denominatore comune emerge [illegible] evidenza [illegible] 4 ricerche sociologiche svolte negli ultimi due anni su comportamenti e consumi culturali della Torino Anni Ottanta. Il [illegible] conduttore si chiama «disagio», un [illegible] oscuro che [illegible] dall'insofferenza di abitare in questa città (il 60% desidererebbe anche soltanto cambiare casa), [illegible] occasioni di socialità, dalle precarie condizioni [illegible] centro storico, dei quartieri periferici e dei servizi, da un diffuso scetticismo verso le future applicazioni di scienza e tecnologia.

Il dichiarato malessere dei torinesi riflette un analogo stato d'animo di tutti gli «*abitanti metropolitani*» o le radici del malcontento che affondano sotto la Mole hanno una specificità [illegible] presente altrove? Oppure il disagio «*made in Turin*» potrebbe [illegible] più evidente, perché maggiore [illegible] l'autoriflessione collettiva? Un'ipotesi fondata, questa, per il filosofo Gianni Vattimo, chiamato insieme [illegible] il sociologo Arnaldo Bagnasco, con lo scienziato Angelo [illegible] e [illegible] il direttore [illegible] *La Stampa*, Gaetano Scardocchia, nella veste di stimolatore, a dialogare [illegible] realtà-Torino così come l'hanno radiografata 4 recenti indagini (promotori: Istituto di studi europei, Istituto Gramsci, Omnis, dipartimenti di Scienze sociali).

L'invito a riflettere a [illegible] alta [illegible] trasformazioni in [illegible] [illegible] società torinese, rilevate dagli studiosi, è partito [illegible] Gruppo Finanziario Tessile che ha promosso una serie di incontri nel Teatrino Casa Aurora, per consentire [illegible] lettura meditata e allargata [illegible] analisi finora svolte.

E' toccato a Bagnasco estrapolare dalle stesse [illegible] risultati significativi e suggerire alcune ipotesi interpretative dopo aver chiarito che «*le [illegible] sociali non inventano ricette e [illegible] possono [illegible] che [illegible] si deve fare, compito del politico*». Vista allo specchio, Torino [illegible] è diffusa tendenza [illegible] calo delle nascite e alla crescita della quota di anziani, ha subito negli ultimi [illegible] profonde modificazioni dell'assetto economico (massiccia introduzione di tecnologie, due terzi [illegible] giovani lavorano nel terziario), [illegible] fra tutti i grandi Comuni italiani, la più [illegible] percentuale di diplomati e laureati sulla popolazione oltre i 19 anni, è scivolata dal 5° (nell'80) al [illegible] posto ('85) nella graduatoria provinciale del reddito pro-capite.

Ancora il 10% delle famiglie più povere peggiora la propria posizione; le fasce [illegible] alto reddito la migliorano; vivere a Torino è più «*effetto [illegible] costrizione*» (27%) e «*di spirito di adattamento*» (38%) che di libera scelta (36%); ha poco [illegible] parlare [illegible] di «*torinesità*» (i figli di torinesi [illegible] il 12% dei residenti); il scaduto la qualità della vita e le innovazioni tecnologiche, se [illegible] reso più competitive le imprese, [illegible] hanno migliorato i servizi pubblici.

Possibile che una città [illegible] all'avanguardia nell'economia, nella scienza e nella tecnologia produca il lamentato disagio? Per Vattimo, Torino ha riflettuto più di altre città su di sé e il malessere emerso, pur se consistente, appare amplificato proprio da questa positiva «*cultura dell'auto-analisi*». Un miglioramento della qualità della vita può avvenire partendo anche da modeste iniziative. Esempi? Aiutare a crescere la miriade di piccole associazioni, giovanili e non, presenti [illegible] città; inserire le figure della marginalità (pensionati, disoccupati, tossicodipendenti) in «*attività utili*»; aprire l'Università a corsi [illegible] formazione permanente; fare più cultura «di *repertorio*» e meno [illegible] «*d'elite*».

Per Bagnasco e Maci, scienza e [illegible] non vanno né demonizzate [illegible] enfatizzate e Torino farà bene a coltivare perché dal loro sviluppo dipende il benessere economico e sociale. Tre le direzioni percorribili, proposte [illegible] sociologo Bagnasco. Prima: [illegible] produzione [illegible] che faccia della salvaguardia dell'ambiente il proprio marchio culturale («*A me piacerebbe che Torino fosse conosciuta non perché produce auto, [illegible] per il modo [illegible] farle*»); seconda: lo sviluppo di industrie e di servizi orientati al ripristino e all'uso equilibrato dell'ambiente; terzo: l'utilizzo delle tecnologie per affrontare grandi e piccoli problemi della vita quotidiana (trasporti, sanità, anagrafe scuola). Una città [illegible] sogni? No, una scommessa vincente, per Bagnasco, a patto che «*tra gli attori in campo venisse radicata l'riflessione*» deleterie «*perché servono così fare il primo [illegible] e rischiare sulle mosse degli altri*».

Guido F. Paglia

Durante uno sciopero ai cancelli della Michelin Stura

Una sconosciuta vuole forzare il blocco: parapiglia, un ferito

L'uomo si è poi qualificato agente Digos - 8 giorni di guarigione all'ospedale

Incidente (con il coinvolgimento di un agente della Digos) allo stabilimento Michelin Stura di [illegible] Romania durante uno sciopero un operaio, Franco Bestagno, [illegible] anni, via Brandizzo 86 Volpiano e ricoverato all'Astanteria Martini quattro in 8 giorni per lesioni alla schiena.

L'episodio alle 14.15 di ieri, durante lo sciopero di 24 ore, [illegible] blocco del secondo turno. L'azione sindacale era [illegible] alle 13 dopo che [illegible] Roma erano state interrotte le trattative tra Federazione unitaria lavoratori chimici e industriali.

Alle 14 gruppi di operai [illegible] stavano ai cancelli con bandiere e striscioni, per impedire la ripresa del secondo turno. [illegible] arrivano alle entrate [illegible] (1.900 dipendenti). Non c'è tensione, ma improvviso, [illegible] l'incidente. Uno sconosciuto cerca di poter entrare nell'azienda. Gli operai rispondono: «*Non [illegible] ci [illegible] non [illegible] blocco*». [illegible] [illegible] [illegible]

Dopo la sciagura di martedì accordo di maggioranza in Provincia

Superstrada fino a Pinerolo

Accantonato il vecchio progetto Ativa si parla d'un nuovo tracciato - L'arteria dovrà essere senza pedaggi con quattro corsie e innesti sfalsati per evitare incroci

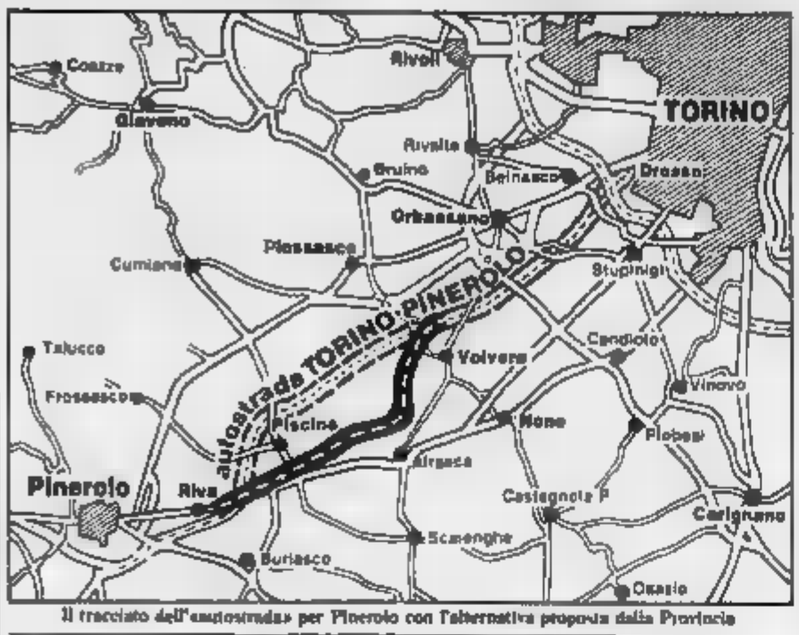
Ci volevano tre morti in più per risvegliare l'attenzione sulla statale 23 che collega Torino a Pinerolo. La foto dell'auto dilaniata sulla quale ha perduto la vita l'alpino Claudio Cavaliero, 21 anni, e la foto del pullman finito contro un platano (sono morti l'autista Silvano Meytre, 41 anni, e una turista Blanca Boux, 40 anni) rappresentano l'agghiacciante documento d'una «sciagura annunciata».

Domani, i dipendenti della Sapav, che percorrono il Pinerolese e la Valle di Susa, si asterranno dal lavoro in segno di lutto e, alla guida di alcuni pullman, seguiranno il feretro del collega da Torino a Pinerolo: vogliono protestare contro quanti, in questi anni, hanno impedito la realizzazione di una strada alternativa, scorrevole, più sicura.

Tre morti, gli ultimi di una lunga serie, contro indifferenza, egoismi, interessi di categoria. Un piatto della bilancia le vittime, sull'altro le proteste in difesa degli interessi agricoli, le assemblee a colpi di insulti, i partiti che, a Torino, la pensano in modo e, a Orbassano e dintorni, in un altro.

Tutti a dire che una soluzione ci vuole purché resti intatto il sacro confine della fattoria. Quale soluzione?. Si raddoppino, magari triplichino le due statali, la 23 e la 589.

Abbattete almeno i platani, chiedono gli autisti della Sapav, che su quelle strade portano in giro ogni giorno 20 mila pendolari. «No — ribattono alcuni — *le piante sono patrimonio naturale, non si toccano*».



Il tracciato dell'«autostrada» per Pinerolo con l'alternativa proposta dalla Provincia

C'è un vecchio progetto Ativa: un'autostrada, che in linea retta congiunga il Pinerolese al sistema tangenziale di Torino. Pioggia, anzi diluvio di proteste.

Il progetto è finito in soffitta, qualche terreno espropriato e pagato. Una manciata di miliardi (soldi pubblici) è andata a risarcire imprese che, assegnatarie di lotti, hanno dovuto indietro.

Il tragico martedì di Airasca ha, però, lanciato un allarme che mai è suonato forte e rabbioso. Mercoledì in sede si verifica: i cinque partiti di maggioranza della Provincia si sono trovati finalmente d'accordo nell'avviare un discorso serio per risolvere il raccordo tra Torino e Pinerolo.

Un tracciato più sinuoso, le caratteristiche di un'autostrada (libera da pedaggi, a quattro corsie di 3,75 metri ognuna, con innesti sfalsati per evitare incroci) che consentano di conciliare svariate esigenze comprese quelle dei proprietari terrieri. L'ipotesi è stata tracciata da un tecnico di vaglia, l'ing. Giuseppe Camoletto, e le forze politiche di maggioranza l'hanno fatta propria.

Il tracciato parte da Orbassano, si collega con Candiolo-Orbassano, passa vicino a Volvera fungendo da circonvallazione, scende verso None, costeggia la ferrovia fino ad Airasca risolvendo i problemi viabili di questo tragico «nodo». Finisce sulla «23» a Riva e, in prossimità, si innesta in circonvallazione di Pinerolo.

Spiega Nicoletta Casiraghi presidente della Provincia: «*Questa soluzione dovrebbe rimuovere anche le perplessità dei coltivatori in quanto accoglie numerosi suggerimenti nello studio di impatto ambientale eseguito dall'Esap. E' il primo passo per la redazione del progetto di massima che l'Ativa si riprometterà di presentare al consiglio di amministrazione a luglio*».

Antonino capogruppo dc: «*Adesso bisogna individuare quali soggetti possono dar vita alla realizzazione del tracciato limitandosi a congiungere due poli come Torino e Pinerolo, inserirsi nel sistema delle tangenziali e delle autostrade torinesi*».

Luigi Ricca capogruppo psi: «*Le caratteristiche del nuovo tracciato sono tali da indurre a ragionare anche i più ostinati oppositori. Ci rendiamo conto che l'opera è indispensabile e indilazionabile, per ragioni di sicurezza, anche perché favorisce lo sviluppo di un'area importante dal punto di vista economico*».

Emilio Lombardi capogruppo pri: «*Le tesi precedenti non mi trovavano d'accordo. Quella attuale va ulteriormente perfezionata e approfondita, ma, nell'insieme, mi sembra concreta*».

I comunisti difendono il raddoppio della «589». A Rinaldo Bontempi capogruppo alla Regione aveva detto: «*La riteniamo la soluzione migliore anche perché non c'è modo di valutare progetti alternativi concreti né l'effettivo rapporto costi-benefici. Siamo contrari, questa sì, ad un'autostrada direttissima*».

Fitto il calendario degli incontri: sabato riunione Coldiretti, martedì Andrea Mignone (psdi) assessore regionale ai trasporti, incontra amministratori del Pinerolese, rappresentanti della Provincia e della società autostradale: lo scopo è chiudere presto e bene una partita che dura da troppo tempo.

Pier Paolo Benedetto

Ieri l'accordo

Le ferie Fiat dal primo all'11 agosto

Si fermeranno anche tutte le aziende dell'indotto - Al lavoro solo la manutenzione

I dipendenti andranno in ferie dal primo al 28 agosto, scelta quasi d'obbligo vista la coincidenza del lunedì con il primo giorno del mese. Tanto è vero che la decisione, ieri pomeriggio all'Unione Industriale da delegazioni e dei sindacato, è stata assunta notevole anticipo rispetto agli anni passati.

Chiuderanno la maggior parte degli stabilimenti Fiat e Lancia (Torino, Rivalta, Chivasso, Verrone, Pinerolo, Termoli e Cassino), con la sola eccezione di Termini Imerese, dove viene costruita la Panda, e del settore commerciale che, per tradizione, non interrompe del tutto l'attività, quasi dipendenti possono perciò programmare il proprio periodo di riposo in un arco di tempo più ampio.

Il fermo consente, inoltre, la manutenzione dei macchinari e i «grandi interventi» per apportare modifiche agli impianti e, se ve ne è la necessità, di sostituirli.

Come sempre, il calendario Fiat si regolano le numerose della subfornitura (componentistica) in tutta la provincia e, dal momento che la partenza avverrà in città, anche i servizi si interromperanno, e funzioneranno a ritmi ridotti, credo i consueti disagi a chi rimane.

E' stato invece firmato da giorni, all'Ivico Spa e all'Alfa di Arese, l'accordo per usufruire delle vacanze nel medesimo arco di tempo, si ripeterà nelle altre fabbriche dei due gruppi poiché già esiste un'intesa massima.

Giugno: dal 10 pomeriggio all'11 sera...
Invito alla Grande...
... per l'OLYMPUS DAY con la prova delle novità reflex OM 101 e compatta AZ 300 Super Zoom.
OLYMPUS
... Grande Occasione...
presenteranno in anteprima le ultime novità
rivoluzionarie reflex OLYMPUS
... Grandi Prove!
... Grandi
favorevoli
dimostrazione
Grande marvin
foto, ottica, video, audio.
Torino, Piazza Lagrange, 45 - Tel. 011-53.70.

Incidente stradale a Rivoli

Un grave incidente è accaduto ieri sera alle 20,30 circa lungo la statale 24 all'altezza di Rivoli. Protagonisti sono stati un camion e un'auto. Per cause ancora da accertare, il mezzo pesante, che proveniva da Susa, si è scontrato frontalmente con una Fiat Tipo e una Lancia Prisma. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Rivoli e i vigili del fuoco. Nell'impatto sono rimaste ferite quattro persone, tra cui una donna incinta. Tutte sono state trasportate all'ospedale di Rivoli. Le loro condizioni non sono gravi.

Messaggi urgenti

IMPORTANTE Società internazionale operante nel settore dei servizi ricerca per la propria sede di Torino impiegato intraprendente, requisiti richiesti: buona cultura generale, buona parlata. Età 25-30 anni, si richiede esperienza precedente nella mansione, particolare attitudine alle moderne tecniche di rapporto con la clientela. Ottima conoscenza lingua inglese. Scrivere Pubblicompass S107 - 10100 Torino.
ASSUMIAMO giovane mandatario mobile - stenografiche - segretaria - patente. Tel. 305 28 74.
BELLISSIMA pelliccia visone Blue, stupendo. Vendo per non necessità, colpo originale, perfetta visone selvaggio a goccia lunga, vendo. Tel. 56 12 34.

PANORAMIZZATEVI!
Da L. 533.500
MAROCCO
Volo + hotel
Renault 4, una settimana a chilometraggio illimitato (base 4 persone) partenze settimanali
Per informazioni: Torino
NOUVELLES FRONTIERES
Via Palazzo di Città, 19
Tel. 011 541307-544605
Inoltre a: Roma, Milano, Brescia, Cuneo, Padova, Verona, Firenze, Pisa, Palermo, Bologna

Processato e condannato a 4 anni un ingegnere della Pirelli-Cavi di Cusano Milanino

Manager violentò bambina di 7 anni

L'imputato, 56 anni, padre di due figlie ventenni, si è difeso davanti ai giudici, tra le lacrime: «La piccola mi provocava, ho ceduto alle sue insistenze» - La parte civile: «Un lupo travestito da agnello»

L'ing. Marco Martinelli

Una sconcertante, brutta vicenda all'esame dei giudici. Sotto processo l'ing. Marco Martinelli, manager della Pirelli-Cavi di Cusano Milanino, accusato, e reo confesso, di aver violentato ripetutamente una bimba di 7 anni, figlia di suoi amici carissimi residenti nel Canavese. Il professionista è stato condannato a 4 anni di carcere, con le attenuanti generiche — come, del resto, aveva chiesto il pm Caminiti — e a pagare 40 milioni di danni.

Sposato, padre di due figlie ventenni, l'ing. Martinelli ha 56 anni. E' alto, brizzolato, l'aria austera: a braccia conserte cammina su e giù per l'aula della seconda sezione penale nell'attesa che il giudice Mele porti chiarezza in un angolo, assistiti dall'avv. Giorgio Merlo, i genitori di Bianca. La piccola che lui ha ammesso di aver indotto a perversi giochi erotici. Si può ignorare il manager? Ma avesse ragione? Contro di lui, modello d'irreprensibilità, in fin dei conti ci sono solo parole di bambina.

Parole, però, che raccontano una perversione terribile. Possibile che Bianca sia inventata particolari così sconvolgenti di soprusi patiti? Tre mesi dopo la cattura, in un drammatico confronto in questura, Martinelli tenta ancora di soggiogare la bambina: «*Bianca, perché continui a dire queste brutte cose. Ti rendi conto che mi sprofondi in galera con le tue bugie? Di la verità*». Con l'implacabile sincerità dell'infanzia, Bianca risponde: «*Dico questo perché tu sai che racconti il vero*». Il manager crolla: «*La piccola è sincera. Non so perché le ho fatto quelle cose, forse per lo stress*». Poi, contraddicendo il perito psichiatra che l'ha definito «*uomo colto, d'intelligenza superiore alla media*», imbastisce la solita, grottesca difesa di tutti gli stupratori: «*Bianca mi provocava... era così carina, ho ceduto alle sue insistenze... mi sentivo tanto debole... è vero che le mostrai riviste pornografiche e che le feci delle carezze*».

Giustificazioni ancora più assurde se rapportate all'età della presunta seduttrice. Sconcertante anche la fine della confessione: «*Credo di essermi innamorato, più che di Bianca, dell'amore che Bianca aveva per me. Ho tradito questo amore anche se la bambina pareva quasi esserne contenta*».

Al processo, assistito dall'avv. Accalino, Martinelli ripete questi concetti tra le lacrime e dice: «*Le feci per cristallizzare un momento felice, mio esclusivo, unico, da ricordare*». Prima della requisitoria del pm Caminiti, l'avv. Merlone ha definito l'accusato: «*Lupo travestito da agnello per ghermire la preda. Nella sua confessione non c'è pentimento. I genitori di Bianca rifiutano i 40 milioni che Martinelli ha offerto come risarcimento*».

Claudio Giacchino

«Scendo un attimo», e gli sparano

Operaio, 33 anni, era in casa con la moglie quando ha sentito suonare alla porta Dopo una discussione, colpi di pistola - Ferito a una gamba, ripete: «Non so nulla»

Hanno suonato il campanello attorno alle 23 di mercoledì. Quando l'uomo ha aperto la porta di casa gli hanno chiesto di scendere a «*chiarire alcune faccende*». Poi, nell'androne di via Padova 8, la discussione è trascesa, è divenuta lite. Alla fine, sono stati sparati diversi colpi di rivoltella e un giovane operaio è finito in ospedale con proiettili in una gamba: è necessario un intervento chirurgico, ma non c'è pericolo di vita.

Giuseppe Schillaci, la vittima, 33 anni, abita con la moglie, casalinga, in via Padova 8, una casa di cinque piani presi di via Bologna. Originario di Palermo (dove in questura risultano a suo carico vecchie accuse per tentato omicidio, possesso ingiustificato di armi, associazione per delinquere), vive a Torino da almeno un paio d'anni. Dall'ottobre lavora all'esercizio di corso Regina Margherita dell'Italgas. «*Quando si presentò la necessità di una nuova assunzione, l'ufficio di collocamento ci mandò lui*», dicono in azienda.

Ora Schillaci è ricoverato alle Molinette. In attesa dell'operazione alla gamba per estrarre il proiettile, non è stato formalmente interrogato, ma neppure nei primi scambi di battute con gli agenti Volanti e della Mobile sul posto ha voluto dire qualcosa: «*Non so chi mi ha sparato, non so nulla, davvero*», ha ripetuto a tutti.

Secondo la prima ricostruzione dei fatti, Schillaci era in casa con la moglie. Una vita regolare, dicono gli inquilini: «*Usciva per il lavoro, tornava gente tranquilla, nulla da ridire*».

La coppia è davanti al televisore. Suonano alla porta. Apre qualcuno poi avverte: «*Devo scendere un attimo, una cosa veloce, torno fra poco*». La donna non vede chi è sul pianerottolo. «*Ti aspetto*».

L'operaio scende con una o più persone, ogni probabilità è un «amico» che vuole discutere vecchie faccende che gli chiede conto di qualcosa, magari vecchie questioni che risalgono agli anni siciliani e che Giuseppe Schillaci credeva sepolte dal tempo. Ma è una discussione che degenera quasi subito.

Sono quasi le 23 quando nell'edificio si sentono alcune detonazioni. Un paio di colpi a segno, perfora il massiccio portone d'ingresso. Il bandito — o i banditi? — fugge. Nessuno nota l'auto.

Il ferito si trascina dall'androne i pochi scalini che salgono alla portineria. Chiede aiuto. La custode apre a lui subito: «*Chiami un'ambulanza, mi hanno sparato*». Pochi minuti Schillaci è in pronto soccorso dell'Antaneria Martini, dove si decide, per la gravità delle ferite, l'immediato trasferimento alle Molinette.

Temperatura

	+ 26,6
minima	+ 12,6
media	+ 19,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1014 mb, umidità 60%. Temperatura: massima + 24,5; minima + 11, media + 14,9. Previsioni: inizialmente poco nuvoloso, nel pomeriggio temporaneo aumento della nuvolosità con possibilità di isolate piogge o temporali soprattutto sulle zone alpine e prealpine. Venti: deboli variabili. Visibilità: buona. Temperatura delle acque a Torino: minima 17,9 minima 15,3

Morto a 94 anni il gen. Leporati

Gustavo Leporati, 94 anni, generale di Corpo d'Armata, durante la Resistenza fece parte del Cln Piemontese, è morto l'altra notte, nella sua abitazione di Saint-Vincent, in Valle d'Aosta, dove abitava con la famiglia. I funerali si svolgeranno oggi dopo una breve cerimonia, alle 12, a St-Vincent. La salma sarà trasportata a Casale per la messa funebre in cattedrale e la tumulazione nella tomba di famiglia.

Gustavo Leporati fu arrestato dai nazifascisti in piazza Vittorio, a Torino, mentre la maggior parte dei suoi compagni del Cln veniva bloccata in Duomo. Il generale Perotti, capo del Cln piemontese, e altri 7 rappresentanti del vertice della lotta partigiana furono condannati a morte dal tribunale fascista e fucilati al Martinetto.

Gustavo Leporati, Cariando, Giraudo, Valdo Fusi e Silvio Geuna vennero condannati all'ergastolo. Scontarono sei mesi di prigionia, uscirono dal carcere il giorno della Liberazione.

di cronaca

Pianoforti Yamaha

Verniciati e coda gamma completa, negozi permuta accordatura. Concessionario per Torino e Provincia Lagna Strumenti Musicali c.so San Maurizio 19 Tel. 011-8127445.

E' IN EDICOLA
IL PIACERE
COME OTTENERE SEMPRE IL MEGLIO DALLA VITA
CARRIERA
L'uomo che scopre le sue doti nel computer
VESTIARIO
Quali vini consumare
VENEZIA
La grande mostra dei tesori maya
MOTORI
Roma-Milano
Il porto dei Vip
AUTO
La tutte le foto
RAQUEL WELCH
tutto
le

Domani solenne cerimonia di canonizzazione alla presenza dell'Augusto Pontefice

UNIVERSALITA' DI SANTA EUSTOCHIA DI MESSINA

Un grande evento di grazia

La [illegible] Papa Giovanni Paolo II a Messina, [illegible] canonizzare la Beata Eustochia [illegible] è, [illegible] tamente, un avvenimento eccezionale; è per se stessa [illegible] fatto eccezionale, pur tenendo [illegible] delle frequenti peregrinazioni di Giovanni Paolo II in tante parti [illegible] nostro Paese, dell'Europa e del mondo intero, poiché [illegible] sempre [illegible] le città che hanno avuto una visita del Papa.

[illegible] la eccezionalità è ancora maggiore [illegible] si prende in considerazione che il Papa viene per compiere [illegible] giacché questa celebrazione è abitualmente compiuta a Roma. L'ultima [illegible] fuori Roma fu compiuta da Urbano V il 15 aprile 1369 in Avignone: si trattò allora di S. Elzear [illegible] Sabran.

Prima di quella data, frequentemente, la solenne proclamazione dei Santi avveniva fuori Roma: S. Francesco d'Assisi, per esempio, fu proclamato Santo in Assisi il primi di luglio del 1228 e Santa Chiara fu canonizzata ad Anagni nel 1255.

Solo qualche anno fa, il 6 [illegible] 1984, Giovanni Paolo II eccezionalmente compì un Estremo Oriente, a Seul [illegible]: proclamò Santi 103 Martiri [illegible] persecuzioni compiute [illegible] metà del sec. XIX. La [illegible] di una tale prassi romana è la solennità che riveste questo atto del Sommo Pontefice: la canonizzazione è, infatti, una sentenza definitiva con la quale il Papa decreta che un Servo di Dio, già annoverato tra i Beati, venga iscritto nel catalogo dei Santi e venga venerato nella Chiesa universale con un culto speciale, quello appunto diretto a tutti i canonizzati. Roma dà il senso della sicurezza e della universalità di un gesto così importante. La canonizzazione che [illegible] a Messina probabilmente non significa una rottura della [illegible], [illegible] rimarrà un evento eccezionale.

La duplice motivazione dell'eccezionalità dell'evento che pone Messina al centro dell'attenzione [illegible] tutto il mondo cattolico, porta con se un rischio: quello di considerarlo [illegible] un titolo di [illegible] e [illegible] spiegabile soddisfazione, lasciando fuori della dovuta attenzione il significato più profondo della venuta del Papa.

E' naturale che il mondo laico guardi al successi dei viaggi di Giovanni Paolo II, a prescindere dalle Sue qualità carismatiche – si dice [illegible] – e, [illegible] fatalmente, dai tutti i tratti umani della Sua Persona: i [illegible] viaggi sono [illegible] assegnati dalla partecipazione di folle immense composte non solo da cristiani da un magistero nocchissimo espresso in un numero così notevole di discorsi da provocare l'ammirazione di tutti, dalla varietà degli argomenti che pur guardando alle situazioni locali sono di interesse [illegible]. Ma per i credenti la visita del Papa è un evento importante e significativo per [illegible] stesso: è un evento di grazia. Il Papa è [illegible] Pietro al quale Cristo affidò la cura di [illegible] la Chiesa per assicurare l'unità anche sensibile [illegible] tutti i credenti. Ogni Chiesa particolare, infatti, ha un [illegible] Pastore, il Vescovo; tutti i Vescovi uniti tra loro [illegible] con il Papa, insieme con i [illegible] affidati, costituiscono l'unica Chiesa di Cristo, la Chiesa che [illegible] più proprio [illegible] altre Chiese divise [illegible] Roma, [illegible] chiama «Cattolica», perché dall'unione [illegible] Roma [illegible] ha la garanzia dell'unità della [illegible]. Raccogliersi attorno al Papa che [illegible] in mezzo a noi è, pertanto, un'occasione preziosa per consolidare la stessa fede, sentirsi più vivamente membri dell'unico popolo di Dio, seguaci fedeli del Cristo, che a Pietro e agli Apostoli disse: «Chi ascolta voi ascolta me... sarò con voi [illegible] alla fine del tempo», e a Pietro in particolare «Conferma i tuoi fratelli». Per questo motivo [illegible] venuta [illegible] Papa a Messina è per [illegible] credenti momento [illegible] grazia.

[illegible] presente in mezzo a noi Cristo, di cui il Papa è come Vicario, perché successore [illegible] di Pietro; [illegible] questa speciale presenza del Cristo unisce, rinvigorisce, esprime il valore [illegible] comunione, dà [illegible] slancio missionario alla nostra Chiesa.

La figura [illegible] Papa la [illegible] frequentemente in televisione; il Suo Magistero è riportato dalla grande stampa (anche se non sempre fedelmente); molti ormai, data [illegible] facilità offerta dai mezzi di trasporto, sono stati qualche [illegible] a Roma, dove hanno sentito e avvertito la universalità della Chiesa trovandosi accanto a credenti di ogni parte del mondo. Ma averlo nella nostra Chiesa, [illegible] parola rivolta particolarmente a noi, celebrare [illegible] l'Eucarestia, conferma nella [illegible] nella comunione.

Questo il più importante significato [illegible] venuta [illegible] Messina del Papa, che Caterina da Siena con [illegible] espressione fortemente significativa chiamava «il dolce Cristo in terra».

Ignazio Cannavò
Arcivescovo di Messina

Coraggio di vivere e combattere

L'undici giugno, per la città [illegible] Messina è una [illegible] destinata a passare alla storia, e non solo per la visita di un Pontefice, evento di per sé straordinariamente significativo, [illegible] ancor più per [illegible] singolare coincidenza che vuole una figlia di Messina già venerata da cinque [illegible] soli di commovente pietà popolare, innalzata nella sua terra a modello di santità [illegible] per la lode [illegible] Chiesa di tutto il mondo.

Accanto [illegible] [illegible] di Giovanni Paolo [illegible] la [illegible] nizzazione di Eustochia Smeralda Calafato, povera [illegible] umile clarissa messinese, riveste un valore talmente profondo per la vita della Chiesa [illegible] della società civile di questa città, da [illegible] re essa stessa, significati e contenuti [illegible] più alti [illegible] la medesima visita del Papa. Perché Eustochia non [illegible] e non può essere una santa [illegible] [illegible] canonizzazione possa essere limitata e conclusa nella mera cerimonia rituale. Quando intatti l'arcivescovo, durante [illegible] solenne celebrazione eucaristica [illegible] pomeriggio, domanderà ufficialmente al Papa, [illegible] nome [illegible] munità ecclesiale messinese [illegible] di [illegible] Eustochia fra i Santi della Chiesa [illegible] versale, nella grandezza e nella [illegible] momento, non potrà [illegible] risaltare qui a Messina la particolarità delicatissima [illegible] profondità dell'appartenenza autentica della [illegible] santa [illegible] suo popolo e alla sua terra. Vissuta cinque secoli fa, in un tempo in [illegible] [illegible] raro, per un religioso, mettere in atto un assoluto distacco [illegible] proprie radici familiari [illegible] sociali in [illegible] [illegible] una presunta maggiore purezza e perfezione [illegible] vita cristiana, Eustochia operò il distacco scegliendo di vivere nella più rigida clausura, ma nel momento in cui intraprese la strada della riforma decise [illegible] rimanere nella sua città, [illegible] servizio della sua gente e di chiunque avesse bisogno [illegible] Lei [illegible] [illegible] come Francesco è [illegible] tutta la Chiesa, ma appartiene particolarmente alla città [illegible] Assisi, nella quale [illegible] respira ovunque il mistico profumo [illegible] straordinaria esperienza francescana, allo [illegible] stesso modo possiamo affermare, tenendo ugualmente [illegible] [illegible] evidenti differenze, che Eustochia appartiene in maniera singolare [illegible] città in cui è nata e cui ha donato i grandi segni della propria vita di santità.

E [illegible] da sempre il fondatore dei frati [illegible] e delle [illegible] clarisse è conosciuto sotto il nome di Francesco d'Assisi, così la nuova santa potrebbe essere riconosciuta semplicemente [illegible] me S. Eustochia di Messina, tanto profondo era ed è rimasto nel tempo il legame [illegible] la [illegible] e [illegible] città.

In considerazione [illegible] tutto ciò la Chiesa [illegible] ha voluto dedicare il secondo momento di spiritualità e preghiera in preparazione all'undici giugno proprio [illegible] la «Santità [illegible] Beata Eustochia Smeralda Calafato e il rinnovamento della Chiesa di Messina», affidando il compito [illegible] tracciare le linee di meditazione, sotto [illegible] volte austere della Basilica Cattedrale, al francescano padre Antonio Cairoli.

Padre Cairoli postulatore generale di alcune tra [illegible] più significative cause di Beatificazione e canonizzazione — [illegible] ricordare quella [illegible] Papa Giovanni e [illegible] Giorgio La Pira — è stato anche il postulatore della [illegible] che [illegible] portato [illegible] [illegible] Eustochia. Nessuno, quindi, più indicato [illegible] lui per individuare i motivi più originali della santità della clarissa messinese, che affonda le [illegible] radici nella famiglia e specialmente nell'esempio educativo [illegible] madre, Mosalde Romano.

La santità di Eustochia, poi, [illegible] manifestò a sua volta [illegible] forme esemplari per i giovani perché da [illegible] apprendano il coraggio di vivere e combattere, [illegible] tando anche di camminare contro corrente, [illegible] di perseguire e realizzare i propri ideali [illegible] la propria vocazione; per i religiosi, perché intraprendano [illegible] fedeltà e speranza l'aggiornamento della loro vita religiosa. Infine Eustochia [illegible] [illegible] della [illegible] clausura un microcosmo egoistico, [illegible] [illegible] pienamente inserita [illegible] realtà civile [illegible] sociale del suo tempo, preoccupandosi e soffrendo dei problemi e [illegible] dolori della sua gente e allargando il suo cuore a tutta la Chiesa [illegible] [illegible] tutta l'umanità: «Preghiamo per l'universo mondo», [illegible] ripetere alle sue monache di Montevergine. Una santa quindi, attuale e vicina, cattolica e al contempo infima al [illegible].

Una Santa che, proprio perché dalla sua città e nella [illegible] sua città sarà indicata dal Papa alla [illegible] dell'«Universo mondo» [illegible] modello da seguire [illegible] luce per la Chiesa tutta, sarà sempre la S. Eustochia di Messina.

g. b.

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Nel segno di un messaggio di fratellanza e di pace

Saluto [illegible] Presidente della Provincia Regionale di Messina, dr. Giuseppe Naro, a Sua Santità Giovanni Paolo II.

Questo che vedete in un evento straordinario per la nostra provincia, per la nostra città, per la nostra provincia. La visita di Sua Santità Giovanni Paolo II a Messina, infatti, riveste e costituisce della verità per un duplice motivo: è la prima volta che un Papa viene in visita ufficiale nella nostra comunità e la prima volta che una cerimonia di canonizzazione avviene al di fuori del Vaticano almeno in tempi recenti.

La canonizzazione della Beata Eustochia – a cui sono dedicati nel Monastero delle Clarisse di Montevergine – è stata «motivo» fondamentale che ha richiamato Papa Wojtyla a venire a Messina. Già nel 1980 a Santa Padre era stato invitato a Trapani dove avrebbe la prossima domenica 12 giugno, a visitare il Santuario dedicato a «Madonna Vera», venendo così particolare devozione anche dai fedeli [illegible] e [illegible] [illegible] Santo Padre, con una [illegible] speciale nella Cattedrale di Cristianopoli.

Una visita che ci riempie di gioia e di soddisfazione perché Papa Giovanni Paolo II non ha voluto [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] che la Chiesa riconosce la [illegible] Smeralda Eustochia Calafato, sua [illegible]. La [illegible] Santa [illegible] di Messina.

Per questo è un [illegible] [illegible] [illegible] di grande [illegible] morale e sociale: la canonizzazione [illegible] Santa Eustochia [illegible] [illegible] un [illegible] [illegible] e partecipe [illegible] popolo messinese e [illegible] [illegible] [illegible]

L'ultimo tratto della Canavesana ha i giorni contati

Addio, vecchio binario

La Satti attende dal ministero dei Trasporti il permesso di rimuovere i binari dal ponte sull'Orco, dove sono pericoli per gli automobilisti - E il sindaco di Rivarolo sollecita un intervento del prefetto: «Il servizio è interrotto da anni, che si aspetta a decidere?»

RIVAROLO — Spariranno presto i binari della «Canavesana» dal ponte sul torrente Orco, dove la strada provinciale per Orezna-Castellamonte si restringe pericolosamente per far posto alla linea ferroviaria causando numerosi incidenti. L'ultima parola spetta, però, al ministero dei Trasporti a cui la Satti, responsabile della gestione della Canavesana, ha trasmesso la richiesta ufficiale di rimozione dei binari.

Il sindaco di Rivarolo, Domenico Rostagno, ha chiesto, però, un intervento immediato del prefetto Sparano, sottoponendogli una situazione paradossale: *«Mesi fa è già stato deciso di tratto di binario all'altezza del passaggio a livello di Orezna — ricorda il sindaco — e la possibilità di ripristino del servizio ferroviario, ormai interrotto da qualche anno, appaiono davvero remote. Noi ritroviamo a fare i conti con una pericolosa strettoia causata proprio da binari inutilizzati. Che cosa aspetta ancora per eliminarli, risolvendo così un problema viario che si trascina da tempo?»*.

Quando il 24 luglio del 1887 la prima vaporiera partì da Rivarolo diretta ad Orezna e Castellamonte non esistevano problemi di affollamento sul ponte dell'Orco, dove la gente si fermava incuriosita nel vedere lo sbuffante locomotore passare trainando le carrozze. Le numerose società automobilistiche in quasi cent'anni di gestione della ferrovia si erano impegnate a costruire un ponte esclusivamente riservato ai treni: una convenzione, mai rispettata, concedeva l'uso della sede stradale solo per qualche decennio.

Il secolo non è bastato a realizzare il progetto mai dimenticato ad esempio ricordato soltanto più dagli storici di questa ferrovia. Il problema della strettoia è ulteriormente peggiorato per l'aumentato volume di traffico da e per Rivarolo e con l'interruzione del servizio determinata da ragioni di sicurezza buona parte di questo «pezzo secco» della Canavesana lungo circa sette chilometri, corre parallelo alla strada, la quale mi-

CON LA BICI DI [illegible]

Si è inaugurato ieri, al Palavela, il secondo salone della bicicletta. Rimarrà aperto sino a domenica con questi orari: oggi, 15-23,30; domani e dopodomani, 10-23,30. Principale attrazione: la bici con cui Moser, a Stoccarda, ha stabilito il record mondiale dell'ora al coperto

nima protezione. Priva di soldi per intervenire, nella primavera di due anni fa la Satti ha preferito bloccare i treni a Rivarolo ed utilizzare gli autobus.

La linea non è morta: anzi, a giorni fissi, numerosi addetti alla manutenzione la percorrono in lungo la sua lunghezza per verificarne le condizioni. Ma a cosa servono quei chilometri di binari inutilizzati se lo sono chiesti in molti. Alla Satti non sembravano voler decidere, preoccupati soprattutto dalle proteste di Castellamonte per l'eliminazione dei collegamenti ferroviari.

Diceva il sindaco della città Franco Canduss: *«La Satti deve garantire servizi sostitutivi adeguati che non penalizzano i pendolari»*. Ed ancora il senatore Eugenio Bozzello: *«Prima di consolidare il treno dobbiamo conoscere i piani della Satti per il rilancio della linea a quelli della Provincia per migliorare il collegamento stradale tra Rivarolo e Castellamonte»*.

L'assessore provinciale alla viabilità Borgogno ha perso tempo: i suoi uffici hanno predisposto l'ipotesi di circonvallazione di Orezna che sfrutti l'attuale sede dei binari; successivamente si penserà ad allargare la «provinciale» fino a Castellamonte. Intanto, senza più i binari, il ponte di Rivarolo potrà diventare interamente stradale, garantendo maggior sicurezza ai automobilisti e pedoni.

Per quei chilometri di binari un mesto, ma inevitabile congedo. Ormai lontani i tempi gloriosi della Rivarolo-Castellamonte, quando la linea era addirittura percorsa da treni speciali con le insegne di Casa Savoia diretti alla stazioncina di Orezna, dove scendevano i duchi di Genova che poi, raggiungevano la residenza preferita, il castello di Agliè. Le cronache di allora ricordano come i cugini del Re d'Italia si facessero scendere proprio quando il treno iniziava il ponte sull'Orco a Rivarolo: era il segnale per concludersi.

Guido Novaria

dalla Grande Torino

[illegible] e figli

TORINO — *«Genitori in crisi e i figli? Analisi dell'affidamento dei figli nella separazione: situazione attuale e prospettive»*. Il tema della tavola rotonda organizzata da Consulenza ai genitori e situazione di conflitto, che si svolge oggi alle 17 in via Alfieri 15.

Ispezione alla [illegible]

TORINO — Dopo le proteste degli agenti di custodia sulle condizioni di lavoro presso le Nuove è giunto a Torino un ispettore, inviato dal Ministero di Grazia e Giustizia. Dovrà verificare la possibilità del trasferimento alle Vallette di un numero di detenuti. Una parte del vecchio carcere di via Vittorio Emanuele potrebbe essere chiusa entro poche [illegible].

Per i bimbi africani

TORINO — Il Comitato Aba (Assistenza ai bambini africani) organizza, oggi e domani (inizio 6,30, presso il Centro Incontri Cassa di Risparmio in corso Stati Uniti 23, il convegno: *«Pediatria anno 2000, prospettive a confronto tra Italia e Paesi in via di Sviluppo»*. Sono previste [illegible] di scienziati e clinici sui temi della prevenzione, allattamento, alimentazione, malattie infettive e immunità, problemi chirurgici pediatrici.

[illegible]

TORINO — Nella sede dell'Unione Culturale (via Battisti 4) questa sera alle 21, dibattito organizzato dal Centro Filodiretto sul Parlamento con: *«Violenza e male tra legge e cultura»*. Partecipano Pia Bruzzichelli, Pinuccia Bertone e Giovanna Tealdi.

Quartiere La Barca

TORINO — Assemblea pubblica questa sera alle 21 al Centro Incontri di via Angiolo Mi per alcuni gravi problemi della zona Barca. E' organizzata dal gruppo di democrazia proletaria che propone una petizione popolare per sollecitare iniziative per migliorare l'ambiente.

Calcio alla Festa dell'Amicizia

TORINO — I tifosi torinesi possono seguire gratis alle 20,15 — all'interno della Festa dell'Amicizia che si tiene in piazza d'Armi — l'incontro di calcio del Campionato Europeo «Germania-Italia». Gli organizzatori, infatti, per tutte le gare, hanno predisposto un maxi schermo televisivo e 4000 posti a sedere.

Recupero [illegible]

TORINO — Tavola rotonda in via 15 (corso Duca degli Abruzzi 24) a conclusione del corso di perfezionamento *«La cultura del costruito per il recupero edilizio»* che prenderà in esame nuove professionalità, nuovi ruoli e nuove figure professionali. Intervengono i professori Benvenuto, De Giuli, Di Battista, Palmas.

Percorsi bus

TORINO — Da lunedì, la linea 16 sarà servita con vetture tranviarie con la seguente modifica di percorso: direzione via Amati proseguirà per via Lanzo, piazza Stampalia, via Venaria; direzione Stadio percorso normale. Linea 16: gestita con autobus, variazioni di via Rossini per via S. Maurizio, via Bava, via Bonafous, via Giolitti e Accademia Albertina; direzione via Paroletti da piazza Carlina per via Vittoria, via Bonafous, via Bava, corso S. Maurizio, via Rossini.

Maquillage [illegible] l'ospedale

VENARIA — Verrà ristrutturata, a cura dell'Usl 4 la fatiscente parte monumentale dell'ospedale civile, quella che si affaccia su piazza [illegible]. I lavori, che inizieranno entro l'anno, verranno a costare un miliardo e 200 milioni.

[illegible] psi di Piossasco

PIOSSASCO — Cambio della guardia all'interno della segreteria di sezione del psi. La maggioranza passa dalla [illegible] che fa capo a Gabriele Salerno al gruppo che unisce sinistra e riformisti. Il nuovo segretario è Giuseppe Badiuena; segretario amministrativo Gabriele Guarise.

Per tentato furto

SORDARO — Per il tentato furto di una Lancia Thema, i carabinieri, nella notte, hanno arrestato Francesco De Salvatore, 24 anni, Torino, via Bologna, 287/10. L'auto, di proprietà di Gian Michele Rosa, 45 anni, Milano, si trovava nel parcheggio dell'Hotel Atlantic, in strada Torino.

Nel pci di Settimo

SETTIMO — La sezione Berlinguer del pci (724 iscritti) ha un nuovo segretario, Dario Sportiello, che sostituisce Franco Cotronco. Nella segreteria sono stati eletti anche Aldo Corgiat, Lino Biasioli, Giuseppe Pepe e Sergio Bisacca.

Rapinato dello Golf

TORINO — Roberto De Giorgio, 20 anni, corso Peschiera 140/6, è stato rapinato della sua Golf. Era al volante della vettura l'altra notte, verso le 4, in via Ventimiglia all'altezza del 34. È stato avvicinato da due armati di coltello, che lo hanno costretto a scendere dall'auto.

LA TECNOLOGIA JAGUAR SI AFFERMA VINCENDO.

Jaguar Daimler Ltd

Il piacere di possedere una Jaguar va oltre il desiderio di un'auto. Ma se le prestazioni sono condizione alla scelta, la Jaguar non vi delude mai.

Dentro la più raffinata eleganza si nasconde una tecnologia estrema, che quest'anno ha colto risultati che nessuna altra vettura ha mai raggiunto.

Con un'incredibile sequenza di vittorie la Jaguar ha conquistato il Campionato Mondiale Sport Prototipi 1987.

Una serie ininterrotta che si è aperta grazie alla potenza e affidabilità del fuoriserie motore V 12 da 5,3 litri.

La stessa 12 cilindri che potete trovare sui modelli XJS Coupé Daimler e Jaguar V 12. La stessa tecnologia garantisce anche nella versione 6 cilindri, Sovrapposizione motore 2,9 a 3,6 e Daimler 3,6.

La leggenda Jaguar vince della storia.

Si continuerà ancora? Certo, perché ogni giorno che passa sulle strade con una Jaguar è un giorno in più di vittoria.

jaguar

CONCESSIONARIA

bepi koelliker

FILIALE DI TORINO

Esposizione/Assistenza - Via Barletta 133 - Tel. 353.636

Esposizione/Vendita - C.so Vitt. Emanuele 18 - Tel. 835.281

iachello Società del Gruppo olivetti

60 anni di esperienza nelle telecomunicazioni vendita, installazione, manutenzione di:

- Centrali e centralini
- Intercomunicanti
- Interfonici
- Ricerca persone
- Fac-simile
- Automazioni telex-teletex

Dr. Ing. Franco Iachello e C. Spa

Milano - Via Salutati 7

Tel. (02) 498.59.51 (5 linee) - Telex 323893 - Capitale L. 1.600.000.000

Filiale di Torino

Cavaglià 22 - Tel. (011) 287.878- 850.452

Sono la più numerosa comunità di immigrati

Festa a Barriera di Milano per i cerignolani (35 mila)

Processione per la Madonna di Ripalta - Riconoscimento al giudice Fornace

TORINO — Barriera Milano, domani e domenica, si trasforma in una contrada di Cerignola. Festeggia Maria Santissima di Ripalta, la patrona del Comune pugliese di cui sono originari oltre 35 mila torinesi, la comunità di immigrati più numerosa.

Sono giorni per rinverdire le comuni radici e soprattutto, con un pizzico d'orgoglio, l'integrazione, avvenuta senza traumi, tra i piemontesi. Un processo iniziato oltre 60 anni fa quando uno dei primi cerignolani sbarcò a Torino, in via Angella, installò, in quella che è diventata piazza Cerignola, un'edicola con l'effigie della patrona della città pugliese. Era allora. Il fiume di cerignolani verso la Mole non si è più interrotto ed è diventato lago a Porta Palazzo e dintorni dove ancora maggiore la concentrazione dei figli di quel lembo di provincia foggiana.

A riprova del solido filo che unisce i cerignolani di Torino ai cerignolani di Puglia, la presenza, ai festeggiamenti, del sindaco di Cerignola, monsignor Vincenzo D'Addario e Vincenzo Valentino. Quest'ultimo, domani alle 11, nella Sala del Municipio, sarà ricevuto dal collega torinese, Maurizio Magnani Noya, mentre monsignor D'Addario celebrerà, con il vicario generale della diocesi torinese, mons. Peradotto, una Messa domenica alle 17.

La chiesa della Beata Vergine di corso Giulio Cesare, infatti, è esposta, o venerata, quella custodita a Cerignola, copia dell'effigie di Maria Santissima di Ripalta. Altre copie sono a Roma e Milano dove esistono altre due numerose comunità di cerignolesi e che domani e domenica arriveranno, a Torino, per festeggiamenti patronali.

Un altro importante momento delle celebrazioni, domani, alle 19,30, alla Cascina Marchesa di corso Vercelli, quando verrà premiato il cerignolano dell'anno. La cicogna in bronzo, simbolo della città pugliese, sarà consegnata dal dott. Pietro Fornace, presidente del Tribunale di Sorveglianza, in Piemonte dal 1958.

«L'anno scorso — dice Francesco Morea, presidente dell'associazione "La cicogna" che riunisce i cerignolani — *il premio fu consegnato a un torinese purosangue, il pittore Luigi Gastaldi. Perché a un piemontese? Perché il suo attaccamento e la sua devozione alla nostra comunità meritavano di essere premiati. E poi, anche per dimostrare che siamo un'associazione ghettizzante e meno, antipiemontese, anzi siamo riconoscenti a chi ha saputo accoglierci con tanto riguardo.*

«Ad esempio, fa sfilata che faremo domenica per le vie di Barriera Milano — dice ancora — *sarà aperta dal folcloristico Città di Grugliasco con i costumi settecenteschi e piemontesissimi»*.

b. mln.

In molte [illegible]

Falso volantino [illegible] alimenti «cancerogeni»

Comparso [illegible] mesi fa, è smentito dal ministero

TORINO — [illegible] ricomparsi, nelle buche delle lettere di [illegible] torinesi, volantini che denunciano, falsamente, la pericolosità di alcuni additivi alimentari, indicando anche prodotti di largo consumo (marendine, bibite, aperitivi, caramelle e sigarette) tutti, secondo anonimi estensori del manifestino, «contenenti tossici».

Il volantino è anche scritto che l'elenco *«è stato distribuito dall'ospedale Villejuif di Parigi»*, un famoso istituto oncologico che, in realtà, si chiama Villejuif e ha già smentito la paternità del documento. *«Fermate* — si legge — *questi additivi velenosi! I prodotti* — conclude il volantino — *Riproducete questo documento, distribuitelo, utilizzatelo a difesa della salute»*. E' tutto falso. Quando il volantino, anni 80, comparve per la prima volta, fu lo stesso ministero della Sanità a smentire le affermazioni contenute nel documento.

Altri vendono pellicce... noi la custodiamo "soltanto" perché custodire pellicce è più di un optional: è una professione!

Tua pelliccia merita dal professionisti: affidala a

brilfur

VIA AOSTA 8

TEL. 284.306 - 284.348

ORARIO 9-12 / 15-18,30

SABATO CHIUSO

pulitura pellicce custodia assicurazione no-stop

LesCollections

Alta moda donna

Annuncia la sua 1ª vendita straordinaria estiva 88

Orario continuato dalle 10 alle 19

Via S. Teresa 15 Tel. 534.064 - Torino

OSSOLA

ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI

GRANDI MARCHE

Eccezionale campagna in occasione del Campionato Europei di Calcio Germania 1988

- ★ Videoregistratori VHS - Telecomando - 36 canali programmabili - 3 videocassette omaggio L. 550.000
- ★ Videoregistratore VHS Grundig - Telecomando - Movieola - 40 canali programmabili - 3 videocassette omaggio L. 850.000
- TV Color 25" - Telecomando - Schermo piatto - 99 canali - Predisposto televideo L. 790.000
- ★ TV Color 37" radio AM-FM e orologio da L. 390.000

GARANZIA SUPPLEMENTARE

La nostra forza: PREZZO GARANZIA E SERVIZIO

10155 [illegible] - Corso Vercelli 94 - 267.021

Filiale CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243;

Holyday Business

IL TUO LOOK PER LA TUA ESTATE

Kappa

Negozio via Foggia 42

orario 9,30 - 19

Gallenca

TV - VIDEO ★ HI-FI ★ ELETTRODOMESTICI

Il leader per convenienza presenta

TV COLOR portatile telec. 43 funzioni 100 can. Ric. elettr. a sintesi di frequenza

GARANZIA 3 ANNI

+ VIDEOREGISTRATORE telec. testine HQ E180

GARANZIA 3 ANNI

a sole

970.000

6 MESI [illegible]

CON 1ª [illegible]

VIA S. DONATO 44 F 488.268 - 487.644

PIAZZA STATUTO 245 - 480.845

TERME DI ACQUI S.p.A.

CENTRO STUDI DI REUMATOLOGIA E FANGOTERAPIA

PNEUMOLOGICO DIAGNOSTICO RIABILITATIVO

STAGIONE

**** GRAND HOTEL ANTICHE TERME con reparto di
Maggio/Ottobre - Tel. 0144/52.101-2-3
Pensione completa per L. 70.000

*** HOTEL NUOVE TERME con reparto di cure int
Marzo/Dicembre - Tel. 0144/52.106-7-8
Pensione completa per persona in camera singola L. 63.000
Pensione completa per persona in doppia L.

** HOTEL REGINA con reparto di cure interno
Maggio/Ottobre - Tel. 0144/51 422-3-4
Pensione completa per persona in camera singola L. 52.000
Pensione completa per persona in doppia L. 44.000.

Artrosi - Postumi di fratture - Reumatismi e gotta cronica - Rinosinusiti - Faringiti - Bronchiti croniche - Asma bronchiale - Ginecopatie croniche - Arteriopatie periferiche.

Convenzioni: Servizio Sanitario Nazionale: Inps - Inail - Enasarco - Cral-Coni - Fiba-Cisl

INFORMAZIONI

TERME DI S.p.A. — 15011 ACQUI TERME (AL) - Tel. 0144/54390

Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI RISERVATI

ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. 107

511.024 - 538.682

Ogni venerdì su STAMPA SERA

supplemento spettacoli

BELLATO

ARREDAMENTI

SCONTI SPECIALI

PER RINNOVO CAMPIONATURA

25 Moncenisio, - da Rivoli-Avigliana

Tel. 011 / 954.0333 - 954.0849 - ROSTA - TORINO

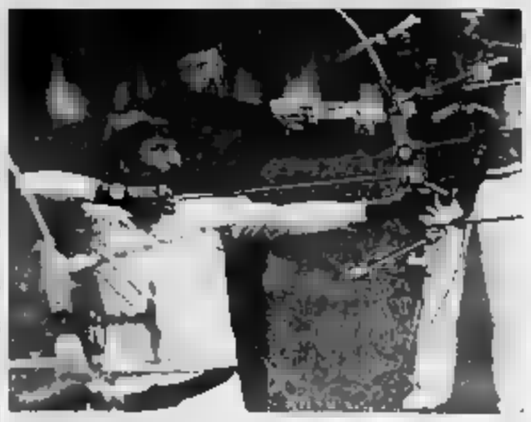
TIRO CON L'ARCO AD ALPIGNANO

Nel segno del Sagittario

Alpignano nel segno del Sagittario. Per partecipare al 17° torneo internazionale Città di Torino 1988 — gara di tiro con l'arco organizzata dal «Club Arco» sotto l'egida della Fitarco (la federazione) col patrocinio del Coni — che si terrà domenica 19 dalle 8 alle 19 sul campo di via Valdellatorre, ci si deve iscrivere entro il 13 giugno da Franca Sisalli, via Sperino 8, Torino (tel. 011/635.224).

Questa di Alpignano è una gara aperta a tutte le classi e divisioni di tesserati Fitarco — quota d'iscrizione lire 15 mila; allievi, ragazzi e giovanissimi 7 mila — di prova sabato 18 — valevole per eventuali omologazioni di primati e per l'assegnazione della stella Fita, prezioso fregio della Federation Internationale de Tir à l'Arc.

Il tiro «alla targa» Fita, disciplina divenuta olimpica nel '72, si scocca alle distanze di 90, 70, 50 e 30 m per gli uomini e 70, 60, 50 e 30 per le donne: con volée di 36 frecce per distanza si deve colpire la targa, il bersaglio dal diametro di 80 cm (122 cm dai 60 m) che presenta una serie di 10 cerchi concentrici colorati bianco, nero, blu, rosso e giallo-oro: la sezione più esterna vale un punto, quella centrale o «spot» dieci.



Per informazioni il comitato Fitarco di via S. Quintino 40, Torino (538.878) è disponibile il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30.

c. ge.

Come i ragazzi vedono Torino

Piazza San Carlo, la Mole, le Porte Palatine, piazza Vittorio, il Po, la Fiat: è la città vista dai ragazzi. I disegni, le fotografie e i collages realizzati da 800 alunni delle scuole torinesi sono esposti fino al 30 giugno nei locali della Circoscrizione VII in corso Vercelli 15.

L'iniziativa «*1988: vie, piazze e angoli poco frequentati dai torinesi*» è realizzata dagli assessorati all'istruzione e all'Arredo urbano del Comune in collaborazione con il Casti (Centro architettura sociale tempo libero). Il lavoro ha dato libero sfogo alla fantasia degli studenti. Nel pannello della scuola elementare «*Sclopis*» è stata realizzata una mappa del centro storico su cui delle istantanee a colori mettono in risalto gli angoli più suggestivi: piazza Statuto, via Garibaldi, via Cernaia, l'isola pedonale di via dei Mercanti, il Valentino.

Gli alunni della media «Croce» hanno dato un taglio ecologista al loro disegno, che raffigura un giardinetto pubblico di oggi e a fianco lo stesso con macchine e smog. Non mancano i piccoli ritratti di luoghi sconosciuti. L'elementare «*Parini*» ha disegnato «*La panetteria della signora Agnese*», un negozio di fiori, una boutique di moda. I ragazzi della media «*Soretti*» hanno scattato una foto a colori della facciata di Porta Nuova, incollata su un foglio e si sono messi a disegnare tutto intorno i particolari rimasti fuori dall'obiettivo. Fedeli al loro ciclo di studi, quelli dell'Itis «*Sarrus*» presentano precise sezioni di vie e chiese della città.

I sette pannelli della mostra si possono visitare nei giorni feriali dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, sabato solo la mattina, chiuso domenica.

g. a.

MUSICA E TEATRO NEL QUARTIERE

Tre lettere per una voglia

Un particolare del simbolo della rassegna «Vvroglia di spazio

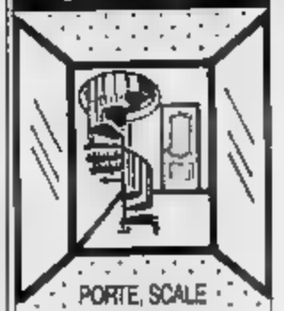
«Vvroglia di spazi», con tre «v» per sottolineare l'entusiasmo di chi vi partecipa, affronta la terza edizione: la rassegna di musica e teatro organizzata dalla Circoscrizione 8 e dall'Associazione *Barriera d'vmme* ha esordito ieri nella sede del Centro d'incontro di via Cigna con il concerto di tre gruppi rock, e prosegue, nella stessa sede, stasera domani e domenica, con altri tre concerti, sempre con inizio alle 20,30: stasera sono di scena Les Champs Magnetiques, i e i Dreamin' In Black, domani i Brain Damage, i Tagli A Zero e i Lemp, domenica gli Estremi, i Blue Velvet e i Sirius, tutti gruppi «base», che si presentano al pubblico per la prima volta, o quasi.

«*Vvroglia di spazi*» si caratterizza per essere una itinerante: spettacoli si tengono infatti in sedi diverse, locali e piazze del quartiere. A dimostrare che i tanto sospirati «spazi per la creatività giovanile» in città si può trovare. Purché ci sia la volontà di offrire un'opportunità ai ragazzi.

Così in piazza San Gaetano da Thiene il 17 giugno suoneranno i fusion Trasparenti e Air Taxi, il 18 ci sarà uno spettacolo delle marionette del Dottor Bostik intitolato «Capellinea». Il 19 si esibiranno due complessi jazz, i Freaking Time e gli Arcipelago.

«*Vvroglia di spazi*» si trasferirà quindi al Centro d'incontro di via Angiolo 23 con concerti il (Drama e Fendi) e il 28 giugno (Age e Empty Death) e il con la compagnia La Ribalta. Sarà poi la volta di piazza Falchera (concerti il 1° e 3 luglio, il 2 luglio il gruppo teatrale Babylonia metterà in scena la collaudata «Spremuta sull'imperatore») e di corso Taranto angolo via Tartini (concerti e teatro fra il 1° e il 10 luglio). «*Vvroglia di spazi*» si concluderà in piazza Bottesini a metà luglio (il 15 e il 17 concerti rock, il 16 spettacolo dei I Nasi Rossi).

APRI LA TUA CASA AL PIACERE DEL LEGNO



PORTE, SCALE
FINESTRE
ARTICOLI FAI DA TE
RIVESTIMENTI
PORTONCINI BLINDATI
PAVIMENTI IN LEGNO
TRUCIOLARI, COMPENSATI
LISTELLARI
MULTISTRATI
TAGLI SU MISURA

PRONTO A MAGAZZINO

Impresa verde in RIVOLI
MAGAZZINI
da 80 a 500 mq finiti o in costruzione. Box per auto, roulottes e camper.
011 650.3171
953.1768

54.53.38
CENTRE CULTUREL FRANCAIS
Corsi intensivi
Iscrizioni immediate
Via Pomba 23

Ora l'animatore è in cooperativa

E' nata «Cotur», una cooperativa per chi cerca professionali come di villaggi-vacanze, accompagnatore, intrattenitore. E, vacanze alle porte, dalla sede in piazza San Carlo 206 (tel. 537.741) è partita subito la prima iniziativa: in questi giorni si cercano accompagnatori turistici, per presentarsi alla selezione è sufficiente possedere il regolare patentino di qualifica rilasciato dalla Regione.

Questo il primo passo, ma a cosa mira in futuro «Cotur»? «*Innanzitutto a formare operatori specializzati in ogni campo e settore del turismo* — spiega il presidente della cooperativa, Bruno Vizio — *Contiamo di riuscire a dare assistenza di tipo internazionale ai "gruppi", di garantire animatori professionistici per villaggi e hotel e inoltre di proporci come ideatori di viaggi organizzati*».

Punto-forza della cooperativa sarà comunque la scuola che entrerà in funzione nel mese di ottobre: tre, quattro mesi di corso, più pratica sul palcoscenico con numeri di intrattenimento e teoria, per essere quindi «laureati» capi villaggio, capi animatori. Sarà poi compito della stessa associazione indirizzare i propri allievi verso villaggi italiani o esteri. «Cotur» è inoltre fin da ora un punto di riferimento e smistamento anche per chi ha esperienze più specifiche come cabarettisti, pianisti, cantanti, animatori sportivi.

Il, prossimamente, anche un obiettivo: formare un pool di tecnici da palcoscenico da offrire come appoggio nei teatri torinesi. «*Quello che stiamo cercando di fare è di rivalutare un settore lasciato ancora troppo all'improvvisazione personale e non sempre inquadrato professionalmente* — sottolinea Matteo Damiani, uno dei soci fondatori —. *Le premesse sono fra le migliori, partiamo sicuri di poter contare su un'equipe di persone che operano da anni nel campo del turismo*».

r. fe.

S'E' INAUGURATA LA MOSTRA DI BORROTO GALBES

Cuba gradisce la satira e ride

Umorismo e satira politica arrivo dal Centro America con la mostra Cuba Ride: l'esposizione, proveniente da Palazzo Re Enzo di Bologna, è stata inaugurata giovedì alle 17,30 nell'aula magna della Scuola Media Provvidenza (corso Trento 13, in zona Crocetta) alla presenza del Console Generale di Cuba, Juan Inurrieta Riginos, dei presidenti del Consiglio Regionale, Aldo Viglione, e Provincia, Nicoletta Casiraghi, e dell'Assessore alla Cultura, Marziano Marzano.

Fino al 15 giugno (orario di visita 10-12,30 e 15-19,30, ingresso gratuito) saranno esposti settantina di disegni e di vignette realizzati da Rafael Borroto Galbes, una delle «matite» più vivaci di Cuba. L'autore, classe 1947, ha iniziato la sua attività di disegnatore satirico negli Anni 70, sulle pagine della *Palante*: attualmente è collaboratore di *Dedeté*, la più importante pubblicazione cubana di umorismo.

Ideologia, aspirazioni, ingiustizie e realtà di questo centroamericano vengono rappresentati da Rafael Borroto Galbes: lo «Zio Sam» raffigurato con il classico cilindro a stelle e strisce, i piccoli e tarchiati contadini cubani armati di machete, i paesaggi con tanto di palme rigogliose vignette di questo autore. In particolare, i disegni di Borroto Galbes prendono di mira le contraddizioni più evidenti degli Stati Uniti e anche quelle della stessa rivoluzionaria.

Ma non tutte le strisce sono sulla realtà cubana: una serie è infatti ispirata ai problemi e alle vicende del Nicaragua. La personale di Borroto Galbes è stata organizzata dal Casa (Centro Arti Umoristiche e Satiriche) e dall'Associazione Piemontese di Amicizia Italia-Cuba con il patrocinio del Consiglio Regionale del Piemonte, della Provincia di Torino e dell'Assessorato alla Cultura del Comune.

Questa mostra alla «Provvidenza» si profila interessante sia perché ci fa conoscere lontano Paese attraverso un suo umorista e sia perché proprio Borroto Galbes è uno dei più conosciuti vignettisti del Centro America. Al di là di ogni tipo di ideologia e di ambiente politico.

l. f.

Orbassano, la sera porta l'estate

Prosegue a Orbassano la rassegna «Estate Insieme Orbassano» che si concluderà il 3 luglio. La manifestazione vuole coinvolgere tutta la popolazione attraverso momenti di sport, spettacolo e cultura. I prossimi appuntamenti prevedono un trio di concerti in calendario stasera, il 17 e il 24 giugno, 21, Chiesa della Confraternita (ingresso gratuito).

Domani, sempre alle 21, nel cortile della scuola Leonardo da Vinci, concerto vocale del coro La Montagna di Orbassano. E nel menù c'è anche la danza: due saggi saranno eseguiti il 23 e il 24 giugno.

I giovani, in particolare, attendono le iniziative serali organizzate dal Samic e dedicate alla musica rock. Il 30 giugno e il 2 luglio saranno alla ribalta alcuni gruppi locali. Per informazioni telefonare a 90.13.286.

ul. no.

Con questo catalogo un video senza segreti

E' stato presentato al Ro il catalogo «Cinema e Video a Torino 1987-88». La pubblicazione, opera del centro Giovanotek dell'Assessorato alla Gioventù e dell'Assessorato al Turismo, giunge le informazioni e i dati sul panorama artistico e produttivo del settore cinematografico di Torino e provincia.

Il catalogo si articola in quattro sezioni. La prima sono indicati oltre cinquecento tra autori, tecnici e imprese che svolgono un'attività di produzione indipendente; inseriti quest'anno anche gli speaker e i doppiatori. La seconda comprende le società che hanno girato lavori di carattere cinematografico, televisivo e pubblicitario. I critici torinesi e i festival europei sono inclusi nel terzo capitolo, mentre l'intera filmografia torinese degli ultimi anni (oltre 200 opere) è documentata nella sezione conclusiva.

«Cinema e Video a Torino 1987-88», edito in tremila copie, verrà distribuito agli operatori del settore, ai festival italiani e agli assessorati della cultura stranieri.

Un bedeker doppero utile per conoscere meglio persone e luoghi che operano a Torino nel cortegio e frequentato mondo dello spettacolo.

Si sono aperte le iscrizioni allo stage per fotomodelle indossatrici e indossatori organizzato dalla Model's Corporation di piazza San Carlo 206 (tel. 519.138 - 546.039). Le lezioni, della durata di cinque per dieci ore settimanali in orari pomeridiani o serali, avranno inizio il 15 giugno.

Fra le esercitazioni in programma, trucco, acconciatura, espressione, video-foto, cine-foto. Il costo dello stage è di lire 450.000.

QUEST

IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO

- ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
- ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro

COME SI GIOCA E SI VINCE

Il gioco QUEST ha una durata di 20 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDI e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO

Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ai fatti salienti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) di una sola delle quali è esatta. Individuata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata a fianco di ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia Esatta giusta - entrambe con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo aver risposto alle quattro domande e aver completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.

Per il confronto procedete così: affiancate la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontate: la prima riga orizzontale da 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza, la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) anche solo

LE RISPOSTE ESATTE

Quarta domanda = D
Terza domanda = B
Seconda domanda = A
Prima domanda = C

LE DOMANDE

Prima domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 2)

Quale candidato è il grande favorito per la Convention democratica in vista delle elezioni presidenziali americane?

A - Jackson
B - Bush
C - Dukakis
D - Gore

Seconda domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 8)

Cossiga ha inaugurato a Roma le celebrazioni in onore di quale personaggio?

A - Colombo
B - Dante
C - Michelangelo
D - Machiavelli

Terza domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 11)

Il 4 luglio comincerà il suo esilio di due mesi in carcere italiani. Quali?

A - De Gregori - Lucarelli
B - Dalla - Morandi
C - De André - Fabi
D - Baglioni - Carboni

Quarta domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 14)

Al torneo olimpico di Seul l'Italia gareggerà nel girone B con Messico, Zambia e quale altra squadra?

A - Cina
B - Iran
C - Iraq
D - Marocco

8ª SETTIMANA - VENERDI

OGGI SI VINCONO L. 5.000.000

Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.

Ieri ha vinto L. 5 milioni:
RINA FIORENTINI - Via Mario Montanari 74 - Ravenna

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE

QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 10.000.000 IN GETTONI D'ORO

Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Altre tre cifre saranno pubblicate domenica. Si otterrà così un numero composto di otto cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

Latte Verbano
La Scelta Migliore.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA

MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	DOM
			0			

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti de Editrice La Stampa e Pubblicitas srl i familiari, titolari e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti e familiari.

giorno per giorno

Concerti

Per Don Bosco — Alle 21,15, nella chiesa di Santa Maria di Piazza in Vicolo Santa Maria 3, concerto con i giovani in onore di San Giovanni Bosco. Dirige Mari Masarelli.

Donne di oggi — Stasera, ore 21, la sede delle «Donne di oggi» in via Bertolotti 1, concerto con il chitarrista Santoro e il pianista Cavignoli.

Conferenze

Tumori — Alle 12, all'Istituto di Genetica Medica, in via Santena 19, Stefano Bonatti parlerà su «Biosintesi e trasporto intracellulare di proteine transmembrana». E' per l'Associazione per la Ricerca sul Cancro.

Mostre

I biellesi — Alle 17,30, al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, inaugurazione della mostra fotografica «Sapere la strada: percorsi e mestieri dei biellesi nel mondo: storie di emigrazione».

Libri

Poesia — Alle 21, alla libreria Campus in via Rattazzi 4, Giuseppe Conte presenta il libro «Grazie» Saudino (ed. Guanda). Letture di Valeriano Gialli. Sarà presente l'autore.

Varie

A Settimo — Al Teatro Garybaldi, ore 21, incontro con Ariane Mnouchkine del Théâtre du Soleil.

Inaugurazione — Alle 19 inaugurazione dell'Hotel Diplomatic in via Cernaia 42.

All'Araldo — Alle 20,30, nei locali di via Chiomonte 3, la Scuola Elementare Calvino (VB) mette in scena «Il volto nascosto». E' per la rassegna «Il teatro dei ragazzi».

Festa della Birra — Stasera ore 20,30, al Parco della Pellerina, tre monitor giganti permetteranno agli ospiti festa di assistere all'incontro calcio Germania-Italia per gli Europei.

Televisioni private

Grp

14 - Film
15,30 Commerciali
16 - Charly, telefilm
16,30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
17 - Spectreman, telefilm
17,30 L'agente scolastico, di segni animati
18 - Commerciali
18,55 Weekend al cinema
19 - G.R.P. Monitor
19,40 Controsterzo, rubrica automobilistica
20 - Only cartoons, disegni animati
20,30 I lunghi giorni dell'odio, film western, di Gianfranco Baldanello con Guy Madison, Lucienne Bridou
22 - Motor news, rubrica sportiva
22,30 Lazarillo, telefilm
23,30 Controsterzo, automobilistica
23,55 G.R.P. Monitor
0,30 Il principe di Central Park, film

Videogruppo

14 - Il Barone
14,05 Uno strano poliziotto, telefilm
15 - Le mille dalla settimana
16 - novela, novela
17,30 Star Blazers, cartoni
17,55 Videonotizie
18 - Principe reggente, telefilm
19 - Videonotizie
19,30 Prima diretta
20,30 Marta, novela
21,30 The Cafeteroniers, telefilm
22,20 Videonotizie
22,30 Uno strano poliziotto, telefilm
23 - Le mille dalla settimana
23,30 Videonotizie
24 - La conquista di Lola, telefilm

Quartarete

14 - Assocasa
14,15 Tg4 Borsa
14,30 Automarket Tv
15 - La ricetta del giorno
15,15 Sutherland cartoni
17 - Leonela, telenovela
18 - Signore e padrone, telenovela
19 - Automarket Tv
19,10 Tg4
19,30 Sulivinkle,
20 - Super classifica show
21 - La scerifo del Sud telefilm
22,15 Motori non stop
22,45 Tg4 spettacolo
23,30 Automarket Tv
24 - Notturno
0,15 Tg4

Telestudio

8 - Il magico mondo di Gigi, cartoni animati
9 - Carmin, novela
10 - Lutsano mia, novela
19 - Balki e Larry due pulcini americani, situation comedy
24 - Il beniito di Sierra Morena, film con Francisco Rabal

Canavese

14.30 Le auto settimana
15 - Le gimp dell'arancia meccanica, film
17 - Le auto della settimana
17,45 All music
18,50 Tao Tak e Tik, cartoni
19,30 Telegiornale
20 - Canavese sport
20,30 Ho scherzato con mia moglie, film
22,30 Telegiornale
22,45 Le auto della settimana
23,45 Film

Telecupole

14,30 Nel regno del cartoni
15 - Dancing Days, telenovela
16 - La casa sceneggiato
17 - La fattoria dei giorni felici, situation comedy
17,45 Continente di gioventù, documentario
19 - Felicità, sceneggiato
19,30 Tg4
Dancing Days,
20,30 Wagner
21,45 Tg7, attualità
22,15 Tg4
22,30 Quando il sole, di notte se ne va in America, film
23 - Sea's Woman - La donna del mare, di S. Passoni con G. Lenzi, P. Perbiano

7 Piemonte

14 - Sampei, cartoni
14,30 Galaxy cartoni
15 - Kay il guerriero, cartoni
15,30 Gordian, cartoni
16 - Miaha, cartoni
16,30 Il mondo delle fiabe cartoni
17 - Favolosi anni, cartoni
17,30 Bee Chuck,
18 - Sampei, cartoni
18,30 Galaxy, cartoni
19 - Informa 7, notiziario
20 - Ballerina, cartoni animati
La saga dei pionieri, film di Joseph Kane con William Elliot, Vera Ralston
22,20 Telediornani,
Ruote in pista, rubrica sportiva
23,45 Informa 7, notiziario
24 - Marron Glace, telenovela
1 - Lucy show telefilm

Primantenna

14,30 Formula uno, musica
Gallenga cartoni
16 - Pomeriggio con simpatia
17 - Rod il cacciatore, telefilm
18 - Filo diretto
19 - Ayla dalla settimana
19,30 Cronache del Piemonte, attualità
20 - Flash cinema
20,30 Special music box: Prince in
21,30 settimana
22 - L'Idolo, telenovela
22,30 Cronache del Piemonte

Telesubalpina

14 - Cartoni animati
18,35 Hill, film Bo Widerberg con T A Schmidt
18,30 La piccola Magia telefilm
19 - Vita delle Chiese, rubrica
19,30 Il regionale notiziario
20 - Cartoni animati
20,30 Diamante Angelina, film di Luigi Zampa con Anna Magnani, Ava Nanchi
22,30 La Chiesa in cammino il viaggio del Papa in Australia
23 - Il regionale, notiziario
23,35 Storie dell'impossibile, telefilm

Videouno

16 - Telegiornale
16,10 Sport spettacolo, presenta Dan Peterson
16,50 Telegiornale
19 - Sportime, quotidiano sportivo
19,30 La auto della settimana
20 - Calcio - Campionati europei. Da Düsseldorf Germania-Italia, telecronaca di Roberto Bettega
22,15 Telegiornale
22,25 Sportime, quotidiano sportivo
22,45 Ciclismo - Giro d'Italia Da Borgo Valsugana: 19ª Borgo Valsugana-Arta Terme, 240 km
23,16 Basket - Campionato Usa NBA
0,30 Speciale spettacolo

Quinta Rete

15 - Lulsana mia, novela
15,30 Miledee
16,30 Le zecchine d'oro, sceneggiato per ragazzi
17,30 Marcia nuziale, novela
18 - Portami con te novela
19 - Miledee
19,30 Notiziario
20 - L'Uomo Tigre, cartoni
20,30 Il cervello dei morti viventi, film con C Lee, D Dors, P Cushing
22,30 Police news, telefilm
23,30 Miledee
24 - La notizia, film di T. Cervi con D. Albertazzi, M. Brochard

Erreuno tv Svizzera

18,50 A tu per tu
20 - Telegiornale
20,30 Supermax 91, documentario
21,20 Documentari dell'informazione
22,20 cinema
22,30 Telegiornale
22,40 Campionati europei di calcio
23,15 Telefilm
0,45 Telegiornale
Speciali

Telecity

14 - Una vita da vivere telenovela
14,50 Piume e paillettes, telenovela
15,30 Cuori nella tempesta, telesceneggiato
17 - Terre del finimondo, telenovela
17,40 Una spada per il cavaliere, cartoni
18,05 Mr. T, cartoni
18,30 She-Ra la principessa del potere, cartoni
- Rambo,
19,30 Brillante telenovela
20,30 La sua arianaia, film
22,20 Colpo grosso speciale, gioco
23,45 L'assalto, di B. Hum Victor Mature, C. Grey

Telestar

14 - I tanzieri neri, film
16 - Spectreman telefilm
16,30 spazio tv per i ragazzi
17,30 Kimba, il leone bianco, cartoni
- Cuori nella tempesta telenovela
Marron Glacé, telenovela
19,30 Quisquaglia, telefilm
20,30 Combattimento ai pozzi Apache film
22,15 Telediornani
22,45 Ruota la pista
23,15 Frutto proibito
24 - Venni visti e m'arrapaio, film

Rete 8 Manila

17,05 Pentagramma barocco, musica classica
20,05 I cento giorni di Andrea, telenovela
22,05 La auto della settimana
22,45 L'assassino della domenica, film

Pan tv

15,30 Natura selvaggia documentario
16 - Cartoni animati
17 - Innamorarsi, telenovela
18 - Vendite promozionali, rubriche
19,15 Illusione d'amore telenovela
20 - Mariana di nascere, telenovela
20,30 Immobiliare Mare show, varietà
22 - Vendite promozionali, rubriche
23 - Parlami d'amore Tv

Videomusic

13,30 Super Hit I successi del giorno
14,15 Rock
14,30 Hot Line
16,30 On The Air
18,30 Back Home
18,45 L'intervista: Clannad
19,30 Rock Report
20 - Goldies and Oldies
22,30 Blue Night

Eventuali e variazioni nei programmi sono causati non tempestiva comunicazione

Oggi arriva Springsteen, confermato l'unico concerto domani Torino

Bruce: eccomi, sono più grande

Dalle 19 sul palco del Comunale: quasi quattro ore di musica, una sfida di resistenza - Le canzoni «Tunnel of love»

Tutto esaurito al Comunale 54 mila i biglietti venduti

Springsteen: ieri per il suo concerto riunione fiume in Prefettura

TORINO — «The Boss» è da oggi in Italia. Arrivo previsto in mattinata, all'aeroporto della [illegible] tutti i [illegible] membri della band. Springsteen dovrebbe utilizzare un volo di linea e proseguire immediatamente per Torino dove, [illegible] sera, è in programma il suo primo concerto italiano.

Annullato. Un ulteriore comunicato, diffuso ieri [illegible] ra, [illegible] l'annullamento del secondo concerto di Springsteen a Torino. Sul reale motivo c'è un po' di confusione. Per l'organizzatore [illegible] un rallentamento delle vendite in conseguenza di alcuni controlli richiesti dalla prefettura di Torino, ma la sensazione più diffusa è che per il secondo [illegible] ci fosse una richiesta piuttosto scarsa. L'impresario (che avrebbe dovuto [illegible] altre un altro milione di dollari) ha preferito non rischiare, annullando il [illegible].

Rimborsi. I biglietti acquistati per [illegible] sera possono essere utilizzati domani, oppure [illegible] rimborsati. Gli organizzatori (Mamone e [illegible] Music) chiedono, a chi volesse ottenere il rimborso, di farlo entro stasera: questo per consentire di rimettere in vendita i posti. In realtà l'incertezza degli ultimi giorni ha provocato qualche contrattempo: in alcuni punti di prevendita ieri il rimborso è stato [illegible] per «mancanza di disponibilità». Ci sono [illegible] decine di lamentele.

Tutto esaurito. Lo Stadio Comunale di Torino risulta «tutto esaurito». Ieri sera alle 17 l'organizzazione ha sottoposto alla prefettura di Torino i borderò delle vendite: risultano ceduti circa 54.000 biglietti, ai quali andranno aggiunti gli accrediti. Si [illegible] così quota 56.000. Il biglietto dovrebbe quindi [illegible] posto in vendita presso i botteghini dello stadio, a mano [illegible] impossibile concessione di un [illegible] mento di capienza (5-6.000 posti in [illegible] erano stati recuperati, nel concerto di Madonna, [illegible] costruzione di vie di uscita supplementari intorno al prato). Le poche decine di biglietti che verranno «restituiti» [illegible] prevendite [illegible] probabilmente immediatamente rivenduti.

Springsteen. Sugli spostamenti del cantante c'è un notevole mistero. L'organizzazione milanese che cura la trasferta ha annunciato l'arrivo [illegible] stamane alla Malpensa. Poi Springsteen proseguirà subito per Torino. [illegible] è ancora noto se a bordo di una Thema Limousine, messa a disposizione dalla Fiat, o in elicottero. A Torino il cantante [illegible] ospite della [illegible] Agnelli, nella villa di Umberto, alla Mandria. Sembra che l'invito [illegible] stato rivolto [illegible] Giovanni jr., che è assiduo frequentatore dei concerti rock.

Il soggiorno. Bruce Springsteen resterà a Torino sino a domenica mattina, quindi raggiungerà Roma, [illegible] «riempirà» queste due giornate di difficile ipotizzare. L'unico appuntamento [illegible] per stasera allo Stadio dove effettuerà il «sound-check», cioè la prova degli strumenti e dell'impianto di amplificazione.

Il palco. Ieri si è concluso il montaggio delle strutture, larga circa [illegible] metri, è sormontata da una copertura in tela, che ricorda un vero e proprio tetto. Centocinquanta operai, diretti da 30 tecnici, hanno impiegato [illegible] quattro giorni a montarlo, faranno molto più rapidamente l'operazione inversa: lunedì sera tutti i tralicci saranno caricati sulla carovana di Tir. Parte del materiale raggiungerà Roma, dove il 15, allo [illegible], è in [illegible] il secondo concerto italiano. Sul palco sono installati circa [illegible] fari, ai lati ci sono due grandi schermi, per la trasmissione in diretta di alcuni particolari dell'esibizione.

Il concerto. Il concerto, che inizierà alle 19, è di insolita [illegible] minuti, cioè oltre 4 ore, compreso un intervallo. Si compone di brani cantati, alternati ad altri strumentali. I cancelli dello stadio [illegible] aperti alle 15. Da allora a [illegible] all'inizio del concerto funzionerà un sistema di pioggia artificiale (diretta [illegible] una zona del prato) [illegible] mitigare la calura. Docce sono state collocate anche sotto la tribuna e nei pressi dei distinti. Probabilmente [illegible] ne sarà bisogno davvero: i meteorologi prevedono una giornata di sole con temperature superiori alla media stagionale.

Angelo Conti

TORINO — Suona e canta quasi quattro ore, quando [illegible] ne può più [illegible] la doccia versandosi un secchiello d'acqua in testa, salta scalini e gente in scena, va avanti e indietro [illegible] smettere [illegible] imbracciare la chitarra. Fa tutto questo spiegando e raccontando al pubblico di [illegible] diventato una persona adulta, di essersi assunto [illegible] responsabilità, di guardare al proprio [illegible] in [illegible] diverso, [illegible] tutti quelli che sono maturati. E forse questo l'unico visibile (e apparente) controsenso nel nuovo Bruce Springsteen, il più genuino erede del rock, il figlio della classe lavoratrice bianca americana che perpetua la leggenda del successo [illegible] restando un ragazzone sincero, generoso tutto-d'un-pezzo. Almeno in [illegible] e nell'inconscio collettivo (lo showbusiness è un mondo pieno di giuda, bisogna stare attenti).

Questa faccia, della matu-

Bruce è un divo semplice

razione [illegible] con tanta lucidità, il rock nella sua pur lunga storia [illegible] l'aveva finora mostrata. Bob Dylan è troppo snob e riservato per [illegible] in piazza gli [illegible] suoi anche solo come pretesto, e non sorprende molto che sia Springsteen, [illegible] semplice e autodidatta del New Jersey, ad inaugurare la tendenza. Il rock è anche una categoria dello spirito, doveva [illegible] succedere che qualcuno smettesse [illegible] restare bambino fino [illegible] sessant'anni (come tentano di fare Chuck Berry o [illegible] Jagger), e indicasse la [illegible] del tempo, i suoi chiaroscuri, le tristezze, i dubbi. I maligni dicono che [illegible] colpa [illegible] è nel matrimonio [illegible] la [illegible] Julienne che non sarebbe [illegible] tipino facile. Comunque sia, il Boss sembra determinato a portare in scena i suoi cambiamenti interiori.

[illegible] è ciò che canta, direbbe Feuerbach se l'accise il filosofo oggi, e [illegible] voleva fare di questo tour [illegible] tour teatrale, da solo con la chitarra in mano (Dylan convinto a tornare nelle arene con tredici persone in [illegible] Ma nei suoi progetti, l'ha detto chiaramente, c'è di fare a meno della E-Street Band.

Partito [illegible] febbraio dal Massachusetts, il tour di Springsteen perpetua il mito della cerimonia rock con stanchezze crepuscolari appena [illegible]. Il [illegible] che vedremo [illegible] sera dalle 19 allo Stadio Comunale di Torino è il debutto del tour europeo. Pur con gli inevitabili cambiamenti dovuti [illegible] personalità del Boss, che nutre un certo rispetto [illegible] la cultura europea, lo show cavalcherà il tema della m[illegible]. Che significa poi un concerto di [illegible] da quello che [illegible] visto nell'85, quando venne per la prima volta in Italia, a [illegible] Siro. [illegible] anche un fatto di sfumature, perché non tutti conoscono e capiscono (giustamente) [illegible] parole delle canzoni, ma magari ci si scopre per parte della serata seduti tranquilli ad ascoltare, senza urlare e ballare.

Pur [illegible] rinunciando, [illegible] dovere e orgoglio, a cantare le canzoni più popolari e [illegible] da *Born To Die*, a *Dancing In The dark* o *Glory Days*. Springsteen fa una specie di professione della nuova condizione quando, prima di cantare *Born To Run* [illegible] una versione acustica e [illegible] armonica, dice: «Quattordici anni fa, quando scrissi questa canzone, *ero su un ragazzo e una ragazza che volevano continuare a* [illegible]. *Ma quando sono diventato più vecchio, ho voluto imparare a farmi* [illegible] *Vi auguro* [illegible] *ogni fortuna nel vostro viaggio*».

Il manifesto di questa nuova tendenza è poi *Tunnel Of Love*, il disco che dà il titolo [illegible] concerto, intimista, tormentato, scabro. Il [illegible] certo parte proprio con quella canzone, e la band fa miracoli (anche troppi) di arricchimento strumentale in tutti i brani. Nella serata cui ho assistito a Chicago, nel marzo [illegible] la scaletta era [illegible] di canzoni che traducevano tematiche di dubbio, sui lati oscuri della vita, dell'amore, della convivenza sociale. Fosse la nuova, [illegible] *Tougher Than The Rest*, con quell'inciso di chitarra western, o la vecchia *War* che racconta il convivere quotidiano [illegible] la guerra, o *Spare Parts* che parla [illegible] Jane abbandonata [illegible] Bobby [illegible] il figlio appena nato, le canzoni invitavano alla riflessione.

Ma la morale visibile è che la maturità rock è anche vigore fisico [illegible] può riflettere anche [illegible] come cavalletto [illegible] ritmo trascinante [illegible] musica, far vivere il bambino che è [illegible]. Anzi, per dimostrare che gran circo è la vita, all'inizio Bruce entra e [illegible] il biglietto ad una [illegible] posta sul palcoscenico. E ha assoldato cinque fiati, che [illegible] [illegible] alto sul palcoscenico, più per far [illegible] che per [illegible]. Non c'è niente [illegible] in tutto questo, ma anzi accentuazione della realtà e [illegible] suo evolversi, con una voglia sfrenata di lasciar muovere le [illegible] e il [illegible] il più a lungo possibile, in [illegible] [illegible] astenuante con la resistenza [illegible] che è anche il segno del darsi al pubblico senza risparmio.

La faccia e i muscoli di [illegible] oggi, paragonati alle sue foto di quindici anni fa, con le spalle strette e i lineamenti della povertà, parlano ovviamente a favore [illegible] presente. Capace di rivolgersi [illegible] pubblico come se parlasse ad ognuno, Springsteen [illegible] richiama emozioni positive. Attenti all'ora di blu, [illegible] il trascinante *Detroit Medley* fatto di hit degli Anni Sessanta, un tam tam di [illegible] passato [illegible] evoluzione nella continuità. «Rock'N'Roll Will Never [illegible]» il rock non morirà mai, finché ci sarà uno Springsteen a perpetuare il rito.

m. ven.

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Bill, il dramma d'un disadattato

Bogart svela i retroscena della boxe

BILL di Anthony Page (tvmovie, Raiuno, 20,30) affronta [illegible] coraggio inusitato per il cinema americano una do[illegible] problematica. Il protagonista, Bill Backer, è un ragazzo mentalmente ritardato che ritorna ad essere inserito nella [illegible] dopo lunghi anni [illegible] clinica psichiatrica. Quali reazioni ha [illegible] gente comune nei suoi riguardi? Quale [illegible] [illegible] cupare [illegible] individuo «non immediatamente produttivo» nel tessuto sociale della moderna America? Quali reazioni infine prova una psicologia labile ma più che [illegible] quella [illegible] di fronte alle paure ed alle ritrosie della gente? Interpretazione degli attori: Mickey Rooney e Dennis Quaid, allora sconosciuto, ma ormai famoso dopo i successi di «Big Easy» e «Suspect».

IL COLOSSO D'ARGILLA di Mark Robson (1956, Canale 5, ore 15) è un pugile (Primo Carnera?) diventato [illegible] grazie [illegible] imbrogli e agli incontri truccati a [illegible] trionfante Humphrey Bogart, giornalista divoccupato, prima tentato di fronte alle offerte della malavita, poi rivela la verità [illegible] manipolato e si dimette [illegible] e scrivere un libro [illegible] denuncia, ritrovando dignità e impegno professionale. Accanto [illegible] grande Bogey, Rod Steiger.

LA DONNA DEL DESTINO di Vincente Minnelli (1957, Retequattro, 20,30) è [illegible] commedia elegante, protagonisti Gregory Peck e Lauren Bacall nei panni [illegible] [illegible] trasandato giornalista sportivo e una raffinata disegnatrice di mode che si amano, si [illegible] litigano e fanno la [illegible] tra gli attentati dei gangster e gli intermezzi [illegible] polizieschi.

VISONE [illegible] PELLE [illegible] Delbert Mann (1963, Raidue, [illegible] amore litigarello tra il ricco finanziere Cary [illegible] e [illegible] virtuosa e povera [illegible] Day che anche quando [illegible] cedere al vizietto è alla vanatezza alle Bermude si ritrova in preda [illegible] visioni allergia che le impedisce [illegible] consumare l'avventura. Solo il matrimonio potrà riportare la calma.

NOIA NEL DESERTO di Lewis Allen (1947, Raitre, 20) [illegible] Burt Lancaster e Mary Astor: la tenutaria [illegible] una [illegible] vuol tenere la figlia fuori [illegible] ambiente. Ma la ragazza si innamora [illegible] delinquente.

Richieste eccessive per «Domenica in-»?

Trattativa Laurito-Rai E' solo questione di soldi

ROMA — Prosegue la trattativa tra Marisa Laurito e i dirigenti di Raiuno per la conduzione [illegible] prossima edizione [illegible] *Domenica in*. Si assicura, al telefono una gentilissima segretaria della signora [illegible] «Quelli della notte» che, parlando [illegible] uno spiccato accento francese, decisamente la voce secondo cui [illegible] accordi si [illegible] bloccati perché la Laurito avrebbe avanzato richieste economiche troppo elevate.

La notizia, circolata [illegible] negli ultimissimi giorni, troverebbe d'altro [illegible] ragionevole conferma in quel «new deal» di Raiuno più volte illustrato [illegible] Giuseppe Rossini, niente contratti miliardari, niente corsa [illegible] star, fine della battaglia per i dati. La stagione televisiva appena conclusa ha insegnato che l'ascolto si fa soprattutto con [illegible] idee, le sorprese, le trovate insolite. E forse è per questo quindi più bisogno [illegible] accaparrarsi i nomi noti a costo di pesanti impegni finanziari. La Laurito, insomma, sarebbe la seconda vittima della «stretta economica» dopo il Trio Solenghi-Marchesini-Lopez che, a parte le questioni artistiche, è rimasto a Fantastico soprattutto perché la [illegible] non era disposta a sborsare [illegible] cifra richiesta.

Alla vigilia [illegible] campionati che avverrà [illegible] prossima, a Raiuno fervono gli incontri e le riunioni per la [illegible] del prossimo cartellone. Anche se Marisa Laurito fa sapere di essere tuttora [illegible] [illegible] [illegible]

Oggi nei cinematografi

VISIONI

ADUA 3000 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521): Premio David di Donatello miglior attore e miglior attrice: [illegible] **cipolla**, di Nikita Mikalkov, con Marcello Mastroianni e Elena Safonova. Col. Non vet. Dr.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingresso 7000, rid 4000

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67 tel 856.521): Premio David di Donatello miglior film e altri 8 [illegible]. L'ultimo imperatore di Bernardo Bertolucci, con John Lone, John Chen Peter O'Toole (nove premi Oscar, il globo d'oro, Premio Cesar 88). Dolby stereo. Dr.: 16,30; 18,40; 21,40. Ingresso 7000 rid 4000.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52 [illegible] 547 007) **Survivor (Il sopravvissuto)**, un film di Michael Shackleton, con Chip Mayer Richard [illegible] Mia Avt Col Non vet Dr 16,55 [illegible] 20,15 22,25 Ingresso 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel 547 007) **La rosa purpurea del [illegible]** Un film di Woody [illegible] con Mia Farrow Jeff Daniels Danny Aiello. Col Dr. 15,55; 17,35; 19,15; 20,55; 22,35 Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22 bis, tel. 587 1901) **Cancerosissima**, age **Paperino e il [illegible]** di Walt Disney Dr. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingresso Tot.

CAPITOL (via San Quintino 24 tel 540.605) **Mezzanotte sull'Orient [illegible]** di Marina Rosenberg con Anna Cronin Jessica Tandy Non vet Dr. 16,10; 18,10; 20,10; 22,10 Ingresso 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540.110) **Il prezzo di Babette** [illegible] Avt (ciò racconta di B. Blasetti con Stephane Audran Jean-Philip de La Fere Bibi Andersson [illegible] regia Gianni Quasi Bel miglior [illegible] dolby stereo Dr. 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingresso 7000 rid 4000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Genova 30 bis tel 545.245) **Shakespeare a colazione** di Bruce Robinson, con Paul McGann Bette Midler Dolby stereo Dr.: 16,30; 18,40; 21,40 Ingresso 7000 rid 4000.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Genova 30 bis tel 545.245) **La donna della luna** di Joe Dante, con Griffin Dunne Kelly Preston Dolby stereo Dr.: 16,30; 18,40; 21,40 Ingresso 7000 rid 4000.

CHRISTALLO (via Bardonecchia 9 tel 859.710) **Chicago Anni 30** con Robert Glenn Barbara Stock Non vet Dr. 15,30; 17,25; 19,05; 20,40; 22,30 Ingresso 7000

DORIA (via Cavour 9 tel 547.427) **Regina della notte** di Werner [illegible] con Mario Perry Mia Farrow Dr. 16; 18,40; 20,50; 22,30 Ingresso 7000

ELISEO GRANDE (corso Sommeiller 22 tel. 547.523) **Camera (Caméra de poche)** di Denis Hodgins con Peter Bryant Daniel Mario [illegible] Jessa Alonso Dr. 16,30; 18; 20; 21,30; 23 Dolby stereo Non vet Ingresso 7000 rid 4000

ELISEO BLU (corso Sommeiller 22 tel 547.523) **Hello Again** di Frank Perry con Judith Ivey Gabriel Byrne Non vet Dr. 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ingresso 7000 rid 4000

ELISEO ROSSO (corso Sommeiller 22 tel 547.523) **Barfly** [illegible] di C. [illegible] con Mickey Rourke e Faye Dunaway Col Vet 14 Dr. 15; 16,55 [illegible] 20,05; 22,30 Ingresso [illegible] rid 4000

(corso Trapani 91, tel [illegible]) **Tre scapoli e un [illegible]** con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson Col Dr. 16,30 18,30; 20,30; 30 Ingresso 7000.

GIONELLO (via Pigafetta Colombo 31, tel. 500.750). C. fant. di Dennis Hopper, con Robin Duvall, Sean Penn (drammatico). C-I, Non Vet. Dr.: 17,45; 20,10; 22,10 Ingresso 7000.

IDEAL (corso Becceria ... tel 521.4316) **Portami in regalo** con Scott Glenn, Bridget Adams, Danny Aiello col non [illegible] 16,40; 17,25; [illegible] 22,45 [illegible] Ingresso 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via [illegible] 21 tel 839.7502) Retrospettiva Eric Rohmer. Un hommage du Centre Culturel Français de Turin. Ore 18,10 **La femme de l'aviateur** (v.o. sottotitoli in italiano) ore 20,15 **Les histoires extraordinaires d'Edgar Poe** (v.o.), ore 20,45 **Il raggio verde** ore 22,30 **La [illegible] nuit de Maud.**

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis tel 537.100) **La mia vita a quattro zampe**, di Lasse Hallstrom con Anton Glanzelius. Tichets von Bromssen Dr.: 15; 16,45; 18,40 [illegible] 22,30 Ingresso [illegible]

LUX (piazza San Federico tel 541.283) **All'improvviso una sconosciuta** di Joseph Mankiewicz con Dana Lamour, Richard Widmark Vist. 14 Dr. 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 Ingresso 7000

MAJESTIC (via Roma 37 tel 519.516) **Milano (Spia sporca vipera)**, di Richard Benjamin con Sidney Poitier, Rod Progena, Caroline Kava Col. Non vet Dr. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingresso 7000; rid 4000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 21, tel. 562.448) **Cocktail sentimentale** di David Drury, con Gabriel Byrne, Greta Scacchi, Dominique Elliott Dr. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 21 tel. 562.448) **Streghe della luna (Moonstruck)** di Norman Jewison, con Nicholas Cage Cher, Vincent Gardenia Olympia Dukakis Danny Aiello Dr. [illegible] 16,35; 18,30; 20,15; 22,35 Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15 tel 531.400) **Un biglietto in due**, di John Hughes con Steve Martin e John Candy. Non vet 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000

ROMANO (Galleria Subalpina tel 510.145) **Paura e amore** di Max Gerstler con Trieta con Fanny Ardant, Greta Scacchi, Vittoria Dolera Col Non vet. Apert. 16,15; Ven 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso [illegible] 4000

STUDIO RITZ (via Acqui 3 tel 839.821) chiuso per restauri

VITTORIA (via Roma 336, tel 521.798) **Milagro**, di Robert Redford, con Chiaroscuro Walken e Sonia Braga Non vet Dr. 15,55; 18; 20,15; 22,25 Ingresso 7000

ZETA D'ESSAI (via Cossasca 12 tel 745.2907) **Cani nel deserto**, di Donna Deitch con Helen Shaver, Patricia Charbonneau, Audra Lindley. Ven 14. [illegible] 19,30 21 22,30 Ingresso 7000; rid 4000

CULTURALI

CULTUREL FRANÇAIS: ore 16,30. **Quatre aventures de Reinette et Mirabelle**, 18,30 **Perlin e la plage** ore 20,20. Televisione scolastica. **Victor Hugo: Les contemplations** (1964, 22 bm), ore 21, Televisioni scolastiche. **Entretien avec Malleville** [illegible], 22, b/n), ore 21,30. Comédies et proverbes. **L'oeil de mon ami**e, con E. Chevalier, S. Renoir, E. Gendron (1987, 100', col.)

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 287 197) oggi vedi spazio

CINEMA TEATRO FREGOLI (piazza S. Giulia 2 bis tel [illegible]) oggi riposo

CUORE (via Po 30 tel 833.214) **L'investigatrice (agguato all'ingrosso)** con Daniel Day e Lewis Gallette Bluegrass Col Vet 18 Ap 19 fam 14 16 22

FARO (via Po 30 tel 833.214) **L'investigatrice (agguato all'ingrosso)** con Daniel Day e Lewis Gallette Bluegrass Col Vet 18 Ap 19 fam 14 16 22

FONTINO (via Cigna 47 tel 882.580) **Il cielo sopra Berlino** di Wim Wenders (premio miglior regia Festival di Cannes) con Bruno Ganz Solveig Dommartin e Peter Falck Dr. 20 22 20

NUOVO ODEON (via Valprato 8, tel 249.0562) **Saigon**, un film di Oh Clown con W Dafoe, R Hunt, P Ward. Venali 101 Ap 20 15 ult 22 20

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53 tel 874.171) **Bride di liberté** di P Attenborough con R Attenborough. P Wa non [illegible] 19 30; 22 30

LUCI ROSSE

ALESSANDRA [illegible] Becchi 18, tel. 511.783) **Amplessi porno vertiginosi** John Holmes, John Leslie (American production '88). Vist. 18. Dr.: 14,05; 16,25; 18,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

[illegible] Principe Odoone 31, tel 484.621) **Inutile al piacere perverso; Anal porno vacanze.** Vist. [illegible] Ap. ore 15; ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 19); **Anal Maniacs**, dalle 14,30 alle 03, orario continuato. Ingresso mensile e soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440); **Marina animal and women; Anal sexy bistro.** Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24).

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 655.334) **Il vizio dell'amante ragazza**, con Paul Prado, Gina Della Mare, Jayme Cardosa Col Vist 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible] (largo G. Cesare 105, tel. 267.974) **I giochi erotici di Venezia** con Vanessa del Rio, Marina Marion Col Vist 18 Ap 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70) **Teenage games**, con Elena Jansen [illegible] Mayr Col Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO - SEX KING (via Milano 4, tel. 330.255) **Francois lecitoli di Jessica Amanda hitofare** No stop dalle 10 alle 1. Ult. ore 23,30

PRINCIPE (via Principe di Acaia 45 tel 740.38.51) **Femmine in calore e bestie in calore**, con Marina Frassan, [illegible] super sex [illegible] ore 15 ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.865) **Cameriera alla sua Apprendista sexy nature.** Vist 18, ap ore 10 ult 22,30 continuato

ROMA BLUE (via San Donato 40 tel 487.765) **Vizionde intime n. 2** (personaggi vari protagonisti). Super Hard 88 Vist 18. Ap ore 15, ult 22,30 Ingresso 4000.

SPEZIA (via Nizza 123 tel 686.817) **Una ragazza molto viziosa**, con Lia Cavani Vanoni. Vist 18 Ap 15 ult 22,30

TORINO (via Bussoleno 8, tel. 830.393) **Una vergine sposa in calore** con Lady Godiva, Tracy Adams, Tano Rocco Col Vist 18 Ap ore 14,30 ult 22,30 No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 3, tel. 871.642) **Invito hotel ad un piacere perverso.** Ultimo film con Col Vist 18 No stop 14,30

FUORI CITTA'

CHIERI

SPLENDOR: Paura e amore.

CHIVASSO

CINECITTA': Pallottole in attesa. [illegible] **Tale padre [illegible] figlio.**

CIRIE'

ITALIA: Barfly.

CUORGNE'

MARGHERITA: Barfly.

PERosa: Pallottole in attesa.

IVREA

POLITEAMA: Streghe della luna.

MONTANARO

VITTORIA: Orgia bestiale di Rocco. Vist 18

PINEROLO

[illegible]: All'improvviso una sconosciuta.

ITALIA: Lassie.

VALPERGA

ARIERA: Ciao mà

Scelti per voi

Per scoprire la Bilxen non africana

IL PRANZO DI BABETTE di G. Axel, Oscar al miglior film straniero, Il più bel pranzo della storia del cinema: anche mangiando si fa cultura.

Occasioni per chi ama le prove d'attore

BARFLY di Barbet Schroeder. La poetica del bere, elogio di una libertà difficile. Mickey Rourke e Dunaway non se la cavano male.

Per chi ricorda il Vietnam

SAIGON di C. Crose. Sullo sfondo del conflitto si cerca un assassino [illegible] prostitute nelle file dell'esercito americano. La sporca guerra è diventata un film di genere.

Parigi, conferenza stampa del gruppo che debutta stasera a Nantes [illegible] sarà [illegible] Torino il 6 luglio

Pink Floyd: canteremo «The Wall» proprio sotto il muro di Berlino

Concerti anche a Modena l'8 e 9, [illegible] Roma l'11 [illegible] 12 - Venduti già 130 mila biglietti dei 180 mila disponibili

DAL NOSTRO [illegible]

VERSAILLES — Siamo accerchiati [illegible] senza tregua, [illegible] questo rock non se ne può più. [illegible] il [illegible] Springsteen ha scelto [illegible] l'apertura del suo tour, i Pink Floyd hanno puntato [illegible] Nantes, nell'Ovest della Francia, per partire stasera in tournée. Il debutto italiano avverrà ancora a Torino, il prossimo 6 luglio allo stadio, con David Zard; [illegible] ranno sotto la targa Tomasi l'8 e il allo stadio di Modena, e torneranno con Zard a Roma l'11 e 12 al Flaminio. E' già esaurito il 9, [illegible] stati venduti in tutto 130 [illegible] biglietti dei 180 mila disponibili, 30 mila a Torino. L'affollamento musicale in Europa è davvero senza precedenti. Per forza, per sopravvivenza nella confusione, si fa a gara a stupire, a far di ogni avvenimento un simbolo, e non sarà un caso se l'unica [illegible] ferenza stampa europea [illegible] un pezzo [illegible] storia del rock — è avvenuta a Versailles, nella sala dell'Hotel Trianon dove Clemenceau dettò le condizioni del trattato di pace alla Germania nel 1919.

Guy De Lux, presidente della Emi in Francia, signore compassato [illegible] mezza età, ha fatto un discorso [illegible] benvenuto alla «Drive In», annunciando il concerto del 21 [illegible] Piazza d'Armi a Versailles: «Ecco il posto che ha costruito Luigi [illegible] i Pink Floyd. [illegible] dirà». Non è detto che la [illegible] fosse solo una burla, certe serate [illegible] Il costume giovanile, un concerto si ricorda più della storia studiata a scuola. Soprattutto se, come questo, promette musica ma anche tecnologia: impianto quadrifonico, laser, sette differenti sistemi di illuminazione, fuochi artificiali, probabili acrobati [illegible] locisti, giochi di luci [illegible] sugli schermi. Un grande spettacolo, insomma, che in nove mesi è stato visto da tre milioni di persone nel mondo, dai quindici ai cinquant'anni. Perché i Pink Floyd di oggi questo hanno di diverso, che [illegible] intergenerazionali. Il loro costo, in Italia, sarà di 650 mila dollari per il solo concerto torinese, e di 800 mila per coppia di serate a Modena e Roma, che hanno capienze minori.

Non è stata una conferenza stampa storica, di quelle dove ti folgora la verità. C'era troppa gente e [illegible] voglia [illegible] rispondere. L'attuale [illegible] Gilmour, che tre anni fa, in un'intervista durante l'esperienza solista [illegible] sembrava un timido vitello agli estrogeni e parlava a bassa voce quasi si vergognasse di esistere, ora che è un po' dimagrito, ridiventato bellino e di nuovo Pink Floyd, [illegible] chiuso su creata ed è sovranamente sprezzante. Degli [illegible] due, il [illegible] [illegible] ha pronunciato [illegible] oxfordiana e poche risposte ponderate, il tastierista Richard Wright lascia proprio fare agli altri.

Sul trono degli intervistati c'è un'aura di caniche fortuna e un [illegible] stupita, disturbata solo [illegible] fantasma di Roger Waters, l'ex leader

I Pink Floyd, musica [illegible] ventiquattro anni, nonostante i cambiamenti all'interno [illegible] gruppo

quarto [illegible] ora in [illegible] riera solistica, che ha archiviato quasi giudiziari: voleva che gli altri tre [illegible] più il magico nome. Gilmour stoppa: «*Da 14 anni siamo Pink Floyd e continueremo a esserlo. Roger ha detto che se ne andava, ed è tutto.* [illegible] *abbiamo rapporti con lui e* [illegible] *la sua carriera. In tre andiamo molto più d'accordo, Roger una pronunciarsi, noi facciamo il nostro lavoro. Certo, cantiamo anche canzoni sue e lui guadagna i diritti, ma non tutti i brani erano Waters al 100 per cento, c'è tanta gente che li ha scritti e sviluppati: bisognava esserci per capire, ci sono alcune* [illegible] *che non avrebbero viste così, se le stesse scritte solo lui*». Dopo un affetto così [illegible] l'inevitabile l'odio speculare: Mason il saggio spiega più chiaro: «*Nel fare questo lavoro,* [illegible] *si può* [illegible] *solo collegiti*».

Da 24 anni insieme e, dicono, non [illegible] mai fatto un tour [illegible] lungo: «*Siamo stati* [illegible] *nove mesi, e siamo ancora uniti*». [illegible] ritengono fortunati per aver anche un pubblico giovane, che vogliono solo divertire! «*Sarebbe disgustoso* — dice sempre il saggio Mason — *se vecchie popstar spandessero messaggi. Ci divertiamo anche noi, finché* [illegible] *siamo troppo vecchi, anche se avremmo bisogno di dieci anni* [illegible] *vacanze. Ma siamo abituati a fare grandi show*». Gilmour racconta anche di [illegible] visto il [illegible] Michael Jackson. «*Non è male, il ragazzo si farà*».

Il «*Momentary Lapse of Reason Tour*», dal [illegible] dell'ultimo disco, in Europa ha [illegible]to, dovunque possibile, luoghi storici e [illegible] Giochi [illegible] prossimo, i Pink Floyd suoneranno [illegible] il muro [illegible] Berlino. Cosa ne pensate? «*Che sarà [illegible] grande spettacolo contro The Wall?, il muro, proprio lì*».

Marinella Venegoni

«Via [illegible] vento II»

PARIGI — L'editore francese Pierre Belfond, [illegible] per l'Italia Sperling [illegible] Kupfer, ha comprato [illegible] per un milione e un dollaro i diritti [illegible] traduzione del seguito di «Via col vento»: una cifra record per un successo di cui non è stata ancora scritta una sola riga.

Gli eredi della autrice [illegible] romanzo più letto [illegible] mondo, Margaret Mitchell, hanno infatti [illegible] all'alta lo sfruttamento incerto di Scarlett O'Hara e Rhett Butler. Per trovare un nuovo autore in grado di continuare la loro storia, è stato organizzato un concorso, vinto da Alexandra Ripley, [illegible] anni, autrice di quattro [illegible] tra cui «*Charleston*», ispirato dalla resistenza sudista durante [illegible] [illegible] stampe. [illegible] cui Belfond è l'editore [illegible]

L'asta per [illegible] editori è stata [illegible] Belfond l'ha spuntata [illegible] Gallimard, l'inglese [illegible] ha pagato un milione [illegible] dollari.

Stallone bloccato a Berlino [illegible]

BONN — Sylvester Stallone [illegible] visto ieri negare l'ingresso nella Repubblica democratica tedesca. [illegible] stato respinto al «*Checkpoint Charlie*» sulla linea [illegible] demarcazione tra Berlino Ovest e Berlino Est [illegible] guardia di frontiera orientale che non ha fornito [illegible] motivazioni per il rifiuto del visto d'ingresso al popolare attore.

La notizia [illegible] stata data alla stampa dall'organizzazione «*Jugendfilm Verleih*», distributrice di «*Rambo III*» nel quale il protagonista aiuta [illegible] amico guerrigliero afghano a fuggire da un [illegible] prigionia sovietico. Il film [illegible] nel circuito tedesco occidentale ai primi di luglio. (*Ansa*)

Teatri e concerti

TEATRO REGIO (via [illegible] 10 tel. [illegible] Domenica, Diretta Gianandrea Gavazzeni) Gala di danza «Chopiniana» [illegible] Fokine, «Pas de quatre» [illegible] Perrot, «Grand pas classique» [illegible] Gsovsky, «Pas de deux» [illegible] Petipa, «Pas de dix» [illegible] Petipa. Interpreti principali: [illegible] Carla Fracci, Elisabetta Terabust, Cynthia Harvey, Alessandra Ferri, Fabrizio Ippolito, Mauro Bigonzetti, Jonas Kage, Vladimir Derevianko, Gheorghe Iancu, Patrick Dupond, Sylvie Guillem, Isabelle Guerin, Laurent Hilaire, Manuel Legris, Elisabetta Terabust, Roberto Bolle, Luciana Savignano

Il nuovo direttore Marco Müller parla della Mostra che si apre domani

Pesaro: festival d'élite, per tutti

Quest'anno sarà presentato il cinema di quattro Paesi: Portogallo, Taiwan, Urss e Italia - Fedeltà al carattere studioso della manifestazione - Il cinema inaugura con «La maschera di ferro contro l'abisso azzurro» di Paulo Rocha

ROMA — «Sono il più giovane direttore di festival in Italia, e il più monomaniaco»: Marco Müller, biondo occhialuto dai modi dolci e seri, nuovo direttore della Mostra internazionale del nuovo cinema di Pesaro domani, ha 35 anni ed è lì esperto di cinema cinese e asiatico. Cosmopolita: è nato a Roma da una madre brasiliana, e da un padre franco-tedesco proveniente dalla Saar; ha cominciato a studiare il cinese a 15 anni («allora la Cina era un punto di riferimento ideale»); ha fatto studi di orientalistica all'università di Roma, un corso di specializzazione universitaria in Manciuria, un anno di specializzazione in storia cinese moderna all'università di Nanchino; ha viaggiato in tutto il mondo, ha sposato una parigina, parla cinese, francese, inglese, tedesco e un po' di brasiliano. Per diversi anni ha collaborato con la Mostra di Pesaro, anche realizzando le rassegne Cinemasia. E' cambiato il direttore, cambia il carattere studioso dato alla Mostra dal suo ideatore Lino Micciché: «Se si può forse sfrondare Pesaro di qualche pedanteria, non credo che dovremmo rinunciare a fare discorsi quadrati». Quadrati? «Compleri culturalmente. La scuola di Micciché mi ha abituato a rifiutarmi di proiettare un film se non posso offrire insieme dichiarazioni del regista, un'antologia delle sue locali, informazioni sul contesto produttivo e socioculturale. E' una specialità di Pesaro, al di là della scoperta di cinematografie remote, aver prodotto una straordinaria collezione di libri e quaderni di documentazione con materiali di prima mano. *La mostra è una Mostra di specialisti: le vogliamo renderla autore più accessibile a studenti di cinema, operatori culturali, cine-club disposti a una "full immersion" di nove giorni che funziona anche per il pubblico e che, nonostante la nostra aria da maestri di scuola, può incuriosire pure la cronaca e la presenza degli autori.*

Giulia Boschi attrice di Mazzacurati in rassegna a Pesaro

E quest'anno, alla ventiquattresima Mostra? «Doppio binario: compendiare, continuare *Quattro cinematografie del Portogallo, di Taiwan, dell'Urss con la scuola estetica di Leningrado, dell'Italia con l'ultima generazione di registi che hanno debuttato dal 1975 a oggi*». Compendiare significa ripresentare il percorso storico di ciascuna sezione con le opere più rilevanti. Continuare significa presentare film nuovi, per esempio il portoghese inaugurale *Mascara di ferro contro abisso azzurro* (La maschera di ferro contro l'abisso azzurro) di Paulo Rocha, dedicato al pittore de Souza-Cardoso, tra i cui personaggi figurano Modigliani, Diaghilev e Stravinskij nella stellazione della prima avanguardia: «*Il cinema portoghese rappresenta un'esperienza eurooccidentale unica. I sei film prodotti ogni anno in Portogallo sono quasi tutti d'autore, sovvenzionati dallo Stato spesso in pura perdita, possono frequentare i botteghino*».

Il cinema di Taiwan prende espressione autonoma A racconta Marco Müller, la pirateria video s'è sviluppata a livelli inelimmabili e straordinari, tutti i nuovi film americani e di Hong Kong sono disponibili in cassetta prima dell'uscita e il noleggio d'una cassetta costa un terzo del biglietto del cinema, i film-cassetta si comprano e noleggiano pure dal barbiere o in drogheria, esistono anche palazzi di piani fatti soltanto di salette-video che si possono affittare per vedere le ultime novità. Molto disprezzati, invece, i film tradizionali: non esiste nelle cineteche alcuna opera anteriore al 1980. «*Per vent'anni le cinematografie di Taiwan, la prima per quantità di produzione dopo l'India e il Giappone, s'era adagiata in un letargo mercantile fatto di kung-fu a basso costo e di commedie sentimentali delle Qiong Yao-film (sarebbe come dire Liala-film) dal nome della scrittrice rosa autrice delle storie, che del resto sono una vera casa di produzione. Poi, imprevedibilmente, sono venute fuori le due personalità registiche di cui presentiamo a Pesaro alcune opere, Hou Hsiaoxian e Yang Dechang*».

E in più, oltre agli italiani, i sovietici: «*Con Giovanni Buttafava abbiamo verificato che all'interno d'una struttura ufficiale come la Lenfilm di Leningrado esiste una corrente di nuovo cinema, una scuola identificabile, riconoscibile per volontà di trasgressione estetica e deviazione tematica, rappresentata all'apice sperimentale da Aleksandr Sokurov*». Troppa roba? «E' quasi una follia ambiziosa, quella di cimentarsi con quattro cinematografie. Ma insomma io credo che i buoni festival siano quelli organizzati da gente che ama far vedere agli altri i film che ama».

Lietta Tornabuoni

Italiani, insoliti ignoti

ROMA — Dopo quello dedicato a Roberto Rossellini lo scorso anno, l'evento speciale 1988 è incentrato sul giovane cinema italiano che, nonostante l'abbondanza di proposte, non riesce a trovare un suo spazio sul mercato nazionale. I film si fanno, ma faticano a circolare. L'evento speciale 1988» si articola in quattro momenti. Una retrospettiva di «opere prime» realizzate negli ultimi dodici anni che verranno presentate con il titolo «Gli insoliti ignoti del Cinema italiano».

«*Si tratta* — precisa Franco Montini, curatore di questa singolare retrospettiva — *di quaranta film d'esordio poco visti. Non c'è per esempio l'opera prima di Nanni Moretti perché lo sono un autarchico e già stata trasmessa perfino in televisione*». Il programma della retrospettiva si apre con l'opera prima di Peter Del Monte, *Irene, Irene* del 1975 e prosegue con quelle di Luigi Faccini, *Storytano rosso* del 1976, Giuseppe Bertolucci, *Berlinguer ti voglio bene* del 1977; Fabero Rondi, *Morte di un operatore* del 1978; Gianni Amelio, *Piccolo Archimede* del 1979 e si conclude con la «cavata» del 1987, comprendente gli esordi nel lungometraggio di Claudio Bestieri, Giorgio Treves, Pasquale Misuraca, Stefano Reali, Gianluca Fumagalli, Carlo Mazzacurati, Francesco Martinotti, Piero Natoli, Giorgio Molteni, Giuseppe Piccioni, Simona e Rossella Izzo e Daniele Luchetti.

C'è poi una rassegna di anteprime assolute, che comprende *Il vizio del regno* di Gianfranco Giagni, *Promesso quasi d'amore*, la cui regia è firmata da sette cineasti, *La rosa bianca* di Francesco Leonardi, *I giorni randagi* di Filippo Ottoni, *Norrat* di Fulvio Wetzl, *Ostia alla regola* di Stefano Rosscorsi, *Gentile signora* di Adriana Monti e *Se lo scopre Gargiulo* di Elvio Porta.

Per questo «evento speciale» sono inoltre previsti «incontri» quotidiani con le nuove leve dei registi dei produttori, degli sceneggiatori e degli attori e una tavola rotonda conclusiva, sabato 18 giugno, che è stata battezzata «Il sei incerto» del giovane cinema italiano. a. b.

La figlia del grande drammaturgo e il Berliner Ensemble in una settimana di spettacoli

Barbara Brecht a Roma nel nome del padre

Si è aperta al teatro Vittoria la rassegna «Settegiorni Berlino» - Nella sala trasformata in un cabaret Anni Venti si è cominciato con Annekathrin Burger che ha interpretato «Surabaya Johnny» e con i ricordi di Tino Carraro

ROMA — Lo spirito di Bertolt Brecht è calato l'altra sera nel quartiere Trastevere. Il Teatro Vittoria si è trasformato in un gran cabaret Anni Venti e Annekathrin Burger ha dato l'avvio alla *Settegiorni Berlino* con nostalgica interpretazione di *Surabaya Johnny*, forse la più conosciute delle canzoni brechtiane. «*Ho pensato che forse il modo migliore per inaugurare questa settimana di spettacoli*», ha detto Burger tra applausi.

Il Teatro Vittoria ha invitato il Berliner Ensemble a dar vita ad un vero e proprio *Brechtfest* che durerà fino al 14 giugno, una serie di recital e spettacoli da cabaret. Tra le presenze di spicco, oltre alla Burger, l'attore tedesco Ekkehard Schall e sua moglie Barbara Brecht, figlia del grande commediografo tedesco.

Negli ultimi anni i testi di Brecht erano passati di moda. Questa celebrazione e l'attesa che ha suscitato riflettere un'inversione di tendenza. Non a caso quest'anno il regista Maurizio Scaparro ha grande successo il *Galileo* di Brecht, attualmente in scena al Teatro Argentina.

Ieri sera, già d'apertura, l'attore Tino Carraro, dei più grandi interpreti italiani di Brecht, è salito sul palcoscenico per ricordare il debito che il teatro europeo ha nei confronti dell'arte brechtiana e si è rallegrato che il drammaturgo tedesco torni «*a farla da padrone*». E gli ha fatto eco il direttore del Teatro Vittoria, Attilio Corsini: «*Il teatro italiano appare oggi spesso omologato e può che trarre beneficio da un ritorno in auge della filosofia teatrale di Brecht*».

Il Berliner Ensemble è una mitica istituzione teatrale che viene considerata depositaria dell'insegnamento di Bertolt Brecht, morto nel 1956. Figura centrale della Berlino artistica degli Anni Venti, Brecht lasciò la Germania nazista rifugiandosi negli Stati Uniti. Si dietro la figlia Barbara, che visse in California dai 10 ai 17 anni. Oggi continua ad avere un ruolo importante nella gestione del Berliner Ensemble, oltre ad esserne la moglie il primo attore.

L'iniziativa del Teatro Vittoria è la seconda di questo genere. L'anno scorso chiuse la stagione teatrale con *Settimana Argentina* riscosse un notevole successo di pubblico. *Settegiorni Berlino* promette di bissare il successo della formula. L'unica incognita è la lingua, poiché gli spettacoli sono in tedesco. Ieri sera si è avuto un primo assaggio delle difficoltà. Mentre la Burger cantava *Surabaya Johnny*, uno spettatore si è lamentato di non capire le parole. «*Ich liebe dich*», ha detto alla sua vicina. «*Mi sembra che voglia dire io ti amo*».

Domani e dopodomani Ekkehard Schall interpreterà poesie e canzoni di Brecht. L'11 giugno sarà la volta della Burger, con lo spettacolo *Lolo*. La serata del 12 giugno sarà dedicata al tema *Berlino Cabaret Anni Venti* con Maria Malié e orchestra. Il Berliner Ensemble presenterà *In Onore di Brecht* e *Mahagonny* rispettivamente il 13 e il 14. La rassegna si concluderà con *Incontri Letterari* di Heiner Müller e Heinz Czechowski.

a. d. r.

Prime film: «La donna della luna» di Zagarrio, «Cuori nel deserto» della Deitch, «Shakespeare a colazione» di Robinson

Lungo viaggio per far l'amore con Greta Scacchi

Kay di «Cuori nel deserto»

LA DONNA DELLA LUNA di Vincenzo Zagarrio con Greta Scacchi, Luca Orlandini, Tim Pian, Massimo Magistro, Marcello Ferracchio, Pasquale Spadola. Fotografia di Luigi Verga. Fonico di presa diretta Franco Borni. Produzione italiana. Drammatico. Cinema Charlie Chaplin 2 di Torino.

Una donna strana Greta Scacchi. Un volto di bionda un poco opaco, un corpo molto bello, una sensualità naturalmente elegante. In poco tempo questa anglo-italiana figlia di ballerino è diventata un'attrice molto discussa, dopo Burke bianco quasi un carattere femminile. La sua presenza in La donna della luna non ha solo un valore commerciale, ma è una specie di ammiccamento, un'ulteriore citazione. Zagarrio, un autore televisivo lunga esperienza di critico e organizzatore culturale, ha fatto un film, appunto, di citazioni, di rimandi, di implicite dichiarazioni di deferenza ai propri modelli. Magari in modo meccanico, un film postmoderno che vuole di reinventare situazioni note.

Anche storia e sentimenti e un classico: l'avventura della donna nel west, punto. E il viaggio sulle della Sicilia per

LA DONNA DELLA LUNA è sogni occhieggiano dal fumetto un'intrigo un altro classico. *Il film sulla strada. Come se il regista fosse Wenders e la Sicilia il Texas* se certi sfondi fossero imprestati dai fratelli Taviani di scenari sempre suggestivi, anche se estratti dal loro e dalla loro necessità. *Così la gran parte del film appare più forte nelle situazioni che nel risultato, ben girata non strettamente motivata con divagazioni, processione, il barista filoamericano.*

Accompagnando il racconto che apparentemente sfugge certi trafficanti di droga, lungo il tragitto (ma non è troppo lungo questo tragitto, considerate le proporzioni dell'isola?) durata d'innamorato di lui; vanno a letto in un alberghetto di mare, quasi una scena di seduzione da parte femminile, alla luce di un faro; il mattino dopo, il scende a comprare la colazione e i latte della droga lo uccidono, Greta resta, non può che gridare, pensando alla sua avventura troppo breve, già un ricordo. In questa parte la Scacchi è un'attrice

CUORI NEL DESERTO di **Donna Deitch** con **Helen Shaver, Patricia Charbonneau, Andra Lindley.** Da una novella di **Jane Rule. Produzione** americana. **Cinema Lux** di **Cesari** di Torino

E' il primo lungometraggio di Donna Deitch, che ha cominciato come fotografa, poi è stata montatrice di spot pubblicitari e documentari. Dice: «Ho pensato di diventare regista dopo aver visto un film di Bufiuel». Tuttavia è il sospetto di un suo cortometraggio molto apprezzato (Woman to Woman) che bisogna ritirarsi per il suo film d'esordio, storia d'un innamoramento tra donne.

Naturalmente non mancano l'ironia e il paradosso, scorci da un certo pudore, una certa inquietudine. Da una parte c'è una signora incurante di sé, eterosessuale, ma temporaneamente in crisi per il fallimento del proprio matrimonio, dall'altra una giovane donna con un carattere molto indipendente, molto forte, lo sfondo è il deserto del Nevada e Reno, la città dei divorzi, alla fine dei Cinquanta. Proprio l'epoca e la città giusti per intrecciare un legame tra donne. Vivian (Helen Shaver) è venuta nel Nevada per effettuare le pratiche del suo divorzio ed è ospite nel ranch dell'amica Frances (Andra Lindley). Finché si confida col figlio di lei, Walter, tutto va bene, ma che accadrà quando si legherà a Kay (Patricia Charbonneau), la figlia adottiva dell'amica? Quando due innamorate passeranno insieme, dopo essere state a una festa?

Frances chiede spiegazioni. La cosa per non è affatto peccaminosa, anzi le fa rabbia, la indigna. forse a Vivian sembra incredibile, intempestiva. Pare che la storia finisca il ritorno di Vivian a New York, Kay ma a salutarla alla stazione, si separano all'ultimo momento Kay salta sul treno, il assurdo lasciarsi. Un lieto fine molto aperto, problematico; un film donne, insolito, intelligente.

SHAKESPEARE A COLAZIONE (Without Love I) di **Bruce Robinson** con **Paul McCann, Richar E. Grant, Richard Griffith.** Fotografia di **Peter Hannan.** Produzione inglese. Commedia. Cinema Charlie Chaplin 1 di Torino.

In città forse l'istituzione è già stanita, la compagna chiuderà? Due amori, Withnail e io, il narratore, si comportano come le vecchie coppie chiesa che una vacanza non possa far bene al nostro rapporto. La casa in città non sarà solo disordinata e inospitale piuttosto che anticonformista e aperta? Ma, chissà, quando vengono quasi dalla un'epoca è già in crisi, anzi è in crisi un mondo, tenuto conto che siamo a Londra fine dei Sessanta e che un decennio rimbalzato chiude i due amici partono nonostante la stagione inclemente, per la campagna dello zio di Withnail.

E' bene sbarcare in una regione sconosciuta, le reticenze dei due si scontrano con l'ostilità dell'ambiente e si capovolgono delle cose, la fredda, i pacsani poco socievoli i cacciatori sospettosi, gli animali refrattari alla cottura. In compenso, la rio è molto affettuoso, troppo un vecchio omosessuale facile agli innamoramenti, gli piace e lo stringe in una corte violenta, mentre il signore se la ride. Forse è un'aggressività, un'ostilità anticipata, se che lo sarà scelto dopo un'audizione teatrale e che il lavoro sarà locale del distacco quanti non dopo il 68?). Il ritorno a Londra è solo la conferma di un disagio. Come piove sull'addio due amici, poche parole per nascondere i sentimenti: una cosa tanto inglese.

Girato finezza, voltato ironicamente problemi collettivi alle difficoltà individuali, il film ha persino i difetti inglese, e tratti, nell'inaccettabile ricostruzione, un velo di noia.

Stefano Reggiani

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

SOCIETA' di engineering ricerca per ampliamento organico operatori di data, preferibilmente con esperienza in produzione di cromosomi. Richiede diploma/laurea materie plastiche, ottimo inglese. Si richiede conoscenza di disegno e dimensionamento articoli tecnici. Scrivere dettagliando curriculum vitae a Studio Aragno, corso Stati Uniti 39, 10129 Torino

SOCIETA' di engineering ricerca per ampliamento organico addetto/a vendita macchine, non previa esperienza maturata in settore preferibilmente. Continuerà studi preferenziale conoscenza lingua inglese ed elementi. Scrivere dettagliando curriculum vitae a Studio Aragno, corso Stati Uniti 39, 10129 Torino

TORNITORE esperto inviare curriculum vitae a Ditta Pepa, Via Cervino 69/A, 10077 Venaria Reale (TO). Tel. 459 6477

TORNITORE 3° livello esperto cerca ditta costruzioni meccaniche zona. Telefonare 313.486

TORNITORE Settore industria macchine per ufficio Torinese 985 7611 958 7611

TRAFILATORE di esperienza precisione su banchi semiauto per acciaio alto al Cobalto. Tel 011 336 434

ZONA Agenzia della commissione vendita specializzata ricerca per immediato collaboratore fortissima provvigione. Telefonare Genova Sturla 380 9111

commessi, baristi

ALESSANDRINO cercasi esperto per piccola Pasticceria via Pio Quinto 22

CERCASI barista esperto e per cucina via Lanzo 27 011 612 per serale 876 1827

CERCASI barista max 30 anni esperto zona Madonna Tel 690 494

CERCASI barman qualificato Presentarsi a Cafè Lux corso Vittorio 64 a Torino

DISCOTECA cerca barista cassiere 1° referenze 886.3383, dalle ore 14 alle ore 16

impiegati

A.A.A. SOCIETA' finanziaria per ampliamento organico ricerca tre validi inserire Torino Sette presenta primo anno laureandi/diplomati con ottima conoscenza inglese per addetti commerciali. Tel 630 15

A.A. RISORSE UMANE ricerca con urgenza per importante azienda cliente impiegata età minima 28 anni. Tel ore ufficio 011 540 041

A PICCOLA azienda ricerca urgente e immediato bilingue spagnolo inglese zona via Pianezza. Telefonare ufficio zona tutta la mattina

A PICCOLA azienda settore elettronico necessita impiegato/a esperto/a per ufficio Torino settore acquisti. Per colloquio telefonare 379 5279

AGENZIA pubblicità ricerca 2 addetti per progetti speciali. Telefonare dalle ore 10 alle 12 per appuntamento Via Cernaia 7 Torino

AZIENDA produzione automobili ricerca per propria ufficio tecnico giovane età 20 30 anni diplomato/a perito meccanico o elettronico preferibilmente automobilistico. Inviare curriculum vitae a Progressione 248 10100 Torino

AZIENDA produzione automobili ricerca per propria ufficio tecnico giovane diplomato/a perito meccanico preferibilmente automobilistico. Inviare curriculum vitae a Progressione 248 10100 Torino

AZIENDA settore grafico pubblicitario ricerca impiegata/o diplomata/o ragioneria per contabilità e segreteria. Telefonare 311 0420

CASSA ARMAMENTI azienda leader settore ricerca impiegato/a contabile per ufficio amministrazione. Inviare curriculum vitae a Via Nizza 262 10126 Torino

CAPO personale 30 Azienda tipografica Corso Regio Parco ricerca impiegata/o per ufficio personale. Tel 011 835 1600

CENTRO meccanografico cerca impiegata/o per ufficio 3°42 Telefonare ore ufficio

CERCASI piccola società ricerca impiegata/o per ufficio Torino via Lanzo via Cosseria giovani massimo 28anni max serietà pratica minima Dal ottimo trattamento. Tel 673 6713

CERCHIAMO

CONCESSIONARIA

DISEGNATORI

ESPERTO

ESPERTO

ORGANIZZAZIONE

PRIMARIA

GRUPPO MULTINAZIONALE

IMPIEGATO

IMPORTANTE

azienda operante nel ramo progettazione elettronica altro luogo necessari parallelo di corriere e corrispondente di concetto con ottima padronanza lingua inglese parlata e scritta inviare curriculum manoscritto a Sagpo S.p.A., corso Turati 40 10126 Torino (indicando anche sulla busta il Rif. PR 678).

IMPORTANTE azienda settore elettronico ricerca 2 impiegati/e per ufficio commerciale. Richiesta conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum vitae a Studio Aragno, corso Stati Uniti 39 10129 Torino

INDUSTRIA settore automazione ricerca per ufficio commerciale impiegata/o con esperienza vendita macchine utensili. Telefonare per appuntamento 011 540 041

INGLESE ricerca per azienda a Torino IMPIEGATO

PERSONNEL

RAGIONIERA esperienza contabilità clienti-fornitori età 27 anni cerca posto commercialista. Tel 505 891

RAGIONIERA max serietà massima conoscenza automatismi contabilità IBM 36 ottima esperienza mansione Benvenuto Tel 011 19 20

SEGRETARIA studio tecnico primario zona Corso Regio Parco cerca Tel 878 078

SERVIZI TECNOCASA ricerca per propri uffici in Settimo Torinese via Lanzo via Cosseria giovani massimo 28anni max serietà pratica minima Dal ottimo trattamento. Per colloquio Tel 673 6713

8 Rappresentanti

A SOCIETA' cerca per Torino e provincia rappresentanti per la vendita di articoli di cartoleria e forniture per ufficio. Si richiede esperienza nel settore e introduzione presso i clienti. Si offre provvigioni elevate, rimborso spese, assistenza continua. Telefonare 311 591 8 ore ufficio

CASSA ARMAMENTI azienda leader settore ricerca per ufficio amministrazione impiegata/o con esperienza contabilità clienti-fornitori. Inviare curriculum vitae a Via Nizza 262 10126 Torino

CERCASI piccola società ricerca per ufficio Torino via Lanzo via Cosseria giovani massimo 28anni max serietà pratica minima Dal ottimo trattamento. Per colloquio Tel 673 6713

CERCHIAMO

CONCESSIONARIA

DISEGNATORI

ESPERTO

ESPERTO

ORGANIZZAZIONE

PRIMARIA

GRUPPO MULTINAZIONALE

IMPIEGATO

SOCIETA'

SOCIETA'

SOCIETA'

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI VENDE
c. Trapani libera spettacolo, in palazzina ristrutturata ingresso camera cucina bagno. Agenzia E. L. 5767.

GABETTI VENDE
c. [redacted] libera splendida panoramica: soggiorno 2 camere cucina bagno. Agenzia 1. Vallone 5767.

GABETTI VENDE
Giardini Reali Lungodora Siena in stabile 1970: 2 camere (nella cucina) bagno box. Telefono 5767.

[redacted] VENDE
libera, piazza Bernini via Reata Antonia ben tenuta: camera (nella cucina) doccetta bagno. Tel. 5767.

GABETTI VENDE
via Ventimiglia mansarda libera panoramica: ingresso 2 camere cucina bagno. Agenzia E. L. 5767.

[redacted]
v. S. Francesco da Paola libera ristrutturata: soggiorno camera (nella cucina) bagno. Tel. 5767.

GABETTI VENDE
v. S. Francesco d'Assisi libera ristrutturata: salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti, t. 5767.

GEDIM libera via Montevideo appartamento di 3 camere cucina ampio di ripostiglio bagno. Tel. 317 565

GENERALE IMMOBILIARE (c.so Cairoli 20) Torino ingresso 3 camere cucina bagno autonomo molto a prestigio

GENERALE IMMOBILIARE (c.so Re Umberto 70) Torino ingresso salone 3 camere cucina bagno molto luminoso ottimo stato a prezzo

GENERALE IMMOBILIARE (c.so Vittorio 39) Torino ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio molto luminoso a prezzo

GENERALE IMMOBILIARE (c.so Re Umberto 70) Torino ingresso 3 camere cucina bagno termoautonomo molto luminoso a prezzo

GENERALE IMMOBILIARE (c.so Vittorio 39) Torino ingresso 3 camere cucina bagno termoautonomo molto luminoso a prezzo

GRUGLIASCO via Cesare 3 ultimi locali ingresso 2 camere (nella cucina) cucinino bagno balcone. Telefonare dalle 9 alle 12

IDEALCASE 581 1011 libero p. ingresso monolocale (nella cucina) mq 40 ascensore arredato L. 15 mensili trattati

IDEALCASE 581 1011 libero corso Vittorio camera cucina ingresso bagno 2° piano con ascen. Bella L. 9 milioni trattati

IDEALCASE 581 1011 libero Varese zona Dante 2 camere un'ac cucinino con ascen. L. 70 + 30 mensili trattati

IDEALCASE 581 1011 libero via Madama Cristina 2 camere mq. ingresso cucina ripostiglio L. 90 milioni trattati

IMMOBILIA 968 333 libero soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio ascensore mq. 70 ristrutturato ottimo uso ufficio

IMPRESA vende in stabile nuovo alloggi in signorile residenziale autonomo box auto da mq 40 a 90. Mutuo 10%. via Borgo Dora 24. Italcon Tel. 321 4752

IN Corso Unione Sovietica nuovo bene ubicato 3 camere cucina ripostigli L. 135 milioni più mutuo agevolato 10% Tel. 597 119

LEINI' proprio nuovissimo lembo autonomo soggiorno cucina 2 camere 2 bagni box mansarda abitabile. 920 6548 - 920 0275

LIBERO A via Cumiana 3 autonomo ca mq 1 locale soggiorno ripost. grande con vetrata. Ingresso mq 15. 473 0656

LIBERO A via L. Rolle Barriera Milano camera cucina bagno ingresso ascensore L. 10 milioni trattabili. TC 471 0664

LIBERO A via Reata (San Mauro) camera cucina bagno ingresso ascensore prezzo L. 10 milioni trattabili. TC 471 0664

LIBERO A [redacted] 2 camere cucina bagno ripostiglio balcone ascensore. Tel. [redacted]

LIBERO [redacted]

LIBERO [redacted]

LIQUIDIAMO [redacted]

LUNGOPO [redacted]

MAGONZA [redacted]

MARAFIORI [redacted]

MONCALIERI [redacted]

POZZO [redacted]

PRECOLLINE [redacted]

PRECOLLINA [redacted]

PROMOAFFARI [redacted]

PROMOAFFARI [redacted]

PROMOAFFARI [redacted]

PROMOAFFARI [redacted]

REDDITO 7,5%
Baldissera Tommaso vendiamo palazzina libera ad uso direzionale da ristrutturare. Gabetti, tel. 5767.

RIVALTA [redacted]

S. [redacted]
offre p. Vittorio libera splendida camera cucina bagno abitabile box, L. 43 milioni. Gabetti, tel. 5767.

SETTIMO libera villa ristrutturata composta con due alloggi di cucina 2 camere ed ognuno bagno. Impianti di riscaldamento misto. Il Prezzo 405 544

EXEDRA vende in stabile signorile ultimo di 4 camere 3 servizi ottimo riscaldamento. Tel. 545 828 - 548 534

EXEDRA vende in via Cagliari soggiorno 3 camere 2 servizi cucina abitabile. Tel. 545 828 - 548 534

VILLA Baldissero 7 splendide box 2 ha mq 400 vendiamo più parco urbanistica terreno Tel 265 719

VILLA Turinetto bellissimo alloggio 2 box giardino mq 80 Tel 265 719

S. PAOLO (zona conveniente) camera cucina bagno completamente ristrutturata in locazione a Prefetto 655 244

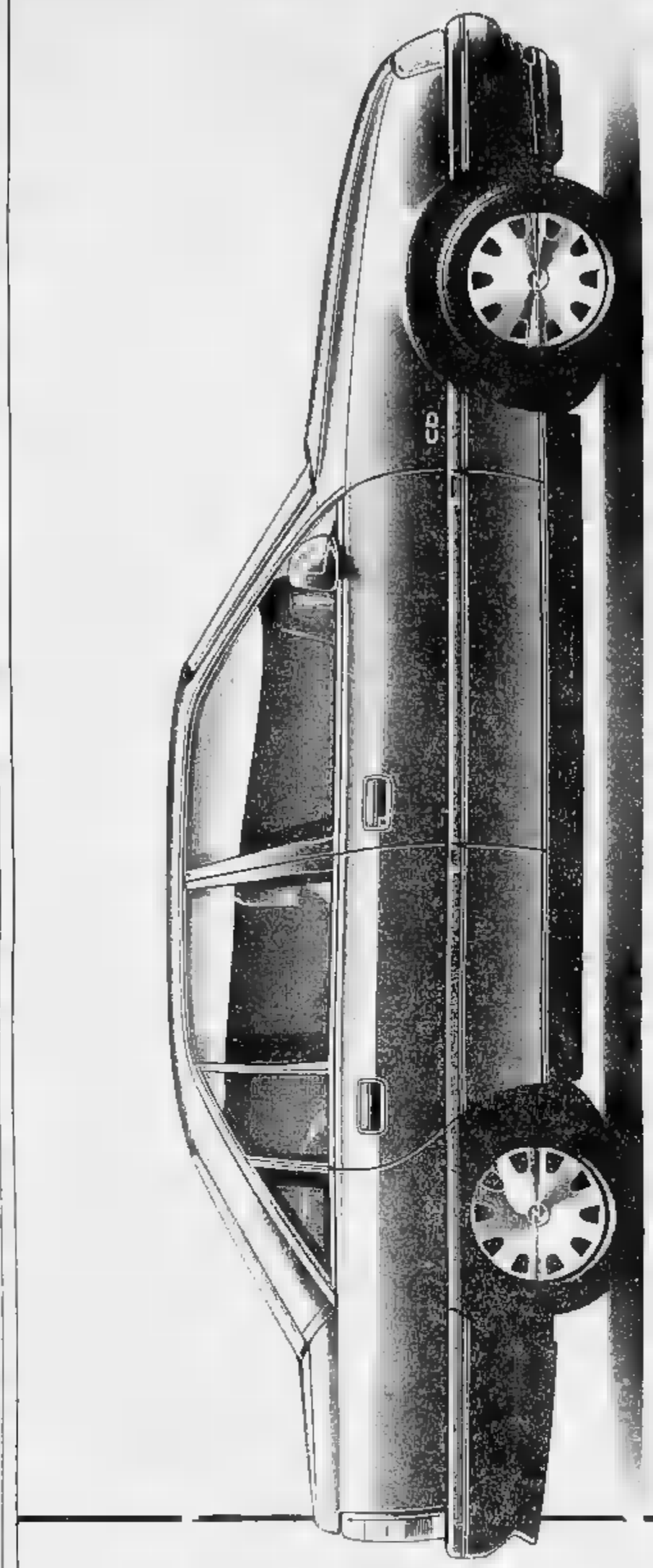
TAIT 513 931 libero in corso Unione Sovietica corso Lecce ampio soggiorno 3 camere servizi ascensore 4 piano riscaldamento. Tel. 513 931

TAIT 513 931 libero in via Chivasso zona Gabetti lavori ascensore camere cucina ingresso bagno ripost. ascensore riscaldamento centrale

TAIT 513 931 libero via Varaita 20 zona Gabetti lavori ascensore camere cucina ingresso bagno ripost. ascensore riscaldamento centrale

UTIP
adiacente via Virgilio ampio camera cucina ingresso bagno cantina occasione L. 39 milioni mutuo Tel. 519 366.

UTIP
Collegno libero in atto appartamento soggiorno 3 camere bagno angolo cottura box cantina L. 78 milioni contatto proprietario Tel. 518 982



Costo zero.

Nessun'altra auto vi dà un leasing così.

Nessun altro leasing vi dà un'auto così.

Opel Omega.

Pensate sulla numero [redacted]. Con [redacted] formula leasing GMAC chiunque può facilmente acquistare una Omega con [redacted] leasing a costo zero. Senza altri oneri prima o dopo la conclusione del contratto. Per ottenere l'ammontare della rata mensile basta dividere l'importo da finanziare per 20, il numero delle rate previste dal contratto. Nel caso di anticipo pari al 35% del prezzo, il valore di riscatto verrà fissato in sole lire [redacted] per milione. Nel caso di anticipi inferiori (con un minimo del 10%) il calcolo del canone mensile resta immutato con un costo comportante la sola variazione del valore [redacted] riscatto.

LEASING COSTO ZERO.

* ESEMPIO:	[redacted] 2.3 [redacted]al
Prezzo	19.113.000
Anticipo	5.689.550
Importo da finanziare	12.423.450
Rata mensile	428.395
Valore di riscatto	19.110

Pensateci sopra con calma. Vi diamo tutto il tempo che vi serve per apprezzare le doti [redacted] un'auto così generosa. L'esclusivo sistema DSA, a sicurezza dinamica, [redacted] terrà incollati al suolo mentre filate oltre i 200 km/h. I suoi consumi vi sorprenderanno grazie anche a un Cx di solo 0,28. Il computer Bosch Motronic, con la sua centralina, provvederà a controllare il sistema di iniezione, l'accensione ed ogni altro parametro, ottimizzandoli così il rendimento del motore. Riflettete con comodo, il suo confort è senza pari. Qualunque sia la vostra scelta, 2.0i, 2.3 TD, ...3 D, Berlina o Station Wagon o [redacted] prestigiosa 3.0i, chiedetele molto. È una Omega. Ma adesso correte dai Concessionari Opel. L'offerta è valida fino alla fine del mese.

OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

OPEL GM

*Iniziativa con tre [redacted] compresa [redacted] valida presso i concessionari Opel partecipanti. I [redacted] (tasso con riserva di adesione) riferiti [redacted] ZMAC Italia S.p.A. L'offerta [redacted] condizioni [redacted]

UTIP
appartamento in via [redacted] con box [redacted] recente, signorile con giardino. Telefonare dalle 9 alle 11. 511.580

[redacted] AFFARE
libera in palazzina appartamento di: salone, 2 camere, cucinetta, L. 65 milioni. Gabetti, tel. 5767.

DE GA 535.7981 [redacted]

DE GA 535.7981 [redacted]

ABBIAMO zona Sigismondo ufficio di circa 60 mq ristrutturato 2 ampie vetrine ampio magazzino. Tel. 545 828

AFFITTASI [redacted]

AFFITTASI [redacted]

AFFITTASI [redacted]

Stasera il torneo continentale si apre a Duesseldorf con una sfida antica

Germania-Italia, è l'ora europea

Ancora tensione fra i tedeschi, dove tutti sono convinti di giocare - Più sereni gli azzurri - La spavalderia di Giannini e l'ottimismo di Voeller

DAL [illegible] INVIATO

DUESSELDORF — La lunga vigilia, cominciata martedì 12 gennaio, giorno del sorteggio, finisce stasera al Rheinstadion. «*Germania-Italia è una sfida tradizionale* — ha detto Franz Beckenbauer — *ma diversa dalle precedenti. Perché: siete cambiati soprattutto voi, come uomini e come spirito*». Un bel tema, da approfondire attraverso situazioni, volti e parole delle ultime ore. I tedeschi nell'isolamento della Sportschule del villaggio di Kaiserau, piena Vestfalia, 75 chilometri a Nord oltre [illegible]. Formazione top-secret autonomamente [illegible] dei giornalisti che [illegible] filtrato occhiale e sotto [illegible] dei «panzer». Ieri sera [illegible] Sportschule, prima di [illegible] a nanna, il film beneaugurante di Italia-Galles. Italia [illegible] gli azzurri nel pullman [illegible] Duesseldorf, [illegible] cena, [illegible] da settimane [illegible] il cct ha riunito [illegible] Beckenbauer, stanno [illegible] Come modo di vivere il calcio, sicuramente meglio. Ci vorrebbe sull'ambiente la controprova di una sconfitta che vale (quella coi Galles ha avuto mille motivi per [illegible], meglio se non [illegible] stasera. Emblematiche le ultime conferenze stampa, [illegible] mattina. Kaiser Franz ha risposto con garbo e [illegible] ai giornalisti tedeschi che hanno commentato: «*Forse sente puzza di bruciato*». All'hotel Nikko, Azeglio Vicini è parso più scattante del solito. Battute secche, nervose, scambiate con precisione: «*Buon segno, è anche lui in partita*». I giocatori anch'essi permeati dalla giusta emozione ma con una differenza. A Kaiserau sono convinti tutti di giocare, salvo il portiere in seconda Illgner e l'attaccante Mill del Borussia Dortmund che accusa [illegible] seria distorsione. [illegible] Nikko parlano [illegible] undici, gli altri in ritiro [illegible] attesa. Solo Altobelli si sente autorizzato a dire qualcosa come dodicesimo uomo.

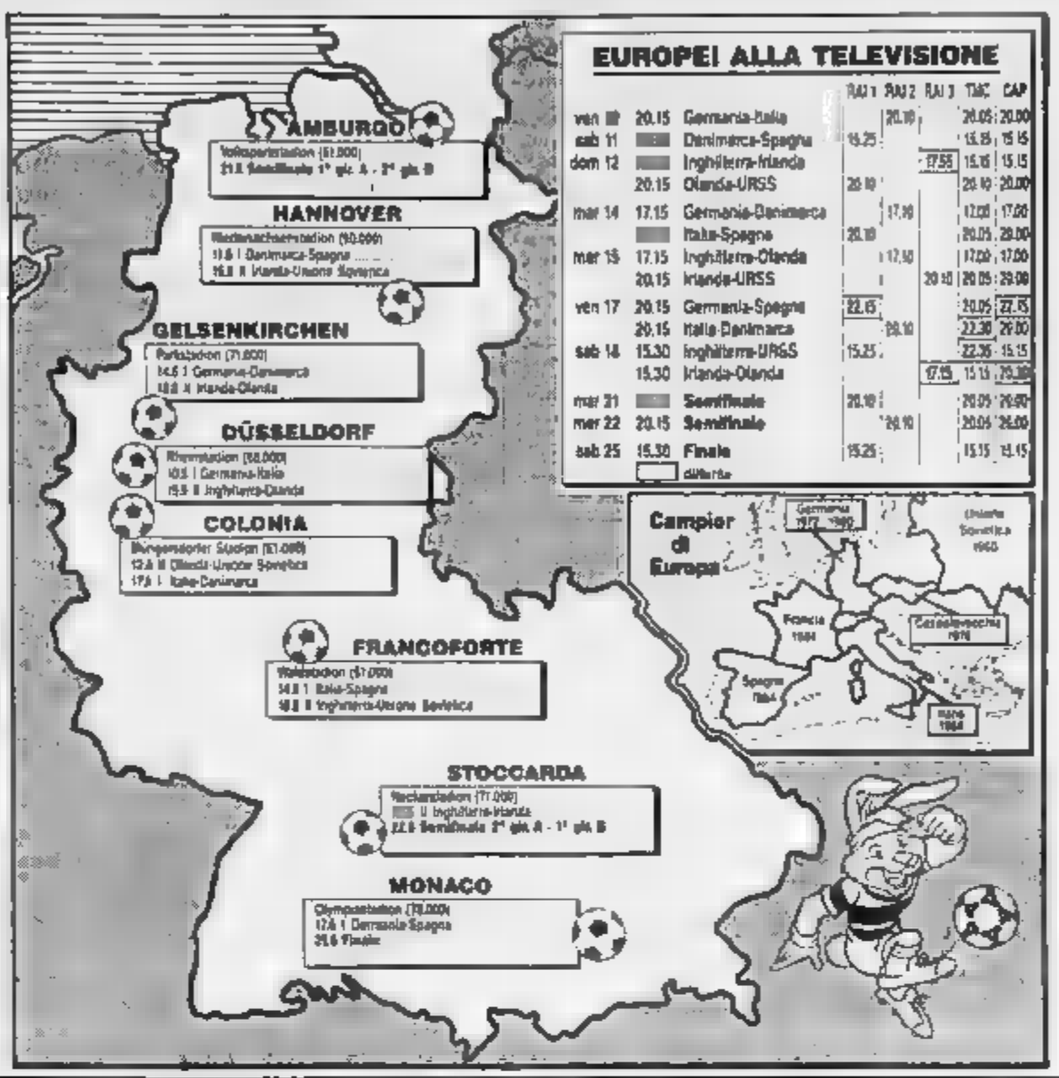
Gli azzurri si esprimono con rispetto, che non è deferenza, sugli avversari. Anche su quelli che giocano in Italia o vi giocheranno presto. Berthold e Voeller (Verona e Roma), Matthäus e Brehme (Inter, domani) hanno voglia [illegible] tante cose. Il nostro Paese è un po' il loro. Ci aiutano così a entrare nel «mistero» tedesco. Rudi Voeller è colpito dall'allarme di chi combatte tre battaglie: per la Germania, per se stesso, per convincere la Roma. Cerca le parole italiane e spiega: «*Forse il calvario sta per finire. Mi sento meglio fisicamente, [illegible] soprattutto psicologicamente per la fiducia che Beckenbauer mi mostra. Il tecnico ha ragione a dire che forse non ho ancora i novanta minuti nelle gambe. Se dopo un'ora sarò stanco, o avrò giocato male, faccio un [illegible] ed esco. Un attacco a [illegible] punte. Klinsmann, Eckstein e me? Non in partenza, casomai sullo 0-1. La Roma? Non mi ha telefonato nessuno [illegible] questi giorni. Pazienza*».

Thomas Berthold ha i toni di chi è cosciente [illegible] avere sprecato [illegible] della [illegible] reputazione in Italia e [illegible] rivincita (leggi un altro contratto). «*Conto di giocare, con Beckenbauer mi sono spiegato. [illegible] a destra, [illegible] mio ruolo. Troverò Maldini sulla mia strada. Dobbiamo stare attenti. Mi impressiona la rapidità con [illegible] quale gli azzurri partono all'offensiva [illegible] difesa. I tempi del vecchio catenaccio sono davvero morti. Per questo potete mettere chiunque nei guai*».

Più spavaldi Lothar Matthäus e Andreas Brehme, verificheranno la prossima stagione [illegible] loro idee. Per loro la [illegible] domanda è due risposte. Preoccupati, emozionati? Lothar: «*Per nulla, non sono ancora nell'Inter, [illegible] ho compagni contro*». Andreas: «*Al [illegible] italiano [illegible] penserò da esposto. Adesso conta la Germania*». Tenete la foto di un azzurro sul lavoro da notte? «*Tengo quella della mia famiglia. Quanto all'avversario diretto [illegible] sarà Ancelotti. Sarò lui a preoccuparsi [illegible] perché [illegible] un centrocampista d'attacco*». «*Non so ancora chi mi toccherà, Mancini? Io gioco a destra oppure a sinistra, non avrei problemi a seguirlo*». Chi è preoccupa di più degli italiani? «*Vialli più Bergomi-Ferri*».

Tra i nostri alza la voce solo Giannini per darsi [illegible]. «*Il regista non è morto. Chi sarà il migliore nel ruolo qui? Un certo Giannini*». Le ultime [illegible] distanza si [illegible] consumate così. La voglia di vincere [illegible] due clan è uguale alla convenienza di un pareggio. Di certo i tedeschi hanno molta paura dell'Italia.

Bruno Perucca



EUROPEI ALLA TELEVISIONE

			RAI 1	RAI 2	RAI 3	TMC	CAP
ven 10	20.15	Germania-Italia		20.10		20.05	20.00
sab 11		Danimarca-Spagna	15.25			15.15	15.15
dom 12		Inghilterra-Irlanda			17.55	15.15	15.15
	20.15	Olanda-URSS	20.10			20.10	20.00
mar 14	17.15	Germania-Danimarca		17.10		17.00	17.00
		Italia-Spagna	20.10			20.05	20.00
mer 15	17.15	Inghilterra-Olanda		17.10		17.00	17.00
	20.15	Irlanda-URSS			20.10	20.05	20.00
ven 17	20.15	Germania-Spagna	22.15			20.05	22.15
	20.15	Italia-Danimarca		20.10		22.30	20.00
sab 18	15.30	Inghilterra-URSS	15.25			22.35	15.15
	15.30	Irlanda-Olanda			17.15	15.15	20.00
mar 21		Semifinale	20.10			20.05	20.00
mer 22	20.15	Semifinale		20.10		20.05	20.00
sab 25	15.30	Finale	15.25			15.15	15.15

in diretta

Business da capogiro organizzazione debole

Germania vietata agli olandesi senza biglietto

DAL NOSTRO INVIATO

DUESSELDORF — Fra venti [illegible] e nuvole di approssimazione prende il via oggi l'ottava edizione dei campionati europei di calcio. La manifestazione è importante sul piano tecnico, è valida [illegible] spettacolo, è coinvolgente a livello emotivo come un campionato del [illegible]. A organizzarla, però, sono stati chiamati i tedeschi che una volta di più dimostrano [illegible] di [illegible] saper dare respiro alle manifestazioni loro affidate.

Non c'è [illegible], non c'è partecipazione, [illegible] c'è festa. Solo una lugubre oppressione, quasi un presentimento, per il timore di incidenti a fondo teppistico, o [illegible] attentati con motivazione politica. Grava [illegible] sui tedeschi il ricordo dell'Olimpiade di Monaco con il [illegible] carico di tragedia nella quale furono accomunati aggressori e aggrediti. Da quell'incubo è rimasta una filosofia riparatrice: reprimere con mille, diecimila centomila uomini e il massimo impegno tecnico, ogni occasione di turbativa.

La debole Uefa, ondeggiante di fronte allo strapotere degli organizzatori tedeschi, ha lasciato che questi Europei venissero regolamentati più dalla polizia che dalle autorità sportive. E le norme di polizia, si sa, brillano di rado per elasticità: c'è così [illegible] protesta ufficiale olandese per la pretesa di bloccare alla frontiera qualunque cittadino olandese in possesso [illegible] solo passaporto e non della carta di buona condotta come Ulisse. E quelli che vogliono semplicemente andare in vacanza su un lago e nella Foresta Nera? E chi vuol visitare Düsseldorf ma ha [illegible] metà la mostra di Sironi e non l'Europeo?

Rigidezza, mancanza di fantasia, presunzione. Tutte queste caratteristiche [illegible] si attagliano ai comitati di Hermann Neuberger e ai suoi consulenti per la sicurezza. Son tutti qui a tremare per la prevista invasione [illegible] hooligans, ma in realtà hanno fatto poco per evitarla. Il computer, la schedatura all'ingrosso? Un [illegible] nell'acqua perché [illegible] bande inglesi di matrice nazista si sono affidate alle corrispondenti [illegible] estremistiche in Germania e hanno comprato biglietti teoricamente assegnati ai tedeschi. E [illegible] si vendevano ieri [illegible] i biglietti ai botteghini [illegible] era falsa la versione ufficiale secondo la quale si pretendevano le generalità. E che dire del messaggio dell'Ira che non è [illegible] pace, e di un certo allarme dei servizi tedeschi per eventi terroristici [illegible] matrici diverse?

L'Uefa ondeggia nel vento che si fa bufera. È organismo debole, incapace di dare regole, irresoluto su [illegible]. Non c'è normativa se per caso dovessero scoppiare i tumulti incidenti attorno alle partite degli inglesi. Ci sarà sospensione, ammonizione, la partita persa, le porte chiuse? Non si [illegible] Jacques Georges non risponde. Neuberger è infastidito. Così come dopo tante parole su doping e anti-doping, si scopre che [illegible] c'è legge, [illegible] sono previste sanzioni per chi fosse positivo. Quanto pesa al rubinetto Georges dover [illegible] mettere che [illegible] decisione ogni tanto va pur presa. Sugli stranieri si porrà una limitazione a quattro naturalizzati esclusi per le coppe, [illegible] di [illegible] al 31. Della riammissione degli inglesi alle coppe, scaduta [illegible] squalifica, si parlerà il 24 [illegible], dopo l'esame finestra compiuto in questa occasione.

Oggi comincia il campionato e l'unica cosa certa è che il business è già realizzato con un [illegible] che dovrebbe aggirarsi intorno ai cento miliardi per il solo comitato organizzatore, senza calcolare l'indotto turistico quanto e stato assorbito dalle provvigioni, quanto viene speso in [illegible] e viaggi in generale. I biglietti venduti [illegible] mila per quindici partite, e ne rimangono grosso modo sessantamila da piazzare.

Si continua oggi con [illegible] inno solenne alla retorica. «*Dietro essere una festa, con i giovani al centro*» diceva ieri Neubersser con l'entusiasmo [illegible] po' mitico di certi militari specialisti in ben altri battaglie. E faceva specie vedere la tavola di presidenza in mezzo al crepuscolo della sera, raccontare dei bambini che cacheranno i particolari sul campo dietro la [illegible] che canteranno i loro [illegible] e poi un unico inno alla pace. Protagonisti o pupazzi per il vecchio club degli affari del calcio?

Giorgio Viglino

Vialli: «Io ho paura, ma non devono averla i tifosi»

«Lo confesso, sento la responsabilità» - «Quella di stasera è una tappa [illegible]siva» - L'attaccante riafferma l'amicizia con Mancini e si augura di ereditare da Platini lo scettro europeo - Un solo timore, il cartellino giallo che equivale alla squalifica - Hohler, che marcherà l'attaccante: «Gli ho preso le misure a Colonia»

DAL NOSTRO INVIATO

DUESSELDORF — «*Ho un po' di paura, ma gli sportivi italiani [illegible] i 20 mila immigrati presenti a Düsseldorf [illegible] debbono avere*». La confessione-messaggio di Gianluca Vialli avviene davanti alla telecamera, dopo una autentica maratona di interviste. Vialli è la superstar degli azzurri, un ruolo che non solo richiama su di lui i riflettori, ma anche grosse responsabilità. Lo capisce e ammette: «*Siamo alla vigilia, il rodaggi di scherzare [illegible] se [illegible] lentamente andando. Quella con i tedeschi è una tappa decisiva: se vinciamo o pareggiamo possiamo avere poi [illegible] cammino in discesa, se perdiamo si pedala in salita. Speriamo di avere il [illegible] sulle labbra dopo [illegible] para*».

Michel Platini, l'ultimo re d'Europa, sta poco distante. Gli chiedono come finirà l'«avventura» e lui risponde che per l'Italia è importante non perdere e prevede «*uno 0-0 scritto*». Alla domanda se sarà Vialli il suo successore, il francese ribatte: «*Non lo so*». Il pronostico di Vialli è 1-1, non disprezza un pareggio a reti inviolate ma è convinto che le [illegible] squadre daranno vita ad un'altra storica battaglia.

«*Non sarà marcia* — assicura Vialli —, *noi giocheremo come sempre per vincere e, per questo, possiamo anche perdere; i tedeschi troveranno, proprio dalle polemiche, la spinta per dare il massimo. La Germania Ovest, con tre punte e tre centrocampisti che spingono, è la più forte se saprà superare certi problemi*».

Poi il botta-risposta con Vialli si focalizza sul personaggio. L'altro ieri non era stato il «rendez-vous» [illegible] i giornalisti, non tanto perché avevano fatto dire a Mancini che i loro rapporti non erano più idilliaci quanto per una didascalia, sotto la fotografia che lo ritraeva accanto ad [illegible] giovane giapponese [illegible] compariva su un quotidiano italiano.

«*Sono rimasto in camera [illegible] perché [illegible] arrabbiato, quanto al raffreddamento [illegible] Mancini bastava parlare con [illegible] per capire che siamo sempre amici*», protesta. Mancini, che ha il gol difficile, può essere [illegible] al Rossi di Vigo? «*A quel Rossi si possono paragonare [illegible] Mancini è stato criticato [illegible] fino [illegible] ad [illegible] certo punto*», taglia corto. Sulle spalle ha un paio di scarpe della [illegible] giapponese [illegible] quale ha firmato un contratto sino al '91 per una cifra che supera i 300 milioni. E' pallido, tirato, ma garantisce di sentirsi bene: «*Fisicamente sono contento di come [illegible] presento, il ginocchio è a posto. E' [illegible] che [illegible] lo e concentrato. Timori? Sì [illegible] ho un po' di paura, ma gli sportivi italiani [illegible] i 20 mila immigrati presenti a Düsseldorf [illegible] debbono avere*».

Il Daily Express ha scritto che è destinato a diventare il Bobby Charlton italiano. C'è chi lo definisce il [illegible] Gigi Riva e chi lo paragona a Paolo [illegible] Vialli ringrazia: «*Chiaro che mi piacerebbe ereditare da Platini lo scettro europeo, ma [illegible] non [illegible] il Rivera [illegible] Messico '70 [illegible] il Rossi [illegible] Madrid [illegible] Sono [illegible] che, con i gol, [illegible] sono messo in vetrina, ma le popolarità [illegible] tutti gli azzurri è cresciuta [illegible] rapporto ai risultati. E tutti insieme dobbiamo compiere un salto di qualità verso il traguardo che conta, dopo quello parziale nelle qualificazioni*».

Da [illegible] sarà un sorvegliato speciale da tutte le difese. Nell'ultimo allenamento, [illegible] l'ha istruito [illegible] come saltare gli avversari tedeschi, visti all'opera di recente con la Jugoslavia. «*Scaramantico non avrò molta libertà, ma se mettono due a terzi avversari su di me, il più felice [illegible] Vicini, comunque non ci credo perché siamo [illegible] tanti ad [illegible] altre timore, non solo io*», osserva. Bertold, che lo [illegible] bene, dice che è Vialli l'uomo da fermare e [illegible] il marcatore ideale, più di Kohler, sarebbe «il feroce» Buchwald. Jurgen Kohler, ventitre anni [illegible] ottobre, gioca [illegible] Colonia. E proprio a Colonia, [illegible] anno [illegible] nell'amichevole finita 0-0 affrontò Altobelli nel primo tempo e Vialli nella ripresa. «*Non ho paura di nessuno dei due, quanto a Vialli, nessun problema, ormai gli ho preso le misure*», dice Kohler [illegible] sguardo truce. Vialli non è spaventato: «*Ci mancherebbe! Kohler è un difensore robusto, molto rapido, ma sono pronto*».

Sul capo dell'azzurro [illegible] spada di Damocle di una squalifica al primo cartellino giallo. Le ammonizioni subite da Vialli, Altobelli e Ferrara nelle ultime tre partite [illegible] qualificazioni non sono state azzerate. Ne basterà un'altra per far scattare automaticamente il turno di sospensione. Di questo si preoccupi [illegible] che in Lussemburgo si trasformò in pugile nel dopo-gara: «*Assurdo. E [illegible] modo sciolto di favorire [illegible] squadra di rissa che non ha dovuto disputare le eliminatorie. Chiaro che dovrò stare molto attento, controllare [illegible] le reazioni, ma se mi comporterò bene, non credo che gli arbitri commetteranno delle ingiustizie*». Se ne va. E' l'ultimo a lasciare [illegible] stadio, sarà di primo attore stasera?

Bruno Bernardi

euroflash

Il più teso è Mancini

DUESSELDORF — L'acqua delle [illegible] «emi»fredda, dopo l'ultimo allenamento, ma Roberto Mancini è già «caldo». Vicini [illegible] dello che è l'azzurro più teso. E lui: «*Il più criticato. Per ora [illegible] concentrato e tranquillo come gli [illegible] Se gioca male avrà ragione a sostituirmi. Il gol? Se dispute una buona gara e segno Vialli sono felice*». [illegible] [illegible] sarà [illegible] la prima volta a [illegible] in Nazionale dedicherà polemica[illegible] il rol a qualcuno? Risponde: «*Vedrò [illegible] momento, [illegible] se sarà decisivo*».

Tutte le punte le nove [illegible]

DUESSELDORF — [illegible] questo Europeo c'è [illegible] novità: tutte le rose [illegible] possono prendere [illegible] panchina, ma il [illegible] maglia spetta [illegible] ai cinque che possono entrare in partita [illegible] cui nomi devono essere [illegible] con «fissati» all'arbitro prima dell'incontro.

Azzurri spiati da Atkinson

DUESSELDORF — All'ultimo allenamento dell'Italia ha assistito Ron Atkinson, ex allenatore [illegible] Manchester United che venne eliminato dalla Juventus in Coppa delle [illegible] nell'84. Adesso guida il West Bromwich e fa la «spia» per Robson, ct dell'Inghilterra.

Lineker e Wright ko

[illegible] — Inghilterra nei guai. Durante l'allenamento di ieri ci [illegible] infortunati Lineker e Wright. Più grave l'infortunio di quest'ultimo che ha riportato uno stiramento alla coscia destra e pertanto non potrà giocare nelle prossime partite. Lineker, invece (contusione al ginocchio [illegible] sinistro), sembra recuperabile per l'esordio contro l'Eire.

DAL NOSTRO INVIATO

DUESSELDORF — E' difficile [illegible] indagare su quale sia l'atmosfera che si respira nelle vigilie dei grandi condottieri. Tensione o serenità, nervosismo o sicurezza? Tutto può [illegible] vero oppure [illegible] ingannevole. Lo [illegible] d'animo di Beckenbauer e [illegible] Vicini sfiora comunque tonalità addirittura sopredenti. L'ex kaiser del calcio tedesco mai, [illegible] passato, è apparso così allegro e sorridente, perfino nei confronti dei giornalisti tedeschi.

Ed altrettanto sorprendente la [illegible] di Vicini di fronte all'indagine, talvolta sospettosa, [illegible] italiani. Parla e non lascia diaframmi di tempo fra domanda e risposta. [illegible] incalza gli interlocutori con una sicurezza che è sintomo di fiducia. A chi gli osservare che l'anima esuberante della giovane Italia può essere una lama a taglio doppio, il ct spiega che «*è un rischio, che è meglio [illegible] oggi piuttosto che ai mondiali del '90. Questa è l'ultima occasione per fare esperienza e risultato prima di quella scadenza. E' il primo [illegible] test delicato e non so come [illegible] comporteranno psicologicamente. Fare male sarebbe davvero [illegible] il presente e per il futuro. Il nostro giocano in [illegible] campionato difficile, dunque non sono degli sprovveduti. Forse sono meno abituati al dinamismo che esprime il campo internazionale. La squadra ha però entusiasmo e velocità, e uomini che creeranno grossi problemi agli avversari. Tre o quattro azzurri fanno salire [illegible] tecnico. A patto che ricevano aiuti*».

Sulla tradizione si sofferma Beckenbauer, ricevocando battaglie remote e recenti e preannunciando «*una partita eccitante ed attraente, il solito confronto [illegible] due scuole, poi che offrite fantasia e noi potenza. Ma attenti, la Germania i giovani non nascono stilisti, lo diventano con il sacrificio. Noi impariamo a scuola, poi nei giardini, dove è più facile coltivare [illegible] creatività*».

L'ultima immagine di Germania-Italia è quella che piace di più a Vicini. Zero a zero a Colonia, [illegible] bravi e felici. Inutilmente Beckenbauer tentò di [illegible] gli schemi di Azeglio. Ci riuscirà questa volta? «*Sarebbe ideale ripetere quell'exploit* — replica il tecnico — *ma [illegible] mi fido del passato in quanto ai condizionamenti, la Germania non ci conta. Noi abbiamo acquisito meriti e virtù precise, non cambierò [illegible] tripola, poiché dispongo di elementi duttili. Lascierà condizionare significherebbe dare un segnale di inferiorità, che io non accetto a priori*».

[illegible] parla di 0 a 0, un verdetto che di solito caratterizza i debutti, perché chi perde su [illegible] è spacciato. Beckenbauer sorride e non prende in esame una conciliatoria [illegible] genere, vede «due squadre troppo roglique di vincere per credere al pareggio che, nel caso venisse, sarebbe del tutto casuale. Sulle individualità ho poco [illegible] aggiungere: stima sconfinata Vialli Baresi, Giannini ed Altobelli».

Sull'argomento «doping» e sulle solite «bombe» che circolerebbero [illegible] i panzer il tecnico tedesco taglia corto con un laconico «*è un problema che non mi riguarda ed è uguale ovunque*». Dopodiché Franz si [illegible] un sorriso, garantendo all'uditorio che Thon sta bene, che Rolfi è sfebbrato [illegible] ieri e che nella sua famiglia abita soltanto l'armonia.

Dopo aver ammonito la formazione in un'affollatissima sala stampa vicino al Rheinstadion, Vicini si mette estremamente soddisfatto delle «condizioni generali della squadra. *Abbiamo le carte in regola per fare un'ottima figura. Attorno a noi ci sono giovani che sentono [illegible] responsabilità e che, dunque, [illegible] cercati. E non è detto che siano inferiori i 'pari' che provano nella Germania, visto che giocano in casa*».

[illegible] Rheinstadions dovrebbero affluire più di 30 mila italiani, quasi un terzo della capienza [illegible] e questo punto Vicini ha un attimo [illegible] esitazione. I suoi occhi, però, sorridono. E dice. «*Mi fa piacere, poiché [illegible] dei nostri valgono 60 mila di loro*». E il ct pone fine alla sua veglia parlata assicurando che «*un Vialli ammonito non mi preoccupa, che Mancini non è più teso [illegible] qualche giorno fa, deve giocare in libertà, mettendo in vetrina ciò che vale. Comunque [illegible] una panchina, dalla quale potrò pescare in caso di bisogno*».

Angelo Caroli

I due tecnici rievocano le passate battaglie e promettono il tradizionale confronto fra la creatività italiana e la potenza tedesca

Vicini e Beckenbauer: «Non giocheremo per il pareggio»

Reidue, [illegible] 20,10

Germania		Italia	
1	Immel	1	Zenga
8	Brehme	2	Bergomi
6	Borowka	6	Maldini
4	Kohler	7	F. Baresi
5	Berger	6	B. Ferri
20	[illegible]	9	Ancelotti
9	Voeller	17	Donadoni
8	Matthäus	11	De Napoli
14	Klinsmann	15	Mancini
[illegible]	Thon	14	Giannini
17	Berfuer	20	Vialli

Arbitro: Hackett (Inghilterra)
Segnalinee: Midgley e [illegible] (Ingh.)

12	Illgner	12	Tacconi
2	Buchwald	7	Francini
7	Littbarski	10	De Agostini
14	Berthold	16	Fusi
16	Eckstein	18	Altobelli

Rheinstadion di Duesseldorf, ore [illegible]

Duesseldorf, Roberto Mancini si confessa al microfono di Michel Platini

Vialli promosso dagli [illegible]

STOCCARDA — Soltanto un italiano: Vialli, secondo la giuria della Federazione mondiale degli esperti statistici di calcio, ha conquistato un posto nella squadra base della fase di qualificazione Uefa: Müller (Ddr); Oereu (Bel), Korman (Ola), Hysen (Sve); Michel (Spa), Robson (Ing), Brady (Irl), Lerby (Dan); Lineker (Ing), Gullit (Ola), Vialli (Ita). Riserve: Zenga (Ita), Hutcher (Ing), Zavarov (Urs), Altobelli (Ita).

Arbitro [illegible] fiscale e [illegible]

DUESSELDORF — La partita di questa sera è stata affidata a Keith Stuart Hackett, 44 anni, britannico di provincia (ci tiene molto a una classe arbitrale che non eccelle certamente per qualità). Con gli inglesi coinvolti quest'anno [illegible] dubbio per via dell'esclusione [illegible] [illegible] pee e ogni occasione per dare un contentino anche piccolo viene sfruttata.

Hackett è considerato un arbitro molto fiscale, fin troppo per la mentalità inglese che è orientata verso una certa libertà. In altre parole Hackett punisce l'entrata dura e cattiva a differenza di molti [illegible] colleghi inglesi, [illegible] per il resto è allineato con gli altri. Non sopporta proteste, sceneggiate, ostruzionismo nelle [illegible] riviere. Deve stare particolarmente attento Vialli e se giocassero anche Altobelli e Ferrara, che hanno in conto già un cartellino giallo.

Tocca ai nostri connazionali salvare la manifestazione in entusiasmo e incassi

Che torneo sarebbe senza italiani?

Non si tratta più dei folkloristici immigrati di anni fa, ma di gente che ha saputo farsi strada e s'è integrata bene in Germania

DAL NOSTRO INVIATO

DUESSELDORF — Nel 1977 al gioco a Wembley un importante match Inghilterra-Italia, e un giornale inglese titolò grosso modo, troppo ironicamente e anche sprezzantemente: «Allo stadio quarantamila italiani camerieri e barbieri per incitare gli azzurri». Stasera allo «stadio del Reno» di Duesseldorf, per Germania-Italia partita inaugurale dell'ottava edizione del campionato calcistico europeo, saranno probabilmente quarantamila gli italiani, discendenti più dei tedeschi non previdentissimi camerieri, ristoratori, barbieri, artisti (forse) e impiegati, come nostra che vive in Germania e lavora bene e guadagna benissimo e manderà magari un pezzo degli integrati fa l'azzurro più di lusso ed ha l'Italia come approdo finale non come teoria e pratica di fame esule in stregge.

Ci si candida un po' tutti, tedeschi e italiani e turchi, come sarebbe questa edizione del campionato continentale senza l'apporto della nostra filiforme stagionale e itinerante quella che garantisce — soprattutto con spostamenti interni in Germania di un lato all'altro — tre partite le tre già sicure degl'Italia, a stadi pieni, quella che fa un po' di colore che non sarà colore del sangue versato dagli hooligans inglesi. Onestamente se la chiedono anche i tedeschi, fondatamente preoccupati per la freddezza che circonda l'Europeo, e che sino a ieri è stata mascherata da tranquillità ambientale e, di riflesso, organizzativa.

Stiamo creando e intanto salvando il cosiddetto ambiente, con un minimo di presenze intorno ai ritiri dei giocatori. Intorno al [illegible] di allenamento, intorno allo [illegible] (ieri mattina si vendevano a Duesseldorf gli ultimi biglietti per stasera, dopo la lunga vigilia col solito terrorismo, utile soltanto ai bagarini, *tutto esaurito*). E lo stiamo facendo con molta dignità, senza nessun guittismo: esibiscono i residui italiani museali, quelli piccoli e sperduti e con le braccia che terminano con un fiasco di vino. Completamente inutili i due agenti di polizia davanti all'hotel degli azzurri nel centro di Duesseldorf, inutile anche che il guardiano al piano, l'ottavo, tutto abitato dagli azzurri.

Mentre si teme l'arrivo degli hooligans inglesi, i loro freschi imitatori olandesi, e si paventa qualcosa di brutto (attentati dell'Ira) da parte irlandese, si apprezza assai questo [illegible] di fantasia ordinata, la allegria incanalata che stanno dando italiani di Germania. I censiti sono 535.000: in questi giorni loro radio lanciano appelli perché siano votati 417 delegati per un grande raduno sull'emigrazione, prima a Strasburgo poi a Roma: non se ne trovano, l'italiano di qui si sente perfetto residente della Germania e intanto già sono dell'Europa 1992. L'emigrazione è indietro.

È enorme il salto qualitativo rispetto al folklore tanto caro ma tanto disperato e abbastanza bevero del 1974, il campionato mondiale, gli italiani impegnati nell'assedio *straccione* al tetro ritiro azzurro di Ludwigsburg.

Questi italiani di adesso parcheggiano bellissime auto nelle zone giuste, [illegible] tre marchi l'ora, e portano i figli, magari nati qui, a vedere i calciatori di quello che è sempre il loro Paese. I figli hanno due e anche tre lingue e chiedono, per piacere, l'autografo. Non sono state macchie nella distribuzione perfetto residente della Germania e intanto già sono dell'Europa 1992. L'emigrazione è indietro.

È enorme il salto qualitativo rispetto al folklore tanto caro ma tanto disperato e abbastanza bevero del 1974, il campionato mondiale, gli italiani impegnati nell'assedio *straccione* al tetro ritiro azzurro di Ludwigsburg.

Questi italiani di adesso parcheggiano bellissime auto nelle zone giuste, [illegible] tre marchi l'ora, e portano i figli, magari nati qui, a vedere i calciatori di quello che è sempre il loro Paese. I figli hanno due e anche tre lingue e chiedono, per piacere, l'autografo. Non sono state macchie nella distribuzione federale trentamila magliette a bordo tricolore con la scritta *«Il calcio è amore»*. Molto più strapaesana la comunità italiana di Calgary, impegnata a chitarreggiare intorno squadra olimpionica italiana, e a sventolare ed usare come specie di Padre Pio.

Speriamo che stasera tutto non venga rovinato da un gestaccio, campo e nello stadio o per la città o in qualche posto di Germania dove i nostri emigranti guarderanno la partita accanto ai tedeschi loro amici, chiedendo azzurri una vittoria da tramutare in fierezza passeggera profonda, innocua ma nutriente.

Speriamo che i nostri calciatori abbiano capito qualcosa di questa nuova tribù, scaturita dall'Italietta ed emblematica dell'Europa, nata su esperienze e dolori ed errori, cresciuta con e dunque le malattie esantematiche si chiamano nostalgia-morbillo, mandolinismo-varicella, nazionalismo-scarlattina, ed assecondino le sue voglie e soprattutto le sue istanze. Non c'è bisogno vincere: basta lavorare e applausi o comunque è questa la grande novità, e speriamo che contagi anche la lontanissima Italia degli italiani, un'Italia che i nostri di qui bene rebbero perché malata, che calcio, più che perché bella.

Gian Paolo Ormezzano

Beardsley: Roma Liverpool»

«Ringrazio la Juve ma qui sono apprezzato e i non tutto nella vita»

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCARDA — Peter Beardsley verrà a giocare in Italia: lo ha confermato ufficialmente ieri giornalisti che lo assediavano nel ritiro della Schlosshotel Monrepos (lo stesso degli azzurri al mondiale del '74), immerso nel verde di Ludwigsburg, ad una trentina di chilometri da Stoccarda.

«Non andrò da parte — ha esordito e gli chiedeva sarebbe finito fare da spalla a Rush — Non potrei trovarmi meglio in nessun posto, fuorché l'Inghilterra. Ho fatto un'esperienza in Canada che non potrò dimenticare in negativo. A Liverpool bene, perché dovrei cambiare?».

Per vincere qualche Coppa gli hanno replicato e lui: «Gioco nei migliori club d'Europa, con tutto il rispetto che merita Juventus. Ho un contratto valido sino al '92 e intendo rispettarlo. Non vedo perché dovrei correre lo stesso e la fine di Rush, criticato ed offeso quando un campione senza possibilità discussione. Oltretutto preferisco il calcio inglese che non è così isterico come quello italiano: qui apprezzato per quello che valgo non per quello padrei i soldi non tutto nella vita». Beardsley resta il giocatore che è costato di più in Inghilterra, un milione e 900 mila sterline. Anche in Messico ha fatto coppia con Lineker.

g. grand.

La verde Italia non affascina Platini

L'ex asso della Juve è a Düsseldorf nelle vesti di commentatore tv - «L'Olanda esiste squadra, io voto Germania» - Tra i giornalisti tutto il mondo in rialzo le quotazioni dell'Urss

DAL NOSTRO INVIATO

DUESSELDORF — Michel Platini giornalista intervistatore esiste nei contratti mica male fatti con emittenti assortite, compresa la Rai, ma non cancella il Platini intervistando e intervistato. Ieri a Düsseldorf, raggiunta in Ferrari, ha detto della Germania: *«Possesso e strano che con quello che ha vinto, con il fattore campo, la squadra che non riesco a raccogliere i favori del pronostico. Le do il mio voto, non altro per riparare a quella che può essere un'ingiustizia»*. Dell'Olanda: *«Come nazionale, come espressione calcistica, non esiste. Sono due squadre di club, Psv Eindhoven e Ajax, che ultimamente hanno prodotto grandi giocatori, come Gullit, Rijkaard, Koeman, Van Basten»*. Dell'Italia: *«Mancano di esperienza, punto al Mondiale del 1990, ci farà qui le ossa, vincendo abbastanza e cosa mai ricavando lezioni da una sconfitta»*.

Platini ha pronosticato così l'Europeo: *«Nessun difensore grande classe due soli i centrocampisti, Michel e Matthaeus, tanti gli attaccanti validi. Dunque sarà un Europeo a fruizione anteriore. Credito a me? Beh, diciamo che io ero offensivista perché ero attaccante, se mi chiamano Bonini Baresi e faccio difensore difensivista»*. E ciao cinque anni di sue prediche in Italia calcio spettacolo.

Platini e poi giornalisti, a circumnavigare per noi il campionato europeo, formando e fornendo pareri, pronostici, sensazioni. Ne abbiamo cercato uno per nazione partecipante, esclusa l'Italia, compresa la Francia che detiene il titolo. Charles Taylor olandese (di nome inglese) di «De Telegraaf» vede una finale fra Olanda e Germania: *«Gullit è un leader costruito, Cruyff lo era naturale, Gullit farà cose meno estrose più solide. L'Olanda di una volta fortissima e perdeva, questa è forte e vincerà. L'ambiente? Sarà ordinato, ormai rassegnati e spereremo soprattutto nella calma. I fans olandesi comunque dovrebbero esserci ultimamente migliorati»*.

Jan Lund, danese del «Jyllan Posten», indica l'Urss per il titolo. *«L'Italia è troppo giovane. La Danimarca è vecchia, esperta, andrà avanti, non sino alla vittoria. Atmosfera buona, nell'insieme: prevedo un campionato sano. Il problema grosso è quello degli arbitri, mi sembrano in ritardo rispetto al calcio atletico»*.

Francisco Aguilar, spagnolo «El Periodico» di Barcellona, punta Italia più che Spagna, *«perché gli azzurri hanno fare nei tornei»*. Germania Iavoritina, previsione di campionato moscio entusiasmi: *«Così tutti capiranno che bisogna assegnare l'edizione 1992 alla Spagna»*.

Peter Ehard, free lance inglese qui per «The Times», vede l'Olanda, *«anche se t'fo Italia»*. Non va la quiete tedesca, comunque l'Inghilterra a romperla: *«Squadra troppo imprevedibile, e Wloni per fortuna molto prevedibili, nelle loro mosse, dalla polizia»*.

Jean-Paul Oudot, francese de «L'Equipe», pronostica un Europeo più serrato di quattro anni fa, quando troppe grandi non erano qualificate. *«Per il titolo, Olanda, e poi Urss e poi Italia»*.

Klaus Schlutter, tedesco Zeitung», annuncia Urss-Olanda di domenica a Düsseldorf *«la finale, che terrà ripetuta il 25 a Monaco»*. Ha visto i sovietici derubati in Messico dagli arbitri, ha conosciuto i progressi olandesi nella fusione talento e disciplina.

Per i sovietici Vadimir Chebakov, della «Pravda»: *«Non ci fossero i progressori ufficiali, qui in Germania non ci si accorgerebbe campionato europeo. Noi coi italiani dipendiamo molto, troppo, dal primo incontro, Olanda e Germania. L'Urss è migliorata sul piano tenuta, se ha po' di fortuna all'inizio va avanti bene»*.

E infine per l'Irlanda John McDermott, della «Dublin Press»: *«L'Eire sarà in Danimarca del Messico Direttrà sul campo, farà risultati e gioco La finale sarà un altro Germania-Italia, ma dopo belle cose irlandesi A meno che l'Eire non decida di dare tutto per battere l'Inghilterra»*.

g. p. o.

ATLETICA Asta a Bratislava

Bubka, il gabbiano sempre più in alto

Ha saltato 6,05 migliorandosi di 2 cm

Bubka controlla l'angolo dell'asticella rispetto all'asta

[illegible] sempre più in alto. Sergei Bubka [illegible] internazionale a Bratislava [illegible] Mihaela Melinte [illegible] posta a 6,05. Aveva migliorato per ben cinque volte il record mondiale di specialità stabilito lo scorso anno a Ibraga, il 23 giugno.

Sergei Bubka, ucraino, saltatore di merito che [illegible] specialità [illegible] [illegible] Bratislava [illegible] Vorosilovgrad il 4 dicembre 1987 [illegible] [illegible] [illegible]

giro d'italia

Mentre Hampsten trionfa nella cronoscalata del Vetriolo e il francese si ritira prima del via

Al Giro giallo all'italiana

Visentini (2°), Giupponi e Zimmermann retrocessi all'ultimo posto, multati e penalizzati di 10' per essersi presentati in ritardo all'antidoping - A tarda [illegible] accolto il reclamo e tutto torna come prima

dal [illegible]

LEVICO — Con [illegible] occhi allegri dell'americano in gita, Paolo Conte ci perdoni, Andrew Hampsten [illegible] spuntato in [illegible] salita del Vetriolo più rosa che mai. Nel giorno dell'abbandono [illegible] Bernard, il favoritissimo della [illegible] vigilia, l'americano [illegible] ipotecato la vittoria finale. In 18 chilometri è riuscito a ri[illegible] un minuto all'olandese Breukink, che [illegible] al [illegible] precedente e all'abbuono [illegible] ha 'ITE' di vantaggio, quanto basta [illegible] assicurare, [illegible] novità per cento, il traguardo finale [illegible] Vittorio Veneto.

[illegible] Hampsten è secondo soltanto a quella degli organizzatori e della giuria internazionale [illegible] Giro che, sempre in 18 chilometri, hanno toccato tutte le gradazioni [illegible] al grottesco, al penoso. Purtroppo anche ieri, infatti, in[illegible] di ciclismo, ci [illegible] dovuti interessare a mistari buffi, o più semplicemente, a buffonate. La bellissima [illegible] ieri è stata rovinata dal «giallo [illegible] più». A causarlo [illegible] stati Visentini, Giupponi e Zimmermann, classificatisi nell'ordine [illegible] spalle [illegible] Hampsten. I tre si sono presentati in grave ri[illegible] al controllo antidoping, che come ogni giorno [illegible] fissato nel quartiertappa, [illegible] fronte alla sala stampa ed era obbligatorio per i primi classificati della tappa.

Il cronometraggio degli ar[illegible] al [illegible] della più [illegible] è il seguente; [illegible] Hampsten alle ore 17 (mezz'ora dopo la fine della premiazione, [illegible] regolamento); 2) [illegible] acquo, Zimmermann [illegible] Visentini, fuori tempo [illegible] alle 17,50; 4) Giupponi, staccatissimo, alle 18,17. I tre [illegible] stati mal consigliati dai direttori sportivi che in questo Giro, [illegible] soffrono [illegible] la [illegible] malattia che affliggeva [illegible] abitanti della Macondo di [illegible] Marquez: si dimenticano [illegible] tutto. Nella ritirata del Gavia avevano lasciato in albergo le giacche a vento e le maglie asciutte, che magari ve[illegible] utili a [illegible] metri. Ieri si sono [illegible] dell'antidoping, in vigore da qualche decina d'anni appena.

A termine di regolamento i tre venivano multati [illegible] mila franchi svizzeri. [illegible] per [illegible] [illegible] la condizionale, retrocessi all'ultimo posto dell'ordine d'arrivo e soprattutto penalizzati [illegible] dieci minuti. Questo alle 19,17. Ma è [illegible] in Italia i regolamenti [illegible] [illegible] applosta per [illegible] aggirarli. Così è bastato che i direttori sportivi Bolfava (di Zimmermann e Visentini) e Algeri (di Giupponi) minacciassero [illegible] ritirare di gara i loro pupilli, perché [illegible] giuria internazionale, presieduta [illegible] se[illegible] Mendez, si spaventasse. Alle 23,35 con un comunicato la giuria faceva marcia indietro: cancellate penalizzazione, retrocessione e i 10 minuti.

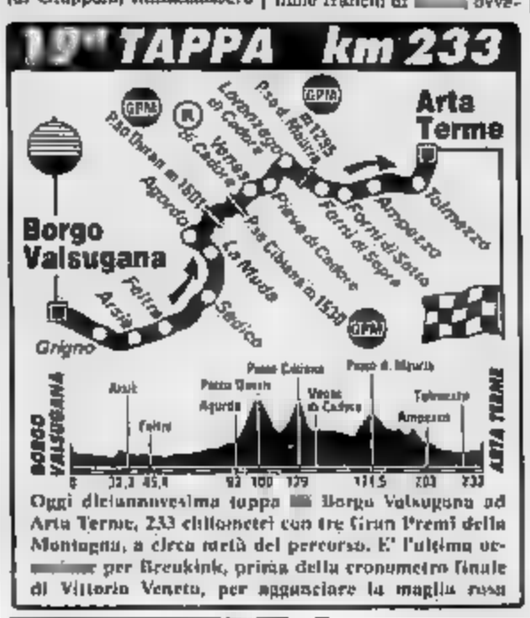
Rimanevano, [illegible] ridete, i mille franchi di [illegible] ovvero novecentomila lire. [illegible] fortuna che i medici, che [illegible] [illegible] il mondo, si [illegible] premurati [illegible] far fare comunque [illegible] più [illegible] tre, fiutando che il [illegible] e tarallucci e vino [illegible] mancato, [illegible] questo punto l'augurio è che [illegible] risata [illegible] l'intera baracca che prospera, senza meriti, in un Giro d'Italia bellissimo per personaggi e seguito.

E torniamo, [illegible] sprofondati [illegible] italiano, al profondo [illegible] Hampsten. Peter Pan continua a volare sopra avversari, gialli e urine, interpreta [illegible] un ciclismo spensierato e felice, d'attacco e d'av[illegible]. Sui tornanti del Vetriolo [illegible] [illegible] cinque secondi ogni mille metri a Breukink, [illegible] una salita finalmente decisiva, dopo [illegible] te discese.

Il Giro è stello e strisce corre l'ultimo pericolo oggi, prima della cronometro finale. Zimmermann e Giupponi, miracolati [illegible] giuria, hanno [illegible] [illegible] piano d'attacco [illegible] 233 chilometri [illegible] portano da Borgo Valsugana ad Arta Terme. Quanto a [illegible], sembra isolato. [illegible] gruppo vuol fargli pagare l'opera di crumiraggio dell'altro giorno sul passo del Rombo. Può venir fuori una giornata bellissima. [illegible] no organizzativo permettendo.

Ma dopo il Giro con l'arco, le [illegible] raccontate [illegible] verdi e al corridori in sciopero, la classifica al vetriolo e le giurie di pentiti, che altro mai potrà venir fuori dall'impero [illegible] tubi del comandante zero, Vincenzo Torriani?

Curzio Maltese



Oggi diciannovesima tappa [illegible] Borgo Valsugana ad Arta Terme, 233 chilometri con tre Giri 1ª Premi della Montagna, a circa metà del percorso. E' l'ultima occasione per Breukink, prima della cronometro finale di Vittorio Veneto, per agganciare la maglia rosa

[illegible] a oltre 2' da Hampsten

Ordine d'arrivo: 1. Hampsten (Usa, 7Eleven) 18 km della [illegible] individuale [illegible] Levico al Vetriolo del Vetriolo in [illegible]'37; 2. Visentini a 32"; 3. Giupponi a 40"; 4. Zimmermann (Svi) a 52"; 5. Breukink (Ola) a 1'04"; 6. Romlinger (Svi) a [illegible]"; 7. Delgado (Spa) a 1'55".

Classifica generale: 1. Hampsten (Usa, 7Eleven) in 81h55'06"; 2) Breukink (Ola) a 2'06"; 3) Zimmermann (Svi) a 5'10"; 4) Giupponi a 5'27"; [illegible] Chiocciolì a 11'28"; 6) Giovannetti a 14'40"; 7) Delgado (Spa) a 14'52"; 8) Visentini a 41'09"; 29) Baronni a 1h03'23"; 30) Podenzana a 1h04'02"; 130) Morandi a 1h[illegible]'[illegible]".

L'arrivederci di Bernard «Schiacciato dal Gavia»

«Non ho [illegible] sofferto tanto, ma tornerò per vincere [illegible] Tour d'Italia»

DAL NOSTRO INVIATO

LEVICO — [illegible] Delfino [illegible] a fatica, zoppica, si tiene [illegible] [illegible] mano [illegible] fianco destro. Sorride: «*Non era destino...*». Jeff Bernard si è ritirato ieri mattina [illegible] vigilia dell'ultimo disperato assalto alla maglia rosa. Era favoritissimo nella cronoscalata del Vetriolo e in quella finale. [illegible] preparato un piano d'attacco con Zimmermann, sulla strada di Arta Terme. Ma il [illegible] [illegible] il figlio sotto un tunnel, all'Isarco, sulla ruota del colombiano Hernandez. Nella caduta si è [illegible] due costole.

[illegible] mattina, dopo [illegible] notte bianca, il francese ha provato la salita del Vetriolo. Al tredicesimo chilometro è [illegible] di bicicletta, ha chiamato Hezard: «*Non respiro, basta. [illegible] torno a casa*». Più tardi, in albergo, ha [illegible] [illegible] poche parole un Giro maledetto. Il titolo potrebbe essere: come ho perso il Tour d'Italia.

Cominciamo dalla fine, la caduta. Avrà conseguenze nella preparazione al Tour? «*Oh no, non è nulla di grave. Se oggi si fosse corso in pianura, non mi [illegible] ritirato. Ma attaccare [illegible] queste condizioni non è possibile. Riposerò qualche [illegible], [illegible] riprenderò già il 14 al Midi Libre*». A 8'23" da Hampsten, il suo Giro era già finito? «*Forse. Ma nelle due cronometro mi sentivo in gioco. E domani [illegible] attaccato*».

Il Giro [illegible] è deciso dunque sul Gavia? «*No, si è deciso [illegible] Cabra, in discesa. Senza quella paralisi da gelo di cinque minuti avrei potuto vincere. [illegible] l'appuntamento è soltanto rimandato. Tra un anno [illegible] qui, per tentare l'abbinata Giro e Tour, come i grandi, come Hinault. La concorrenza [illegible] è [illegible] così terribile*». Recensisce gli avversari: «*Il più forte, l'ho detto, [illegible] pare Breukink, anche se [illegible] attacco mai. Hampsten è molto migliorato, merita di vincere, ma può fare molto [illegible] più, come Zimmermann. Gli italiani? Mi piace Giupponi, ha talento, è cresciuto, [illegible] l'unico adatto alle [illegible] a tappe. [illegible] i giovani è secondo soltanto a Fondriest. Ha deluso Visentini: ma il tracciato era troppo duro per lui. Saronni? Gli voglio troppo bene per essere obiettivo: [illegible] che non [illegible] ritiri, [illegible] dicono*».

Per quanti anni ricorderà [illegible] Gavia? «*Tutta la vita, non ho mai sofferto così tanto. Non è più sport, quello. Ma è anche vero che questa giornata appartiene ormai alla leggenda. Tra 50 anni [illegible] ragazzino sfoglierà la storia del ciclismo e rimarrà impressionato [illegible] immagini del Gavia. E' stata seconda [illegible] una molla anche per il ciclismo all'italiana. Quando sono [illegible] arrivato professionista [illegible] hanno spiegato: in Italia si va per riposare, tanto succede tutto negli ultimi 20 km, quando accendono le telecamere. Non sarà più così*».

Eppure lei ha criticato l'organizzazione... «*E confermo tutto. Era un Giro troppo bello per lasciarlo gestire [illegible] signor Torriani. L'inganno del Rombo è stato emblematico. Non per fare il francese a tutti i costi, ma ci fosse stato Lévitan nessuno si sarebbe sognato di passare davanti, cinlando i patti. Torriani invece [illegible] [illegible] neppure presente*».

Bernard è già tornato a Chiavari. Domenica seguirà l'arrivo a Vittorio Veneto da telespettatore, dopo aver voluto [illegible] le amministrative. Non rivela le sue preferenze, ma precisa con [illegible] sorriso: «*Abito a 20 chilometri da Mitterrand*». E' l'unico [illegible] sa [illegible] gli rimane.

c. m.

FORMULA 1

Prime prove oggi in Canada: molte novità tecniche per Maranello

Prost «Ferrari migliore con Barnard»

DAL NOSTRO INVIATO

MONTREAL — Oggi prende il via [illegible] il primo turno di prove di qualificazione. Il Gran Premio del Canada, quinto atto del mondiale di Formula 1. E ieri sera il circuito era ancora un [illegible]. Bellissimi, veramente, e funzionali i [illegible] sequal, spettacolare [illegible] [illegible], [illegible] stampa nella torre di controllo. Peccato che sia un salottino, cioè piccolissima, [illegible] la stanza per le conferenze che [illegible] accogliere una [illegible] di persone per molta. Era [illegible] a ospitare le toilettes che sono state invece dimenticate. Lasciamo perdere: [illegible] spendono [illegible] per rinnovare [illegible] impianto, dando carta bianca a gente che forse non ha [illegible] visto un autodromo. E la Federazione sportiva internazionale, naturalmente, sta a guardare.

Vetture in pista, dunque, [illegible] ne. Il motivo, l'interrogativo [illegible] il solito: qualcuno riuscirà [illegible] fermare la McLaren? E come in altri [illegible] Premi tutti guardano alla Ferrari. In Canada abbiamo trovato una Ferrari apparentemente laboriosa e piena di novità tecniche. [illegible] arrivati i nuovi cassoncini d'aspirazione (si tratta di un alatetta che riguarda la sovralimentazione dei gas delle turbine), la [illegible] «pop-off» è stata [illegible] e posta in posizione più verticale, [illegible] che [illegible] è dovuto praticare un foro nella carrozzeria perché sporge di qualche centimetro. Dovrebbe dare [illegible] potenza e permettere [illegible] migliore del [illegible].

In mezzo ai meccanici e ai [illegible] ecco Harvey Postlethwaite, l'attuale responsabile dello sviluppo e della messa a punto delle vetture. In questi giorni [illegible] è parlato molto di lui: si dice che lascerà Maranello [illegible] il ritorno [illegible] Barnard. Lui dice: «*Mi piace [illegible] Ferrari, sta bene in Italia, ma [illegible] io [illegible] succederà. Nessuno mi spiega nulla. E' evidente che [illegible] mio futuro dipenda da ciò che verrà deciso*».

Bella situazione. E' pur vero che Piero Lardi Ferrari, manager della scuderia, ha lasciato l'incarico. Ma [illegible] direzione sportiva, [illegible] Marco Piccinini, cosa fa? Un clima d'incertezza che non giova alla squadra. E [illegible] è vero che Barnard riprenderà il comando totale, [illegible] reagiranno gli uomini, dai meccanici, vestati [illegible] [illegible] baiarde [illegible] progettista inglese, ai tecnici che non condividono il suo [illegible] di [illegible] Perché non [illegible] sono chiariti, [illegible] volta per tutte, ruoli e responsabilità?

Questo è il vero attuale problema della Ferrari, politico ed organizzativo. Sul [illegible] tecnico, Postlethwaite ha smentito che [illegible] in arrivo nuove sospensioni posteriori [illegible] Barnard) ed ha spiegato che a Montreal, dove la pista sembra più veloce del passato per l'eliminazione di una curva, [illegible] necessario alleggerire la pressione aerodinamica. Per i [illegible] si è trattato di un guasto al [illegible] che misurava la benzina, problema [illegible] [illegible] qualche modo dall'altura.

Il prossimo ritorno di Barnard ha [illegible] [illegible] [illegible] al giro [illegible] Formula 1. E le reazioni sono tutte positive. Ovviamente ne ha parlato bene Prost: «*Sono preoccupato, John è bravo, [illegible] [illegible] la Ferrari può recuperare*». Ed anche tutti gli altri sono più o meno concordi.

Alboreto [illegible] [illegible] invece dietro [illegible] [illegible] [illegible]. «*A questo punto [illegible] solo che non si buttasse via un anno di lavoro. Mi basta avere una vettura competitiva, il resto conta poco*». E quello che potremo vedere oggi stesso, almeno per quanto [illegible] [illegible] tempi di qualificazione.

Cristiano Chiavegato

La tiratura de «La Stampa» di giovedì 9 [illegible] 1988 è stata di 559,385 copie

LA STAMPA
[illegible]ore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo
Edizioni LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni e Cristiano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori
Enrico Alda
Lucio Cottino e Mario Unnerstall
Gerardo Gnocchi
Gianni Gualco
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Antonio Ferrino presidente
Luigi Gamna
Giuseppe Perlasca

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale
MILANO
Filiale
TORINO
Filiali
CERTIFICATO N. 1178 DEL 16-12-1987

A CIELO APERTO.

LA NUOVA 33 SILVER. Nel cielo estivo brilla l'argento metallizzato della nuova 33 Silver. Brillante come le sue prestazioni: il motore boxer di 1350 cm³ e 86 CV, la velocità di 172 km/h e la proverbiale tenuta di strada Alfa Romeo.

GLI INTERNI. Dentro la nuova 33 Silver si sente davvero a proprio agio. I nuovi rivestimenti interni assicurano massima freschezza e comfort. I sedili e l'abitacolo, rivestiti in tessuto color canapa, rappresentano l'ambiente ideale per la vostra voglia d'estate.

IL TETTUCCIO APRIBILE. In una ventata di novità non poteva mancare. Con un piccolo movimento il tettuccio si apre o si toglie del tutto per lasciarvi godere l'estate fino all'ultimo respiro. Sulla nuova 33 Silver il tettuccio, in materiale antiriflesso, vi apre nuovi orizzonti.

LA NUOVA 33 SILVER VI PORTA AL SETTIMO CIELO. Lasciatevi guidare dalla vostra nuova 33 Silver. Vi porterà a scoprire altre piacevoli novità, dal doppio specchio retrovisore, al volante regolabile in altezza, al contagiri elettronico. Ma nonostante tutte queste novità, apriti cielo: Il p[illegible] non è cambiato.

Alfa Romeo

NUOVA 33 SILVER. LA NUOVA VOGLIA D'ESTATE.

PER TUTTI GLI UOMINI E LE DONNE CHE HANNO FEDE NELLE PROPRIE CAPACITA'.

Dire che Il Sole 24 Ore è un grande quotidiano, non basta. Per i suoi lettori è molto di più: è una guida preziosa che ogni giorno aggiunge all'informazione qualcosa di speciale. Il lunedì, per esempio, esperti qualificati rispondono a domande sul fisco, le pensioni, il risparmio, il lavoro.
Il mercoledì è in primo piano il Mezzogiorno con la sua complessa realtà. Il venerdì viene analizzato il mondo dell'informatica. Il sabato è dedicato all'automobile e la domenica diventa protagonista la cultura. Tutto questo fa del Sole 24 Ore un punto di riferimento insostituibile non solo per chi analizza la realtà italiana e internazionale, ma anche e soprattutto per coloro che costruiscono giorno per giorno questa realtà.
Fanne parte anche tu.

LA BIBBIA

Mercoledì 4 Maggio 1988
Quotidiano Politico Economico Finanziario
Il Sole 24 ORE
Fondato nel 1865
Anno 124° Numero 112
Una copia L. 900
Sped. abbon. post. Gruppo 1/70
Con una perdita ufficiale di 40 miliardi (80 reali)
Nell'87 la Rai-Tv è tornata in rosso
Le spese dirette nei telequiz sono fuori controllo
Il ministro Battaglia è d'accordo
Sub-holding con i privati nel futuro Ina
Spinto dal ribasso del petrolio
Yen da record oltre il muro delle dieci lire
A PAG. 15-16
MODELLO 740
Il quarto inserto speciale
A PAG. 11-13
Mezzogiorno
PANORAMA
Sacrifici in Polonia

IL SOLE 24 ORE.
PER CHI E' GIA' GRANDE
PER CHI LO SARA'.

L'ultimo tratto della Canavesana ha i giorni contati

Addio, vecchio binario

La Satti attende dal ministero dei Trasporti il permesso di rimuovere la linea del ponte sull'Orco, dove sono pericoli per gli automobilisti - E il sindaco di Rivarolo sollecita un intervento del prefetto: «Il servizio è interrotto da anni, che si aspetta a decidere?»

RIVAROLO — Sparirà anche i binari della «Canavesana» dal ponte sul torrente Orco, dove la linea provinciale per Ozegna-Castellamonte si restringe pericolosamente per far posto alla linea ferroviaria causando numerosi incidenti. L'ultima parola spetta, però, al ministro dei Trasporti a cui la Satti, responsabile della gestione della Canavesana, ha inoltrato richiesta ufficiale di rimozione dei binari.

Il sindaco di Rivarolo, Domenico Rostagno, ha chiesto, però, un intervento immediato del prefetto Sparano, sottoponendogli una situazione paradossale: *«Non fa in già stato divelto un tratto di binario all'altezza del passaggio a livello di Ozegna — ricorda il sindaco — e la possibilità di ripristino del servizio ferroviario, creato interrotto da qualche anno appaiono sempre più remote. Ci ritroviamo a fare i conti con una pericolosa strettoia causata proprio da binari inutilizzati. Che cosa si aspetta per eliminarli, risolvendo così un problema che si trascina da tempo?»*.

Quando il 24 luglio del 1911 il primo vaporiera partì da Rivarolo diretta a Ozegna e Castellamonte non si erano problemi di attraversamento sul ponte dell'Orco, dove la gente si fermava incuriosita nel vedere lo sbuffante mostro passare trainando le carrozze. Le numerose società succedutesi in quasi cent'anni di gestione della ferrovia si erano impegnate a realizzare un ponte esclusivamente per i treni: una convenzione, mai rispettata, concedeva l'uso anche stradale solo per qualche decennio.

Un progetto bastato a realizzare un progetto destinato ad essere ricordato soltanto più dagli storici di questa ferrovia. Il problema della strettoia si è ulteriormente accentuato con l'aumentato volume di traffico da e per Rivarolo e con l'interruzione del servizio determinata da ragioni di sicurezza: buona parte di quel «ramo secco» della Canavesana lungo circa sette chilometri, corre parallelo alla strada, senza la benché minima protezione. Privi di soldi per intervenire, in primavera di tre anni fa la Satti ha preferito bloccare i treni a Rivarolo ed utilizzare gli autobus.

La linea non è mai stata soppressa; anzi, a giorni fissi, numerosi mezzi alla manutenzione la massicciata in tutta la sua lunghezza per verificarne le condizioni. Ma a che cose servono quei chilometri di binari inutilizzati se lo sono chiesti in molti. Alla Satti non sembravano voler decidere, preoccupati soprattutto dalle proteste di Castellamonte per l'eliminazione dei collegamenti ferroviari.

Diceva il sindaco della città Franco Canduss: *«La Satti deve garantire servizi sostitutivi adeguati e non penalizzare i pendolari»*. Ed ancora il consigliere Eugenio Bonello: *«Prima di cancellare il treno dobbiamo conoscere i piani della Satti per il rilancio della linea e quelli della Provincia per migliorare il collegamento stradale fra Rivarolo e Castellamonte»*.

L'assessore provinciale alla viabilità Borgogno ha perso tempo: i suoi uffici hanno già predisposto un'ipotesi di circonvallazione di Ozegna che sfrutti l'attuale sede dei binari; successivamente si penserà ad allargare la «provinciale» fino a Castellamonte. Intanto, senza più i binari, il ponte di Rivarolo potrà diventare interamente stradale, garantendo maggior sicurezza ad automobilisti e pedoni.

Per quel tratto di linea mesto, ma inevitabile, congedo. Sono finiti i tempi gloriosi della Rivarolo-Castellamonte, quando la linea addirittura percorsa da treni speciali con il insegne di diretti stazionavano di Ozegna, dove scendevano i di Genova che poi la loro residenza preferita, il castello di Agliè. Le cronache di allora ricordano i cugini del Re d'Italia si preparassero a scendere treno in te sull'Orco a Rivarolo: era il segnale che il viaggio stava per

Guido Novaria

CON LA BICI DI MOSER

Si è inaugurato ieri, al Palavela, il secondo salone della bicicletta. Rimarrà aperto sino a domenica con questi orari: oggi, 15-23,30; domani e dopodomani, 10-23,30. Principale attrazione: la bici con cui Moser, a Stoccarda, ha stabilito il record mondiale dell'ora al coperto

dalla provincia

Affidamento familiare

CHIVASSO — Stasera, alle 21, al Teatro dell'oratorio (via Don Dubino 16), tavola rotonda su *«Affidamento familiare: risposte istituzionali e solidarietà»*, organizzata dall'Usl 31. Interverranno mons. Luigi Bettazzi, la dott. Marisa Vassallo, il regionale Mario Carletto, per l'Usl Bertolino e Bevilacqua e un rappresentante dell'Associazione famiglie adottive e affidatarie.

Pesce nuovo in festa

Perosa — Perosa in festa domenica per il anniversario di fondazione locale. Ritrovo partecipanti alle 9 in Repubblica, rinfresco, sfilata per vie cittadine la banda «La Fiorita», nella chiesa parrocchiale, di alloro monumento ai caduti e ranch presso il bocciodromo.

Il di

IVREA — Il consigliere delegato per il commercio Alinei definendo il programma di appuntamenti a settembre e ottobre per rivitalizzare piazza Ottinetti, il «salotto» della città tempo dimenticato. Tra le proposte, una fiera libro, dedicata ai fiori, affiate moda e di spettacolo. : «Obiettivo è quello di ridestare l'interesse commerciale intorno a questo piazza, che rappresenta uno spazio unico nell'ambito centro storico cittadino».

I soldi dell'erario

EA — Il tribunale ha inflitto due mesi di reclusione ad Aldo Donna, 69 anni, titolare un'officina meccanica a Cuorgnè, in via Alpette 2. Era accusato di non aver versato all'erario 64 milioni derivati trattenute sui salari dei dipendenti.

Azzurro della spada

IVREA — Soddisfazione Circolo scherma Ivrea per la convocazione di Andrea Bermond, 23 anni, carabiniere, nella squadra azzurra di spada prenderà parte alle Olimpiadi Seul. Bermond domenica prossima la preparazione preolimpica a Campiglio.

La sagra di Nava

CUORGNE' — *«Sagra campestre* Canava» da stasera a prossimo, nalla frazione Alle 19 verrà il padiglione gastronomico; domenica mattina si la gara podistica, pomeriggio giochi popolari.

Rapinato per

SUSA — Maurizio Origlia, anni, tossicodipendente, via 1, Oravere, è stato arrestato carabinieri di Susa per rapina impropria. Con amico (non identificato) ha aggredito Carmela Agretto, anni, strappandole una catenina un monile.

Picchetti

IVREA — Manifestazione protesta ai cancelli di Bernardo questa mattina, 10,30, dipendenti Lexicon, la Olivetti specializzata nella realizzazione di dischetti per i «personal». all'azienda la mancanza commessa precisa loro futuro strettamente legato all'accordo con l'americana «Conner». *«Entro fine giugno dovremmo sospendere l'attuale produzione* — dicono i dipendenti Lexicon — *nessuno però è in grado di dirci che cosa faremo a partire dal 1° luglio e soprattutto se garantirà i livelli occupazionali»*. Nell'arco pochi la Lexicon ha perso circa 200 dipendenti trasferiti ad altre attività nell'ambito Olivetti.

Rapinato di

PINEROLO — Leonardo Scarati, 57 anni, di Susa, via Giaglione 5, rappresentante orologi, è stato rapinato ieri pomeriggio, in Torino, da tre persone a viso scoperto. Lo hanno immobilizzato mentre stava salendo sulla sua Mercedes e lo hanno costretto a consegnare le chiavi dell'auto, portando via un borsone con il campionario. Il bottino si aggira intorno ai milioni.

Bollengo

BOLLENGO — Per la quarta consecutiva Luigi Ricca, che ricopre anche l'incarico di capogruppo del psi in Provincia, è eletto sindaco. La giunta ricalca sostanzialmente quella precedente: Franco Cosavella, che sarà anche vice-sindaco, si occupera pubblica istruzione, Sergio Milesi di lavori pubblici Polloio di trasporti e . Unico volto quello Giampiero Biratta, ex calciatore dell'I e del Bollengo, cui il sindaco ha in delega allo sport.

Uccise la mini lepre

IVREA — Fulvio Sabe è stato condannato dal pretore Christillin a due di reclusione per aver ucciso una «mini» lepre, piccolo animale assai simile alla più diffusa lepre importato Canada e considerato razza protetta. Il cacciatore, sorpreso alcune guardie venatorie della Provincia nel novembre scorso anno nelle di Albiano, aveva subito ammesso di scambiato l'animale una lepre.

LA TECNOLOGIA JAGUAR SI AFFERMA VINCENDO.

Il piacere di possedere una Jaguar va oltre il desiderio di un'auto. Ma se le prestazioni sono condizione alla scelta, la Jaguar non vi deluderà mai.

Dietro la sua raffinata eleganza si nasconde una tecnologia vincente, che quest'anno non ha visto rivali.

Con un'incredibile sequenza di vittorie la Jaguar si è aggiudicata il Campionato Mondiale Sport Prototipi 1987.

Una netta affermazione che va ad aggiungersi a quelle ottenute nelle precedenti gare di durata e affidabilità del prestigioso motore V 12 da 5,3 litri.

La stessa tecnologia che potete trovare sui modelli XJS Coupé, Daimler e Jaguar V 12. La stessa tecnologia presente anche nelle versioni XJ6, Sovereign con motore 2,9 e 3,6 e Daimler 3,6.

La leggenda Jaguar nasce dalla corsa.

Si continuerà presto dopo cinquanta anni. Sulle piste per vincere, sulla strada con voi.

JAGUAR

CONCESSIONARIA

bepi koelliker

FILIALE DI TORINO

Esposizione/Assistenza - Via Barletta 133 - Tel. 353.636
Esposizione/Vendita - C.so Vitt. Emanuele - Tel. 835.281

iachello Società del Gruppo **olivetti**

60 anni di esperienza nelle telecomunicazioni
vendita, installazione, manutenzione di:

- Centrali e centralini
- Intercomunicanti
- Interfonici
- Ricerca persone
- Fac-simile
- Automazioni telex-teletex

Dr. Ing. Franco Iachello & C. Spa
20100 Milano - Via Salutati 7
Tel. (02) 498.59.51 (5 linee) - Telex - Capitale sociale L. 1.600.000.000

di Torino
Via Cavaglià 22 - Tel. (011) 287.878 - 850.452

Sono la più numerosa comunità di immigrati

Festa a Barriera di Milano per i cerignolani (35 mila)

Processione Madonna di Ripalta - Riconoscimento al giudice Fornace

TORINO — Barriera Milano, domani e domenica, al in contrada di Cerignola. Festeggia Santissima di Ripalta, patrona del Comune pugliese cui sono originari oltre 35 torinesi, la comunità di immigrati più

Due giorni per rinverdire comuni radici e ribadire, con pizzico d'orgoglio, l'integrazione, avvenuta traumi, tra i pie-. Un iniziatosi oltre 60 anni quando uno dei primi cerignolani sbarcati a Torino, Angelis, in quella che diventata piazza Cerignola, un'edicola l'effigie della patrona città pugliese. allora, fiume di cerignolani verso la Mole non si è più interrotto ed è diventato lago a Porta dintorni dov'è ancora maggiore la concentrazione dei figli di quel provincia foggiana.

A riprova del solido che unisce i cerignolani di Torino ai cerignolani di Puglia, la presenza, ai festeggiamenti, del vescovo e del sindaco di Cerignola, monsignor Vincenzo D'Addario e Vincenzo Valentino. Quest'ultimo, domani alle 11, nella Sala del Municipio, sarà ricevuto dal collega torinese Maria Magnani Noya, mentre monsignor D'Addario celebrerà, con il vicario generale della diocesi torinese, mons. Peradotto, una Messa domenica alle 17.

Nella chiesa Beata Vergine di corso Giulio Cesare, , è esposta, e venerata quella custodita a Cerignola, una copia dell'effigie di Maria Santissima di Ripalta. Altre copie sono a Roma e Milano dove esistono altre due numerose comunità di cerignolesi e che domani a , a centinaia, città per partecipare ai festeggiamenti patronali.

Un altro importante momento delle celebrazioni sarà domani, 19,30, presso Cascina Marchesa Vercelli, quando premiato il cerignolano dell'anno, cicogna in bronzo, della città pugliese, sarà consegnata al dott. Pietro Fornace, presidente del Tribunale di Sorveglianza, in Piemonte dal 1958.

«L'anno — spiega Francesco Marco, presidente dell'associazione "La cicogna" i cerignolani — *il premio non consegnato a un torinese purosangue, il pittore Luigi Gustaldi. Perché a piemontese? Perché il suo attaccamento e la sua alla comunità meritavano di essere premiati. E poi, anche per dimostrare che non siamo un'associazione ghettizzante o, meno, antipiemontese, riconoscenti a chi ha saputo accoglierci con tanto riguardo.*

«Ad esempio, la sfilata che terremo domani per vie Barriera Milano — ancora, — *sarà aperta dal gruppo folcloristico Città di Grugliasco con i costumi settecenteschi e piemontesissimi»*.

b. min.

In molte case

Falso volantino contro alimenti

Compare già anni fa, smentita dal ministero

TORINO — ricompare nelle buche delle lettere di torinesi, volantini che denunciano, falsamente, la pericolosità di alcuni additivi alimentari, indicando anche prodotti di largo (merendine, bibite, aperitivi, caramelle e sigarette) tutti, secondo gli anonimi estensori del manifestino, *tossici»*.

Sul volantino è anche scritto che l'elenco *«è stato distribuito dall'ospedale Villejuif di Parigi»*, un famoso istituto oncologico che, in realtà, al Villejuif e che ha già smentito paternità del documento. *«Fermate l'uso di questi additivi selezionando i prodotti* — conclude il volantino —. *Riproducete questo documento, distribuitelo, utilizzatelo a difesa della salute»*. E' tutto Quando il volantino, anni fa, comparve per la prima volta, fu ministero della Sanità a smentire le affermazioni contenute nel documento.

Altri vendono pellicce... noi custodiamo "soltanto" perché custodire pellicce è più un optional: è professione!

Lo Tuo pelliccio merita dei professionisti, affidalo a

brilfur

VIA AOSTA
TEL. -
ORARIO 9-12 / 15-18,30
SABATO CHIUSO

LesCollections

Alta moda donna

Annuncia la sua 1ª vendita straordinaria estiva 88
Orario continuato dalle 10 alle 19

Via S. Teresa 15 Tel. 534.064 - Torino

OSSOLA

ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI
GRANDI MARCHE

Eccezionale campagna in occasione dei Campionati Europei di Calcio Germania

- Videoregistratori VHS - Telecomando - 39 canali programmabili - 3 videocassette omaggio L. 550.000
- Videoregistratore VHS Grundig - Telecomando - Movicla - 40 canali programmabili - 3 videocassette omaggio L. 850.000
- TV Color 25" - Telecomando - Schermo piatto - 99 canali - Predisposto televideo L. 790.000
- TV Color 14" con radio AM-FM orologio L. 390.000

GARANZIA SUPPLEMENTARE
La nostra forza: PREZZO GARANZIA SERVIZIO

10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 267.021
Filiale CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - 920.0243

Holyday Business
IL TUO LOOK PER LA TUA ESTATE

Kappa

Negozio via Foggia 42
orario 9,30 - 19

Gallenca

TV HI-FI ELETTRODOMESTICI

Il leader per convenienza presenta

TV COLOR portatile telec. 43 funzioni 100 can. Ric. elettr. a sintesi di frequenza

GARANZIA 3 ANNI

+ **VIDEOREGISTRATORE** telec. testine con E180

GARANZIA ANNI
a sole

970.000

IN 6 MESI SENZA
CON 1° SETTEMBRE

VIA S. DONATO 44 F 488.288 - 487.644
PIAZZA STATUTO 22 488.245 - 480.845

TERME DI ACQUI S.p.A.
CENTRO STUDI REUMATOLOGIA E
CENTRO PNEUMOLOGICO DIAGNOSTICO RIABILITATIVO

STAGIONE 1988

HOTEL ANTICHE
cure
Maggio/Ottobre - Tel. 0144/52.101-2-3
completa persona L.

NUOVE
con reparto cure interno
Marzo/Dicembre - Tel. 0144/52.106-7-8
Pensione completa per persona in camera singola L. 63.000
Pensione completa per persona in camera doppia L. 60.000

HOTEL
reparto di cure interno
Maggio/Ottobre - Tel. 0144/51.422-3-4
Pensione completa per persona in camera singola L. 52.000
Pensione completa per persona in camera doppia L. 44.000

Artrosi - Postumi di fratture - Reumatismi e gotta cronica - Rinofaringiti - Faringiti - Bronchiti croniche - Asma bronchiale - Cirrosepatie - Arteriopatie periferiche.

Convenzioni: Servizio Sanitario Nazionale: Inps - Inail - Enasarco - Cral-Coni - Fiba-Cisl

INFORMAZIONI
TERME DI ACQUI S.p.A. — ACQUI TERME (AL) - Tel.

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI FEDELTA
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele

Ogni venerdì su STAMPA SERA

supplemento spettacoli

BELLATO

ARREDAMENTI

SCONTI SPECIALI

PER RINNOVO CAMPIONATURA

S.S. 25 Moncenisio, 43 - Strada Rivoli-Avigliana
Tel. 011 / 954.0333 - 954.0648 - ROSTA - TORINO

L'arresto del terrorista sarebbe avvenuto con almeno un anno di ritardo

Tutti sapevano dov'era Lojacono

Il dissociato Morucci aveva permesso da tempo l'identificazione, ma il mandato di cattura è della settimana scorsa

Il primo delitto a 20 anni, nell'81 fu espulso dalle Br

ROMA — Alvaro Lojacono era in Svizzera a casa della madre, dove a Roma molti giurano di aver sempre saputo che si potesse trovare. Camillo Casimirri, invece, è oltreoceano, individuato, ma difeso dai confini di un Paese da cui sarebbe difficile riuscire ad ottenere l'estradizione.

Due destini paralleli, al momento conclusi in modo diverso. Lojacono è stato arrestato, Casimirri forse non lo sarà mai. Parallela e misteriosa la loro lunga latitanza, la rete di imprendibilità. Misterioso che solo pochi giorni fa la magistratura romana abbia formalizzato in due mandati di cattura le accuse nate da tempo di aver partecipato alla strage di via Fani e al rapimento di Moro. Curioso che la latitanza di Lojacono sia finita meno di una settimana dopo che quel mandato di cattura è stato firmato.

L'ultima inchiesta sul caso Moro sta diventando un giallo a puntate. Solo ieri si è saputo che il sostituto procuratore Domenico Sica nei giorni scorsi è stato a Rebibbia per interrogare Mario Moretti, capo br e regista del rapimento del presidente democristiano. E' il primo colloquio tra Moretti e un magistrato. Quasi un fatto storico, anche se non sono uscite nuove verità. «Il fatto chiave è tutto scritto», ha ripetuto l'ex capo delle Br a Sica.

Il fatto veramente nuovo — l'unico finora — è l'arresto di Lojacono, 41 anni, nato a Milano, residente a Roma, studente universitario, attivo nella sezione di Autonomia fin dal '75, passato alle Br grazie all'arruolamento di Valerio Morucci quando costituì a Roma la colonna brigatista fondata per portare nella capitale l'attacco al cuore dello Stato e per organizzare il sequestro di un leader democristiano.

Che Lojacono (con Casimirri) fosse stato uno dei nove di via Fani lo si sapeva con sufficiente certezza ormai da più di un anno. Almeno da quando Valerio Morucci, deponendo nei processi Metropoli e Moro-ter, aveva disegnato un identikit degli ultimi due brigatisti rimasti senza nome nell'agguato alla scorta di Moro. Morucci, senza venire meno alla sua posizione di dissociato, aveva però consentito l'identificazione dei due.

I verbali delle sue deposizioni sono rimasti a lungo nella cancelleria della Corte d'assise, fino a quando il decimo anniversario di via Fani, il *bailage* di misteri insoluti del caso, le polemiche politiche che ne sono seguite, hanno accelerato il corso di una nuova istruttoria. Si sono risvegliati i pentiti, i dissociati, tutti coloro che avevano qualcosa a che fare con la vicenda. E così, finalmente, ciò che tutti ormai sapevano si è materializzato in due mandati di cattura.

All'individuazione di Lojacono nella tranquilla residenza svizzera, per nulla anche se protetta dalla fragile barriera del cognome della madre — Baraglia — pure ampiamente noto, i carabinieri del nucleo di Milano con la collaborazione di quelli dell'antiterrorismo di Roma sono arrivati tre mesi fa. Mercoledì pomeriggio l'arresto non è difficile. Lojacono è considerato un «arresto», non ci sono prove sui suoi collegamenti nell'ultima frazione br (del Partito comunista combattente) che ha sparato gli ultimi colpi due anni fa uccidendo a Forlì il professor Roberto Ruffilli.

Alvaro Lojacono, conosciuto dagli amici come «Varo», dai compagni br come «Otello», è figlio di buona famiglia (come Alessio Casimirri, suo padre è un noto biologo). E' stato condannato all'ergastolo nel corso del primo processo alle Br romane per l'accusa di aver ucciso il giudice Girolamo Tartaglione (ottobre '77), per aver partecipato all'assalto alla sede della dc romana di piazza Nicosia (maggio '78) in cui furono uccisi due agenti di ps, all'omicidio del colonnello dei carabinieri Antonio Varisco, a quello di Italo Schettini e del maresciallo Oreste Leonardi, alla strage di via Fani con i 5 morti per il rapimento di Moro. Curioso che la latitanza di Lojacono sia finita meno di una settimana dopo che quel mandato di cattura è stato firmato.

L'ultima inchiesta sul caso Moro sta diventando un giallo a puntate. Solo ieri si è saputo che il sostituto procuratore Domenico Sica nei giorni scorsi è stato a Rebibbia per interrogare Mario Moretti, capo br e regista del rapimento del presidente democristiano. E' il primo colloquio tra Moretti e un magistrato. Quasi un fatto storico, anche se non sono uscite nuove verità. «Il fatto chiave è tutto scritto», ha ripetuto l'ex capo delle Br a Sica.

Il fatto veramente nuovo — l'unico finora — è l'arresto di Lojacono, 41 anni, nato a Milano, residente a Roma, studente universitario, attivo nella sezione di Autonomia fin dal '75, passato alle Br grazie all'arruolamento di Valerio Morucci,

Presentato il progetto del nuovo impianto che costerà 30 miliardi

Novi, 73 km di acquedotto

La gigantesca rete idrica, tutta in ghisa speciale, sarà estesa anche alle zone periferiche della città - Si prevede che l'opera possa essere realizzata in due anni e mezzo

NOVI — Occorrono una trentina di miliardi per dare a Novi Ligure un nuovo acquedotto in grado di garantire il massimo dell'efficienza e della sicurezza. «*L'opera* — dice il sindaco Mario Angeli — *la cui realizzazione è divenuta un impegno indilazionabile. Sappiamo benissimo che il costo è notevole ma il nuovo acquedotto dev'essere posto tra le priorità se vogliamo rispondere alle esigenze della popolazione e degli insediamenti produttivi*».

La progettazione è stata affidata dall'amministrazione comunale allo studio dell'ingegner Bruschi, di Torino, che in questi giorni ha illustrato il progetto esecutivo al sindaco e alla giunta, indicando i costi e anche i tempi di esecuzione dei lavori.

«*Per motivi di sicurezza* — fa notare il sindaco — *è stato scelto di utilizzare tubi in ghisa ferroidale. Questa scelta ha fatto sì che i costi siano aumentati rispetto ad alcune previsioni formulate nel passato. D'altra parte è apparso indispensabile seguire le indicazioni dei tecnici e dare alla città una struttura in grado di restare a lungo funzionale*».

Per la rete idrica l'impegno finanziario previsto dal progetto dell'ingegner Bruschi è di 22 miliardi; poi se ne devono aggiungere altri sette (tra otto) per l'Iva ed alcune infrastrutture indispensabili.

Verrà completamente rifatta la rete idrica, da estendere anche in zone periferiche e di sviluppo residenziale e industriale che prima non erano servite; complessivamente sarà costruito sotto la città un reticolato di settantatré chilometri.

Per portare a conclusione, secondo i calcoli dei progettisti, i 760 giornate lavorative, grosso modo due anni e mezzo.

«*L'opera, comunque, verrà realizzata in lotti, anche per motivi di finanziamento. La priorità andrà al tratto Belforte-Italsider e al centro storico dove le esigenze di rinnovamento della rete idrica sono apparse evidenti negli ultimi anni*», osserva il sindaco Angeli.

Sarà impegno dell'amministrazione comunale, durante i lavori di intervenire, dove si rivelerà necessario, anche con sistemazioni e fognature per evitare, almeno per un lungo periodo di tempo, di dover rimettere a soqquadro le strade per i continui lavori di riparazione che si renderebbero necessari lasciando le cose allo stato attuale.

Il progetto illustrato dal tecnico torinese e dagli amministratori novesi ha permesso di constatare che saranno messi in atto tutti quegli accorgimenti per rendere il più efficiente possibile l'impianto con il verranno sistemate stazioni di pompaggio nei punti strategici della città e la perfetta erogazione dell'acqua, e l'intero reticolo idrico sarà controllato.

Negli ultimi anni l'allora amministrazione di sinistra aveva acquistato, per tre miliardi, l'acquedotto di proprietà di una società privata, la «Acque e Sorgenti Novesi». Si trattava, però, di un impianto vecchio, che in particolare nei periodi estivi, crea spesso problemi, specialmente nel centro storico. Non è quindi in grado di assicurare le esigenze della città.

Pronto il progetto, rimane il problema del finanziamento dell'opera. «*Mentre il progetto verrà portato all'approvazione del Consiglio comunale — e provvederemo a chiedere finanziamenti al Fio (Fondo investimento occupazione) ed alla Bei, la Banca europea. Poi c'è anche una legge regionale per il finanziamento degli acquedotti. Cercheremo di dare il via ai lavori nel tempo più breve possibile*».

Mentre si pensa al nuovo acquedotto si guarda anche alle fonti di approvvigionamento.

Nelle ultime settimane il livello ha toccato i 35 gradi sopra lo zero. Pensare di dover fare a meno dell'acqua per un lungo periodo è davvero un incubo.

Franco Marchiaro

Ancora in prognosi riservata nel reparto di rianimazione ad Asti

Sempre gravi i due agenti feriti nel conflitto a fuoco

Lo sconforto del suocero di Guido Cambursano - Che cosa dice il parroco di San Michele

Alessandria. Nella Perinotti (a sin.) suocero dell'agente Guido Cambursano assieme a un amico

ALESSANDRIA — Nello Perinotti, 60 anni tra pochi mesi, occhiali scuri che nascondono una faccia stanca e provata, è seduto su una panchina nel viale sotto casa in via Casale. Al guinzaglio ha «Moretto», il cane lupo della figlia Rita, moglie dell'agente Guido Cambursano, da due giorni all'ospedale di Asti lotta contro la morte. Attende di compagnia di un amico di avere notizie del genero.

«*Sono invalido, — mormora — per me è difficile muovermi. Mia figlia è ad Asti ad assistere Guido Dafne, mia nipote, è affidata ad amici loro. Di non so nulla, sto aspettando. La notizia l'ho saputa dalla televisione perché Rita è subito corsa all'ospedale. Posso solo dire che Guido per me è come un figlio. Rita non avrebbe potuto fare una scelta migliore ma una così del genere doveva proprio capitare*».

Commenta l'amico: «*Sono sempre insieme, lui va a trovarli, loro vengono qui. Questo per Nello è un colpo terribile perché ultrasettuo è solo, la moglie vive a Massa Carrara. E' vero che ha una figlia, lavora nella Guardia di Finanza ma è più legato a lei perché la vede molto spesso*».

«*Quella ragazza è disperata* — dice Alfieri, dirimpettaio della giovane coppia che da poco è trasferita in città, in via Casalcermelli —. *Torna alla sera, verso le 22, ma tutto il giorno è in ospedale anche se il marito lo può vedere solo nell'ora di visita. Siamo l'ho cercata, volevo fare come stava, ma poi non ho saputo nemmeno che cosa dirle. Me lo hanno quasi mi ha detto piangendo. può rispondere in questi casi?*».

Anche a Giardinetto, dove avevano vissuto pochi mesi fa, tutti sono con affetto Rita e Guido e la piccola Dafne.

«*Sono persone così lui, in particolare, sempre gentile, disponibile, sognatore con la moglie, la stessa anche nelle faccende meschine. Sto pregando per loro, speriamo che la Madonna mi ascolti*», dice Agnese Zamboni, vicina di casa.

«*Quindici giorni fa Dafne ha compiuto gli anni e loro mi hanno detto che volevano comprarle i mobili per la camera. E' gente educata e gentile, che mai farei voler bene. Non è giusto che a lui sia accaduta una cosa simile*», aggiunge Emilia Ricaldone, di casa padrona di casa.

Anche il parroco di San Michele, don Ivo Piccinini, conosce molto bene che è stato alcuni anni suo parrocchiano.

«*Quando era ancora scapolo* — ricorda — *veniva a San Michele, in caserma, e frequentava molto la chiesa. Poi si è sposato e è andato a Giardinetto, che è sotto un'altra parrocchia, ma ha continuato a venirci a trovare. Domenica scorsa era qui. Ha giocato la partita calcio scapoli contro ammogliati e dopo siamo andati a mangiare tutti E' stata una giornata serena*».

«*E' un ragazzo pieno di interessi* — conclude — *lo sport, come si usa dire ed è iscritto a Filosofia, all'Università di Torino. L'ultima volta l'ho visto, era un po' preoccupato per i suoi studi perché aveva sempre così tempo da dedicargli e aveva paura di non riuscire a concluderli*».

Dall'ospedale di Asti, intanto giunge la notizia che «*il decorso post-operatorio dei due pazienti è soddisfacente*. I parametri vitali sono nella Questa è la dichiarazione rilasciata ieri dal dottor Carlo Ferrari, primario del reparto di rianimazione, dove da notte Guido Cambursano, e Claudio Sandrone, trambi feriti gravemente dai rapinatori un Tir tedesco sull'autostrada.

Sono soprattutto migliorate le del Sandrone che al momento appariva il più grave: il giovane è sottoposto delicatissima operazione con l'asportazione della milza, del rene e parte del pancreas. Ieri mattina perfettamente cosciente e per alcuni ha potuto anche parlare con la madre. Per entrambi però, i medici hanno mantenuto la prognosi riservatissima. «*Bisognerà attendere almeno altre ore per sciogliere la riserva*» spiegavano ieri mattina i medici che stanno seguendo i agenti.

Sul fronte delle indagini non ci sono novità e, almeno, nulla è filtrato dallo stretto riserbo degli inquirenti. Polizia e carabinieri impegnati nella ricerca del camion, un autoarticolato della società Rining, di Amburgo, che stava trasportando quintali di Respelli a Torino.

Reschia

I dipinti sono stati rubati un mese fa nella chiesetta del Rosario

Castelnuovo Bormida, ritrovate due pregevoli tele del Seicento

Erano finite in un negozio di antiquariato - I carabinieri hanno denunciato per il furto un castelnovese

CASTELNUOVO BORMIDA — Due antichi che sono stati un fa la chiesetta del Rosario, sulla piazza principale del paese, sono stati ricuperati dai carabinieri di comandati dal maresciallo Persanti.

castelnovese, Francesco Pavese, anni, abitante in piazza Marconi, è stato denunciato alla magistratura quale presunto autore del furto.

Le opere, che secondo gli esperti sarebbero state realizzate tra il Cinquecento e il Seicento hanno un discreto valore artistico, sono state ritrovate nel negozio di antiquario della provincia.

Sembra che in precedenza siano diversi acquirenti: le indagini dei carabinieri proseguono per accertare le responsabilità delle persone coinvolte. Sulle modalità del furto e sui trasferimenti dei c'è il massimo riserbo: ci sono i presupposti perché persone finiscano guai per ricettazione, e quanto meno per incauto acquisto.

Francesco avrebbe ricevuto dal primo compratore più di un milione. La cifra però si sarebbe moltiplicata nei diversi passaggi.

Le due tele, dipinte ad olio da rimasto anonimo, misurano due metri d'altezza uno e mezzo: raffigura Bovo a cavallo, l'altra San Carlo in preghiera dinanzi al cilisio.

La chiesetta del Rosario, da tempo chiusa al culto, è stata donata dalla Curia vescovile acquese al Comune, che ha in un intervento di restauro per utilizzare l'edificio a fini

I dipinti di San Carlo e di San Bovo erano stati fotografati e catalogati, come altre opere d'arte esistenti dirigenti della Quando, un mese fa, venne scoperto il furto, al ← assieme alla denuncia, tenuta segreta per non intralciare le indagini — fu consegnata anche la riproduzione delle opere. Questo ha reso più il lavoro degli amministratori comunali e intervenuta l'architetto la Enrica Spantigati, della sovrintendenza alle Belle Arti, che ha predisposto un piano di restauro.

«*Appena garantite le condizioni di conservazione ed incolumità* — dicono — le verranno esposte al pubblico: prima in un luogo provvisorio e quindi, definitivamente, nell'oratorio della chiesetta, dove erano state rubate, quando sarà ultimato il restauro».

f. m.

Celebrato il 174° di fondazione dell'Arma

Carabinieri in festa

Presente alla cerimonia il comandante della Legione colonnello Giannini - Nel 1987 sono stati 900 gli arresti e 15 gli omicidi scoperti

Alessandria. Un momento della cerimonia di nella caserma di piazza Vittorio Veneto

ALESSANDRIA — Il contributo fornito dai carabinieri alla Resistenza è stato il motivo dominante del discorso pronunciato dal comandante Legione Alessandria-Asti-Cuneo, colonnello Giuseppe Giannini, durante la celebrazione del 174° di fondazione dell'Arma.

Il colonnello ricordato che oltre seimila aderirono alla lotta di Liberazione ed 11 di essi, fra cui sei ufficiali, furono trucidati alle Fosse Ardeatine. Complessivamente 2100 carabinieri durante la Resistenza altri morirono nei campi di prigionia piuttosto di venire meno leggi dell'onore.

Concludendo il suo discorso il comandante ha detto che «*quarant'anni trascorsi: un breve periodo nella storia della nazione, meno di un quarto nella vita della nostra istituzione. Una stagione densa e complessa come poche altre, guardiamo al cammino percorso ed ai profondi mutamenti intervenuti. E l'Arma è stata sempre massicciamente presente, in una ideale trincea dove si sono difesi i principii e le regole del vivere democratico, la Costituzione e le leggi, la libertà e la vita di ogni cittadino della Repubblica*».

Alle numerose personalità presenti Compagnia di formazione schierata agli ordini capitano Armando Pugliese, il colonnello Giannini ha ricordato i salienti dell'attività svolta nel 1987: oltre 900 persone arrestate, denunciate, 15 omicidi scoperti, identificati gli autori di 27 estorsioni e 35 rapine. Intensa anche la lotta allo spaccio stupefacenti con 115 persone 351 denunciate e chili droga sequestrati.

r. sc.

Casale, lavori sulla statale

CASALE MONFERRATO — Nei prossimi giorni inizieranno a Germano i lavori per sostituire l'asfalto i lastroni in cemento che pavimentano la statale 31 Alessandria-Casale. E' il tratto di strada che passaggio a livello di corso Valentino, bivio Vignale-Altavilla. I lavori, promossi dall'Anas, eseguiti in fasi; dapprima nel dal passaggio a livello frazione, poi dall'abitato al bivio per Altavilla. Il traffico sarà regolato a senso alternato.

Voghera, la solidarietà

VOGHERA — sempre più tesa, nel supercarcere di Medassino dove da 26 giorni dodici detenuti, tra i quali il terrorista nero Tuti, attuando lo sciopero della fame. Da una settimana i reclusi rifiutano anche la visita medica prescritta per casi di questo genere. Hanno ricevuto la visita di monsignor Luigi Bongianini, il vescovo di Tortona. L'incontro era stato chiesto dagli stessi detenuti ed il vescovo li ha ascoltati alla volta. Gli è poi consegnata una lettera.

Anche alcuni parlamentari partito hanno visitato detenuti lo sciopero fame. La visita ha fatto seguito a quelle di parlamentari tra cui il democristiano Guido Pollice che ha presentato un'interrogazione urgente al ministro di Grazia e Giustizia sulla situazione nel carcere.

Ghostfire all'ex-Sit

ALESSANDRIA — «*La seconda università piemontese: realtà e prospettive*» è il titolo di un dibattito organizzato questa alle 20.45 a Quasco, dal gruppo Provincia. Interverranno consiglieri comunali, provinciali e regionali delle province piemontesi problema; Maurizio Gasparri, presidente degli Studenti universitari di destra; il preside di Pedagogia a Roma, Gallinari, e l'on. Adriana Poli della commissione pubblica istruzione della Camera.

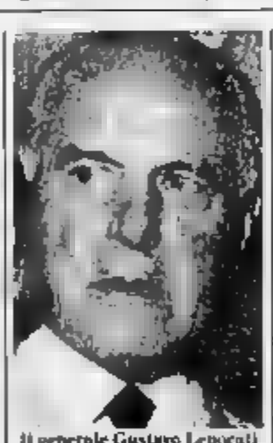
Verrà sepolto oggi a Casale dopo una cerimonia funebre in Duomo

Morto il generale Leporati

Nativo di Rolasco anni e abitava a Saint-Vincent - Combattente della Resistenza nel '44 fu processato col generale Perotti (poi fucilato a Martinetto) e condannato all'ergastolo

CASALE MONFERRATO — Profonda sensazione ha destato ieri in città e nei paesi vicini la notizia — giunta dalla Valle d'Aosta — che il generale di corpo d'armata Gustavo Leporati è spento l'altra notte, all'età di 94 anni, nella sua casa di viale Piemonte a Saint-Vincent. Durante la Resistenza l'alto ufficiale aveva fatto parte del militare Comitato di liberazione nazionale del Piemonte arrestato e condannato all'ergastolo nel 1944. scontato tredici mesi di carcere a Ivrea e ne era uscito il giorno della Liberazione.

I funerali vengono celebrati a Casale Monferrato oggi pomeriggio alle 16 nel Duomo. salma, proveniente da Aosta, prima di giungere a Casale benemerenze, capitano alpino, decorato di medaglia d'argento e di bronzo.



Il generale Gustavo Leporati

abitava in via Celoria 7) era nativo della frazione Rolasco; quando già intrapreso la era in città alla fine degli Anni Trenta e in quel periodo aveva prestato servizio nella «Nino con il grado di tenente colonnello del Genio. La salma di Leporati sarà poi tumulata nella tomba famiglia.

guerre mondiali e lotta clandestina nel periodo della Resistenza non avevano intaccato la forte fibra di Gustavo Leporati, che nel 1946 si era dall'esercito e si era trasferito da Casale Monferrato a Saint-Vincent insieme con la famiglia. In Valle d'Aosta riveste l'incarico di direttore del Grand Hôtel Billia, prima, e di funzionario della Sitav che gestisce il in un secondo tempo. Per molti sua attività nell'azienda.

In Valle d'Aosta la figlia Leporati (piuttosto numerosa, un maschio e quattro femmine) è trovata a suo agio e s'è radicata; attualmente il generale un vero «patriarca» perché oltre cinque aveva l'affetto di cinque nipoti e due pronipoti. Di fede monarchica e liberale, quando l'esercito Gustavo Leporati aveva il grado di tenente colonnello (le promozioni sono venute quando si trovava già congedo). Era un fervente cattolico, assai legato al santuario di Crea, vicino a Rolasco.

Il periodo più drammatico per il generale fu durante la Resistenza. Gustavo Leporati, che faceva parte Cln, venne arrestato dai nazifascisti piazza Vittorio a Torino, mentre la maggior parte dei suoi compagni era catturata in Duomo dove stava riunendosi. Il generale Perotti, capo del Comitato militare del Cln piemontese, e altri sette rappresentanti del vertice della lotta partigiana furono condannati a morte dal tribunale fascista e fucilati poligono tiro del Martinetto di Torino.

Gustavo Leporati, Carlanni, Giraudo e Silvio Geuna, che si offrì di fucilato posto di Perotti (aveva famiglia, mentre lui — come disse ai giudici — era scapolo), vennero condannati all'ergastolo. Scontati mesi prigionia a Ivrea, uscirono dal carcere il giorno Liberazione nell'aprile

m. fa.

DANCING
BORGOVERCELLI
GIARDINO
BALLO LISCIO
VENERDI'
RINGO STORY
SABATO E DOMENICA
HISTORIA
ALL'INTERNO VIDEODISCOTECA

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI CLIENTI AFFIDABILITÀ
ES-TO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefono 511.024 - 534.552

Azienda metalmeccanica zona Novi Ligure cerca
PERITO ELETTROMECCANICO
o con equivalente attestato di scuola professionale, da inserire nei propri organici con mansione di manutentore-coordinatore piccolo reparto.
E' richiesta un'adeguata esperienza
Scrivere: Publikompass 321 - Torino.

5 FIESTA friend
VERNICE METALLIZZATA
E
STEREO MANGIANASTRI
DI SERIE
FINO ALL'
30 GIUGNO
SP MARCIA posteriore a ribaltamento frazionato
8.980.000
IVA INCLUSA
Solo da: iPerCar La concessionaria Ford
Viale dell'Artigianato 8 - Zona ALESSANDRIA

La giuria ha reso noti i vincitori della quattordicesima edizione

I premiati al Marengo Doc centotré vini d'alta classe

Cerimonia di consegna al casinò di Sanremo il 4 luglio - Sarà preceduta da una degustazione

ALESSANDRIA — La giuria della quattordicesima edizione del concorso enologico «Premio Marengo Doc», organizzato dalla Camera di Commercio in collaborazione [illegible] l'Onav (l'associazione [illegible] saggiatori vino), ha reso noti i nomi delle aziende e dei vini premiati.

Il notevole numero [illegible] iscritti al concorso conferma l'importanza che questa manifestazione è andata via via assumendo. A questa edizione è stata consentita [illegible] partecipazione anche ad aziende [illegible] provincia ma che comunque acquistino le uve [illegible] vinificare in zone a denominazione d'origine dell'Alessandrino.

Centodiciotto ditte hanno presentato [illegible] campioni che hanno rappresentato degnamente i 15 vini doc della provincia. La giuria — [illegible] tori dell'Onav ed enotecnici — [illegible] ha giudicati ben 108 con un punteggio superiore agli [illegible] centesimi. Le aziende premiate [illegible] 103.

«Il [illegible] — dice il presidente della Camera di [illegible] mercio, Castelliani — *ha ancora una volta dimostrato l'alto livello della vitivinicoltura alessandrina, che non teme [illegible] con altre zone italiane. Perciò quest'anno abbiamo deciso di organizzare la cerimonia di premiazione dei vincitori, il 4 luglio, al Casinò di Sanremo. Sarà preceduta da una giornata di degustazione dei vini alessandrini*».

Questi i produttori vitivinicoli e le aziende premiate.

Alerame di Mario Ferrero e fratelli Antonini di Ozzano; Romano Antonini di Molare; fratelli Badino, Fattoria Valle dell'Erro, Lorenzo Milanese e Pietro Piccardino di Rocchetta Palafea, Giovanni e Giuseppe Bergaglio, Giuseppe Bertolino, Stefano Massone Antico, Scrivia e Renzo Semino [illegible] Agricola, Nicola Bergaglio & C., Gian Piero Broglia, Walda Castellani Bergaglio, Fausto Comune, Oltrepadana spa, La Chiara e Vittoria Sparina di Gavi.

Vincenzo Pernigotti e Dino Marchi di Serravalle, Bersano spa di Nizza, Luigi Spezia e figli di San Giorgio Monferrato, Renzo Campazzola, Giorgio Morino e Raviola di Rosignano.

Le [illegible] sociali di Gavi, Alice [illegible] Colle del Monferrato (Rosignano) e Casalese di Mantovani di Predosa, di Rocaldone, [illegible] Rivalta Bormida, [illegible] Tortona, [illegible] Vignale Monferrato, Vecchia di Alice Belcolle, Tre Castelli di Montaldo, Terre [illegible] dolcetto di Prasco e di Acqui Terme.

Le Cantine Ca' [illegible] Alice Belcolle: Bruno Capello, Casa vinicola Montobbio, Il Palazzo e La Stoppa [illegible] Castelletto d'Orba, la [illegible] vinicola Marenco, Domenico Ivaldi, Teresio Orsi e Villa Sanfi Cellars s.p.a. di Strevi; Carlo Cassinis [illegible] Ponzano; Giacomo Cattaneo Adorno Giustiniani, Vittorio Mondani e Giuseppe Sbarato [illegible] Gabiano; Cerabino [illegible] Marco & C. e Volpe spa di Tortona.

[illegible] agrario provinciale; fratelli Contardi, Attilio Gaudio, il Mongetto di Santopietro, Maurilio Morando e figlio, Mario Mordiglia, Nuova Cappelletta e Giovanni Rossi [illegible] Vignale; Paolo De Luigi [illegible] Visone; Cesare De Pieri di Melazzo; Duca d'Asti di Calamandrana; la fattoria Augusta [illegible] Alfiano; Cesira Franchini di Castelletto Merli.

Paola Franca Ferrero, Claudio [illegible] Ermenegildo [illegible] Leporati, Piero e Renzo Leporati e Pelizza di Vergnasco [illegible] Ardito di Casale; Pietro Pranzosi di Montegioco, Galliano e Bistolfi e La Beccalera di Raffaele Ciravegna di [illegible]; Domenico Ghio e figli [illegible] Bosio; Giuseppe Giovanetti, Piero e Franco Scherpia e Vignoli Massa [illegible] Monleale, Carlo Grosso e figli [illegible] Montaldeo, I Pola di Giorgio Agnelli [illegible] Cremolino.

La Battistina, La Marchesa, La Raia s.p.a. e Podere Saulino di Novi; La Rocca di Serravalle, La Tenaglia di Serralunga; [illegible] Liedholm [illegible] Cuccaro; Silvio Celso Pastore, Giulia Sterzi Odicini e Giacomo Viano di Lerma, Livio Pavese di Treville.

[illegible] Pinelli Gentile [illegible] Tagliolo; il podere La Guardia di Morsasco; Franco Poggi di Cerreto; Angelo Poggio di Vignole, sorelle Ricardini e Giovanni Cairo di Volpeglino; Pier Angelo Rosa [illegible] Volpedo; Giuseppe [illegible] di Carpeneto. Serpetti vini [illegible] Cassine; Carina Verginasco [illegible] Ottiglio. Fiorenzo Vernetti di Mombello, Lazzaro Verrina di Pinaro.

f. m.

Indetto dalla Coldiretti per giovedì 16 giugno

Nuova tassa sui cereali discussa in un convegno

Verranno dibattuti i problemi che sorgono nell'applicare l'imposta

ALESSANDRIA — *La cerealicoltura riveste* [illegible] importanza nell'economia [illegible] cola dell'Alessandrino. Il raccolto globale è [illegible] circa cinque milioni di quintali l'anno coltivati su oltre [illegible] mila ettari, [illegible] in testa [illegible] due milioni e 700 000 quintali, e i produttori sono [illegible] cinquemila.

Tutti [illegible] ora preoccupati perché dovranno affrontare il pagamento [illegible] una tassa supplementare che oltre [illegible] incidere pesantemente [illegible] guadagni, ingenera [illegible] categoria una serie di incertezze. Ci si chiede [illegible], che [illegible] sia più opportuno e conveniente produrre [illegible] momento in cui [illegible] esistono molti problemi per le bietole e il vino, le altre due grosse produzioni agricole della provincia.

Le modifiche apportate [illegible] recente all'organizzazione comune di mercato [illegible] cereali fissano una quantità massima garantita di 160 milioni di tonnellate [illegible] le [illegible] di commercializzazione dal 1988 al 1992, e prevedono il pagamento anticipato di [illegible] prelievo supplementare. In aggiunta a quello di [illegible], [illegible] tre per cento [illegible] tutti i cereali di base che ammontava per il 1987 a 835.30 lire al quintale.

Dicono alla Coldiretti: «*Per la campagna cerealicola 1988 si può già stabilire che la tassa di corresponsabilità totale ammonterà a 1730 lire il quintale. E' quindi raddoppiata. La Cee ha deciso che, dal primo giugno [illegible] produttori italiani sono assoggettati all'obbligo del prelievo [illegible] corresponsabilità [illegible] base e a quello supplementare per i quantitativi [illegible] cereali immessi sul mercato, cioè le tonnellate effettuate dai produttori alle imprese di ammasso, commercializzazione e trasformazione*».

L'applicazione di entrambi i prelievi di corresponsabilità riguarda anche le scorte di cereali detenute [illegible] produttori e per le quali non sono [illegible] stipulati contratti di vendita prima del primo giugno.

Dice Andrea Desana, dell'ufficio stampa Coldiretti: «*Per essere esentati dal pagamento del prelievo supplementare, produttori e cooperative avrebbero dovuto provvedere alla vendita di tali scorte entro maggio per il grano mentre per il mais e il sorgo il termine scade il 30 giugno*».

I problemi di applicazione della nuova tassa [illegible] complessi [illegible] va infatti dimenticato che la commissione della Comunità europea ha autorizzato l'Italia [illegible] esentare i piccoli produttori dall'onere di prelievo di corresponsabilità nel limite di [illegible] quintali [illegible] produttore.

«*Si sta quindi elaborando la definizione di piccolo produttore tenendo conto, in particolare, della superficie investita a cereali e/o della superficie agricola utilizzata e della quota relativa dei cereali nel reddito delle aziende*», [illegible] il direttore, Eugenio Torchio.

Per questo motivo la Coldiretti ha indetto per le [illegible] di giovedì [illegible] un incontro con tutti i cerealicoltori associati. Verranno discussi e approfonditi i problemi dell'applicazione della nuova tassa. Saranno presenti il presidente e il responsabile economico a livello regionale della Coldiretti, tecnici e dirigenti dell'organizzazione.

e. c.

L'avvincente storia di un monferrino e del suo lavoro

A Vignale l'ultimo bottaio

Guglielmo Gatti, 79 anni, dice: «Forse ce n'è un altro a Valenza» - Ma quando deciderà di ritirarsi la sua arte non avrà eredi - «Ho cominciato a 13 anni, a Nizza»

DAL NOSTRO INVIATO

VIGNALE MONFERRATO — La storia [illegible] un [illegible] e del suo lavoro che continua da 66 anni. Andrà ancora avanti chissà per quanto tempo, «*fino a quando le forze mi reggono* — dice —, poi *vedremo*».

Guglielmo Gatti, 79 [illegible], è l'ultimo bottaio della provin[illegible] di Alessandria («*Forse ce n'è un altro a Valenza, ma non [illegible] sono sicuro*») e quando deciderà di ritirarsi, la sua arte non avrà eredi. Ha il laboratorio sotto [illegible] ampi capannoni scavati nella pietra, una ex stalleria in piazza Italia dove è rimasta l'impronta della canna fumaria, che scompare tra [illegible] travi del tetto.

Alto magro, mani nodose che hanno il colore del rovere, racconta la sua vita come la leggesse [illegible] [illegible] È nato a Calamandrana, in provincia di Asti, ed ha cominciato a lavorare appena terminata la quinta elementare. «*Avevo 13 anni e sono andato a imparare il [illegible] a Nizza Monferrato*» e quattro anni dopo metteva su bottega.

Ha [illegible] dei momenti difficili. Stavano nascendo le prime botti in cemento, costavano [illegible] meno e duravano a lungo. Però il vino aveva un altro sapore, era meno [illegible] meno generosa era la richiesta dei consumatori. «*E allora per tirare avanti [illegible] trasferito a Savona in [illegible] che demolivo le navi. [illegible] oro faticoso, appeso come un uccello sulle strutture [illegible] segate*».

[illegible] la nostalgia per la sua arte [illegible] ha aperto a cercare fortuna a Vignale, dove ha impiantato il [illegible] secondo laboratorio sulla [illegible] per Prasinello. Vignale già [illegible] [illegible] la terra dei [illegible] barbera e [illegible] buon grignolino, che ancora oggi [illegible] la punta [illegible] della sua economia. «*Ho cominciato a costruire botti e botticelle, per [illegible] e grappa. Tutte o [illegible], [illegible] sega e piallo*».

Quante fino ad oggi? «*Non lo so, ma tante*». Poi la guerra, il richiamo e nel '43 finisce in Sicilia, a Palermo e a Bagheria. «*Ero guardia costiera e [illegible] stato catturato dagli americani [illegible] neppure aver sparato un colpo*». [illegible] (dato prigioniero prima a Biserta, poi in America. «*Do qualche parte del North Carolina e successivamente in Virginia. Abbiamo navigato per 22 giorni nella stiva, siamo [illegible] arrivati carichi di pidocchi. Desideravo un bagno come il pane che mangio*».

In America ha lavorato sulle navi. «*Caricavo le munizioni per gli eserciti che combattevano in Europa*». Nel '45 è stato rispedito in [illegible] Gatti ricorda di essersi fermato [illegible] a Roma «*perché era impossibile superare [illegible] linea Gotica*», poi con mezzi di fortuna è finalmente [illegible] riuscito ad arrivare nel Monferrato.

[illegible] ripreso la sua attività a Bala, riparava le botti [illegible] muori. «*quelle giganteche di sette quintali, oggi sostituite con le cisterne. Andavo [illegible] che a fare riparazioni nelle cantine [illegible] casinali, cambiato le doghe rotte, sostituivo i cerchi, le facevo tornare nuove*».

Finalmente nel '70 si mette per la terza volta in proprio («*spero che sia l'ultima*») e la sua produzione è in un angolo del capannone: botti [illegible] tutte le dimensioni. «*Questa è per metterci l'acqua, quest'altra per [illegible] grappa e quella laggiù in fondo è [illegible] rotaie, per invecchiare il vino*», dice orgoglioso.

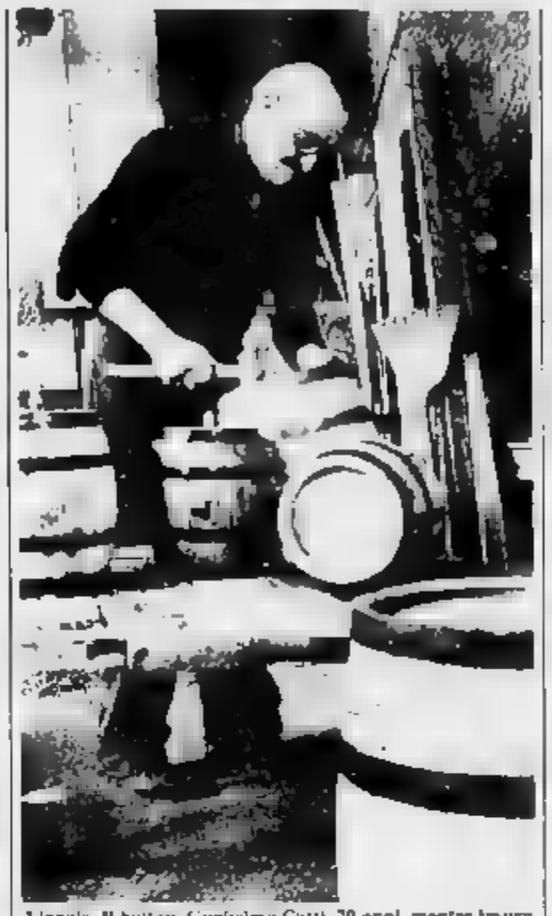
Chissà perché l'anziano artigiano diventa diffidente: «*Ma lei mi fa delle domande e scrive, [illegible] Non mi farà mica avere delle grane?*».

Non c'è proprio motivo.

«*Mah! Con questi tempi...*». [illegible] arnesi [illegible] per lavorare?

«*Venga, [illegible] faccio vedere*». [illegible] rapido [illegible] scalpello. [illegible] sue gambe sembrano forbici che tagliano l'aria. Altera la sagoma di una doga e [illegible]: «*Io lavoro con questi modelli, posso costruire botti di qualunque dimensione*».

Nessuno lo aiuta, quello [illegible] bottaio è un lavoro che i giovani non vogliono fare. Ecco perché Gatti andrà avanti fino a quando le forze lo reggeranno. Il lavoro non gli manca, [illegible] ha solo due braccia. «*A volte i clienti sono costretti ad aspettare per un bel po' di tempo*». Specie per le riparazioni che bisogna [illegible] [illegible] posto, quando deve [illegible] tutta una botte per liberarla dalle incrostazioni.



Vignale. Il bottaio Guglielmo Gatti, 79 anni, mentre lavora nel suo laboratorio (foto di Tonino Di Marco - La Stampa)

Quanto impiega per [illegible] struire una botte da 10 quintali?

«*Due giorni, forse più che meno*». [illegible] quanto costa?

«*Quattrocentomila lire e, se la si tratta bene, può durare anche cinquant'anni*».

[illegible] ritagli [illegible] tempo, Guglielmo Gatti ripara [illegible] costruisce panche [illegible] sedie: «*E [illegible] anche [illegible] manutenzione delle tribune in legno del campo [illegible] pallone elastico. Un bellissimo sport*». Non [illegible] il sposato perché gli piace essere libero: «*Non [illegible] per delusione amorosa [illegible] altro, ma per scelta*».

Vive con una sorella che [illegible] vedova, [illegible] nipote e le sue due figlie. E' un uomo felice, tutte le sere [illegible] nel bar della piazza a giocare a carte, «*scopone [illegible] scala quaranta*». Sul banco di lavoro ha [illegible] mezza bottiglia [illegible] barbera, nel secchio immerso nella cisterna bibite e aperitivi per gli ospiti. Quando avrà un minuto di tempo rimetterà a nuovo [illegible] botte [illegible] che conteneva whisky. Toglie il tappo e dice: «*Stavicino [illegible] e annusi. Non è forse meglio il profumo del grignolino?*».

[illegible] [illegible] modesto, questo vecchio artigiano: ha raccontato tutta la sua storia, ma non ha detto che lo scorso [illegible] è stato premiato con la targa dell'Enoteca. «*Una vita per il vino*».

Aldo Popaiz

[illegible] Valenza, [illegible] per assegni a vuoto

VALENZA — Grazia Palumbo, 48 anni, abitante a Cioia Tauro, è stata condannata dal pretore Cinzia Miniotti a due [illegible] [illegible] multa per avere [illegible] [illegible] tra il [illegible] gennaio ed il 30 [illegible] '88, tre assegni per [illegible] totale di 31 milioni [illegible] mila lire. Non potrà [illegible] assegni per due anni. Il pretore [illegible] condannato anche Mauro Maganza, 34 anni, via Pastrengo, che ha [illegible] in [illegible] mesi cinque assegni a vuoto per 37 milioni: tre milioni di multa e inoltre per tre [illegible] può emettere assegni.

[illegible] Novi, un convegno sulla [illegible] Scrivia

NOVI LIGURE — «*Valle Scrivia: un bacino tra Piemonte e Liguria*» è il tema del convegno in programma domani mattina [illegible] 9 nel salone del Consorzio di bonifica del bacino della Scrivia a Cassano Spinola. Il convegno affronterà tutti gli aspetti che coinvolgono lo stato [illegible] salute [illegible] Scrivia e dei terreni circostanti, il livello di inquinamento [illegible] anche [illegible] possibilità di utilizzo delle acque [illegible] lo sviluppo e la crescita della [illegible]. Gli argomenti [illegible] affrontati da docenti universitari, pubblici amministratori, tecnici [illegible] presidenti delle Comunità montane. Le conclusioni [illegible] Pierino Cereda, presidente del Consorzio di bonifica. Elettra Cermelli e Gianni Acerbi, [illegible] regionali all'Ecologia [illegible] Piemonte e Liguria.

[illegible] Casale, esercitazione della Croce Rossa

CASALE MONFERRATO — La Croce Rossa terrà domenica mattina un'esercitazione a Valmacca e Ticineto con la partecipazione di volontari e crocerossine [illegible] Casale, Torino, Novi, Oavi, Alessandria e Vignale, di [illegible] del fuoco, carabinieri, di un nucleo dell'11° battaglione «Casale» e di volontari della Protezione civile casalese. Verrà simulata un'alluvione e verranno [illegible] e poste in [illegible] [illegible] popolazioni [illegible] Valmacca, Rivalta [illegible] Torre d'Isola. L'esercitazione comincia alle 6 con [illegible] partenza di alcune squadre di rilevamento da Casale.

Fra giugno [illegible] luglio una fitta serie di appuntamenti in città e in villeggiatura

Tortona, vacanze nuove per i ragazzi

TORTONA — «*Sarà un'estate ragazzi diversa dagli altri anni*» dice Lorenzo Deagostini vicesindaco e assessore ai Servizi educativi e socio-assistenziali, presentando il programma varato dall'amministrazione comunale. «*E' una serie di appuntamenti che privilegiano le [illegible] educative in città e arricchiscono quella residenziali di momenti di [illegible] e sociali*».

Per le iniziative di Estate Ragazzi in città e per l'Estate Ragazzi [illegible] villeggiatura alle località di Rosolina e Tavernelle le prenotazioni si ricevono in Comune. «*Quest'anno* — aggiunge Deagostini — *è stata [illegible] preparato un alfabeto delle vacanze ricco di personaggi, avvenimenti e anche date da ricordare*».

L'appuntamento [illegible] «Estate ragazzi» in località [illegible] villeggiatura è per Rosolina [illegible] Mare [illegible] [illegible] 16 luglio prossimo riservato ai giovani dagli [illegible] ai sedici anni.

Per quelli dai 6 ai 9 [illegible] c'è la possibilità di recarsi alla colonia estiva di Cesenatico. Altra prospettiva è [illegible] a Tavernelle in Toscana dal 28 giugno [illegible] 28 luglio per trascorrere le vacanze alle sorgenti del Ma[illegible] a 30 chilometri dalle Cinque Terre.

La zona collinare e per i giovani sarà possibile anche andare a cavallo, utilizzare la piscina e compiere escursioni. L'appuntamento è riservato per ragazzi dai 9 ai 14 anni.

«*Abbiamo preparato però anche appuntamenti fuori città molto più vicini a Tortona* — dice ancora Deagostini — *[illegible] tratta di recuperare con i campi scuola dal 12 al [illegible] luglio. La base di ritrovo sarà Cittadella. In questa occasione si faranno escursioni nelle Valli Curone e Valle Borbera*».

Non manca neppure [illegible] possibilità [illegible] raggiungere tutti i giorni [illegible] [illegible] giugno al 30 luglio, con un servizio pullman, la [illegible] scoperta [illegible] Voghera.

Per l'estate in città le iniziative [illegible] [illegible] e [illegible] parte sfruttano [illegible] punti [illegible] incontro le aree gioco attrezzate dei circoli di[illegible] il parco Robinson [illegible] Castello, l'area Silvi [illegible] [illegible] Bernardino.

Sono iniziative individuate sotto temi particolari come il «Prato nel cassetto» per esperienze di educazione ambientale; la raccolta di materiale [illegible] buttare [illegible] più i materiali di recupero vario (carta e legno).

Lorenzo Deagostini conclude: «*Sono anche appuntamenti dove si intende insegnare ai ragazzi come giocare con materiali poveri. Costruirsi il gioco da soli, [illegible] l'essenziale come facevano un [illegible] i ragazzi di una volta*».

e. r.

Casale, partono i lavori per la casa dell'Anffas

CASALE MONFERRATO — Prenderanno il «via» la prossima settimana [illegible] i lavori di ristrutturazione [illegible] convento francescano [illegible] [illegible] via Leardi nell'ambito della ristrutturazione del vecchio edificio è prevista anche la trasformazione di un'ala in centro socio-formativo per handicappati.

I frati francescani hanno infatti [illegible] [illegible] tempo messo la struttura a disposizione dell'Anffas casalese, l'associazione che raggruppa le famiglie di giovani [illegible] adulti portatori di handicap. Le spese di sistemazione dei locali [illegible] ranno sostenute attraverso un fondo di solidarietà.

Commenta Giovanna [illegible] pia, presidente dell'associazione: «*Partiamo [illegible] tanta speranza, poiché dei 150 milioni raccolti un centinaio sono già stati spesi per ristrutturare cucina Bricco, vecchio rustico messoci a disposizione dal Comune. Per realizzare il centro al completo stimiamo siano necessari 500 milioni*».

E' da alcuni anni che [illegible] sta lavorando al progetto per [illegible] centro che, gestito dall'Anffas, [illegible] occupi degli handicappati gravi e gravissimi [illegible] ultratrentenni cioè [illegible] quelle persone che non [illegible] seguite dall'Usl. I promotori prevedono in via Leardi una decina [illegible] posti per handicappati gravi, 25-30 posti per ultratrentenni [illegible] una comunità alloggio per handicappati gravissimi e orfani [illegible] [illegible] disponibilità di quattro posti letto per pronto intervento.

[illegible] Cascina Bricco (dovrebbe entrare in funzione a settembre) si [illegible] attività di centro diurno per 7/8 giovani handicappati gravissimi.

m. fa.

[illegible] Gli studenti premiati oggi a Novi Ligure

NOVI LIGURE — Il salone-refettorio delle scuole elementari «Pascoli» [illegible] corso Italia 56 capita oggi alle 16 la cerimonia di premiazione [illegible] concorso indetto [illegible] «Il popolo [illegible] Novi» tra [illegible] studenti delle medie inferiori e superiori [illegible] la città.

[illegible] alunni dovevano presentare [illegible] tema che verteva [illegible] pace, l'ecologia, oppure la leggenda novese di S. Caterina. La giuria ha [illegible] to, al primo posto (premio di 250 mila lire) Cinzia [illegible] Repetto dell'istituto professionale «Boccardo»; al secondo (150 mila lire) Paola Scutaturo dell'istituto «Pinturino»; e al terzo [illegible] mila lire) Alessandra Badino della media «Doria».

Un riconoscimento particolare andrà poi ad Elisabetta Labartino (che ha partecipato fuori concorso), a [illegible] Gambarotta e ad Andrea Arecco per i loro componimenti su S. Caterina.

(l. u.)

Anche il pretore fa gol agli avvocati casalesi

Così i giudici hanno vinto la sfida calcistica

CASALE MONFERRATO — Si è ripetuta l'altra sera a Moncalvo la tradizionale sfida calcistica tra avvocati e magistrati del tribunale di Casale. La formazione dei giudici comprendeva [illegible] esponenti delle forze dell'ordine e dipendenti degli uffici giudiziari.

L'hanno spuntata i magistrati per due reti ad una. I [illegible] [illegible] sono stati messi a segno per i magistrati dal pretore Amisano e dall'agente di polizia Caruso; per gli avvocati ha [illegible] Bagnera jr.

Il primo gol è stato di Amisano; poi gli avvocati sono riusciti a pareggiare [illegible] infine, nel secondo tempo, Caruso ha messo a [illegible] la rete decisiva.

La squadra degli uffici giudiziari era composta [illegible] Vi[illegible], Marozzo (giudice istruttore), Riposo (sostituto procuratore della Repubblica), Amisano (pretore), Merlino, Olmondo, Zotti, Gasparetto (capitano dei carabinieri comandante della compagnia di Casale), Maggio, [illegible], [illegible] Vita.

Sono entrati in campo, inoltre, Caruso, Mello e Schirinzi, [illegible] [illegible]

La [illegible] degli avvocati era formata da Merlo, Palazzetti, Antonio Gatti (è entrato poi anche Marco Gatti), Nocenzo, Grangia, Camastra, Bagnera, Arduino, Pollini, Costanzo, Dagna.

Mancava il forte Giovenco, attualmente in servizio di leva. Ha arbitrato [illegible] partita Gennaro Liodardola, della segreteria dell'ufficio istruzione.

Quella dell'altra sera è la terza sfida tra magistrati ed avvocati casalesi. I magistrati hanno ottenuto finora due vittorie, mentre una volta il risultato è stato [illegible] pa[illegible] fa.

sabato 11 giugno
alle ore 18.00
sei invitato all'
inaugurazione
dell'autosalone

auto
salone

esposizione [illegible] vendita
auto di tutte le marche

ti aspettiamo !

L'Autosalone - str. stat. Alessandria-Novi N. [illegible]
(s.s. 35 [illegible] Giovi) - Boscomarengo (AL)

Alle 21, nella chiesa della Trinità, terzo concerto della stagione

Sera di musica a S. Salvatore

Brani barocchi per due giovani interpreti, Cinzia Volpini al violino e Daniela Demicheli al cembalo
Ad Alessandria recital della pianista Silvia Belfiore - E' partito bene «Maggio musicale» di Serravalle e Arquata: dopo l'orchestra del Regio domenica arriva la «piccola sinfonica» della Rai

Il terzo concerto della stagione musicale organizzata dal Centro culturale, in programma stasera alle [illegible] nella chiesa della Santissima Trinità di San Salvatore Monferrato, è un omaggio alla musica barocca. Le due interpreti — Cinzia Volpini al violino e Daniela Demicheli al cembalo — presentano musiche di Vivaldi (sonata numero 5), Haendel (sonate numero 3 e 4), Albinoni (sonata numero 3) e Scarlatti (sonate 4 e 5).

Diplomate al conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, [illegible] professori Marcello Bianchi e Daniela Carapelli, le due giovani musiciste hanno affrontato l'attività concertistica [illegible] tralasciare [illegible] dedicarsi [illegible] temporaneamente all'attività di perfezionamento.

Cinzia Volpini ha [illegible] rato con l'orchestra da camera «Archi Italiani», con il Laboratorio lirico di Alessandria e con l'orchestra e coro «San Secondo» di Asti, partecipando alla prima realizzazione moderna dell'«Entierro» di Brusaschi che si è tenuto nella basilica Sant'Andrea di Vercelli. Ha arricchito la sua esperienza seguendo diversi corsi a Zu[illegible], tenuti da Alexander Tecnique e Noam Renen.

[illegible] Demicheli ha all'attivo il secondo premio al concorso pianistico nazionale «Città di Genova» e alcune esibizioni in formazioni cameristiche come solista. Frequenta i corsi di didattica della musica al «Vivaldi» di [illegible]sandria e segue anche un corso di clavicembalo a Milano con il maestro Chiesi.

Sempre questa sera alle 21, nella sala dei concerti del [illegible] Sociale di Alessandria, per la stagione musicale organizzata dal Gruppo «Amici dell'arpa» in collaborazione con il Musical Bridge si esibirà la giovane pianista alessandrina Silvia Belfiore. Un recital che comprende musiche [illegible] Sgambati, Berio, Casella, Poulenc, Borodin e Granados.

La ventenne Silvia Belfiore suona stasera ad Alessandria

Silvia Belfiore, vent'anni, sta completando gli studi al Conservatorio cittadino con il maestro Paderni; ha seguito corsi di perfezionamento fra cui quello di fenomenologia della musica tenuto a Parigi da Sergiu Celibidache. Ha tenuto concerti in Italia, Svizzera, Germania, ala [illegible] ala in formazioni cameristiche: per due anni, nell'82 e nell'83, [illegible] è classificata al [illegible] posto al concorso nazionale «Città [illegible] Genova». *(e. c.)*

Si è aperto a [illegible] Scrivia il tradizionale «Maggio Musicale» organizzato nell'ambito delle manifestazioni della [illegible] «Piemonte in musica», un'iniziativa promossa e coordinata dall'Unione musicale [illegible] Torino.

Al concerto inaugurale, il 28 maggio, un folto pubblico ha assistito all'esibizione dell'orchestra [illegible] «Gioacchino Rossini» del Teatro Regio di Torino, diretta [illegible] maestro Stefano Rubaglio: caldi applausi hanno sottolineato l'esecuzione di brani di Wagner, Mahler e Beethoven.

Il «Maggio Musicale» serravallese (che p[illegible]segue anche in giugno e agosto) ogni [illegible] propone [illegible] cartellone di primordine con la partecipazione delle corali e delle orchestre più famose.

A questa edizione della stagione concertistica hanno collaborato i Comuni e la Pro loco di Serravalle Scrivia e Stazzano e l'Associazione stazzanese degli «Amici della Musica», con il patrocinio dell'assessorato regionale alla Cultura.

«Tra Serravalle e Stazzano, due Comuni che si [illegible] distinti da tempo nella promozione di iniziative culturali ed in particolar modo musicali, s'è creata una sorta di gemellaggio — spiega Italo Rava, presidente della Pro loco serravallese —. *Abbiamo così deciso di riunire in un unico cartellone i programmi che negli anni precedenti presentavamo disgiunti, proprio per garantire un ulteriore salto di qualità ed un'iniziativa importante per lo sviluppo turistico dei due paesi».*

Il prossimo appuntamento è per domenica, alle 21, nella chiesa collegiata di Serravalle dove si esibirà la Piccola Orchestra sinfonica della Rai di Torino diretta [illegible] maestro Gyorgy Gyurivayi-Rath che proporrà musiche di Bach, Haendel e Bartok.

Gli altri concerti di giugno avranno luogo invece nella chiesa del Seminario di Stazzano. *(ad. gi.)*

A colloquio [illegible] gli organizzatori Ombretta Zaglio e Angelo Pelizza

Valenza, «Genitura teatrale» prepara una seconda edizione

Verrà dedicata alle arti visive e riproposta anch'essa al Circolo «Palomar»

VALENZA — Si è appena conclusa al Circolo «Palomar» di Valenza, con «Nestra», interpretato dall'attrice modenese Magda Sili e diretta da Alessandro Tognon, la seconda parte della rassegna «Genitura teatrale di fine millennio», e già gli organizzatori, Ombretta Zaglio e Angelo Pelizza, pensano a un seguito.

«Si è trattato di una scommessa: portare in provincia, le nuove tendenze del teatro in un momento in cui anche quello tradizionale sembra in difficoltà. E' [illegible] scommesso che pensiamo di aver vinto. Il pubblico ha partecipato, ha discusso, si è sentito coinvolto: questo ci incoraggia a proseguire. Anche se, per il vero, appare ormai indispensabile poter contare su qualche finanziamento pubblico, dal momento che i soli incassi, di cui una bella fetta va alla Siae, non bastano certo a sostenere lo sforzo economico necessario all'organizzazione».

Nella sua prossima [illegible]ne «Genitura teatrale» allargherà i propri confini, estendendosi alle arti visive.

«Il concetto di teatro come arte, emerso durante il dibattito che di regola conclude le serate, troverà un ulteriore sviluppo con una serie [illegible] *rassegne monografiche dedicate all'esplorazione dei vari settori della comunicazione»*, [illegible] Ombretta Zaglio.

Ospiti [illegible] Circolo «Palomar» che si è rivelato, dicono soddisfatti gli organizzatori, *«uno spazio ideale»*, saranno attori e gruppi ma anche musicisti che lavorano per il teatro, comici, esponenti della «body art».

«L'invito a partecipare alla nostra iniziativa sarà esteso al maggior numero possibile di rappresentanti del mondo della comunicazione in senso ampio, per rendere sempre di più la rassegna [illegible] *avvenimento non solo teatrale, ma informativo e formativo. Tutto questo evitando ogni ufficialità, e mantenendo la freschezza e* [illegible] *spontaneità che credo siano state le caratteristiche migliori di questa esperienza»*, aggiunge Angelo Pelizza.

c. re.

Una mostra delle elementari di Spinetta «Venite a vedere cosa facciamo a scuola»

SPINETTA MARENGO — Oggi pomeriggio, dalle 15, e domani mattina, dalle 9,30, i genitori degli alunni della scuola elementare «Annibale Caretta» (ma anche tutti coloro che vorranno intervenire) sono invitati a visitare la mostra organizzata dalle insegnanti dell'attività di laboratorio e dedicata ai lavori realizzati dai bambini durante l'anno scolastico.

Gli inviti sono stati fatti dagli [illegible] alunni con un originale «cartoncino» [illegible] cui si fa riferimento all'attività didattica tradizionale, ma anche a quella parte di essa dedicata alla scoperta ed all'uso di quel materiale che consente di esprimere la creatività: lavori al traforo, colori e vernici, cartone, plastilina, polistirolo ed altro.

Dicono gli alunni nell'invito: *«La* [illegible] *è il luogo dove tra*[illegible] *più tempo, è l'incontro quotidiano con i compagni, con gli insegnanti, con un ambiente che può essere più o meno bello a seconda del modo in cui ci si lavora o ci si vive. Per questo abbiamo voluto illustrare con una mostra tutte le nostre esperienze di vita scolastica».*

r. ma.

Appuntamenti Spettacoli Arte e Cultura

PREMIAZIONE UNITRE. A conclusione dell'anno accademico dell'Unitre di Alessandria, oggi alle 15,30, in sala Ferrero, avverrà la [illegible]gna dei diplomi.

Nel foyer è stata allestita [illegible] ampia esposizione di lavori di pittura e fotografia realizzati [illegible] soci-studenti a dimostrazione del grande interesse che le attività dell'Unitre hanno [illegible]o.

La manifestazione di chiusura comprende anche un trattenimento musicale offerto dal [illegible] Maria Celeste Delle Grazie e dall'artista Irene Rossi.

MARENGO TAVOLA. Due gli appuntamenti per l'ultima settimana di «Marengo Tavola». L'iniziativa enoga[illegible] della Camera di Commercio. Questa sera [illegible] cena al ristorante «Locanda del Rubino». [illegible] Gabiano e domani sera [illegible] ristorante «Del Peso». [illegible] Strevi. I cuochi Valentina Galiino e Gigi preparano numerosi piatti che saranno serviti con i migliori vini [illegible] della provin[illegible]. In entrambi i locali la spesa è di 30 mila lire a persona.

SPETTACOLO BAMBINI. Questa sera alle 21 all'Arci [illegible] [illegible] Popolo gli alunni della quarta A delle elementari «Verne» e della quinta B «XXV Aprile» presentano lo spettacolo «Concertando, cantando, ballando».

SAGRA CIPOLLE. [illegible] «Sagra della cipolla», promossa a Bremo Lomellina [illegible] Polisportiva con il patrocinio del Comune, riprende questa sera con una [illegible] a base di cipolle rosse, tipiche [illegible] zona.

TEATRO [illegible] Alle [illegible] oggi nel chiostro di Santa Croce a Casale Mon[illegible] la compagnia «La Chiave» di Campoplano aprirà la rassegna comunale di teatro per ragazzi con lo spettacolo di burattini «Missibù». In caso di maltempo la manifestazione avrà luogo [illegible] salone Tartaro di piazza Castello.

SAGGI MUSICALI. Proseguono i saggi di fine anno all'Istituto musicale «Sofiva» di Casale Monferrato. Alle 17 di oggi suoneranno Simo[illegible] Sartori, Corrado Momo, Mario Saldi, Andrea Pane, Dario Semeraro, Andrea Rocchieri, [illegible] Miglietta, [illegible] ed [illegible] Lava[illegible], Alberto Angelino, [illegible] lio Gaggero, Claudio Calvi, Marco Ricca, Sarah Bivori, Dario Triglio, Roberto Barbieri, Marco Capriotglio, Fabio Buonocore, Patrizia Baldi, Enrica Girardino, Silvia Annona e Maura Tosi, allievi [illegible] professori [illegible] [illegible] nasco e Anna Lovisolo (pianoforte), Roberto Catto (clarinetto) e Viviana Marella (musica d'insieme).

[illegible] «Aperto per ferie», l'iniziativa [illegible] Dopolavoro [illegible] ferroviario che si avvale [illegible] collaborazione dell'assessorato comunale alla Cultura propone per questo [illegible] [illegible] sull'arena estiva dell'«Ambra» di Alessandria la proiezione del film *«I miei primi quarant'anni»*, del regista Carlo Van[illegible].

EUROPEI AL CINEMA. Questa sera alle 20,15 sullo schermo gigante del cinema «Il Forte» [illegible] Gavi Ligure verrà trasmesso l'incontro inaugurale dei campionati europei [illegible] calcio fra Italia e Germania. Seguirà la proiezione del film *«Tre uomini per un bebè»*.

INSIEME AL GALIMBERTI. Merenda in allegria oggi al quartiere Galimberti di Alessandria dove proseguono [illegible] manifestazioni sportive, culturali, ricreative e musicali. E' in programma una visita agli orti; alle 21 [illegible] presentato il *«Meeting per l'amicizia fra i popoli* [illegible].

SAGGI CONSERVATORIO. [illegible] [illegible] [illegible] del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria alle 21 per i saggi [illegible] di fine[illegible] dei diplomandi [illegible] dello [illegible] [illegible] esercitazione orchestrale a [illegible] si esibiscono Alberto Meloni, Renna Vassallo e Alberto Ricci allievi del professori Gisella Dapueto, [illegible] Figliera e Aida Ferraris.

[illegible] **SCOLASTICA.** *«La natura usata e l'arte»* è il tema della mostra realizzata dagli alunni delle scuole elementari «Galilei», «Bovio» e «Caduti per la libertà» di Alessandria che hanno partecipato al laboratorio di attività pittoriche diretto da Loredana Cervegliori. La mostra è aperta nella sala d'arte contemporanea.

RAPPRESENTAZIONE TEATRALE. Nel salone dell'Oratorio di viale Vicenza a Valenza i ragazzi della quarta C e D della media «Don Minzoni» [illegible] sera metteranno in scena l'«Orlando Furioso». Il ricavato della serata andrà a favore dei bambini poliomielitici [illegible] Costa d'Avorio. *e. c.*

Cinematografi e taccuino

ALESSANDRIA

[illegible] Cenerentola.
Walt Disney
AMBRA: 1 mila prima 40 anni, di Carlo Verdone, con Carol Alt, Eliseo Govid.
COMUNALE: Zoo di vetro, di Paul Newman, con Joanne Woodward, John Malkovich.
CORSO: Colors, colori di [illegible]a, con Sean Penn.
[illegible]n film sexy.
GALLERIA: La mia vita a quattro zampe.
MODERNO: Milagro, di Robert Redford, con Sonia Braga.

ACQUI

[illegible] Ciao ma', con Vasco Rossi
CRISTALLO: Russicum, i giorni del diavolo, di Pasquale Squitieri

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Paura e amore.
[illegible]a: China girl.
VITTORIA: Facoltà di medicina.

GAVI LIGURE

[illegible] Tre scapoli e un bebè.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy
IRIS: Baby boom, con Diane Keaton
MODERNO: La regina della notte.

OVADA

LUX: Il replicante.
MODERNO: Barfly, con Mickey [illegible], Faye Dunaway.

[illegible]
MODERNO: Fiori nell'erba.
SOCIALE: Ironweed.
VERDI: I delitti [illegible] rosario, di Pasquale Squitieri.

VOGHERA

ARLECCHINO: [illegible]a.
GALVANI: Fellini [illegible] di medicina.
ROMA: Regina della notte.

FARMACIE

Alessandria: [illegible]ciono, via della Vittoria; notturna: Comunale Marini, via Marengo.
Acqui: Bollente, piazza della Bollente.
Casale: Cavallone, via Duomo.
Movi: Madama, via Giovanni XXIII [illegible]da: Gentili, [illegible] Saracco.
Tortona: [illegible], piazza [illegible]
Valenza: Comunale, viale Manzoni.
Voghera: [illegible] 2, viale Umberto I.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.241, [illegible]qui: 57.775; [illegible]: 33.41; **Novi Ligure:** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 86.51; [illegible] 952.601; **Voghera:** 41.520 (embu[illegible] 213[illegible].
Numero telefonico e salvavita di reni per **Ospedale Civile:** 3081 (305 + numero interno)

Una scena di «Colors», in programma al Corso di Alessandria

MUSEI

Museo di Marengo: [illegible] dalle 14,30 [illegible] 17,30 **Museo e Pinacoteca** [illegible] **Alessandria** aperti [illegible], giovedì e venerdì dalle 16 alle 19

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni aperta dalle 8 alle [illegible] e dalle 14,45 alle 18

TAXI

Piazza Libertà: [illegible].
Stazione Ferroviaria: [illegible].

CIMITERO

Orario: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17

[illegible]

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): **Agip,** v. Marengo 159 (p. c. G. Bruno); **Esso,** c. di Stato [illegible]; **Chevron,** c. Acqui

LA STAMPA

[illegible] corrispondenza **Alessandria** via Cavour 5, tel. 0131 66.300, 443.347; **Casale** 0142 54.782; **Tortona** 0131 812.361; **Valenza** 0131 237.144; **Acqui Terme** 0144 25.29 - 0144 56.987; **Novi Ligure** 0143 75.786; **Ovada** 0143 86.302; **Serravalle Scrivia** 0143 65.086

PUBLIKOMPASS

Alessandria, via Parma 10, tel. 0131 442.540.44. Orario 9-12,30 e 15-19. Sabato 9-12,30. **Casale** sportello Pubblitalia, via Corso Appiano 4, tel. 0142 31.01. 21.54. Orario 8.45-12.15 e 14.30-18.30. Sabato 8.45-12.15.

Alle tv

TELECITY - ITALIA 1

16.30 **She-Ra la principessa del potere.** Serie
19 — **Rambo,** film
19.30 **Brillante** telefilm
20.30 **Le due orfanelle** film
22.20 **Colpo grosso speciale**
23.50 **L'assalto** film di B. Hurn [illegible] con Victor Mature, C. Grey (1948)

[illegible]

SUPERSIX

[illegible] **Speciale music box. Prince in concerto**
21.30 **Le auto della settimana,** guida [illegible] e [illegible] dell'usato
22 — **L'idolo** [illegible] di Furia
22.30 **Cronache del Piemonte** attualità regionale
23 — **Filmato erotico** [illegible] Tape contemporanea
0.30 **Super Sonic** [illegible] di Amanda Bentivoglio

G.R.P.

20.30 **I lunghi giorni dell'odio** film di D. Sallenave con Gus Madison, L. Lemole, Jacques Weygl
0.30 **Il principe** [illegible] **Central Park** (m.)

QUARTARETE

20 — **Superclassifica show**
23 — **La guerra del Sud** film

VIDEOUNO

20.30 **Düsseldorf - Calcio:** [illegible]mania-Italia

SONO FINITE LE SCUOLE!!! E' TEMPO DI VACANZE E DI GIOCHI

DA il pāntüflè

VENERDI' 10 E SABATO 11 GIUGNO
POTETE ACQUISTARE
2 PAIA DI TENNIS + 1 PALLONE L. 15.000

SS. 35 BIS NOVI - ALESSANDRIA (BOSCO MARENGO) - TEL. 0131 758.387
PIEVE DEL CAIRO (PV) - TEL. 0384 87.014

Domenica si disputa la seconda edizione della massacrante gara che prevede nuoto, ciclismo e corsa

Triathlon, tornano a Casale quegli «uomini di acciaio»

Gli iscritti alla competizione [illegible] più di 80 - E' la prima prova [illegible] Pentasprint Girardengo

CASALE MONFERRATO — Oltre [illegible] atleti [illegible] iscritti alla seconda edizione della [illegible] triathlon, lo sport per uomini d'acciaio, in [illegible] domenica. Il triathlon prevede [illegible] specialità: i concorrenti, senza potersi riposare, si confrontano in gare di nuoto, ciclismo e [illegible] a piedi.

Una [illegible] massacrante nata [illegible] [illegible] nelle Isole Hawaii, quando per [illegible] scommessa alcuni amici decisero [illegible] attraversare a nuoto [illegible] baia (3 chilometri e [illegible] metri), percorrere 180 chilometri in bici e concludere con una [illegible] (42 chilometri).

In Italia quest'anno il triathlon debutta con i campionati nazionali, ma su distanze meno proibitive delle originali: due le specialità, triathlon «corto» e triathlon «medio». Responsabile nazionale dei giudici di gara è un valenzano, Giovanni Omodeo, che è fra i promotori della competizione [illegible].

A Casale la [illegible] si disputerà su distanze inferiori rispetto a quelle previste negli impegni internazionali: s'inizierà alle 9,30, con i 500 metri di nuoto, [illegible] piscina del Nuoto Club Montecarlo (sede degli impianti estivi del «Centro Nuoto Casale») in via Diga 1.

Anche le partenze delle altre [illegible] prove sono fissate al «Montecarlo». Per il ciclismo si correrà su un circuito di 21,500 chilometri, attraverso via XX Settembre, Lungo Po Gramsci, viale Morozzo San Michele, piazza Venezia, viale San Martino, i corsi Trento, Genova e Duca d'Aosta, via De [illegible], strada per Frassineto, verso Borgo [illegible] Martino, strada provinciale Valenza-Casale, con ritorno in città per le vie Cardinal Massaia e Valersani, corso Duca d'Aosta, sino al «Montecarlo».

Infine la corsa a piedi; sette chilometri circa, dal Nuoto Club Montecarlo, lungo via Oggero, strada per Pontestura, con al terzo chilometro la deviazione per la strada panoramica e ritorno al «Montecarlo».

Il [illegible] è [illegible] disciplina in crescita nel nostro Paese: la manifestazione casalese, ad esempio, ha raddoppiato il numero degli [illegible] rispetto [illegible] anno. Arriveranno [illegible] da Piemonte, [illegible], Liguria, Lombardia e Veneto.

Il «decano» [illegible] manifestazione dovrebbe essere il milanese [illegible] Garimoldi [illegible] anni), reduce dalla [illegible] podistica «100 chilometri [illegible] Passatore».

Quello casalese è il primo appuntamento del «Penta-sprint Biciclette Girardengo», trofeo che raccoglie cinque competizioni di triathlon in programma a Genova e Imperia a luglio e a Lavagna e Viverone a [illegible].

Secondo Omodeo, ideatore anche del Pentasprint: «*La gara di Casale, partita il [illegible] anno con intenti promozionali, sta diventando un appuntamento prestigioso. [illegible] indicativo per la partecipazione di quattro atleti alessandrini alle gare nazionali, la prima delle quali è prevista il [illegible] giugno a Milano. In Italia, poi, si disputerà anche una prova di campionato europeo*».

La [illegible] di triathlon di domenica è organizzata dal Centro Nuoto Casale, in collaborazione con [illegible] Frecce Bianche di Alessandria (presieduta da Pierluigi Luparia), la Lega delle società sportive [illegible] con il patrocinio dell'assessorato comunale allo Sport e de *La Stampa*.

Collaborano, inoltre, il Nuoto [illegible] Montecarlo, il Ciclo Sport Estella Pilati, il Gruppo podistico Avis, Radio Club 27, la Casalauto Ford, la Croce Rossa ed il Comando vigili urbani.

f. m.

Tre immagini del Triathlon «duro». Arrivano dal campionato mondiale '86, disputato alle Hawaii: alla prima prova (quasi 4 mila metri a nuoto nell'oceano) 1039 atleti di 37 nazioni; poi in bicicletta per 180 chilometri lungo strade che attraversano zone vulcaniche, dove la temperatura sale a oltre 40 gradi. Per finire, al termine della maratona, ecco il vincitore il californiano Dave Scott taglia il traguardo dopo 8 ore 28 minuti e 37 secondi, è un record

Il via dal «Montecarlo» nel verde con piscina

CASALE MONFERRATO — Le partenze e [illegible] arrivi delle tre prove di triathlon (nuoto, ciclismo e podismo) si svolgeranno domenica al Nuoto club Montecarlo, alla periferia della [illegible], in via Diga 1, [illegible] nel verde, i nuovi impianti sportivi rappresentano un'occasione [illegible] chi [illegible] trascorrere serenamente il proprio tempo libero, al riparo dallo stress e dalla calura estiva.

All'oasi «Montecarlo» la stagione, inaugurata sabato scorso, durerà sino al prossimo 30 agosto: il centro sportivo è frequentato da persone di ogni età, anche se (come accade spesso) i giovani e le famiglie sono la maggioranza. Al quarto anno di attività l'impianto presenta alcune novità molto interessanti: il divertimento è garantito anche per i più piccini.

Nella piscina per i giovanissimi [illegible] stati installati nuovi giochi acquatici; si può nuotare, [illegible] anche «inventarsi» versioni acquatiche di sport [illegible] palestra. Ci [illegible] infatti due canestri per il basket ed anche una rete per la pallavolo.

Ideatore [illegible] Nuoto Club Montecarlo è il professor Claudio Valentini, ex campione [illegible] basket e promotore [illegible] nuoto a livello agonistico [illegible] città. Sotto la sua guida molti atleti, non solo casalesi, hanno conquistato risultati di rilievo a livello nazionale e internazionale.

L'ingresso al complesso sportivo è aperto a tutti. «*Non è [illegible] club privato, [illegible] soci* — [illegible] Valentini —. *La vasca olimpionica (50 metri) e la piscina per i bambini, suddivisa in tre settori, i campi da tennis, i giochi, il servizio bar e le docce sono disponibili a tutti. Non sono previsti prezzi separati: chi accede ai nostri impianti li può utilizzare in blocco. E' una proposta di incanto alternativa, per le ferie o i fine settimana: in regione la nostra piscina è quella con il maggiore spazio verde*».

Oltre alle piscine (la più grande è dotata di idroscivoli) e ai due [illegible] da tennis, [illegible] complesso si possono utilizzare anche il campo polivalente (pallavolo, basket e calcetto), il parco giochi con altalene e scivoli per i ragazzini ed i videogiochi, sistemati all'ombra [illegible] un padiglione, di fronte [illegible].

L'abbonamento stagionale (giugno-luglio-agosto) costa 150 mila [illegible] l'ingresso feriale [illegible] (4000 i biglietti ridotti per i giovani sino [illegible] 14 anni); la domenica [illegible] lire (6000, ridotti); 10 ingressi (feriali 50.000 (35.000, ridotti).

g. d.

FERRO. TRAFILATI. TONDO. TUBI. LAMINATI MERCANTILI. TRAVI. LACCIAI. MELTALLI. RETI. LAMIERE. ROTAIE. PROFILATI. FERRO.

GAIERO
prodotti siderurgici
CASALE MONFERRATO - AL
Tel. 0142.562321.563244 (7 linee) - Tx. 211378 - Fax 563610

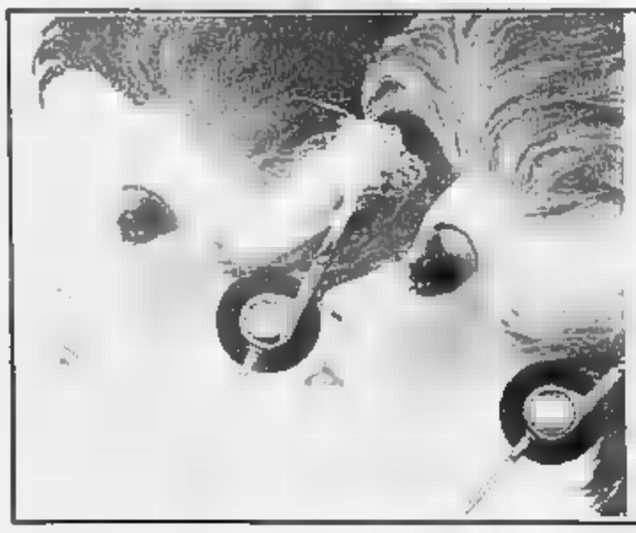
PRESS
PREVIDENZA SPECIALE SAI
PERCHE'
UNA PENSIONE
NON
BASTA
CON MODESTI INVESTIMENTI, COSTANTI NEL TEMPO E DEDUCIBILI DALL'IMPONIBILE, VI ASSICURATE UN FUTURO ECONOMICO SENZA IMPREVISTI
ALESSANDRIA LUPARIA P. LUIGI Via Borsalino [illegible] tel. 54.761-2
CASALE M.to FIORONE [illegible] SANLORENZO C.so Indipendenza 41 [illegible]
SAI Consulenti e Assicuratori

Officina meccanica
Piazza Industria 12
(str. S. Giovannino)
Tel. 0142 70.310
CASALE MONFERRATO
BARIGAZZI

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
dà di più

emmebiesse
ACCAPPATOI IN SPUGNA

AVIS


RADIOECO
91
PORTALA CON TE
Telefono 0142 73.783
CASALE MONFERRATO

ANDIAMO AL MONTECARLO
CIUFF...
NUOTO CLUB MONTECARLO
Casale Monferrato (alla diga)
DIFFICILE NON AMARLO

I PREMI FINALI DEL «PENTA-SPRINT» SONO FORNITI DA:
GIRARDENGO
FABBRICA BICICLETTE - Via Einaudi - Zona D4 - ALESSANDRIA
Costruzioni Biciclette Girardengo

La stagione agonistica si è conclusa al palasport di regione S. Giovanni

Saggio per 130 giovani atlete della «Ginnastica Valentia»

La società orafa ha ottenuto quest'anno ottimi piazzamenti sia nella ritmica sia nell'artistica

Valenza. Le giovani atlete della Ginnastica Valentia durante il loro saggio di fine anno

VALENZA — Saggio di fine anno per le ragazze dell'As Ginnastica Valentia, che al Palazzetto dello Sport di regione San Giovanni hanno fornito una dimostrazione delle loro capacità tecniche.

Esibitesi in gruppo, con o senza attrezzi, tutte le giovani ginnaste sono riuscite ad accattivarsi la simpatia del pubblico, che ha seguito con interesse e continui applausi.

Il successo premia in egual misura la bravura delle atlete e la paziente opera degli istruttori Luisa Frigo (direttore tecnico), Simonetta Canegale, Laura Legora, Dorella Longhin, Silvia Tartara e Antonio Di Prisio.

Altamente coreografici gli esercizi collettivi, dai ritmi particolarmente orecchiabili come la *tarantella* e il *monferrino*. Per le giovanissime (5 anni) l'esibizione è stata accompagnata dalle musiche tratte dai «*Puffi*» e dai «*Tre porcellini*», mentre notevole successo hanno riscosso anche le evoluzioni del *ritmical gym* (fino a 8 anni).

Dice Maria Campese Bertolotti, presidente dell'As Ginnastica Valentia: «*L'esibizione ha voluto sottolineare non solo la preparazione delle atlete delle formazioni agonistiche, ma soprattutto quella delle ginnaste dei corsi formativi e promozionali. Questi ultimi, infatti, attraverso un costante lavoro in palestra sotto la guida di validi tecnici, offrono la possibilità di praticare un'attività muscolare il più possibile varia ed articolata, molto utile per il corretto sviluppo del corpo. E' una disciplina che sta molto a cuore alla nostra*».

L'annata sportiva dell'As Valentia è stata anche sotto il profilo agonistico, con ottimi piazzamenti per le formazioni di ritmica (fra i quali l'ottavo posto ai campionati regionali) e *artistica* (prima in Piemonte e ottava a livello nazionale).

Grandi soddisfazioni sono arrivate anche nelle gare individuali, con inserimenti al vertice per le Allieve di primo e secondo grado, oltre a cinque ginnaste qualificate per la fase interregionale del settore promozionale.

Rodolfo Castellaro

Atletica leggera - Provinciali in viale Massobrio

L'Alessandria leader nel settore giovanile

I mandrogni protagonisti nelle categorie ragazzi, cadetti e allievi

Al campo scuola di viale Massobrio si sono disputati i campionati provinciali di atletica leggera di società, riservati alle categorie giovanili.

Le classifiche, come previsto dal regolamento, tengono conto della media-punti raggiunta, cioè la proporzione tra i punti conseguiti dalla società e quelli conquistati a livello individuale dai singoli atleti. Ecco il quadro dei risultati.

Categoria Ragazze: 1) Atletica Alessandria, punti 3216; 2) Atletica Serravalle; 3) Ata Acqui.

Ragazzi: 1) Ata Acqui, 3226; 2) Atletica Alessandria, 2796; 3) Atletica Novese.

Categoria Cadette: 1) Atletica Alessandria, 7581; 2) Ata Acqui, 5358; 3) Derthona Atletica, 4829.

Cadetti: 1) Atletica Alessandria, 8781; 2) Ata Acqui, 5358; 3) Derthona Atletica, 4829.

Categoria Allieve: 1) Atletica Alessandria, punti 2) Derthona Atletica, punti

Allievi: 1) Atletica Alessandria, 9154; 2) Atletica Alessandria, 8776; 3) Atletica Novese.

Le prestazioni di rilievo, da considerare ai vertici a livello nazionale in questa stagione, sono quelle dagli allievi nelle corse a ostacoli, con Gianluca Magagna in 110 (14"8), sui 400 (53"1) e da Paolo 300 (48").

Buona pure le stazioni nel settore lanci, dove Federico Pelizza ha ottenuto 13,90 nel getto del peso e Massimiliano Lupano ha fatto registrare m nel lancio del martello.

Le finali regionali dei campionati di società di atletica leggera si svolgeranno domani e domenica a Santhià per le categorie Cadette/e e Allievi/e; le categorie Ragazzi/e gareggeranno invece a Chivasso.

Il campo scuola di viale Massobrio ospiterà anche i campionati provinciali (categorie Ragazzi/e, nati nel e Cadetti/e, nati nel 1976/77). Ecco i risultati parentesi, i risultati conseguiti nelle varie specialità).

Triathlon Ragazze: 1) Stefania dell'Atletica Serravallese (1389 punti; 9"4 sui piani; 3,68 m nel salto in lungo; 33,20 m nel della pallina); 2) Maria Paola Gatti dell'Atletica Alessandria (1099 punti); 3) Chiara Lena dell'Atletica Alessandria (1027).

Triathlon Ragazzi: 1) Edoardo Carovillano dell'Atletica Alessandria (1109 punti; 11"2 sugli piani; 4,03 m in lungo; m nel lancio della pallina); 2) dell'Atletica Valenza (872); 3) Steven Calvi del Derthona Atletica (630).

Tetrathlon Cadette: 1) Paola Corsa dell'Atletica Alessandria (2268 punti; 10"7 sugli 80 m piani; 4,80 nel salto in lungo; 19,54 m nel lancio del giavellotto; 1'52"1 sui 800 m piani); 2) Katia Accalino dell'Atletica Alessandria (1829); 3) Cinzia Ghiotto dell'Atletica (1789).

Tetrathlon Cadetti: 1) Paolo Camossi del Derthona Atletica (2058 punti; 10" gli 80 m piani, 5,50 m in lungo; nel giavellotto; 4'03" 1200 m piani); 2) Daniele Crema dell'Ata Acqui (1945); 3) Marco Torrisi dell'Atletica Alessandria (1907).

Gino Defrancisci

Domani i premi per il «Mese dello sport»

ALESSA — Oltre iniziative (tra cui raduni, premi e conferenze) contributo della rediviva Mese dello Sport».

Domani alle 16,30, durante la cerimonia di chiusura a palazzo Ghilini, il presidente della Provincia e allo Sport no targhe a atleti, associazioni, società.

Medaglia d'oro al «Trofeo» andrà allenatore alessandrino Ghio Armano, campione d'Italia l'Inter nel '53 e

(g. d.)

Tennis tavolo - Un centinaio di giocatori al torneo interregionale Città Alessandria

Le racchette mandrogne fra i big

Nel singolo di Terza categoria nazionale, Silvano Puccini si è piazzato subito alle spalle del fossanese Santini e del torinese Fresch - Negli altri match buoni piazzamenti anche per Franco Rangone e Giampiero Stoppa

ALESSANDRIA — Malgrado il contemporaneo svolgimento di importanti manifestazioni di tennis tavolo, un centinaio di giocatori hanno partecipato all'undicesimo torneo interregionale di Alessandria» organizzato dal provinciale Fitet.

Il singolo di Terza categoria nazionale, il più prestigioso tra le specialità presenti, ha visto Franco dell'Ausilium Fossano, che ha avuto la meglio su molti avversari considerati di livello tecnico superiore e si è così aggiudicato il trofeo «Città di Alessandria».

In seconda posizione si è classificato Walter Fresch del Circ Torino, precedendo Silvano Puccini del Tennis Tavolo Alessandria che, al suo terzo posto su un lotto di 64 giocatori, ha fornito il migliore prestazione a livello provinciale.

In quarta e quinta posizione in graduatoria, invece, due mazzoli rispettivamente Franco Rangone e Giampiero Stoppa, sempre del T.T. Alessandria.

Inoltre Silvano Puccini, in coppia con il vercellese Roberto Musi, ha conquistato la terza posizione anche nel doppio maschile di Terza categoria, alle spalle del duo composto dall'alessandrino Franco Rangone e da Ottimo Capuzzo di Cirié, giunti appunto al posto d'onore in classifica.

Ecco i risultati ottenuti dagli alessandrini nelle altre categorie. Tra i Ragazzi, Francesco Puccini si è classificato al secondo posto, superato soltanto dal tradizionale Rissone. In questa erano Ratti e Roberto Vai, impegnati nei playoff dei campionati nazionali a squadre.

Puccini, pur gareggiando contro avversari di tecnico superiore, ha ottenuto il posto anche nel singolo Allievi. In Terza regionale, dove presenti circa allievi, ha Alberto G dell'As Vermiglio. Il miglior piazzamento tra gli alessandrini è stato conseguito da Francesco Ratti, che si è inserito posto. Soddisfacente è stata anche la prova fornita dal casalese Palena.

Playoff per la serie III. Dopo aver chiuso al primo posto il campionato a squadre di D2, i giovani del Tennis Tavolo Alessandria si sono aggiudicati il primo turno della poule-promozione. La squadra alessandrina, composta da Matteo Quaranta, Francesco e Stefano Ratti, ha superato con un secco 5 a 0 il Cs Europa Interform di Alba.

Dice il presidente del Comitato provinciale tennis tavolo, Domenico Lodigiani: «*Con un gioco molto efficace, il T.T. Alessandria ha spodestato la pronosticata in serie D1 regalando numerosi che hanno però lasciato molte di interesse. Abbiamo raccolto i frutti degli intensi allenamenti cui si sono sottoposti grande costanza i nostri giocatori insieme Francesco Puccini e Mauro Vai, gli altri componenti della formazione alessandrina*».

Decisivo sarà l'appuntamento conclusivo dei playoff, in programma il 19 giugno.

Nelle gare com... Ratti Stefano Ratti ha superato per 2-0 sia Massimiliano Carabello (21/16; 21/13) sia Daniele Viotto (23/21; 21/19); Francesco Ratti ha sconfitto per 2-1 Corrado Ognetti (14/21; 21/11; 21/17) e Massimiliano Carabello (17/21; 21/13; 21/16); vittoria per Matteo Quarantelli (21/18; 21/19) contro Daniele Viotto.

Gli appuntamenti del weekend. Domenica gli alessandrini Rangone e Francesco Ratti parteciperanno al primo «Torneo Elen-Città Cirié». Rangone sarà schierato nel singolo Terza categoria nazionale. Francesco Ratti giocherà per i non classificati, per la categoria mista Allievi-Juniores.

Questa mattina, invece, Stefano Ratti e Francesco Puccini partono alla volta di Grado dove per dieci giorni si svolgerà il quarto stage della nazionale maschile.

g. d.

COMETA
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 64.106
DISCOTECA
SABATO 11 GIUGNO
GIOVEDI' 16 GIUGNO
con i D.J. PAOLO BENNY
ESTIVO
BALLO LISCIO
10 GIUGNO
BRUNO D'ANDREA
DOMENICA 12 GIUGNO (sera)
ANTONELLA

Primaria Azienda
leader nel settore
cerca
OTTICO DIPLOMATO
proprio negozio in
Alessandria
Tel. 0131

24 ORE
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese Rimborso ultima rata a fine finanziamento
Tel. 0131 445.275 - 442.905
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori

MUSIC MASTER MUSIC
S.S. Alessandria - Novi Ligure - Bivio Marengo (Al) Tel. (0131) 758.348
VENERDI' 10 GIUGNO
MASTER 1 ballo liscio
PININO LIBE'
al 2 DISCO MUSIC SHOW
SABATO 11 GIUGNO
DISCO MUSIC SHOW
DOMENICA 12 GIUGNO
sera MASTER 1 ballo liscio con
EMILIO ZILIOLI
al 2 DISCO MUSIC SHOW
GIOVEDI' 16 GIUGNO
DISCOTECA
FLASH-BACK
DISCO SHOW MIX BY: U. BENOTTO

Volley - Un piccolo centro con oltre 200 praticanti

Castellazzo è in crescita

Castellazzo Bormida. La formazione under 15 del «Volley club Libertas Candiotto»

CASTELLAZZO BORMIDA — Ancora un appuntamento e nuovi traguardi per il «Volley club Libertas Edil Candiotto», che domenica parteciperà al torneo under organizzato dalla polisportiva «Lions» di Piacenza nella città emiliana.

Dopo un avvio lento e incerto, dovuto al cambio di gestione ai vertici societari, per il Volley Libertas è stata una stagione ricca di soddisfazioni. Sono due le squadre femminili di Castellazzo, che nel proprio campionato sono in vetta alla classifica e si apprestano a disputare gli ultimi incontri per la poule dal primo al quarto

Ottimi sono stati anche i risultati ottenuti nei tornei cui la ha partecipato: terzo posto al torneo di superminivolley, svoltosi recentemente al palazzetto dello sport di Alessandria, primo posto al torneo under 14, organizzato dalla città di Asti in piazza Alfieri.

In queste gare il Volley ha battuto squadre titolate come Mosalini, Valdano Casale, Molare, Canelli e l'alessandrina Casetta.

La formazione che è guidata tecnicamente meglio impostata ha un organico composto da Elena Candiotto, Camilla Cermelli, Monica Molinari, Daniela Martinengo, Ferraris, Tiziana e Carmela Cimino, Francesca Temporini, Angelica Cavallero, Roberta Bergo e Sara Ruffato; quest'ultima giocatrice è stata la rivelazione della stagione ed alcune società pallavolistiche la hanno gli occhi addosso.

Dice il presidente della «Libertas Volley», Anna Candiotto: «*A Castellazzo almeno 200 i praticanti a vari livelli pallavolo, perciò possiamo contare su un buon vivaio e su un pubblico affezionato. I genitori delle nostre atlete ci seguono e favoriscono l'attività sportiva di queste ragazze, che però hanno anche pressanti impegni scolastici*».

s. b.

Finali al Don Stornini

Domani sera si concludono i tornei di calcio «Luparia» e «Sa...»

Domani il campo sportivo «Don Stornini», in 13 ad Alessandria, ospiterà le finali di due tornei: la torneo di c Luparia, riservato agli insegnanti e al personale docente scuole medie superiori della provincia, ed il primo trofeo Remo Sacco, per alunni delle scuole elementari nati dopo il

Le due competizioni sono state organizzate dal Cs Don Stornini, in collaborazione con l'Istituto professionale «Fermi» Alessandria e l'Istituto o «Luparia» San Martino di Rosignano. s'inizierà alle 20,45 le finali del «Sacco»; si contenderanno il primato la Pgs Don Bosco A e Europa. Alle 22,30 giocherà poi la finale del «Luparia» fra Itis Barletti Ovada e Istituto Nervi di Alessandria.

Nell'intervallo tra due gare, com'è ormai tradizione, giocherà un incontro vecchie glorie, nel quale la formazione alessandrina si confronterà con i «vecchi» del Derthona.

Nel torneo riservato ai ragazzini delle elementari, in semifinale la Don Sacco A ha superato con un goleada (13-0) l'Aurora calcio, mentre l'Europa ha battuto (2-0)

Nel «Luparia», invece, gli incontri sono stati decisamente più equilibrati, anche professori hanno dimostrato a un eccessivo Gli hanno avute semifinali equilibrate. Nella prima, tra due formazioni molto come l'Itis di Ovada e l'Istituto Fermi Alessandria, ha avuto ragione la prima scuola, imponendosi dopo i calci (9-8). I tempi regolamentari si erano chiusi sul risultato di 3 a 3. All'insegna dell'equilibrio anche il successivo incontro, risolto in zona Cesarini Nervi (3-2, contro l'Enalp.

Sia il torneo Sacco che Luparia hanno una finalità benefica; l'incasso complessivo sarà infatti devoluto al Centro per anziani e disabili di Carentino.

(p. d.)

Intanto a Stazzano, il Luparia si è aggiudicato il primo Trofeo quadrangolare calcio per formazioni 15, battendo finalissima l'Aurora Alessandria per 6-1. Hanno segnato Negliato e Ameri (autori due doppiette), Nervi e Siri. Per il posto, l'ha spuntata Stazzanese Samp Valenza per 2-0, con Moncalvo e Carnase-Simone Negliato (4 reti) è stato il miglior dei , davanti al compagno di squadra Ameri (3).

(m. pi.)

A Bosco Marengo, la Bocchese ha vinto il primo **Trofeo del Pantofilé** di calcio, riservato alla categoria Allievi; ha superato in finale (3-1) la Novese. Per il terzo posto, l'Aurora Alessandria ha superato (3-0) l'Acqui.

(r. g.)

Golf, e Fubine

FUBINE — Oggi e domani finali dell'«open» internazionale golf «Luigi Cerutti» al club Margara. In testa figura l'italo Colli (Gc Claviere), davanti al tedesco Heinz Peter Thuel ed allo spagnolo Miguel Angel Rodriguez.

(c. re.)

gli anni della Fulvius

VALENZA — Due vittorie per la Fulvius, altrettante per la Valenzana e una per la Samp nei cinque tornei giovanili che la Fulvius ha organizzato per festeggiare 60 di vita. Nelle categorie Pulcini ed Esordienti, la Fulvius ha ottenuto nette vittorie sulla Valenzana, rispettivamente per e 2-0, cedendo invece (2-1) alla Samp categoria Allievi e ai cugini per tra Under 16. Infine affermazione della Valenzana Samp (3-1) tra i Giovanissimi.

del

VALENZA — Stormbringers a valanga nonostante il maltempo. Le ragazze football americano, opposte al Blacksheep Milano nell'ambito manifestazioni della terza «Estate Montina», hanno prevalso nettamente per 30-0. Il prossimo impegno per le Stormbringers è previsto per il 9 luglio Ancona, durante il «Superbowl» di football americano maschile.

Iniziativa ecologica dei Comuni del bacino idrico

Operazione Tanaro

Una decina di centri tra Asti e Alessandria si alleano per abbassare il livello ■ inquinamento del fiume - Sono interessati più di duecentomila abitanti

ASTI — ■ chiama «Ope- Tanaro pulito» e dovrebbe vedere per la prima volta ■ ■ ■ comprensi nel bacino del fiu- tra Asti ed Alessandria, per recuperare il Tanaro, a tutto l'ambiente che lo circonda, alle condi- naturali.

Il progetto è ancora in fase di definizione (nei giorni scorsi si già tenuti incontri tra i sindaci ■ Asti, Galvagno, e di Alessandria, Mirabelli) ma gli scopi sono ambiziosi. *«Il traguardo da raggiungere è ■ risanamento globale del bacino del Tanaro* — spiega il sindaco Galvagno — *un risultato che si può raggiungere solo attraverso il lavoro coordinato delle amministrazioni dei Comuni che sono a contatto del fiume.* ritenuto di dover iniziare questo discorso con Alessandria, volgendo i piccoli passi intermedi; non è esclusa che in seguito si allargare il discorso, magari ad Alba».

Cosa vi fare questo Consorzio e (la formula ■ ancora da studiare) ■ Comuni? Intanto la interessata (comprende i co- di Asti, Azzano, Castello D'Annone, Rocchetta Tanaro, Cerro Tanaro, Felizzano, Quattordio, Alessandria più altri comuni dell'interno collegati al fiume da o altri d'acqua) conterebbe circa 200 abitanti, che equivarrebbero, contando gli scarichi industriali, ai fini dei calcoli per il dimensionamento degli impianti di depurazione, a mezzo milione ■ persone. Lo scopo sarebbe allora di inserirsi piano generale di risanamento del Po e del suo bacino, per ottenere i finanziamenti sari alle opere di disinquina-

«Ogni Comune procederebbe piani propri — spiega il sindaco — ma sarebbe anche possibile realizzare impianti consortili in grado di depurare ogni scarico che entra nel fiume».

Nel tratto astigiano, impianti di depurazione già allestiti e funzionanti a Asti e Castello D'Annone, a Cerro è prossimo l'appalto dei lavori mentre Rocchetta perfezionato il progetto e presentato la richiesta di finanziamento. Ma, per quan- riguarda ■ depuratore non è collegata tutta la rete fognaria: particolare le frazioni e alcuni quartieri zona Ovest della (in particolare ■ torrente Borbore) scaricano direttamente in fiume. A questo proposito proprio nei giorni scorsi il Consiglio comunale ha approvato un progetto il completamento della . «Sono serie di interventi per spesa di 32 miliardi di lire — spiega l'assessore ai lavori pubblici Gabriele Vercelli —, ■ pratica verrà collegata al depuratore tutta la città. In quest'ambito è previsto anche il potenziamento dell'attuale impianto di smaltimento dei liquami la cui capacità di lavoro sarà triplicata rispetto all'attuale».

«Il risanamento del Tanaro si inizia proprio dal non scaricarvi più liquami inquinanti — commenta l'assessore all'ecologia Mario Novellone.

Fulvio Lavina

■ Riunione per il nuovo Palasport

ASTI — Si riunisce questa sera 21, nel salone della Provincia, l'assemblea del Consorzio per la costruzione del nuovo palazzetto dello sport. Si dovrà ratificare la decisione adottata a suo tempo dal direttivo sorto che aveva escluso il progetto dell'impresa «Gallo Habitat Legno» a favore di quello della «Italiana Appalti» di Bologna. Il progetto della «Italiana Appalti» stato inviato a assieme alla domanda per accedere al finanziamento statale a fondo perduto.

La vicenda del nuovo impianto che sui Lungotanaro dura ormai mesi.

■ Appuntamenti ■ oggi

ASTI — Luisella astigiana, insegnante metodologia della ricerca storica all'Università di Torino, sarà ospite oggi alla libreria «Cabiria» via Garetti per presentare il suo libro autobiografico «Autoritratto gruppo». Il lavoro della Passerini sintetizza il dall'adolescenza alla maturità avvenuto un periodo, quello degli Sessanta, di grandi fermenti e trasformazioni sociali. L'ingresso è libero.

ASTI — Il «Movimento Popolare» organizza oggi, alle 18,30, nel salone del Centro Culturale Secondo di via Carducci, un convegno tema. «Senso religioso e lavoro». Parleranno il professor Giorgio Vittadini l'Università Statale Milano e Rino Galeazzo presidente dell'Associazione «Cilla» Asti.

Ore di ansia all'ospedale di Asti: i due giovani sono in prognosi riservatissima

Sempre gravi i due agenti Polstrada Il Tir «rapito» è ancora introvabile

A Claudio Sandrone stati asportati milza, rene sinistro parte del pancreas - Le indagini di polizia e carabinieri

Asti. Un posto di blocco della Polizia stradale al casello di Asti-Ovest, a poche centinaia di metri luogo dove avvenuto sparatoria. Il padre di Claudio Sandrone, uno agenti gravemente feriti, in attesa all'ospedale (Foto Piero Goletti)

ASTI — «Il decorso post operatorio dei due poliziotti è soddisfacente: i parametri vitali nella norma»: questa la dichiarazione fatta ieri dal dottor Carlo Ferrari, primario del reparto di rianimazione dell'ospedale di Asti, dove da martedì notte sono ricoverati Guido Camburzano, 27 anni Alessandria e Claudio Sandrone, originario di Castello D'Annone dove abita ancora la mamma residente con i genitori Torino), i agenti della Polferiti rapinatori un Tir tedesco sull'autostrada.

sopratutto migliorate condizioni Claudio Sandrone che al momento del ricovero il più grave: il giovane è stato sottoposto ad una delicatissima operazione l'asportazione della milza, rene e di parte del pancreas. Ieri mattina perfettamente cosciente e per pochi attimi ha potuto anche parlare con madre. Per entrambi, però, i medici hanno mantenuto riserbo sulla prognosi riservatissima: «Bisognerà attendere almeno altre 48 ore per sciogliere la riserva» spiegavano ieri i medici che stanno seguendo i due agenti.

Sempre mattinata ieri, in ospedale, recati prefetto, Napoleone Bruni, il vice questore Giuseppe Donisi, per una breve ai due agenti.

Sul fronte delle indagini, non ci sono novità o, nulla filtrato dallo stretto riserbo degli inquirenti. Polizia e sono impegnati nella ricerca del camion, un autoarticolato Mercedes, della società Husing, di Amburgo, che stava trasportando 280 quintali caffè alla Saima di Torino. È probabile che sia in qualche posto sicuro cintura del capoluogo piemontese, dove con tutta tranquillità è stato sta anche a rissalire quattro rapinatori che hanno bloccato Tir, in località Crocetta di Alessandria, e poi sparato a bruciapelo ai agenti della stradale. Con probabilità si tratta degli stessi che la notte precedente sull'autostrada «Serenissima» nella vicinanze Peschiera avevano bloccato un altro camion della Carrera Jeans che stato abbandonato poco dopo, con tutto il carico (magliette per il valore pochi milioni).

Le descrizioni quattro rapinatori fornite dal camionista Carrera, Paolo Domaschi, 31 anni, coincidono con quelle che ha fatto il tedesco, Horst Liebig, 21 anni. Pare che i quattro parlassero con spiccato accento meridionale. Anche la tecnica usata per i due colpi è la stessa.

Nella notte martedì mentre percorreva l'autoTorino, il camiotedesco si è visto affiancare da Fiat Uno grigio scuro, con il faro peggiante sulla capotte: c'erano tre persone vestite con divise da finanzieri e uno in borghese. Forad ad piazzuola il camionista è subito bloccato dai falsi che lo hanno caricato sulla Uno mentre il complice in borghese metteva alla guida del camion. Ad Asti nei pressi Asti Ovest la vettura veniva fermata per un controllo dalla pattuglia della stradale formata da Camburzano e Dalla Uno scendevano due che non esitavano ad esplodere dei colpi di pistola contro gli agenti senza che questi di reagire.

f. la.

■ Muore (54 anni) in un incidente a

COSTIGLIOLE — È stata identificata vittima dell'incidente avvenuto mercoledì sera statale Alba poco prima di Motta Franco Orlandi, 54 anni, abitante a Roddi d'Alba in Cavallotto 1.

alla guida di un furgone, diretto verso , quando, per non ancora chiarite, ha abbandato invadendo la corsia opposta e andando a cbattere frontalcontro un autoarticolato guidato da Castagnoli, anni, di Guido Cattaneo (Perugia). L'urto è stato particolarmente violento: estrarre dall'abitacolo del furgo- il conducente stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Asti. Il Castagnoli ha riportato solo leggere contusioni. L'identificazione della vittima è stata difficile in quanto l'uomo non aveva con i personali.

Nuove iniziative promozionali ■ favore del più conosciuto vino piemontese

La rosa sboccia sul marchio della Barbera che andrà anche alle Olimpiadi di Seul

Unificato il simbolo per le quattro doc che diventate anche sponsor della Federazione italiana di atletica leggera

ASTI — La dei barbera» sboccia ora anche nei marchi dei di tutela. Le quattro doc piemontesi (Asti, Monferrato, Alba e Colli Tortonesi) hanno infatti adottato ufficialmente l'immagine simbolo della sa quattro petali dalle diverse tonalità di rosso. D'ora in avanti i consumatori avranno strumento più per riconoscere la barbedoc di marchio apparir infatti sul bollino posto sul collo delle bottiglie).

La campagna promozionale (ideata dalle associazioni «Asprovit» e «Viticoltori Piemonte» i Consorzi, con il contributo finanziario di Regione, Province e Camere Commercio, partita in autunno sembra aver già ottenuto alcuni significativi risultati sia sul piano delle vendite che su quello dell'immagine. E' certamente aumentata l'attenzione con cui il mondo del consumo guarda a questo piemontese per troppo tempo bistrattato e considerato «parente povero» della produzione regionale.

Questo «orgoglio»

della barbera è cresciuto a poco a poco sfruttando occasioni promozionali nuove (la presenza Festival di San Remo e il traguardo enologico Giro d'Italia) e più lanciate discontri in ristoranti ed enoteche di varie città come Parma, Cremona, Torino, Milano, Roma).

Su questa linea si inseriscono altre importanti iniziative: la Olimpiadi e in certo ristoranti tipici tutt'Italia.

Il marchio della rosa è entrato a far parte per un anno del pool sponsor della Federazione italiana di atletica leggera. Il quattro vini doc piemontesi accompagneranno quindi gli atleti azzurri anche a Seul. «E' un'ultima ruota di scorta» commentato Maurizio Damilano, olimpionico di marcia, piemontese Scarmagli, abituato da tempo il gemello Giorgio un buon bicchiere di delle gare. «Bere poco ma bene è una formula ideale anche per chi fa sport agonistico» aggiunge Damilano, ben lieto di ritrovarsi a Seul con la sponsorizzazione della piemontesissima barbera doc.

Oltre che nell'atletica il marchio della rosa è parso tra sponsor di qualche rally, una scelta forse più discutibile, visto che guida e vino davvero poco abbinabili, ma che forse tende a porsi all'attenzione del pubblico più giovane.

Più tradizionale, ma non per questo meno interessante proposta rivolta a un centinaio ristoranti tipici di tutt'Italia, selezionati dal «critico gastronomico» Edoardo Raspelli, ristoratore abbinerà una ricetta ad uno dei quattro di barbera. Nascerà così, entsettembre, una «Guida della che costituisce di gastronomico nel nome barbera.

Questo fervore promozionale sta anche muovendo il mercato. Secondo i dati dei tre principali consorzi le vendite Barbera doc nell'87 aumentate: quello che raggruppa le Asti e Monferrato conferma lievitazione del 13% per cento (1 milione e 390 mila bottiglie per barbera d'A- e del 24% (2 milioni e per il Monferrato; tenendo conto che ora le doc «gemelle» non sono te dall'anno di invecchiamento obbligatorio per l'Asti, il prevedibile un'ulteriore lievitazione delle richieste. Il Consorzio della Barbera d'Alba, nell'ambito dell'Asconsorzi vini ha superato agevolmente il milione di bottiglie medio del 15 per cento.

Sono ancora ditre modeste se si considera che poco più 15 dell'intera produzione regionale barbera è iscritto alle doc, ma confermano che la strada della riscossa per il più popolare vino piemontese stata e c'è da stupirsi passerà anche da

Sergio Miravalle

■ Condannato per rapina

ASTI — Il tribunale ha condannato mattina a 8 anni e 2 mesi di reclusione Franco Lo Castro 22 anni, abitante in frazione San Marzanotto 269 per rapina. Il 9 aprile scorso aveva aggredito e rapinato la pensionata Lucia De Michele, anni, abitante in corso Matteotti della borsetta contenente della pensione che aveva appena ritirato nel ufficio postale. Per il rapinatore bottino era stato di milione 200 lire. La donna, strappato il denaro, stava rientrando nella sua abitazione quando un individuo identificato poi per il Lo Castro l'ha afferrata per un braccio strappandole la borsa con il denaro. L'anziana donna ha cercato di resistere ma è stata scaraventata a terra riportando lesioni guaribili in venti giorni. Un'ora dopo, base alle da alcune persone che trovavano nelle vicinanze, i carabinieri identificavano l'autore della rapina nella persona del Lo Castro successivamente riconosciuto dalla vittima.

■ della cooperazione

ASTI — Domani, nell'ambito della prima festa della cooperazione, si svolgerà nel salone della Provincia di piazza Alfieri un'assemblea-dibattito. Saranno discusse le esperienze maturate negli ultimi cinque dalle cooperative giovani disoccupati e cassaintegrati promosse nel 1983 dalla Cgil e Uil. Saranno presenti comrelatori Giorgio Benvenuto, segretario generale Uil, Guglielmo Tovo, presidente della Provincia, e Giorgio Galvagno, sindaco di Asti.

■ Dibattito centro storico

ASTI — Un dibattito sul tema «Una cultura per il recupero dei centri storici» è stato organizzato per mercoledì 15 giugno, alle 21, nel salone palazzo Ottolenghi (corso Alfieri dalla rivista «Il Platano», in Comune. Interverranno Gianfranco Monaca, coordinatore della Giampiero Vigna, assessore all'urbanistica, e Luigi Fiorio, assessore per la cultura.

UN ANNO DI ATTIVITA' DEI CARABINIERI

Asti. E' stata celebrata ieri mattina, di nin Zangrandi, sede del comando Gruppo, la ricorrenza del 174° anno di fondazione dell'Arma dei carabinieri. Alla cerimonia con le massime autorità civili e militari anche Vincenza Canosa, vedova del carabiniere Ferdinando Stefanizzi, ucciso da due banditi durante un tentativo di rapina all'ufficio postale di San Damiano l'8 febbraio scorso. Facendo riferimento a questo episodio il comandante del Gruppo di Asti, tenente colonnello Salvatore Trovato, nel suo discorso ha affermato: «E' stato grazie tenace impegno di tutti i miei collaboratori e quelli dei vicini comandi di Cuneo e Torino se siamo riusciti ad assicurare recentemente alla giustizia i presunti autori dell'omicidio del carabiniere Stefanizzi». Ha aggiunto Trovato: «Il merito principale di questo nella lotta criminalità va comunque ascritto al procuratore della Repubblica di Asti, Mario Buzzolo, che ha coordinato l'indagine». Sul sacrificio del carabiniere il colonnello, con voce rotta dall'emozione, ha detto: «Stefanizzi è caduto per impedire che si consumasse il tentativo di rapina. E' un esempio a cui noi dobbiamo ispirarci». Sono stati quindi resi noti i dati relativi all'attività svolta dai carabinieri in tutta la provincia Asti nel periodo giugno '87-giugno '88. In un anno i reati contro il patrimonio denunciati all'Arma sono stati 1897, 131 gli arresti fragranza, 500 le denunce a piede 14 rapine perpetrate (su compiute) e 37 truffe scoperte su 41. Per quanto riguarda l'attività antidroga sono state 14 le persone arrestate per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti, con denunce a piede libera ed oltre 6 chili di droga sequestrata

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: Cenerentola di W. Disney
POLITEAMA: Indagine rischio (poliziesco)
RITZ: Spot, con C. Delle Piane A. Haber (commedia)
NUOVO 5: **L'impero dei sensi** (commedia erotica)

CANELLI

BALBO: film erotici
: Segreti particolari di una vedova.
LUX: chiuso per riposo
SOCIALE: Chi protegge il testimone (drammatico)
VERDI: Contro la notizia, con W. Hurt, H. Hunter (drammatico)

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per riposo
LUX: chiuso per riposo
SPLENDOR: riposo

FARMACIE DI TURNO

Asti: Centrale, Albesi 248, notturna piazza Statuto 7
Canelli: Sacco, via Alba 15
Nizza: Bava, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Dova-Boschi, via Pio Corsi

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza, via Massimo d'Azeglio 26, tel. 33 252. Ufficio Pubblicità passo tel. 32 222

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53 345 **Nizza** **Mombercelli** 955 333 **Croce** (autoambulanze) **Asti** 217 883 **Canelli** 834 222. **Castello d'Annone** 801 838. **Castelnuovo Don Bosco** 9876 466 **Ceccomio** 488 503 **Castagnole** 966 779 **Moncalvo** 91 281 **Montegrosso** 953 175. **San Damiano** 975 910 **Villafranca** 933 777 - 933 061 **Villanova** 116 9 alle 13.30 apo 8) **Carabinieri**: (pronto intervento) 112 **Polizia** 113 **Polizia stradale** 21 23 56 **Vigili del fuoco** 115 **Vigili urbani Asti** 50 421 **Taxi** stazione ferroviaria 32 722, p Alfieri **Servizio informazioni Ferrovie Stato** 50 311

TAI 44

18 — **Curro Jimenez.**
— **Cartoni animati**
Telematch
21) — **dello sport**
Europei '88: le partite di Omar Sivori in diretta

ECONOMICI

AZIENDA operante in Italia con marchio leader, prodotti largo consumo, assume propria espandenda rete vendita ad operare per settori. Offre corso iniziale qualificato a spese dell'azienda e un eccellente stipendio indipendentemente provvigioni viaggiatore, diaria, incentivi per un reddito elevato. Zona spettante: Alba, Bra, Canale, a Cortemilia delle Langhe Scrivere C.P. 176 - 31100 Vercelli

OMAR SIVORI

IN DIRETTA
TUTTE LE SERE ALLE ORE **22,30**
DAL **9** AL **26** GIUGNO
COMMENTERA'
IN COMPAGNIA DEI SUOI OSPITI SU

tai TELEASTI

LE PARTITE DEI
CAMPIONATI EUROPEI
DI CALCIO

TEL. 0141 35.38.55

COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI

IL SINDACO

RENDE NOTO

che ai sensi dell'ottavo dell'articolo 15 della Legge Regionale 1977 numero 56 e successive modificazioni integrazioni, la relazione geologico tecnica approvata deliberazione del Consiglio Comunale in data 22 aprile 88 e relativa alla variante specifica numero 1/87 Piano Regolatore generale adottata con deliberazione consiliare numero 77 data 14 luglio 1987 è depositata presso la Segreteria Comunale e pubblicata all'Albo Pretorio per giorni consecutivi dal maggio 88 al giugno 88 durante i quali chiunque può prenderne visione.

Villanova d'Asti, li maggio 1988.

IL SINDACO
Bogetto dottor Ivo

COMUNE DI ISOLA D'ASTI
(PROVINCIA DI ASTI)

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

IL

Ai sensi dell'articolo 7 Legge 2 febbraio 1973, 14, avverte che questa Amministrazione procederà mediante licitazione privata all'appalto dei in dr costruzione centro sportivo polivalente 2° lotto.
L'ammontare lavori a base d'asta è di L. 350 milioni e la licitazione sarà tenuta col metodo di all'articolo 1 lettera B della citata Legge febbraio 1973 numero 14.
Le condizioni dell'appalto sono contenute nell'apposito progetto relativo capitolato d'oneri, visibile presso la Segreteria Comunale nelle ore d'ufficio. Chi intende partecipare alla gara dovrà far domanda di invito sottoscritto entro non le 12 del giorno venerdì 17 giugno 1988. La richiesta di invito vincola questa Amministrazione
Dalla residenza municipale, li 24 maggio 88.

IL SINDACO
(Vasiadore)

ROCK CLUB
BRA
Sabato 11
VIOLET
CONCERTO
prevendita l'Escondida
ALBA

PRESTITI IN 24 ORE
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ultima rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.
Tel. 0131 446.276 - 443.008
Carrour 13 -
ricevimento

Azienda operante nel largo con organico di 150 e prodotti alta immagine e qualità, ricerca
VENDITORI
a cui affidare zona in esclusiva
inquadramento impiegato viaggiatore, incentivi e premi molto allettanti, per un reddito che premia la determinazione e la costanza
Presentarsi venerdì 10 giugno c/o Hotel Cavalieri, Piazza Carlo Alberto 36, Bra, dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 18, chiedendo sig. Carbonato.

Importante Gruppo industriale per un proprio prestigioso negozio di abbigliamento femminile di prossima apertura in ASTI
CERCA DIRETTRICE
max 40enne, di bella presenza, con esperienza maturata presso qualificati punti di vendita del settore.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto presso C.P. 41 - 41019 Soliera (Mo)

Si è concluso ieri l'interrogatorio di Paolo Giovannini

La holding dei tavoli verdi

I collegamenti con Sanremo e Campione d'Italia - «Non favorimmo mai nessun prestasoldi» - L'intreccio delle società per l'acquisto di azioni Sitav - Il processo riprenderà il 20

TORINO — «*Siamo pari*», sbotta Mario Andriona. Il presidente ha appena domandato a Paolo Giovannini: «*Risulta che Mari vi considerò fedeli, intestò lui e Chamonal, per un certo periodo poi i rapporti fra voi e lui cambiarono. Voi diventaste sempre più potenti perché, diceva Mari, lui aveva dalla sua soltanto Andriona, voi due il resto dell'unico valdostano. Vero?*».

Sono le 16,30, quasi alla fine dell'ultima parte dell'interrogatorio all'ex manager mass gioco. Le domande si assomigliano tutte. Il spesso sugli stessi argomenti, vuole chiarire ogni aspetto dell'affaire». E Giovannini ripete quanto detto : «*I rapporti l'ho sono rimasti quelli di sempre, mi occupato molto di politica*». Di nuovo, aggiunge: «*I nostri rapp Mari non cambiarono mai. Avevamo sovente divergenze, si discuteva e poi si concordava una linea comune*».

Giovannini risponde sempre per lle: ogni volta precisa «*io e Chamonal*». Quasi un'anticipazione forse di quanto riferirà Chamonal che doveva essere interrogato ieri pomeriggio. Il presidente però poco prima delle 18 ha annunciato: «*Come sedete il pubblico ministero è cambiato. Bruno Tinti è malato, al suo posto vi è Alberto Perduca. Su richiesta di Tinti l'interrogatorio di Chamonal verrà fatto giovedì prossimo*». Il difensore dice di non essere disponibile e tutto slitta al 20 giugno. Oggi, quindi, non vi sarà udienza, né la prossima settimana.

L'ultima parte dell'interrogatorio di Giovannini è durato più un'ora. Alcune domande sugli scioperi dei croupier prima del ritorno a Saint-Vincent di Chamonal e Giovannini. Agitazioni che secondo l'accusa avrebbero avuto un peso determinante nella minaccia alla Sitav di rinnovare la concessione con la Regione.

Torino, Paolo Giovannini con il suo legale, Graziano

Presidente: «*E' vero che chi si comportò in un certo modo durante gli scioperi abbe poi da voi due il consenso di incassare quattrini tramite i prestasoldi? Lo dice anche il sindacalista Dondeynaz*». Giovannini fa premessa: «*Tutti sapevano dell'esistenza dei prestasoldi nel casinò, magistratura, carabinieri e polizia. Noi abbiamo trovato questa situazione e non l'abbiamo cambiata. Non abbiamo favorito nessuno e abbiamo sempre ritenuto di lasciarli nelle giochi e patto non dessero fastidio*». Intuendo la successiva domanda aggiunge: «*Ricordo che c'era anche Zingarelli tra di loro, l'ex capo reception del Grand Hotel Billia*».

Presidente: «*Zingarelli stato sollecitato a farlo? Lui sostiene che lei e Chamonal lo avevate favorito e gli avevate offerto la possibilità sostituire Magnelli*». Per la prima volta nel processo il fatto riferimento a Magnelli che nel 1963 era il «re» dei prestasoldi. Fino quasi alla fine della lunga inchiesta Magnelli è stato fra i maggiori imputati, poi è stato prosciolto, ma altre accuse gli sono state mosse dai giudici milanesi che si occupano dell'inchiesta dei casinò di Campione d'Italia e di Sanremo. Giovannini: «*No, non è così. Fu Zingarelli a dirci che voleva prendere il posto di Magnelli sfruttatori a Sanremo, noi gli demmo il permesso, ma gli andò male*».

Da Saint-Vincent, secondo l'accusa, partì l'idea di organizzare una sorta di holding europea delle case da gioco. Mari, Chamonal e avrebbero voluto mettere le mani anche su Sanremo e Campione d'Italia. Giovannini e Chamonal avevano poi già il 40 per cento del casinò di Chamonix e una collaborazione con quello di Beaulieu, dove attualmente lavora Chamonal. Il «padrone» di Campione d'Italia Traversa. Ieri i giudici ne hanno fatto nomo.

Presidente: «*Lei sa che Mari aveva cercato altri soci per acquistare le Sitav, oltre a noi?*». Giovannini: «*No*». Presidente: «*Non fece il nome Traversa o Cotta per l'acquisto del pacchetto del 21,21 cento?*». Giovannini: «*Assolutamente . Mai sentito il nome come possibile socio Sitav*». Presidente: «*Lei dunque acquistò parte delle azioni di quel 21,21 per cento. non vuole proprio dire chi le prestò i soldi?*». Giovannini: «*Ho fatto una promessa...*». Presidente: «*Era un socio occulto un finanziatore?*». Giovannini: «*Un finanziatore*». Presidente: «*E la Valser. Con questa società acquistò le azioni, fosse un'impresa pulizie, no?*». Giovannini: «*Sì, era già esistente. Era al 50 per cento di Chamonal e mia attraverso la società Chamag, il resto di Mari e di qualcun altro, ma non so chi, lui non ce lo disse e noi non lo chiedemmo*».

Il nome di Traversa è legato anche alla roulette Il presidente vuole sapere di più. Giovannini: «*Ne sentii parlare in sala giochi alcuni giorni dopo. Erano chiacchiere, niente di preciso*». Traverso telefonò all'allora direttore del casinò di Saint-Vincent De Bartolomeo per avvertirlo della possibile manomissione delle ruote che ! numeri sul cilindro di roulette. Dopo un controllo la roulette truccata fu scoperta e fu eliminata.

Giovannini: «*Io non l'avrei da parte. Bisognava controllare che sarebbe accaduto per risalire ai responsabili*». I legali della Sitav hanno domandato che cosa accadde a Chamonix analogo. Giovannini: «*La police de jeux s'insospettì per il gioco a una roulette e la bloccò, le vincite furono "congelate". I promotori "baristi" del casinò furono allontanati*».

Dopo il rientro da Chamonix Chamonal e Giovannini acquistarono Sitav e diventarono direttori unici. Nel marzo del diedero le dimissioni. Presidente: «*Perché?*». Giovannini: «*Mari prese decisioni totalmente contrarie agli accordi fatti con noi, mise di Billia gente che per noi non era all'altezza. A Torino però Sitav ci diede assicurazioni e noi ritirammo le dimissioni Mari ci disse di essere molto malato e di volersi ritirare*».

Enrico Martinet

Aveva 94 anni dal '46 viveva la famiglia a Saint-Vincent

E' morto Gustavo Leporati un capo della Resistenza

Era stato catturato dai fascisti con il generale Perotti a Torino - Oggi i funerali

SAINT-VINCENT — Gu- Leporati, generale di Corpo d'Armata, è morto l'altra notte, all'età di 94 anni, nella di viale Piemonte a Saint-Vincent. Durante la Resistenza aveva preso parte alla liberazione nazionale del Piemonte: e all'ergastolo nel 1944, tredici mesi di carcere a Ivrea e ne uscì il giorno della

I funerali si svolgeranno stamane: la salma verrà benedetta con una breve nella casa Piemonte, quindi trasportata a Casale, città sul Po Leporati proveniva, dove 16 vi saranno le esequie con in Duomo la tumulazione nella tomba di famiglia.

Il generale Gustavo Leporati

Due guerre mondiali e la lotta clandestina nel periodo della Resistenza non avevano intaccato la forte fibra di Gustavo Leporati, che nel si era dimesso dall'esercito e si era trasferito da Casale Monferrato a Saint-Vincent insieme con la famiglia. In rivestì l'incarico di direttore del Grand Hôtel Billia, prima, e di funzionario della (società che gestisce il casinò) in un secondo . Per molti svolse la sua attività nell'azienda.

In Valle d'Aosta la famiglia di Leporati (piuttosto numerosa, un maschio e quattro femmine) si è trovata a agio e s'è radicata: attualmente il generale era «patriarca» perché cinque figli (in l'affetto cinque nipoti e due pronipoti. Di fede monarchica e liberale, quando lasciò l'esercito Gustavo Leporati aveva il grado di tenente colonnello (le promozioni sono venute quando si trovava già in congedo). fervente cattolico, assai legato al santuario di Crea, vicino a Rolasco, d'origine.

Il periodo per il generale fu la , Leporati, che faceva parte del Cln, venne arrestato dai nazifascisti in piazza Vittorio a Torino, mentre la maggior parte dei suoi compagni catturata a Duomo dove stava riunendosi. Il generale Perotti, capo stato militare del Cln piemontese, e altri sette rappresentanti al vertice lotte partigiana furono a morte dal tribunale fascista e fucilati al poligono di tiro del Martinetto di Torino.

Leporati, Carlanda Otraudo e Silvio Geuna, che offrì di essere fucilato al posto di Perotti (aveva famiglia, mentre lui — come disse ai giudici — era scapolo), vennero all'ergastolo. Scontati tredici mesi di prigionia a Ivrea, uscirono dal carcere il giorno della Liberazione nell'aperle del

■ Un servizio telefonico per disservizi

OSTA — Un nuovo telefonico il «177 - Linea Sig. in funzione anche in Valle: si tratta di pale comunicazione diretta con gli abbonati.

Chi deve segnalare un e problema che trovato un'adeguata luzione attraverso i nali ordinari a disposi pubblico, può formare il «177» (senza l'aggiunta alcun prefisso per chiama fuori Torino).

In questo modo potrà metterai in senza addebiti una équipe di esperti in grado intervenire e fornire tutte le ni richieste.

Per attuare il servizio è attrezzata una pala apparecchiature telematiche diverso tipo.

È mancato all'affetto dei suoi cari [illegible]

GENERALE DI CORPO D'ARMATA
Gustavo Leporati
combattente nella Resistenza
cittadino benemerito
di Torino e Casale Monferrato

[illegible] Bianco, Renata, Pino, Nanda con Beppe, Paola con Sandro, nipoti e pronipoti.
— St-Vincent, 9 giugno 1988

Renzo, Rina Cassani e Giuliana, Augusto Fassan e [illegible] partecipano il lutto e formulano le più sentite condoglianze per la scomparsa del

GENERALE
Gustavo Leporati
— Aosta, 9 giugno 1988

La Ramella S.p.A. Autotrasporti [illegible] si associa al dolore della famiglia [illegible] per la scomparsa del

GENERALE
Gustavo Leporati
— Aosta, 9 giugno 1988

La famiglia **Caladel** si unisce al grande dolore dei signori Antonietti
— Aosta, 9 giugno 1988

AOSTA, I CARABINIERI IN FESTA

Aosta. E' stato celebrato ieri mattina, nella caserma Scapaccino in piazza Roncas ad Aosta, il 174° anniversario della fondazione dell'Arma dei carabinieri. Nel discorso celebrativo il comandante, tenente colonnello Giuseppe Soldano, ha ricordato i Caduti nell'esercizio del loro dovere, i decorati al valore militare e al valore civile, i mutilati e gli invalidi per cause di guerra e di servizio e le più gloriose tappe della storia dei carabinieri, la cui vita — ha detto — «è una regola categorica, una missione liberamente scelta e rigorosamente eseguita». L'operato dei carabinieri in Valle, in questo ultimo anno, è stato riassunto in cifre: 57 arresti, 625 denunce, 5938 contravvenzioni, 41.330 persone identificate, 19.810 informazioni fornite a enti dello Stato

Mila Georgieva e Victor Ciukov a Sant'Orso

Un concerto per aiutare i «volontari del cuore»

La «bambina prodigio» si esibirà al violino con un esperto pianista

AOSTA — Mila Georgieva e Victor Ciuckov, violinista «bambina prodigio» e un esperto e maturo pianista; insieme con l che di Bach, Tartini, Kreisler, Chopin, Wieniawski, Paganini, Massenet, Liszt, Sarasate. Questo il programma del concerto che si terrà questa sera nella chiesa di Sant'Orso 20,30.

Organizzato dall'associazione «Amis du coeur du Val d'Aoste» in collaborazione e con il patrocinio della presidenza giunta regionale, il concerto si propone, a la dall'avvenimento spettacolare, di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi dei cardiopatici.

Infatti, come afferma un volantino dell'Associazione, «In verifica un decesso per infarto cardiaco ogni sei minuti», ma aiutando «Les amis du coeur» che svolgono opera prevenzione e basta sul sia, si possono salvare in Valle molte vite umane.

Dei due protagonisti della serata, Mila Georgieva è quella che desta maggiore curiosità. Nata in Bulgaria a Sofia, nel 1976 da una famiglia di musicisti, inizia a suonare il violino a quattro anni, ottenendo i primi riconoscimenti ufficiali poco dopo e compiendo tournées internazionali tra i nove e i dieci anni. Attualmente è reduce da due performances televisive (a «Grand Echiquier» su Antenne 2) e una pubblica al Victoria Hall di Ginevra.

Il pianista Victor Ciuckov, anch'egli bulgaro, è invece un quarantenne dalla lunga e valida carriera, svoltasi attraverso prestigiosi incarichi e appuntamenti internazionali. Sua caratteristica principale è il fatto di non essere soltanto un eccellente strumentista ma anche un compositore.

Insieme o separatamente essi suoneranno una serie di musicali che comprendono autori come Johann Sebastian Bach, Giuseppe Tartini, Fritz Kreisler, Frédéric Chopin e Niccolò Paganini.

l. b.

Charles

AOSTA — Nel salone ducale del municipio di Aosta verrà presentato oggi alle ore 17 il romanzo storico «L'albero del melograno», scritto da Teresa Charles.

Sarà Katy Paillet, programmista della Rai regionale, ad introdurre il dibattito sul libro che ripercorre una parte della vita trascorsa dalla famiglia Challant nel castello di Issogne. Teresa Charles si cimenta per la terza volta nel romanzo a sfondo storico (prima con «La Fleur de Saint-Ours», quindi con «Volog»).

«L'albero del melograno» è comunque il risultato migliore della scrittrice, che riesce a inserire eventi storici (la battaglia di San Quintino) in episodi locali della maggior casata valdostana. Le vicende misteriose, ambigue, ricche di avventura degli Challant si intrecciano con passioni e amori, scanditi dallo zampillo della fontana del melograno e dal trascorrere delle stagioni (neve e fiori della primavera) in Valle.

■ Scacchi, l'Austria in

AOSTA — Prosegue al Cral Cogne la Mitropa Cup di scacchi con la partecipazione di sette formazioni nazionali. La classifica è attualmente guidata dall'Austria con nove punti su mentre la Svizzera ha otto punti e mezzo su sedici. Seguono la Jugoslavia, la Germania, la Francia, l'Italia e il Lussemburgo. Saranno comunque le ultime partite a decidere le sorti della competizione.

Nel campionato italiano femminile Carla Chiappone è ancora imbattuta e precede Ada Paiola, Anna Maria Passalacqua, Gisella Facchini e Giuliana Pittante.

(s. b.)

■ Scacchi, vince Pieranioni

AOSTA — Si è concluso il torneo sociale di scacchi della del Cral Cogne di Aosta, che raggruppa una sessantina di giocatori. Al torneo hanno partecipato giocatori di seconda e terza categoria e non classificati. Le partite sono state giocate nel tempo di due ore per 40 mosse, con arbitraggio di Massimo Raiteri. Al primo si è classificato Mauro Pieranioni, al secondo Enrico Ventrella e al terzo Luciano Chamois. I tre sono stati promossi alla prima categoria sociale (erano di seconda categoria). I giocatori di prima categoria sono una dozzina in tutta la Valle.

AMERICAN BAR
★★★
RESTAURANT
Ka-Chalet club de la
Aperto tutte le fino alle ore
★★★
S.S. 26 - 11017 MORGEX
TEL. 0165 809.209
(Chiuso il lunedì)

Monkey Club
Questa sera si balla con gli
EUROFOLK
e Ivana
Via Chambéry 85
11100 AOSTA - Tel. 40.492

DISCOTECA
LES TROMPEURS
COGNE
Avviso i Clienti riapriamo l'11 giugno

Polo. Baciata dal successo.

CONCESSIONARIA
VAL-WAGEN
Loc. Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
ST-CHRISTOPHE (Aosta)
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

GOURMET
ABC Jour
LILLY - E TUTTO LO STAFF
VI ASPETTANO AL
GIOVEDI'
BALLO LISCIO
CON ORCHESTRA
VENERDI' E SABATO
DISCOTECA
Tel.

L'ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO LES AMIS COEUR VAL D'AOSTE E LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA VALLE D'AOSTA
SONO LIETI DI AVERVI GRADITI OSPITI AL CONCERTO
MILA GEORGIEVA VIOLINISTA
VICTOR CIUKOV PIANISTA
VENERDI' 10 GIUGNO ALLE ORE 20,30
CHIESA COLLEGIATA DI S. ORSO - AOSTA
INGRESSO LIBERO

Gli appuntamenti e i film di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA
ITALIA: Indagine ad alto rischio.
SPLENDOR: Film a luce rossa. Vietato min. 18.

Televisioni

RAITRE
14 — Tg delle Valle d
18,30 La fenêtre: Chez les catalans
19,30 Tg d'Aosta
RADIODUE
12,10 La voix de la Vallée
14,30 Tra monti e campi
ANTENNE 2
13,40 Jeunes
14,25 Si j'avais vous
15,30 Fête comme chez vous
16,45 Des chiffres et des lettres
Actualités régionales
20 — Edition de 20 h
20,35 Feuilleton
TV SUISSE ROMANDE
12,25 Juste un'histoire
12,45 TJ-midi
13,10 La cuisine du
14,05 Elmer Gantry. Il charlatan
17,35 Sauce cartoon
18,05 Le septième planète
19 — Journal romand
19,00 TJ-soir
20,10 Dossier justice

20,55 Film
22,45 Film
24 — Mission Impossible
TVA
15 — King Leonard, cartoni
15,30 Ninja Camui
16 — Le avventure di Pinocchio
16,30 Kyashan
17 — Baby show
18 — Gli spinji
18,30 Uomo tigre
19 — Attualità cinema
19,10 Telegiornale Valle d'Aosta
Vivere al cento, rubrica
21,30 Videoclips
22,30 Telegiornale
RETE ST-VINCENT
9 — programmi con cartoni e telefilm
12,45; 19,30; 22,30 Telegiornale

13 — Film
20,30 Film
TI
18,40 Carosel animati
19,10 Film
21 — Film

MOSTRE

AOSTA
CENTRO SAINT-BENIN: Il pittore e la critica, mostra dei quadri di Maurice De Vlaminck. Fino al 30 agosto. Orario: 9,30-12,30, 15-19.
TOUR FROMAGE: Verde lisico, delle di Mario Schifano. Fino al 24 luglio. Orario: 9,30-12; 15-18,30.
TORRE DEL LEBBROSO: Metamorfosi, mostra dei quadri di Gilo Dorfles. Fino al 24 luglio. 12, 15-18,30.
LORENZO: La Valle d'Aosta nei manifesti. Orario: 9,30-12; 15-18,30.
COURMAYEUR
MUSEO ALPINO: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico. Orario: 9-12; 15-19.

MUSEI

AOSTA
Tesoro della Cattedrale (parte sacra). Orario 10-12 e 15-17.
SAINT-PIERRE
Castello: Museo di scienze naturali. Orario: 9-12; 15-19

Il TACCUINO

FARMACIE
Aosta: Chenal, via Croce di Città (a porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).

IL TEMPO
Tendenza fino alle 12 di oggi: variabile. **Temperature di ieri:** minima +9°, ore 12: +19°. **Umidità:** 50% **Venti:** deboli variabili. *(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione)*

«La Stampa» - Sede
3, rue Jean de Pierre, tel. (0165) 45 845
Pubblicità: Arbumeni, località Amérique 55, tel. (0165) 76 56 28, 76 50 19.

OFFICINE SOCCORSO ACI
Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.
Brusson S.S. 506, tel. (0125) 300.168.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: Supersanzia Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100
Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031
Saint-Pierre: Regione Prelle (0165) 93.058.
Valtournenche: frat. Clou (0166) 92.191.

MERCATI
Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche, Donnas, Pré-St-Didier.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey, Aosta.
Domenica: Cogne, Ayas-Villes.

ECONOMICI

AZIENDA operante in con marchio lastar, prodotti vetro consumo, assume propria dipendenza vendita abituata ad operare per obiettivi. Offre corso iniziale qualificato a tutto dell'azienda e un ambiente stimolante. Inquadramento impiegatizio maggiore, diaria, incentivi per un reddito elevato. Scrivere C.P. 174 - 21100 Varese

Una mostra ad Aosta sul volto antico e nuovo della Valle

La storia sui manifesti

I poster rivelano i cambiamenti dovuti al tempo e agli uomini - Si rivedono i vecchi alberghi, le locande, le società operaie e la prima pubblicità per gli «skiatori»

AOSTA — La vecchia Valle d'Aosta gli alberghi da tempo scomparsi e le sorgenti abbandonate e trascurate, l'arrivo dello sport-turismo, il volto della regione che lentamente cambia: è quanto si vede e si legge nella mostra di manifesti allestita nella chiesa di San Lorenzo, quasi a corollario del libro di Efisio Noussan e Gherardo Priuli.

L'aquila in volo sulle «dentate e scintillanti vette» e un piccolo leone rampante dalla bulla criniera simile alla parrucca d'un «codino» del Settecento invitavano i primi turisti a conoscere la Valle. Nei brillanti colori della primavera l'inverno della Belle Epoque, la collina di Villeneuve, la da lontano l'arrivo dei villeggianti in corriera sulla lunga strada bianca, mentre il castello di Saint-Pierre ancora aveva i tratti architettonici dianeyani.

E il 1900, e il secolo del progresso sicché l'Hôtel Ange et Grand Hôtel de Courmayeur offre ancora ai clienti l'auto-garage e Saint-Vincent a puntare sui tavoli verdi del , a sorseggiare il cristallino zampillo della «Fonte salutis», a seguire la cura «lattea e climatica», trasformando in tante Poppee le turiste venute a bere acque: tutto con un comfort di gran nelle «cento camere con elettrica». Oresseney non dimentica la regina Margherita e si propone l'aquila sulla bianca di Savoia: in piccolo la scritta «Piemont» ed è il 1905.

E' la storia del «turismo che si dipana in una pinacoteca a torto giudicata effimera perché legata a manifesti di carta, incollare ai muri e da lasciar cancellare dal tempo o dall'intemperie.

Dice Efisio Noussan, coautore del libro e presentatore della allestita e promossa dall'architetto Donato Piatti: «*L'amore per la Valle d'Aosta mi spinto fin da bambino a collezionare vari tipi di documenti: iconografici, letterari, che illustrassero storia e bellezza e bellezze. Tra questi documenti in posto particolare, e forse inaspettato, occupano i manifesti pubblicitari: sono stati scelti i più belli, alcuni, tra quelli del secolo e dei primi anni del Novecento, sono ormai difficili da reperire*».

Nei manifesti si legge anche il mutare del gusto artistico, della tecnologie e il diverso orientamento — come sottolinea Noussan — scelte politiche e di promozione e commerciale.

Giovanni Bruzzi nella prefazione al libro: i poster «*sono documenti di costume e come una pedina se stesso e di rappresentarsi. Eventi sociali, mutamenti economiche, moda, insomma: tutto si sintetizza in immagine* è la visione della Valle così e dipanata nel tempo.

Infatti dallo splendore del Grand Hôtel al «Società S.M. Ricreativa» degli di Pont-Saint-Martin nel 1909, inaugura la Casa sociale, mentre i Chemins de fer italiens invitano all'ufficio di Parigi a visitare Courmayeur e Oresseney (e oggi si deve difendere con carta da bollo e con proteste la ferrovia fino a Pré-Saint-Didier).

Il Grand Hôtel du Mont Cervin promette i «mulets» per le escursioni e la pratica del «jaw tennis», mentre a Valtournenche si svolgono i campionati nazionali studenteschi di sci e i partecipanti «skiatori»: è il 1933, il «purismo» nella lingua deve ancora arrivare e si farà sentire purtroppo qualche appresso dopo che gli autocars P.L.M. (Pullman?) avranno consentito il tour del Monte Bianco Chamonix passando per il colle Gran

Lo stile del disegnatore Boccasile invita alle escursioni in Valle

Arriva il futurismo Valle? Rosse sfrecciano rotte aguzze nella Aosta: è il 1931, le immagini diventano littorie, maschie, rudi. Il tro Mezzalama riporta l'immagine d'un bimbo di tirolese e il «dag von (Italien)»: è quasi un presagio dei tempi che verranno.

Ma nel 1947 ecco la figura graziosa d'una sciatrice di Dino Boccasile e jolie bergère che invitano inverno e estate nella conca Pi mentre Arnaldo Musati propone e ripropone una donna che in segno allegria alza le braccia verso Gran Becca.

E giunta l'ora dei pri Salon i manifesti per l'artigianato, la fiera del Salasol, Charaban: Rolando Robino il tocco del suo i saggi all'acquarello; Arturo Pividori firma per le meritevole di Cogne e Franco Balan si uniformi in Chagall quasi naif per il ristorante Batezar di Saint-Vincent.

Siamo ormai anni dell'invenzione: il 1980, l'ora del designers scocca anche se il bicentenario la scalata al Monte Bianco segna breve all'eleografia. Fantasia, arte, stile si mescolano; ricerca del nuovo fa scuola, la Valle anche nei manifesti proietta verso il Duemila senza fare previsioni.

cer.

UNION VALDOTAINE
Réunions électorales du 10-VI-1988 à 21h00
• ANTAGNOD (Ayas) Bar "La source"
• Bar "Europa"
• Salle communale
• QUARTIER "EUROPA" (Aoste) Salle de la Bibliothèque
• Salle communale
PARTICIPEZ

Assessorato regionale all'industria Servizio energia
Lunedì 13 giugno alle 9
INCONTRO SUL RISPARMIO ENERGETICO
applicazione legge regionale n. 34 i seguenti argomenti
• co
• celle fotovoltaiche
• generatori eolici
• pannelli solari
• sistemi integrati per la produzione e la contabilizzazione calore
Palazzo regionale - P.za Deffeyes - Aosta Salone delle

AUTOVAL Conc. TOYOTA
Vi aspetta 11 e 12 giugno in Emilio Chanoux per presentarvi le novità 1988 Toyota
• Corolla 1600 GTI Valvole
• Celica 4x4 Turbo 2000 GTE
• Supra Turbo GTE 3000 24 Valvole
• Fuoristrada 4x4 Toyota
La Tecnologia giapponese per le strade della Valle d'Aosta
Potrete provare strada corolla GTI Valvole
AUTOVAL
Conc. TOYOTA per la Valle d'Aosta
Chatoupha - Loc. Chemin 88 - Tel. 361024

Prestigiosa Italiana con ulteriore penetrazione sul mercato, per ulteriore sviluppo e qualificazione dei propri organici
IL DIPLOMATO (anche prima esperienza)
residente nella zona: AOSTA
Si richiede età 25-30 anni,bella presenza, serietà, grande dinamismo, mente aperta, auto propria.
Si offre: retribuzione L. 1.600.000 più concorso spese, prima ed incentivi. Il training di formazione presso la Società ed un'assistenza costante dei rs. funzionari permetteranno ai selezionati di raggiungere in del primo mese gli obiettivi prefissati
Per un colloquio selettivo in zona di residenza telefonare oggi ore 9-18,00 e domani ore 9-13,00 ai numeri 011 488.788 - 473.614.

Industria leader produzione macchine movimento terra e sollevamento cerca
ISPETTORE ALLE VENDITE
per mercato francese. Richiedesi perfetta scienza francese e ampia disponibilità a continuative in Francia. Telefonare 051 975.460.

Studio tecnico di Aosta ASSUME
GEOMETRA
con esperienza settore progettazione
Per appuntamento Tel. 0165

Immobiliare Dicomar
«DI FRONTE ALLA RAI»
Via Chambéry, 37 - Tel. 361.286 - 11100 AOSTA
O CASE
PRAY monolocale di mq 55 arredato, possibilità garage
PERSIANI (Gressan): alloggio in villetta con mansarda, posti macchine coperto e terreno L. 80 milioni
VALPELLINE: alloggi di varie metrature, possibilità garage
AYAS: alloggio di mq 60 in casa da ristrutturare, con giardino L. 40 milioni
SAINT NICOLAS: casa indipendente, parzialmente ristrutturata con terreno L.

Azienda con sede in Villeneuve
SEGRETARIA/O
pratica/o contabilità
Tel. 0165 95.080 - 95.991 ore ufficio

CO.V.IM. VENDE
SARRE - costruzione soggiorno cucina, camere, bagno, giardino.
- rustico ristrutturare progetto approvato.
- via S. Colleana soggiorno, cucina, 2 camere, bagno.
AYMAVILLES - soggiorno, cucina, camere, bagno.
- villa mono-bifamigliare con giardino.
SARRE - rustico da ristrutturare indipendente.
AOSTA - licenza di pelletteria.
AOSTA - ristorante centrale.
- negozio alimentari centrale.

PRAMOTTON MOBILI
Vi propone una gamma completa arredamenti rustici, classici e moderni per cucine - sale - salotti camere letto - arredo bagno
NUOVA GAMMA DI SALE, CAMERE E CUCINE IN MASSELLO DI NOCE NAZIONALE
Assistenza - Trasporto Montaggio Gratuiti Esportazioni
Nus (Aosta) - Statale
Tel. 0165 767.592 -

IL RESPIRA! CIRCONDATI DI VERDE! LA «MON VERT» TI AIUTA A PROGETTARLO REALIZZARLO MANTENERLO
AOSTA - PASSAGGIO FOLLIEZ 11
TEL. 0165 - 363.305

L'ALTERNATIVA
SUBARU JUSTY 4x4
Berlina 3/5 porte - 5 marce - 1200 cc
SALONE DELL'AUTOMOBILE del F.lli GAL
ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 32.088

SUBARU
JUSTY
1000 e 1200 c.c.
ESIGETE la GARANZIA ufficiale su tutti i modelli
2050 - QUART (Aosta)
UNICA CONCESSIONARIA SUBARU PER LA VALLE D'AOSTA
TEL. 0165 762.229

NUS
alloggi in costruzione cucina, soggiorno, 2 camere bagno, garage
Per informazioni tel. 0165 767.745

Immobiliare AOSTA s.r.l.
Via Da Tillier 1/A
Tel. 0165 43.621
CHARVENSOD
Vendesi alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucinino, una camera, bagno, balcone, cantina, garage.

SPECIALE HOTELS
CAMERE per ALBERGO
SALE RISTORANTE
NUOVO SHOW ROOM
Dal 1945 la nostra azienda è specializzata nella produzione di CAMERE per ALBERGO e SALE RISTORANTE. Arredamenti personalizzati e su misura. Consegna gratuita in tutta Italia.
ITALIA SVIZZERA INGHILTERRA USA
AGLIARDI INDUSTRIA MOBILI
NUOVO STABILIMENTO INDUSTRIALE AOSTA Plan Felinaz 19
Per informazioni: tel. 0165/43245 telex 210698

LO SPORT - Manifestazione di pugilato e un interessante torneo di calcetto

Pont alterna al ring

Undici incontri con tre categorie questa sera alle 21 al bocciodromo - Attesa buona prova di Gerbore

PONT-SAINT-MARTIN — Dopo ospitato mercoledì una tavola rotonda sui problemi del pugilato Pont-Saint-Martin sarà questa sera al centro di una riunione internazionale dilettanti tra le rappresentative del Piemonte-Valle d'Aosta e della Svizzera.

La manifestazione comincerà alle 21 ai bocciodromo e sarà imperniata undici incontri delle categorie cadetti, novizi e dilettanti.

Dice Raffaele Statti, presidente della Boxe Aosta: «*Abbiamo riproposto sede di Pont-Saint-Martin perché la città ha sempre dimostrato molto interesse per il pugilato: se n'è avuta una chiara conferma sette giorni fa con la riunione sulla nobile arte, sia con proiezione del filmato sulla storia regionale boxe. Ci è quindi sembrato doveroso premiare la passione Pont-Saint-Martin con una serata estremamente interessante vista la partecipazione di alcuni pugili italiani*».

Primi a salire sul ring saranno i «cangurini». L'aostano Roberto Silvestro affronterà, in una rabbiosa, Beano. Seguirà l'incontro dei cui (pesi gallo) tra Cesare Gerbore e Saviano.

Osserva Statti: «*I nostri due rappresentanti hanno tutte le carte in regola per figurare davanti al pubblico amico. Silvestro ha dimostrato nell'ultima riunione di Aosta di (impostato adeguatamente e non mancherà confermarsi stasera. Di Gerbore si conosce quasi tutto. La generosità e precisione colpi le armi migliori di Cesare, che ha confermato settimana a Pinerolo tutte le proprie qualità tecniche e agonistiche, pur sconfitto ai punti da Vitali termine di confronto equilibrato un di partita che avrebbe meglio rispecchiato quanto evidenziatosi sul quadrato*».

Il resto del programma prevede i confronti dei dilettanti Tagliaferri-Furietti (pesi piuma), Marcellietti-Durante (massimi), Consoli-Napoli (gallo), Contorno-Berloa (leggeri), Incardona-Garcia (super leggeri), Chiaromonte-Takana (welter), Caporuso-Beru (medio mini). Acchidda-Burghin (medi) e Bandiera-Mantot (superleggeri).

Cesare Gerbore

Sottolinea Statti: «*Il pubblico avrà l'opportunità vedere all'opera atleti di sicuro avvenire Acchidda (ex campione italiano dei novizi), Consoli e Bandiera. Contiamo molto anche sulla presenza di appassionati del Canavese che hanno sempre dimostrato di apprezzare il pugilato. Stiamo facendo il possibile per rilanciare la boxe in Valle e dobbiamo ringraziare la Società operaia di Pont-Saint-Martin e il Crai comunale che ci sono adoperati con grande volontà per organizzare con noi la serata*».

Il proiezione futura si prospetta l'opportunità di portare ad Aosta una manifestazione internazionale di tutto rispetto come dice Statti. «*Italia e Irlanda in ballottaggio per ospitare i mini-campionati europei dell'Occidente. La Commissione sportiva della Comunità economica europea vi cederà a breve termine l'assegnazione della manifestazione internazionale a una delle due nazioni. Dovesse spuntarla l'Italia il presidente nazionale Marchiaro ci ha assicurato che Aosta sarà la sede favorita per organizzare questi campionati*».

Sigfrido Beneyton

In caccia di gol al palaghiaccio

Dodici squadre di fronte nel football a cinque

AOSTA — Si disputa da oggi a al palazzo ghiaccio il torneo internazionale Città di Aosta calcetto con la partecipazione di dodici formazioni. Questo pomeriggio (inizio alle 18) verranno giocate le partite di qualificazione che vedranno impegnate le seguenti squadre: Stella Rossa, La Origlia, Endas Ausonia, Abat Charlie, Mast e Sofa.

Domani saranno gara le altre sei compagini di diritto alla seconda fase, vale a dire il Caverbo Dordrecht (vincitore della coppa e finalista campionato olandese), il Torino (finalista del campionato italiano di A), l'Hippogriffe (vincitore coppa Valle d'Aosta), l'Ospinalenc Zagabria (finalista del campionato jugoslavo), la Crotiana Vera di (finalista del campionato italiano di serie A) e la Miri Endas Aosta (campione valdostano lo scorso anno).

Osserva Mario Giofrè, segretario comitato Aosta del calcio a cinque: «*La manifestazione vedrà impegnate formazioni di ottima levatura tecnica e mancherà lo spettacolo in uno disciplina sta sempre più riscuotendo e livello regionale. Siamo che il torneo sopra richiamare l'attenzione degli nazionali anche se rimane il segnalare la pesante, ma legittima decisione assunta dal giudice sportivo nei confronti di giocatore valdostano per l'incontro del campionato di serie B regionale tra Blu Max e l'Endas Ausonia*».

Prosegue Giofrè: «*In base al rapporto arbitrale il giudice sportivo ha infatti squalificato il 25 maggio del Domenico Aveti del (fasciato la Sanpiergorese), proposta alla presidenza federale di precludere stesso atleta permanenza in qualsiasi campo o categoria della Figc, aver colpito il direttore di gara una prima volta con schiaffo al volto e seconda un calcio, sempre volto, procurandogli un trauma contusivo facciale con prognosi di sette giorni. Il Max è stato inoltre punito con un'ammenda centomila lire e la perdita della gara per 4-0*».

Dopo gli incontri odierni il Città di Aosta giuca domani la disputa due giorni (a partire 8,30) e dei quarti di finale le 21,30 e 22,30) e domenica le semifinali (alle 16,30 e alle 17,30) e le programmate alle 21 e alle Nella prima fase partiranno a svolgeranno in tempo unico di venticinque minuti. caso parità tra o più squadre ricorrerà alla classifica «avulsa».

Nelle gli incontri no invece programmati in due tempi di venticinque nuti.

s. b.

E il 3 porta fortuna

Successo della nuova formula di gioco

AOSTA — Quaranta squadre hanno partecipato al torneo «Tre contro tre» di pallacanestro disputato sul sportivo comunale di Sarre e parquet testre. via Volontari Sangue ad Aosta. La manifestazione, organizzata polisportiva Sarre Chesallet con il patrocinio della , ottenuto un buon successo di pubblico e dimostrato dell'interesse che sta riscuotendo il basket in Valle.

«*L'obiettivo primario che ci prefiggevamo di raggiungere* — osserva Luigi Bellebono, responsabile dell'iniziativa — *era quello far la pallacanestro e di avvicinare quanta più gente possibile a questa disciplina. Lo scopo è stato ottenuto. Non ci aspettavamo una partecipazione così numerosa e ci siamo trovati a dover affrontare problemi organizzativi inaspettati*».

categoria A (riservata a giocatori tesserati ai campionati di serie A, B e C nazionali) successo di Roberto Padovani, Sergio Di Muzio e Luca Ferrari che hanno sconfitto in finale la formazione dei fratelli Gianfranco, Roberto e Zanata.

Nella categoria B (atleti nati prima del 1° gennaio 1972) equilibrato emozionante lo scontro decisivo vittoria per 20-19 di Fabrizio De Bernardi, Marco Mara e Walter Trabaschi su Mirco Menegatti, Gianluca Modafferri, Corrado e Giovanni Carretta.

Nella categoria C (tesserati nati dopo il 1° gennaio hanno primeggiato Leonardo Meloni, Stefano Carruba e Matteo Perolino con Andrea Chell, Davide Busatto, Simone Nudallin e Riccardo Diemoz al secondo posto.

categoria D tesserati, senza limiti di età) il stata «*la partecipazione più* — sottolinea Bellebono — *sedici formazioni. Le squadre erano formate da allenatori di pallacanestro, giocatori di calcetto del Sorro Simeo di Prima Categoria e semplici appassionati. Il è andato a Maurizio Corso, Roberto Colinovich e Dino Raffaelli che hanno superato in finale per 20-18 Francesco Ciapattone, Ennio Da Canal, Luca Incoletti e Maurizio mitti*».

Nel settore femminile la formazione Cinzia Diodato, Michela Beriati, Ethel Laurencet e Francesca si imposta per a Valentina Preti, Elena Radizza, Mara Masoni ed Evelina Fe. Conclude Bellebono: «*Visto il successo che la manifestazione ha riscosso contiamo di dare un seguito a questa prima edizione del trofeo. Cercheremo di trovare formula obbligatoria rispetto a quella di quest'anno che si è rivelata troppo lunga*».

s. b.

VERMONDI
ENZO
Direttore Enasco-Fenacom
20 anni nella Confcommercio
Non solo il commercio è tuo...
VOTA N. 32

Iniziativa ecologica dei Comuni del bacino idrico

Operazione Tanaro

Una decina di centri tra Asti e Alessandria si alleano per abbassare il livello di inquinamento del fiume - Sono interessati più di duecentomila abitanti

ASTI — Si chiama «Operazione Tanaro pulito» e dovrebbe vedere per la prima volta una decina di comuni, compresi nel bacino del fiume tra Asti ed Alessandria, coalizzati per recuperare il Tanaro, e tutto l'ambiente che lo circonda, alle condizioni naturali.

Il progetto è in fase di definizione (nei giorni scorsi si sono già tenuti due incontri tra i sindaci di Asti, Galvagno, e di Alessandria, Mirabelli) ma i scopi sono ambiziosi. *«Il traguardo da raggiungere è il risanamento globale del bacino Tanaro* — spiega il sindaco Galvagno — *è risultato che si può raggiungere solo attraverso il lavoro coordinato delle amministrazioni Comuni e contatto del fiume ritenuto dover iniziare questo discorso con Alessandria, coinvolgendo i piccoli paesi intermedi; è escluso che in seguito si possa allargare il discorso, magari ad Alba».*

Cosa dovrebbe fare questo Consorzio o comitato (la formula è ancora da studiare) di Comuni? Intanto la (comprende i Asti, Antiano, Castello D'Annone, Rocchetta Tanaro, Cerro Tanaro, Felizzano, Quattordio, Alessandria più altri comuni dell'interno collegati al fiume torrenti o d'acqua) conterebbe circa 200 mila abitanti, che equivarrebbero, contando gli scarichi industriali, ai fini dei calcoli per il dimensionamento degli impianti depurazione a quasi milioni persone. Lo sarebbe allora di inserirsi nel piano generale di risanamento del Po e del suo bacino, per ottenere i finanziamenti necessari alle opere di disinquinamento.

«Ogni Comune procederebbe con piani propri — spiega il — *ma sarebbe anche possibile realizzare impianti consortili in grado di depurare scarico sul fiume».*

tratto astigiano, impianti di depurazione allestiti e funzionanti a Asti e Castello D'Annone, a Cerro è prossimo l'appalto dei lavori mentre Rocchetta ha perfezionato il progetto e presentato la richiesta di finanziamento. Ma, per quanto riguarda Asti, al depuratore non è collegata tutta la fognatura: particolare le frazioni e alcuni quartieri Ovest città (in particolare al torrente Borbore) scaricano direttamente fiume. A questo proposito proprio nei giorni il Consiglio comunale ha approvato un progetto per il completamento rete. *«Sono una di interventi per una spesa di miliardi lire* — spiega l'assessore ai lavori pubblici Gabriele Vercelli —, *in pratica verrà collegata al depuratore tutta città. In quest'ambito è previsto che il potenziamento dell'attuale impianto di sollevamento dei liquami in cui capacità di lavoro sarà triplicata rispetto all'attuale».*

«Il risanamento del Tanaro si inizia proprio scaricarvi più liquami inquinanti — commenta all'ecologia Mario Novellone.

Fulvio Lavina

Riunione per il nuovo Palasport

— Si riunisce questa sera alle 21, nel salone della Provincia, l'assemblea del Consorzio per la costruzione palazzetto dello sport. Si dovrà ratificare la decisione adottata a suo tempo dal direttivo del sorzio che aveva escluso il progetto dell'impresa «Gallo Habitat Legno» a favore di quello della «Italiana Appalti» Bologna. Il progetto della «Italiana Appalti» era inviato a Roma assieme alla domanda per accedere al finanziamento statale perduto.

La vicenda nuovo impianto che dovrà sorgere sul Lungotanaro dura

Appuntamenti di oggi

ASTI — Luisella Passerini, astigiana, insegnante metodologia ricerca storica all'Università di Torino, sarà ospite oggi alla libreria «Cabiria» via Garetti 10 per presentare suo autobiografico «Autoritratto gruppo». Il lavoro della Passerini sintetizza dall'adolescenza alla maturità avvenuto un periodo, quello degli Anni Sessanta, di grandi fermenti trasformazioni sociali. L'ingresso è libero.

ASTI — Il «Movimento Popolare» organizza oggi, alle 18,30, nel salone Centro Culturale San Secondo di via Carducci, un convegno sul: «Senso religioso e lavoro». Parleranno professor Giorgio Vittadini dell'Università di Milano e Rino Galeazzo presidente dell'Associazione «Cilla» di Asti.

Ore di ansia all'ospedale di Asti: i due giovani sono ancora in prognosi riservatissima

Sempre gravi i due agenti Polstrada Il Tir «rapito» è ancora introvabile

A Claudio Sandrone sono stati asportati milza, rene sinistro e parte del pancreas - Le indagini di polizia e carabinieri

Asti. Un posto blocco della Polizia stradale di Asti-Ovest, a poche centinaia luogo dove è avvenuta la sparatoria. Il padre di Claudio Sandrone, dei agenti gravemente feriti, in attesa all'ospedale (Foto Piero Goletti)

ASTI — *«Il decorso post operatorio dei due pazienti è soddisfacente: i parametri vitali* — questa dichiarazione rilasciata ieri mattina dal dottor Carlo Ferrari, primario del reparto di rianimazione dell'ospedale di Asti, dove da martedì notte sono ricoverati Guido Camburzano, anni di Alessandria e Claudio Sandrone, (originario di Castello D'Annone dove abita ancora la nonna e residente con i genitori a Torino). I due Polstrada feriti dal rapinatori di un Tir tedesco sull'autostrada.

Sono soprattutto migliorate condizioni Claudio Sandrone che al momento del ricovero era il più grave: giovane è sottoposto operazione l'asportazione della milza, del rene sinistro e parte pancreas. Ieri mattina era perfettamente cosciente e per pochi attimi ha potuto anche parlare con la madre. Per entrambi, però, i medici hanno mantenuto la prognosi riservatissima: *«Bisognerà attendere altre 48 per sciogliere la riserva»* spiegavano ieri mattina i medici che seguendo i due agenti.

Sempre nella mattinata di ieri, in ospedale, reso il prefetto, Napoleone Bruni, vice questore Giuseppe Donisi, per una breve visita due agenti.

Sul fronte delle indagini, ci sono novità o, almeno, nulla filtrato dallo riserbo inquirenti. Polizia carabinieri impegnati nella ricerca del camion, un autoarticolato Mercedes, della società Husing, Amburgo, che stava trasportando 280 quintali Saima corso a Torino. E' probabile che sia nascosto in qualche posto sicuro nella cintura del capoluogo piemontese, dove con tranquillità è svuotato.

Si sta anche cercando risalire ai quattro rapinatori che hanno bloccato il Tir, in località Croce di Alessandria, e sparato a bruciapelo due agenti stradale. Con ogni probabilità tratta degli che noti precedente sull'autostrada «Serenissima» nelle vicinanze di Peschiera avevano bloccato un altro camion Carrera Jeans che era stato abbandonato dopo, con tutto il carico (magliette per il valore di pochi milioni).

Le dei quattro rapinatori fornite camionista della Carrera, Paolo Domaschi, 37 anni, coincidono con quelle che ha fornito il camionista tedesco, Horst Liebig, anni. Pare che i quattro parlassero con spiccato accento meridionale. Anche la per i due colpi è la stessa.

Nella di martedì mentre percorreva l'autostrada per Torino, il camionista tedesco si visto affiancare da una Fiat Uno grigio e il faro lampeggiante sulla capotte: a c'erano vestite con divise finanzieri e uno in borghese. Fermato ad una piazzuola subito bloccato dai finanzieri che lo hanno caricato sulla Uno mentre il complice in borghese si metteva alla guida camion. Ad Asti nei pressi la vettura veniva fermata per un controllo dalla pattuglia della stradale fermata da Camburzano e Dalla Uno scendevano due persone che non ad esplodere dei colpi pistola contro gli agenti senza che questi avessero il tempo di reagire.

f. ia.

Muore (54 anni) in un incidente a

COSTIGLIOLE — identificata la vittima dell'incidente avvenuto mercoledì sera Alba di Motta: è Franco Orlandi, anni, abitante a Roddi d'Alba in via Cavalotto 8.

Era alla guida di un furgone, diretto verso Alba, quando, per cause non ancora chiarite, ha abbandato invadendo la opposta e andando a sbattere frontalmente contro guidato da Giuseppe Castagnoli, anni, Gualdo Cattaneo (Perugia). L'urto è stato particolarmente violento: estrarre dall'abitacolo del furgone conducente è stato l'intervento dei vigili di Il Castagnoli ha riportato solo leggere contusioni. L'identificazione vittima è stata difficile in quanto l'uomo non aveva con i documenti personali.

Nuove iniziative promozionali a favore del più conosciuto vino piemontese

La rosa sboccia sul marchio della Barbera che andrà anche alle Olimpiadi di Seul

Unificato il simbolo per quattro doc che diventate anche sponsor della Federazione italiana di atletica leggera

ASTI — La «rosa del barbera» sboccia ora anche nei marchi dei consorzi di tutela. Le quattro doc piemontesi (Asti, Monferrato, Alba e Colli Tortonesi) hanno infatti adottato ufficialmente l'immagine della rosa dai quattro petali dalle diverse tonalità di rosso. D'ora avanti i consumatori strumento in più per riconoscere la barbera doc il marchio infatti sul bollino posto sul collo delle

La campagna promozionale, indetta associazioni «Asprovit» e «Viticoltori Piemonte» e dai Consorzi, con il contributo finanziario di Regione, Provincia e Camere di Commercio, partita autunno sembra aver già dietro alcuni significativi risultati sul piano delle vendite che su quello dell'immagine. E' certamente aumentata l'attenzione con cui il mondo dei guarda a questo vino piemontese per troppo tempo bistrattato e considerato il «parente produzione regionale.

Questo «orgoglio della barbera è cresciuto a poco a sfruttando sioni promozionali nuove (la Festival San Remo e il traguardo enologico al Giro d'Italia) e più collaudate (incontri in

ranti ed enoteche di città Parma, Cremona, Torino, Milano, Roma).

Su questa linea si inseriscono due altre importanti iniziative: la Olimpiadi e in cento ristoranti tipici di tutt'Italia.

Il marchio della è entrato a far parte per un no pool della Federazione italiana di atletica leggera. Il quattro piemontesi accompagneranno quindi gli atleti azzurri anche a Seul. «E' un'*bitima compagnia*» ha tato Damiano, olimpionico piemontese di Scarnafigi, abitante da tempo con il gemello Giorgio buon bicchiere di prima delle gare. «*Bere poco ma bene è formula ideale anche per chi fa sport agonistico*» aggiunge Damiano, lieto ritrovarsi a Seul la sponsorizzazione della piemontesissima barbera.

Oltre che nell'atletica il marchio della rosa è parso anche tra gli qualche rally, scelta più discutibile, che guida e vino sono davvero poco abbinabili, ma che forse tende a porsi all'attenzione pubblico più giovane.

Più tradizionale, per questo interessante la proposta rivolta a un centinaio di ristoranti tipici di tutt'Italia, selezionati dal «critico gastronomico» Edoardo Raspelli. Ogni ristoratore abbinerà una ricetta uno dei quattro doc barbera. Nascerà così, entro settembre, una «Guida che costituisce una tour gastronomico nel nome della barbera.

Questo fervore promozionale anche muovendo il mercato. Secondo i dati dei tre principali consorzi le vendite di Barbera nell'87 aumentate: quello che raggruppa doc Asti e Monferrato conferma una lievitazione 13% cento (1 e 350 mila bottiglie per la barbera d'Asti e del 24% (2 milioni e 900 per il Monferrato); tenendo conto che le due «gemelle» non sono più separate dall'anno invecchiamento obbligatorio per l'Asti, è prevedibile un'ulteriore lievitazione delle richieste. Il Consorzio della Barbera d'Alba, nell'ambito dell'Associazione consorzi vini superato agevolmente il bottiglie con un dei per

Sono ancora cifre modeste si considera che poco più del 15 per cento dell'intera produzione regionale di bera è iscritto alle ma confermano che la strada della riscossa per il popolare vino piemontese è e non c'è da stupirsi se passerà anche da Seul.

Sergio Miravalle

UN ANNO DI ATTIVITA' DEI CARABINIERI

Asti. E' stata celebrata ieri mattina, nella caserma di via Zongrandi, sede del comando Gruppo, la ricorrenza del 174° anno di fondazione dell'Arma dei carabinieri. Alla cerimonia con le massime autorità civili e militari anche Vincenza Cannata, vedova del carabiniere Ferdinando Stefanizzi, ucciso da due banditi durante un tentativo di rapina all'ufficio postale di San Damiano l'8 febbraio scorso. Facendo riferimento a questo episodio il comandante del Gruppo di Asti, tenente colonnello Salvatore Trovato, nel suo discorso ha affermato: «E' stato grazie al tenace impegno di i collaboratori e di quelli dei vicini comandi di Cuneo e Torino se siamo riusciti ad assicurare recentemente alla giustizia i presunti autori dell'omicidio del carabiniere Stefanizzi». Ha aggiunto Trovato: «Il merito principale di questo successo nella lotta alla criminalità va comunque ascritto al procuratore della Repubblica di Asti, Mario Bertola, che ha coordinato l'indagine». Sul sacrificio del carabiniere il colonnello, con voce rotta dall'emozione, ha detto: «Stefanizzi è caduto per impedire che si consumasse il tentativo di rapina. E' un esempio a cui tutti noi dobbiamo ispirarci». Sono stati quindi resi noti i dati relativi all'attività svolta dai carabinieri in tutta la provincia di Asti nel periodo giugno '87-giugno '88. In un anno i reati contro il patrimonio denunciati all'Arma sono stati 1897, 151 gli arresti in flagranza, 360 le denunce a piede libero, 14 rapine scoperte (su 20 compiute) e 37 (sulle scoperte su 41). Per quanto riguarda l'attività antidroga sono state 14 le persone arrestate per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti, con 25 denunce a piede libero ed altre a di droga sequestrata

per rapina

ASTI — Il tribunale ha condannato ieri mattina a 3 anni e 2 mesi di reclusione Franco Lo Castro, anni, abitante in San Marzanotto 369 per rapina. Il 9 aprile scorso aggredito e rapinato la pensionata Lucia Michele, 76 anni, abitante in corso della borsetta contenente i soldi della pensione che aveva ritirato nel vicino ufficio postale. Per il rapinatore il bottino era stato di mila lire. La donna, inseguito il denaro, rientrando la sua abitazione quando individuo identificato poi per il Lo Castro l'ha afferrata per strappandole la borsa con il La donna ha cercato di resistere ma è stata scaraventata a terra riportando guaribili venti giorni. Un'ora dopo, in base alle testimonianze fornite da alcune persone che si nelle vicinanze, i carabinieri identificavano l'autore della rapina nella persona del Castro successivamente riconosciuto anche dalla vittima.

cooperazione

ASTI — Domani, nell'ambito prima festa della cooperazione, si svolgerà nel salone della Provincia di piazza Alfieri un'assemblea-dibattito, discusse le esperienze maturate negli ultimi cinque anni dalle cooperative dei giovani disoccupati e cassaintegrati promosse nel 1983 dalla Cgil, Cisl e Uil. presenti relatori Giorgio Benvenuto, generale della Uil, Guglielmo Tovo, presidente della Provincia, e Giorgio Galvano sindaco di Asti.

Dibattito sul centro storico

ASTI — Un sul tema «Una cultura per il recupero centri storici» è organizzato per mercoledì 15 giugno, 21, di palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350) promosso dalla rivista «Il Platano», in collaborazione con Comune. Interverranno Gianfranco Monaca, coordinatore della rivista, Giampiero Vigna, all'urbanistica, e Luigi Florio, la cultura.

COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI

IL SINDACO

RENDE NOTO

che il dell'ottavo comma dell'articolo Legge Regionale dicembre 1977 numero 56 e successive modificazioni ed integrazioni, la relazione geologico tecnica approvata con deliberazione Consiglio Comunale 45 22 aprile e relativa variante specifica 1/87 al Piano Regolatore generale adottata deliberazione consiliare 77 data luglio 1987 è depositata presso la Segreteria Comunale e pubblicata all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi dal 25 88 al 24 giugno 88 durante i quali chiunque può prenderne

Villanova d'Asti, maggio 1988.

IL SINDACO
Bogetto dottor Ivo

COMUNE DI ISOLA D'ASTI
(PROVINCIA ASTI)

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

IL SINDACO

Ai del articolo 7 della Legge 2 febbraio 1973 numero 14, avviene che questa Amministrazione procederà mediante licitazione privata all'appalto lavori costruzione sportivo polivalente all'aperto.

L'ammontare dei lavori a base d'asta è di L. 350 milioni e la licitazione sarà tenuta col metodo di cui all'articolo 1 lettera B della citata Legge 2 febbraio 1973 numero 14.

Le condizioni dell'appalto sono contenute nell'apposito progetto e relativo capitolato d'oneri, visibile presso la Segreteria Comunale nelle ore d'ufficio. Chi vuol partecipare gara dovrà far domanda di invito al e non oltre le ore 12 del giorno venerdì 17 giugno La richiesta di invito non vincola la questa Amministrazione.

Dalla residenza municipale, il 24 maggio

IL SINDACO
(Vasladore)

Cinema e taccuino

LUX: di W. Disney
POLITEAMA: **Indagine ad rischio** (poliziesco)
Sport, C. Piano A. Haber (commedia).
DOR: **L'impero dei sensi** (commedia erotica)

CANELLI

ITALIA: film erotico

NIZZA

Segreti particolari di una vivisa.
LUX: chiuso riposo
SOCIALE: **prolunga il** (drammatico)
VERDI: **Dentro la notizia**, con W. Hurt, H. Hunter (drammatico).

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per riposo
LUX: chiuso per
SPLENDOR: per riposo.

Asti: diurna: *Centrale*, corso notturna: *Lipinoli*, piazza Statuto 7
Canelli: Sacco,
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi 21
Dova-Bisechi, via Pio Corsi

«Stampa»

Ufficio corrispondenza: **Asti**, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33 252. Ufficio Pubblicità Pubblicenpass tel. 32.922

TELEFONI UTILI

Croce 726 390. **Misericordia** 956 333. **Croce Rossa** (autoambulanza) **Asti** 217.683; 634.222; **d'Ansone** 633 838; **Castelnuovo Don Bosco** 9675 **Cocconato** 485 503 **Castiglione** 856 779, 91 281. **Montegrosso** 953 175, **San** 975 010, 933.777 - 981, **Villanova** 946 114 (dalle 8 alle 13 30), 94 (dalle alle 8) **Carabinieri:** (pronto intervento) 112. **Polizia** 113. **Polizia stradale** 21 20 58. **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani Asti** 53 421; **Taxi** ferroviaria 32.722. p. 52 605. **Servizio informazioni Ferrovie Stato** 50 311.

TAI 44

18 — **Curro Jimenez**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Telenotizia**
21 — **Cronache dello sport**
Europei le di Omar Sivori le

ECONOMICI

AZIENDA operante in Italia con marchio leader, prodotti largo consumo, assume proprie dipendenze venditori abituati ad operare dei rilievi. Offre piano inziale qualificato e opera dell'azienda e un ambiente simpatico maturalmente impegno viaggiatore diarie, incentivi per un reddito elevato. Zona operativa: Alba, Bra, Canale, a Comune della Langhe Sorvere C.P. 126 - 31100 Treviso.

OMAR SIVORI

IN DIRETTA
TUTTE LE SERE ALLE ORE **22,30**
DAL **9** AL **16** GIUGNO
COMMENTERA'
IN COMPAGNIA DEI SUOI OSPITI SU

tai TELEASTI

LE PARTITE DEI
CAMPIONATI EUROPEI
DI CALCIO
TEL. 0141 35.38.55

MACABRE CLUB

Sabato 11
VIOLET
CONCERTO
prevendita l'Escondida
ALBA

24 ORE

sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza Rimborso ultima rata e fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.
Tel. 0131 446.378 - 443.004
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori

Azienda operante nel largo consumo con un organico di 150 venditori e prodotti di alta e qualità, inserisce

VENDITORI

a cui affidare zona in esclusiva.

Inquadramento impiegato viaggiatore, incentivi e premi molto allettanti, per un reddito che premia la determinazione e la costanza.

Presentarsi venerdì giugno c/o Hotel Cavalieri, Piazza Carlo Alberto 29, Bra, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, chiedendo sig. Calissano.

Importante Gruppo industriale per un proprio prestigioso negozio di abbigliamento femminile di prossima apertura in ASTI

CERCA DIRETTRICE

max 40enne, di bella presenza, con esperienza maturata presso qualificati punti di vendita del settore.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto presso C.P. 41 - 41019 Soliera (Mo)

Le proposte di «Briglie verdi» per gli appassionati di equitazione

A cavallo nel centro di Asti

Domani l'appuntamento [illegible] partenza da piazza del Palio - Un convegno [illegible] Villa Badoglio su agriturismo e ippoturismo - Gran finale domenica 19 giugno sulla pista da cross [illegible] Valmanera [illegible] slalom al galoppo

Asti. Due cavalieri impegnati in una gara nelle campagne attorno alla città (Foto Ubertone)

ASTI — Non è soltanto il [illegible] sempre crescente di praticanti a testimoniare la simpatia [illegible] città del [illegible] per il cavallo. [illegible] infatti un moltiplicarsi [illegible] iniziative e [illegible] occasioni per avvicinarsi a questo prezioso [illegible] imparare a conoscerlo e ad apprezzarlo. A fine maggio, ad esempio, la Fiera del cavallo, con [illegible] esemplari esposti, aveva richiamato nell'area del foro boario, non solo [illegible] addetti ai lavori, [illegible] anche centinaia [illegible] curiosi; nell'Astigiano si contano [illegible] l'altro una decina di maneggi, circa tremila cavalli da sella, mentre il Palio ha gettato il seme [illegible] passione per l'ippica anche in altri centri: a Nizza dove domenica prossima migliaia di persone assisteranno alla «Giostra», a Moncalvo, Canelli e Rocchetta Tanaro.

Lo scorso [illegible], settemila persone avevano assistito, nello stadio, ad un festoso rodeo organizzato dal «Paddock» (una delle associazioni ippiche dell'Astigiano) e presto, proprio all'interno del Comunale, [illegible] del grande calcio, sorgerà [illegible] pista ippica.

Intanto per alcune settimane di giugno, grazie a «Briglie verdi», l'iniziativa della Provincia che si propone di presentare il cavallo come mezzo per vivere e riscoprire l'ambiente, si affacciano nuove opportunità. Si è iniziato domenica scorsa a Migliandolo con una gara di fondo promossa dall'Ante (Associazione Nazionale Turismo Equestre); vi hanno partecipato circa trenta cavalieri. La sezione astigiana dell'Ante è un bell'esempio di come si sia diffusa tra il pubblico, non strettamente legato da anni al mondo dell'ippica, la pratica di questa disciplina sportivo-turistica che si svolge a strettissimo contatto con la natura.

Nell'Astigiano l'Ante conta infatti già 140 [illegible], destinati a crescere ancora: «*Per praticare il fondo non è assolutamente necessario possedere un cavallo tipo Ribot* — afferma il fiduciario per Asti dell'Associazione, Oscar Peiretti —. *Ad Asti [illegible] esempio ci sono stati alcuni giovani che hanno salvato dal macello dei cavalli per adibirli a [illegible] pratica. Le gare di fondo* — aggiunge Peiretti — *abituano il cavaliere a conoscere a fondo il suo cavallo e a rispettarlo per ottenere il miglior rendimento*».

Anche in campo agonistico sono già arrivati eccellenti risultati: la squadra piemontese dell'Ante ha infatti vinto la prova del campionato italiano di fondo al monte Amiata. Della formazione facevano parte anche tre astigiani, Davide Eliantonio, Edoardo Peiretti e Franco Firinio, quest'ultimo di Bramairate, che hanno gareggiato [illegible] a Dino Cassio e Angelo Alpignano. Ma «Briglie verdi» propone anche altri suggestivi appuntamenti; domani con partenza [illegible] piazza del Palio, alle 17,30, chiunque possieda un cavallo potrà sfilare per le vie del centro, [illegible] aste [illegible] palazzo [illegible] Provincia e [illegible] Comune per [illegible] ricevimento col sindaco.

Sarà un'occasione per un'inedita riscoperta della città. Il 17 giugno poi [illegible] a Villa Badoglio (San Marzanotto), convegno [illegible] agriturismo e ippoturismo che anticiperà il gran finale [illegible] 19 giugno [illegible] pista da [illegible] di Valmanera; qui rivivrà il fascino del rodeo con [illegible] [illegible] spericolate, il «pole-bending» (slalom [illegible] galoppo fra paletti) e il «barrel-racing» (un altro tipo di slalom questa volta lungo [illegible] percorso segnato da birilli). Non mancherà neppure una sfida tra un pilota del «Moto Cross Club Asti» e un cavalle[illegible] [illegible]ricano. Star della giornata sarà la campionessa[illegible] [illegible] gare western [illegible] si esibirà per il pubblico [illegible] cavalli nordamericani.

f. c.

Batterie troppo [illegible] [illegible] polemica [illegible] Palio

Franco Martinetto

ASTI — Sarà ancora Franco Martinetto il presidente della commissione tecnica che si occupa di tutti i problemi inerenti la piata e la corsa del Palio trasferita quest'anno in piazza Alfieri. Lo ha deciso all'unanimità il Consiglio del Palio, riunitosi mercoledì sera in municipio.

Mesi fa, Martinetto aveva presentato le dimissioni dall'incarico dopo essere stato il bersaglio delle critiche di alcuni rettori e fantini, al ter[illegible] [illegible] [illegible] dell'anno passato. Sotto [illegible] il fondo [illegible] pista [illegible] i suoi [illegible] chi ed avvallamenti che avrebbero compromesso le prestazioni [illegible] [illegible] di [illegible] cavallo.

Mercoledì, il presidente della commissione si è detto «stanco [illegible] fare da capro espiatorio» chiedendo la solidarietà dell'intero Consiglio e fiducia nel suo operato. Un lungo applauso da parte dei rettori lo ha automaticamente «rimesso in sella» nel suo delicatissimo ruolo; è stata quindi votata la fiducia [illegible] all'unanimità.

A Martinetto [illegible] stato [illegible] anche garantite sulla qualità della terra che verrà fornita per il fondo della pista: [illegible] dovesse essere scadente, la [illegible] che sarà rivia[illegible] [illegible] a fornirla [illegible] verrà pagata. Non [illegible] polemiche si è [illegible] affrontato l'ostacolo delle batterie: saranno ancora due, super [illegible]: una di dieci cavalli ed un'altra di nove. I partecipanti quest'anno [illegible] infatti saliti a 19, dopo l'ingresso [illegible] Baldichieri nella grande [illegible] glia del Palio.

Elio Arieti, rettore del San Paolo, che ha votato contro [illegible] con il [illegible] di Canelli, Gian Carlo Benedetti, ha ricordato «*le difficoltà [illegible] si incontreranno ad allineare [illegible] campo dieci cavalli: c'è il rischio che saltino tutti i tempi programmati*». Benedetti aveva invece proposto tre batterie (due da sei cavalli e una da sette) «*considerato tra l'altro che si correrà per la prima volta in piazza Alfieri*». I fantini per allinearsi avranno a disposizione dieci metri e dopo la partenza la pista si restringerà a 8.

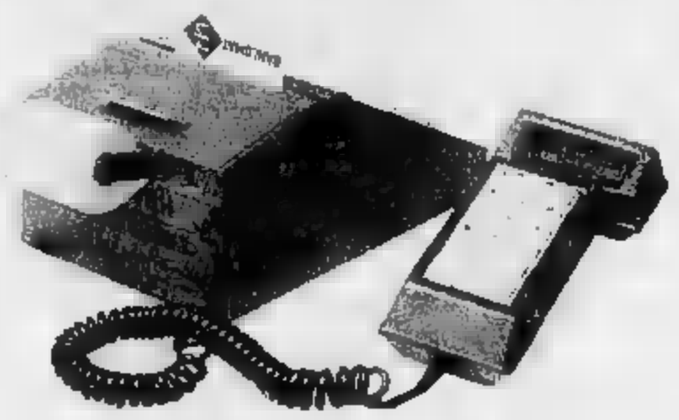
Le prove ufficiali cominceranno venerdì pomeriggio per proseguire il sabato mattina; ha invece subito una variante il «Palio degli scudieri» che dovrà designare i fantini di riserva per la corsa del Palio. Si disputerà ancora in notturna ma non più il venerdì sera, bensì il sabato con batterie eliminatorie che non dovranno [illegible] [illegible] i sei cavalli. Il Consiglio del Palio si riunirà una volta ancora prima delle ferie estive per mettere a punto gli ultimi dettagli. Intanto una buona notizia per l'ippica astigiana è arrivata [illegible] Legnano, dove il giovane [illegible] Luca Semenzato di Asti ha vinto il Palio sbaragliando un'agguerrita concorrenza [illegible] avversari tra i quali l'esperto astese Giovanni [illegible] e Massimino Coghe vincitore del [illegible] di Asti [illegible] per i colori di San Lazzaro.

Franco Cavagnino

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

PRONTA SPESA BANCOMAT

LA TUA [illegible] CONTANTE



PASTICCERIA CREMERIA, BAR

ALFIERI

Il buon gelato... artigianale

Piazza Alfieri, 14 - Tel. 32.077 ASTI

format S. G. di MEAZZA ANNIBALE

Corso Venezia 35 14100 ASTI Tel.0141 355.336

la porta giusta per accedere al mondo dell'informatica

olivetti

Concessionaria esclusiva SISTEMI [illegible] GESTIONE

in un attimo rendiamo automatico il tuo [illegible]

a battente o scorrevole. Il portone o la basculante di box, senza modificare la struttura esistenti. Interpellateci.

OLMO F.LLI

— ALLESTIMENTI NEGOZI
— SERRAMENTI [illegible] FERRO [illegible] ALLUMINIO
— RECINZIONI IN GRIGLIATO ORSOGRIL

ASTI - Loc. Valleversa 12/C - Tel. 27.12.06

[illegible] pubblicità nei servizi promozionali [illegible] LA [illegible] rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:

Milano V. Corridoni, 39 Tel. (02) 35 061
Torino C.so M. d'Azeglio, 60 Tel. (011) 66 211
Bologna V. Indipendenza, 24 Tel. (051) 22 88 26
Firenze V.le Mazzoni, 24 Tel. (055) 55 11 92
Roma V. Quattro Fontane, 16 Tel. (06) 47 55 904
Napoli V. Manzoni, 141 c Tel. (081) 64 00 71

PK publikompass spa

Informitalia NAZIONALE INFORMAZIONI CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO [illegible] Via Lanzone 107 - Torino [illegible] 511.024 - [illegible]

AUTO ELITE DUE srl

C.so Torino 156 - ASTI - Tel. 214.184
SERVIZIO ASSISTENZA E RICAMBI - V.le Don A. Bianco 7 - ASTI - Tel. 54.239

Le piogge primaverili hanno compromesso alcune colture

Pessimismo in campagna

Ridotta produzione di frutti e sviluppo delle malattie da fungo - Per le ciliegie, le albicocche e le pesche c'è una perdita del 50 per cento - Intensificati per la vite i trattamenti contro la peronospora

ALBA — Le piogge primaverili sulla quasi totalità delle piante da frutto, in particolare, hanno compromesso la produzione di ciliegie, pesche, albicocche e susine.

Il dottor Giuseppe Bordone, responsabile della scuola agraria «Bardelli» dell'amministrazione provinciale (rivale Viva!) di Vecchieria d'Alba, osserva: *«La stagione è partita male quest'anno. I commenti non sono positivi. Una mite inverno ha fatto seguito piogge e freddo che hanno ostacolato la formazione del frutto, ridotto notevolmente la quantità. Inoltre questo clima favorisce lo sviluppo di malattie da funghi, un'annata che mal si concilia il programma di contenimento degli interventi anticrittogamici».*

Ed ecco la situazione, frutto per frutto, dei rilievi della scuola «Bardelli».

Ciliegie: i risultati sono molto negativi. Il raccolto risulta compromesso nella misura del 50 per cento dalle piogge sulla fioritura e dall'attacco degli ultimi giorni che ha deteriorato il frutto quasi pronto alla raccolta. Favorendone la spaccatura e il marciume. Di conseguenza i prezzi sono saliti: 4 mila lire al chilogrammo sul mercato, 5-6 mila lire nei negozi. Nel Cuneese la produzione è di circa 25-30 mila quintali, di cui oltre la metà viene dall'Albese.

Albicocche: produzione dimezzata a causa della fioritura ed anche in conseguenza di un'annata molto abbondante dell'anno passato (la media è di 60-70 mila quintali all'anno in provincia di cui la metà nell'Albese).

Susine: produzione ridotta del 50 per cento. Si tratta di una coltura emergente nelle Langhe e Roero dove sta sostituito pescheti e campi di media collina. Si coltivano giapponesi come Santa Rosa, premier, calita, obiniaja. Se ne producono circa 5 mila quintali in provincia, di cui 1'80 per cento nell'Albese.

Pesche: la riduzione è meno evidente nell'Albese (meno 50 per cento) rispetto al resto della provincia dove la produzione si presenta più normale. Nel Roero l'epoca della fioritura è coincisa proprio con le piogge e il freddo. Scarseggerà il prodotto di collina a maturazione precoce. Nell'Albese si producono 5 mila quintali di pesche all'anno, rappresentanti il 10-15 per cento della produzione provinciale che supera i 50 mila quintali.

Mele: si valuta un calo del 15 per cento in provincia al producono mediamente un milione e 200 mila quintali di cui 500 mila nell'Albese).

Pere: questa coltura ha risentito dell'andamento stagionale e si prevede una produzione pressochè normale di mila quintali in provincia, 80-90 mila quintali nelle Langhe e Roero).

Fragole: la coltivazione ha dati risultati con prezzi remunerativi. Nel Roero si sta irrigando la raccolta delle fragole coltivate in pieno campo non po' danneggiate dalle ultime piogge, senza gravi conseguenze. Si calcola una produzione inferiore del 20-30 per cento rispetto all'anno scorso (150 mila quintali in provincia di cui 100 nell'Albese).

Viti: per il momento vi sono gravi problemi anche se la grandine e la peronospora ha dovuto essere intensificata gli interventi molto tempestivi ed onerosi. La fioritura della vite è in atto e è necessario che il tempo si rimetta al bello per favorire la formazione degli acini.

Nocciole: si prevede una produzione leggermente inferiore alla media di 4 mila quintali all'anno, nel Cuneese.

Gianfranco

Incidente nell'Astigiano

COSTIGLIOLE — E' stata identificata la vittima dell'incidente avvenuto mercoledì sera sulla statale per Alba poco prima di Canale: è Franco Orlandi, 54 anni, abitante a Canale d'Alba in via Cavalletto 3.

Era alla guida di un furgone, diretto verso Alba, quando, per cause da chiarire, ha sbandato invadendo la corsia opposta e andando a sbattere frontalmente contro un autotreno guidato da Giuseppe Castagnoli, 33 anni, di Gualdo Cattaneo (Perugia). L'urto è stato particolarmente violento: per estrarre dall'abitacolo del furgone il conducente è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Asti.

Il Castagnoli è riportato lesioni leggere contusioni. L'identificazione della vittima è stata difficile in quanto l'uomo non aveva con sè i documenti personali.

Da martedì nel ridotto del Monviso «Mezzo secolo di Publifoto»

Immagini della nostra storia fra i «trofei» del fotoreporter

Una mostra organizzata da «La Stampa» con l'assessorato comunale alla Cultura

CUNEO — *«Cacciatori di immagini-mezzo secolo di Publifoto»* è il titolo della mostra fotografica organizzata da *La Stampa* in collaborazione con l'assessorato per la Cultura del Comune e che sarà inaugurata martedì 14 alle ore 18 nel ridotto del cinema «Monviso» in via 28 Settembre.

I cacciatori di immagini sono i fotoreporters della Publifoto, la più importante agenzia fotografica italiana, fondata a Milano nel 1934 da Vincenzo Carrese, oggi con sede anche a Torino, Roma, Genova e Londra. Le oltre 200 maxifotografie che saranno esposte nella mostra del «Monviso» provengono tutte dagli archivi della Publifoto e documentano aspetti, momenti, avvenimenti, anche curiosità, insomma la storia di mezzo secolo in Italia e nella provincia di Cuneo (una trentina di istantanee, infatti, sono state scattate negli ultimi 40 anni nella «Granda»).

La mostra sarà aperta tutti i giorni dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30 fino al 30 giugno. L'ingresso libero e omaggio ai visitatori di una grande poster in cui è riprodotta un'immagine fotografica tipicamente cuneese e di un catalogo.

La mostra è un significativo campione dell'imponente archivio della Publifoto, che con oltre 4 milioni di negativi quasi tutte le immagini più significative di questo secolo. Ci sono anche istantanee come quella del Mahatma Gandhi attorniato da un gruppo di Balilla; immagini drammatiche del periodo di guerra e del travagliato dopoguerra, ma anche più spensierate relative allo sport, spettacoli sul palcoscenico del «Toselli» a Cuneo, per esempio), agli avvenimenti mondani (come una splendida e giovanissima Sophia Loren al concorso per l'elezione di Miss Italia 1947).

Il fotografo di alla provincia di Cuneo documenta, tra l'altro, aspetti del mondo agricolo delle vallate, pianura, Langhe, e comprende anche immagini che fanno ricordare avvenimenti (gli anelli il presidente Gronchi a Furiata, Luigi Einaudi e Donna Ida nella loro terra) e aperture (l'arrivo del Giro ciclistico d'Italia a Cuneo).

Certo, oltre curiosità la mostra fotografica desterà anche spunti di riflessione e di : la dell'oro per la patria, i cortei di Pertini o del giovane Berlinguer a Milano, devastata dai bombardamenti, subito dopo la Liberazione, Toscanini che dirige il concerto inaugurale della «Scala» ricostruita, Degasperi e Terracini che , la tragedia di Superga, l'alluvione nel Polesine nel 1951), per citare alcuni tanti fotogrammi che hanno fissato e .

Giorgio Ravasi

Congresso di chirurgia del piede

— Da oggi a domenica si tiene il congresso nazionale della italiana di medicina e chirurgia del piede di cui è presidente il professor Giacomo primario di ortopedia di San Lazzaro.

Ai lavori che prenderanno il via oggi pomeriggio (ore 18.45, palazzo delle Mostre e dei Congressi) partecipano medici di tutta Italia.

SORGO SAN DALMAZZO — Gli appassionati di calcio potranno vedere i campionati europei di calcio sul grande schermo del cinema Moderno di via Bergia. Il primo appuntamento, l'iniziativa promossa dall'assessorato comunale alla cultura, è per stasera: alle 20.15 si potrà assistere alla sfida tra Italia e Germania, nella partita inaugurale della competizione. Poi, martedì 14 e venerdì 17, altri appuntamenti in occasione di Italia-Spagna e Italia-Danimarca.

CUNEO — Oggi pomeriggio nel salone del museo civico, in via Santa Maria 10, sarà presentato il volume di Rinaldo «Contadini signori e mercanti nel Piemonte medievale». Interverranno, insieme con l'autore, Giovanni Cherubini dell'Università di Firenze e Giuseppe Ricuperati dell'Università di Torino.

CARRU' — Concerto del Quartetto Paganini stasera nella chiesa della Confraternita di San Giovanni battista.

I Presidenti del Soci del Rotary Club di Cuneo si congiungono al cordoglio per la scomparsa del socio

George Joseph Barrati

Il funerale avrà luogo in Cuneo venerdì 10 con alla ore 10,30 con partenza dal tempio dell'abbazione dell'evento via S. Dalmazzo 8 per la chiesa cattedrale di San Pietro.

Cuneo, 9 giugno 1988

Esperti del Cnr e degli Atenei di Torino, Milano e Pavia

Un «progetto-pilota» di 3 Università per migliorare i pascoli della Langa

Domani convegno sulla valorizzazione delle risorse agro-forestali - Il «Cozoal» di Murazzano

NOSTRO SERVIZIO

BOSSOLASCO — L'Alta Langa è stata scelta per un «progetto-pilota» del Cnr e delle Università di Torino, Milano e Pavia, che punta a le risorse forestali dei territori marginali» e a migliorare la produttività della pecora da latte con diversi sistemi di pascolamento.

Prima a Bossolasco e Castino, poi a Murazzano, sono stati scientificamente i risultati ottenuti nei grandi pascoli e nei piccoli recinti sperimentali. Se ne parlerà nel convegno promosso dalla Comunità Montana, con l'intervento di docenti universitari, esperti del Consiglio nazionale delle ricerche, amministratori regionali e locali; trarrà le conclusioni l'assessore all'agricoltura del Piemonte, Emilio Lombardi.

Il dibattito — che si aprirà alle 9 a — proseguirà nel pomeriggio con la visita alla Cooperativa tecnica Alta Langa (Cozoal), sul Bric Crovera di Murazzano — 600 metri di altitudine — dove c'è la «patria» della pecora, una delle iniziative più riuscite e qualificate dell'Associazione provinciale allevatori di Cuneo.

Spiega il direttore dell'Apa, *«Nata nell'80 con la valorizzazione dell'ovino di Langa, con annesso caseificio, la Cooperativa dimostra che cosa si può fare in una zona di alta collina che, non essendo irrigua, con difficoltà climatiche, di ambiente e di struttura aziendale, aveva rischiato il completo abbandono».*

E' stata adottata la formula della «cooperativa di servizio», un'organizzazione in grado di fornire tecnico-commerciale a aziende zootecniche 3500 capi. L'azienda «madre», con ettari in proprietà più 140 in affitto, stalle, impianti di mungitura e tosatura, edificio, palazzine per i custodi e uffici, alleva circa 600 pecore e produce il formaggio «Murazzano» Doc.

Direttore del Cozoal è Piercarlo Adami, che è anche assessore della Comunità «*L'allevamento ha una doppia finalità: produrre latte, carne, agnelle e arieti; rappresentano un nucleo importante per l'attività di sperimentazione, in collegamento con il centro genetico per la selezione della razza. Il latte raccolto e trasformato nel caseificio, attrezzato per la lavorazione completa e la stagionatura famosa robiola Langhe, ora con marchio ufficialmente riconosciuto*».

Conclude Adami: «*Da tempo conduciamo esperimenti per controllare gli effetti di varie "situazioni" di pascolo in recinti. Facciamo prove sull'alimentazione, la conservazione foraggi, la genetica. L'archivio degli esperti delle tre università ha dato impulso agli studi*».

Giuseppe Grosso

LA FESTA DEI CARABINIERI

Cuneo. Nella caserma «Gonzaga» si è svolta la cerimonia celebrativa del 174° anniversario della fondazione dell'Arma dei carabinieri. I reparti schierati nel grande cortile (e che indossavano la nuova divisa estiva) sono stati passati in rassegna dal comandante del Gruppo, ten. col. Agostino Paloni, dal prefetto Felice Sorgi e da altre autorità

La Giunta della Granda approva l'intesa scuola

— «*L'assemblea provinciale Gilda invita firmare l'accordo*». Il telegramma spedito stamattina alla direzione nazionale del sindacato scuola nato da scissione nel Cobas, sancisce ufficialmente la costituzione dell'associazione anche nella Granda.

Per adesso raggruppa sessantina di tesserati, quasi tutti insegnanti scuole superiori del capoluogo. molti dei professori che, nei mesi scorsi, organizzato vari incontri al liceo scientifico di Cuneo, per discutere il nuovo contratto scuola. Poi l'iniziativa spontanea si è data un'organizzazione e adesso si contano delegazioni Gilda (cioè almeno cinque insegnanti per istituto) al liceo classico e allo scientifico, alle magistrali, all'istituto professionale commerciale, a quello per l'agricoltura.

Spiegano Marinella Morini e Alberto Bosi, delegati: «*L'interesse questa nuova associazione di insegnanti sta allargandosi rapidamente. Contiamo simpatizzanti anche pesto nelle meno inferiori del capoluogo e in alcuni istituti superiori di Saluzzo, Savigliano e Mondovì.*

Nel telegramma inviato la direzione nazionale Gilda, la sezione cuneese, specificando, ha espresso forti perplessità su due punti del nuovo contratto scuola: la mobilità del personale e la facoltà da dell'insegnante di lavorare tre ore in più la settimana.

Dicono Fulvio Romano e Perno, altri due delegati della se: «*Quelle previste in più senza progetto organico, definito sembrano quasi giustificazione all'aumento stipendio. non c'è proprio niente da giustificare*».

p. g. l.

La campagna ecologica lanciata dal Distretto scolastico Dronero

Raccolti 800 chili di lattine

In venti giorni alunni delle elementari e delle medie hanno «rastrellato» prati e giardini pubblici - All'operazione sono stati interessati anche i baristi

DRONERO — Hanno «rastrellato» prati e giardini pubblici, mobilitato i genitori e anche gli esercenti (soprattutto i baristi).

In poco meno di un mese (7 al 27 maggio), i 3700 alunni delle scuole elementari e medie zona compresa tra le valli e Grana e tra i Comuni Dronero, Busca e Caraglio, degli insegnanti, hanno raccolto migliaia lattine, per un peso complessivo di circa 800 kg (470 di alluminio e di ferro).

La «campagna lattine», dal Distretto n. 38 e sponsorizzata dall'imprenditore Giovanni ha pienamente risposto alle attese e gli organizzatori legittimi soddisfatti.

Il materiale è stato depositato in 13 «mangialattine», dislocate nei Comuni Dronero, Cervasca, Bernezzo, Caraglio, Valgrana, San Damiano Macra e .

«mangialattine» è una macchina ideata dall'ingegnere Giovanni Simondi che riduce i contenitori delle bevande a uno spessore di pochi millimetri e separa l'alluminio dal ferro consentendo il riciclaggio del materiale.

Tra le scuole elementari, ha prodotto più quella di Paschera San Defendente di Caraglio (gli hanno raccolto 1 kg di materiale capite) cui è assegnato il premio di mila lire.

Al secondo posto sono giunti gli studenti delle elementari di San Macra (998 grammi pro capite e 300 mila lire di premio).

Tra le scuole ha prevalso quella di Dronero (mezzo pro capite) cui no state assegnate mila lire, alle spalle degli studenti droneresi si quelli di Caraglio (hanno lattine per un peso di 431 grammi).

L'iniziativa ecologica è stata finanziata Distretto, dalle banche, dai Comuni della zona e dall'imprenditore Simondi.

Spiega Luciana Monge, della giunta del Distretto e mamma di un ragazzo che frequenta la seconda media a Caraglio: «*Gli alunni hanno risposto con grande entusiasmo e impegno all'appello ecologico-educativo e hanno fatto a gara nel raccogliere il maggior numero possibile di lattine. La proposta del Distretto non intende rimanere fine a se . Abbiamo infatti cantiere per l'anno prossimo una iniziativa analoga: la raccolta della carta e altro materiale*».

Gilberto Ferrando

DAL 16 MAGGIO AL 16 GIUGNO

TV - TELECAMERE
VIDEOREGISTRATORI
GRANDI ELETTRODOMESTICI

SONY SABA PHILIPS REX Bosch

CORSO 16 - TEL. - CUNEO

SUPERGARANZIA 5 ANNI • PAGAMENTI DILAZIONATI ANTICIPO SENZA CAMBIALI
LE CONDIZIONI SUCCITATE VALGONO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Rinviato processo per spettacolo osé

MONDOVI' — E' stato rinviato questa mattina dal tribunale di Mondovì il processo nei confronti delle due «pornostar» «Ramba» e «Petra» e loro manager Riccardo Schicchi perchè imputati «atti osceni luogo pubblico», con l'aggravante dell'aver commesso il durante spettacolo.

Il rinvio originato irregolarità nelle notifiche citazione a .

Ileana Caruso di 21 anni e Petra di 25 erano state denunciate da funzionario della questura cuneese che nella notte tra il 2 e il 3 ottobre dello scorso anno aveva interrotto un loro spettacolo, ritenuto troppo osé, in locale di Nielia Tanaro. *(Ansa)*

L'orchestra del «Regio»

ALBA — Questa sera (ore 21,30) nella chiesa di San concerto dell'orchestra «Cherubini» del Teatro Regio di Torino. Il complesso eseguirà, sotto la guida di Marcello Viotti, musiche di Hindemith e Ravel.

Ceva, festa della scuola

CEVA — Oggi festa studentesca organizzata dal Distretto . Alle gare sportive — in programma in mattinata in piazza della — parteciperanno alunni del Cebano, dell'Alta Val Tanaro e della Val Bormida; nel pomeriggio la manifestazione proseguirà allestierio.

A km da Prato Nevoso
RISTORANTE
«BAITA DELLE STELLE»
Balcone del Piemonte
CUCINA MONTANARA
Tel. 0174
La DELLE STELLE in collaborazione con RADIO STAR DI organizza
Domenica giugno
LA FESTA DEL RODODENDRO E DELLA GENZIANELLA
SARANNO OSPITI
il cantautore GIORGIO FLORIS
e GINO con la fisarmonica

LE CUPOLE
Il venerdì sera a
LE CUPOLE
Una serata ineguagliabile
Questasera
I NOVELLI
se ne fregano... dei romagnoli

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
L'ALTRO MONDO
E'
ESTIVISSIMO!!

PALLONE ELASTICO - Ceva in vetta alla serie A

Rosso II si riscatta e travolge Berruti

Gli incontri dei campionati di B e C1 e il torneo dei paesi

— Arrigo Rosso è tornato prepotentemente nell'incontro settima giornata del campionato di serie A di pallone elastico disputato mercoledì in notturna nello sferisterio di Ceva. I portacolori dell'Astor Bagnasco è superato per 11 a 3 Berruti e Solferino dell'Agrifull di Santo Stefano . Con questo successo Rosso II è in vetta alla classifica da solo, approfittando del fatto che Tonello è stato bloccato dalla pioggia a Canale nell'incontro che vedeva a Bulocco.

La partita di Ceva, come chiaramente il punteggio, non ha avuto storia. Berruti è stato messo in difficoltà battuta potente e ad effetto di Rosso ha ricevuto anche buon dalla squadra che giocato molto meglio di quella santostefanese. riposo le due formazioni erano andate sul punteggio di 3 a 2.

● Si giocano domani in anticipo due incontri della settima giornata di andata del campionato di serie B di pallone elastico. La capolista Doglianese imbattuta nella stagione (Novarotta-Arrigo)-Amici Castelletto Molina (Aschiero-Novello).

In settimana intanto si è giocata la sesta giornata di andata. Questi i risultati: Maglianese-Doglianese 6-11; Agrifull Stefano Belbo-Cortemilia 11-10; Ovest Tarantasca-Bormidese 3-11.

● Quarta giornata di andata del campionato di serie C1. Domani sono in programma gli incontri: Speccio (Buffa)-Dancing Christ Mondovì (Chibaudo); Sidis Canale (Fenocchio)-Pro Paschese (Turco); Cortemilia (Dotta)-Dis Gros Cuneo (Bellanti).

Domenica si giocheranno invece incontri Cord Castagnole (Gianuzzi)-Unieuro Alba (Rapalino) e Monferrina (Rinaldi)-Juventus Imperia (Sciorella).

● Il torneo dei paesi di pallone elastico paniaiera disputa domenica la terza giornata di ritorno della prima. Questi gli in programma: *primo girone:* Gallo-Ricca, Quartiere-Cerretto Langhe, Monforte 1-Mombarcaro 1; *secondo girone:* Mango-Rocchetta, Levice-Benevello Bosia 2-Niella; *terzo girone:* Borgomale-Diano, Benevello 1-Bosia 1, Castiglione-Lequio; *quarto girone:* Canove-San Benedetto, Rocco-Cravanzana Albaretto 2-Monforte 2; *quinto girone:* Prasignello-Cossano Mombarcaro 2-Arguello, Rodello-Albaretto 1.

Aldo Scavino

IPPICA - Un grande concorso ad ostacoli

Racconigi ospita oltre 200 cavalli

Il campo di allestito nel parco dell'ex castello reale

RACCONIGI — Sono passati anni dall'ultimo grande appuntamento l'ippica. Adesso Racconigi ricandida a vuole essere una delle capitali dello sport equestre, come lo era quando i Savoia usavano il castello e il grande parco residenza corte.

Oggi, domani e domenica le parte di una delle più prestigiose dimore della Casa sabauda torneranno ad aprirsi per ospitare duecento migliaia di spettatori. Il di questo rilancio spetta all'Associazione culturale «La Mandria» e Circolo Ippico «La Betulla» di Racconigi che con la cietà ippica torinese hanno organizzato il 1° Concorso Ippico Interregionale. Oggi arriveranno i primi con i cavalli e nel pomeriggio verrà il campo di gara. Domani mattina cavalieri e amazzoni proveranno e nel pomeriggio si le prime gare di qualificazione.

Il clou Ippico

Allenamenti a Racconigi

per domenica (mattino e pomeriggio) quando i duecento concorrenti si alfideranno all'ultimo ostacolo per entrare in zona-premio migliar cavaliere classificato nella categoria D riceverà una Fiat Uno). In queste ore decine e di prenotazioni sono registrate. Il tempo si è finalmente messo al bello e quindi uno spettacolo poter assistere al concorso meraviglioso scenario del parco reale, il più grande polmone verde del Cuneese.

Armando Gonella, dell'Associazione culturale «La Mandria», non ha dubbi nel dire: «*Sarà uno spettacolo grandioso. Domani, soprattutto domenica, i cavalieri e le amazzoni daranno il meglio per entrare nelle finali del . Il campo parà è stato allestito sulle spalle del castello in un'area molto verde, circondata da piante di alto fusto. Un coreografico da fare invidia alle più grandi piazze italiane*».

Di buon anche la giuria, composta da Léa rio, Gabriella Bossato, Daniela Tiengo, Mario Gennaro, Aurelio Riera, Ottavio Dovadola. Direttore di campo Uliano Vernani, coadiuvato commissario Pietro Benedetto. Il servizio veterinario è stato affidato a Marco Eleuteri e quello di maniscalco a Bart ed Ernesto Converso.

Fiorenzo Panero

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuz. Immob. n. 32/86: **Motto Bartolomeo**, n. Bra il 1-2-1932 e **Colonna Maria Luisa in Motto** n. Bra il 1-10-1935 entrambi res.ti in Bra, Strada Casa del Boscl n. 18. Si avvisa che il giorno 24 giugno 1988 ore 9 avanti al dr. P. Masi, si procederà alla CON INCANTO dei seguenti beni. Bra, strada del n. : fabbricato di civile abitazione, relative pertinenze ed sito peri. 451 F. 28 nn. 83 - 94 - 96 di totali are 9.84 RD 27.36 10.44 al N.C.E.U. S-1 S-2. Casenze: strada del Bosco, Garombo, Cravero e Olivero. base L. 64.000.000. Aumenti minimi: L. 1.000.000. Domanda di partecipazione bollo L. 5000 unitamente ad deposito e al o l prezzo base mediante assegni circolari intestati al Tribunale di entro le 13,30 giorno precedente l'incanto. Versamento del prezzo, dedotta cauzione, entro gg. 60 dall'aggiudicazione. Atti Cancelleria Civile del Tribunale. — Alba: li 23-5-1988

IL CANCELLIERE (dr. C. Sapetti)

CERCASI PROGETTISTA ELETTRICO IMPIANTI INDUSTRIALI

RICHIEDE:
diploma di perito elettrotecnico esperienza di lavoro quinquennale disponibilità a trasferte fuori sede;

SEDE DI LAVORO: CUNEO;

Scrivere dettagliato curriculum a:
BOTTERO S.P.A.
via Genova n. 82 - 12100 Cuneo.

Azienda nel largo consumo un organico di 150 venditori e prodotti di immagine e qualità, insuperabili

VENDITORI

a cui inquadramento impegnativo viaggiatore, incentivi e premi molto allettanti, per un reddito che premia la determinazione e la costanza.

Presentarsi venerdì 10 giugno c/o Hotel Cavalieri, Piazza Carlo Alberto 29, Bra, dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 18, chiedendo sig. Cattozzo.

JAZZ CLUB BORGONUOVO
MARENE TEL. (0172) 342.004
Sei appuntamenti all'aperto
QUESTA SERA ore 21,30
OLD MAIDS
Jazz

Azienda commerciale operante settore della distribuzione dei prodotti petroliferi
RICERCA
RAPPRESENTANTE
per zone di Alba-Bra-Fossano-Mondovì.
Per appuntamento telefonare 411.503.

LE ROCK CLUB
BRA
Sabato 11
VIOLET EVES
IN CONCERTO
l'Escondida
ALBA

IL TEATRO DEL MONDO
DISCOTECA CARRU'
0173 750.857
Beppe Music Show Sergio Flash Raffaele Giusti
Accompagneranno il *venerdì, sabato, domenica*
LA VOSTRA ESTATE
Questa sera si gioca con la PELLICCERIA MARISA di (omega)

S.O.S.
SOLDI SUBITO
DA 1 A 100 MILIONI
a tassi bancari senza cambiali e senza garanti
Angiari - Commercianti Dipendenti Liberi professionisti
Consegna in 24 ore
Anche vera e propria
Per appuntamento telef. al 0172 22.816 - 22.416 22.442 - 24.248

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari aperture al pubblico
Da lunedì a sabato, 9-12,30; 15-19

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio di cuore il dott. Carlo Buratti di Biella, che mi ha guarito dall'asma, fastidiosa che mi tormentava.

Bruno Torielli
Viale Giovanni XXIII n. 5
Nizza Monferrato (Asti)

Domenica festa del volley e del calcio

Miniatleti a Cuneo

NOSTRO SERVIZIO

CUNEO — «*Giochiamo a minivolley e calcio*»: è l'invito dell'Unione Acli, che in collaborazione con il Comune e la Promocuneo organizza domenica il terzo torneo giovanile maschile e femminile. centinaio di si ritroveranno i famigliari al parco della Resistenza Angeli per una festa sportiva sarà anche un momento di incontro tra piccoli e grandi.

«*Quest'anno il nostro appuntamento, sempre dedicato alla pallavolo, si è arricchito del calcio* — Acli —. *Sono iscritte 24 squadre e le gare dureranno tutto il giorno*».

Il torneo, riservato agli allievi delle scuole elementari, non prevede vincitori assoluti. «*Una volta tanto, l'importante è davvero partecipare*», gli organizzatori. Premi uguali per tutti, quindi, termine una merenda nel parco.

La festa Acli (dalle ore e l'ideale prosecuzione dei campionato provinciale di minivolley, disputato tre settimane fa a Moretta con la partecipazione di 24 formazioni della provincia. Una bella giornata sportiva all'aria aperta, con tanti miniatleti, dirigenti e genitori.

Il campionato Pipav è stato vinto squadra femminile di Racconigi, che ha battuto nella finalissima il sorprendente Doglianì, vincitore semifinale con il Chiusa .

P. ET.

Cinema e taccuino

CUNEO

FIAMMA: All'improvviso, sconosciuto con Lane, M. Woods

CORSO: Milagro, di R. Redford

ITALIA: Fantasia morbosa.

: Colors (Colori di guerra), con S. Penn, R. Duval

MONVISO: Arrivederci e grazie, di Giorgio Capitani con U. Tognazzi, A. Ameri, M. Carlucci, R. Tognazzi (prima visione piemontese)

BARGE

COMUNALE: Kamikazen: ultima notte a Milano (tenuta d'Estate), di G. Salvatores

IMPERO: Un biglietto in due con S. Martin e J. Candy

VITTORIA: dancing (Ballo)

DRONERO

: La valle dell'Eden, di Elia , con Julie Harris e James Dean

POLITEAMA: Dirty dancing (Ballo proibito)

SALUZZO

CIVICO: Barfly, con M. Rourke.

ITALIA: Facoltà di medicina.

FARMACIE

Cuneo: Comunale 2 via Sorgente 42

: Settimo, piazza Risorgimento 5.

Bra: Comunale, via Bruno 25

Fossano: Corinno, via Roma 77.

Saluzzo Rabì, corso Italia 105

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico emergenza 113

Soccorso stradale Aci 116

Percorribilità strade: (011) 6711

Autoambulanze Cuneo 66.444, 23.23; Alba 35.27.44, Borgo S. 75.00.13, Bra 42.01, Carrù 61.91.92, Ceva 7.15.65; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 92.132, Mondovì 4.42.44, Niella Belbo 79.61.17, Peveragno tel. 83.95.55; Racconigi 8.08.44; Saluzzo 4.52.45; Bellamarina Sebco 5.51.02, Savigliano 3.30.01, Vicoforte 95.91.26

Corpo Forestale Cuneo 5.73.21; Alba 3.35.84, Borgo 3.85.93, Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Garaglio 61.08.92, Ceva 7.15.36; Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 8.11.68; Demonte 9.31.56; Dronero 91.81.00, Garaglio 8.13.21; Mondovì 4.03.69, Ormea 5.11.60; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.61.93, Villanova Mondovì 68.95.

Polizia stradale, Cuneo 5.82.22; Bra 41.26.24, Ceva 7.11.62; Saluzzo 4.21.16; da Autostrada Torino-Savona (0172) 41.20.24

Pronto soccorso. Cuneo 66.11, Alba 36.32.11; Bra 42.01; Ceva 72.22.22; Fossano 6.14.21; Mondovì 40.41; Racconigi 8.51.81, Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.

Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 58 Cuneo, 24.91; Usl 59 Dronero, 91.76.76; Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 75.96.32, 78.40.13, Usl 61 Savigliano, 3.39.0*; Racconigi 8.51.81; Usl 62 Fossano, 63.61.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl Bra 42.02.71; Usl 65 36.32.11; 65 Mondovì, Usl Ceva, 72.22.22.

Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti pompe pubbliche) Cuneo 6 77.77; Alba 3.36.64; Borgo S. 7.51.81; Bra 4.37.44, Ceva 7.10.05; Fossano 63.44.47; Mondovì 4.2 Racconigi 8.54.11; Savigliano 2.23.27.

La Stampa: di corrispondenza Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171/67.643

Finali di pallacanestro a Bra

— Si conclude questa in piazza Vittorio Alberto il quadrangolare di pallacanestro dalla Libertas Bra. Vi partecipano l'Expo Casa Giochi di Savigliano, la Pallasportiva Rivoli, la Michelin S.C. e la Libertas. La finale per il terzo e quarto posto giocherà alle 20; la finale per il primo posto alle 21,30.

«Mountain-bike» domenica a Sampeyre

SAMPEYRE — Domenica, a Becetto, una duno di «mountain-bike» — le biciclette per l'escursionismo alpino note anche come «rampichini» — organizzato Pro Loco fondata nelle scorse settimane da 22 soci e presieduta da Giuseppe Garzino.

Raid cicloturistico Toscano

— Ventidue ciclisti del G.S. Ferrero Beatrice partiranno domenica Alba in della Toscana per l'11ª edizione Raid cicloturistico organizzato ogni anno dal Gruppo Sportivo langarolo.

Ditta albese cerca

DISEGNATORE QUALIFICATO O DISEGNATORE PROGETTISTA

da inserire nel proprio ufficio tecnico per progettazione macchinari attrezzature per industria.

Scrivere: **Casella Postale 53 Alba (Cn)**

CONCESSIONARIA SAAB
Damilano Automobili
Nuovo salone, nuovo ambiente, le solite grandi firme, la tradizionale serietà

SAAB

PANDA 45	1982	OMEGA T.D.	1987
PEUGEOT 205 GLD	1983	BMW 316 4P	1984
Y 10 4x4	1987	MASERATI 425	1985
UNO TURBO DIESEL 5P	1987	SAAB 900 I 3P	1981
AUDI 80 GLD	1983	SAAB I 4P	1985
AUDI CD	1983	SAAB 900 TURBO 3P	1983
BX 19 D	1985	SAAB TURBO 3P	1984
GOLF GTD 3P	1986	SAAB T 16	
GOLF GTD 5P	1986	PORSCHE 924	1983
VOLVO 240 GLE D6 S.W.	1983	PORSCHE 911 TARGA	1982
VOLVO 740 GLE T.D.	1985	PORSCHE 911 CARRERA	
VOLVO 740 TURBO	1987	PORSCHE 911 CARRERA	1987
MERCEDES 190 D	1984	SUZUKI 410 CABRIO	1985
MERCEDES 190 D		RANGE ROVER	1979
THEMA I.E.	1985	PAJERO T.D.	1986

CUNEO - Largo De Amicis - Tel. 0171 55.484 - 67.555
ALBA - Via Rossini 1/B - Tel. 0173 361.391

SAAB
L'IMPERO TECNOLOGICO

SINFOR s.n.c.
Sistemi e servizi per l'informatica
12100 CUNEO, Corso Giolitti, 29 - tel. 0171/54012

I N V I T O

Alla presentazione sistemi C.A.D. per i settori: meccanico, elettrotecnico, elettronico, architettonico.

SINFOR, in collaborazione con EPSON ITALIA spa, la invita ad dimostrazione sulle potenzialità applicative di programmi C.A.D. tridimensionali su personal computer.

Programma:
giorno giugno ore 09,15 meccanica
9 giugno 14,30 elettrotecnica
10 giugno 09,15 elettronica
10 giugno 14,45 architettura

Sala dei Congressi della Residenza Bisalta
Via Savona 50, Cuneo

CONCESSIONARIO
EPSON ITALIA spa:
G.L.M. Trading srl
SAN MAURO TORINESE
Corso Lombardia 75, Autoporto Pescarito

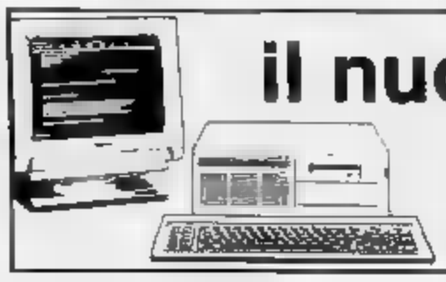
EPSON

MERCEDES 190
A PARTIRE DA
L. 23.500.000 + IVA

GINO S.p.A.
PRONTA CONSEGNA TUTTI I MODELLI

UNICA CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI CUNEO

VIA TORINO 234 - CUNEO - TEL. 0171 411.777 (5 linee r.a.)
TELEX - FAX 0171 412740



il nuovo Computer PHILIPS MS/DOS professionale

768 Memoria RAM. Scheda video colori. Uscita stampante parallela e seriale.

1 o 2 Floppy disk da 3,5 pollici. 720 Kbytes optional da 5 pollici disco rigido da 20 Mbytes.

Slot di espansione XT compatibile software MS.DOS 3.21 - Basic 3.10 Tastiera XT versione italiana.

Manuale in italiano Basic del sistema operativo. Versione base da L. 1.398.000 IVA compresa.

bosetti MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO, Via Roma 149, tel. 0172/60805

L'ospedale genovese continua ad [illegible] un grande malato

I vertici del «San Martino» sfilano davanti al pretore

Interrogato il comitato di gestione della Usl 13 - Le violazioni della legge Merli

GENOVA — Prima l'intervento di esponenti dei tribunale per il diritto del malato che hanno rilevato carenze di ogni genere, igiene approssimativa, cucine tipo «catena di montaggio» e perfino mucchietti di scarafaggi morti. Ieri l'intervento del pretore, Marco Devoto, che ha interrogato il comitato di gestione della Usl 13 dal quale dipende l'ospedale [illegible] Martino, il «grande malato», dopo aver inviato mandati di comparizione a chi ne ha fatto parte tra l'82 e l'85. Sullo sfondo, lotta accesa fra i par: «I per inserire loro uomini ai vertice [illegible] sanitaria.

Adesso, il presidente della Usl è Luciano Volpato, ma contro di [illegible] sono schierati apertamente i [illegible] e, pare, una parte della dc della quale il nuovo eletto fa parte. Intanto, il dossier dell'ospedale più grande e più tormentato del Paese (circa diecimila fra medici, paramedici e [illegible], migliaia di persone che vi transitano o sono costrette a sostarvi ogni giorno: un gigantismo che lo rende ingovernabile) è passato al pretore Marco Devoto che ha formulato le imputazioni riferite a presunte violazioni della legge Merli sugli scarichi inquinanti e sulla distruzione di rifiuti in [illegible] parte tossici, destinati alle lognature comunali e [illegible] all'interno.

Cinquanta [illegible] rispondere gli amministratori dell'Unità sanitaria in carica nel periodo [illegible] cui il magistrato ordinò la perizia: l'ex presidente Roberto Di Rosa (comunista), il direttore sanitario Gaetano Cavallaro, i membri [illegible] Geraci, Vito Adriano [illegible], Paolo Ciliberti, Giovanni [illegible], Giuliano Sighieri, Carla Milano, Antonino Schifano, Luigi [illegible], Gianfranco Conzi, Ivo Bino, Mario Edoardo Roatta. Mandato di comparizione anche per Giancarlo Biagi titolare della ditta che dall'agosto di due [illegible] ha l'appalto di distruggere i rifiuti in un inceneritore installato dalla stessa azienda (costo [illegible] l'ospedale 200 milioni al mese).

Dice Biagi: «*Un* [illegible] *che potrebbe riciclare ottomila chili di rifiuti in quindici ore, e invece la Regione ci impone* [illegible] [illegible] *superare i 3500 chili limitando il funzionamento a sole otto ore; provvedimento che noi riteniamo incomprensibile*».

Numerosi i reati ipotizzati: scarichi [illegible] consentiti di materiali residui, pericolosi sistemi [illegible] per [illegible] disinfestazione [illegible] di [illegible] le provenienti da reparti infettivi e da laboratori radiologici, abbandono [illegible] rifiuti in aree interne dell'ospedale, realizzazione di [illegible] discarica abusiva. Il pretore Devoto passa le sue accuse [illegible] una perizia fatta da quattro tecnici [illegible] nella quale [illegible] fotografati i grandi mali del San [illegible], «*soprattutto il caos strutturale e funzionale del* [illegible] *rete fognaria che impedisce, non solo* [illegible] *adeguata separazione dei singoli rifiuti provenienti dai reparti e* [illegible] *servizi più a rischio,* [illegible] *anche* [illegible] *smaltimento* [illegible] *rale dell'intera rete ospedaliera*».

Rilevano i periti che «*i rifiuti pericolosi stoccati anche* [illegible] *reparti di degenza non dispongono la struttura di idonei luoghi di deposito, nemmeno per i rifiuti "speciali" per i quali è specificatamente prescritto l'utilizzo di appositi locali da sottoporre quotidianamente a controlli, pulizia e disinfestazione*». Il che vuol dire, [illegible] degenti di alcuni reparti, convivere con [illegible] spazzatura, [illegible] di più nociva alla salute.

Mentre [illegible] la raccolta di quanto il gigantesco complesso ospedaliero getta: «*i contenitori di plastica destinati agli "infettivi" dovrebbero essere muniti di coperchio, ermeticamente chiusi e non lasciati incustoditi; invece sono stati trovati aperti e facilmente accessibili a chiunque, anche agli animali randagi e ai topi che all'interno del "San Martino" sembrano essere molto diffusi*». La perizia contesta ancora l'invio dei rifiuti prima a Sampierdarena, poi addirittura fuori regione, «*trasferimenti che comportano molti problemi e rischi incomprensibili e ingiustificabili*».

Altre critiche [illegible] pronto [illegible] alla [illegible] dell'ospedale «*in un ente ospedaliero* [illegible] *lavoro* [illegible] *ottenere parcellizzando gli incarichi*». [illegible] mancato adottamento di nuove tecnologie, alla [illegible] professionale [illegible] una parte del personale parasanitario. Alcuni dei convocati ieri mattina [illegible] hanno detto di non [illegible] re mai stati a [illegible] tali livelli [illegible] degrado; altri hanno affermato che, sorto il problema, [illegible] stati chiesti [illegible] alla Regione — specialmente per le fognature — che non li aveva concessi.

Le responsabilità sembrano molto estese e [illegible] escludono i partiti e lo stesso Comune. [illegible] «San Martino» [illegible] stato un aspro conflitto sulle persone che, dalla Usl, devono dirigerlo. Il [illegible] vo comitato fu nominato [illegible] lo nell'autunno scorso, quando da mesi il vecchio era scaduto: si arrivò ad un'intesa («*Ma che è attacc* [illegible] [illegible] *scotch*», si sente dire) solo dopo che l'ex prefetto, Santo Consaro, aveva dato un ultimatum: o la nomina o il commissariamento.

Guido Coppini

LA FESTA DEI CARABINIERI

Genova. Il 174° anniversario della fondazione dell'Arma [illegible] carabinieri è [illegible] celebrato ieri a Genova [illegible] la caserma «Vittorio Veneto» alla presenza del sottosegretario alla Difesa Delio Mecoli. Nel suo discorso il comandante [illegible] Legione, col. Luigi Di Pasquale, dopo aver letto il messaggio del comandante generale dell'Arma gen. Roberto Jucci, [illegible] comunicato i risultati conseguiti dal 1° giugno '87 [illegible] 30 maggio scorso. [illegible] bilancio è più che positivo. Altre cerimonie si sono svolte a Savona, Imperia e Sanremo (nella foto)

Tre navi, [illegible] vela e la croce di San Giorgio

Già nato il marchio per il «Colombo 92»

In autunno comincerà la costruzione del Palazzo dell'Expo

GENOVA — La «rotta» delle simboliche caravelle colombiane, ovvero, in termini odierni, il complesso iter organizzativo delle manifestazioni per il cinquecentenario del 1992, è segnata.

Nei giorni scorsi, Camera e Senato hanno fatto piovere qualche centinaio [illegible] miliardi sul consorzio «Colombo 1992», ovvero l'ente (costituito da Regione, Comune, Provincia, Consorzio del Porto, ecc.) che gestirà tutta la programmazione delle manifestazioni a Genova, città «ufficiale» per quel che riguarda l'Italia, della celebrazione della [illegible] perta dell'America.

C'è stato, infine, ieri l'altro sera a Roma, presso una delle sedi [illegible] ministero [illegible] Beni Culturali, il complesso edilizio di San Michele, la presentazione [illegible] presidente della Repubblica dei primi tre volumi della collana «Nuova raccolta colombiana» edita dall'Istituto Poligrafico dello Stato, esattamente [illegible] accadde cento [illegible] fa.

A questo proposito il presidente «facente» del Comitato Nazionale delle Celebrazioni, il senatore Paolo Emilio Taviani, autore d'una monumentale opera di Colombo, ha detto «*Certo* [illegible] *fa venne compiuto un grande sforzo. I risultati furono ottimi, scientificamente parlando e ancor oggi sono validi. Ma, dopo un secolo, è importante puntualizzare le nuove scoperte e ripensare all'intera materia alla luce del progredire delle scuole storiografiche internazionali*».

I tre volumi, già pronti, hanno tutti un'impronta decisa [illegible] figuri sono i loro autori. Lo [illegible] Taviani, con la collaborazione della maggiore studiosa spagnola del settore, Consuelo Varela, ha esaminato un'ennesima edizione critica del «Diario» dei primi viaggi di Colombo.

Il professor Ernesto Lunardi, fondatore a Genova dell'omonimo museo [illegible] cartografico, ha pubblicato il testo critico [illegible] traduzione italiana a fronte dell'umanista Pietro Martire d'Anghiera, colui che compose l'importante mondiale della scoperta colombiana.

Infine, il professor Gaetano Perro, ordinario [illegible] Scienze Politiche e presidente della Società geografica [illegible] liana, ha portato un [illegible] lasto sulla Liguria al tempo [illegible] Cristoforo Colombo dal punto di vista della geografia politica e sociale.

Fin qui il lavoro scientifico e d'impostazione. Attorno a Taviani, al [illegible] dei Beni Culturali Vincenza Bono Parrino, c'erano le autorità genovesi più strettamente legate [illegible] problema colombiano.

Ha detto il sindaco Cesare Campart «*La questione delle celebrazioni è sulla rampa di partenza. Ci sono tutti i presupposti per concludere a livello internazionale*». Campart è sempre stato un fautore del ruolo d'un ente che sostenesse in sé l'autorità [illegible] la programmazione di tutto l'evento del [illegible] Per questo, ha «votato» con decisione il [illegible] del Comune.

Ha aggiunto a questo punto Rinaldo Magnani, presidente della Regione oltre che, pro tempore, della Fondazione Regionale «*Mi auguro di vedere in autunno il primo pezzo, in porto, per realizzare il palazzo dell'Expo, ristrutturando i magazzini cosiddetti "del cotone". Siamo ormai in condizione di parlare di cose concrete*».

Il vicepresidente [illegible] vo della Fondazione, Gustavo Carnalico, precisa: «*L'unica che si chiamerà "Colombo 92" sarà* [illegible] *solo da ora pubblico. Ci vuole la chiarezza, la trasparenza dell'ente pubblico, perché si risponde di denaro pubblico di fronte ai cittadini. Al limite non vieto che chi vuole apra una fondazione privata, ma non possiamo permettere che si faccia un'operazione di immagine per i privati ma col denaro della programmazione degli* [illegible] *pubblico*».

[illegible] manifestazione romana era campeggiata dal nuovo logotipo delle Colombiane, il marchio che contrassegnerà ufficialmente e [illegible] esclusiva le manifestazioni [illegible] anche le sponsorizzazioni commerciali (dalle magliette ai portachiavi, dai braccialetti, agli stendardi, ecc.). [illegible] [illegible] un segno grafico molto semplice: c'è la cifra «500» degradante [illegible] modo da ricordare vagamente tre navi che ondeggiano su un mare segnato da un sottile nastro tricolore. Tra il «5» e il primo «0» c'è una vela gonfia con la croce [illegible] di San Giorgio. Sotto, in campo azzurro, la scritta in blu [illegible] «Colombo 92».

Martedì sera Francesco Consiga ha inaugurato la mostra itinerante iconografica sulle cento città d'Italia che comprende, eccezionalmente, anche alcuni «pezzi» di preziosa oreficeria dell'epoca colombiana. La [illegible] verrà anche a Genova e a Moconesi, in Fontanabuona (paese originario della famiglia del navigatore).

Tuttavia [illegible] novizi [illegible] si sono fermate a questo velo punto. Si è molto parlato, e [illegible] [illegible] parla ancora a Genova, dell'Expo dedicata alla nave e alla storia della navigazione e della tecnologia marittima [illegible] secoli. Questa rassegna, che sarà ospitata nei cosiddetti «Magazzini del Cotone», con progetto di Renzo Piano, [illegible] il «clou» delle manifestazioni.

Ma la mostra scientifica sarà affiancata da una [illegible] festazione culturale di altissimo [illegible] livello. Il [illegible] Taviani, infatti, ha incaricato la sovrintendente Giovanna Rotondi Terminiello [illegible] allestire [illegible] un grande mostra sul Rinascimento italiano a Palazzo Ducale che, nel 1992 sarà completamente restaurato. Si parla di raccogliere, con una operazione assai impegnativa, opere di Michelangelo, Raffaello Botticelli, e così via nella sede storica e simbolica del Doge.

Paolo Lingua

Il capogruppo in Regione, Giacomo Gualco, critica l'assessore Signorini

Sul «piano Garrone» la dc divisa

GENOVA — E' scoppiata la guerra nella dc ligure, all'indomani [illegible] travagliato congresso cittadino: questa volta sono scesi [illegible] campo due «big», il capogruppo in consiglio regionale Giacomo Gualco e l'assessore all'Urbanistica Ugo Signorini, capodelegazione in giunta.

Gualco e altri consiglieri hanno presentato un'interrogazione, che dovrebbe essere prossimamente discussa in Consiglio, per chiedere perché la giunta regionale [illegible] «*ha mai pronunciato sul piano Garrone* [illegible] e perché non si è tenuto conto del termine di tre mesi cui aveva accennato [illegible] lo stesso Garrone.

L'interrogazione è chiaramente provocatoria: Signorini ha sempre espresso giudizi negativi sul piano che, di fatto, è stato accantonato perché una delle aziende che costituivano il cartello del progetto s'è ritirata. Lo stesso Garrone a quanto si sa avrebbe «*gettato la spugna*».

Quindi Gualco, che da tempo scalpita perché ritiene di essere ormai quasi liberato degli ultimi «impedimenti» di carattere processuale, puntando a ruoli politici di maggior dimensione, «spara» sul compagno [illegible] partito.

La risposta di Signorini [illegible] s'è fatta attendere: «*I consiglieri della maggioranza* [illegible] *poco informati. La giunta ha già fatto quanto richiesto.* [illegible] *atti sono stati espletati doverosamente*» e poi ancora «*perché* [illegible] *interrogano questi consiglieri gli abitanti di Multedo, Pegli, Prà e Voltri?*».

Inoltre, seccato e irritato, Signorini avrebbe definito il documento di Gualco «*opera del capo dei petrolieri*».

Tutti e due i contendenti hanno fatto [illegible] che, oltre che in Regione, [illegible] diatriba [illegible] sarà portata [illegible] livello di responsabili di partito: toccherà ai vertici regionali dello scudocrociato tentare una difficile mediazione, perché le posizioni di Gualco [illegible] Signorini, oltre che [illegible] vecchia antipatia personale, nascondono due «anime» della dc, quella più legata al mondo imprenditoriale e alla logica della crescita economica (Gualco) e quella popolare ed ecologica (Signorini).

Nella discussione, quasi certamente, [illegible] mancheranno di inserirsi altri elementi esterni.

Sul «caso Garrone», infatti, era già intervenuto per chiedere chiarimenti alla giunta, pochi giorni fa, il capogruppo [illegible] Renato Pezzoli.

La vicenda del «piano Garrone», pubblicizzato sotto lo slogan «Vivi Genova», rimane [illegible] sulla Regione [illegible] e sul Comune come una nuvola carica di pioggia che però potrebbe anche dissolversi.

p. l.

[illegible] Diritto agrario a Rapallo

RAPALLO — Continuano sino a sabato, a Rapallo e Santa Margherita, il «*Giornate internazionali di diritto agrario*» [illegible] martedì a Genova, nell'Aula magna dell'Università in via Balbi e promosse dall'Associazione italiana Cultori Diritto Agrario e dall'Ateneo genovese. Alle «*Giornate*» prendono parte studiosi di diciannove Paesi europei: sul tappeto questioni di grande importanza, come la regolamentazione internazionale del mercato floricolo o la normativa del lavoro in agricoltura. Quest'oggi i lavori si inizieranno alle 9 nel Teatro Auditorium delle Clarisse, mentre domani, giornata conclusiva, i relatori si sposteranno a Santa Margherita, nella sala congressi dell'hotel Regina Elena. Tra le personalità che parteciperanno [illegible] giornata conclusiva [illegible] anche [illegible] della Pubblica Istruzione, Giovanni Galloni. [illegible] di problemi [illegible] che [illegible] il punto [illegible] anche alla luce delle novità in materia.

[illegible]

GENOVA — E' stato costituito ieri a Genova il Mediocom Liguria, Consorzio regionale ligure per la garanzia dei finanziamenti a [illegible] termine nel settore del [illegible]. [illegible] Regione ha stanziato 400 milioni in bilancio e ha incaricato la Pibe di rappresentarla operativamente [illegible] consorzio aderiscono l'Ascom e la Confesercenti. Consentirà [illegible] operatori liguri del settore commerciale a raggiungere più agevolmente mutui [illegible] agevolato del 5 [illegible] cento.

SANITA' - Viaggio nei quattro ospedali della Riviera ligure di Levante

A Santa è nato già vecchio

Dei cinque piani solo due sono utilizzati e ognuno ha quattro servizi igienici per 46 degenti - La Casa [illegible] salute è chiusa ormai da tre anni e così Ginecologia e Chirurgia

SANTA MARGHERITA LIGURE — Breve viaggio, in quattro puntate, nella [illegible] del Tigullio Occidentale e del Golfo Paradiso: i quattro ospedali della diciassettesima [illegible] (che comprende Santa Margherita Ligure, Rapallo, Recco e Camogli) [illegible] da [illegible] protagonisti di polemiche, [illegible] accorpamenti proposti e finora mai attuati.

Solo [illegible] recente, nell'aprile [illegible] un accordo tra la Regione, la Unità Sanitaria Locale e i sindaci della zona, ratificato [illegible] [illegible] giunta regionale, ha gettato le basi di una riorganizzazione che prevede lavori [illegible] sistemazione degli edifici, acquisto di attrezzature e [illegible] di nuovo personale.

Ma come [illegible] vive, oggi, nei nosocomi della diciassettesima Usl? Quali sono i problemi che pazienti e personale si [illegible] [illegible] affrontare ogni giorno? Il nostro viaggio parte [illegible] Santa Margherita, l'ospedale più [illegible] della Usl, inaugurato nel 1972 [illegible] a trasferimento dei reparti [illegible] vecchio stabile di via Roma, di proprietà dei [illegible] Istituti, e [illegible] inutilizzato.

L'impatto [illegible] [illegible] il nosocomio [illegible] via Fratelli Arpe è positivo: un edificio di cinque piani, con terrazzi che vanno da [illegible] lato [illegible] stro dell'ampia [illegible]ata, studiata apposta per avere il massimo soleggiamento. E la struttura interna corrisponde a questa logica: i reparti di degenza [illegible] distribuiti sul lato sud dell'edificio, [illegible] la facciata, mentre i servizi [illegible] [illegible] nella parte interna.

Santa Margherita. Alcuni pazienti in una camera dell'ospedale: nel riquadro il professor Costa

[illegible] l'ospedale si ripresenta però l'impressione che si tratti di un edificio nato già vecchio. [illegible] [illegible] della prima pietra dell'edificio risale infatti al 1960, e [illegible] poche cose sembra [illegible] [illegible] bile rispetto al progetto originario. [illegible] cominciare dai [illegible] dei servizi igienici: quattro gabinetti per ogni piano, che devono servire alle esigenze di [illegible] degenti ospitati [illegible] camere da sei letti.

Porte e finestre sono in legno verniciato, e mostrano tutti i [illegible] dell'usura: [illegible], nelle costruzioni più moderne, si impiega esclusivamente [illegible] alluminio anodizzato, che [illegible] di più ma è praticamente eterno. In compenso, [illegible] [illegible] due ascensori e [illegible] montalettighe, ripartiti sui due lati dell'edificio.

[illegible] cinque piani dell'ospedale soltanto due, attualmente, vengono utilizzati: il primo dove [illegible] trovano [illegible] uffici amministrativi, e il quarto, in cui ha sede Medicina. Il quinto piano, ex sede della Casa di salute chiusa tre anni fa, è praticamente [illegible]: le 22 stanze con terrazzo e toilette privata [illegible] sono più state utilizzate.

Al terzo piano si trovano la Ginecologia, attualmente [illegible] e i locali, [illegible] dell'ex scuola infermieri; al secondo il reparto Chirurgia anch'esso chiuso dopo il trasferimento dei reparti a Rapallo il 16 marzo [illegible].

[illegible] planiterreno, [illegible] sinistra [illegible] portineria, c'è il pronto soccorso e primo intervento: [illegible] primo giugno [illegible] 30 settembre qui funziona la «guardia medica turistica»: quattro [illegible] «a gettone» sono presenti a turno [illegible] [illegible] 20 per risolvere le situazioni più urgenti: malori, piccoli incidenti, medicazioni, suture.

Per i casi più gravi il trasferimento a Lavagna o meglio a Genova [illegible] una necessità inderogabile: le attrezzature del «primo intervento» (un lettino, una lampada [illegible], antidiluviana, due armadi metallici pieni di medicine e attrezzi chirurgici) non [illegible] certo [illegible] da permettere interventi più sofisticati.

Primario [illegible] reparto [illegible] Medicina [illegible] il professor Ugo Costa, [illegible] medico cortese e dai toni pacati. «*Sulla situazione dell'ospedale posso dire ben poco: una recente nota di servizio del Comitato di gestione ci ha infatti vietato di rilasciare interviste. Stiamo aspettando le ristrutturazioni promesse. Qualcosa è stato fatto all'esterno* (una nuova [illegible] d'accesso all'ospedale e l'allargamento [illegible] posteggio - ndr), *ora dovrebbero iniziare alle sale operatorie, dove* [illegible] *realizzati locali "filtro", ma i lavori annunciati*».

Più laconico [illegible] dei delegati sindacali degli infermieri, Franco Olcese, della Cgil, [illegible] anni in servizio al reparto Medicina. «*Rispetto a qualche anno fa le cose migliorate* [illegible] [illegible] poco. *Oggi il* [illegible] *reparto ha* [illegible] *due infermieri di turno e due giornalieri, che si riducono a due sole unità al pomeriggio e alla notte. Ognuno* [illegible] *noi fa, per tre turni, al* [illegible] *di lavoro e otto* [illegible] *riposo; poi ha una giornata e mezza di libertà. Siamo ancora lontani dalle 36 ore previste* [illegible] *nuovo contratto ma l'assistenza ai degenti potrebbe migliorare: di notte due* [illegible] *infermieri per* [illegible] *persone sono davvero pochi*».

Marco Raffa

Tutte le scuole danno diplomi. Queste scuole danno lavoro.

Un diploma, e poi? Poi c'è la difficoltà di trovare [illegible] inserimento nel mondo del lavoro. I fortunati sono pochi. I più inizieranno un viaggio faticoso, costellato di rinvii, attese, delusioni.

[illegible] invece avrà saputo scegliere per tempo la scuola giusta, [illegible] avrà problemi e inizierà subito un lavoro qualificato.

Queste scuole ci sono, e ti aspettano.

Ti preparano, [illegible] tre anni, a svolgere un lavoro socialmente utile, in un settore dove non esiste disoccupazione.

E ti danno [illegible] mano subito, perché già nel periodo scolastico riceverai un tangibile incentivo, sotto forma [illegible] un «assegno di studio». È un concreto riconoscimento del valore della tua scelta.

Infermiere professionale: è una buona prospettiva, per i ragazzi [illegible] gamba.

Un lavoro impegnativo? Certo! Ma, più [illegible] altri, qualificato e di grande significato umano e sociale.

Allora, se vuoi pensare al tuo futuro, [illegible] non ti spaventi davanti [illegible] difficoltà, perché non ti informi meglio, telefonando a una delle scuole per Infermieri Professionali qui elencate? Per [illegible] iscrizioni (che si aprono intorno ai primi di luglio) occorre avere compiuto 16 anni e aver frequentato due anni di scuola superiore: il resto dipende da te.

Se cerchi lavoro, scegli la scuola giusta.

Per informazioni dettagliate, rivolgiti a una delle scuole [illegible] Infermieri Professionali riconosciute dalla Regione Liguria: USL 2 Bussana di Sanremo, [illegible] 0184/52081 • USL 8, Imperia tel 0183/27081 • USL 5 Pietra Ligure, tel. 019/64301 • USL 7 Savona, tel 019/8312244 • USL 8 Genova Voltri [illegible] 630888-633918 • USL 9 Genova Sestri, tel 600841 • USL 10 Genova Rivarolo tel 44b931 • USL 11, Genova Sampierdarena, tel [illegible]102/281 • USL 13, Genova, tel. 35351/2492 • USL 18, Chiavari [illegible] 0185/305681 • USL 19 La Spezia [illegible] 0187/33425 • USL 20, Sarzana, tel. 0187/629001-620377 • Ospedali Galliera Genova tel 541997 • Ospedali Gaslini Genova, tel 5636218

Professione Infermiere

Un lavoro che vale.

A CURA DELLA REGIONE LIGURIA
ASSESSORATO ALLA SANITÀ

Domani convegno nella sala consiliare del Comune

Il futuro dell'agricoltura

Il tema della riunione riguarderà i progetti del settore - Il regolamento Cee in vista dell'abbattimento delle barriere doganali - Oltre [illegible] le richieste di finanziamenti alla Regione - Il profilo dei giovani che si affacciano nel mondo della floricoltura

IMPERIA — In provincia le domande sono circa 400, quasi un terzo di quelle presentate in tutta la regione: a loro è legato il processo di rinnovamento e lo sviluppo tecnico del settore agricolo.

[illegible] richieste di finanziamento inoltrate dai giovani agricoltori intenzionati a diventare titolari d'azienda.

Hanno presentato domanda sollecitati dalle disposizioni della Comunità [illegible] che attraverso la Regione ha messo a disposizione [illegible] fondi.

Ma le proporzioni dell'adesione e quindi dello stanziamento richiesto hanno messo [illegible] crisi [illegible] casse della Regione, che [illegible] tergiversa e, secondo [illegible] enti delegati [illegible] dell'[illegible] agricolo, stenta ad avviare l'iter burocratico delle pratiche.

Verte in particolare su questo tema il convegno organizzato per domani in Comune dal Consorzio imperiese, intitolato: «*I giovani nell'agricoltura europea: realtà e prospettive*». L'inizio dei lavori, che si terranno nella sala consiliare è previsto per le 9.

«*Focalizzare le tematiche proposte dal Regolamento Cee e meglio inquadrare il significato degli aiuti agli investimenti nelle aziende agricole e all'insediamento di giovani agricoltori*»: [illegible] sintetizzati così [illegible] obiettivi del convegno, cui è prevista la partecipazione di agricoltori, rappresentanti della categoria, e autorità politiche. Partecipano ai lavori anche l'assessore regionale all'Agricoltura Giuseppe Merlo e il 1° dirigente del ministero Agricoltura e Foreste Francesco Ascani.

La problematica è ampia. In sintesi è successo questo: in vista del '92, anno d'abbattimento [illegible] barriere doganali, [illegible] ha stanziato fondi per agevolare il rinnovo delle aziende agricole e facilitare l'ingresso dei giovani [illegible] settore. Ad esempio, sotto la voce «*aiuti speciali*» è contemplato un premio di 12 milioni per ciascun giovane nuovo titolare d'azienda.

Sorprendentemente alla Regione, attraverso gli enti delegati (Comunità montane e consorzi dei Comuni della costa) sono giunte oltre 1100 domande. Di queste [illegible] sono dell'Imperiese e una quarantina provengono dal capoluogo. Tutte le domande contengono non solo la richiesta d'aiuto speciale, ma anche un piano di miglioramento da realizzare in sei anni.

La Regione è rimasta spiazzata. In poche parole non ci sarebbero soldi per tutti.

Adolfo Cavalieri Bacini, presidente del Consorzio imperiese dei Comuni della [illegible] illustra: «*Alla Regione essenzialmente chiediamo di integrare i finanziamenti e di accelerare le pratiche. Insomma vogliamo sapere se la Regione intende mantenere l'impegno di aiutare la nuova figura di imprenditore agricolo e se intende dare una precisa normativa al settore*».

Il profilo del giovane agricoltore, nell'imperiese in costante aumento in particolare nel settore floricolo (ma anche in quello dell'olivicoltura specializzata) è confortante: l'età media non raggiunge i trent'anni. Molti fra i richiedenti hanno titoli di studio di scuola media superiore e in qualche caso universitaria.

L'altro aspetto è quello dei costi per rinnovare il settore: le domande provenienti da Imperia superano complessivamente i 2 miliardi e mezzo d'importo. Tra «*oneri speciali*» e acquisto di attrezzature

Fulvio Damele

Sanremo. Giovani floricoltori mentre lavorano in una serra

[illegible] d'oro [illegible] Agostino [illegible] Enrichetta

IMPERIA — «*Agostino Salvo e sua moglie Enrichetta sono due benemeriti non soltanto della gastronomia ma anche del turismo imperiese. Per questo [illegible]mo deciso di premiarli*»: con queste parole Bruno Gazzano, presidente della delegazione Riviera dei Fiori dell'Accademia italiana della cucina ha ieri consegnato ai due un piatto d'oro ricordo con una semplice dedica: «Con amicizia e simpatia».

La cerimonia si è svolta al ristorante «Cacciatori» di via Vieusseux dove, per circa cinquant'anni, Agostino ha portato avanti il suo compito di alfiere della gastronomia imperiese.

La cerimonia, alla presenza di tutti gli esponenti, è avvenuta al termine di una cena che voleva anche celebrare la ricorrenza del conferimento al ristorante Cacciatori del «Mortaio d'Oro» avvenne l'otto giugno 1958 a chiusura del primo Festival della cucina ligure che si svolse ai giardini di Nervi.

Agostino ed Enrichetta vissero presentando una serie di piatti tipici [illegible] ligure.

Il [illegible] deciso [illegible] con [illegible] coraggio e stato imposto giovedì scorso a Imperia.

La minoranza ha inviato una interpellanza al sindaco

Per il condono edilizio Ventimiglia è bloccata

Tremila pratiche all'ufficio tecnico - Raccolta di firme per convocare il Consiglio

VENTIMIGLIA — «*L'Ufficio Tecnico non funziona, è inadeguato alle esigenze di una città come Ventimiglia. [illegible] denunciato carenze dell'organico, anche se vere, fa comodo a molti per creare possibili privilegi e collusioni e per favorire l'istituto della raccomandazione*».

È il testo di una [illegible] interpellanza presentata nei giorni scorsi al sindaco Alibrando [illegible] Riccardo Amedeo Bosio, consigliere comunale emergente del psi, da poco all'opposizione.

Bosio nel suo intervento ha sottolineato anche la scarsa funzionalità di tutti gli altri uffici di piazza della Libertà: dall'Ufficio Contratti, all'Ufficio Licenze alla Segreteria del sindaco.

Ballestra ha glissato: «*È un argomento da trattare a porte chiuse*». E l'opposizione compatta (psi, pci e dp) ha annunciato la raccolta di un terzo [illegible] firme dei consiglieri per la convocazione straordinaria del Consiglio comunale. Il documento dovrebbe [illegible] presentato al prefetto già all'inizio della prossima settimana.

[illegible] accusa: «*All'Ufficio Tecnico giacciono [illegible] più di tremila pratiche di condono edilizio. Non [illegible] state neppure guardate. E queste poi bisogna aggiungerle un anno [illegible] arretrato nell'esame delle licenze edilizie. L'ufficio è fermo per colpa di una gestione inadeguata. Oggi paghiamo le colpe di un disservizio che si trascina da tempo*».

Poi rincara la dose: «*Si sono verificati casi di pratiche smarrite, di documenti persi. La corrispondenza con la Regione ha denunciato gravissime carenze, al punto che, a causa dei ritardi, il Comune ha rischiato addirittura di perdere dei finanziamenti*».

Fra le accuse mosse all'Ufficio Tecnico comunale, anche quella di predisporre i capitolati d'appalto, senza aggiornare i prezzi.

«*Sono sempre spropositati*», dice. E aggiunge: «*Sarebbe sufficiente che l'ufficio richiedesse un preventivo alla Camera di Commercio, per evitare certi errori*».

Bosio, nella sua interpellanza, ha chiesto, senza mezzi termini, [illegible] testa [illegible] responsabile dell'Ufficio Tecnico, architetto Stefano Giacardi, imputando alla sua gestione tutti i mali che affliggono il settore.

La risposta degli addetti ai lavori non si è fatta attendere: «*L'organico è carente: dovremmo essere il doppio, per poter fare fronte all'enorme mole di lavoro*».

Il ritardo, almeno per quanto riguarda le licenze di costruzione, non è totalmente imputabile all'ufficio: [illegible] dicembre, infatti, la Commissione Edilizia è stata [illegible] dichiarata decaduta e [illegible] ritmo ridotto.

Attualmente è presieduta di volta in volta da un assessore delegato [illegible] sindaco, in attesa della rielezione prevista a giorni.

Mercoledì sera c'è stato un incontro a livello di maggioranza che si è trasformato in una sull'altica battaglia.

Sul fronte politico, intanto, la nuova coalizione di maggioranza formata [illegible] dc, psdi, pri e dagli indipendenti di Oggi Nova (18 membri su 30) ha raggiunto quella compattezza che la presenza di due assessori senza incarichi in giunta, fino a ieri, aveva impedita.

Angelo Raco e Giuseppe Campagna, psi, [illegible] delegati ai Servizi Sociali e al Bilancio, hanno definitivamente rassegnato le dimissioni e nella prossima riunione consiliare verranno surrogati.

Già noti i nomi dei successori: Silvia Coppo, indipendente, che avrà il Bilancio e Vincenzo Marchetto, dc, Vigili Urbani, [illegible] e Nettezza Urbana.

La riunione del Consiglio, [illegible] quanto ha dichiarato il sindaco Ballestra, dovrebbe avere luogo subito dopo il 15 giugno. All'ordine [illegible] giorno, surroga dei assessori e bilancio 1988.

Gian Piero Moretti

[illegible] Europei Partite sul video

IMPERIA — Con l'avvio degli Europei di calcio, prende il via [illegible] alla Società Operaia di Mutuo Soccorso la proiezione delle parti[illegible] su schermo gigante. Si terranno in occasione degli incontri della nazionale azzurra nell'Auditorium Agnesi.

[illegible] due alberi a Imperia

IMPERIA — [illegible] della Lega per l'ambiente, per il taglio di due alberi in via Martiri della libertà, a Porto Maurizio. Al centro della polemica due esemplari di Libocedro, gli ultimi rimasti di un vecchio parco privato un tempo chiamato «*Il boschetto*». Le due piante sono già state tagliate: la Lega per l'Ambiente individua nell'episodio «*il proseguimento della distruzione sistematica del verde della [illegible]*».

Aperto [illegible] bar a [illegible]

DIANO MARINA — Si chiama «*Valery Club*» e propone con gusto ed eleganza [illegible] formula dell'American bar. Il locale, inaugurato nei giorni scorsi, si trova lungo la via Aurelia, poco dopo la curva che immette [illegible] rettilineo [illegible] San Bartolomeo. Titolari del «*Valery Club*» sono Gigi Ardino e Angelo Frisina. Fra le proposte, con in sottofondo le note del pianoforte, aperitivi e long drink d'ogni tipo. Al venerdì sera, tra gli stuzzichini non mancano le ostriche.

Sindaco sarà ancora il democristiano Claudio Cerri

Taggia, via agli incontri per fare la nuova giunta

Incertezza sull'appoggio di Poggi (psdi) - Il ruolo [illegible] pci

TAGGIA — L'alleanza dc-psi che ha governato Taggia nella scorsa legislatura insieme al pri, che però non ha [illegible] rappresentanti nel nuovo Consiglio comunale) amministrerà la città anche per i prossimi cinque anni, magari con la collaborazione [illegible] psdi [illegible] Giuseppe Poggi, reduce [illegible] un lungo periodo all'opposizione?

Sembra l'ipotesi più probabile, ma [illegible] conferma [illegible] avrà solo al termine di una serie di incontri tra i partiti: ieri c'è stata una riunione proprio tra dc e psi, oggi i democristiani si confronteranno [illegible] il psdi, probabilmente domani con pci e msi. Paradossalmente, il recente risultato elettorale [illegible] [illegible] ral[illegible] [illegible] maggioranza uscente (dando 18 seggi su [illegible] alla dc, e 5 ai socialisti), ma ha anche complicato le cose.

Da un lato, la democrazia cristiana potrebbe governare da [illegible], ma ha più volte assicurato che intende proseguire sulla strada della vecchia formula; dall'altro, il psi non si è ancora espresso [illegible] sente il «peso» [illegible] un eventuale accordo con un partito che ora detiene la maggioranza assoluta in [illegible] (nella precedente legislatura [illegible] dc aveva 13 consiglieri, contro i 4 socialisti). Trovare un equilibrio [illegible] questi rapporti di forza non sarà facile: se per ora si parla solo della ricerca di un programma comune, il vero scontro ci sarà quando [illegible] tratterà di distribuire le poltrone. Anche perché sia all'interno [illegible] dc che nei psi i pretendenti paiono essere molti.

Su una [illegible] sembra [illegible] esserci dubbi: il sindaco sarà sicuramente ancora Claudio Cerri, 46 anni, democristiano, a guida dell'amministrazione dal 1980, la cui preparazione e serietà è riconosciuta dagli stessi avversari politici. Una riconferma sostenuta anche dalle 1331 preferenze assegnategli dagli elettori, un record storico per Taggia.

Per ora Cerri preferisce non pronunciarsi sulla sua posizione («*non abbiamo ancora deciso nulla*», e si limita a ribadire che l'orientamento della dc (che ha formato una delegazione per incontrare gli altri gruppi) è appunto quello di proseguire nell'esperienza amministrativa precedente bipartito con il psi, con la novità dell'eventuale apertura ai psdi.

Dal [illegible] suo, Emanuele Cichero, neoeletto nella lista socialista ma da sempre [illegible] di primo piano del [illegible] partito (è presidente uscente [illegible] Iacp) prende tempo: «*La prima mossa spetta ai democristiani, sentiremo le loro proposte e poi decideremo*».

In un quadro politico estremamente semplificato (in Consiglio sono scomparsi tre gruppi: oltre al pci, gli indipendenti del «Ramoscello d'Ulivo» e Nuova Sinistra), sui [illegible] dell'opposizione misteranno il pci (6 consiglieri) e l'unico rappresentante msi/dn.

Dice Canio Tiri, capogruppo comunista: «*Continuiamo a ritenere valido il programma che abbiamo proposto agli elettori, e faremo di tutto affinché venga almeno in parte recepito dalla futura amministrazione*».

Il primo «nodo» che [illegible] nuova giunta sarà chiamata a sciogliere sarà ancora quello delle lottizzazioni che dovrebbero cambiare il volto di Arma, vale a dire [illegible] gli argomenti che [illegible] maggiormente impegnato il Consiglio (con polemiche e scontri) negli ultimi [illegible] scorsa legislatura.

c. d.

Processo sul «giro» [illegible] prostituzione italo-francese

Il pm chiede tre condanne per la «squillo» [illegible] Sanremo

La pena più alta (4 anni e mezzo) a Michel Luisi, presunto «capo»

Sanremo. Due imputati durante le fasi del processo (Gatti)

SANREMO — Quattro anni e [illegible] per il «capo» Michel Luisi, due anni e sei mesi a ciascuna delle due donne, assoluzione agli altri [illegible] imputati: queste le richieste [illegible] pm Francesca Nanni nel processo contro cinque accusati di aver organizzato e diretto, da Sanremo e Ospedaletti, un «giro» di prostituzione con centro a Nizza ma che interessava la Riviera.

Secondo il pm devono essere condannati soltanto Luisi (domiciliato a Sanremo, ancora in carcere), Thérèse-Veronique Marie e Patricia-Gaetane Vesque (entrambe in libertà, non si sono presentate in aula). Vanno assolti, per insufficienza di prove, Jean-Claude Garnier e Luigi Morello, di Alassio, titolare del locale da ballo «Jacky 'O».

Le richieste [illegible] nate [illegible] un «taglio» al processo deciso dal [illegible] che ha parzialmente accolto le eccezioni presentate degli avvocati Roberto Morosi (per Luisi e Vesque), Natale De Francisi (ancora Luisi e Marie), Franco Moreno (Morello) e Alessandro Moroni (Garnier).

I giudici hanno in parte annullato le intercettazioni telefoniche (quelle sino al 30 maggio 1987) su cui si basava l'accusa e cancellato l'imputazione di favoreggiamento della prostituzione [illegible] relazione all'attività del «Jacky 'O», accogliendo le tesi dei difensori che avevano ravvisato [illegible] nella conduzione dell'istruttoria [illegible] nell'ordinanza [illegible] rinvio a giudizio una serie di vizi procedurali.

[illegible] serata il tribunale si è riunito in camera di consiglio per la sentenza. **c. d.**

Il segretario del Parlamento europeo [illegible]

SANREMO — Il segretario generale del [illegible]o europeo, dottor Enrico Vinci, ieri si [illegible] incontrato con il sindaco Leo Pippione, giunta e capigruppo per discutere la possibilità di realizzare la prossima pr[illegible] una importante «Convention europea» a Sanremo. Pro[illegible] dell'incontro l'avv. [illegible] Semiglia [illegible] 5 anni consulente [illegible] Parlamento ed al Consiglio d'Europa a Strasburgo. «*Nel mese di marzo '89* — ha detto — [illegible] *partecipazione di ministri e personalità dell'intera Europa si terrà una grande conferenza su te[illegible] l'economia, [illegible] turismo, i fiori, l'adattamento delle frontiere. Per ospitare questo importantissimo meeting [illegible] sono fatte già avanti città come Nizza e Madrid. In Italia c'è anche Sanremo*».

Una proposta per realizzarla sulla vetta del Monte Bignone

Arriva un'oasi per gli animali

Il biglietto d'ingresso

[illegible] Stage di nitido oggi a Imperia

IMPERIA — La scuola di [illegible] organizza per oggi, alle 19.30, nella sede di via Leonardo Massabò, edificio del Museo navale, un incontro dimostrativo sul tema «*L'Aikido come sport, movimento e meditazione dinamica*». La manifestazione non vuol rendere anche l'esecuzione di alcune tecniche di difesa personale, respirazione e meditazione [illegible] ad un armonioso sviluppo del corpo e della mente. Partecipanno all'incontro i rappresentanti di altri Centri del Nord Italia.

[illegible] prezzo [illegible] le [illegible]ze d'oro»

IMPERIA — «*Prezzo-incontro per 50 anni di matrimonio*»: è in programma ad Imperia a cura del Com[illegible] che, raccogliendo una proposta della terza Circoscrizione, ha chiamato a raccolta tutte le coppie di sposi che hanno tagliato, o stanno per tagliare il traguardo delle nozze d'oro. Sono in corso i [illegible] per rintracciare tutti gli sposini dell'anno 1938: «*Elenchi alla mano li stiamo cercando uno ad uno, per telefono o con contatti diretti. Gli interessati possono anche rivolgersi direttamente all'ufficio Relazioni pubbliche e stampa del Comune*». Dicono alla Circoscrizione. Secondo un primo conteggio le coppie potrebbero essere cinquanta.

Abbronzarsi [illegible] se il sole non c'è

IMPERIA — «*C'è sole e sole*». L'abbronzateca aperta tempo fa a Diano Marina, ha ora una nuova sede anche a Imperia. I solitissimi solarium ad alta pressione [illegible] per abbronzatura integrale sia parziale) hanno trovato posto in un caratteristico magazzino di via Monti (al civico 7). A gestire [illegible] nuova filiale, molto [illegible] anche nell'arredamento e nelle infrastrutture è Rosa De Salvo. Telefono 860274. Per l'ormai avviata [illegible] di Diano Marina, [illegible] Corso Roma (vicino al centro telefoni «Do. Ma.»), il telefono è [illegible].

SANREMO — Incontrare pernici rosse e lepri nell'entroterra della Riviera di Ponente tra i boschi ed i prati alle spalle di Sanremo, Ventimiglia, Imperia, nelle Valli Argentina, Arroscia o Roya diventa sempre più [illegible] Sia per l'esercito dei [illegible] tori sia per il popolo degli amanti della natura.

Pernici rosse, lepri ed [illegible] animali un tempo numerosi sul territorio imperiese oggi, purtroppo, [illegible] a rischio di estinzione. [illegible] fare qualcosa per arrestare questo processo, difendere ed aiutare la riproduzione di «*selvaggina a rischio*»?

Dalla Provincia, dalla Federcaccia, dal Comune di Sanremo e da vari organismi ecologici è arrivata una risposta affermativa: «*Si è patto che si realizzi presto una zona di rifugio*».

Il progetto è pronto, l'area dove dovrebbe sorgere questo «piccolo [illegible] della Riviera» è già stata individuata. Si trova proprio sulla vetta di Monte Bignone, ad un tiro di fucile da San Romolo. Per raggiungerlo da Sanremo non [illegible] più di [illegible] d'auto.

L'elaborato porta la firma del Comitato [illegible] consultivo provinciale. Il presidente [illegible] Provincia Luciano De Michelis, dopo ampio dibattito, ha provveduto a firmare la delibera per la «Co[illegible] di una zona di ri[illegible] fugio della selvaggina denominata Monte Bignone».

L'area protetta si estende per 5 ettari. Il perimetro, all'interno del quale pernici [illegible], lepri ed altri animali potranno finalmente riprodursi in pace, parte dal sentiero Casa Bianca e tocca località Zunchea, il [illegible] San Martino, l'acquedotto Merizzo, il bivio Vetta monte Bignone, Campo Bandito, il sentiero della Stazione della funiva, il [illegible] Bunelle, case Morini e la carrozzabile San Giovanni.

Il territorio che dovrebbe ospitare la «*zona rifugio*» appartiene complessivamente a 82 proprietari. Il Comune di Sanremo ha già provveduto a notificare a ciascuno di loro la deliberazione [illegible] giunta provinciale.

Hanno 60 giorni di tempo per presentare eventuali opposizioni al progetto. «*Passato quel termine* — ha detto il sindaco Leo Pippione — *se nessuno [illegible] due terzi [illegible] proprietari saranno consenzienti si provvederà immediatamente [illegible] a far decollare la zona [illegible] protezione faunistico di Monte Bignone. Sono convinto che anche sotto il profilo turistico [illegible] grandi benefici*».

A proporre la zona rifugio per la selvaggina, [illegible] per la prima volta insieme e, ufficialmente, non avversari, sono stati cacciatori ed ecologisti.

r. b.

TRIBUNALE DI IMPERIA

Avviso di vendita di immobili

Nell'esecuzione promossa da Cassa di Risparmio di Bra (avv. G. Bava - Acqui Terme) contro F. e F. di FISSORE Giovanni & C. s.n.c. - [illegible] - Strada Montemero 13)

il giorno 27-6-1988 alle ore 10 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia verranno posti in vendita i seguenti beni immobili di proprietà della società F. e F. di Fissore Giovanni nello stato di fatto e diritto in cui si trovano: «in territorio di Costarainera (IM) Località Fabrelli - alloggio posto al secondo piano (terzo fuori[illegible]) della palazzina denominata "Fiordaliso", distinto col numero interno 11 (undici) composto di soggiorno con angolo cottura, bagno, una camera e due balconi confinante con corridoi comune e vano [illegible], interno 10, muro perimetrale e un lato alloggio [illegible] 12, con annessa cantina al piano terra, [illegible] al numero 31, confinante con corridoio comune, cantina n. 12, intercapedine comune n. 10, il tutto descritto alla partita 992 del N.C.E.U. di Costarainera, foglio 5 mappale 390/18, categoria A/2, classe 2, vani 3, rendita L. 364. A detta unità immobiliare compete il diritto di uso esclusivo del posto macchina distinto col n. 16, parallelo non materialmente individuato, [illegible] condominiale, posti macchina 15 e 17 ad uso di manovra».

Il lotto come sopra descritto viene posto in vendita al prezzo base di L. 45[illegible]000 (quarantacinquemilioni) [illegible] a lire 4.500.000 (quattromilacinquecentomila). Deposito spese approssimative L. 9.000.000 (novemilioni).

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 500.000 (cinquecentomila).

Le domande di partecipazione all'incanto, redatte in carta bollata da L. 5000, contenenti il numero di codice fiscale e gli estremi di un documento valido di identità, dovranno essere presentate in Cancelleria entro il giorno precedente l'incanto, ora d'ufficio, unitamente al deposito di cauzione a mezzo di cui sopra mediante assegno bancario circolare trasferibile intestato al Cancelliere Capo [illegible] Tribunale di Imperia.

Pagamento intero prezzo entro trenta giorni dalla aggiudicazione.

Per ulteriori notizie rivolgersi alla Cancelleria di questo Tribunale (Sezione n. 5)

Imperia, 3-6-1988

Il CANCELLIERE
f.to Codebò

Prestigiosa azienda italiana con ulteriore penetrazione sul mercato per ulteriore sviluppo e qualificazione del proprio organico assume

2 [illegible] (anche prima esperienza)

residenti nella zona **SAVONA IMPERIA**

Si richiede: età 25-30 anni, [illegible] presenza, serietà, grande determinazione, massima serietà.

Si offre: [illegible] 1.500.000 più concorso [illegible], premi ed incentivi a [illegible] trimestrali, corso di formazione presso la Società ed un'assistenza [illegible] na. Successivi permetteranno di selezionare di raggiungere fin dal primo mese gli obiettivi prefissati.

Per un colloquio telefonico in zona di residenza telefonare oggi ore [illegible] e domani ore 9-13.00 al numero 011 669.730 - 672.614.

Affermata ditta operante beni largo consumo

CERCA 2 AGENTI

mono-plurimandatari per le province di Imp[illegible] e Savona preferibilmente già introdotti in hotel, bar, pizzerie, [illegible]

Si offre inquadramento di legge, ottime provvigioni.

Per appuntamento telefonare entro **Sabato 11-6-88 al n. 0183 24.600 e inviare curriculum a casella postale [illegible] IM**

AFFITTASI

in centro di **Bordighera** locali di[illegible] utile mq 130 al piano terr[illegible] e mq 60 [illegible] seminterrato a uso uffici-negozi.

Per informazioni telefonare [illegible] ufficio al n. **21351 [illegible] Imperia.**

PRESTITI IN 24 ORE

fino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ultima rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.

IMPERIA - P.zza Calvi [illegible] TEL. 0183 290.316 [illegible]

Si ricercano collaboratori

AVVISO PUBBLICO

Il Casino Municipale [illegible] Sanremo rende noto che, con deliberazione n. 1348 in data 23-12-87, [illegible] indetto [illegible] concorso pubblico per titoli ed esami per

n. 1 posto di Capo Servizio

Servizi Tecnici - Ruolo Amministrazione.

La scadenza delle domande è fissata per le ore **19,00 del 30 [illegible] 1988.**

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Casino Municipale di Sanremo.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
dott. Luigi Sclafò

CASINO MUNICIPALE SANREMO

SMETTERE DI [illegible]

col metodo delle **AGRAFES D'ORO** e col metodo dott. **BICHON modificato** presso Studio [illegible] agopuntura e terapia del dolore

[illegible]

Imperia - Via Bonfante 10 - Tel. (0183) 21.718 - 273.773
Arma di Taggia - Via N. Pesce 40 - Tel. (0184) 42 296

La situazione politica dopo il voto nei due Comuni

Rembado e Robutti, ecco i sindaci di Loano e Pietra

Dc e psi sarebbero pronti a ribaltare le alleanze nell'Usl di Albenga e Sar

LOANO — Democristiani e stanno studiando una nuova strategia politica che entro pochi mesi dovrebbe portare ad un accordo stabile in quasi tutti enti del comprensorio Pietra Ligure-Albenga? I due partiti, recentemente premiati, anche in sede locale, dall'elettorato, sarebbero pronti a «ribaltare» le alleanze politiche nella 4ª Usl dell'Albenganese, nell'assemblea della Bar, nel Consorzio deleghe per l'agricoltura. Questa operazione passerebbe anche attraverso il cambio dell'amministrazione comunale di Ceriale dove, unico in provincia, la dc governa i comunisti.

Il punto partenza questo terremoto politico sono le nuove amministrazioni che stanno per essere varate a Loano e Pietra Ligure dopo il voto del 29-30 con e psi (sindaco sarà sicuramente il democristiano Mario Rembado e probabile vice il socialista Pier Luigi Peace) potrebbero entrare nel governo anche socialdemocratici e liberali. Incerto, ancora, l'atteggiamento del vicesindaco uscente, Pietro Maritano (psdi), secondo indiscrezioni in con il partito.

Nicolò Tortarolo

A Pietra Ligure la democrazia cristiana l'altra sera ha deciso di riconfermare l'accordo preelettorale che prevede la nomina a sindaco per i primi due anni della nuova legislatura un socialista (quasi certamente Mario Robutti). Problemi ci sono, però, all'interno dello scudo crociato per stabilire chi salirà al Comune di Pietra Ligure dopo il 1990. Sono tre i candidati: Paolo Palmarini, Mario Carrara e Nicolò Tortarolo (il più probabile allo stato attuale).

Questioni interne anche in casa socialista a Pietra Ligure dopo la bocciatura elezioni, per sole preferenze, dell'assessore uscente Piercarlo Pastorino.

Questi nuovi accordi, che nel Finalese, potrebbero in qualche modo coinvolgere altri enti: Comitato di gestione e Assemblea della 5ª Usl e Comunità montana. L'unica anomalia evidente a questo quadro è la situazione al Comune Finale Ligure dopo la rottura definitiva tra dc e psi e la nascita di una nuova maggioranza tripartito, dc, psdi e pri, che sarà sancita domani sera in Consiglio comunale.

Il progetto di molti democristiani e socialisti di voler allargare il discorso a il comprensorio per ridisegnare geografia politica di molti enti, è confermata da più parti. Questo fatto allungherà sicuramente i tempi delle amministrazioni comunali di Pietra e Loano ed comunque destinato incontrare non poche difficoltà. I problemi maggiori ci sarebbero nell'Albenganese dove il peso politico del sindaco, Angelo Viveri, condiziona non poco le scelte, anche dei partiti minori che con il pci governano in molti enti. Oltre all'Usl a Bar, in prospettiva, la scadenza che potrebbe avere la stessa maggioranza di Albenga dove (forse si) autunno per il rinnovo Consiglio comunale o al più tardi nella primavera dell'89.

Augusto [illegible]lado

Opere sociali Aldo Pastore neopresidente

SAVONA — L'ex parlamentare comunista Aldo Pastore è il presidente delle «Opere Nostra Signora di Savona.

E' stato eletto, a larga maggioranza, mercoledì sera nel corso del consiglio comunale. Ha ottenuto 25 voti. I nove rappresentanti democristiani si astenuti, pur apprezzando la scelta del consiglio comunale e riconoscendo a Pastore le doti necessarie per guidare l'ente morale.

I lavori sono stati dedicati esclusivamente ai programmi che le «Opere sociali» dovranno affrontare nei prossimi anni.

Subito dopo nomina l'ex parlamentare savonese è dimesso dalla carica di consigliere comunale. Al suo posto verrà chiamato il primo dei non eletti nelle liste del pci.

In casa democristiana polemica per quanto riguarda l'elezione dei rappresentanti del Comune. Dopo una lunga discussione è stato l'ex segretario comunale Emanuele Baldacchino.

Parte il servizio dopo il recente convegno grave problema

Alassio: prime sentinelle per avvistare gli incendi

Sarà coordinato dai vigili urbani - Le segnalazioni permetteranno un rapido intervento

NOSTRO SERVIZIO

ALASSIO — pericolo degli incendi continua ad essere allarmante e spinge gli enti locali a adottare misure tipo preventivo. recente convegno, organizzato presso la Hanbury sezione alassina «Italia Nostra», si è avuto sentore di questo diffuso stato di preoccupazione. E adesso si applicano i primi suggerimenti partiti in quella sede.

proposte più interessanti, e in qualche nuova per la Liguria, c'è quella che si sta cercando concretizzare ad Alassio, cura del Comune, con l'ausilio dei vigili urbani. Si tratta un servizio di avvistamento del fuoco in consentire un intervento preventivo che sia soprattutto rapido. La velocità con la quale si interviene negli incendi è stata indicata — — come uno rimedi migliori per impedire che il fuoco si trasformi in un rogo devastante.

L'iniziativa, che viene attuata col fattivo interessamento del Gruppo volontari antincendio (già da tempo impegnato nella lotta alle fiamme) e della Forestale, intende, per ora in via sperimentale, organizzare un servizio di avvistamento attraverso turni di sorveglianza che sarebbero organizzati con volontari, durante le ore diurne, nel parco che circonda cima di Monte Tirasso, dove erge il santuario della Madonna della Guardia Alassio

periodo che si intende coprire è quello degli ottantadue giorni che dal 1° agosto al 31 ottobre. La scelta si basa sui dati statistici che indicano, in quel periodo, non tanto il gior numero di incen di quelli maggiore gravità.

Dice Tindaro Taranto, comandante vigili urbani di Alassio: «*Siamo certi di sensibilizzare tutte le organizzazioni del volontariato, dall'Associazione "Vecchia Alassio" all'U della Terza età, dalle Società di mutuo soccorso ai Comitati di quartiere. daremo binocoli e cannocchiali con treppiede. La zona sarà possibile scorgere il primo fumo si apre a 360 gradi sia verso Baia del Sole, sia verso l'entroterra di Albenga fino a Ceriale*».

Poiché di far effettuare due turni quotidiani dalle 8 alle 0 ore, il personale necessario sarebbe 184 unità. Si interessando alla proposta anche le varie associazioni venatorie mentre un ruolo particolarmente interessante sarà svolto radioamatori «Amici C.B. della Baia del Sole» che forniranno la strumentazione e rapida trasmissione delle segnalazioni.

Non si nasconde che l'iniziativa certo in fronteggiare sola il pericolo degli incendi, poiché un allarme tempestivo a nulla serve se l'intervento successivo non è veloce e adeguato.

tratta comunque di un tentativo che è destinato a coinvolgere gente nella difesa del verde, proprio quando la sensibilizzazione sul problema viene indicata come un passaggio obbligato per limitare gli incendi boschivi, che in Italia distruggono 50 mila ettari sono.

La Liguria sente in modo particolare problema poiché la percentuale delle sue boscose e del per cento sull'intero territorio regionale, una cifra che la pone al primo posto in Italia.

La regione che meglio si è organizzata contro il flagello del fuoco è la Sardegna, ove ci si è preoccupati anche dell'avvistamento come strumento per limitare i danni (dei 37 mila ettari distrutti nell'isola dal fuoco nel 1983 si è passati a 7067 nello scorso anno).

Romano Strisciali

Albenga, nasce dall'Usl il «Progetto affidi»

Ecco come si può aiutare un bambino in difficoltà

Si interviene quando la convivenza con i genitori sfocia nella violenza

ALBENGA — Il caso di Antonio Perrone, 28 anni, il cuoco di Laigueglia, reso di violenza carnale ai danni delle figlie di sei e dodici anni, riapre il discorso sul controverso e poco conosciuto istituto dell'affidamento familiare. Albenga e nel comprensorio sono tante le situazioni difficili, in cui sarebbe opportuno tutelare i minori, sottraendoli, figure temporaneamente, a famiglie più in grado di educarli ed assisterli in modo adeguato.

Pochi, comunque, con l'affidamento familiare i servizi sociali del Comune di Albenga e il servizio materno infantile vogliono colmare questa lacuna, in modo da aiutare concretamente i tanti bambini abbandonati o costretti.

Spiegano Donatella Celsi, psicologa del servizio materno infantile e Carmen Murgolo assistente sociale del Comune: «*In alcune particolari circostanze la convivenza fra genitori e figli è compromessa da fattori diversi, una lunga degenza in ospedale a fattori di grave incompatibilità. Ebbene, in questi casi la legge prevede con l'affidamento o il ricovero dei minori in istituti specializzati*».

La seconda ipotesi è quella che si vorrebbe evitare il più possibile. Per questo è nato, ad Albenga, in collaborazione con la Regione, il «Progetto Affidi».

Lo scorso anno sono stati affidati alle famiglie che hanno risposto all'appello dei servizi sociali, nove bambini.

Gli operatori hanno individuato, nell'ambito del comprensorio, altri quaranta casi in cui sarebbe auspicabile procedere l'affidamento familiare.

Ora, attraverso una vasta campagna di informazione, si di raggiungere il maggior possibile di persone disposte ad accogliere un bimbo in difficoltà. Il periodo di affidamento è limitato nel

In questo periodo la famiglia dovrà accogliere il bambino come fosse un figlio proprio, stretta collaborazione con gli operatori sociali e i genitori naturali.

Può essere un inserimento a tempo pieno, venti quattro ore al giorno, pochi giorni a più anni; nel periodo delle vacanze, sempre ore al giorno, nelle festività e fino a tre giorni durante l'estate e giornaliero, limitato ad alcune ore al giorno, come educativo.

«*Il minore va preso in cura, accettato e rispettato così com'è, con il suo passato, le sue abitudini, la propria famiglia*», dicono le assistenti sociali e gli operatori dell'Unità sanitaria.

Essere affidatario, insomma, non è facile. E' un'esigenza che nasce da una decisione responsabile, concordata e condivisa da tutti coloro che fanno parte del nucleo familiare.

Chi è interessato al «Progetto affidi» e vuole conoscere i particolari sulle pratiche burocratiche che bisogna affrontare per ospitare un minore, deve rivolgersi al Servizi Sociali del Comune di Albenga (tel. 50331) o al consultorio della IV Usl di via De Amicis (tel. 5412007).

m. ma.

Il processo per i fatti di

SAVONA — Seconda udienza del processo in cui sono imputati l'ex comandante dei carabinieri di Andora, Salvatore Correddu, gli ex titolari di due bar della stessa città, Emiliano Panaro e Vincenzo Annunzi; Mario De Furia, barbiere di Laigueglia, e ruoli del tutto marginali, il pretore onorario di Albenga, Attilio Gasparini, e il maresciallo dei carabinieri di Alassio, Francesco Bertolino. Ieri, sono comparsi davanti ai giudici del tribunale di Savona oltre venti testimoni. Uno, Pulvio Piana è stato arrestato in aula e incriminato per falsa testimonianza. Richiamato davanti ai giudici ha parzialmente rettificato le sue dichiarazioni ed è stato rilasciato.

Operazione della «Dea» Usa grazie alle indicazioni dei carabinieri

Da Savona partita l'operazione per sequestrare cocaina a Miami

Bloccata una nave una tonnellata droga - Un arresto a Varazze

GENOVA — Dopo la scoperta della raffineria di Tovo San Giacomo il sequestro di 116 chili di cocaina su motonave liberiana, gli agenti «Dea» americana, indicazioni dei carabinieri di Savona di Genova sono riusciti bloccare nel porto di Miami una nave con una tonnellata di droga.

La cocaina era dello stesso tipo di quella sequestrata in Italia. Da Bogotà stavano per partire, diretti in Italia, altri 500 chilogrammi di cocaina base.

Sull'inchiesta, il sostituto procuratore della Repubblica Tiziana Parenti che coordina le indagini, che hanno portato all'arresto di una cinquantina di persone, continua a mantenere un certo riserbo. Ieri, nel corso di una conferenza stampa, il magistrato ha spiegato com'era organizzata la banda.

Dopo aver piazzato la cocaina in Italia il clan avrebbe ricevuto in contanti 5 milioni di dollari che, attraverso una banca svizzera (presso la quale erano già pronte le lettere di accreditamento) sarebbero stati depositati in una banca di Panama.

La contabilità era tenuta da Leonardo Geremia, 38 anni, originario di Castelfranco Veneto, commerciante e ufficiale di cambio a Panama interessi nel ponente ligure

L'uomo è stato arrestato in albergo di Varazze insieme con un peruviano, Gomez Roosvelt Panduro, anni, anche lui agente di cambio a Lima ma proprietario di una fattoria sul confine con la Colombia dove veniva coltivata la coca.

I due attendevano l'arrivo della merce destinata alla ditta «Effedue» di Varazze. La società, sul conto della quale sono in corso indagini occupa di import-export di alimentari.

Doveva ricevere «polvere», un derivato della canna zucchero, nella quale era nascosta la droga.

Tutta l'operazione era stata coordinata da Carlos Osona, 30 anni, colombiano nipote di Pedro Hugo Osona che aveva iniziato a inviare le prime partite di coca alla raffineria di Tovo San Giacomo. Carlos Gaona è stato arrestato a Milano insieme l'amante, Nidya Lucia Triana di Alloggiavano in lussuoso albergo in dei cinque milioni di dollari.

g. p. c.

Convocati come testimoni sono arrestati

SAVONA — Gianni Zunino, 35 anni, gestore del salone automobilistico «Autosprint» di via San Michele 6, a Savona, dove abita in via Fontanasse 7/3, e Claudio Varisco, di 36, commerciante, residente a Novara in via Galgari 54, ieri sono stati arrestati nell'aula della pretura di Savona dove erano stati convocati come testimoni in un processo per truffa. Per entrambi l'accusa è di falsa testimonianza.

Dopo essere rimasti alcune ore a riflettere nei locali dei carabinieri nucleo di polizia giudiziaria, Gianni Zunino e Claudio Varisco hanno ritrattato le testimonianze ritenute false dal pretore, Giovanni Buonomo, e il giudice li ha rimessi in libertà. Sul banco degli imputati, ieri, altri due commercianti di auto: Mario Rossi, 27 anni, Cogoleto, piazza Stella Maris 7, l'ex titolare della «Comercial Auto» di Savona, e Lorenzo Guercio, di 27, titolare del salone «Autopiemonte» di None (Torino) dove abita in via Orbassano 90. Al centro del processo, un camper affidato a Lorenzo Guercio una girovaga di Torino, Teresa Dubois, perché ne curasse la vendita. L'automezzo, attraverso un complicato giro di vendite in cui vennero coinvolti i due imputati e i testi arrestati, finì a Sarzano. Teresa Dubois, nonostante le ripetute richieste, non ottenne il pagamento del prezzo richiesto (oltre 20 milioni di lire) né la restituzione del camper. Il processo riprenderà martedì

Muore il parroco di San Bartolomeo

PIETRA LIGURE — E' deceduto l'altro ieri in seguito a malattia, dopo un'intensa vita dedicata al prossimo don Terzero Rosso, 65 anni, dal 1970 parroco di S. Bartolomeo al Mare. Il sacerdote, nativo di Loano, era stato per 21 anni parroco di Ranzi, frazione di Pietra Ligure. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio (ore 15.30) a S. Bartolomeo. La salma sarà poi tumulata nel piccolo cimitero di Ranzi, paese a cui don Rosso era molto legato

Calice la maggioranza s'è spaccata

CALICE LIGURE — La maggioranza di area democristiana, si è divisa l'altra sera in Consiglio comunale a Calice Ligure per la scelta dell'ubicazione nuovo campo sportivo di calcio. Dopo una serie di polemiche la riunione si è conclusa con 9 voti favorevoli e 5 contrari alla località «Secca», per il nuovo impianto per il quale è disponibile un finanziamento di 380 milioni di lire.

Autunno di nuove elezioni di Tovo S. Giacomo

TOVO S. GIACOMO — Egilio Accame (dc) sarà riconfermato questa sera per la legislatura consecutiva sindaco di Tovo S. Giacomo. Nella stessa seduta, ta per le ore 21, sarà eletta la nuova giunta composta da tutti membri democristiani che sarà in gran parte uguale a quella uscente

Appello per ritrovare una gattina

SAVONA — L'altra notte da un appartamento di via XX Settembre è fuggita una splendida gattina siamese di otto anni. E' molto docile, risponde al nome di «Chessa». Chi la trovasse è pregato telefonare al numero 830782

La festa dei savonesi di Savona

SAVONA — Nel 1928 erano nate a Savona circa 1200 persone gruppo ha pensato di festeggiare insieme il sessantesimo compleanno con una «rimpatriata» in Piemonte prevista per sabato 25 o domenica 26 giugno. I savonesi che si vogliono aggregare alla festa devono telefonare ai seguenti numeri: 862177 o 829614.

ABS
Via Via Salvatore Ratti 24
17100 SAVONA
Tel. ufficio 82.71.13
VUOLE VENDERE LA SUA ATTIVITA'?
CI TELEFONI
«ABS, IMMOBILIARE»
LO SPECIALISTA!

Ovardose ad Alassio un secondo arresto

— Le indagini relative alla morte per dose del cameriere alassino Paolo Ponzonetto, anni, avvenuta nella notte martedì 31 maggio, ha portato ad un secondo arresto. In carcere è finito — oltre a Maddalena Fontana, 31 anni, di Saronno, domiciliata ad Alassio in via Milite Ignoto 4, già arrestata martedì scorso — anche Carmine Dalia, 22 anni, residente a Mondragone (Caserta), attualmente in Liguria senza fissa dimora.

scorta degli approfondimenti portati avanti dai della tenenza dei carabinieri di Alassio, sarebbe stato il Dalia a vendere alla Fontana la partita di eroina, una parte della quale era Ponzonetto, determinandone la morte. Ora tutta l'attenzione magistrati savonesi inquirenti è appuntata in direzione: la prima che cerca di risalire ancora qualche gradino dell'organizzazione dello spaccio; la seconda direzione ricerca di stabilire di che partita di droga si trattava, avendo provocato non solo l'episodio dell'overdose ma anche altri maiori.

Appare verosimile che quella sostanza stupefacente o era troppo pura per il normale mercato, oppure stata tagliata sostanze nocive.

Mentre le indagini continuano, i due arrestati dovranno rispondere delle cause di spaccio di sostanza stupefacente e di concorso in omicidio colposo. Ciò significa che i magistrati avrebbero stabilito un nesso tra l'acquisto da parte del Ponzonetto della dose letale e la sua morte. Non si esclude che ora, avendo il Dalia, si possa giungere al cuore dell'organizzazione, che è importante individuare e figgere proprio per la pericolosità delle americane. Il ritmo delle indagini si è molto accelerato da quando, setacciando gli ambienti dei tossicodipendenti del Ponente savonese, i carabinieri si erano resi conto che gli inconvenienti che avevano causato l'overdose si erano verificati, certo in misura meno grave, anche con altri giovani.

c. m.

Celle: muore bimba di due mesi e mezzo

CELLE — Una bimba mesi e mezzo è morta improvvisamente meriggio nella abitazione di via Ferraris. La corsa all'ospedale San Paolo è stata inutile. La bimba è spirata nonostante il prodigarsi dei sanitari che hanno praticato tutte le terapie purtroppo inutilmente.

Ancora sconosciute le cause della morte. Il primo referto parla di «sindrome del lattante morto in culla» del quale sono ancora sconosciute cause. Potrebbe anche trattarsi di un rigurgito di latte. E' stata ordinata l'autopsia.

La si chiamava Caterina De Lucia. Il Gian Mario, presidente della circoscrizione, è un impresario edile, la madre casalinga. La coppia ha un maschietto di 4 anni.

Caterina non aveva mai accusato alcun disturbo. Era vispa e sana, cresceva bene di giorno in giorno, ieri aveva aveva mangiato regolarmente poi si addormentata.

Verso le 16.30 la è avvicinata alla culla. Ha toccato la bimba che non reagito. La immediatamente chiamato il medico di famiglia che, resosi conto della drammaticità del caso, ha consigliato l'immediato trasferimento all'ospedale di Valleria.

Caterina è stata trasportata con l'ambulanza. All'ospedale c'era ad attendere la bambina la dottoressa Maria Chiara Goslino. Ha tentato il massaggio cardiaco e ha praticato tutte le terapie rianimazione. Nel frattempo sono arrivati altri medici. Tutto è inutile.

La notizia ha choccato Celle. Il sindaco Renato Zunino commenta: «*E' terribile. Siamo tutti vicini al dolore della famiglia De Lucia che ha chiesto, in un momento così drammatico, di restare sola con il proprio dolore*».

Non è ancora stata decisa la data del funerale.

g. p. c.

Da molti quartieri giungono lamentele per strade e giardini

A Savona la protesta

SAVONA — Giardini in completo abbandono, traffico , mancanza di spazi, marciapiedi, parcheggi, scavi a cielo aperto. Savona scoppiando. Le proteste degli abitanti sono all'ordine del giorno.

Monturbano. Gli abitanti della zona della Villetta e di via che ogni giorno percorrono Mentana protestano: «*Quando piangiamo nel tratto di strada che va dalla scalinata Noberasco sino all'incrocio con la salita che porta in via Formica, siamo obbligati a camminare in mezzo alla strada perché il marciapiede è diventato, nonostante i divieti, un parcheggio per auto. Per questo motivo i nostri figli gli anziani, le donne, sono esposti a pericoli*». E hanno suggerito un'alternativa: «*Poiché esiste un muretto di circa 20 centimetri che costituisce il bordo dei giardinetti via Mentana sarebbe sufficiente costruire un nuovo marciapiede con pochi scalini alle due estremità*». Del caso è stata interessata la circoscrizione la quale è divisa in tre quartieri, quello del Centro, Villapiana e Villette. Dicono gli abitanti: «*Si risolverebbe anche il problema giardinetti, ricettacolo cani di barboni e drogati*».

Proprio pere, è considerata una «zona di confine e terra di nessuno» la ge te quartiere lamenta una certa incuria parte degli addetti alla nettezza urbana. Le proteste riguardano poi il ponte che passa sopra Mentana da dove nei giorni di pioggia cade una vera cascata e gli scarichi delle docce della palestra di Villapiana che marciapiede formando pantano che d'estate si trasforma in pozze maleodoranti.

Via delle Trincee. Il caso è sollevato consiglieri della democrazia cristiana hanno inviato un'interpellanza al presidente della seconda circoscrizione. Il documento è firmato dai consiglieri Roberto Allegri, Pietro Banti, Guglielmo Siccorello e Fabrizio Torterolo.

I giardini sorti nell'ex delle Ferrovie dello Stato soffrono un graduale degrado. In molti tratti e in particolare vicino al campo calcio e alle piste di pattinaggio l'erba è ormai sparita. Dicono i rappresentanti della dc: «*Non sempre il servizio pulizia viene effettuato con la dovuta puntualità ed efficienza come dovrebbe avvenire in quanto i giardini sono frequentati in prevalenza bambini*».

Anche di giorno da alcuni drogati e balordi sono i padroni Bel Gruppi giovani come hanno notare i consiglieri democristiani «occorrerebbe individuati con le loro moto tra la gente, non essendoci un adeguato servizio di vigilanza. Molte volte si verificano episodi vandalismo nei confronti della cosa pubblica come è testimoniato dalle numerose scritte che si trovano su tutti i muri dei giardini».

Sulla Giacomo, che i giardini che sovrastano il Belvedere sono considerati ricettacolo drogati. Gli abitanti esasperati. Dicono «*Il prato è tappezzato siringhe. Non possiamo più uscire con i nostri bambini. I balordi si radunano a ogni ore del giorno e lanciano pietre contro le case e contro le auto*».

Via Pietro Gioria. I giardini sono stati riaperti da una ventina di giorni e già stati «occupati» da orde teppisti. Intanto il vicino oratorio dei Beghini continua a soffrire incurie del tempo. La copertura realizzata è servita solo a danneggiare gli edifici adiacenti.

g. p. c.

Comunità Montana Alta Val Bormida
XXX Mostra Mercato «ALTA VAL BORMIDA»
Un appuntamento suggestivo in una spettacolare cornice paesaggistica
Bardineto 8-17 luglio 1988
Sono aperte le iscrizioni alla rassegna: tel. 019 564.494 - 565.570

Viene inaugurata alle 17 la mostra mercato intitolata «Vivere oggi»

A caccia di sorprese sul Priamar

Presenti 185 aziende della provincia di Savona che occupano 270 stand - Ingresso gratuito - La fiera rimane aperta sino al 19 giugno dalle 17 alle 24 - Ristoranti [illegible] curiosità - I restauri della fortezza

Savona. I piazzali interni all'antica fortezza del Priamar e, alle spalle, una veduta della città con [illegible] (Telefoto)

SAVONA — Dal tardo pomeriggio [illegible] oggi il «Priamar» [illegible] animarsi. Si apre, [illegible] alle 17 [illegible] mostra mercato «Vivere oggi» organizzata dalla Confesercenti con [illegible] collaborazione del gruppo creativo «Criamo», di «Promotime» e [illegible] «Radio Savona Sound». La manifestazione [illegible] patrocinata dall'Amministrazione Comunale.

Quali le caratteristiche della rassegna? [illegible] le spiega Umberto Torcello, segretario provinciale della Confesercenti: «*Si tratta di una manifestazione che vede la presenza di [illegible] intende della provincia di Savona che occupano 270 stand. Sono rappresentati diversi tipi e settori di attività commerciali [illegible] i quali l'alimentazione, l'abbigliamento, i tessuti, i giocattoli e l'arredamento casa, l'informatica e l'antiquariato. In sostanza possia- [illegible] che [illegible] fiera è suddivisa [illegible] [illegible] parti. Vivere ieri, cioè le [illegible] d'altri tempi, Vivere oggi [illegible] tutto quanto oggi va di moda e Vivere domani, cioè il computer*».

[illegible] stand[illegible], [illegible] osserva [illegible] stesso Torcello, sono sistemati in padiglioni prefabbricati che forse contrastano un po' con il Priamar ma non si poteva fare diversamente considerato che gli edifici dell'antica fortezza non [illegible] attualmente agibili in quanto per gran parte oggetto di lavori [illegible] restauro e sistemazione. Dice però il segretario della Confesercenti: «*Abbiamo cercato di fare quanto di meglio [illegible] possibile ma è chiaro che in futuro, [illegible] appena tutto il Priamar sarà disponibile sistemeremo [illegible] rassegna [illegible] ideali che il Comune ci assegnerà. Comunque, a [illegible] per inizio, non supponiamo [illegible] il prossimo anno potremo fare la [illegible] propria in conseguenza [illegible] lavori [illegible] recupero e sistemazione [illegible] complesso monumentale*».

Il visitatore entrando sul Priamar [illegible] subito [illegible] padiglione dedicato all'attualità, quindi via via gli [illegible].

Non mancano le attività più caratteristiche della [illegible] vincia come la ceramica artigianale e d'arte o la lavorazione del vetro e del ferro, i liquori di montagna, gli amaretti [illegible] i chinotti. Alcuni stands sono poi occupati dall'Italgas che presenta i suoi progetti per la metanizzazione del Ponente savonese.

Naturalmente è possibile [illegible] acquisti e [illegible] Confesercenti ha invitato tutti [illegible] espositori a praticare [illegible] «sconto fiera». Il pubblico, quindi, può entrare gratuitamente, guardare, toccare, provare e fare eventualmente acquisti a prezzi competitivi. [illegible] mancano posti di ristoro, piano bar e ristorante.

Aggiunge Torcello: «*A parte tutto questo l'obiettivo della fiera [illegible] quello di far conoscere [illegible] al consumatore il commercio savonese. Purtroppo c'è [illegible] [illegible] forte evasione di consumatori [illegible] verso città come [illegible] nova e anche Torino. Essi hanno l'illusione di spendere meno ma poi in realtà spendono [illegible] più. Savona non è assolutamente [illegible] e nella nostra città e provincia si trovano tutti i tipi di merce, anche [illegible] buon livello, a prezzi estremamente concorrenti. E' quindi [illegible] sfatare la nomea di città e provincia cara. Noi siamo certissimi [illegible] questo e [illegible] la fiera lo dimostreremo. Naturalmente la rassegna [illegible] Vivere oggi è destinata [illegible] solo al pubblico cittadino [illegible] ma anche a quello non savonese. E a questo riguardo debbo dire che c'è stata una grossa [illegible] pubblicità della fiera che non si è limitata al livello regionale ma è stata indirizzata anche verso il basso Piemonte*».

Il «Priamar», lo si è riscontrato in tante passate [illegible] stanze, è già di per se un polo [illegible] grande richiamo. L'occasione di mostre, fiere, festival aggiunge nuovi motivi di attrazione.

Osserva Torcello: «*Non abbiamo dubbi sulla riuscita dell'iniziativa ma noi vorremmo [illegible] che i savonesi, i visitatori, salissero sul Priamar non solo per trascorrervi una serata ma anche con l'intenzione [illegible] conoscere veramente ciò che il commercio ed [illegible] che l'artigianato [illegible] sapranno offrire. Per molti potrebbe [illegible] una autentica scoperta. L'allestimento della rassegna, pur con i suoi limiti estetici, [illegible] richiesto [illegible] impegno e molta [illegible] attività. I [illegible] stand sono abbelliti [illegible] gigantografie ed una [illegible] particolare abbiamo dedicato alle zone verdi ed ai percorsi*».

La fiera rimane [illegible] sino [illegible] domenica [illegible] giugno. L'orario di visita è [illegible] 17 alle 24 [illegible] giorni feriali e [illegible] alle 24 nei prefestivi e festivi.

[illegible] pubblico [illegible] perderà questa circostanza per dare anche un'occhiatina alla [illegible] da lontano ai [illegible] lavori [illegible] di restauro e recupero [illegible] il Comune [illegible] conducendo da [illegible] anni e che, grazie a recenti finanziamenti, ben 12 miliardi, si protrarranno sino [illegible] vigilia del [illegible].

Nei palazzi in [illegible] [illegible] mazione troveranno sede musei e pinacoteca mentre altri [illegible] riservati a [illegible] segne [illegible] [illegible] [illegible] appuntamenti [illegible] «Vivere oggi».

Molti importanti appuntamenti attendono Savona. Ric[illegible] [illegible] celebrazioni per l'ottocentesimo anniversario della costituzione del libero Comune che avranno luogo nel 1991 e quelle per le Colombiadi. L'anno [illegible] vo.

Una grande fiera campionaria potrebbe benissimo [illegible] inclusa tra quelle manifestazioni. Afferma ancora il segretario provinciale della Confesercenti: «*Noi auspichiamo [illegible] iniziativa [illegible] questo tipo e Vivere oggi potrebbe [illegible] considerata [illegible] [illegible] specie di prova. Resta il fatto che una iniziativa del genere, collegata peraltro ad altre in regione e finalizzata a diffondere l'immagine del nostro commercio [illegible] anche al di fuori della Liguria, si avvicina moltissimo all'idea [illegible] fiera campionaria e non [illegible] escluso che con il completamento del Priamar sia possibile raggiungere anche un obiettivo di questo tipo*».

Nicolò Siri

Le altre manifestazioni dell'estate in programma sul Priamar

I burattini e Wall Disney

Dal primo al 17 luglio il Festival provinciale dell'Unità - In agosto una rassegna della moda e le opere ammesse al terzo concorso nazionale della ceramica d'arte

Savona. Uno degli antichi palazzi che hanno fatto la storia del Priamar. Anche nei locali di questo edificio si svolgerà la Fiera

SAVONA — *Tanti burattini, alcuni anatanotti, altri un po' meno, [illegible] tutti con dietro una storia od una fiaba [illegible] ranno sul Priamar dal 1° al 17 luglio al seguito del «Festival provinciale dell'Unità».*

Smontati gli stands, i padiglioni, le coreografiche [illegible] il «Vivere oggi», sul Priamar cominceranno subito i lavori [illegible] quello che è considerata fra le più importanti manifestazioni popolari che si svolgono a Savona.

E' certamente qualcosa di molto di- [illegible] [illegible] fiera commerciale, [illegible] la quale, quindi, ogni paragone è impossibile, ma come questa anche il «Festival dell'Unità» contribuisce non solo a valorizzare e a far conoscere il più [illegible] complesso monumentale della Liguria.

Per diciassette sere, dunque, il Priamar sarà il centro di tante iniziative, di tante occasioni di divertimento ma anche di far cultura. Ed i burattini [illegible] anch'essi un fatto culturale. Il «Festival dell'Unità» è quest'anno particolarmente dedicato ai ragazzi e perciò le marionette proprio non potevano mancare. E quando [illegible] marionette sono quattrocento, cioè una selezione degli oltre [illegible] pezzi che compongono la collezione della famiglia Ferrari recentemente acquistata [illegible] Comune [illegible] Parma, il fatto diventa veramente importante.

Dice Giancarlo Berruti, responsabile del Festival: «I burattini dei Ferrari di Parma offrono una testimonianza concreta ed affascinante insieme della storia [illegible] questa antica forma artistica, [illegible] 1500 ai giorni nostri».

[illegible] saranno anche tre spettacoli di burattini e [illegible] un incontro con Gianni Ferrari, della grande famiglia parmense, verranno svelati i segreti e l'arte della «gente [illegible] legno».

Il programma del festival comprende anche una rassegna di film di Walt Disney e di autori italiani. Ci saranno poi concerti tra cui uno, il 15 luglio, con la risorta «Equipe 84» ed uno spettacolo di funambolismo con l'equilibrista francese Michele Monin che camminando su una corda supererà gli alti fossati della fortezza. Una curiosità. Quando è venuto a Savona per il sopralluogo si è lamentato per la scarsa profondità dei «burattini» da attraversare. Una «scioccheuza» in confronto ai mille metri con i quali è abituato a cimentarsi.

E poi ancora tanti giochi, incontri sportivi, computer, videogames e ippica nel maneggio che sarà realizzato in uno dei fossati. Ma la stagione del Priamar non si ferma a queste due manifestazioni, «Vivere oggi» e «Festival». Ad iniziativa della stessa Confesercenti ad agosto si svolgerà una rassegna specificatamente ed esclusivamente dedicata alla moda. Non se ne [illegible] ancora i particolari, che non sono stati svelati, e, quindi, non [illegible] possibile fare altre anticipazioni.

L'antica fortezza genovese ospiterà anche una manifestazione artistica di alto livello e di interesse nazionale. Si tratta della mostra delle opere ammesse al 3° concorso nazionale della ceramica d'arte promosso dalla Regione e dal Comune di Savona in unione con altri enti ed associazioni.

La rassegna presenterà sculture, pannelli e piatti e sarà inaugurata il 6 agosto. Si chiuderà il 4 settembre. Infine ancora sul Priamar feste per bambini organizzate dall'Arci con gare di aquiloni e mongolfiere che verranno lanciate [illegible] bastioni della fortezza. Un programma complessivo, dunque, [illegible] rispetto e per tutti i gusti.

n. s.

Ecco le iniziative collaterali

Lo schermo gigante per seguire l'Italia

Alle 17 suona la banda Forzano - Moda e musica

SAVONA — Questa [illegible] alle 20,15 andrà [illegible] scena, sul «Priamar» la partita inaugurale degli europei di calcio che vedrà di fronte a Duesseldorf Germania Ovest e Italia.

Su un grande schermo gigante verrà proiettato l'intera incontro e c'è da giurare che [illegible] i poderosi bastioni della fortezza il tifo sarà veramente notevole. E faranno tifo sicuramente anche i 300 operatori commerciali che danno vita [illegible] fiera «Vivere oggi» nel [illegible] ambito appunto [illegible] inserita la spettacolare proiezione televisiva.

La Confesercenti, orga- [illegible] della manifestazione, [illegible] poteva [illegible] un'idea migliore.In un colpo solo si offrono bellezze artistiche e paesaggistiche, una [illegible] commerciale d'alto livello e un grande calcio. E tutto questo con l'auspicio che [illegible] nazionale azzurra possa conquistare il titolo co[illegible] come avvenuto 20 anni fa.

E vogliamo ricordare per inciso che il bilancio azzurro [illegible] dei campionati europei, dal 1964 all'84 è [illegible] quarantanove partite giocate, ventitrè vinte, diciassette pareggiate e nove perse.

Ma torniamo a «Vivere [illegible]». La [illegible]se[illegible] si inaugura alle 17 con la partecipazione della Banda «Antonio Forzano» che raggiungerà il Priamar partendo dalla piazza del comune. Alla cerimonia interverranno tutte le maggiori autorità e una rappresentanza della Regione Liguria. Poi, alle 20,15, come [illegible] detto l'appuntamento con il calcio e naturalmente con i numerosi stan[illegible] da visitare.

Ma per tutti i dieci giorni della rassegna sono state programmate [illegible] il iniziative [illegible] che [illegible] sotto il titolo «10 e lode» ovverossia dieci serate di musica, moda, sport spettacolo e sorprese.

Vediamolo insieme, questo programma.

Domani sera alle 21 avrà luogo una importante sfilata di moda con la partecipazione di otto ditte che espongono in fiera. Si tratta delle ditte «*Alla Novità*», «*Aury Bijoux*», «*Miky l'atelier della sposa*», «*Orso bruno*», «*Oxygen*», «*Saccomoro*», «*Sepia Boutique*» e «*The Bis*». Gli accessori [illegible] ranno di «*Frati Modisteria Fiorentina*» e di «*Daniela Pelletteria*», le acconciature [illegible] «*Franca e Graziella*» ed il make-up [illegible] «*Donatella by arte e studio*». Il [illegible] sarà presentato da Corrado Tedeschi.

Un [illegible] spettacolo di cabaret con i «[illegible] talenti» ed il «*Club instabile*» di Genova avrà luogo domenica alle 20,30, [illegible] per lunedì alla stessa ora l'appuntamento è con i giovani e, perché no, anche con i meno giovani, per i quali suonerà [illegible] gruppo rock «*M.D.C.*» presentato da Tommy di Radio Montecarlo.

Martedì [illegible] alle [illegible] con [illegible] proiezione, [illegible] 20,15 di Italia-Spagna cui seguirà uno spettacolo della scuola [illegible] [illegible] «*Dancy club*».

«*Frammenti di umanità*» è invece il titolo dello spettacolo [illegible] [illegible] varia partecipazione [illegible] in calendario per mercoledì 15; la danza contemporanea a cura di Alessandra Schiroppa e Ina Possel dello Zenith Club la farà invece da padrona giovedì 16 alle [illegible].

E [illegible] per far felici i tifosi savonesi venerdì proiezione dell'incontro che vedrà la squadra azzurra affrontare la Danimarca. Al termine della partita ci sarà, quindi, «*Venezia in concerto*». Sabato poi lo spettacolo forse più atteso: il cabaret di Gigi e Andrea. Ed è questo l'unico spettacolo a pagamento. Infine [illegible] 19 la chiusura, [illegible] 23, [illegible] [illegible] del complesso bandistico «*Antonio Forzano*».

n. s.

Miky
l'atelier della sposa
abiti cerimonia e gran sera
SAVONA - Via Montenotte 15/4
Tel. 019 807.512 (2 linee)

[illegible] specializzata PORTAS
Falegnameria
F.lli Cretel[illegible] s.n.c.
Via Aurelia 77 - VADO LIGURE (SV)
[illegible] 019 884.478
PORTAS
Siamo presenti allo stand 162 settore 7

FOTOATTUALITA'
Corso Italia 177r - Tel. [illegible] 621.089
[illegible]
Condizioni particolari ai visitatori
SETTORE 7
STAND [illegible] 186

Pallove
[illegible] DI [illegible]
Località Campasso - [illegible] (019) [illegible]
ALTARE (Savona)
Un rivoluzionario metodo di ricerca per l'identificazione dei partners ideali per ogni cane, attraverso un'accurata analisi delle genealogie.
VENITECI A TROVARE ALLO STAND n. 215 - SETTORE [illegible]

BIEMMEDUE SpA
Agente generale [illegible] [illegible] ing. PIETRO
Via Rocca Crovara 54 - PIETRA LIGURE - Tel. 019 615.088
Deposito [illegible] assistenza: LECA [illegible] - Tel. 0182 21.180
Produzione generatori di aria calda per uso civile [illegible] industriale
Apparecchiature di pulizia e idropulizia industriale

MIELE MOLINARI
[illegible] (SV) - Via Moschini 2 - Tel. [illegible] 883.151
Ti aspettiamo allo Stand [illegible] 73 settore 4
dove troverai tutti i prodotti dell'alveare

cucciolo
VADO LIGURE - Via G. [illegible] 16r - Tel. 019 [illegible]
Passeggini [illegible] carrozzine INGLESINA - Camerette per bambini [illegible]
Lettini e seggioloni FOPPA PEDRETTI - Mobili per giardino ROVERGARDEN

ABM IMMOBILIARE
[illegible] Immobili - Terreni - Aziende agricole
[illegible] Cessioni di attività commerciali - Affitti
[illegible] Finanziamenti
[illegible] Progettazioni e Ristrutturazioni
[illegible] M[illegible] [illegible] - Tel. 019 824.498 - [illegible]

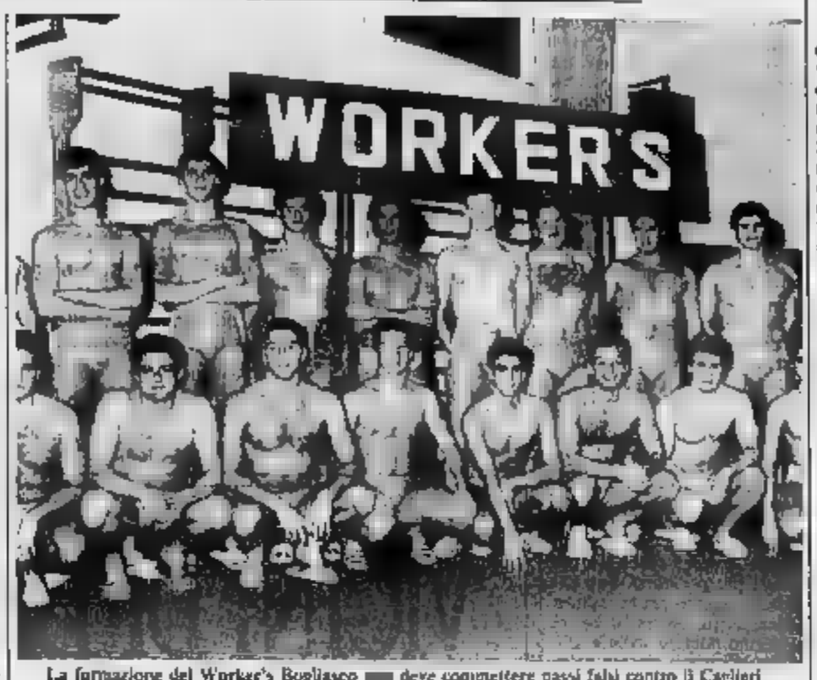
abbigliamento via garibaldi
alla novità

PARMA 1
prodotti tipici emiliani e...
[illegible] Collodi 39r. [illegible] via Tasso [illegible]
SAVONA

PALLANUOTO - Domani penultima giornata della stagione regolare

Ed ecco la volata decisiva con quattro liguri in lotta

Bogliasco e Sori per i playoff, Mameli e Sturla per retrocedere - Gli incontri



La formazione del Worker's Bogliasco deve commettere passi falsi contro il Cagliari

Si è iniziata la volata decisiva nella serie A2: la 21ª e penultima giornata della regular-season è cruciale per chi sta in testa e per chi sta in coda: singolare che in entrambi i casi siano coinvolte in uno scontro fratricida due coppie di società liguri: Bogliasco e Sori lottano per l'ultimo posto utile nei playoff, Mameli e Sturla (con l'intrusione del Cagliari) per rimanere in serie A.

Zona playoff — Dopo il corteggiamento dell'inseguimento da parte del Sori, il Bogliasco è in posizione di svantaggio psicologico. Anche se il calendario sembra favorire quest'ultima società con 5 punti che ha un turno casalingo contro il Cagliari (15), mentre il Sori (26) va nella sempre piscina del Foro Italico, che lo attendono la Fiamme Oro (21) con il proposito di salvare matematicamente la stagione e il posto nei playout, non è detto che i granata siano sfavoriti. Innanzitutto la squadra allenata da Mino Margilli deve stare attenta a non commettere ulteriore passo falso contro il Cagliari: Kaurlotto e compagni sono in competizione con lo Sturla e debbono agguantare la Mameli.

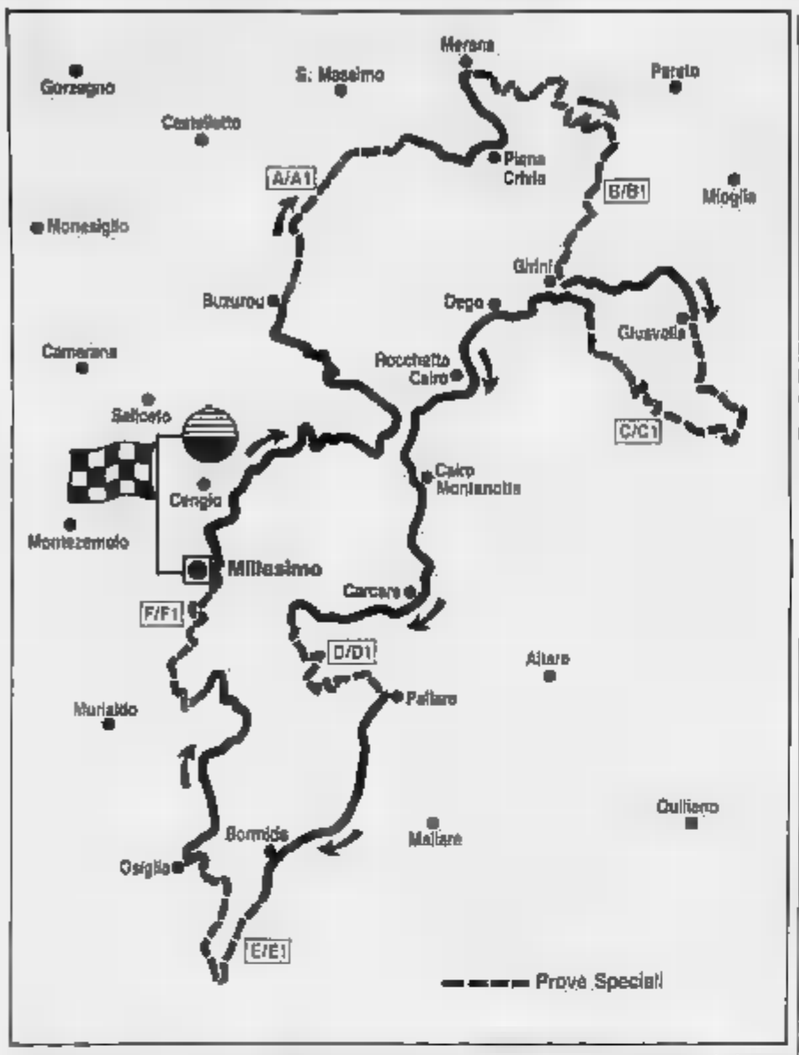
Sarà il derby a decidere quale delle due liguri accompagnerà la Lazio in A1? Probabilmente sì, anche se domani il Bogliasco potrebbe non vincere ed invece il Sori passare in casa delle Fiamme oro. In questo caso il derby diventerebbe l'ultima spiaggia per il Bogliasco. Considerati gli ultimi risultati delle avversarie delle liguri e lo stato di forma dei Sori e Bogliasco, la prima squadra, allenata da Vio Marciani, ha qualche possibilità in più. Moralmente i granata del presidente Polipodio sono i vincitori: hanno recuperato 7 punti agli avversari nel girone di ritorno!

Zona retrocessione — La Mameli, perdendo a Cagliari, ha purtroppo quasi definitivamente messo fuori gioco lo Sturla e contemporaneamente, ha prolungato anche le sue sofferenze. Imperativo quindi, per i genovesi in questa stagione il 9°

La partenza fissata domani alle 19 da Piazza della Libertà ■ Millesimo

Sfreccia il rally in Valbormida

Favoriti Paolo Duberti ■ la navigatrice Lucia Dominoni, già vincitori del «Monti Savonesi» - Il percor- ■ e le novità rispetto alla scorsa edizione - Prove speciali e avvertenze ai numerosi appassionati



Questo il percorso del Rally della Val Bormida: nella cartina sono riportate tutte le località attraversate dalla corsa, mentre le prove speciali sono indicate dalle linee tratteggiate

MILLESIMO — La «Peugeot ■■ Gt» dell'imperiese Paolo Duberti ■■■■ l'«Alfa 75» ■■■ di Gabriele Noberasco di Albenga, la «Lancia Delta» integrale dell'equipaggio ■ Millesimo Ferrecchi-Imerito ■ la «Sierra Cosworth» dei fratelli Sandro e Romano Chiossi di Valleerosia: dovrebbe essere ■■■■ il motivo dominante dell'ottava edizione del Rally delle Valli del Bormida, che partirà domani alle 19 ■■ piazza della ■■■■ di ■■■■■. La prima auto tornerà a Millesimo alle 4.25.

■■■ gara, valida per la Coppa Italia seconda serie (con coefficiente 5) e ■■■ la Coppa Casa Liguria, ■■■■■■■■ il trofeo Pedrazzani e le targhe Attilio Ferrari e ■■■■ di ■■■ sparmio di Savona.

Il percorso. Sono 301,80 chilometri, quasi metà, dei quali (143,60) di prove speciali, tutte su asfalto. Un tracciato molto ■■■■■■■ ma ■■■ munque più lungo dell'anno scorso. Rispetto all'edizione 1987 verrà ■■■■■■ in ■■■■ inverso.

La prima «speciale», quella ■■ Santa Giulia, è stata prevista dopo trenta minuti dalla partenza, per poter bloccare ■■ la gara in caso di inconvenienti e per dare modo ai piloti di «carburare» a dovere le ■■■ vetture.

Le prove speciali. Sono do- ■■■, su sei tratti da ripetere due ■■■■. Le strade su cui si disputeranno verranno chiuse ■■ traffico almeno ■■■■■ prima del passaggio e riaperte ■■■■■ dopo.

Prova A e A1 («*Santa Giulia*», km 11,5). Va dal bivio Bunzrou al bivio per Piana Crixia. La prima parte è nuova. Il primo concorrente prenderà il via alle 10.25 per il primo passaggio e alle 0.15 per il secondo.

Prova ■ e B1 («*San Ky*», ■■ 14). ■■ Merana a Monta- ■■ per ■■■■■■■ a Girini. Un percorso tutto ■■■■ per portare un elemento di ■■■ resse in più in una zona dove i rally ■■■■ di casa. Orari, 20,10 e 0,50.

Prova C e C1 («*Montenotte*», km 18,5). Il tracciato si snoda da Giusvalla a Porri attraverso Montenotte Inferiore. E' ■■■■■ nella prima parte (fino a Montenotte Inferiore), in discesa, e comprende ■■ un tratto di circa un chilometro e mezzo velocee spettacolare per concludersi in salita. Orari, 20,45 e 1,35.

Prova D e D1 («*Bistro*», km 7,3). ■■■ ■■■■■ a Pallare attraverso Bistro, anche questa «speciale» è nuova nel primo ■■■■ (fino a Bistro). Orari, 22,30 e 2.

Prova E e E1 («*Melogno*», ■■■ 14,7). Va da Pian Soprano a Osiglia, sullo ■■■■ tracciato ■■■ ■■■■ ■■■■ a parte ■■■■■■■ l'inversione, del senso ■ marcia. Orari: 22,50 e 3,30.

Prova speciale F e F1 («*Santuario*», km 7,1). E' una classica del rallysmo ■ casa ■■■■■, dal ■■■■ della strada per Calizzano fino a Millesimo, come sempre con l'«uscita» sotto il ponte dell'autostrada. Orari, 22,30 e 4,10.

I concorrenti. ■■■■■■ d'obbligo sono Paolo Duberti e la sua navigatrice Lucia Dominoni, che hanno già vinto il «Monti savonesi» e il Rally dei fiori.

La loro «Peugeot» dovrà vedersela soprattutto con l'«Alfa» di Noberasco, ■■ pilota alla ■■■■■ della consacrazione dopo il secondo posto nel Rally della Lanterna, con la «Delta» di Maurizio Ferres- ■■■ molto ■■■■ alla ■■■■ sulle strade di ■■■■ ■■■■ la «Sierra Cosworth», ■■ vettura del momento, ■■ Chiossi, ■■■ i favoriti anche il savonese Andolfi (in coppia con Roma- ■■■ su «Fiat Uno turbo».

Outsider ■■■■■■ essere considerati Malotto («*Renault 5 turbo*»), Bavaro («*Delta integrale*»), Bianco («*Delta 4WD*»), Orlando («*Renault 5 turbo*») e Vinesmi («*Delta 4WD*»). Tra i piloti ■■ so- ■■■ una certa ■■■■■■■■ ■ sono anche Gazzola, Daniele, Vallino, il giovane e promettente Amoglio e ■■■■ curiosità: è in gara anche il centrocampista della Carrarese Torterolo, navigatore ■■ Lissandrello, a bordo di una «*Ritmo 130*».

Avvertenze. Gli organizzatori raccomandano ■■■■ sempre la massima prudenza agli spettatori, soprattutto lungo le prove speciali e nei tratti più pericolosi. Per chi volesse vedere prima auto e concorrenti, le verifiche si ■■■■■ domani ■■■ ■ alle 14,30, sempre in Piazza ■■■ Libertà.

L'albo d'oro. 1981 Bussi su «*127*», ■■■ Deninotti su «*124 S*», ■■■ Rovina su «*Porsche 911*», 1984 Malnati ■■ «*Porsche 911Sc*», 1■■ Fontana su «*Lancia 037*», ■■■ Beltrandi su «*Lancia 037*», 1987 Rosal su «*Mercedes 190*».

Apripista sarà l'ingegner Corrado Isenburg dell'Abarth. L'organizzazione è del Rally ■■■■■■■■ (seguita in modo particolare dal presidente Roberto Roveta e da ■■■■ Molinari) e ■ svolge anche grazie al contributo della concessionaria Fiat, Pedrazzani di Cairo e della Carisa.

Sandro Chiaramonti

IVECO Service
f.lli BELLE'
FIATALLIS
OFFICINA AUTORIZZATA
BENFRA
MOTORI
MAGNETI MARELLI
Tubi flessibili ad alta ed altissima pressione per circuiti oleodinamici.
Taglio e racc. Jature.
Accessori per impianti.
CARCARE (Sv) - Tel. (019) 518.835

VICINI DI BANCO
Da oltre cent'anni, il Banco Azzoaglio è vicino a risparmiatori, artigiani, agricoltori, commercianti, industriali. Banco Azzoaglio, una realtà locale per vivere con voi le realtà locali, ■■ rapporto di cordialità e fiducia, con un'organizzazione modernissima, snella ed efficiente, che offre tutti i servizi bancari, anche quelli più personalizzati e innovativi. Banco Azzoaglio, più vicino per soddisfare al meglio le vostre esigenze di "vicini".
1870 BANCO AZZOAGLIO
Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.
MODERNI PER TRADIZIONE
CEVA - GARESSIO - NIELLA TANARO - CARCARE (SV)

Ecco tutti gli equipaggi e le auto al via

N	NOMI	SCUDERIE	AUTO
1	Noberasco-Cerrai	Team Bora	Alfa 75 V6
2	Ferrecchi-Imerito	Grifone	L. Delta int.
3	Andolfi-Romano	Grifone	Uno Turbo IE
4	Duberti-Dominoni	Meteco Corse	Peugeot 205 GT
5	Chiossi-Chiossi	Meteco Corse	Sierra C■■■
6	Meletto-Fresco	Imperia Corse	R5 GT turbo
7	Bavaro-Sanfrancesco	3 Torri	L. Delta ■■
8	Bianco-Polio	Meteco Corse	L. Delta 4WD
9	Orlando-Oderda	Vecchia Savona	R5 GT turbo
10	Vincenzi-Casci	Vecchia Savona	Delta 4WD
11	Erino-Pagani	Vecchia Savona	Uno turbo
12	Ruggero-Taglietti	Equipe Torino	L. Delta int.
13	Sirv-Morena	Grifone	Uno Turbo
14	Cavaliere-Brazzoli	R.C. Pr. Granda	Uno turbo
15	Patrone-Guerrini	Vecchia Savona	Escort RST
16	Lanza-Cavallo	R.C. Millesimo	Escort RST
17	Raffaghello-Ghirlo	Tanor Racing	R5 GT turbo
18	Collino-Pecorara	Valli Genovesi	R5 GT turbo
19	Gazzola-Bertazzini	R.C. Pr. Granda	Lancia Delta
20	Daniele-Daniele	R.C. Pr. Granda	R5 GT Turbo
21	Vallino-Abate		Golf GTI
22	Ruggero-Fusca	R.C. Pr. Granda	Peugeot 205 GT
23	Lessode-Torterolo		Ritmo 130
24	Fagiolo-Russo		Peugeot 309 GT
25	Fracchia-Zicari	Vecchia Savona	Manta GTE
26	Zanetta-Rossi	3 Torri	Manta GTE
27	Gallo-Duretto		Op. Manta GTE
28	Chierici-Maurizio	3 Torri	Alfetta GTV
29	Ortalano-Andreoni	3 Torri	Manta GTE
30	Alberto-Pianetti		Golf GTI
31	Oliveri-Levi	M3 Racing	Ritmo 130
32	Bo-Bessone	Ragnolo Corse	Peugeot 205 GT
33	Sutile-Chiesa	Grifone	Golf GTI 16V
34	Vecia-Garbarino	R.C. Pr. Granda	Manta GTE
35	Stasiti-X	City Corse	Opel K. GSI
36	Canu-Cerisola	Vecchia Savona	R5 GT turbo
37	Pisi-Alberti	Scud. Fiori	R5 GT turbo
38	Farcetti-Grisorio	Equipe Torino	Sierra COSW
39	Bellavorre-Badano	R.C. Pr. Granda	L. Delta int.
40	Orengo-Ardissone	Imperia Corse	R5 GT turbo
41	Bonavo-Montin		L. Delta int.
42	Turtello-Turtello		R5 GT turbo
43	Magliano-Pontari	3 Torri	R5 GT turbo
44	Acquarone-Odasso		L. ■■lta 4WD
45	Robbio-Valpreda		R5 GT turbo
46	Picasso-Lapilli	Grifone	Uno Turbo IE
47	Bisio-Moro	Junior Racing	R5 GT Turbo
48	Cerughino-Torrega.	Grifone	R5 GT turbo
49	Bruno-Santori	Ponente Corse	R5 ■■ turbo
50	Artenio-Corvat	Ponente Corse	L. Delta int.
51	Curto-e-Amanto	Scud. Fiori	Peugeot 205
52	Angelo-Ruggero	Imperia Corse	Peugeot 205
53	Malacarne-Reinhado	3 Torri	Opel ■■■
54	Mella-Geminiani		Opel GSI
55	Delbono-Rocchieri	R.C. Millesimo	Opel GSI
56	Gustavino-Ferrando	Riviera Corse	Opel GSI
57	Turra-Gandolfo	Grifone	Peugeot 205 GT
58	Valletto-Mallarino		■■■ GSI
59	Dondero-Petrogalli	City Corse	Opel GSI
60	Giglinsi-Scaramuzza		Opel GSI
61	Pozzo-Gonera	Ba.Mo Racing	Peugeot 205
62	Baracco-Marrese		Peugeot 205 GT

La «Delta integrale» dell'equipaggio Bavaro-Sanfrancesco impegnata in una prova speciale (Telefoto Gianni Chiaramonti)

75	Lombardi-Balardi		Peugeot 205
76	Chierico-Cerri		Fiat Ritmo 130
77	Cavallo-Cardi		Fiat Ritmo 130
78	Chamber.-Marinotto	Scud. Fiori	Peugeot 205
79	Cirio-Tesi	R.C. Millesimo	Alfa Sud
80	Malacarne-X	3 Torri	Alfa Sud
81	Sabatini-Sabatini	R.C. ■■ Granda	Peugeot 205
82	Dellepiane-Gangi		Samba Rally
83	Albini-Cambiaso	3 Torri	Samba Rally
84	Pagano-Morando	Vecchia Savona	Uno 70 SX
85	Pellato-Camillo	Vecchia Savona	Samba Rally
86	Season-X		Uno 70 SX
87	Borreani-Ceramicola	Valpercera	Samba Rally
88	Scarpato-Scrigone	Scud. Fiori	Peugeot 205
89	Barbero-Giotti	3 Torri	Peugeot 205
90	Sicca-Pastorino	Vecchia Savona	Peugeot 205
91	Rocco-Gulda		Peugeot 205
92	Colombo-Gazza	Valpolcevera	Peugeot 205
93	Borgogna-Ferrando	Valli Genovesi	Peugeot 205
94	Frusia-Gallo		Peugeot 205
95	Mazzitelli-Siciliano	Valli Genovesi	Peugeot 205
96	Bruno-Traversa		A 112 AB
97	Fanelli-Magliano		A 112 AB
98	Novello-Meletto	Imperia Corse	A 112 AB
99	Cosentino-Bartolerl	Scud. Fiori	A 112 AB
100	Amoglio-Annibale	Imperia Corse	A 112 AB
101	Margaria-Filippazzi		A 112 70 HP
102	Scanello-Bianchi		A 112 AB
103	Pollero-De Castelli		A 112 AB
104	Siri-Santini		A 112 70 HP
105	Seghesio-Cristiano		A 112 70 HP
106	Tauro-Guiglia	R.C. Millesimo	A 112 AB
107	Tomeo-Pennisi	Ponente ■■■■	A 112 AB
108	Villani-Demichelis	Imperia Corse	Opel Corsa
109	Scarpenti-Maruzzi	Valli Genovesi	Opel Corsa
110	Giordano-Silfredi	Imperia Corse	Opel Cor■■
111	Berra-Schiaffino	Valli Genovesi	AX Sport
112	Crepaldi-Rossi	Ponente Corsa	Opel Corsa
113	Delfino-Gilorito	Grifone	Opel Corsa
114	Marchisio-Roberi		Opel Corsa
115	Elena-Damiano	Imperia Corse	Opel Corsa
116	Violino-Violino	Balpolo Corse	■■■■■ Rally
117	Remondi-Pengestri	3 Torri	Opel Corsa
118	Orengo-Simone	Imperia Corse	Opel Corsa
119	Priano-Acquarone	3 Torri	Opel Corsa
120	Brea-Malorella	Ponente Corse	Opel Corsa
121	Pisano-Tomaghello	Riviera Corse	Opel Corsa
122	Pisanelli-X		Opel Corsa
123	Bavone-Mustafa		Opel Corsa
124	Cornero-Carlevarino	Riviera Corse	Opel Corsa
125	Cesena-Cuprillini		Opel Corsa
126	Berti-Migliorini		A 112 AB
127	Giordano-Brunenge		A 112 AB
128	Expositu-Terrazzano	Imperia Corse	A 112 AB
129	Fiatus-Taglinfico	Riviera Corse	A 112 AB
130	Gasparino-Saita	Imperia Corse	A 112 AB
131	Corvetto-Bruzzone		A 112 AB
132	Corso-Florean	Vecchia Savona	A 112 AB
133	Salvade-Saveri	Valpolcevera	A 112 AB
134	Mollaris-Mollaris	Torriano Tuning	A 112 AB
135	Lamberti-Verducci	Ponente ■■■■	A 112 AB
136	Diotto-Cannobio		A 112 AB
137	Marchitis-Marchitis		A 112 AB
138	Marcucini-Pizza		A 112 AB

Acqua oligominerale
terme Vallechiara S.p.A.
ALTARE (SAVONA) - TEL. 019 58.256
Ricorda le sue ottime acque oligominerali ■■ tavola fra le più leggere conosciute
FONTE VALLECHIARA residuo 0,0230 gr/lt
FONTE DEL LUPO residuo 0,0199 gr/lt

LA CONCESSIONARIA FIAT PEDRAZZANI s.p.a.
SPONSOR UFFICIALE
VI INVITA all' 8° RALLY VALLI DEL BORMIDA
CAIRO MONTENOTTE - Via Brigate Partigiane 16 - Tel. 019 504.361/2/3

L'ospedale genovese continua ad [illegible] un grande malato

I verbali del «San Martino» sfilano davanti al pretore

Interrogato il comitato di gestione della Usl 13 - Le violazioni della legge Merli

GENOVA — Prima l'intervento di esponenti del tribunale per il diritto [illegible] malato che hanno rilevato [illegible] genere, igiene approssimativa, cucine tipo «catena di montaggio» e perfino mucchietti di scarafaggi [illegible]. Ieri l'intervento [illegible] pretore, Marco Devoto, che ha interrogato il comitato di gestione [illegible] Usl [illegible] quale dipende l'ospedale di San Martino, il «grande [illegible] lato», dopo aver in[illegible] mandati di comparizione a chi ne ha fatto parte tra l'83 e l'85. Sullo sfondo, lotta accesa fra i partiti per inserire loro uomini ai vertice della struttura sanitaria.

Adesso, il presidente della Usl è Luciano Volpato, ma contro di [illegible] sono [illegible] schierati apertamente i liberali e, part. [illegible] parte della dc della quale il nuovo eletto fa parte. Intanto, il dossier dell'ospedale più grande e più tormentato del Paese (circa diecimila fra medici, paramedici e pazienti, migliaia di [illegible] che [illegible] transitano o [illegible] costretti a soggiorni ogni giorno, [illegible] gigantismo che lo rende ingovernabile) è passato al pretore Marco Devoto che ha formulato le imputazioni riferite a presunte violazioni della legge Merli sugli scarichi fognari e sulla distruzione di rifiuti in gran parte tossici, destinati alle fognature comunali e accatastati all'interno.

Chiamati a rispondere gli amministratori dell'Usl e della sanitaria in [illegible] [illegible] periodo in cui [illegible] ordinò la perizia: l'ex presidente Roberto Di Rosa (comunista), il direttore sanitario Gaetano Cavallaro, i membri Silvio Geracitano, Vito Adriano Guidi, Paolo Ciliberti, Giovanni [illegible], Giuliano Sighieri, Carla Milano, Antonino Schifano, Luigi [illegible] Gianfranco Conzi, Ivo Bino, Mario Edoardo Rotta. Mandato di comparizione anche [illegible] Giancarlo Biagi titolare della ditta che dall'agosto di due anni fa ha l'appalto di distruggere i rifiuti in un inceneritore installato dalla stessa azienda (costo per l'ospedale 200 milioni al mese!

Dice Biagi: «*Un inceneritore che potrebbe eliminare ottomila chili di rifiuti* [illegible] *quindici ore, a* [illegible] *la Regione ci impone di non superare i* [illegible] *chili limitando il funzionamento a solo otto ore; un provvedimento che* [illegible] *riteniamo incomprensibile*».

Numerosi i reati ipotizzati: scarichi non consentiti di materiali residui, pericolosi sistemi adottati per la disinfestazione anche di materiale proveniente da reparti infettivi e da laboratori radiologici, abbandono [illegible] rifiuti in [illegible] interne dell'ospedale, realizzazione di una discarica abusiva. Il pretore Devoto basa le sue accuse su una perizia fatta [illegible] quattro tecnici e nella quale [illegible] fotografati i grandi mali del San Martino, «*soprattutto il* [illegible] *strutturale e funzionale della rete fognaria che impedisce, non solo una adeguata separazione* [illegible] *singoli rifiuti provenienti* [illegible] *reparti e dal* [illegible] *più a rischio, ma anche lo smaltimento generale dell'intero polo ospedaliero*».

Rilevano i periti che «*i rifiuti vengono stoccati anche in reparti di degenza non disponendo la struttura di idonei luoghi di deposito, nemmeno per i rifiuti "speciali" per i quali è specificatamente prescritto l'utilizzo di* [illegible] *punti locali* [illegible] *sottoporre quotidianamente a controlli, pulizia e disinfestazione*». Il che vuol dire, per degenti di alcuni reparti, convivere con la spazzatura, per di più nociva alla salute.

Messa sotto accusa anche la raccolta di quanto il gigantesco complesso ospedaliero getta: «*I contenitori di plastica destinati agli "infetti" dovrebbero* [illegible] *mascherati* [illegible] *coperchio, ermeticamente chiusi e non lasciati incustoditi;* [illegible] *sono* [illegible] *trovati* [illegible] *e facilmente accessibili a chiunque, anche agli animali randagi e ai topi che all'interno del "San Martino" sembrano* [illegible] *molto diffusi*». La perizia contesta ancora l'invio [illegible] [illegible] prima a Sampierdarena, poi addirittura fuori regione, «*trasferimenti che comportano molti problemi e rischi incomprensibili e ingiustificabili*».

Altre critiche [illegible] pronto soccorso, [illegible] trasformazione dell'ospedale «in [illegible] *ente erogatore di posti di lavoro* [illegible] *ottenerne parcellizzando gli incarichi*», [illegible] mancato adeguamento [illegible] nuove tecnologie, [illegible] scarsa professionalità di una parte del personale paramedico. Alcuni dei convocati ieri mattina hanno detto di non essere mai stati a conoscenza di tali livelli di degrado; altri hanno affermato che, sorto il problema, erano stati chiesti fondi alla Regione — specialmente per le lungature — che non li aveva concessi.

Le responsabilità sembrano molto estese e non escludono i partiti e lo stesso Comune. Sul «San Martino» c'è sempre stato un aspro conflitto sulle persone che, dalla Usl, devono dirigerlo. Il nuovo comitato fu nominato solo nell'autunno [illegible] quando da mesi il vecchio era scaduto: si arrivò ad un'intesa («Ma che è attaccata con lo scotch», si sente dire) solo dopo che l'ex prefetto, Santo Consaro, aveva dato un ultimatum: o la nomina o il commissariamento.

Guido Coppini

LA FESTA [illegible] CARABINIERI

Genova. Il 174° anniversario della fondazione dell'Arma dei carabinieri è stato celebrato ieri a Genova nella caserma «Vittorio Veneto» alla presenza del sottosegretario alla [illegible] Dello Mastl. Nel suo discorso il comandante della Legione, col. Luigi Di Pasquale, dopo aver letto il messaggio del comandante generale dell'Arma gen. Roberto Jucci, ha comunicato i risultati conseguiti dal 1° giugno '87 al 30 maggio scorso. Il bilancio è più che positivo. Altre cerimonie si sono svolte a Savona, Imperia e Sanremo (nella foto)

Il capogruppo in Regione, Giacomo Gualco, critica l'assessore Signorini

Sul «piano Garrone» la dc divisa

GENOVA — E' scoppiata la guerra nella [illegible] ligure, all'indomani del travagliato congresso cittadino: questa [illegible] [illegible] [illegible] in campo due «big», il capogruppo in consiglio regionale Giacomo Gualco e l'assessore all'Urbanistica Ugo Signorini, capodelegazione in giunta.

Gualco e altri consiglieri hanno presentato un'interrogazione, che dovrebbe essere prossimamente discussa in Consiglio, per chiedere perché la giunta regionale «[illegible] [illegible] *mai pronunciata sul piano Garrone*» e perché non [illegible] è tenuto conto [illegible] termine [illegible] tre mesi cui aveva [illegible] to lo stesso Garrone.

L'interrogazione è chiaramente provocatoria: Signorini ha sempre espresso giudizi negativi sul piano che, di fatto, è stato accantonato perché una delle aziende che costituivano il cartello del progetto s'è ritirata. Lo stesso Garrone a quanto si sa avrebbe «*gettato la spugna*».

Quindi Gualco, che [illegible] tempo scalpita perché ritiene [illegible] di essere ormai quasi liberato degli ultimi «*impedimenti*» di carattere processuale, puntando a ruoli politici di maggior dimensione «*spare*» sul [illegible] di partito.

La risposta di [illegible] non s'è fatta attendere: «*I consiglieri della maggioranza sono poco informati. La giunta ha già fatto quanto richiesto. Gli atti sono* [illegible] *espletati doverosamente*» e poi ancora «*perché* [illegible] *interrogano questi consiglieri gli* [illegible] *Muttedo, Petrini, Frè e Valtini?*».

Inoltre, seccato e irritato, Signorini avrebbe definito il documento di Gualco «*opera del capo del petroliere*».

Tutti e due i contendenti hanno fatto sapere che, oltre che in Regione, la disputa sarà portata a livello di responsabili di partito: toccherà [illegible] vertici regionali dello [illegible] tentare una difficile mediazione, perché [illegible] posizioni di Gualco e Signorini, oltre che [illegible] vecchia antipatia personale, nascondono due «anime» della dc: quella più legata al mondo imprenditoriale e alla logica della crescita economica (Gualco) e quella popolare ed ecologica (Signorini).

Nella discussione, quasi certamente, non mancheranno [illegible] inserirsi altri elementi [illegible].

[illegible] «caso Garrone», infatti, era già intervenuto [illegible] chiedere chiarimenti alla giunta, pochi giorni fa, il capogruppo socialista Re[illegible] Pezzoli.

La vicenda del «piano Garrone», pubblicizzato sotto lo slogan «Vista Genova», rimane sospesa sulla Regione e sul Comune come una nuvola carica di pioggia che però potrebbe anche dissolversi.

p. l.

[illegible] agrario a Rapallo

RAPALLO — Continuano [illegible] sabato, a Rapallo e Santa Margherita, le «Giornate internazionali di diritto agrario» inaugurate martedì a Genova, nell'Aula magna dell'Università in via Balbi e promosse [illegible] Italiana Cultori Diritto Agrario e dall'Ateneo genovese. Alle «Giornate» prendono parte studiosi di diciannove Paesi europei: al tappeto questioni di grande importanza, come la regolamentazione internazionale del mercato floricolo e la normativa del lavoro in agricoltura. Quest'oggi i lavori si inizieranno [illegible] 9 nel Teatro Auditorium delle Clarisse, mentre domani, giornata conclusiva, i relatori si sposteranno a Santa Margherita, nella sala [illegible] dell'hotel Regina Elena. Tra le personalità che parteciperanno alla giornata conclusiva è [illegible] anche il ministro della Pubblica Istruzione, Giovanni Galloni, esperto di problemi agrari che farà il punto della situazione anche alla luce delle novità in materia.

[illegible] Costituito il [illegible]

GENOVA — E' [illegible] costituito ieri a Genova il Mediocrim Liguria, Consorzio regionale ligure per la garanzia dei finanziamenti a medio termine nel settore del commercio. La Regione ha stanziato 400 milioni in bilancio e ha incaricato la Filse di rappresentarla operativamente. Al [illegible] sorzio aderiscono l'Ascom e la Confesercenti. Consentirà [illegible] operatori liguri del settore commerciale a raggiungere più agevolmente mutui [illegible] tasso agevolato del 9 per cento.

Tre navi, [illegible] vela [illegible] la croce di San Giorgio

Già nato il marchio per il «Colombo 92»

In autunno comincerà la costruzione del Palazzo dell'Expo

GENOVA — La [illegible] delle simboliche caravelle colombiane, ovvero, in termini odierni, il complesso iter organizzativo [illegible] manifestazioni per il cinquecentenario [illegible] 1992, è [illegible] gnata.

Nei giorni scorsi, Camera e Senato hanno fatto piovere qualche [illegible] di miliardi sul consorzio «Colombo 1992», ovvero l'ente (costituito da Regione, Comune, Provincia, Consorzio [illegible] Porto, ecc.) che gestirà tutta [illegible] programmazione delle manifestazioni a Genova, città «ufficiale» per quel [illegible] riguarda l'Italia, della celebrazione della [illegible] pera dell'America.

C'è stato, infine, ieri l'altro ieri a Roma, presso [illegible] delle sedi del ministero dei Beni Culturali, il complesso edilizio di San Michele, la presentazione al presidente della Repubblica dei primi tre volumi della collana «Nuova raccolta colombiana [illegible] edita dall'Istituto Poligrafico dello Stato, esattamente come accadde cento [illegible] fa.

A questo proposito il presidente «factorum» del Comitato Nazionale [illegible] Celebrazioni, il senatore [illegible] Emilio Taviani, tutore d'una monumentale opera di Colombo, ha detto: «*Cento anni fa venne compiuta un grande sforzo. I risultati furono ottimi, scientificamente parlando e ancor oggi sono validi. Ma, dopo un secolo, è importante puntualizzare le nuove scoperte e ripensare all'intera materia alla luce del progredire delle studi storiografici internazionali*».

I tre volumi, già pronti, hanno [illegible] un'impronta decisamente ligure perché liguri sono i [illegible] [illegible]. Il senso Taviani, [illegible] collaborazione della maggiore studiosa spagnola del [illegible] re, Consuelo Varela, ha esaminato [illegible] un'ennesima edizione critica del «Diario» dei primi viaggi di Colombo.

Il professor Ernesto Lunardi, fondatore a Genova dell'omonimo museo americanistico, ha pubblicato il testo critico con traduzione italiana a fronte dell'umanista Pietro Martire d'Anghiera, colui che compose l'importanza mondiale della [illegible] scoperta colombiana.

Infine, il professor Gaetano Ferro, ordinario a Scienze Politiche e presidente della Società geografica italiana, ha portato un contributo sulla Liguria al tempo di Cristoforo Colombo dal punto di vista della geografia politica e sociale.

Fin qui il lavoro scientifico e d'impostazione. Attorno a Taviani, il ministro [illegible] Beni Culturali Vincenzo Bono Parrino, c'erano le autorità genovesi più strettamente legate al problema colombiano.

Ha detto il sindaco Cesare Campart: «*La questione delle celebrazioni è sulla rampa di partenza. Ci sono tutte le premesse per cominciare a lavorare concretamente*». Campart è sempre [illegible] un fautore del ruolo d'un ente che riassumesse in sé l'autorità e la programmazione di tutto l'evento del 1992. Per questo, ha «ustato» con discrezione il ruolo del Co[illegible].

Ha aggiunto a questo punto Rinaldo Magnani, presidente della Regione ol[illegible] che, pur tempore, della Fondazione Regionale. «*Mi auguro di vedere in autunno la prima gru in porto, per realizzare il palazzo dell'Expo, ristrutturando i magazzini cosiddetti "del cotone". Siamo ormai in condizione di parlare di cose* [illegible]

Il vicepresidente [illegible] vo della Fondazione, Gustavo Gamalero, precisa: «*L'ente che si chiamerà "Colombo 92" sarà costituito solo da enti pubblici. Ci vuole la chiarezza, la trasparenza dell'ente pubblico, perché si risponde al denaro pubblico di fronte ai cittadini. Al tempo stesso, però, non vorremmo ripetere le esperienze fallimentari di [illegible] ra privata, superate più attuali burocrazie. Ci farà posto per i privati ma nel ruolo della progr[illegible] degli enti pubblici*».

La manifestazione romana era [illegible] peggiorata dal [illegible] vo logotipo delle Colombiane, il marchio che contrassegnerà ufficialmente e in esclusiva le manifestazioni e anche le [illegible] commerciali (dalle magliette ai portachiavi, dai boccali, agli stendardi, [illegible]). Si tratta d'un segno grafico molto semplice: c'è la cifra «500» degradante [illegible] modo da ricordare vagamente tre navi che andeggiano su [illegible] segnato da un sottile nastro tricolore. Tra il «5» e il primo «0» c'è una vela gaudio con la croce rossa di San Giorgio Sotto, [illegible] po azzurro, la scritta in blu scuro «Colombo 92».

Martedì sera Francesco Cossiga ha inaugurato la mostra itinerante iconografica sulle cento città d'Italia che comprende, eccezionalmente, anche alcuni «pezzi» [illegible] preziosa oreficeria dell'epoca colombiana. La mostra verrà anche a Genova e a Moconesi, in Fontanabuona (paese originario della famiglia del navigatore).

Tuttavia le novità non si sono fermate a questo volo punto. Si è molto parlato, e se ne parla ancora a Genova, dell'Expo dedicata alla [illegible] e alla storia della navigazione e della tecnologia marittima [illegible] secoli. Questa rassegna, che [illegible] ospitata nei cosiddetti «Magazzini [illegible] Cotone», [illegible] progetto di Renzo Piano, sarà il «clou» delle manifestazioni.

Ma la [illegible] scientifica sarà affiancata da una manifestazione culturale [illegible] altissimo livello. Il senatore Taviani, infatti, ha incaricato la sovrintendente Giovanna Rotondi Terminiello [illegible] allestire una grande mostra sul Rinascimento italiano a Palazzo Ducale che, nel 1992, sarà completamente restaurato. Si parla di raccogliere, con una operazione assai impegnativa, opere di Michelangelo, Raffaello, Botticelli, e così via nelle vedute [illegible] e soprattutto del Doge

Paolo Lingua

Un cinese di Formosa bloccato [illegible] Firenze con l'accusa [illegible] avere ucciso i due connazionali

Giallo di Ceriale, un arresto

Il presunto omicida si chiama Lin Xian Le, 25 anni - In Toscana gestisce [illegible] laboratorio artigianale [illegible] pelletteria - Tutta la vicenda coperta dal segreto istruttorio - Le ipotesi

SAVONA — Il presunto autore [illegible] duplice e spietato omicidio, scoperto [illegible] scorso 17 maggio nei pressi dell'area di sosta dell'Autofiori, a Ceriale, è [illegible] stato a Firenze.

E' Lin Xian Le, 25 anni, cittadino di Formosa, [illegible] anni abitante [illegible] capoluo[illegible] [illegible] dove gestisce [illegible] laboratorio artigianale [illegible] pelletteria. L'ordine di cattura firmato [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, lo accusa di omicidio e occultamento di cadavere.

Le vittime del feroce [illegible] sassinio attribuito a Lin Xian Le [illegible] Zhug Van Ping, 25 anni, e Wang [illegible] Yang, [illegible] 30, [illegible] del presunto omicida. I loro corpi [illegible] stati trovati sfigurati da un brutale pestaggio e [illegible] stato [illegible] [illegible] decomposizione, da Salvatore Campo, 40 anni, un camionista [illegible] Vale (Torino). Erano nascosti dalla fitta vegetazione che copre il fossato, a seicento metri di distanza dal distributore Agip. [illegible] lato a monte.

Non ci [illegible] gli indizi che hanno portato all'incriminazione e all'arresto [illegible] Lin Xian Le né come gli inquirenti [illegible] giunti sulle tracce [illegible] presunto omicida.

Di certo vi è che vittime e presunto omicida si conoscevano. La moglie di Ling Xian Le, una giovane donna [illegible] origine e nazionalità cinese è rimasta sconcertata e incredula [illegible] fronte alle accuse [illegible] al congiunto. Ieri, è venuta [illegible] Savona nella speranza di ottenere un colloquio con [illegible] magistrato inquirente e il permesso [illegible] di recapitare al ma[illegible] un pacco di indumenti.

Era accompagnata dall'avvocato [illegible]lo Pannella, di Firenze, e da una giovane donna, forse dipendente dell'imputato.

Il legale [illegible] è trincerato dietro il segreto istruttorio. Non una parola [illegible] questa vicenda, dai contorni ancora oscuri, che sembra collocarsi nel contesto di qualche progetto della malavita organizzata cui apparterebbero [illegible] due vittime. Secondo la [illegible]die, il presunto omicida è un uomo mite, dedito al lavoro e che non rifiutava aiuto a connazionali bisognosi.

Sembra che la gestione del negozio di pelletteria garantisse a Lin Xian Le una [illegible] agiata. Le due vittime sarebbero [illegible] capitate [illegible] cena dal presunto omicida una settimana prima della loro spietata esecuzione.

[illegible] la perizia [illegible] professore Athos [illegible] Cavera e dei medici legali Federico Torregiani e Mario Molinari, la morte [illegible] Zhug Van Ping e di Wang Ka Yang risale a circa cinque-sei giorni prima [illegible] ritrovamento dei loro cadaveri.

L'incontro, a cena, avvenuto a Firenze, fra Lin Xian Le [illegible] i due connazionali, [illegible] conseguenza, [illegible] avvenuto pochi giorni prima del duplice delitto. E' stato del tutto [illegible]le o nasconde [illegible] ragioni del delitto?

Zhug Van Ping appare il personaggio più enigmatico [illegible] e forse maggiormente compromesso con la malavita organizzata che domina molte delle comunità cinesi stabilitesi in Italia.

Quando ha valicato, nel 1984, il confine italo-austriaco di Tarvisio, aveva fornito false generalità alla polizia di frontiera.

Wang Ka Yang sarebbe giunto in Italia da poco tempo.

I legami [illegible] suo connazionale, però, risalirebbero a molto tempo fa. I due sarebbero stati soci, [illegible] si sa in quali affari, a Formosa. Sempre secondo gli inquirenti non sembra infondata l'ipotesi che i due [illegible] stretto un [illegible] criminale, forse con altri connazionali, che abbia minacciato l'attività e [illegible] vita di Lin Xian Le.

Le due vittime, prima di essere finite, probabilmente a colpi [illegible] sbarra, [illegible] state pestate selvaggia[illegible]. Una è stata immobilizzata con la camicia blu che indossava. E' [illegible] circostanza che sembra supporre [illegible] rituale classico delle «esecuzioni» proprie della malavita organizzata e [illegible] interrogativi inquietanti.

Il presunto autore del duplice omicidio ha [illegible] [illegible] e aveva complici?

[illegible] [illegible]

PREMIATI DUECENTO [illegible] A SANREMO

Sanremo. Oltre duecento bambini delle scuole elementari di Sanremo che hanno partecipato alla fase provinciale [illegible] Giochi [illegible] Gioventù [illegible] stati premiati ieri mattina a [illegible] [illegible] vor dall'amministrazione comunale. A tutti è stata consegnata una «felpa». Alla simpatica manifestazione, ravvivata dall'entusiasmo dei giovanissimi atleti, erano presenti molti genitori

Tutte le scuole danno diplomi. Queste scuole danno lavoro.

Un diploma, e poi? Poi c'è la difficoltà di trovare un inserimento [illegible] mondo [illegible] lavoro. I fortunati sono pochi. I più inizieranno un viaggio faticoso, costellato di rinvii, attese, delusioni.
Chi invece avrà saputo scegliere per tempo la scuola giusta, non avrà problemi a iniziare subito un lavoro qualificato.
Queste scuole [illegible] sono, e ti aspettano.
Ti preparano, in tre anni, a svolgere [illegible] lavoro socialmente utile, [illegible] un settore dove [illegible] [illegible] disoccupazione.
È [illegible] danno [illegible] mano subito, perché già nel periodo scolastico riceverai un tangibile incentivo, sotto forma [illegible] un «assegno [illegible] studio». È un concreto riconoscimento del valore della tua scelta.
Infermiere professionale: [illegible] una buona prospettiva, per ragazzi in gamba.
Un lavoro impegnativo? Certo! Ma, più [illegible] altri, qualificato [illegible] di grande significato umano e sociale.
Allora, [illegible] vuoi pensare al tuo futuro, se non ti spaventi davanti [illegible] [illegible], perché non ti informi meglio, telefonando a una delle scuole per Infermieri Professionali qui elencate? Per [illegible] iscrizioni (che si aprono intorno ai primi di luglio) occorre [illegible] compiuto 16 anni e [illegible] frequentato due anni [illegible] scuola superiore: il resto dipende da te.
Se cerchi lavoro, scegli la scuola giusta.

Per informazioni dettagliate rivolgiti a [illegible] delle scuole per Infermieri Professionali riconosciute dalla Regione Liguria: USL 2, Sussana di Sanremo, tel. 0184/520811 • USL 3, Imperia, [illegible] 0183/27081 • USL 5, Pietra Ligure, tel. 019/64301 • USL 7, Savona, [illegible] 019/8312/244 • USL 8, Genova Voltri, tel. 630668-633918 • USL 9, Genova Sestri, tel. 600841 • USL 10, Genova Rivarolo, tel. 448941 • USL 11, Genova Sampierdarena, tel. 4102/281 • USL 13, Genova, [illegible] 353517-2492 • USL 18, Chiavari, tel. 0185/305681 • USL 19, La Spezia, [illegible] 0187/33425 • USL 20, Sarzana, [illegible] 0187/629001-520372 • Ospedali Galliera, Genova, tel. 541997 • Ospedali Gaslini, Genova, [illegible] 5636216.

Professione Infermiere
Un [illegible] che vale.

A CURA [illegible] LIGURIA ALLA SANITÀ

[illegible] - Il presidente [illegible] la prossima stagione

Molfe richieste al Ventimiglia Coppo non vuole smobilitare

Villa potrebbe fare l'allenatore-giocatore della Cairese - Il Cuneo vuole Bencardino

VENTIMIGLIA — L'elenco [illegible] lungo: Enrico Vella [illegible] piece di partenza; Luca Soncin [illegible] mirino [illegible] (e, forse, dell'Empoli); [illegible] giovane Bassani ha provato per Sampdoria e Juventus; [illegible] Cuneo ha chiesto Bencardino e Ligammari; Stecca e Simondo sembrano destinati all'Argenti[illegible] (ma il primo piace anche all'Andora); dall'am[illegible] Imperia 87, appena promossa in Seconda Categoria, è arrivata, insistente, una richiesta per il portiere Ozenda e per Acquarone, motorino a centrocampo: [illegible] il portiere Frasson (14 anni), estremo difensore [illegible] formazioni giovanili, buona [illegible] starebbe [illegible] alla corte di una grossa [illegible] (Inter [illegible] Torino).

Il Ventimiglia [illegible] A leggere l'elenco dei possibili partenti si direbbe di sì. La realtà, per fortuna, è un po' diversa. «Nessuno è incedibile, ma [illegible] abbiamo intenzione di rivoluzionare la squadra. Semplicemente abbiamo molte richieste. Le [illegible] vagliando tutte con attenzione», dice il presidente del Ventimiglia, Silvio Coppo.

[illegible] [illegible], il presidente [illegible] categorico: «Per Bencardino al Cuneo, [illegible] ad altre società che avevano fatto delle aperture, abbiamo risposto un deciso no. Il giocatore non si [illegible], spiega Coppo. Per il [illegible] solo la partenza di Vella sembra probabilissima (una voce vorrebbe l'ex atalantino alla Cairese come allenatore-giocatore). «Ma [illegible] Vul[illegible] definiremo tutto la prossima settimana», precisa il presidente.

Molto avviata sembra anche la trattativa con l'Imperia 87 per Ozenda e Acquarone. Il club imperiese è ambizioso. I due giocatori (entrambi [illegible] Imperia) non sarebbero contrari al declassamento [illegible] categoria, ovviamente con adeguata contropartita. [illegible] ieri sera i dirigenti delle [illegible] parti [illegible] sono incontrati per discutere il possibile trasferimento. Per Bassani, invece, si attende [illegible] risposta della Juventus, mentre Luca Soncin, [illegible] richiestissimo portiere-rivelazione, potrebbe anche restare; attualmente è [illegible], ma [illegible] appena ottenuto il trasferimento ad Andora. Potrebbe fermarsi [illegible] [illegible] stagione a Ventimiglia, anche perché il Genoa, il suo maggior estimatore, al momento ha bloccato [illegible] trattativa, impegnato com'è nella lotta per la retrocessione.

Tra tante notizie di possibili partenze, è ancora difficile intravedere come sarà il nuovo Ventimiglia. Adriano Pisano, confermatissimo allenatore, ha fatto le sue richieste: vuole una rosa di [illegible] giocatori, cui affiancare 3 o 5 giovani [illegible] gruppo compatto e motivato. «Bisogna per forza [illegible] puntare sui giovani. In ogni caso darò un Ventimiglia competitivo», aggiunge il presidente Coppo. Sul fronte dei possibili arrivi tutto tace. Ottonello, in forza al Vado, resta un vecchio sogno, ma difficilmente verrà esaudito.

Bruno Monticone

Sanremese, oggi chi l'acquista?

SANREMO — *La vecchia Sanremese, quella fondata nel [illegible] sparita [illegible] dalla ribalta del calcio professionistico, per un giorno torna a far parlare di sé nelle pagine di protagonista: stamane alle 11 scade il termine concesso dal giudice al curatore del fallimento biancazzurro per cedere la società (o almeno quello che resta del glorioso sodalizio biancazzurro) ad eventuali acquirenti. «Il giudice fallimentare mi ha autorizzato a cedere la società a [illegible] privata, [illegible] un [illegible] non inferiore ai [illegible] milioni. [illegible] trovato [illegible] grande disponibilità da parte di tutti per cercare di salvare la Sanremese», conferma la dottoressa Franca Maria Pertica, curatore fallimentare.*

Pare che gli acquirenti non manchino. Almeno due i gruppi [illegible] lista, uno ligure ed uno piemontese. Stamane [illegible] incontrarsi con il sindaco Leo Pippione per sondare le intenzioni dell'amministrazione comunale sul futuro [illegible] calcio cittadino; quindi dovrebbero portare avanti e concludere la trattativa.

E' davvero appetibile la vecchia Sanremese? L'impressione è che sia soprattutto una scatola [illegible]: molti debiti, anche molti crediti, ma difficili da esigere. La cosa più importante, però, sarebbe il titolo sportivo: il diritto (tutto da discutere) di disputare il campionato interregionale, ambizione suffragata da un passato carico [illegible] storia, con tre anni [illegible] serie [illegible] ed un numero immemorabile [illegible] stagioni in C. [illegible] questo titolo a far gola agli acquirenti. Il termine per presentare [illegible] domande [illegible] iscrizione all'Interregionale scade mercoledì prossimo; quello per la C2 addirittura oggi. Di qui la necessità di concludere in fretta [illegible] trattative.

Forse, fra qualche ora, se [illegible] saprà di più [illegible] queste trattative andate avanti misteriosamente in queste ultime settimane, fra scetticismo ed incredulità. Resta comunque da sciogliere, se le trattative andranno in porto, il nodo più importante: [illegible] Sanremese potrà [illegible] tornare a vivere e giocare in Interregionale, se non addirittura in C2? L'ultima parola spetterà [illegible] Federcalcio che dovrebbe, per i biancazzurri, costruire un secondo «caso-Palermo». [illegible] complessi, difficili [illegible] sciogliere. Dipenderà molto dalla consistenza dei gruppi interessati alla vecchia Sanremese.

b. m.

[illegible] - Ko Carlin's e Arma nelle finali della «Martino»

Vallecrosia, bis in Coppa

Nel torneo pulcini prevalgono Bordighera [illegible] Argentina Arma - E' necessario uno spareggio per assegnare il titolo provinciale imperiese degli esordienti - A Sanremo [illegible] [illegible] iniziato il torneo interregionale

Vallecrosia protagonista [illegible] Coppa Martino per giovanissimi [illegible] allievi; Bordighera e Argentina [illegible] si consolano con i successi nella categoria pulcini; uno spareggio per assegnare il titolo esordienti: cala il sipario su buona parte dell'attività del calcio giovanile provinciale.

Coppa [illegible] — En plein [illegible] [illegible]a nelle [illegible] dei due tornei: la squadra allievi [illegible] battuto per 4-0 la [illegible]'s Boys; quella giovanissimi ha superato a fatica l'Arma 85 (1-0). Delusione in [illegible] dell'Argentina Arma, che [illegible] mancato entrambe le finali per [illegible] errori ai calci di rigore, dopo 5 pareggi nei tempi regolamentari, con [illegible] Boys (7-6, negli allievi) e [illegible] (6-4, [illegible] i giovanissimi). I [illegible] hanno mitigato [illegible] parte l'amarezza [illegible] l'Imperia 87 per 2-0, e conquistando il terzo posto [illegible] i più grandi. [illegible] giovanissimi, è stata la Taggese [illegible] a vincere la finale [illegible] consolazione, superando l'Argentina per 4-2.

Pulcini — Il torneo di Primavera [illegible] è concluso con [illegible] vittoria [illegible] Bordighera nel gruppo A e dell'Argentina Arma nel B. In semifinale, i bordigotti hanno battuto per 4-0 il Ventimiglia (tripletta di Cozzuccoli e gol di Sorrento) e nella [illegible]-[illegible] [illegible] sbarazzati [illegible] 1904 (3-1), che [illegible] superato l'Argentina Arma (1-0). Gli armesi sono stati sconfitti [illegible] nella finale di consolazione: il Ventimiglia si è imposto per 6-4 ai [illegible] di rigore.

L'Argentina si è presa una rivincita nel girone B: in semifinale i [illegible] hanno battuto la Dianese (1-0, rete di Cirigliano), conquistando poi il titolo a spese [illegible] Sanremese 1904 (3-2, [illegible] doppietta di Monte[illegible] e gol di Grigolo [illegible] armesi; a [illegible] Cavalcanti e Ciraglia per i matuziani). Nella finale di consolazione, l'Imperia 87 ha avuto ragione della [illegible] (2-1).

Esordienti — Sarà necessario [illegible] [illegible] spareggio tra Ventimiglia e Argentina Arma per assegnare il titolo provinciale: [illegible] due squadre hanno concluso il girone finale appaiate in testa alla classifica, [illegible] 22 punti. Nell'ultima giornata i frontalieri si sono sbarazzati [illegible] facilità della modesta Dianese [illegible] (5-0, con doppietta di Viglierolo e reti di Raco, Tamburrino e Iacopino). I [illegible] [illegible] Ponte e Fichera han[illegible] [illegible] agli armesi [illegible] superare la Carlin's (3-0).

[illegible] Riviera dei Fiori [illegible] conservato il terzo posto espugnando il campo della Sanremese 1904 (1-0), e l'Imperia 87 ha inflitto [illegible] tennistico 6-0 [illegible] demolitivo [illegible].

Classifica finale: Argentina Arma e Ventimiglia p. 23; Riviera dei Fiori 18; Imperia 87 17; Vallecrosia 12; Sanremese 1904 9; Carlin's Boys 8; Dianese 5.

[illegible] girone di consolazione ha visto la Taggese, che nell'ultimo turno ha superato anche il Bordighera (1-0). L'Ospedaletti si è assicu[illegible] [illegible] il [illegible] a tavolino [illegible] l'Arma 88, [illegible] si è presentata all'appuntamento. Tra Riva Ligure e Badalucchese [illegible] finita in parità (1-1), mentre il S. Ampelio [illegible] liquidato [illegible] Camporosso [illegible] con [illegible] secco [illegible].

Classifica finale: Taggese p. 25; S. Ampelio 22; Bordighera 16; Riva Ligure 15; Arma 88 e Ospedaletti 10; Camporosso e Badalucchese 8.

Allievi — Battuto dal Varazze (3-0) [illegible] spareggio disputato sul [illegible] neutro [illegible] Borghetto, il Riviera [illegible] Fiori rimane escluso [illegible] finali regionali [illegible] le vincenti dei campionati allievi.

Torneo interregionale — Dei rappresentative provinciali e cittadine danno vita [illegible] 7° Torneo interregionale [illegible] la categoria giovanissimi [illegible] si è aperto ieri [illegible] stadio comunale [illegible] Sanremo. Sono [illegible] selezioni di [illegible] peria, Cagliari, Catanzaro, [illegible] Spezia, Rovigo e Busto Arsizio, suddivise [illegible] due gironi. Le [illegible] si svolgeranno domenica [illegible].

Gianni [illegible]

[illegible] Bene a Tolone gli arcieri di Imperia

IMPERIA — Bilancio positivo per l'Agnesi Arcieri Imperiesi nella [illegible] internazionale di tiro [illegible] l'arco che [illegible] è svolta recentemente a Tolone (Francia), valida [illegible] le qualificazioni [illegible] campionato [illegible] che si svolgerà nell'agosto prossimo a Pinerolo.

Francesco Vido ha ottenuto un ottimo terzo posto nella categoria Compound illimitata, con 835 punti, e Riccardo Piccioli si è piazzato quarto [illegible] classica specialità dell'arco nu[illegible] (760 punti).

Risultati che hanno portato i due arcieri imperiesi vicinissimi al[illegible] qualificazione [illegible] campionato continen[illegible].

[illegible] - Domenica [illegible] importante rassegna [illegible] 500 atleti

Anche gli ungheresi dello Szeged fra i 31 club impegnati a Savona

La folta rappresentanza ligure - Lotta aperta in [illegible] le categorie giovanili

SAVONA — La Nuotatori Savonesi, società che non [illegible] il protagonismo ma porta [illegible] compimento un la[illegible] di grande qualità, presenta domenica nella piscina olimpica di corso Colombo [illegible] un appuntamento di altissimo livello. Per il 4° Trofeo [illegible] Città di Savona di nuoto, cui è [illegible]nata la Coppa dei Quartieri giovanile, arrivano infatti fior [illegible] squadre da [illegible] Italia, [illegible] soprattutto [illegible] presente [illegible] fortissima [illegible]one ungherese dello Szeged Sport Club.

E' la prima volta [illegible] arriva in [illegible] un [illegible] [illegible] di questo valore. In precedenza [illegible] la N[illegible] o qualche singolo atleta era stato impegnato nelle nostre piscine. Lo Szeged, cui la Nuotatori Savonesi fece visita [illegible] qualche mese fa, è invece [illegible] scena stavolta con [illegible] ventina di atleti, alcuni dei quali [illegible] grande [illegible] internazionale, e tutti tirati a lucido per i campionati nazionali d'Ungheria, in programma la [illegible] settimana.

Sono trenta le società [illegible] aderiscono alla manifestazione, oltre a quella [illegible] [illegible] zatrice. Si [illegible] di oltre 500 atleti, per un totale di quasi [illegible] presenze-gare. L'impegno è mastodontico, e [illegible] farvi fronte gli organizzatori (appoggiati da Comune, Fin e [illegible] Nuoto Savona) si [illegible] [illegible] un cervello elettronico in grado di stilare in pochi brevissimi tempi e classifiche.

Oltre allo Szeged, sp[illegible] nel gruppo delle società iscritte le liguri Amatori Nuoto Savona (37 atleti), Genova Nuoto (36), Delfini Alassio (18), Multedo (16), [illegible] Crocera Genova (41), [illegible] i piemontesi: il Casale Nuoto [illegible] suoi 27 iscritti, il Cuneo [illegible] 20, il [illegible] [illegible] 17. [illegible] Libertas [illegible] [illegible] 23. Ma [illegible] sono squadre anche [illegible] Toscana (Canottieri [illegible] Pisa, Disp Portoedera), e dalle Marche (Riviera [illegible] Conero Ancona).

[illegible] programma [illegible] Città di Savona prevede alle 8.35 di domenica il riscaldamento e alle 9 il primo «via» coi [illegible] dorso maschili e femminili, a seguire i 100 farfalla e i 100 rana, quindi le altre. [illegible] pomeriggio, riscaldamento dalle 14.15 e inizio alle 15 [illegible] i [illegible] stile libero a fare da apertura della parte più in[illegible] del meeting. [illegible] termine delle [illegible] che vedono di scena [illegible] categorie Esordienti A, Ragazzi e Juniores maschili e femminili, via alla Coppa dei Quartieri giovanile che chiuderà una giornata di grandi appuntamenti natatori.

Ed ora uno sguardo ai maggiori protagonisti della rassegna. Nei [illegible] dorso [illegible] gazze, subito [illegible] vetrina il talento ungherese Agnes Holub, mentre negli junior spicca [illegible] nome [illegible] Giorgio Mantovani del Multedo. Anche nei 100 delfino ragazze due magiare in vetrina, Silvia Szalai e Agnes Szell, mentre tra i maschi è molto atteso il sanremese [illegible] Laura, spesso quest'anno vicino [illegible] abbattere il [illegible] del minuto, risultato [illegible] tenuto dal genovese Massimiliano Cuccurullo.

[illegible] battaglie in [illegible] nei 100 stile libero. Nelle Esordienti A, Danila Baravalle [illegible] Swimming [illegible] giano [illegible] inserirai nel duello [illegible] ungherese tra Daniela Haraszti e Judith Revesz. Discorso simile tra i [illegible] dove [illegible] (S. Clara Genova), Alessio Bartoli (Amardi Imperia) e Loris Sanna (Casale) devono guardarsi dall'astigiano Gianluca D'Agostino.

[illegible] Ragazze, Sabrina D'Agostino (CN Asti) e Carla Cagliardini (Casale) difendono [illegible] [illegible] [illegible] salto [illegible] tre ungheresi [illegible] [illegible] qualità; [illegible] Alessandra Szalai [illegible] Szell. Nella categoria Ragazzi, [illegible] sul filo del centesimo di secondo tra Emiliano Assandri dell'Amatori, che sarà seguitissimo dal pubblico di casa, il pisano Samuele Bradicich e i due sanremesi Lorenzo Fiore e Fabio Laura.

[illegible] ligure anche [illegible] Juniores, grazie all'a[illegible]a Cristina Ferraris, favorita nei confronti della magiara Orsola Pinter.

Roberto Baglietto

SONO LE CAMPIONESSE PROVINCIALI DI BASKET

Pietra Ligure, battendo il Loano per 74-36 il Maremola Basket di Pietra Ligure ha vinto il campionato provinciale «Propaganda» femminile. Dopo 12 vittorie consecutive le ragazze di Pietra Ligure si sono guadagnate [illegible] finale regionale in programma in questi giorni. Nella foto, in piedi da sinistra, la squadra vincitrice: Francesca Ribula, Deborah Vigiullo, Silvia Orsero, Vincenzo Jacquzzi (allenatore); Samantha Porodi; accosciate [illegible] sinistra: Nicoletta Morelli, Chiara Salamone, Arianna Leo, Paola Palmarini, Sara Squarise. La Polisportiva Maremola, uno dei sodalizi con più iscritti [illegible] tutta la provincia [illegible] Savona, non si occupa solo di basket ma anche di numerose altre discipline

[illegible] - In grande forma il mancino di Garessio

Arrigo Rosso travolge Berruti Il derby ligure di [illegible]va a Tealdi

Prima vittoria in campionato di Poggio e Bogliacino - Lanciatissimo il capolista Novaro

Grosse sorprese nella quinta giornata della serie B di pallone elastico disputata mercoledì [illegible] [illegible] due delle quattro gare in calendario e saltato [illegible] fattore campo e alcuni [illegible] favoriti si trovano adesso in situazioni difficili.

Si è disputata a Ceva anche una partita di serie A, e Arrigo [illegible] ha battuto, in due ore e mezzo, per 11-8, un Berruti impegnato oltre ogni limite. L'incontro ha evidenziato la [illegible] impressionante del battitore di Garessio, cugino di Dedo Rosso. Potente e efficace in [illegible] tuta, con colpi sovente affondati oltre il limite degli 80 metri, Arrigo Rosso ha messo [illegible] difficoltà [illegible] avversari [illegible] ricacciò. Il suo pallone [illegible] d'effetto e molto pesante, pericoloso [illegible] colpire al volo per le possibilità [illegible] commettere fallo e [illegible] [illegible] trollabile al [illegible] [illegible] [illegible] ne trainiere [illegible] Rosso rie[illegible] [illegible] imprimergli, ha piegato la resistenza del sei volte campione d'Italia.

Berruti, determinato [illegible] non cedere, ha dato fondo alla sua tecnica e astuzia, ma non vi è stato nulla [illegible] fare. A sua scusante va segnalata la modesta prova [illegible] [illegible] compagni [illegible] squadra, [illegible] il terzino [illegible] muro D'Albenzio spostato al largo dopo metà incontro per i troppi errori commessi e la spalla Solferino ancora a [illegible] velli di rendimento [illegible] [illegible].

Andato in vantaggio per 6-[illegible] [illegible] riposo, Rosso II ha [illegible] cesso un solo gioco nella ripresa e chiuso in [illegible] favore [illegible] punteggio di 11-3 fra le ovazioni di un pubblico numeroso e entusiasta.

In [illegible] Tealdi a Bardino si è aggiudicato il derby ligure contro la Villanovese [illegible] [illegible] destra. Risultato [illegible] di 11-[illegible] [illegible] i locali, al riposo in vantaggio per 8-2. A fronte della buona [illegible] di Tealdi, che ha disputato il migliore incontro di questo campionato, bisogna segnalare che [illegible] ha giocato [illegible] seri problemi [illegible] spalla destra, tanto che [illegible] [illegible] giochi si è fatto sostituire in battu[illegible] [illegible] Augusto Arrigo.

A Tarantasca [illegible] Rivegnano [illegible] Poggio e Bogliacino della Bormidese, matricole della serie cadetta, hanno vinto la prima partita di campionato. Risultato finale di 11-3 in favore [illegible] liguri, che finalmente hanno potuto [illegible] gliere i risultati dell'impegno che profondono [illegible] [illegible] torneo. La vittoria [illegible] [illegible] intravedere [illegible] possibilità per il futuro. [illegible] [illegible] prese la sconfitta [illegible] [illegible] di Paoletto, battuto [illegible] Novaro per 11-6. Il capolista [illegible] lanciatissimo. Paoletto ha [illegible] i soliti problemi di tenuta atletica.

Infine, Molinari [illegible] perso a [illegible] Stefano contro Grasso [illegible] strettissima misura (11-10). [illegible] [illegible] campo è stato decisivo per [illegible] la vittoria in [illegible] incontro tiratissimo e [illegible] spettacolare. Per Molinari [illegible] stop imprevisto: [illegible] Grasso, partito con scarse ambizioni, la possibilità [illegible] sperare nella qualificazione alle finali.

c. m.

Volley, il Don Bosco spera nel ripescaggio

Ultima giornata senza emozioni, domani, nel campionato maschile di serie D di pallavolo. Tutto è ormai deciso da sette giorni, con le promozioni di Varazze e Recco 81, e le condanne di S. Pio X Loano, Rapallo, Lavagna e Uscio, con quest'ultimo [illegible] può sperare nel ripescaggio. In serie D femminile manca invece ancora il nome della squadra che verrà promossa in [illegible] assieme a Il Gabbiano Andora.

La «bella» [illegible] Quiliano e [illegible] Elro S. Margherita, che si [illegible] sparite [illegible] [illegible] posta nei [illegible] confronti diretti (3-1 il risultato, ma con opposti alti, sui due campi) avrà una data oggi, ma con ogni probabilità si giocherà la prossima settimana in campo neutro (Genova?). Il pronostico è molto incerto, dopo la bella prova del Quiliano nel retour match di sabato scorso.

Tra i maschi, come detto non c'è più nulla da decidere. Il Varazze conclude la sua marcia trionfale ospitando il fanalino di coda S. Pio, mentre il Recco si festeggia la promozione a Cogoleto, contro il tranquillo [illegible]. Degli altri incontri, piuttosto interessanti e aperti appaiono Cus Genova-Don Bosco Genova e Don Bosco Alassio-Amegilia, dove i locali, autori di un'ottima stagione, vogliono dimostrare di [illegible] un eventuale ripescaggio in C2.

Per il resto, Uscio e Lavagna si affrontano in un [illegible] addio [illegible] categoria, a Rapallo-Weak Point Genova [illegible] agli ospiti l'occasione [illegible] [illegible] [illegible] ultimi due punti dell'anno. Intanto, [illegible] è concluso a La Spezia il concentramento regionale per i playoff promozione della Prima Divisione femminile. Salgono in serie D il VBC Savona, la Mater Misericordiae Sanremo e la Santefarnese. Per le tre società è un ritorno [illegible] categoria maggiore. [illegible] le ha [illegible] spesso protagoniste nel recente passato.

r. bg.

LE CASINO MONTE-CARLO

3×7 = 35

Super Black Jack a Monte-Carlo

35 scattanti Peugeot 205 Junior in premio, [illegible] alla settimana sino al 14 agosto 1988.
Chi totalizza 21 con tre sette o con due carte il venerdì sabato domenica parteciperà all'estrazione settimanale della domenica.
In più, il 21 realizzato [illegible] tre sette sarà premiato con un Luigi d'oro.
Per informazioni telefonare allo 003393 – 50 69 31 int. 2300.
Société des Bains [illegible] Mer. Per lei [illegible] ospite [illegible] il più gradito.
Société des Bains de Mer

EC&P

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.329). Biglietteria ore 16-17.30, 19.30-19. Oggi riposo. Teatro comunale. L'Opera di Gershwin: Stagione lirica 1. 35.000-25.000 - Prime L. 50.000-40.000. Domenica, ore 20: **Die Walkure** (La valchiria), parole e musica di Wagner, regia P. Werhahn; Orchestra stabile dell'Opera di Genova, direttore C. Thielemann ed P. Hofmann, J. Martin, P. Meven, A. Raffell, M. Rasggander. Replica lun. al 22-6.

SALA GARIBALDI (via Boccaneg 15 tel. 293.431) **Centro Universitario Teatrale.** Ingresso libero. Ore 21: **Le soluzioni chimiche**, di Gian Piero Orselli; regia A. Mastellone; int.: E. Andreino, M. Tolcano, T. Gallo, A. M. Russo, C. Roncallo.

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cesarea 47/R) **Bravo inserire**

ARISTON STENDO UNO (vico S. Matteo 14/R) **La moglie del capo.**

ARISTON STENDO DUE (vico S. Matteo 14/R) **La rosa purpurea del Cairo.**

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566.810) **Milagro.** L. [illegible]

CORALLO 1: La mia [illegible] a quattro zampe.

CORALLO 2: La maschera.

GRATTACIELO (Mirabella, sulla [illegible]) **Mississippi burning.** V. 11

IDEAL: 1° Festival cinema d'autore «Un film al giorno» - **Cat storm.**

MIGNABILE: Una finestra sulla notte.

LUX: Colors.

MANIN (corso Armellini 4 tel. 891.002) Dirty Dancing.

ODEON (corso [illegible] Aurel. 98 368.259) **Cannonball.**

OLIMPIA: Attrappavolo non commissario.

OPERA: [illegible]: Sbrigatela [illegible].

PALAZZO GOLEO: Last Inferno.

SAMPIERDARENA: Dear Penny la [illegible] vita.

VERDI (via XX Settembre) **Dossier [illegible] cannibale.**

Maestrolanni in «Oci Ciornie» in programma all'Ideal

[illegible]

SECONDE [illegible]

SAMPIERDARENA

ABC: Le confessioni di Sarone.

ARTORIA: I peccati del giovane dopo. V. 18

[illegible] Penny la salsa tutta V. 18

SPLENDOR: Desiderio bestiale. V. 18

BELTRI PONENTE

HOLIDAY-III: Vietato.

CHIAVARI

CANTERO: Un biglietto in due.

SAVIGNONE: Cenerentola.

NUOVO: La dolce [illegible] di Lisa. V. 18

CAMPOMORONE

ARENA: Ballo spaziale.

ARENZANO

ITALIA: Arrivederci ragazzi.

NERVI

S. ERASMO: La sposa è la vendetta.

S. MARGHERITA

CENTRALE: La rotaia

SAVONA

[illegible]

ASTOR: Contras.

DIANA: Colors (inizio ore 16.30, ultimo spett. ore 22.30)

ELDORADO: Fiore e amore (inizio ore 16.30; ultimo spett. ore 22.30).

JOLLY: Vania voglia far l'amore con la.

ALBA: Cenerentola (inizio ore 16.30, ultimo spett. ore 22.30).

PRIMISTUDIO: Domani accadrà

ALASSIO

[illegible] Bar Fly.

ALBENGA

AMBRA: Bar Fly.

ASTOR: Ben e Nick rossi.

CRISTALLO: La via erotica.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Non aprite quel cassetto.

VIALE LIGURIE

[illegible] Stregato [illegible] luna.

LOANO

LOANESE: Stregato dalla luna.

PERLA: Full metal jacket.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Ghostbusters.

VARAZZE

TEATRO: Perversioni sessuali e [illegible] Vegas.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: parola di passo Garibaldi-Italia e Nin Moretti 1. 5000 **ANNA DI VAGGIA**

CAPITOL: Le vie del Signore sono [illegible].

CRISTO: rosso

BORDIGHERA

OLIMPIA: CM prolunga il [illegible].

OLCEACQUA

CRISTALLO: Cleo Mo'.

SANREMO

ARISTON: Cobra.

CENTRALE: ore 21,15 Edmonda orchestra sinfonica di Sanremo

TRAJANO: Arrivederci amore addio.

[illegible]: ore 20.15 Germania-Italia.

CRISTALLO (via S. Vincenzo Mussolini) Inizio 1 Rapsodia in sveg. Inizio 2 Colori animali. L'arpa delle sega scatola. Vm 18

CHIABRERA (via Chiabrera tel. 281.668) **La prima volta di Chiara.**

CLUB AMICI DEL [illegible]: Stregata dalla luna.

METALLO: Peccati di una vergine.

LUMIERE: Cobra verde.

SUPERBA: Follia supersensuale.

Parigi, conferenza stampa del gruppo che debutta stasera a Nantes sarà a Torino il 9 luglio

Pink Floyd: [illegible] «The Wall» proprio sotto il muro di Berlino

Concerti anche a Modena l'8 e 9, a Roma l'11 e 12 - Venduti già 130 mila biglietti dei [illegible] mila disponibili

DAL NOSTRO INVIATO

VERSAILLES — Siamo accerchiati e senza tregua, di questo rock non se ne può più. Se il [illegible] Springsteen ha scelto Torino per l'apertura del suo tour, i Pink Floyd hanno puntato su Nantes, nell'Ovest della Francia, per partire [illegible] in tournée. Il debutto italiano avverrà ancora a Torino, il prossimo 9 luglio allo stadio. [illegible] passeranno sotto la targa Tomasi l'8 e 9 allo stadio di Modena, e torneranno con Zard a Roma l'11 e 12 al Flaminio. E' [illegible] esaurito il 9, sono stati venduti in tutto 130 mila biglietti dei [illegible] mila disponibili. 30 mila a Torino. L'affollamento musicale in Europa è davvero senza precedenti. Per forza, per sopravvivenza nella confusione, si fa a gara a stupire, a far [illegible] ogni avvenimento un simbolo, e [illegible] sarà un [illegible] l'unica conferenza [illegible] europea [illegible] gruppo psichedelico — davv[illegible] pezzo della storia del [illegible] — è avvenuta a Versailles, nella sala dell'Hotel Trianon dove Clemenceau dettò le condizioni del trattato di pace [illegible] nel 1919.

Guy De Luz, presidente della [illegible] in Francia, signore compassato di mezza età, ha fatto [illegible] discorso di benvenuto alla «Drive In», annunciando il concerto del 21 nella Reggia D'Armi a Versailles: «Ecco il posto che ha costruito Luigi [illegible] per far cantare i Pink Floyd, si dirà». Non è detto che la sua fosse solo una burla, certe serate segnano il costume giovanile, un [illegible] si ricorda più della storia studiata a scuola. Soprattutto se, come questo, promette musica [illegible] anche tecnologia: impianto quadrifonico, laser, sette differenti sistemi di illuminazione, funchi artificiali, probabili acrobati motociclisti, giochi di luci puntati sugli schermi. Un grande spettacolo, insomma, che in nove mesi è stato visto da tre milioni di persone nel mondo, [illegible] quindici ai cinquant'anni. Perché i Pink Floyd [illegible] oggi questo hanno di diverso, che [illegible] intergenerazionali. Il loro cubo [illegible] Italia, sarà di 650 mila dollari per il solo concerto torinese, e di 600 mila per coppia di serate a Modena e Roma, che [illegible] capienze minori.

Non è stata una conferenza stampa storica, di quelle dove si folgora la verità. C'era troppa [illegible] e poca voglia di rispondere. L'attuale leader David Gilmour, che tre anni fa, in un'intervista durante l'esperienza solista sembrava un timido vi[illegible] agli estrogeni e parlava a bassa voce quasi al vergognasse di esistere, ora che è un po' dimagrito, ridiventato bellino è di nuovo Pink Floyd. [illegible] messo su cresta ed è scavezzante apprezzante. [illegible] altri due, il batterista Nick Mason ha pronuncia oxfordiana e poche risposte ponderate. Il tastierista Richard Wright lascia proprio fare agli altri.

[illegible] trono degli intervistati [illegible] un'aura di cannibi fortu[illegible] un poco stupita, disturbata solo dal fantasma di Roger Waters, l'ex leader quarto [illegible] ora in carriera solistica, che [illegible] seminato guai giudiziari: voleva che [illegible] tre [illegible] più il magico [illegible] Gilmour stoppa: «Da 24 anni siamo *Pink Floyd* e continueremo a esserlo. *Roger ha detto che se ne andava, ed è tutto. Non abbiamo rapporti con lui e non sentiamo* la sua [illegible] *corso. In tre andiamo molto più d'accordo. Roger* ama promuoversi, noi facciamo il nostro lavoro. *Certo, cantiamo anche sue e lui guadagna i diritti,* [illegible] *tutti i brani erano Waters* [illegible] *100 per cento, c'è tanta gente* [illegible] *li ha scritti e sviluppati: bisognava esserci per capire, ci sono alcune canzoni che non sarebbero state così, se* [illegible] *avesse scritte solo lui».* Dopo [illegible] effetto così [illegible], è inevitabile l'odio speculare; Mason il saggio spiega più chiaro: «*Nel fare questo lavoro, non si può essere solo colleghi*».

Da 24 [illegible] insieme e, dicono, [illegible] hanno [illegible] [illegible] tour così lungo: «*Siamo sulla strada da* [illegible] *mesi, e siamo* [illegible] *vivi.* [illegible] ritengo[illegible] fortunati per avere anche [illegible] pubblico giovane, che vogliono solo divertire: «*Sarebbe disgustoso* — dice sempre il saggio Mason — *se vecchie popstar spendessero messaggi. Ci divertiamo anche noi, finché non siamo troppo vecchi, anche* [illegible] *avremmo bisogno* [illegible] *dieci* [illegible] *di* [illegible] *Ma siamo abituati a fare grandi show*». Gilmour racconta anche di aver visto il concerto di Michael Jackson: «*Non è male, il ragazzo si farà*».

Il «*Momentary Lapse of Reason Tour*», dal nome dell'ultimo disco, [illegible] Europa ha scelto, dov'era possibile, luoghi storici o [illegible] Giovedì prossimo, i Pink Floyd suoneranno sotto il muro di Berlino. Cosa ne pensate? «*Che sarà una grande esperienza cantare "The Wall", il* [illegible] *proprio là*».

[illegible] Venegoni

Appuntamenti flash

Cinto d'assedio finisce Jean Genet

GENOVA — Prosegue[illegible] le repliche alla Sala Eleonora Duse [illegible] ore [illegible] «*L'opera del mendicante*» di John Gay [illegible] in scena dalla scuola [illegible] Teatro di Genova; ingresso libero.

GENOVA — Ottava e penultima serata con inizio dopo [illegible] ore 23 nei locali [illegible] Psyco Club della rassegna «*I venerdì* [illegible] *Venere*»; sarà proiettata la pellicola del [illegible] «*Un chant d'amour*» [illegible] Jean Genet.

GENOVA — Il Teatro dell'Ateneo [illegible] Genova [illegible] il C.U.T., Centro [illegible] Teatrale, alle ore [illegible] la Sala Garibaldi presenta «*Una soluzione chimica*» [illegible] Orselli regia [illegible] Mastellone.

GENOVA — Prosegue[illegible] salone dei concerti del Conservatorio Musicale «*Nicolò Paganini*». I saggi scolastici per l'anno in corso.

GENOVA — Alle ore 21 [illegible] il Teatro Sala Calasanzio di Cornigliano andrà [illegible] scena un saggio [illegible] danza del «*Centro danza 87*».

GENOVA — Questa sera [illegible] Pennygrace Hotel di Via Boccadasse «*Arte varia*», a partire dalle 21.30 circa, andrà [illegible] scena lo spettacolo di mimo [illegible] Pierluigi Castagnino.

GENOVA — Alle «*Cisterne di Santa Maria di Castello*» è aperta [illegible] mostra [illegible] installazione «*Neogene*» di Davide [illegible].

Chiude la stagione al Margherita

E la Walkiria arriva col laser

Wagner [illegible] domenica, direzione di Thielemann

GENOVA — Sarà una «*Walkiria*» al laser quella che [illegible] in [illegible] domenica al Margherita, quale ultimo appuntamento della stagione lirica genovese.

Il regista Peter Werhahn ha infatti [illegible] una serie [illegible] raggi luminosi [illegible] attraverseranno il palcoscenico dando [illegible] l'impressione di [illegible] vera e propria guerra [illegible]. Spade e frecce sono ormai passate di moda e anche l'opera si aggiorna.

La regia di Werhahn non è comunque l'unico motivo [illegible] curiosità di questa «*Walkiria*» genovese che si [illegible] alla bacchetta di Christian Thielemann, protagonista della splendida edizione di «*Elektra*» [illegible] realizzata [illegible] nell'aprile [illegible].

Thielemann dovrebbe [illegible] fermare [illegible] positive impressioni suscitate in «*Elektra*» anche perché «*Walkiria*» [illegible] partiene [illegible] [illegible] cultura [illegible] formazione musicale.

L'opera, che [illegible] [illegible] scene genovesi dal 1974 sarà interpretata da Peter [illegible] Imann (Siegmund), Peter Meven (Hunding), Anthony Raffell (Wotan), Mari Anne Haeggander (Sieglinde), Janis Martin (Brunilde), Ruth [illegible] Engrri (Fricka), Helga Wagner (Helmwige), Victoria Schneider (Gerhilde), Gabriella Ravazzi (Ortlinde) e Lucia Rizzi, Francesca Daniell, Cinzia [illegible] Mola, Lauretta Brovida, Silvana Mazzieri.

«*Walkiria*» è [illegible] prima giornata della «*Tetralogia*», articolata, [illegible] è nota, in [illegible] prologo («*L'oro del Reno*») e in [illegible] giornate: «*Walkiria*», appunto, «*Sigfrido*» e «*Il crepuscolo degli Dei*».

[illegible] creazione di questa poderosa [illegible] con la quale Wagner coronò il suo [illegible] di realizzare una perfetta unione [illegible] tutte le arti impegnò l'artista per oltre vent'anni. [illegible] [illegible] scrittura dei libretti intorno agli [illegible] Cinquanta. Wagner concluse [illegible] partitura. Infatti, nel [illegible] Nel 1871, intanto, aveva deciso [illegible] far costruire un Teatro-Tempio per le proprie [illegible] scegliendo quale [illegible] [illegible] cittadina di Bayreuth. E' interessante, [illegible] praticato per i genovesi che dopo quarant'anni finalmente [illegible] vedendo rinascere il Carlo Felice, sottolinea [illegible] la rapidità di quella costruzione.

Nel 1871, dunque, Wagner scelse Bayreuth; il consiglio comunale di allora accettò subito l'invito e nel 1872 i lavori [illegible] già avviati. Il 2 agosto [illegible] [illegible] luogo la festa di copertura dopo appena quattordici [illegible] La Tetralogia andò [illegible] scena nell'agosto 1876.

«*Walkiria*» avrà al [illegible]gherita cinque recite: domenica (ore 20, turno A), mercoledì [illegible] (ore 15.30, turno C1), venerdì 17 (ore 15.30, turno C2), domenica 19 (ore 13.30, turno [illegible] e mercoledì [illegible] (ore 20, turno B).

Roberto Iovino

[illegible] Stallone: stop a Berlino [illegible]

BONN — Sylvester Stallone s'è visto ieri negare l'ingresso nella Repubblica democratica tedesca. E' stato respinto al «Checkpoint Charlie» sulla linea di demarcazione [illegible] Berlino Ovest e Berlino Est dalla guardia di frontiera orientale che non ha fornito alcuna motivazione per il rifiuto del visto d'ingresso [illegible] popolare attore.

La notizia è stata data alla stampa dall'organizzazione «*Jugendfilm Verleih*», distributrice [illegible] «*Rambo III*» nel quale [illegible] protagonista [illegible] un [illegible] guerrigliero afghano a fuggire [illegible] [illegible] di prigionia sovietica. Il film entrerà nei circuiti tedeschi ai primi di luglio. (*Ansa*)

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48 52, 54 — Ore 19 **Sportime**, quotidiano sportivo. 19.30 **Donna Kapertina** sport femminili. 20 Calcio **Campionati europei: Germania-Italia**. 22.15 **Telegiornale**. [illegible] **Sportime** quotidiano sportivo. 22.45 Ciclismo **Giro d'Italia**: (19ª tappa) **Borgo Valsugana-Arta Terme**. 23.15 **Basket: Campionato** [illegible] **Nba**. [illegible] di Andreuzza.

[illegible]

UHF 26, 31 47 49 — Ore 7 **Mariana** cartoni 7.30 [illegible] **mondo** di **Dungeons e Dragons**, cartoni. 7.55 **She-Ra, la principessa del potere**, cartoni. 8.15 **Una vita da vivere** 12 **Piume e paillettes**. 12.40 **I Ryan** 13.30 [illegible] 14 **Una vita da vivere** 14.50 **Piume e paillettes**. 15.30 **Cuori nella tempesta** 17 **Terra del Sacramento** telenovela. 17.40 **Una spada per il cavaliere** cartoni. 18 [illegible] degli incantesimi. 18.05 **Mr. T**, cartoni. [illegible] **segreto militare**. 18.30 [illegible] **Il principessa del potere**. «I Magnifici». 19 **Rumba** «Il supercolpo». 19.30 **Brillante**, intrattenimento. 20.30 **La sua arma segreta** film (Il '54, drammatico). [illegible] **Colpo grosso speciale**. 22.40 **L'assalto**, film (Usa, '48, western) **Non stop**.

TV [illegible]

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 7 **Daniel Boone**, telefilm. 7.50 **Il pericolo e il mio mestiere** (telefilm). 8.15 **Il figlio** [illegible] **Al Bastian** 10 **Marron** [illegible] (telenovela) [illegible] **Ispettore Maggio**, telefilm. 11.40 **Daniel Boone**, telefilm. 12.40 **Cuori nella tempesta** telenovela. 13.40 **Tv Asah** 14 [illegible] nari, film. [illegible] **Spettroman**. [illegible] film. 15.30 **Starlandia** [illegible] tv per ragazzi. [illegible] **Il leone bianco**. [illegible] **Cuori nella tempesta** telenovela. 16.50 **Marron Glacè**, telenovela. 19.30 **Quisamba** telefilm. 20.30 **Combattimento ai posti Apache**, film. [illegible] western. 22.15 **Telediomani** 22,45 **Rispetto** [illegible] **gli stili**. 23.15 **Frutto proibito**. 24 **Venni, vidi e m'arrapai** film. 2 **Non stop**.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 8.30 **Pagine della vita**, telenovela. 9.15 **Multi Market** [illegible] ma. [illegible]. 13 **Baldies**, cartoni. 13.30 **Videopizione** [illegible] **pertooh** [illegible] 14.[illegible] **Perlo**[illegible] [illegible] **sd**. [illegible], 17.50 **Bullwinkle - Baldies**, cartoni. 19 **Orizzonte Porto e Industria**. [illegible] 19.30 **Pagine della vita**, telenovela [illegible] **Liguria News** notiziario [illegible] **Lo scarrito** [illegible] **Sud** 21.20 **Charleston**, telefilm. 21.50 **Centurieri d'oro**, telefilm. 22.20 **Liguria News** 22.30 **Orizzonte Porto e Industria**; 23 **Police News**, telefilm, 24 **La valle dell'orrore**, telefilm.

[illegible] 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34 41, 46, 60 — Ore 13 **Mariana il diritto di nascere**, novela. 13.30 **Amore gitano**, novela. 15 **Lucy Show**, telefilm; [illegible] **Corpo speciale: Sandbaggers**, telefilm. 16.40 **Si e giovani solo due volte**, telefilm. 17.30 [illegible] **hand**; 17.30 **Povera Clara** novela. 18.15 **Amor gitano** novela. 18.40 **Señorita Andrea**, novela; 20,30 **Magia in due**, telefilm. 21,25 **Lucy Show**, telefilm. 21.50 **Il diritto** [illegible] **Sara**, telefilm. [illegible] **al cinema**; 21,55 [illegible] **mercato** 1.15 **Weekend**; 1.15 **L'ora di Venere** 1,20 **Non** [illegible].

TELE T.A.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — [illegible] **12 Buttinbile** [illegible], cartoni. 12.20 **Telefilm**; 13 **Charleston**, telefilm 13.30 **Leonela**, novela 14 **Veronica il volto dell'amore**, novela, 14.50 **Nido di serpenti** novela. 16 **Redazionale**. 16.30 **Cartoni**, 16.50 **Buttinbile** cartoni. [illegible] **Charleston**, telefilm [illegible] **Telefilm**. 20.30 [illegible] **scarpette del Sud**, telefilm 21.30 **Di Motori**, rubrica sportiva; 22,30 **Charleston**, telefilm. 23 **Telefilm**; 23.30 **Film** - [illegible] **stop**.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 18 **Tre volte donna**, rubrica di attrici; 18.05 **Pagina dello spettacolo**; 19 **Sportcross** rubrica di boxe. 19.30 **Pagina dello spettacolo**, 20 **Tg Tris**; 20.30 **Documentario**. 20.45 **Pagina dello spettacolo**. 21 **In diretta dal nostro studio - Non stop**.

PAN TV

UHF 60 — Ore 11,30 **Mariana il diritto di nascere**, novela. 12 **Vendite promozionali**. 13 **Innamorarsi** novela. 14 **Promozionali**. 15.30 **Natura selvaggia**. 16 **Cocciniglie - Dennis - Uomo tigre** cartoni. 17 **Innamorarsi** novela [illegible] **Vendite promozionali** 19.15 **Illusione d'amore**, novela. 20 **Immobiliare** [illegible] 22 **Viviana**, novela. 23 **Parlami d'amore tv**, varietà, 0.30 **Incontro d'amore - Sali**, film. 1970, comm

TV FRANCESI

TF 1

Ore 6,25 Magazine **Une première**. 7.30 **Dorothée matin**, 8.27 **Flash d'informations**. 8.30 **Le magazine de l'objet**. 9 Feuilleton **Haine et passions**. 9.40 Magazine **Santé** [illegible] **le matin**. 10.30 Feuilleton **C'est déjà demain**. 11.15 Jeu **Parcours d'enfer**. 11.40 Feuilleton **On ne vit qu'une fois**. 12 **Tournez - manège** [illegible] **d'informations**; 13 Journal 13,40 **Météo et la Bourse**. 14 Feuilleton **Côte Ouest**. 14.45 Variétés **La chance aux chansons**. 15.05 Feuilleton **Le faiseur de morts**; 16 Magazine **L'après-midi** [illegible] 16.45 **Club Dorothée** 17.[illegible] **Chips** 18.20 **Météo** 18.25 Feuilleton **Santa-Barbara**. 18.55 Jeu. **La roue** [illegible] **la fortune**. 19,20 [illegible] **chiffre choisi**. 19,30 Journal 19.56 **Météo et Tapis** [illegible]. 20.10 **Football**. 22,10 Magazine **Ushuaïa**. 23,10 Série [illegible] **Hunter, inspecteur choc**. 23.55 **La bataille show**. 24 **Journal et la Bourse**. 0.15 Série **Les Envahisseurs**. 1.05 Magazine **Minuit sport**; [illegible] [illegible] **des inventions** [illegible] Documentaire [illegible] **automobiles**.

[illegible]

Ore 6.45 **Télématin**, 8.30 Magazine **Matin bonheur**, 11.25 Série **Agence intérim** 11.55 **Flash d'informations et météo**. 12.05 Jeu. **Kassadin**, 12.30 **Flash d'informations**. 12,35 Jeu [illegible] **Les de l'A 2**. 13 **Journal et météo**. 13.45 **Lancement de la fusée Ariane 4**; 14,35 Magazine [illegible] **l'étoile** [illegible] 15 **Flash d'informations**. 15.30 Magazine [illegible] **comme chez vous**. 16.25 [illegible] **d'informations** 16.30 Variétés **Un DB de plus**. 16.45 **Récré A 2**. 17.20 Série **Quoi de** [illegible] **docteur?**. 17.50 [illegible] **d'informations**. 17.55 [illegible] **Les deux font la paire**. 18.45 Jeu: **Des chiffres et des lettres**. 19.10 Variétés **Rien, sauf parfois la nuit**. 19.30 **Campagne électorale**. 20 **Journal**. 20.25 **Météo**. 20.35 **Sans Carte de presse**. 21.30 **Apostrophes**. Magazine littéraire. Sur le thème: Le [illegible] dans la [illegible] Journal. 23.10 **Ciné-club: La comédie**, film français (1947).

FR 3

[illegible] **La chemin des écoliers**. 11.56 **Flash d'informations**. [illegible] **direct des régions**; 12,57 [illegible] **d'informations**; 13 Jeu **Astromatch**. 13.30 Magazine **La vie à plein temps**. 14 Magazine **Parachoc**. 14.30 Série **Starsky**, histoire. 15 **Flash d'informations**. 15.03 Magazine: [illegible]. 18.30 Jeu **La France**; 17 **Flash d'informations**.

Con gli allievi dello Stabile

Ma come è [illegible] quest'opera di Gay

GENOVA — Per il saggio finale [illegible] di Recitazione del Teatro Stabile di Genova, gli allievi diretti da Anna Laura Messeri hanno presentato quest'anno «L'opera del mendicante» di John Gay, forse primaria dell'«Opera da [illegible] soldi» di Bertold Brecht.

Anna Laura Messeri ha deciso di riproporre fedel[illegible] tutte [illegible] musiche, [illegible] ballate che si trovano nel testo.

La storia, che si compone di una quantità [illegible] pittore[illegible] quadri, racconta [illegible] vi[illegible] di un affascinan[illegible] brigante che, ingannando troppe fanciulle, rischia di finire sul patibolo. Tradito dal successo e dalle donne di malaffare che delirano la [illegible] Macheath viene [illegible] in prigione a [illegible] una battuta [illegible] antifemminista e l'altra (da far rabbrividire le militanti [illegible] giorni nostri) fugge, viene riacciuffato, condannato e, infine, graziato. La vicenda regala immagini deliziose (anche grazie alla scenografia di Valeria Manari) delle taverne e dei covi di briganti del Settecento. Canzoni e danze aprono diverse parentesi [illegible] una sequenza di fatti che forse andrebbe un po' snellita nei tempi per evitare che [illegible] spettacolo duri più di quel che un saggio richiede.

Alla fine, applausi d'entusiasmo per tutti gli allievi [illegible] scuola, che a parte qualche intoppo provocato da una comprensibile emozione, hanno offerto un'ottima prova e [illegible] van tutti menzionati: Riccardo Maranzana, Andrea Liberovici, Fabrizio [illegible], Giancarlo Carboni, Pablo Alessandrini, Davide Bechini, O. B. Mus[illegible] Sergio Albelli, Lazzaro Calcagno, Cristina Cavalli, Roberto Serpi, Stefania Gallupi, Rosanna Naddeo, Luisa Rivolta, Barbara Corradini, Patrisa Pasqui, Elena Carloni, Nicoletta Robello, Anna Dego, Alessandra Paloschi e Maria Sernazi.

La voce del direttore del teatro, che alla fine redarguisce l'autore per la brutta conclusione della vicenda obbligandolo a graziare il condannato, [illegible] di Marco Sciaccaluga. Gabriella Ravazzi [illegible] curato la prepara[illegible] musicale e vocale degli allievi. Alessandra Manari le danze. Al clavicembalo, Gabriele Michetti.

Daniela Grondona

Riondino a Sanremo santo e [illegible]

SANREMO — Consacrato [illegible] tv (prima con la partecipazione al «*Costanzo show*», poi con [illegible] conduzione [illegible] «*Fuori Orario*» [illegible] Raitre), David Riondino torna a Sanremo, la città che lo ha lanciato attraverso il palcoscenico del «Teatro».

Domani sera al teatro dell'Opera del Casino (inizio ore 21.30, biglietti a [illegible] mila lire con prevendita al botteghino), sarà protagonista [illegible] un concerto il [illegible] incasso verrà interamente devoluto al programma «*Polioplus*» per [illegible] vaccinazione antipoliomielitica dei bambini del Terzo Mondo.

Un'iniziativa cui in passato hanno dato il loro contributo anche altri cantautori, come Paolo Conte.

L'appuntamento è organizzato [illegible] Rotaract (il gruppo giovanile del Rotary), in collaborazione proprio [illegible] quel «Club Trico» di Amilcare Rambaldi che ha «prodotto» Rion[illegible] Personaggio estroso e poliedrico, esponente [illegible] quella «*scuola toscana*» di cui [illegible] parte anche Roberto Benigni. David Riondino ha impiegato molto più tempo per farsi [illegible] scere ed apprezzare dal grande pubblico. Domani [illegible] presenterà buona parte della [illegible] originale produzione [illegible] (condensata in due ellepi: «*David Riondino*» e «*Boulevard*»), cui abbinerà le consuete improvvisazioni.

e. d.

QUEST®

IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO

- ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
- ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro

5ª SETTIMANA - VENERDÌ

COME SI GIOCA E SI VINCE

Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDÌ e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO

Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Individuata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene accertarsi che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo avere risposto alle quattro domande e avere completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.

Per il confronto procedete così: affiancate la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontate la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) avete vinto. Se nessuna riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocate la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna risponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avete vinto.

In caso di vincita telefonate allo 011-69.65.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.

LE RISPOSTE ESATTE

Prima domanda = C - Iran
Terza domanda = B - Dalla-Morandi
Seconda domanda = A - Colombo
Quarta domanda = C - Michelangelo

LE DOMANDE

Prima domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 2)
Quale candidato è il grande favorito per la Convention democratica in vista delle elezioni presidenziali americane?
A - Jackson
B - Bush
C - Dukakis
D - Gore

Seconda domanda:
(inserite la risposta nella casella n.° 8)
Cosa ha festeggiato a Roma le celebrazioni in onore di quale personaggio?
A - Colombo
B - Dante
C - Michelangelo
D - Machiavelli

Terza domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 11)
Il 4 luglio comincerà il tour estivo di due noti cantanti italiani. Quali?
A - De Gregori - Lucarelli
B - Dalla - Morandi
C - De Andrè - Paoli
D - Baglioni - Carboni

Quarta domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 4)
Al torneo olimpico di Seul l'Italia gareggerà nel gruppo B con Messico, Zambia e quale altra squadra?
A - Cina
B - Iran
C - Iraq
D - Marocco

OGGI SI VINCONO L. 5.000.000

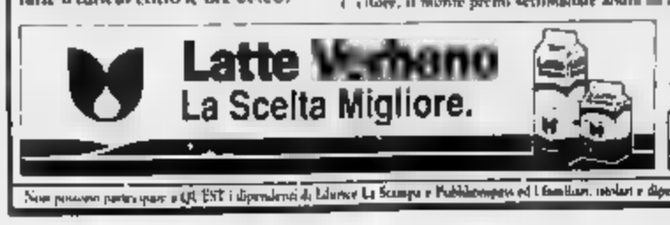
Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.

Ieri ha vinto L. 5 milioni:
RINA FIORENTINI - Via Mario Montanari 74 - Ravenna

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE

QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 10.000.000 IN GETTONI D'ORO

Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Altre tre cifre saranno pubblicate domenica. Si otterrà così un numero completo di sei cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera de[illegible] con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. La vincita del premio settimanale dovranno [illegible] comunicare il lunedì entro le ore 20.00, telefonando [illegible] 011/69.65.272. Nel [illegible] si presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale andrà [illegible] aggiungersi a quello della domenica successiva.



IL NUMERO DELLA SETTIMANA

MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	DOM	DOM
			0				

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, stretti e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.

Manifestazione dei lavoratori delle industrie siderurgiche dell'Alto Novarese

Stazione occupata a Domodossola

Un gruppo di dipendenti della Sisma e della Eurocolfer, minacciate di chiusura e licenziamenti, si sono schierati sui binari bloccando il transito dei treni - A mezzogiorno la circolazione è ripresa

DOMODOSSOLA — Occupata ieri mattina la stazione internazionale di Domodossola dai lavoratori delle industrie siderurgiche dell'Alto Novarese minacciate di chiusura. «*Non è più possibile andare oltre: la situazione industriale e occupazionale ossolana ha superato i limiti di guardia. Le forze politiche devono impegnarsi a continuare l'appoggio alla lotta dei lavoratori per un rilancio della zona. Il governo deve tenere fede alle promesse fatte per la siderurgia e la chimica, occorre anche ripristinare la centrale Sisma di valle Isorno, distrutta dall'alluvione di dieci anni fa, arrestando la corsa alla smobilitazione*».

Questo in sintesi il discorso del sindacalista Lo Duca, segretario generale della Cgil dell'Alto Novarese, tenuto ieri mattina durante un estemporaneo intervento in piazza della stazione a Domodossola, in occasione della manifestazione.

Sisma ed Eurocolfer sono nell'occhio del ciclone. Un numeroso contingente di lavoratori, circa 300, con bandiere e striscioni in testa, hanno sfilato per Domodossola provenienti da Pallanzeno e da Villadossola assiepandosi in piazza stazione. Fra le bandiere delle organizzazioni operaie facevano spicco i gonfaloni civici dei comuni della zona, scortati da sindaci e assessori.

A manifestazione pubblica conclusa, sindacalisti e alcuni lavoratori sono entrati nella stazione e si sono schierati sui binari. Qualche treno ha dovuto subire dei ritardi, a mezzogiorno tutto era finito.

Domodossola. I lavoratori della Sisma e della Eurocolfer durante la manifestazione alla stazione internazionale

L'astensione dal lavoro di ieri riguardava la Sisma di Villadossola (350 dipendenti) e l'Eurocolfer di Pallanzeno che opera ormai nel solo settore della laminazione con 250 addetti. I lavoratori delle due fabbriche si sono concentrati a Villadossola e hanno raggiunto poi Domodossola.

Per la Sisma si è parlato apertamente nei giorni scorsi di chiusura. La fabbrica ossolana rientra infatti in un gruppo di cinque complessi siderurgici che importanti settori dell'imprenditoria privata vorrebbero smantellare entro la fine dell'anno.

Una richiesta esplicita in questo senso era stata avanzata dai gruppi privati dall'Assider (l'associazione che raggruppa tutti i produttori d'acciaio) alla Cee. Questi gruppi vorrebbero evitare che gli impianti vengano ceduti ad altri privati modificando gli attuali equilibri produttivi. Nel compromesso che si va faticosamente delineando in queste ore, si è aperto qualche spiraglio per l'azienda ossolana che continuerebbe a produrre laminati lunghi assieme agli impianti Deltavaldarno di Marghera, Sisi Giovanni Valdarno e Terni dove si fa il tondino per cemento. Questi complessi dovrebbero essere rilevati da una nuova società di industriali privati, forse con una partecipazione pubblica. Ma non si sa ancora quale sarà in questo contesto il futuro assetto produttivo dello stabilimento ossolano e quanti posti di lavoro si riusciranno effettivamente a salvare.

All'Eurocolfer di Pallanzeno si parla invece di licenziamenti fra i lavoratori attualmente in cassa integrazione. Un'ipotesi che è già stata decisamente respinta dalle organizzazioni sindacali.

La manifestazione di ieri mattina ha voluto richiamare vistosamente l'attenzione dell'opinione pubblica e delle autorità sul futuro, tuttora incerto, che grava sull'industria ossolana e sui suoi addetti.

Paolo Bologna

Ancora polemiche per l'agitazione all'ospedale

Alla scuola infermieri scrutinio annullato?

Alla valutazione presenti 12 medici su 20 - Proteste a Novara

NOVARA — L'agitazione dei medici dell'Ospedale Maggiore ha provocato la sospensione degli scrutini nelle scuole per infermieri che si svolgono all'interno del nosocomio novarese. Una parte dei docenti, infatti, è formata da «camici bianchi» che insegnano discipline mediche. Da oltre un mese, in coincidenza con l'inizio della protesta, i dottori stanno «emulando» i professori col blocco delle valutazioni. Niente scrutini, quindi, e niente qualifiche nei vari corsi che sono per infermieri professionali, ostetriche, tecnici di radiologia e fisioterapia.

L'altro ieri, però, è successo un «pasticcio»: a dispetto dell'astensione dei medici, i responsabili delle scuole per infermieri hanno riunito i docenti disponibili (pare una dozzina sul totale di 20) e hanno effettuato lo scrutinio di un corso, il secondo anno per «professionali». E' scattata la protesta dei medici e non è escluso che lo scrutinio venga invalidato e debba essere ripetuto. Da parte dei dirigenti era stata fatta una questione di maggioranza di presenti: con 13 insegnanti si era oltre il 50 per cento e quindi sembrava possibile dare il via alle valutazioni.

Invece a quanto pare anche questo tipo di scuola specialistica ha le stesse regole di quella dello Stato e per effettuare gli scrutini non è ammesso il collegio «imperfetto». La conferma, anche se il direttore didattico dei corsi Claudio Di Pieri si trincera dietro il «no comment», starebbe nel fatto che ieri gli scrutini programmati (due classi di primo anno per infermieri professionali) non hanno avuto luogo. Stessa sorte sembrano destinati ad avere gli scrutini fissati per oggi: terzo anno di «professionali» e capiasla.

Difficile conoscere il regolamento dei corsi in questione e sapere quindi se è previsto lo scrutinio collegiale come nelle scuole statali. Il direttore sanitario Enio Pumagalli, che si è occupato di questi corsi fino all'anno scorso, ieri era introvabile.

Non rimane che dare la parola ai medici dei sindacati Anaao, Anpo e Cimo. «*Questo, di effettuare gli scrutini senza di noi — dicono — è stato una specie di "colpo" non riuscito. Quando lo abbiamo saputo abbiamo subito pensato di fare una denuncia agli organi competenti. E' dire che proprio alla vigilia dello scrutinio "forzato" avevamo avuto un ulteriore incontro con il comitato dell'Usl e avevamo dato prova di buona volontà riprendendo regolarmente le lezioni nei corsi per infermieri.*

«*Questo irrigidimento pertanto non lo giustifichiamo e non lo accettiamo. Per noi gli scrutini fatti senza i docenti medici sono da invalidare e da ripetere*».

Marcello Sanso

■ Il bilancio della Latte Verbano

NOVARA — Il gruppo alimentare Latte Verbano ha chiuso l'81 con un fatturato di 50 miliardi contro i 38 miliardi dell'86. La produzione di latte lavorato ha raggiunto i 50 milioni di litri. Il gruppo, controllato dalla Cooperativa Latte Verbano, ha realizzato un utile sociale, restituito interamente dalla cooperativa ai propri soci, di 3 miliardi, equivalenti a un prezzo di 600 lire (10 lire in più del prezzo regionale) al litro pagato dal gruppo ai soci conferenti.

In un cantiere edile di Laveno

Giovane morto per un'overdose

Venticinque anni, era nato a Verbania

LAVENO — Era nato a Verbania, dove la famiglia arrivata dal Sud aveva soggiornato per breve tempo prima di trasferirsi. Francesco Calabrese, 25 anni, muratore, trovato privo di vita nel pomeriggio di mercoledì in un cantiere edile di Laveno Mombello: qui lavorava da due mesi.

Sposato, poi separato dalla moglie, tossicodipendente, abitava in un alloggetto di via Labiena 121, a Laveno Mombello dove a volte lo raggiungeva la madre.

Mercoledì pomeriggio, pare attorno alle 14, si era appartato in un piccolo sgabuzzino del cantiere adibito a servizi igienici. Un'ora più tardi lo ha trovato uno dei compagni di lavoro che dopo la scomparsa si era messo a cercarlo.

Era a terra boccone, accanto una lattina di Coca Cola vuota, con l'estremità bruciacchiata, e un siringa dall'ago sporco di sangue.

Constatata l'inutilità di ogni soccorso, sono stati avvertiti i carabinieri che sono accorsi con un medico.

Le cause del decesso sono da ricercarsi in un'overdose

(a. c.)

■ Scacciacani contro carabinieri: arrestato

VERBANIA — Sorpreso da due carabinieri in borghese mentre in via Vittorio Veneto tentava di rubare un utilitaria, Emanuele Ruggiu, 25 anni, fioricultore, residente a Ghiffa, ha cercato di fuggire. Inseguito, ha estratto dalla tasca una pistola e l'ha puntata contro un militare il quale però è riuscito a placcarlo facendogli cadere l'arma. Solo recuperandola i carabinieri hanno potuto constatare che si trattava di una scacciacani.

Incuria e degrado in due palazzine dell'Istituto agrario Bonfantini di Novara

Una scuola famosa ma abbandonata

Porte sfondate, vetri rotti, infiltrazioni d'acqua, servizi igienici in parte divelti - Sui terrazzi crescono le erbacce - Un progetto: realizzare un museo provinciale contadino

NOVARA — Una visita all'Istituto Agrario «Bonfantini» di Vignale, ci consente di apprezzare la disponibilità di spazi e strutture di questa scuola immersa nel verde, induce anche alla riflessione per l'enorme apertura di danaro pubblico profuso in questa realizzazione.

Concepita negli Anni Sessanta quale nuova sede dell'ospedale psichiatrico e realizzata con una spesa di parecchi miliardi,furono state ricavate anche le sale operatorie tutte piastrellate: mancavano solamente le attrezzature) è stata poi abbandonata essendo inutati gli indirizzi dell'assistenza psichiatrica. Per almeno quattro anni, dopo la sua ultimazione, in attesa della nuova destinazione, l'amministrazione provinciale proprietaria dello stabile è stata costretta a ricevere ambienti completamente vuoti per limitarne il degrado.

Si parlò allora di trasferire a Vignale alcuni reparti ospedalieri S'ipotizzarono altre destinazioni ad uso scolastico fino a quando, cinque anni fa, dopo la necessaria ristrutturazione venne insediato l'Istituto Agrario. Il *Bonfantini* può essere considerato, oggi, una scuola modello. Gli studenti però non occupano tutti gli ambienti.

Due palazzine, destinate originariamente alla psichiatria infantile, sono completamente abbandonate. Il degrado degli edifici, dei locali e dei servizi è a dir poco vergognoso. Sono state sfondate le porte, e gli ingressi sbarrati con assi. Nei locali, che non sono mai stati abitati, le infiltrazioni d'acqua hanno staccato gli intonaci. I servizi igienici sono in parte divelti. Da chi, non si sa non risultano inservibili. Non parliamo dei vetri rotti. Sui terrazzi piastrellati crescono le erbacce. Gli impianti plastrici sono ormai compromessi.

Una delle due palazzine è stata occupata «abusivamente» dagli studenti. L'hanno trasformata in deposito di attrezzi e macchinari agricoli.

Una palazzina era stata richiesta dal *Bonfantini* per realizzarvi un «*Museo provinciale degli usi e costumi delle genti contadine novaresi*». L'idea del preside era stata accolta con entusiasmo dal corpo docente, dal consiglio d'Istituto «*ed anche dal presidente della Provincia Franco Fornara* — sostiene il vicepreside Carlo Caravaglia che si sta battendo per l'originale museo —. *Poi con le crisi succedutesi in Provincia non se n'è fatto nulla. I componenti del consiglio d'Istituto però vogliono tornare alla carica. Noi docenti ci sottoscriveremo*».

Ma come potrà realizzarsi concretamente questo progetto?

«*Dovrebbe trattarsi di una raccolta e documentazione divisa in diverse sezioni: pane, vino, granoturco, tessitura e filatura, attrezzi agricoli. E poi reparti linguistici, del costume domenicale, dell'abbigliamento ecc.* — spiega Caravaglia —. *La raccolta insomma di un prezioso patrimonio storico e culturale delle genti delle nostre terre diversamente destinato alla distruzione*».

Quante possibilità di successo possa avere quest'originale iniziativa, è difficile dirlo. Il vicepresidente della Provincia, Ennio Ricchi, spiega così lo stato di abbandono in cui sono lasciati i due edifici: «*Non è stata ancora decisa la destinazione d'uso*».

L'assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Novara, Guido Perzana, aveva pensato alle due palazzine per trasferirvi un Istituto professionale: «*Un paio d'anni fa sarebbero stati necessari 800 milioni per adattare gli ambienti ad ospitare il "Bellini". La spesa potrebbe essere inferiore per una scuola che non abbia esigenze di laboratori. A mio giudizio, anche per una questione di omogeneità, i due edifici dovranno essere destinati ad uso scolastico. Dovrà decidere però la Provincia*».

Renato Ambiel

■ Muore pensionato investito

VERBANIA — E' morto in ospedale il pensionato Giuseppe Villa, 74 anni, di Gignese. Lo sventurato era stato investito tre giorni prima da un'autovettura, condotta da Enzo Maria Torchitelli, 62 anni, pensionato anche lui, abitante a Novara che, spaventato invece di soccorrerlo, si era allontanato.

Era però stato identificato e i carabinieri lo avevano arrestato qualche ora dopo per omissione di soccorso. Le condizioni di Giuseppe Villa apparse subito gravi per le fratture subite, erano peggiorate ulteriormente nelle ore successive.

E' FESTA PER I CARABINIERI

Novara. Sede inconsueta per celebrare il 174° anniversario di fondazione dell'Arma dei carabinieri. Per i lavori di ampliamento e ristrutturazione che interessano la caserma di Baluardo Lamarmora, è stato scelto il cortile dell'Istituto Agrario Bonfantini a Vignale. Qui, ieri mattina, si sono dati convegno le massime autorità civili e militari di città e provincia con le associazioni combattentistiche e d'arma. Una partecipazione massiccia che ha voluto testimoniare la riconoscenza dei novaresi per l'opera della Benemerita. Mons. Brugo, in rappresentanza del vescovo, ha celebrato la messa. Poi il comandante del gruppo, col. Enzo Pezzo, ha dato lettura dei messaggi pervenuti, sottolineando i buoni risultati conseguiti a tutti i livelli

ECONOMICI

Gli annisi pubblicano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel 33.341 - 29.301 - ARONA, Viale della Stazione 80/a, tel. 48.000 - 41.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 le righe e composte di 32 lettere interpunzioni comprese) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte del 18% grosso

In seguito all'entrata in impiego a tempo pieno dell'attrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'imprenditore è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

PROBLEMI finanziari? Vi siamo in grado di risolverli tutti con rapidità e riservatezza fino a 300.000.000 senza ipoteca. Tel. 0331 440.098.

3 Aziende, negozi

CEDESI birreria panineria-spaghetteria, con licenza 24 ore/24, immediata disponibilità. Stresa. Tel. 0323 29.205.
FARMACIA urbana cedesi unità 950 abitanti, fatturato 1200 unità valutate. Telefonare 035 234 429 ore ufficio.
ORTA Isola di San Giulio centro cedesi avviata attività souvenirs cartoleria, giocattoli, bigiotteria, materiale fotografico ecc. Telefonare 0322 559.373 dopo le ore 19.30.
ZONA lago d'Orta cedesi avviatissima licenza commerciale varie tabelle (abbigliamento maglieria lana bigiotteria ecc.) reddito interessante. Ottimo investimento. Studio Casa Borgomanero 0322 845.946.

4 Terreni

PETTENASCO a pochi metri dal lago terreno edificabile con progetto approvato per villetta unifamiliare di mq 120 circa. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

6 Domande lavoro e impiego

IMPIEGATA 26enne pluriennale esperienza lavori vari ufficio, amministrativi, bolle, fatturazione, conoscenza lotus e cantabilità esamina serie proposte. Offerte anche come commesse. Tel. 0321 865.450.

7 Offerte lavoro e impiego

BARBERIA zona Alto Vergante cerca cameriera. Tel. 0323 29.205.
SOCIETA' immobiliare leader nel proprio settore cerca collaboratore zona Verbano/Cusio. Fisso mensile, provvigioni. Tel. 0323/881653 ore ufficio.

8 Rappresentanti

A.A.A. AZIENDA leader nella fornitura di impresa artigiana, vigilanza e negozi con organizzazione commerciale su scala nazionale, ricerca agenti su Novara e provincia, anche senza precedente esperienza. Si offrono compensi possibili di guadagno e di sviluppo professionale, corso di formazione tecnica, provvigioni ed incentivi di vendita fisso elevato. Si richiedono età tra 21-30 anni, auto propria. Telefonare 0323 648.410.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BAVENO 70 milioni più dilazioni vista lago, villetta indipendente di nuova costruzione soggiorno 2 camere letto bagno cantina posto auto giardino circostante. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
BOGOGNO in piccola casa posta su 2 piani completamente ristrutturata di cucina angolo bagno 2 camere letto terreno locale cantina più appartamento mansarda C. 75 milioni dilazionabili. Studio Casa Borgomanero 0322 845.946.
GATTICO casa posta su 2 piani di 6 vani più cucina cantina garage. Annessa cascina. Prezzo affare. Studio Casa Borgomanero 0322 845.946.
GATTICO posta fantastica villetta bifamiliare di 6 vani più servizi con cappannone Mansarda da rifinire. Anticipo più dilazioni di pagamento. Studio Casa Borgomanero 0322 845.946.
LAGO d'Orta 10 milioni più dilazioni soleggiata vista lago rustico indipendente da ristrutturare con terreno pianeggiante a frutteto di mq 2000 circa. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
STRESA libero signorile attico di sulla abitabile sopra 2 camere letto studio angoli servizi cantina autorimessa doppia. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

47 Alberghi, pensioni

VARALLO Hotel Grancavallino centralissimo parcheggio giardino eccezionale famiglie. L. 28.000 - 37.000. Tel. 0163 51.052 - 930.209.

Gruppo di Spa ricerca nell'ambito di
PERSONALE MASCHILE E FEMMINILE
per il dipartimento marketing di una loro consociata. Si richiede diploma di studio superiore età 21-28 anni. Si offre retribuzione a massimi livelli, inquadramento di legge. Telefonare esclusivamente oggi venerdì 10-6 al n. 0321 32.248.

studio casa
BAVENO - 15 milioni più dilazioni, in palazzina nuova, monolocale termoautonomo con bagno, posto auto, giardino privato.
STRESA collinare - in villetta bifamiliare appartamento di: cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, doppi servizi, cantina, lavanderia, autorimessa. Giardino.
GRAVELLONA TOCE - 75 milioni dilazionabili, casetta recentemente ristrutturata di: cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina, autorimessa.
PETTENASCO - a pochi metri dal lago, terreno edificabile con progetto approvato per villetta unifamiliare di mq 120 circa.
OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.311

IMMOBILIARE
CANNERO
di Braccia Rag. Gianluigi
CANNERO due ville con giardino fronte lago
CANNERO villetta 6 locali + doppi servizi con giardino
CANNERO appartamento 3 locali + servizi. Box
OGGIOGNO e GONEGO rustici.
Via al Municipio 1
Cannero Riviera
Tel. 0323 788.412 - 788.306

Informatilia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso VIII. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.321 - 538.652

DECOS
Cap. Soc. L. 3.000.000.000 i.v.
TRENTO
La DECOS S.P.A., azienda di primaria importanza operante nel settore delle chiusure ad impiego civile, industriale, antincendio, nell'ambito di un programma di potenziamento e completamento della propria organizzazione di vendita
cerca
AGENTE
PER LA PROVINCIA DI NOVARA (Arona-Domodossola)
Il candidato ideale avrà:
— un'età compresa fra i 28 e i 48 anni
— residenza in zona
— diploma ad indirizzo tecnico (preferibilmente geometra)
— inquadramento ENASARCO plurimandatario
— pluriennale e documentata esperienza nel settore della fornitura di componenti per l'edilizia e/o affini
— introduzione nei canali di vendita principali (studi tecnici, imprese, enti, ecc.).
L'Azienda offre concrete possibilità di guadagno e di sviluppo professionale, un corso di formazione tecnico-pratico presso il «Training Center» aziendale, l'assistenza da parte di funzionari della società, provvigioni remunerative, premi, incentivi, installazione di telefax per trasmissione dati in sede.
Inviare curriculum dettagliato specificando dati anagrafici, studi effettuati, precedenti di lavoro, ecc., ed indicando un recapito telefonico a:
DECOS S.P.A. - P.O. BOX 601 - 38100 TRENTO
Tel. 0461/40.555

Ditta primaria importanza nel commercio di prodotti fortemente richiesti cerca
GIOVANE MAX 35 ANNI
anche prima esperienza da inserire, previo addestramento retribuito, nel proprio organico di vendita per zona Verbania, Domodossola e limitrofi.
Richiedesi auto propria, volontà, ambizione.
Offresi clientela, fisso mensile, provvigioni, premi, possibilità di forte guadagno e carriera.
Tel. 0332 261.024.

Salumificio operante in Piemonte, Lombardia, Liguria, cerca per espansione commerciale
UN ISPETTORE VENDITE
Offre: inquadramento economico adeguato; incentivi.
Per informazioni telefonare al: 0321 525.726 ore ufficio

JAZZ PUB
ALLEATE DI MONTE (KM) - S.S. 229
VENERDI' 10 GIUGNO
TOGNOLI QUARTET
SABATO 11 GIUGNO
CONO

SOCIETA' FINANZIARIA
ricerca
COLLABORATORI
per
Novara e Provincia
Tel. 0321 476.391

Azienda operante nel settore metalmeccanico vicinanze Borgomanero Arona
RICERCA
PERITO MECCANICO
con precedente esperienza di lavoro nella progettazione di attrezzature e sviluppo cicli di lavoro. Età massima 28 anni.
Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 903 - 10100 TORINO

C6 AGENTE ACCREDITATO IBM
RICERCA
per le filiali di Omegna e Novara
ANALISTA PROGRAMMATORE
Si richiede
- conoscenza del S/36 e/o S/38 IBM dei linguaggi RPG II e RPG III
- esperienza nello sviluppo e nell'installazione di procedure area della distribuzione e della produzione.

Inviare curriculum dettagliato a:
C.T.S. srl
via IV Novembre 197 - 28023 CRUSINALLO

TINAUTO
Via Novara 171 - ROMAGNANO SESIA - Tel. 0163 831.539
TI DA' PRONTA CONSEGNA!!!
BMW 520 I - 524 T.D. - 535 - 730 - 735I - 750 - MOD. '88
MERCEDES 190 E - 200 - 250 D - 230 CE - 300 CE
AUDI 80 BENZINA - DIESEL - TURBO DIESEL
SUZUKI SAMURAI MOD. '88
TOYOTA LJ 70 TURBO DIESEL - VX TURBO DIESEL
E qualsiasi altra vettura nazionale ed estera
Il tuo unico problema è scegliere il colore.

Il gruppo dirigente del Novara prova ancora la scalata alla C2

Un mister lavoratore

Adriano Fedele, che come giocatore ha vinto molto, è considerato un tecnico emergente Quest'anno ha guidato il Pordenone - Promette poche chiacchiere e molto lavoro

NOVARA — Il gruppo dirigente del Novara calcio ci riprova. Fallito per quattro anni l'obiettivo promozione, ottenuta la salvezza, domenica, proprio all'ultima giornata, dopo aver dichiarato la disponibilità a passare la mano, in mancanza di soluzioni alternative i dirigenti hanno deciso di rinnovare l'impegno.

Gli obiettivi? «*Una squadra competitiva per un campionato dignitoso. Puntiamo all'alta classifica con un programma proiettato nel futuro*». E' la risposta dell'amministratore delegato e presidente Walter Stipari.

Il nuovo allenatore è Adriano Fedele. Un giovane tecnico che ha guidato quest'anno il Pordenone. E' considerato un emergente. Come giocatore ha vinto molto, al Bologna e all'Inter. Come tecnico invece è tutto da scoprire. Una scelta che equivale ad una scommessa. Se Fedele riuscirà a sfondare, oltre ai suoi meriti dovrà essere riconosciuto anche il coraggio della società. Se non sarà così, il Novara avrà perso la scommessa. Sarà però difficile fare peggio di quest'anno.

Fedele, sposato e padre di due figli, si trasferirà a Novara con la famiglia. E' stato giocatore di carattere. Ha dalla sua una notevole carica e tutti gli stimoli per far bene. Novara potrebbe rappresentare il suo trampolino di lancio. E' considerato un grande lavoratore. Conosce il girone per aver giocato una stagione con il Pordenone prima di guidarlo dalla panchina. E' friulano, quindi non di tante parole. Promette poche chiacchiere.

E' prematuro parlare di giocatori, ma è implicito che al Novara si avverta l'esigenza di un notevole rinnovamento dei ranghi. Tecnicamente tutti i giocatori sono sul mercato. «*Dobbiamo* *cambiar pagina* — ammette Bacchin nelle nuove vesti di direttore sportivo — *e siamo convinti di aver scelto il tecnico giusto per quest'operazione.*

Se abbiamo ben compreso le prime intenzioni dello staff tecnico, si profila un Novara di combattenti più che di virtuosi del tocco. Anche per questo riteniamo che pochi dei giocatori attuali possono aspirare a un conferma.

La società, si è data anche un nuovo assetto dirigenziale. Il maggiore azionista, l'imprenditore Gianfranco Montipò ha assunto la presidenza onoraria. Walter Stipari è, come detto, il presidente. Avrà come vice l'assicuratore Ettore Bondenari e l'imprenditore bresciano Federico Gozio, l'ultimo arrivato in società. Il consiglio è completato da: Gianni, Roberto e Adriano Bossetti quest'ultimo come consigliere onorario; Rocco Galbani, Francesco Montipò, Pierr Bottalla, Giulio Cesare Allegra, Paolo Bareggiodi, Antonio Ugazio, Massimo Montani e Giuseppe Pozzi.

Oltre a Fedele è stato assunto anche un nuovo tecnico per la formazione *Beretti*, E' Loris Fugirai già allenatore al Bellinzago. Luigino Giannini è stato confermato quale responsabile tecnico del settore giovanile.

r. amb.

Novara. Adriano Fedele, il nuovo allenatore del Novara, con un tifoso. Alle spalle il direttore sportivo Bacchin e, a destra, Federico Gozio, nuovo vicepresidente (Foto Finotti)

Le finali delle polisportive

Sport salesiano a Novara e Pella

Basket nel capoluogo, pallavolo nel Cusio

NOVARA — Anche il Novarese sarà una delle sedi delle sedicesime finali nazionali delle polisportive giovanili salesiane, che quest'anno, in occasione delle celebrazioni del centenario della morte di Don Bosco, saranno tutte concentrate in Piemonte. Le località interessate saranno Novara e Pella, il centro cusiano sulla sponda occidentale del lago d'Orta.

Al capoluogo è toccato il basket femminile: otto formazioni della categoria cadette, provenienti da Friuli, Lazio, Liguria, Lombardia, Puglia, Sicilia, Veneto e Piemonte (che sarà rappresentato dalla squadra novarese dell'Issa), saranno impegnate nel torneo che martedì alle 9,30 verrà inaugurato al Palazzetto dello Sport di viale Verdi. Verranno formati due gironi «all'italiana»: oltre che al Palazzetto, gli incontri si disputeranno anche nella palestra di via Battistini.

In riva al Cusio approderà invece la Pallavolo femminile di una categoria «Ragazze», la cui manifestazione verrà inaugurata lunedì alle 21 presso l'Istituto «Maria Ausiliatrice» di Pella. Per ragioni logistiche le partite si giocheranno sui «parquet» del Centro Sportivo di Bagnella e della palestra comunale di San Maurizio d'Opaglio. Saranno in lizza per il titolo tricolore le squadre di queste otto regioni: Calabria, Campania, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Veneto e Piemonte.

Complessivamente i due appuntamenti del Novarese vedranno cimentarsi oltre duecento atlete, che per venire a queste finali nazionali si pagheranno da sole le spese di soggiorno. Il comitato organizzatore, composto da Gino Cavallari, dirigente delle Pgs, Umberto Zoppis, presidente dell'Issa, Giacomo Sala, presidente del Comitato provinciale Pgs e don Giacomo Borgogno, dirigente nazionale, ha voluto rimarcare le finalità educative della competizione, nata «*nello spirito e nell'insegnamento di Don Bosco*».

L'arrivo di queste finali nazionali è anche una gratificazione per l'attività che le Polisportive salesiane svolgono nella zona: al Comitato provinciale aderiscono infatti sedici Società di Basket e Volley, con 2369 tesserati, pari al 10 per cento di tutto il Piemonte. Tutte aderiscono alle Federazioni nazionali, Fip e Fipav.

p. ben.

Assicurati gli aiuti degli imprenditori, l'iscrizione è prorogata

La Juve Domo parteciperà alla C2

DOMODOSSOLA — E' deciso: la Juve Domo si presenterà regolarmente al prossimo campionato di C2. Si è infatti conclusa con una «fumata bianca» la riunione che l'altra sera si è svolta al «Julien Club», un locale alla moda alle pendici del monte Calvario, dove la società granata aveva convocato persone, imprese ed enti ai quali stava a cuore la sorte della squadra. In pratica, una ricerca dei potenziali «partner» finanziari per la futura stagione nel calcio professionistico. All'appello d'aiuto hanno risposto amministratori pubblici, dirigenti d'azienda e professionisti.

Dopo l'incontro sono cadute quelle riserve di carattere economico che avevano messo in dubbio l'iscrizione alla C2 della Juve Domo. Erano presenti, tra gli altri, il sindaco della città, Maurizio De Paoli; Claudio Cottini, presidente dell'Azienda di Promozione Turistica dell'Ossola e Mauro Mottini, consigliere della Comunità Montana Valle Ossola. Non sono mancate le associazioni di categoria: i commercianti ed artigiani erano rappresentati dai rispettivi presidenti, Cesare Goggio e Aldo Fraternali.

Quanto si sono detti gli intervenuti è tenuto in stretto riserbo, insieme all'identità di alcuni personaggi del mondo economico ossolano, ma è certo comunque che già in questa sede siano stati assunti impegni importanti, che attendono solo di essere formalizzati.

I termini per l'iscrizione al campionato di C2 scadono oggi, ma il presidente Ezio Dellapiazza conferma che non è un problema: «*Abbiamo subito telefonato a Roma e Firenze, in Lega ed in Federazione, chiedendo una proroga. Li abbiamo informati che non siamo ancora pronti; ma che ci stiamo muovendo in senso positivo per risolvere la situazione e compiere tutti i passi necessari per regolarizzare la nostra posizione. Ci è stato dato un ok di massima, con una richiesta di tenerli informati sugli sviluppi operativi, cosa che faremo puntualmente. Anche l'anno scorso solo otto squadre sull'intero lotto delle Società di C si erano iscritte nei termini previsti. Credo che anche quest'anno ci saranno parecchie difficoltà e tutto sommato la Juve Domo è vicina alla soluzione: la fidejussione bancaria è già stata fatta. Avevo chiesto un Consiglio direttivo che, attraverso il coinvolgimento di operatori economici locali, portasse alle casse della nuova Società* *con personalità giuridica*, *in via di costituzione, almeno duecento milioni ed ho ottenuto garanzie in questo senso. Manca ancora lo sponsor, ma ci sono contatti in corso che lasciano intravedere qualche prospettiva. Voglio quindi ringraziare fin d'ora tutte le persone che si sono dimostrate sensibili alle sorti della Juve Domo*».

Questione di giorni quindi, poi sarà tutto reso ufficiale. Sia per essere definita la conferma dell'allenatore Gino Vallongo: mancherebbe solo l'accordo economico. Programmi e movimenti di calciatori, legati al problema societario, per il momento sono bloccati, ma ancora per poco. Il nuovo da Sala e José Altafini, consulente tecnico del granata sono già al lavoro per offrire al «mister» un ventaglio di soluzioni.

Pietro Benacchio

Ezio Dellapiazza

Luigino Vallongo

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Sesso sfrenato (vietato minori). Or.: 14,15; 15,45; 17,15; 19,00; 20,30; 22,05.

ELDORADO: Cenerentola. Or.: 20,20; 22.

FARAGGIANA: Nikita spia senza volto. Or.: 20,25; 22,15.

VITTORIA: Indagine ad alta tensione. Or.: 20; 22.

VIP: Miracolo sull'8ª Strada. Or.: 20,15; 22,15.

ARALDO: Ho sentito la sirena cantare. Or.: 20,30; 22,15.

S. CUORE: Intervista, di Federico Fellini (cineforum). Or.: 20; 22.

ARONA

MODERNO: L'insostenibile leggerezza dell'essere. Or.: 20,30; 22,30.

S. CARLO: riposo.

BORGOMANERO

MODERNO: China girl. Or.: 20; 22.

NUOVO: Saggio di danza. Ore 21.

CAMERI

ORATORIO: riposo.

DOMODOSSOLA

CORSO: Love dream, con C. Lambert. Or.: 20,30; 22,30.

CINE 1: Settembre, con Mia Farrow. Or.: 20,30; 22,30.

GATTINARA

ITALIA: Erotic city (luce rossa). Or.: 20; 22.

OMEGNA

SOCIALE: riposo.

ORATORIO: riposo.

TRECATE

VITTORIA: Ricercati, ufficialmente morti. Or.: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Caldi piaceri (luce rossa). Ore 21,15.

ARISTON: Oci ciornie, con Marcello Mastroianni. Or.: 20,15; 22,30.

VIP: Saggio di danza. Ore 21.

SOCIALE (intra): Un biglietto in due, con Steve Martin. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (Pallanza): Guerre stellari in fondo al parco, con David Warbeck. Or.: 20; 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Cenerentola.

ASTORIA: Top model.

MARCONI: China girl.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Dellandi*, corso Torino. Dalle 8,45 alle 20,15: *Manvelli*, corso Cavour.

IN PROVINCIA

Arona: Negri

Borgo Ticino: Gallardi

Nebbiuno: Monti

Ghemme: Cassina

Serravalle Sesia: Pepperino.

Verbania (intra): Borroni.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 115; **Polizia Stradale** 455,555; **Vigili urbani** 459 291; **Soccorso Aci** 116.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21 627; **Gas** 691 401; **Enel** 30 281; **Sip** 182.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F.S. 28 759. **Stazione Nord Milano** 474 094. **Autostazione** 21 150. **Taxi** 21 755.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara:** corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 29 381 36 391; **Domodossola:** via Ferrara 13, tel. (0324) 43 702. **Verbania:** via De Bono 57, tel. (0323) 43 435.

PUBLIKOMPASS

Novara: corso della Vittoria 2, tel. (0321) 33 341; **Arona:** v. Baracca 46/a, tel. (0322) 41 700.

OLENGO - Casa semi-indipendente disposta su 2 p. di ca. 70 mq per piano. Terreno di proprietà. L. 50 000 000.

NOVARA - centralissimo - Zona di intenso passaggio. Cedesi licenza, avviamento e attrezzature negozio in pelletteria e rosticceria. Tab. II - Ottimo giro d'affari. Trattativa riservata.

NOVARA - In ottima posizione. Licenza, avviamento e attrezzature negozio di parrucchiere per uomo. Prezzo interessante. Trattativa riservata.

NOVARA - Cedesi licenza, avviamento e attrezzature negozio di alimentari, gastronomia, frutta, verdure e macelleria carni. Tab. I - VII - XII - XIV. Ottimo giro d'affari. Prezzo interessante. Dilazione di pagamento.

Grimaldi Novara
Via Andrea Costa 42
Tel. 392.801

DANCING Sandokan GRAVELLONA TOCE

Venerdì 10 e sabato 11 giugno
LISCIO
GRUPPO DUE ALIANO

Domenica 12 giugno
ORCHESTRA
MANTELLI

Tutti i mercoledì venerdì sabato e domenica
LA GRANDE DISCOTECA

Pink Lady Piano Bar
Tutte le sere dalle 21.30 la musica di ROBERTO GIORDANO
Da giovedì a domenica il pianista PIERO vi aspetta dalle ore 18 per gustare i suoi aperitivi
BORGOMANERO
Piazza Martiri 28 - Tel. 0322 841 495
Chiuso il martedì — Aria condizionata

MUSIC HALL Jambo

VENERDI' 10 GIUGNO
LA GRANDE ORCHESTRA **BORGHESI**

DOMENICA 12 GIUGNO
VINCENZO SERRA
Venerdì e domenica sera BALLO LISCIO e VIDEODISCOTECA
La Direzione è lieta di offrire con il programma di giugno 2 biglietti omaggio alle dame, per le serate di venerdì

FINANZIAMENTI
RAPIDISSIMI
da 5 a 50 milioni
dipendenti, artigiani, commercianti industriali, grossisti, imprenditori fino a 300 milioni senza ipoteca
Tel. 0322 77.894 - 77.692

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
NEL GIARDINO ESTIVO
BALLO LISCIO
VENERDI'
RINGO STORY
SABATO E DOMENICA
HISTORIA
ALL'INTERNO VIDEODISCOTECA

Distributore per Novara e Vercelli
DYNAMIS
C.so Vercelli 47/A
Tel. 457643/0321
NOVARA

"Ci sono tanti modi per ottenere un clima ideale in casa, in ufficio, nei negozi, ristoranti... e in tutti gli altri ambienti che frequentiamo ogni giorno.
Un clima ideale non va confuso con il solo raffreddamento dell'aria. E' invece l'insieme di un giusto controllo della temperatura e dell'umidità con una circolazione d'aria rinnovata e filtrata, uniforme e senza correnti, in modo silenzioso.
Il clima ideale è sempre a misura di chi vive e dell'ambiente a cui è destinato. La gamma di condizionatori Carrier offre molte e svariate soluzioni per l'ottenimento del clima ideale, in funzione del tipo di ambiente e delle esigenze delle persone che lo occuperanno.
C'è la scelta tra unità per sola climatizzazione estiva, e per climatizzazione estiva e invernale, a pompa di calore, e quest'ultima una moderna forma di riscaldamento ecologica ed economica.
Si aggiunge la scelta tra i sistemi di climatizzazione più adatti ai precisi requisiti dell'ambiente: sistemi ad acqua con gruppo frigorifero e ventilconvettori; sistemi monoblocco, e «split».
Per ciascuno di questi sistemi la scelta dei modelli è ampia con caratteristiche e prezzi molto differenziati, per rispondere ad ogni requisito offrendo sempre il clima ideale."

Carrier
LEADER MONDIALE DELLA TECNOLOGIA NEL CONDIZIONAMENTO E RISCALDAMENTO DELL'ARIA

ALLA COMMAR
Viale Baracca, 6 - ARONA - Tel. 0322/46907

PRENDI IL LARGO. PRENDI VOYAGER.

1 ANNO SUPERBOLLO IN OMAGGIO

FORD ESCORT VOYAGER
MOTORI DIESEL E BENZINA
STEREO MANGIANASTRI
COMPRESO NEL PREZZO

UN EQUIPAGGIAMENTO TUTTO DI SERIE: 5ª MARCIA ■ SERVOFRENO ■ SEDILE POSTERIORE A RIBALTAMENTO FRAZIONATO ■ TERGILUNOTTO POSTERIORE ■ SISTEMA DI VENTILAZIONE INTEGRALE ■ INSONORIZZAZIONE POTENZIATA ■ CONTAGIRI ■ OROLOGIO DIGITALE ■ PORTAPACCHI TIPO "AMERICA"

DA NOI — DA L. 13.059.000 CHIAVI IN MANO

Ford

Disagi anche nel Vercellese per la fine dell'anno scolastico

Gli scrutini non finiscono mai

Il provveditore ha convocato per oggi pomeriggio i presidi «per istruzioni», in attesa delle disposizioni del ministero - La situazione nelle scuole medie inferiori e superiori - Notevoli difficoltà nell'adozione dei nuovi libri di testo: gli elenchi non sono ancora pronti

VERCELLI — Alla vigilia dei provvedimenti d'emergenza per risolvere il «blocco» di scrutini ed esami nelle scuole del capoluogo e del Vercellese si vive «alla giornata». I presidi attendono: la situazione può mutare di ora in ora. Mentre si aspettano dal ministero disposizioni per il normale avvio degli esami, la crisi riguarda le classi dell'ultimo anno delle medie inferiori e superiori, che devono essere valutate per ammettere agli alunni l'ammissione agli esami.

Anche per quanto riguarda i risultati delle classi intermedie, in molti casi il futuro è incerto. Se la situazione si sbloccasse all'ultimo momento, si dovrà procedere con un «tour de force» di scrutini per ammettere i ragazzi all'esame di Stato; la riunione preliminare sarebbe già prevista a martedì 14 per le superiori e mercoledì 15 per le medie inferiori. Non è esclusa la convocazione degli insegnanti delle altre classi dopo il termine della maturità per procedere agli scrutini finali lasciati in sospeso.

Il provveditore Giovanni Rotunno ha convocato per oggi pomeriggio i presidi per dare istruzioni sulle operazioni finali dell'anno scolastico, in una situazione di incertezza, per non dire d'emergenza.

Questa la situazione nelle scuole del Vercellese. Al liceo scientifico «Avogadro» è ancora tutto bloccato e le ventitré classi non sono state scrutinate. Al magistrale «Rosa Stampa» su quattro sezioni del corso finale tre hanno concluso le operazioni, mentre per il corso «C» si resta ancora in attesa. All'istituto tecnico agrario tutto è fermo e soltanto per tre classi intermedie sono state emesse le valutazioni di fine anno.

All'istituto «Cavour» per ragionieri e geometri sulle nove quinte sono stati nominati nei Consigli di classe: cinque sono state scrutinate e una bloccata. Delle altre 26 classi, solo per sei si sono concluse le operazioni. Al professionale per il commercio «Lanino» la riunione dei Consigli delle quinte «Segretari di amministrazione» era stata fissata per il 3 giugno, ma a causa di un solo insegnante che si è astenuto, la seduta è stata aggiornata di una settimana. E anche questa volta rischia di saltare.

Più fluida la situazione all'Istituto tecnico industriale di piazza Cesare Battisti dove, dopo alcuni rinvii, tutto sembra essere tornato normale. Così anche per le due sezioni terminali al liceo classico «Lagrangia» e agli istituti tecnici commerciali di Santhià e di Crescentino.

Per le scuole medie inferiori della città, nulla di fatto per gli scrutini alla «Lanino» e alla «Verga», mentre alla media «Avogadro» sei classi convocate sono state tutte scrutinate e tra queste due corsi terminali. Entro oggi il resto delle operazioni dovrebbe essere concluso. I lavori per le ammissioni agli esami si sono invece già svolti alla «Ferrari».

Difficoltà persistono in quasi tutte le scuole sull'adozione dei nuovi testi per il prossimo anno scolastico. Le disposizioni prevedono infatti che entro il mese di maggio vengano segnalati a tutte le associazioni dei librai e alle case editrici i testi che gli allievi dovranno acquistare per settembre. Non essendo ancora determinati gli elenchi dei nuovi libri per il blocco delle riunioni, sarà molto difficile che gli editori riescano a programmare la stampa e le consegne per l'inizio dell'anno scolastico.

Giovanni Barberis

Premi a ex partigiani

VERCELLI — L'aula magna della media «Verga» ospiterà stamane la cerimonia di consegna dei riconoscimenti a protagonisti della Resistenza, nell'ambito delle manifestazioni per il 40° anniversario della Costituzione.

Riceveranno riconoscimenti per il loro impegno nella lotta partigiana Alfredo Baraldo, per i fatti di Biella (piazza San Casciano, dicembre '43); Sergio Rosa Canuto (Salussola, marzo '44); Gianni Daverio (Valsesia, primavera '44) e, alla memoria, Pietro Cazzara (battaglia di Sala, febbraio '45). Verrà inoltre premiato il poeta Dante Strona, i cui scritti sono ispirati a quell'epoca.

La manifestazione, che s'inizierà alle 10,30, è organizzata dall'Anppia, l'Associazione nazionale perseguitati politici antifascisti.

d. ca.

Le donne e il sindacato

VERCELLI — Il ruolo della donna nel sindacato: è il tema del convegno promosso dalla Cisl in programma stamane nella sede di via Laviny 38. Alle 9 aprirà i lavori il segretario della Cisl Nazzareno Di Criscio, a cui farà seguito la relazione di Claudia Tugnolo, segretaria regionale dei tessili.

La discussione verterà su tre argomenti sui quali avverrà il confronto durante il dibattito: la donna e il lavoro; la donna e lo stato sociale; la donna e l'organizzazione sindacale.

Obiettivo dell'incontro è gettare le basi, almeno in zona, per giungere ad una maggiore e più qualificata presenza della donna nel sindacato. Non è mai stato costituito, ad esempio, il Coordinamento femminile territoriale della Cisl e, a detta delle promotrici dell'incontro, è ora di realizzarlo.

d. ca.

Singolare festa patriarcale domenica alla cascina Mappetta

Rovasenda, duecento Tomatis convocati al raduno di famiglia

L'ultima megariunione si era svolta due anni fa a Carrù, in provincia di Cuneo

ROVASENDA — Circa duecento Tomatis, per lo più agricoltori, si ritroveranno domenica alla cascina Mappetta, a metà strada fra Rovasenda e Buronzo per il periodico «raduno» di una delle più numerose famiglie piemontesi.

«Per la verità i Tomatis in Piemonte sono più di cinquecento — sostiene Luca, l'organizzatore del convegno di famiglia — *Si trovano un po' ovunque: in provincia di Vercelli a Crescentino, Biella, Livorno Ferraris, a Curtirio, soprattutto alla cascina Masina, e poi in provincia di Cuneo, a Carrù, dove abbiamo tenuto due anni fa l'ultimo convegno. La nostra adunata periodica è un tentativo di risalire alle origini, ricostruire la famiglia patriarcale, rivitalizzare una struttura sociale che è la base della vita di campagna: la cascina, che ora tende all'abbandono e allo spopolamento».*

Alla Mappetta i Tomatis sono arrivati nel 1922, provenienti da Villafranca Piemonte, dove conducevano la tenuta Bensa, già possedimento del conte di Cavour.

«Dopo la Grande Guerra — continua il Tomatis promotore del raduno — *mio nonno Luca anche lui, perché la famiglia c'è l'usanza di trasmettere ai nipoti il nome del "grand" e della "granda") avverti, per l'estendersi della discendenza, l'esigenza di trovare nuove terre da coltivare. Si trasferì perciò, con due fratelli e le rispettive famiglie, nelle campagne vercellesi. La Mappetta, settant'anni fa, era poco più di una stamberga, con l'erba e le spine che entravano da porte e finestre».*

Rovasenda. Un prezioso ricordo dall'album di famiglia: Luca e Domenica Tomatis con i figli. La fotografia è del 1922

Nella cascina ora abitano sette famiglie, tutte di Tomatis naturalmente, per una popolazione complessiva di una quarantina di persone. Una «densità demografica» che si avvicina a quella che avevano normalmente i casinali, almeno fino agli Anni Cinquanta.

Oggi non ci sono più i famigli, i bovari, i cavallanti, gli «a-ciavandè», ma essiccatoi, capannoni per trattori e mietitrebbie, silos per il riso, abitazioni con tutti i confort moderni. Un ritmo di vita «pieno» e attivo, in costante adeguamento con il progresso tecnico.

La Mappetta non solo non si lascia coinvolgere dalla crisi di decadenza e di spopolamento che ha investito le altre cascine, ma sembra addirittura assorbire e mantenere in vita, con qualche «iniezione» di modernismo, le tradizioni di campagna, che, nei paesi vicini, stanno scomparendo.

Le feste patronali, ovunque ormai obsolete, nella cascina dei Tomatis sono più che mai di moda. Sul ballo a palchetto, piazzato in estate sull'aia, le più famose orchestre di liscio sono di casa: da Borghesi a Raoul Casadei, fino a «Mauro e i monelli», un complesso musicale tutto di Tomatis.

E domenica ci sarà un «dì dla festa» a giornato, secondo l'attuale tendenza al grandioso. Solo che, invece del frastuono delle mega-discoteche, la Mappetta offre tutt'intorno il silenzio delle risaie.

«Domenica la cascina si riempirà nuovamente di gente — conclude Luca Tomatis —. *Saremo tutti "dei nostri", anche se non tutti si conoscono già. Dopo la messa del mattino, ci sarà il pranzo, poi passeremo il pomeriggio in cascina. Qualcuno ripercorrerà di Bernardo, Giovanni, Luca, i tre fratelli giunti qui nel 1922, oppure della "granda" Domenica, morta quattro anni fa. Proprio lei ci ha suggerito di ritrovarci, ogni due anni, raccomandandoci di farlo "senza nessun congresso e nessuno sfilata, ma nella più grande semplicità, com'è nel costume di noi Tomatis"».*

Arnaldo Colombo

MUSICA CLASSICA ALLA FESTA DEI CARABINIERI

Vercelli. Il 174° anniversario della costituzione dell'Arma dei carabinieri è stato ricordato in città, nella caserma di via Gioberti, con una solenne cerimonia a cui sono intervenuti il prefetto, amministratori comunali, provinciali, ufficiali dell'esercito, rappresentanti delle associazioni combattentistiche. Il comandante del Gruppo, il tenente colonnello Angelo Cairo, ha ricordato in un breve intervento il significato della giornata sottolineando il contributo che da sempre i carabinieri danno alla società e soffermandosi sull'attività svolta dall'Arma in provincia. Ha ricordato in particolare le ultime operazioni antidroga e le difficili indagini che hanno portato alla cattura, in Spagna, del pericoloso latitante Enzo Lucia. Ai numerosi ospiti il comandante ha offerto il concerto di un quintetto di fiati che ha interpretato pagine di musica classica

Una bambina vercellese di 11 anni sceglierà il libro vincitore del concorso letterario

Mini-giurata al «Bancarellino»

Elena Barbero è partita ieri mattina per Pontremoli - Racconta: «Mi piace molto leggere, e anche per questo sono felice di essere stata scelta» - Con lei in giuria altri sei bimbi

VERCELLI — Ha 11 anni, frequenta la prima media all'«Avogadro», gioca a tennis e a pallavolo e tra i suoi passatempi c'è la fotografia e la lettura. Proprio la sua passione per i libri le è valsa la nomina nella giuria dei 31° premio letterario «Bancarellino», di Pontremoli. Elena Barbero, con altri sei alunni delle scuole medie inferiori scelti tra quelli segnalati dai Provveditorati agli studi di tutt'Italia, dovrà assegnare la palma della vittoria ad uno dei cinque libri che partecipano alla finale del premio letterario.

Elena è partita ieri mattina per Pontremoli: un'accompagnatrice l'ha guidata sino al centro della provincia di Massa Carrara. Con lei hanno viaggiato gli altri giovanissimi giurati: Francesca Morellini di Borello di Cesena, Paolo Innocenti di Ponte San Pietro (Lucca), Franco Pagano di Pitelli (La Spezia), Monia Ceccarelli di Querceglossa (Siena), Linda Zamuner di Treviso.

A Pontremoli incontreranno il settimo giurato, Emanuele Bertoni, che risiede nella città del libro.

«E' stata una sorpresa gradita — dice Elena — *ma sono soprattutto grata al preside della mia scuola d'aver segnalato il mio nome: essere nella giuria del "Bancarellino" è un'importante esperienza per me».*

Com'è nata la scelta del preside? *«Mi piace leggere e questa passione la posso coltivare, oltre che a casa, anche a scuola: ho un'insegnante che cura molto, nella didattica, la lettura».*

Carla Cimpanelli, insegnante di lettere all'«Avogadro» di via Gioberti, parla di Elena e di come sia stata educata nel rispetto e nell'amore per i libri: *«Mi piace avviare i ragazzi della prima classe alla lettura ed ho trovato in quest'allieva un terreno molto fertile. Del resto il padre è un collega e quindi in casa Elena ha avuto già da prima la possibilità di leggere. In classe quest'anno abbiamo affrontato autori come Calvino, Rodari e Saint-Exupéry con il "Piccolo principe". Anche come compito per le vacanze ho indicato ai ragazzi dei testi da leggere. Ed appunto in questo clima è maturata la segnalazione di Elena: è un'allieva che più di altri è sensibile al fascino del libri».*

I cinque titoli in finale e tra i quali i sette piccoli giurati sceglieranno il vincitore a cui assegnare il «Bancarellino», sono «Paura», di Donatella Ziliotto, «Giovannin della lanterna», di Sergio Bicioni, «Il ragazzo del Colosseo», di Marcello Argilli, «Marco degli Alidosi», di Roberto Piumini, e «Le streghe», di Ronald Dahl. La proclamazione del vincitore avverrà dopo un dibattito pubblico in cui saranno impegnati i sette giovanissimi giurati. Durante la cerimonia saranno premiati anche i vincitori del concorso «Un manifesto sul libro». Al concorso hanno partecipato gli studenti di 51 scuole italiane inviando 1200 disegni per la realizzazione del manifesto.

Daniela Cabras

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Sim vietato ai minori di 18 anni.

NUOVO ITALIA: Guerre vita in fondo al pozzo.

PRINCIPE: Il pranzo di Babette.

VIOTTI: Colors (Colori di guerra), con Sean Penn e Robert Duvall.

TEATRO CIVICO: alle 21 ultimo appuntamento di «Un'idea in musica» con «La notte dei Combo» dedicata ai vari gruppi. Tra i protagonisti Saveriano, Ranghino, Zucchetti e Fuga. Ingresso libero.

BELVEDERE: ore 20,15 videoproiezione dell'incontro di calcio per gli europei Italia-Germania (in parte in diretta).

PISCINA «LE ACACIE»: (corso Rigola 103, tel. 65.600): apertura stagionale con orario continuato dalle 10 alle 19.

GATTINARA

ITALIA: oggi Erotic City. Vietato minori 18 anni. Domani riposo.

FARMACIE

Usl 85 - Vercelli: Dei Giardini, corso Randaccio 4, tel. 64.144.

Usl 50 - Ghemme (No): Gattinara Zona Casalina, via Novara 40, tel. 0163 840.240, e Serravalle Sesia (Vc): Dott. Pia Passerini, corso Matteotti 272, tel. 0163-459.701.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Bianca** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.555; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.588; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso 115, oppure (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio giorno e notturno)

Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.082 - 54.747.

Publikompass: Pubblimedia, via Fratelli Laviny 47, tel. (0161) 66.000.

ECONOMICI

VARALLO: Rosa Grancolombo conferisce parcheggio giardino eccezionale famiglia. Tel. 0163/562/50208.

INFORMITALIA
UFFICIO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI
INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.024 - 538.682

DA SABATO 21 MAGGIO
PER UNA GARANZIA DI QUALITA'
ED IL COMPLETO ARREDAMENTO DELLA CASA
UN NUOVO NEGOZIO
NEL CENTRO DI BIELLA
emmepi — HAAS
tessuti murali / *jaquard* / *carte da parati* / *vinilici e sugheri* / *vernici e idropitture* / *moquettes* / *attrezzi*
tende / *stoffe per arredamento* / *stoffe per copertura* / *divani e poltrone* / *coperte* / *cuscini* / *tappeti moderni* / *tappeti orientali*
EMMEPI
Via Garibaldi 8 - BIELLA - Tel. 352.064
STABILIMENTO DI PRODUZIONE
Ochieppo Inferiore - Via per Muzzano
Tel. 015 592.511 - 592.611
Telex 214032 MP-I FAX 015/592190

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
NEL GIARDINO ESTIVO
BALLO LISCIO
VENERDI'
RINGO STORY
SABATO E DOMENICA
HISTORIA
ALL'INTERNO ***VIDEODISCOTECA***

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
1 - 50.000.000
tasso bancario - senza cambiali a dipendenti, artigiani, commercianti.
Sconto effetti - leasing - finanziamenti su auto, mutui anche a protestati.
Tel. 0321 459.553 - 457.130

Tamarindo
PAVIMENTI RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO
NOVITA'!!!
in esclusiva presso la nostra ditta
VASCA
con box doccia incorporato
disponibile in diversi formati e con idromassaggio
Inoltre visitandoci troverete i nuovi modelli
Lotti ARREDAMENTI BAGNO

VERCELLI, via Viviani 16, tel. 0161 52.190

4.700.000 IN 24 ORE
CON IL NOSTRO SERVIZIO PRONTA CASSA
TELEFONATE OGGI, INCASSATE DOMANI!!!
INOLTRE FINANZIAMO
FINO A 30 MILIONI IN 5 GIORNI
SENZA IPOTECHE - NESSUNA SPESA ANTICIPATA
IL TUTTO COMODAMENTE A CASA VOSTRA!
DARVIN srl
Viale Dante 29 - Telefono (0321) 31.784 - NOVARA

caravel — ESSEATO telef. 93.315 922.248
Ven. 10 **CAPRICES** (ore 20,15: Germania-Italia)
Sab. 11 **RINGO STORY**
Dom. 12 **RUDY BRASS**

Luigi Squillario risponde alla lettera dei bambini di Riva

Il sindaco: «Il dehors si farà senza però toccare il verde»

«Una brutta manovra, si tratta di una strumentalizzazione degli scolari che non accetto»

BIELLA — *«Il dehors in via De Amicis si farà. Attorno a questa vicenda è stata creata una polemica artificiosa e piena di ingiuste prese di posizione. Ma quello che mi ha amareggiato più di ogni cosa è stato l'intervento manovrato dei bambini delle elementari. Invitarli a scrivere la letterina è stato davvero una brutta manovra».* A parlare così è Luigi Squillario che al rientro da un viaggio di lavoro a Roma ieri ha preso visione delle scritto inviatogli dai 120 alunni delle scuole De Amicis.

Sostiene il primo cittadino di Biella: *«Si tratta di un'autentica strumentalizzazione degli scolari e, in parte, dei loro genitori. I bambini che non conoscono minimamente il problema sono stati coinvolti in una vicenda che ha assunto risvolti e prese di posizioni non certo edificanti. Soprattutto in un punto è da biasimare l'atteggiamento dei promotori: indirizzare questi ragazzi, fin da piccoli, verso una posizione di contrasto con le forze pubbliche e le istituzioni. Ai loro occhi il sindaco adesso appare come un personaggio che vuole togliere spazio vitale e verde. Sotto il profilo scolastico forse questa storia non costituirà un modello di insegnamento*

Prosegue Luigi Squillario: *«Attorno al caso creato dalla richiesta ci sono molte inesattezze. La richiesta contempla la concessione di uno spiazzo limitato del giardinetto per la posa di un dehors in fondo al cortile, contro il muro. I giochi dei bambini non sono minimamente interessati e salvo parzialmente il verde non verrà toccato. Quindi si avrà un pieno rispetto ecologico e di certo le piante non saranno tagliate, come invece, addirittura, si sostiene».*

Insomma, stando alle spiegazioni di Squillario il giardinetto potrà avere questa innovazione *«senza alcuna alterazioni».* Dice ancora il primo cittadino: *«Il concetto che ci ha portati all'accoglimento della domanda è basato su alcune semplici riflessioni. Innanzitutto questo piccolo spiazzo è solo in minima parte costituito da prato. In gran parte è asfaltato e non è certo quell'oasi verde come qualcuno vuol far apparire. Da giugno alla conclusione dell'anno scolastico fino a metà settembre, alla ripresa della scuola rimane chiuso e inutilizzato, tranne gli addetti ai lavori di manutenzione, vi mette piede. Perché non sfruttarlo in questo periodo? Considerato che esisteva la domanda per l'installazione di un dehors ci siamo chiesti se non era il caso di accoglierla. La risposta è stata positiva perché ci è parso che in questo modo si contribuisca a dare alla città un'immagine simpatica».*

E ancora: *«In altri Comuni molto più grandi del nostro un ristorante all'aperto non è certo una novità. Da noi si parla tanto di mancanza di strutture in estate, di scarse attività turistiche, di rare iniziative. Invece no. Lettere proteste, lamentele. A volte mi chiedo se a Biella la contestazione sia lo sport preferito. E' sufficiente che qualcuno abbia un'idea e subito da ogni parte si levano un sacco di grida contrarie. In questo modo non si va di certo incontro alla collettività».*

Anche se sul piano pratico la situazione non dovrebbe subire sostanziali mutamenti (il dehors sarà installato con la fine dell'anno scolastico) altre schermaglie dialettiche sono in vista. Ieri sera il presidente del quartiere di Riva ha tenuto una conferenza stampa illustrando i motivi del «no» del consiglio mentre per i prossimi giorni sono annunciate altre iniziative di protesta.

Roberto Eynard

CARABINIERI IN FESTA A BIELLA E VARALLO

Biella. Si è celebrata ieri ai comandi compagnia di Biella e Varallo la festa del 174° anniversario dell'Arma dei carabinieri. Durante la manifestazione i due comandanti, i capitani Sergio Capone per il Biellese e Michele Di Santo per la Valsesia, hanno presentato il consueto riepilogo delle operazioni svolte nello scorso anno. Alla festa di Biella sono tra gli altri intervenuti il procuratore della Repubblica Enrico Gumina, il vicequestore Vincenzo Natale, il sindaco Luigi Squillario, i colleghi dei 14 Comuni sedi delle stazioni carabinieri, il canonico don Marchi e i rappresentanti di forze militari e civili. Nella foto di Sergio Fighera un momento della festa

La mostra biellesi nel mondo

I lunghi viaggi della speranza

La rassegna verrà aperta oggi a Torino al Museo dell'automobile

BIELLA — Si aprono oggi a Torino con la mostra «Sapere la strada. Percorsi e mestieri dei biellesi nel mondo» le manifestazioni dedicate ai piemontesi nel mondo. L'iniziativa è della Regione che, da quest'anno, ha deciso di dedicare molta attenzione al fenomeno. A febbraio è stata insediata la consulta per l'emigrazione presieduta dall'assessore Giuseppe Cerchio, che avrà il compito di assistere la giunta sui problemi specifici del settore.

La Regione ha chiesto alla Fondazione Sella, da anni impegnata nella grande ricerca sui biellesi nel mondo, di portare a Torino la mostra che lo scorso anno ebbe molto successo a Biella. Con qualche aggiunta e opportune modifiche, l'esposizione è stata allestita al Museo dell'automobile. Dice Lodovico Sella, presidente della Fondazione: *«Tra le novità a disposizione degli emigrati che verranno a Torino a vedere la mostra, una cassetta audio con le parlate biellesi curata da Mariella Fantoni, e con le musiche del grande concerto di Giampiero Pramaggiore nel chiostro di S. Sebastiano. Inoltre sono stati pubblicati una ristampa aggiornata del catalogo della mostra e un opuscolo illustrativo».*

Del percorso della mostra, il cui allestimento è stato curato da Gianfranco Cavaglià, tra fotografie, documenti e oggetti, fa parte integrante una sezione video curata dalla sede regionale della Rai, dove si possono vedere tre programmi televisivi dedicati al fenomeno emigrazione.

Durante la mostra, che resterà aperta fino al 10 luglio, la Fondazione Sella conta di presentare il secondo volume dei saggi della grande opera sui biellesi nel mondo, curata da Valerio Castronovo. Dice Lodovico Sella: *«I nostri ricercatori hanno esplorato un settore finora trascurato negli studi sull'emigrazione. Sono stati analizzati cioè non solo i luoghi di partenza, ma anche i luoghi d'arrivo. Ed è a questa parte della ricerca che è dedicato il secondo volume».*

Il libro comprende una ricerca statistica sull'emigrazione curata da Guido Barberis che ha integrato l'analisi dei flussi migratori biellesi, così come si potevano desumere dall'Istituto centrale di statistica e dall'Annuario statistico dell'emigrazione con le risultanze di un'indagine diretta, condotta sulle carte conservate negli archivi comunali.

Maurizio Alfini

■ A Biella «La commedia d'autore»

BIELLA — S'inizia stasera a Palazzo Ferrero la rassegna cinematografica «La commedia d'autore» organizzata dal comitato di quartiere del Piazzo. Il cineforum, giunto alla terza edizione, ha in cartellone, fino al 28 giugno, la proiezione di sei film nelle serate di venerdì e martedì, con inizio alle 21.

«Essere e non essere» del regista Alan Johnson interpretata da Mel Brooks è la prima pellicola in programma. Seguiranno martedì prossimo «Una domenica in campagna» di Bertrand Tavernier, venerdì 17 «Broadway Danny Rose» di Woody Allen. «Per piacere non salvarmi più la vita» di Richard Benjamin (martedì 21), «Papà è in viaggio d'affari» di Emir Kusturica (venerdì 24) e «Oli anni in tasca» di Francois Truffaut (martedì 28).

Cossato, un altro colpo di scena

E il segretario dc entra in Comune

Sergio Pelosi ha «scavalcato» tre colleghi

COSSATO — Ancora un colpo di scena in Comune: Bruno Messetti, consigliere di minoranza, eletto tra le file democristiane, farà posto nel prossimo consiglio comunale a Sergio Pelosi, attualmente segretario del gruppo dello scudo crociato. Per permettere il cambio della guardia in favore di Pelosi, il partito ha chiesto di rinunciare all'incarico di consigliere ad altri tre rappresentanti della dc.

Nelle comunali dell'85 Bruno Messetti era stato l'ultimo eletto con 84 preferenze, precedendo in graduatoria Lena Crestani (62 voti), Enzo Ferrero (56) e Carlo Bussolino il quale, pur ottenendo lo stesso numero di schede di Pelosi, 52, lo sopravanzava per anzianità. Il regolamento comunale prevede, nel caso di un consigliere dimissionario, il conferimento dell'incarico al primo escluso della stessa lista. Nella prossima seduta consiliare la dc cossatese, oltre che presentare la lettera delle dimissioni di Messetti, dovrà pertanto consegnare contemporaneamente al sindaco Elio Panozzo la rinuncia firmata da Crestani, Ferrero e Bussolino.

La «mossa» del gruppo democristiano è destinata a far discutere. Le dimissioni di Messetti erano nell'aria per pesanti impegni di lavoro, ma la scelta di Sergio Pelosi doveva rimanere segreta fino al momento della riunione consiliare. Ma ciò non è avvenuto e, anche se per ora la segreteria del partito non rilascia dichiarazioni, alcune indiscrezioni giustificano la scelta della dc come *«un tentativo di rafforzamento della linea dura nei confronti della maggioranza di sinistra».* Sergio Pelosi, 35 anni, originario di Salerno e funzionario dell'ufficio imposte, è conosciuto come «democristiano di ferro» e «tenace oppositore del partito comunista». Con il suo ingresso all'interno del consiglio comunale, sono in molti a pronosticare un inasprimento dei rapporti tra i due maggiori gruppi politici.

Dopo un periodo di stallo, la vita politica del secondo centro laniero riprende così a pieno regime. E lo «scambio» in casa democristiana non rappresenta l'unica novità di rilievo: un altro partito di minoranza, il pli, sta attraversando momenti difficili provocati dalle divergenze di vedute tra il suo rappresentante in consiglio, Franco Botta e la sezione. Alcune voci davano per certo addirittura il ritiro della tessera di Botta, ma il segretario liberale, Secondino Cappa Versone, pur confermando l'esistenza di numerosi contrasti, ha seccamente smentito.

Daniele Pasquarelli

Processo per direttissima a Vercelli alla biellese Silvia Rosazza Giangros

Condannata a un anno e cinque mesi

La donna, dipendente del Comune, era accusata di aver falsificato oltre 250 ricette per procurarsi un farmaco a base di stupefacente - Concessi i doppi benefici e la scarcerazione

■ E' morto il sindaco di Cavaglià

CAVAGLIA'- E' morto ieri sera Adelino Macchieraldo, da vent'anni sindaco di Cavaglià. Aveva 74 anni: una forma di cancro ai polmoni lo ha stroncato nel giro di pochi mesi.

Originario del paese, era conosciuto in tutta la zona anche per la sua attività di commerciante: era titolare infatti di un magazzino all'ingrosso di ferramenta.

Conscio della grave malattia che lo aveva colpito, alcune settimane fa aveva presentato le dimissioni dall'incarico di sindaco ma il consiglio all'unanimità le aveva respinte.

Adelino Macchieraldo lascia la moglie Carla Tarello e una figlia, Luciana. I funerali si svolgeranno domani alle 15,30 partendo dall'abitazione del sindaco in via Villetta Stra 2.

Alla cerimonia funebre presenzierà il direttivo del Consorzio dei Comuni del Biellese alla cui formazione Adelino Macchieraldo aveva partecipato in modo molto attivo. *(m. al.)*

VERCELLI — E' stata condannata ad un anno e cinque mesi di reclusione e a due milioni e 700 mila lire di multa Silvia Rosazza Giangros, 29 anni, dipendente del Comune di Biella, che era accusata di aver falsificato circa 250 ricette mediche per ottenere in farmacia delle confezioni di «Tengesic», uno stupefacente usato in medicina come analgesico per i casi più gravi. Il tribunale, che era presieduto dal dottor Michele Zeuli, l'ha giudicata con rito direttissimo e le ha tuttavia concesso i doppi benefici di legge. La donna, quindi, è stata scarcerata.

Il verdetto del tribunale ha ricalcato pressoché integralmente le richieste formulate dal pubblico ministero. Contrariamente alle previsioni della vigilia, né l'Ordine provinciale dei farmacisti né il dottor Carlo Bossola di Santhià si sono costituiti parte civile: ieri mattina, a pochi minuti dall'apertura del processo, il medico infatti ha ritirato la querela presentata a suo tempo contro la donna, dopo essere stato risarcito ed aver ottenuto la dichiarazione con la quale si confermava la sua completa estraneità alla vicenda. Per il tribunale, quindi, l'accusa di falsità materiale è venuta a cadere e la donna è stata giudicata solo per la detenzione di ingenti quantità di sostanze stupefacenti.

Secondo le accuse, Silvia Rosazza Giangros nel settembre di due anni fa aveva iniziato ad acquistare nelle farmacie della zona confezioni di «Tengesic» per rendere più facile il tentativo di uscire dallo stato di tossicodipendenza in cui era finita. Siccome questo medicinale è catalogato nella tabella degli stupefacenti, per acquistarlo in farmacia occorre la ricetta medica. La donna aveva falsificato le ricette di due medici, il dottor Giovanni Bigatti di Vercelli e il santhiatese Carlo Bossola; poi intestava ad una sua inesistente parente la ricetta con la richiesta di due confezioni del medicinale, e la consegnava al farmacista esibendo un proprio documento di riconoscimento.

Tutto è andato bene fino all'anno scorso, quando un farmacista di Robbio Lomellina (Pavia) che conosceva di conoscenza della sua morte avvenuta nel gennaio 1987, si era insospettito vedendosi consegnare una ricetta firmata dal medico deceduto.

L'inchiesta era poi passata al procuratore della Repubblica Carmine Dedonato che, dopo gli accertamenti, aveva fatto arrestare Silvia Rosazza Giangros. Ieri mattina al processo il difensore della donna, l'avvocato biellese Gianni Chiorino, ha cercato di minimizzare le responsabilità della sua assistita ricordando che non tutte le 8 fiale comprese di «Tengesic» acquistate erano state usate dalla donna, ma da questa cedute al proprio convivente.

Walter Camurati

Importante Gruppo industriale per un proprio prestigioso negozio di abbigliamento femminile di prossima apertura in BIELLA

CERCA DIRETTRICE

max 40enne, di bella presenza, con esperienza maturata presso qualificati punti di vendita del settore.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto presso C.P. 41 - 41019 Soliera (Mo)

Ristorante "Grilli"
BIELLA
Via Cottolengo 26
Tel. (015) 4391623
COLAZIONI
PRANZI D'AFFARI
BANCHETTI RINFRESCHI
CENE PERSONALIZZATE
Il ristorante
Lunedì chiuso
PARCHEGGIO PRIVATO ADIACENTE
LE CARTE DI CREDITO ACCETTATE

PRESTITI - FINANZIAMENTI MUTUI
AI MIGLIORI TASSI BANCARI
per DIPENDENTI
COMMERCIANTI - ARTIGIANI - AZIENDE
BBF - Via Torino 10 - BIELLA - Tel. (015) 28 451 - 34 028

Importante azienda Biellese cerca per ampliamento proprio organico
GIOVANI ELETTRICISTI
Scrivere:
PK Ag. Salodini - v. P. Micca 8/c
13051 BIELLA (VC)

Ivano Bonadio è il nuovo campione europeo

Il poliziotto-rallista

BIELLA — Da otto anni veste la divisa di poliziotto ed anche se il tempo e i mezzi a disposizione non sono molti, la grande passione per le corse gli è rimasta nel sangue. Così appena il servizio al commissariato di Biella gli lascia qualche giorno di libertà, Ivano Bonadio, 26 anni, vicesovrintendente, sale su un'auto e partecipa a qualche gara.

L'ultima esperienza, vinta alla grande, è delle scorse settimana quando l'agente ha disputato in Belgio il «Rally delle gendarmerie», la consueta gara riservata ai poliziotti di mezza Europa. Alla manifestazione, che si è svolta lungo un tortuoso percorso attraverso la campagna e i boschi del Vallone, Ivano Bonadio ha preso parte con il collega Luca Zanon, un militare in forza alle Fiamme Gialle di Padova.

Al volante di una Lancia Delta 4WD gruppo A, assieme ad altri tre equipaggi italiani, il duo biellese-veneto ha sfidato altre 75 coppie.

Su un tracciato che prevedeva 21 prove speciali (12 su sterrato, 9 su asfalto e pavé, come dire che la meccanica delle vetture e la bravura dei piloti sono state messe a dura prova), Bonadio e Zanon hanno offerto una magistrale prestazione.

Spiega il poliziotto biellese: *«Ci siamo aggiudicati 15 speciali mentre nelle altre abbiamo ottenuto ottimi piazzamenti. Un equipaggio finlandese è stato il nostro più temibile avversario: aveva a disposizione una Escort 2000 e ci hanno dato parecchio filo da torcere. Con loro abbiamo ingaggiato un duello appassionante. Nel finale però hanno dovuto arrendersi».*

I finnici alla distanza, stremati dal ritmo della Delta, hanno ceduto e nella classifica finale sono stati superati da tre equipaggi belgi tutti su Golf Gti.

In virtù di questo successo (bissa la vittoria dello scorso anno) Bonadio-Zanon possono fregiarsi del simbolico titolo di campioni europei di rally.

r. cyn.

Cinema e taccuino

BIELLA
APOLLO: film a luci rosse.
IMPERO: Regine della notte.
MAZZINI: Chi protegge il testimone.
ODEON: Colors.
SOCIALE: Maurice.

BORGOSESIA
SOCIALE: La storia fantastica.

CANDELO
VERDI: Domani accadrà.

COGGIOLA
ITALIA: Dentro la notizia.
ENNIO: film a luce rossa.
RADAR: Il replicante.

COSSATO
NUOVO PRIMAVERA: film a luci rosse.

PRAY
ESCELSIOR: Chino gira.

SERRAVALLE
CORSO: Le retate.

VARALLO
SOTTORIVA: Sotto nel buio.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Comunale, via Rosselli 106, tel. 40.23.51; **Chiavazza; Occhieppo Inferiore, Sala Biellese.**
Usl 48 - Cossato: S. Raffaele, via Marconi 89, tel. 94.158; **Ronco, Pettinengo, Coggiola.**
Borgosesia: Dora, piazza Mazzini, tel. 22.255; **Varallo:** Sacro Monte, piazza Calderini 6, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. *Prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.510; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 922.001; **Mongrando** 666.913; **Trivero** 758.566; **Valle Mosso** 706.154; **Varallo** 52.412.

LA STAMPA
Uffici di Biella, via Repubblica 28, tel. 26.191 - 24.279.
Publikompass: via Repubblica 28, tel. (015) 355.230.
Pubblicità Selodini: via Pietro Micca 8 (015) 30 789.

GRANDE CONCORSO
alla BIG BEN VIAGGI di Cossato!

Prenotate un viaggio entro il 31 luglio e parteciperete all'estrazione di «9 VIAGGI IN EUROPA» nelle seguenti località: Parigi, Nizza, Ibiza, Austria, Crociera sul Reno, Praia a Mare, Lampedusa, Borca di Cadore, Redipuglia

Alcune proposte: a Voi la scelta!

Relax al mare a **MOMBASA** mesi di luglio e agosto per 1 settimana da L. 1.489.000

KENYA SAFARI + MARE mesi luglio e agosto per 1 settimana da L. 1.896.000

Gran tour della **SPAGNA** (in autopullman) dal 4-9 al 18-9 da Biella a Biella L. 1.590.000

PARIGI E I CASTELLI DELLA LOIRA (in autopullman) dall'11 al 18-9 da Biella a Biella L. 1.000.000

CUBA TOUR DELL'ISOLA + MARE A VARADERO partenza 18 luglio per 11 settimane L. 1.855.000

CROCIERA DI FINE AGOSTO dal 27-8 all'8-9 MAROCCO GIBILTERRA ISOLE BALEARI da L. 790.000

IBIZA SOGGIORNO MARE
mesi giugno e luglio per una settimana da L. 320.000

Per informazioni: BIG BEN VIAGGI - Cossato - Via Mazzini 4
Telefoni: 015 925.446 - 925.447 - 926.958 - Telex 215378
I prezzi sopra indicati non comprendono la quota d'iscrizione

AUT. MIN. CONC.

NELLE PELLICCERIE
MAUCCI

GRANDE VENDITA ESTIVA
PRENOTI CON 200.000 DI ACCONTO
I NUOVI MODELLI 1988-1989

PERSIANI VOLPI	590.000	MONGOLIA MURMELL
RAT MUSQUE FOCHE	990.000	MARMOTTE CASTORI
VISONI MARMOTTE	1.390.000	PERSIANI VOLPI
VOLPI	2.490.000	ARGENTATE

PRENOTA AI PIANI SUPERIORI L'ALTA MODA IN PELLICCERIA
VISONI - VOLPI ARGENTATE - POLARI
MARTORE - FAINE - ZIBELLINI
A PREZZI ESTIVI
RIMESSA A MODELLO - RIPARAZIONI - LAVAGGIO PELLICCE

PELLICCERIE
MAUCCI
COSSATO - VIA MAZZINI 21 - TEL. 015 93.824
BIELLA - VIA ITALIA 13 - TEL. 015 23.143